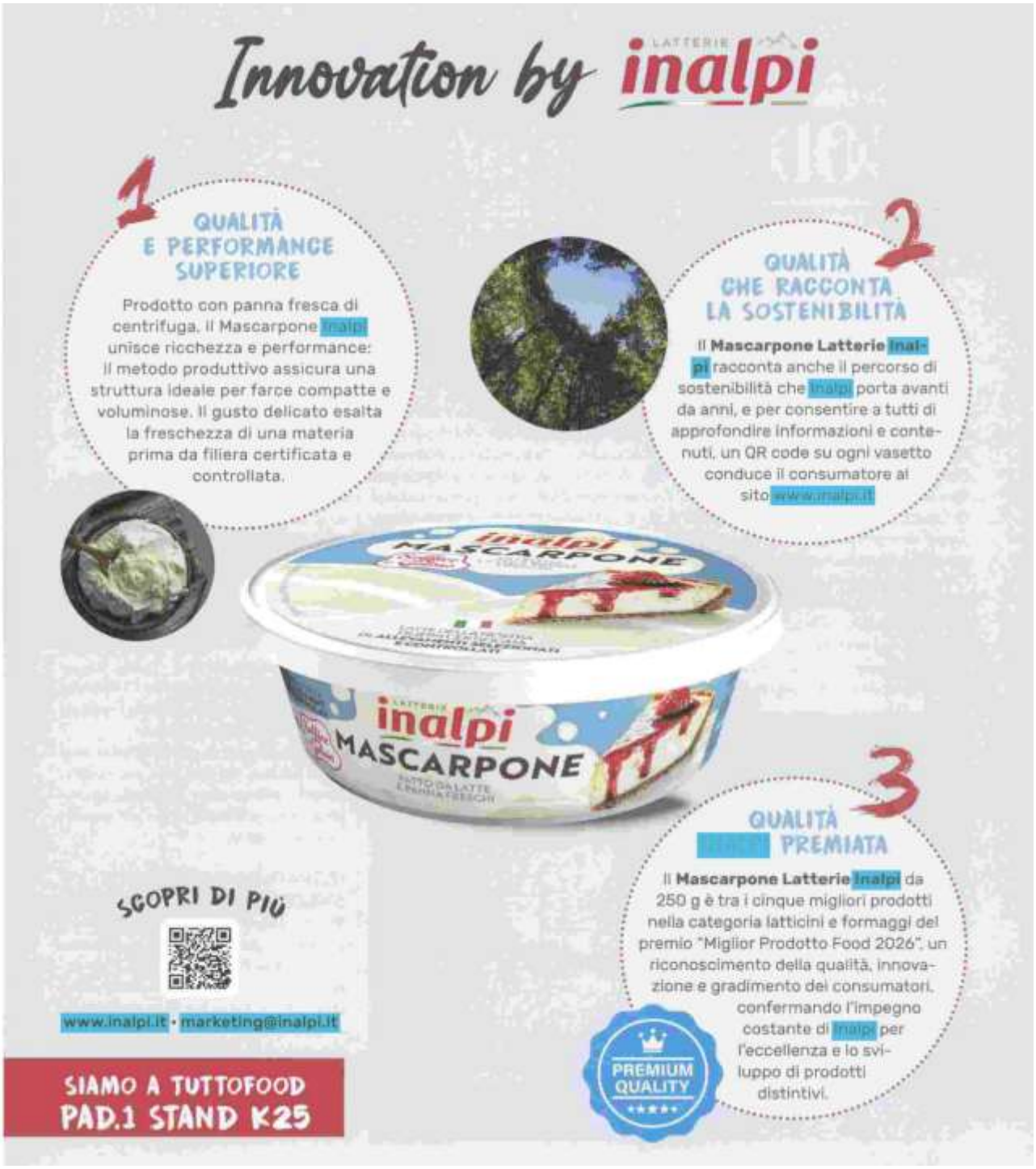


Dal **25 MAGGIO 2026**
Al **31 MAGGIO 2026**

LATTERIE inalpi

RASSEGNA STAMPA

25 MAGGIO – FOOD



25 MAGGIO – OTTICHEPARALLELEMAGAZINE

NON SOLO CIBO E VINO

Galup: il panettone che profuma d'estate torna con nuovi sapori e incontra i gelati firmati dal brand



Date: 25 Maggio 2026

0 Commenti

Riceviamo e pubblichiamo

Tempo di lettura: 3 minuti - 488 parole

> *D'Amare, il panettone estivo, torna anche quest'anno con una collezione pensata per sorprendere il palato con freschezza, leggerezza*

ed eleganza. Ed è proprio il gelato la grande novità dell'estate Galup. Per la prima volta, infatti, il brand presenta una linea di gelati, senza glutine, prodotta da Golosi. Con Panettone D'Amare e la nuova lineagelati, Galup firma così un'estate all'insegna della dolcezza italiana, reinterpretando la tradizione con uno sguardo fresco, raffinato e contemporaneo.



C'è un modo nuovo di vivere il panettone, anche d'estate. Ed è racchiuso in un nome che gioca con le emozioni, i sapori e le stagioni: ***D'Amare***.
La proposta estiva di **Galup** torna anche quest'anno con una collezione pensata per sorprendere il palato con freschezza, leggerezza ed eleganza.
Realizzato secondo la tradizione **Galup**, è un panettone da 750 grammi con impasto di tipo Milano, preparato con il celebre lievito madre Galup e con una lenta lavorazione di 40 ore, per garantire fragranza, morbidezza e una straordinaria aromaticità. A questa anima autentica si aggiunge un inedito incontro di profumi e sapori ispirati all'estate, capace di trasformare ogni assaggio in un'esperienza conviviale e raffinata.
Accanto ai gusti già apprezzati della scorsa stagione – **Limone e Basilico** e **Pesca e Yogurt** (quest'ultimo nato da una collaborazione con **Latterie Inalpi**) – arriva la novità dell'estate 2026: **Lampone, Fragola e Ciliegia**, un abbinamento vivace e contemporaneo che richiama colori, profumi e atmosfere delle giornate più luminose.
Versatile e sorprendente, il **Panettone D'Amare** è perfetto in ogni momento della giornata: dalla colazione lenta del weekend a una pausa pomeridiana, fino a diventare protagonista di un picnic estivo, di una merenda in spiaggia da condividere con amici e famiglia o di un dessert elegante accompagnato da una pallina di gelato.



Ed è proprio il gelato la grande novità dell'estate **Galup**. Per la prima volta, infatti, il brand presenta una linea di gelati, senza glutine, prodotta da **Golosi** – azienda appartenente al gruppo **TCN** – pensati per creare un perfetto dialogo di gusto con **Panettone D'Amare** e non solo. Otto i gusti disponibili in coppetta da 170 grammi: **panettone**, **crema pistacchio**, **fragola limone**, **limone cioccolato**, **nocciola cioccolato**, **tiramisù**, **sacher** e **fragola stracciatella**.

I nuovi gelati saranno in vendita, in questa prima fase di lancio, esclusivamente presso lo store Galup di Via Andrea Doria a Torino, diventando così un invito a vivere un'esperienza di gusto completa, fresca e contemporanea.

A rendere ancora più distintiva l'esperienza d'acquisto in store a Torino è anche il racconto grafico delle vetrine e delle coppette gelato, nato da un progetto di tesi in *Illustrazione* realizzato da due studenti di **IED Torino**, Marianna Coccini e Federico Fontana: un racconto visivo giovane, creativo e ricco di personalità, capace di interpretare con leggerezza e stile l'universo della pasticceria e gelateria contemporanea.

Con **Panettone D'Amare** e la **nuova linea gelati**, Galup firma così un'estate all'insegna della dolcezza italiana, reinterpretando la tradizione con uno sguardo fresco, raffinato e contemporaneo.

25 MAGGIO – RUMINANTIA

Quarta edizione del Concorso Nazionale Yogurt e Latte Fermentato, ecco le nomination 2026

Si è conclusa la selezione organizzata da Ruminantia con quasi 80 campioni provenienti da tutta Italia. I vincitori saranno premiati il 5 giugno a Taglio di Po (RO) durante la Giornata Mondiale del Latte



25 Maggio, 2026

Si è conclusa la **quarta edizione del Concorso Nazionale Yogurt e Latte Fermentato** organizzato da Ruminantia, appuntamento dedicato alle produzioni artigianali e agricole italiane di yogurt che negli ultimi anni ha ampliato il proprio raggio d'azione includendo anche i latti fermentati.



L'edizione 2026, ospitata anche quest'anno nella sede di Moretta dell'agenzia di servizi formativi **Agenform** e supportata da **SCA S.r.l.**, società produttrice di ingredienti e coadiuvanti per il settore lattiero- caseario, ha coinvolto **circa 80 campioni**, rappresentativi di tutte le regioni italiane, valutati attraverso un sistema di **degustazione anonima** strutturato per garantire imparzialità e uniformità di giudizio. Ogni prodotto è stato servito in bicchierini anonimi identificati esclusivamente da un codice numerico riportato anche sulle schede di valutazione consegnate ai giurati.

Le commissioni, composte da sei assaggiatori per panel, tra tecnici, casari, giornalisti, docenti e operatori della filiera lattiero-casearia, sono state quest'anno coordinate da un capo panel con il compito di sintetizzare le valutazioni emerse durante la degustazione e redigere una **breve nota tecnica finale**, utile anche come indicazione costruttiva per i produttori.

La categoria più rappresentata è stata quella dello yogurt vaccino, seguita dalle produzioni caprine, ovine e bufaline. Tra i campioni in concorso presente anche un prodotto realizzato con latte d'asina, a conferma di un **panorama produttivo sempre più articolato e diversificato**.

Di seguito le **nomination**, riportate **in ordine alfabetico all'interno di ciascuna categoria**, senza indicazione della classifica finale.

Per la categoria **kefir** sono stati selezionati Casale Nibbi di Amatrice e Podere Cittadella di Villanova sull'Arda (PC), quest'ultimo con due diversi campioni in finale.

Nella categoria **yogurt vaccino**: Azienda Agricola Casalicchio di Riccia (CB), Azienda Agricola Cerini SSA di Varallo (VC) e uno yogurt prodotto da Inalpi nel proprio stabilimento di Moretta (CN).

Per lo **yogurt di pecora** le nomination sono andate all'azienda Berulin (CN), Caseificio Genna di Marsala e Caseificio I Renai di Castell'Azzara (GR).

Nella categoria **yogurt di capra** sono entrati tra i finalisti Agrocasearia Paola Loi (GR), Azienda Agricola San Gregorio del Friuli Venezia Giulia e la lombarda Cascina Colombina.

Per lo **yogurt di bufala** le nomination hanno coinvolto la Campania con Latteria Fabula, Omaggio al Formaggio e Tenuta Chirico.

Infine, nella categoria **yogurt probiotico**, sono stati selezionati da Veneto, Lombardia e Piemonte, Azienda Agricola Ghezzi, Eurial Italia, Società Agricola La Cerea e Società Agricola La Corte, con un ex aequo tra due campioni.

La premiazione dei vincitori di categoria e del vincitore assoluto si terrà **venerdì 5 giugno presso Agricole Forte**, a Taglio di Po (RO), nel cuore del Parco del Delta del Po, territorio riconosciuto patrimonio UNESCO.

La cerimonia sarà inserita all'interno della giornata dedicata alla **Giornata Mondiale del Latte**, evento che metterà al centro il racconto della filiera lattiero-casearia, dal territorio fino alla trasformazione.

26 MAGGIO – GAMBEROROSSO

EVENTO

Rotte Mediterranee, a Napoli il grande racconto del mare tra cibo, cultura e territori

Il 19 giugno il Gambero Rosso celebra il Mediterraneo contemporaneo con una giornata dedicata a grandi prodotti, cucina, vino e culture

® diRedazione
26 Maggio, 2026



«Quando ti metterai in viaggio per Itaca/devi augurarti che la strada sia lunga». Konstantinos Kavafis lo scrisse nel 1911, e il Mediterraneo che aveva in testa non era una cartolina, era uno spazio da attraversare, con tutto quello che un attraversamento comporta: approdi, scambi, contaminazioni, fatica, memoria.
È da qui che parte **Rotte Mediterranee – Terra Mare Visione**, il **nuovo evento firmato Gambero Rosso** che il **19 giugno** approda a **Napoli**, nell'ambito delle celebrazioni per i quarant'anni del gruppo editoriale.
Una giornata dedicata al **Mediterraneo contemporaneo**, non solo come spazio geografico, ma come sistema culturale che continua a influenzare il nostro modo di mangiare, produrre e vivere.
Nelle prossime settimane il tema attraverserà anche i contenuti del sito e dei social del Gambero Rosso, oltre al numero speciale di giugno del mensile in edicola, con approfondimenti dedicati alla cucina mediterranea, all'antropologia del cibo, alla pesca, all'agricoltura e alle trasformazioni ambientali che stanno ridefinendo il mare e i territori che lo circondano.

Le guide (digitali) come mappa del gusto italiano



L'evento sarà anche l'occasione per presentare le **edizioni 2027 de I migliori Oli d'Italia, I migliori Panifici d'Italia** e **Le migliori Gelaterie d'Italia**, tre guide che negli anni sono diventate uno strumento di racconto, selezione e valorizzazione di filiere fondamentali per il patrimonio gastronomico italiano. Non semplici elenchi di indirizzi, ma fotografie aggiornate di territori, comunità produttive, gesti artigianali e identità locali che continuano a dare forma al paesaggio alimentare del Paese. Sul palco verranno premiate le realtà presenti in guida: frantoi, panifici e gelaterie che custodiscono saperi, materie prime e modelli produttivi spesso profondamente legati ai territori mediterranei.
Le nuove edizioni affiancheranno alla versione tradizionale cartacea anche **una nuova esperienza digitale**: consultazione gratuita previa registrazione, contenuti più accessibili, schede immediate e strumenti pensati per accompagnare lettori e professionisti anche online. Un'evoluzione editoriale che punta a rendere ancora più semplice e quotidiano l'accesso a un patrimonio costruito in anni di degustazioni, visite, selezioni e lavoro sul campo. Accanto alle guide sarà presentato anche il progetto continuativo delle Classifiche, costruito su degustazioni alla cieca, commissioni indipendenti, criteri trasparenti e un sistema di valutazione in Gamberi.

Il programma dell'evento

Il programma alternerà momenti di riflessione, degustazione e confronto, costruendo un racconto del Mediterraneo attraverso prospettive diverse: cucina, ricerca scientifica, antropologia, produzioni agricole e cultura gastronomica. Tra gli appuntamenti principali il panel "Dieta mediterranea: miti e falsi miti", moderato dal direttore Lorenzo Ruggeri, che metterà a confronto voci provenienti da mondi differenti ma accomunate da un legame profondo con il mare e con il cibo: lo chef Gianfranco Pascucci, lo chef Marco Ambrosino, il biologo marino Silvestro Greco e l'antropologo Marino Niola dialogheranno sul significato contemporaneo della dieta mediterranea, spesso ridotta a slogan o formula di marketing, ma ancora capace di raccontare identità, paesaggi, biodiversità e modelli culturali.
Nel corso della giornata ci sarà spazio per **masterclass** e **degustazioni** dedicate a pane, olio e vino guidate dagli esperti e dai curatori delle guide del Gambero Rosso. A chiudere l'evento sarà il Magnum Party finale, su prenotazione, pensato come una grande festa collettiva dedicata al vino, all'incontro e allo spirito mediterraneo che attraversa tutta la manifestazione.

Si ringrazia

Monte Paschi di Siena – Guida I migliori Oli d'Italia
Farina Petra – Guida I migliori Panifici d'Italia
Hiber, **Inalpi**, **Agrimontana**, **Iceteam 1927**, **Valrhona** – Guida Le migliori Gelaterie d'Italia
Cantine Fina – partner evento
Cantine Birgi – partner evento
Caseificio dei Borboni – partner evento
San Pellegrino – partner evento

27 MAGGIO – TIMENEWS24

Al XVII Congresso Re.N.Is.A. di Alba Inalpi porta il tema dell'agroindustria come leva strategica pe



Inalpi ha partecipato, ieri martedì 19 maggio, alla seconda giornata del XVII Congresso nazionale della rete Re.N.Is.A. la Rete Nazionale degli Istituti Agrari in corso ad Alba presso l'I.I.S. Umberto I, appuntamento che riunisce scuole, imprese, istituzioni ed esperti del settore agroalimentare per confrontarsi sulle sfide future dell'agricoltura e dell'agroindustria italiana. Nel corso dell'incontro, il presidente di Inalpi Ambrogio Invernizzi , ha offerto una riflessione sul ruolo strategico del comparto agroindustriale italiano in uno scenario internazionale sempre più competitivo. Nel suo intervento, Invernizzi ha evidenziato come il sistema italiano del lattiero-caseario, pur rappresentando un'eccellenza riconosciuta nel mondo, debba confrontarsi con dimensioni industriali molto inferiori rispetto ai grandi gruppi europei. Se vogliamo competere da piccoli contro i giganti ha sottolineato dobbiamo farlo attraverso innovazione, scienza e ricerca . Partendo da questa visione, il presidente di Inalpi ha descritto il percorso intrapreso dall'azienda per sviluppare un nuovo paradigma produttivo, capace di integrare agroindustria, nutrizione e salute. Un modello che punta a valorizzare il latte non solo come alimento, ma anche come base per prodotti ad alto valore funzionale e nutraceutico. In questo contesto, Inalpi sta infatti sviluppando progetti di ricerca in collaborazione con università e realtà scientifiche piemontesi, lavorando lungo tutta la filiera: dalla selezione genetica e dei mangimi, fino all'estrazione di componenti funzionali del latte, come proteine e lattoferrina. Tra i progetti illustrati durante il congresso, anche lo studio realizzato in collaborazione con l'Università di Medicina di Torino di un latte fermentato ad alto contenuto proteico e arricchito di lattoferrina, pensato per la prevenzione del diabete gestazionale, oltre a prodotti destinati al supporto nutrizionale dei pazienti oncologici e nefrologici. Ambrogio Invernizzi ha sottolineato come l'evoluzione dell'agroindustria passa oggi dalla capacità di costruire un dialogo sempre più stretto tra agricoltura, ricerca scientifica e sanità: Oggi non si tratta più soltanto di nutrire le persone, ma di aiutarle a vivere meglio, in salute e più a lungo . Nel suo intervento, il presidente di Inalpi ha inoltre ribadito il valore strategico della formazione tecnica e degli istituti agrari, definiti centrali per formare i professionisti che accompagneranno questa trasformazione del settore . La partecipazione di Inalpi al Congresso Re.N.Is.A. si inserisce nel percorso di confronto e collaborazione che l'azienda porta avanti con il mondo della scuola, della ricerca e delle istituzioni, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una filiera agroalimentare sempre più innovativa, sostenibile e orientata al benessere delle persone. Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Fai clic per condividere su X (Si apre in una nuova finestra) X Correlati Inalpi Holding lancia Inlife Science e sigla l'accordo con Whitelab Srl 7 Maggio 2026 In "Food & Wine" Nasce Inalpi S.p.A. Holding un nuovo percorso di sviluppo dell'azienda cuneese 31 Marzo 2026 In "Food & Wine" Inalpi protagonista a Parigi per la Settimana della Cucina Italiana in Francia e a Food Ingredients Europe 2025 5 Dicembre 2025 In "Food & Wine"

27 MAGGIO – CORRIEREDISAUZZO

Weekend di successi per la Libertas Saluzzo



mercoledì, 27 maggio 2026

Sport

Ascolta

Condividi

Sabato 16 maggio, al palazzetto di via della Croce, grazie al patrocinio della Città di Saluzzo e agli sponsor Inalpi e DI. Design, si sono disputate alcune competizioni: il Trofeo Coni, seconda prova regionale Individuale Silver maschile e il campionato regionale di Insieme Gold di ginnastica ritmica della Federazione Ginnastica D'Italia.

La Ginnastica Saluzzo è scesa in pedana con due squadre di Allieve al Trofeo Coni dove sono state conquistati il 2° ed il 3° gradino del podio. Nella squadra 1 è stata schierata la seguente formazione: Maddalena Ariaudo alla fune, Martina Fuso al cerchio, Alessia Rusu alla palla e Maria Vittoria Napodano alle clavette.

Purtroppo, per pochi decimi di punto, le saluzzesi non sono riuscite a salire sul gradino più alto del podio che avrebbe consentito l'accesso alla fase nazionale. La seconda squadra era composta da: Cecilia Bruno alla fune, Sveva Littera al cerchio, Ginevra Capello alla palla e Aurora Musso alle clavette.

Successivamente è stata la volta del gruppo maschile dove, nella categoria Allievi, si è laureato campione regionale Damian Covarrubia; al 3° posto Dominic Covarrubia e al 4° Alessandro Bollati.

Per la categoria Junior al 1° posto Roberto Rusu e al 2° posto Diego Domenino.

Per quanto riguarda il campionato regionale di Insieme Gold la Ginnastica Saluzzo

ha schierato tre squadre nelle tre categorie. Ottimo risultato per le piccole della categoria Allieve che si sono laureate campionesse regionali ed ora sognano la finale nazionale.

28 MAGGIO – ANSA

Regione Piemonte

Dogliani, Invernizzi, Marsiaj e Ponti nominati cavalieri del lavoro

Quattro piemontesi tra i 25 decretati da Mattarella

TORINO, 28 maggio 2026, 14:00
Redazione ANSA

Condividi

ANSAcheck notizie d'origine certificata






↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Matterino Dogliani, Ambrogio Invernizzi, Giorgio Marsiaj e Giacomo Ponti: sono quattro i piemontesi tra i 25 cavalieri

del lavoro nominati con decreto del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida.

Dogliani, classe 1940, di Cuneo, è fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società Inc e il Consorzio Stabile Sis, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero.

Occupa complessivamente 2.350 dipendenti.

Invernizzi, 60 anni, di Cuneo, è presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro.

Occupa 370 dipendenti.

Marsiaj, classe 1947, di Torino, è presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza e oggi attiva nel settore del Motorsport e nei sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio, compresa la Stazione spaziale internazionale (Iss). È presente in 58 paesi con export del 90% e occupa 285 dipendenti.

Ponti, nato nel 1973, di Novara, è presidente dell'omonima azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50% ed è presidente di Federvini.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

28 MAGGIO – ANSA

I nuovi Cavalieri del Lavoro, storie e eccellenza dell'impresa made in Italy



Le 25 onorificenze conferite da Mattarella per la Festa della Repubblica Bucci: "Il futuro di Salis? Chiedete a lei, io saro´ in barca" Vincenzo Andronaco ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura a Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Dalla società creata in un garage al ristorante tre stelle Michelin ci sono storie di successo dell´imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere i nomi dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno Antonio Gozzi a Genova guida il gruppo dell´acciaio e dell´energia Duferco, 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato ´Da Vittorio´, oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Giorgio Marsiaj, torinese, nel 1972 ha fondato Sabelt per produrre cinture di sicurezza, fornisce sette squadre di formula uno, realizza anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti. Nell´agroalimentare, Marina Cvetic è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenute Agricole, fondata dal marito a San Martino sulla Marrucina (Chieti). L´azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di ´aceto´ da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell´e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell´azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini guida l´azienda di famiglia, distillati dal 1875 a Roma, come il Mistrà tra oltre 100 amari, sciroppi, liquori. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D´Amico guida la D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), azienda di famiglia di conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni ´70 a Vicenza l´omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Katia Da Ros è ´la signora del freddo´: gli abbattitori della Irinox, fondata dal padre a Corbanese, alle porte di Treviso, sono una eccellenza nel mondo. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, filtri per automotive (anche per 10 scuderie di formula uno), nautica, aerospazio. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. Nell´industria farmaceutica Sergio Fontana ha fondato Farmalabor, a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l´audio, come gli amplificatori. L´azienda di famiglia di Giacomo Ibba, a Oristano, è tra le principali della grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm,

fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con tre dipendenti ed oggi capogruppo di sette società di software e servizi It. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l´azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. Marco Trombetti, con la moglie ha fondato Translated, a Roma, piattaforma di traduzioni online con l´Ia: tra i 400mila clienti anche Google, Uber, Airbnb. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l´anno di gpl. Chi è stato nominato Cavaliere del Lavoro Ecco l´elenco completo degli insigniti, con l´indicazione, per ciascuno, del settore di attività e della Regione di provenienza: ANDRONACO Vincenzo - Terziario Commercio prodotti alimentari - Estero COIN Roberto - Artigianato Orafo - Veneto CVETIC Marina - Agricoltura Vitivinicola - Abruzzo DA ROS Katia - Industria Prodotti refrigeranti - Veneto D´AMICO Sabato - Industria Produzione alimentare - Campania DELLADIO Lorenzo - Industria Abbigliamento sportivo - Trentino-Alto Adige DOGLIANI Matterino - Industria Costruzione infrastrutture - Piemonte FONTANA Giuseppe - Industria Metalmeccanica - Lombardia FONTANA Sergio - Industria Farmaceutica e cosmetica - Puglia GIRONDI Giorgio - Industria Tecnologie di filtrazione - Veneto GOZZI Antonio - Industria Siderurgica - Liguria GRITTI Gioconda - Terziario Ristorazione - Lombardia IBBA Giangiacomo - Terziario Grande distribuzione - Sardegna INVERNIZZI Ambrogio - Agricoltura Produzione lattiero casearia - Piemonte LASTRUCCI Carlo -- Industria Elettronica - Toscana MARSIAJ Giorgio - Industria Componenti auto e spazio - Piemonte MORO Elisabetta - Industria Macchine dosatura - Veneto NEGRO Giancarlo - Terziario Servizi informatici - Puglia PALLINI Micaela - Industria Distilleria - Lazio PIRACCINI Bruno - Industria Ortofrutta - Emilia Romagna PONTI Giacomo - Industria Alimentare - Piemonte SORBINI Alberto - Industria Produzione integratori alimentari - Lombardia TROMBETTI Marco - Terziario Informatica - Lazio VITALE Giuseppa - Terziario Commercio al dettaglio alimentare - Sicilia ZUCCHI Patrizia - Industria Distribuzione energia - Emilia-Romagna Riproduzione riservata © Copyright ANSA Newsletter ANSA Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

28 MAGGIO – ANSA

Economia

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

ROMA, 28 maggio 2026, 14:26
Redazione ANSA

Condividi

ANSAcheck notizie d'origine certificata



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria.

Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti.

Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno.

Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss.

Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di

famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari.

Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi.

Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio.

Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le

principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia.

Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It.

Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber.

Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

28 MAGGIO – ALTOADIGE

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

28 maggio 2026



(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata

vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – ARENADIGITALE

Il Presidente Mattarella ha firmato i decreti di nomina di 25 Cavalieri del Lavoro

28 Maggio 2026 In Politica Europea

AA 0

Vincenzo ANDRONACO – 1951 – Estero (Germania) – Terziario Commercio prodotti alimentari

È fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Originario di Messina, all'età di 18 anni si trasferisce in Germania dove inizia a lavorare come operaio nel settore edile. Nel 1983 avvia ad Amburgo la sua prima attività, un punto vendita di frutta e verdura. Oggi il Gruppo Andronaco importa oltre 9.000 referenze alimentari, tra cui circa 1.900 etichette di vino italiano. Opera sul territorio tedesco con nove centri di distribuzione per complessivi 50 mila metri quadrati di superficie e una rete di 10 supermercati e bistrot. Occupa 300 dipendenti.

Roberto COIN – 1944 – Vicenza – Artigianato Orafo

È presidente di Roberto Coin, azienda da lui fondata a metà degli anni '70 come laboratorio orafo per la produzione conto terzi e oggi attiva a livello internazionale nella gioielleria di alta gamma. Nel 1996 lancia il marchio omonimo, affermatosi per l'unione tra artigianalità italiana, ricerca stilistica e design contemporaneo. Con sede a Vicenza, l'azienda realizza

interamente in Italia le proprie collezioni e sviluppa ogni anno tra 300 e 600 nuovi modelli. È presente in oltre mille gioiellerie di 60 paesi, di cui quattro monomarca, con un export del 96%. Occupa 60 dipendenti.

Marina CVETIC – 1967 – Chieti – Agricoltura Vitivinicola

È amministratore unico di Masciarelli Tenute Agricole, casa vitivinicola fondata nel 1981 dal marito per la valorizzazione dei vitigni autoctoni abruzzesi e oggi tra i principali produttori di Montepulciano d'Abruzzo. Già direttore commerciale dell'azienda, nel 2008, alla scomparsa del coniuge, ne assume la guida. Fin dai primi anni avvia la produzione di olio extravergine biologico e sviluppa l'internazionalizzazione. Oggi l'azienda è presente in oltre 50 paesi, con un export del 55%. Dai 2,5 ettari iniziali la superficie vitata è cresciuta fino a circa 320 ettari tra Chieti, Teramo, Pescara e L'Aquila. Ha sviluppato la produzione da 1 a oltre 2 milioni di bottiglie annue. Conta 22 etichette e occupa 35 dipendenti.

Sabato D'AMICO – 1963 – Salerno – Industria Produzione alimentare

È amministratore delegato di D&D Italia, azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nella produzione di conserve alimentari. Nel 2000 ne assume la guida e avvia un percorso di crescita per linee esterne con l'acquisizione di due aziende del settore e l'inaugurazione di un nuovo stabilimento a Pontecagnano Faiano. Oggi il Gruppo è presente sul mercato con lo storico marchio D'Amico e altri brand. Conta tre stabilimenti tra Campania e Trentino-Alto Adige. Esporta in 86 paesi e occupa 140 dipendenti. Nel 2012, insieme ad altre nove aziende, ha inoltre fondato il consorzio "Tradizione Italiana", di cui è amministratore delegato. La società consortile riunisce oggi 16 aziende e 38 stabilimenti in Italia.

Katia DA ROS – 1967 – Treviso – Industria Prodotti refrigeranti

È amministratore delegato di Irinox, azienda fondata dal padre nel 1989 come impresa specializzata in quadri elettrici e oggi attiva a livello internazionale nella produzione di abbattitori rapidi di temperatura e di sistemi di conservazione alimentare per il settore professionale e domestico. Nel 1992 entra in Irinox. Dal 2005 ne sviluppa l'internazionalizzazione con la costituzione di Irinox North America, da lei presieduta. Oggi l'azienda è presente in 92 paesi con un export superiore al 60%. Conta oltre 65.000 impianti installati nel mondo. Investe il 10% in ricerca e sostenibilità e detiene 57 brevetti. Con due stabilimenti in provincia di Treviso e cinque filiali distributive tra Nord America, Europa ed Emirati Arabi, occupa 350 dipendenti.

Lorenzo DELLADIO – 1955 – Trento – Industria Abbigliamento sportivo

È presidente e amministratore delegato di La Sportiva, azienda fondata dal nonno nel 1928 come laboratorio artigianale per la produzione di scarponi destinati a boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche e oggi attiva nella produzione di calzature e abbigliamento tecnico per la montagna. Ne ha guidato lo sviluppo attraverso la creazione di nuovi prodotti e il rafforzamento della presenza sui mercati esteri. Oggi La Sportiva opera con uno stabilimento produttivo in Valle di Fiemme e attraverso una filiale statunitense serve i mercati del Nord America e del Messico. È presente in circa 80 paesi con un export dell'82%. Ogni anno commercializza oltre due milioni di calzature. Occupa 790 dipendenti.

Matterino DOGLIANI – 1940 – Cuneo – Industria Costruzione infrastrutture

È fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società INC e il Consorzio Stabile SIS, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero. Il Gruppo ha realizzato alcune tra le principali infrastrutture viarie del Paese, tra cui 15 lotti dell'autostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta. Il portafoglio commesse supera 1,5 miliardi di euro. Nel comparto autostradale gestisce quattro tratte in Italia, per complessivi 555 chilometri, e una concessione in Brasile di circa 70 chilometri. Attraverso altre società, Fininc opera inoltre nei settori vitivinicolo, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e del turismo. Occupa complessivamente 2.350 dipendenti.

Giuseppe FONTANA – 1954 – Monza e Brianza – Industria Metalmeccanica

È presidente di Fontana Gruppo, azienda di famiglia fondata nel 1952 e oggi tra i leader mondiali nella produzione di viteria e bulloneria. Entrato in azienda negli anni Ottanta, promuove il rafforzamento internazionale del Gruppo con la costituzione di Fontana USA, di cui assume la presidenza, e con le acquisizioni della statunitense Acument Global Technologies e dell'indiana BG Fastening. Negli anni più recenti prosegue una strategia di crescita per linee esterne. Oggi guida un Gruppo con 26 stabilimenti tra Europa, Americhe e Asia, 37 centri logistici, tre centri di ricerca e realizza un export del 90%. Detiene 145 brevetti. Occupa oltre 4.000 dipendenti. È inoltre presidente del Gruppo Villa d'Este, principalmente attivo a Cernobbio nell'hôtellerie di lusso.

Sergio FONTANA – 1967 – Bari – Industria Farmaceutica e cosmetica

È presidente e amministratore delegato di Farmalabor, azienda da lui fondata nel 2001 attiva nella produzione e distribuzione di materie prime per i settori farmaceutico, cosmetico e alimentare. Sotto la sua guida Farmalabor si è affermata anche come officina farmaceutica autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco all'importazione, al riconfezionamento e al rilascio di lotti di principi attivi. Opera con due stabilimenti in Puglia, un centro studi, un ufficio commerciale a Milano e magazzini logistici per una superficie complessiva di 11 mila metri quadrati. Ogni anno serve 9 mila farmacie con un catalogo di oltre 40 mila materie prime e principi attivi. Occupa 110 dipendenti.

Giorgio GIRONDI – 1955 – Verona – Industria Tecnologie di filtrazione

È presidente di Ufi Filters, azienda fondata dal padre e altri soci per la produzione di filtri destinati al settore automotive e oggi attiva nella realizzazione di tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico. Nel 1976, alla scomparsa del padre, rileva l'intero capitale dagli altri soci. Fin dai primi anni avvia collaborazioni con la scuderia Ferrari, a cui seguono forniture anche per le vetture stradali della casa del Cavallino. Oggi il gruppo fornisce 10 scuderie di Formula 1 e le sue tecnologie sono scelte dal 95% dei costruttori di auto. Conta 22 stabilimenti nel mondo, di cui 3 in Italia, e produce oltre 70 milioni di filtri l'anno. Detiene 337 brevetti e occupa 4.300 dipendenti.

Antonio GOZZI – 1954 – Genova – Industria Siderurgica

È presidente e amministratore delegato di Duferco Italia Holding, gruppo fondato dallo zio nel 1979 per la commercializzazione di acciaio e da lui sviluppato in una multinazionale oggi attiva nei settori siderurgico, energetico, shipping ed engineering. È presente in 29 paesi con 100 sedi operative e siti industriali. Nel settore siderurgico conta 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca, con una capacità produttiva di circa 1 milione di tonnellate di acciaio all'anno. Nel settore energetico è tra i principali operatori italiani, con 630 mila punti di fornitura. Nel trasporto marittimo gestisce una flotta di oltre 300 navi e movimenta 28 milioni di tonnellate di materie prime. Occupa 4.030 dipendenti. È presidente di Federacciai.

Gioconda GRITTI – 1941 – Bergamo – Terziario Ristorazione

È fondatrice e presidente del ristorante "Da Vittorio", avviato nel 1966 a Bergamo insieme al marito. Sotto la sua guida "Da Vittorio" si afferma tra i riferimenti dell'alta ristorazione italiana, ottenendo tre stelle Michelin ed entrando nelle principali guide gastronomiche internazionali. Dai primi anni Duemila avvia un percorso di crescita nella ristorazione e di ampliamento nei settori del catering e dell'ospitalità. Oggi il Gruppo comprende, oltre allo storico ristorante di Brusaporto, due ristoranti "Da Vittorio" a Shanghai e St. Moritz, quattro ristoranti "DaV by Da Vittorio" tra Bergamo, Portofino e Milano e diverse attività nell'ospitalità. Nel settore del catering ha curato eventi di rilievo internazionale, tra cui le Olimpiadi Milano-Cortina. Occupa 635 dipendenti.

Giangiacomo IBBA – 1976 – Oristano – Terziario Grande distribuzione

È presidente di F.lli Ibba, azienda di famiglia fondata nel 1950 a Oristano per la distribuzione all'ingrosso di generi alimentari e oggi tra i principali operatori della grande distribuzione organizzata in Sardegna e nel Centro Italia, con una quota del 25% del mercato isolano. Alla guida del Gruppo dal 2003, ne promuove la crescita attraverso l'ingresso nel canale cash&carry con l'insegna "Centro Cash" e le acquisizioni di CEDI Crai Tirreno, tra i principali centri distributivi del network CRAI, e dei supermercati Gieffe. Oggi il Gruppo opera con cinque insegne, di cui due proprietarie, 311 punti vendita tra diretti e affiliati, 11 piattaforme logistiche e circa 150 mila metri quadrati di superficie commerciale. Occupa direttamente 175 dipendenti.

Ambrogio INVERNIZZI – 1966 – Cuneo – Agricoltura Produzione lattiero-casearia

È presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superfice degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

Carlo LASTRUCCI – 1939 – Firenze – Industria Elettronica

È dal 1998 presidente di Powersoft, azienda fondata dai figli attiva nella progettazione e produzione di sistemi di amplificazione audio e di trattamento del segnale. Fin dai primi anni Duemila ne ha avviato l'internazionalizzazione con la fondazione della filiale statunitense Powersoft US e guidato lo sviluppo con investimenti in innovazione e ricerca. Oggi l'azienda è presente in 80 paesi con un export del 90% e detiene 20 brevetti internazionali. Opera con quattro stabilimenti tra Scandicci, Bologna, Cortona e Gorizia e conta un network globale di distributori e 35 centri di assistenza certificati. Occupa 160 dipendenti.

Giorgio MARSIAJ – 1947 – Torino – Industria Componenti auto e spazio

È presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza per il primo equipaggiamento e oggi attiva nella produzione di sedili sportivi per auto di alta gamma, di cinture di sicurezza, abbigliamento tecnico per il Motorsport e sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio. In quest'ultimo ambito l'azienda realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Opera con tre stabilimenti a Moncalieri e fornisce sette squadre di Formula 1. È partner di case automobilistiche come Ferrari, McLaren, Aston Martin, Maserati e Abarth. Investe annualmente l'8% del fatturato in R&D. È presente in 58 paesi con export del 90%. Occupa 285 dipendenti.

Elisabetta MORO – 1934 – Vicenza – Industria Macchine per dosatura

È presidente di PFM, azienda fondata insieme al marito nel 1964 come piccola impresa specializzata nella produzione di semilavorati per il confezionamento e oggi attiva, attraverso 14 società, nella progettazione e produzione di macchine automatiche e sistemi di packaging per i settori alimentare, chimico e farmaceutico. Sotto la sua guida il Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita centrato su investimenti in innovazione di processo, acquisizioni strategiche e sviluppo di una rete di filiali estere. Oggi opera con quattro siti produttivi in Italia e filiali in Germania, Regno Unito, Spagna e Canada. Ogni anno realizza oltre 600 macchine e sistemi di confezionamento. Occupa 660 dipendenti.

Giancarlo NEGRO – 1966 – Lecce – Terziario Servizi informatici

È amministratore delegato di Links Management and Technology, azienda da lui fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società specializzate in sviluppo software e servizi IT per la trasformazione digitale di banche, pubblica amministrazione e imprese. Ne ha guidato l'espansione attraverso l'acquisizione di aziende IT ad alta specializzazione e investimenti per lo sviluppo di soluzioni avanzate nel settore dell'Information Technology, dell'intelligenza artificiale e della cyber security. Opera con sette sedi tra Lecce, Bari, Milano, Roma, Bologna, Sondrio, Zurigo e Tirana e un centro di ricerca. Attraverso Links Academy promuove percorsi post-diploma e post-laurea focalizzati su ICT, sviluppo software e digital transformation. Occupa 540 dipendenti.

Micaela PALLINI – 1969 – Roma – Industria Distilleria

È presidente e amministratore delegato di Pallini, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di distillati. Nel 2001 entra in Pallini, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Negli anni realizza investimenti nell'innovazione di processo e di prodotto e lancia nuovi distillati, tra cui il primo limoncello non alcolico. Nel 2022 sviluppa il portfolio con l'acquisizione di un liquore digestivo naturale. Oggi Pallini è presente sul mercato con un'offerta di oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori e con un export dell'80%. Commercializza circa 3 milioni di litri di prodotti l'anno. Con uno stabilimento a Roma, occupa 40 dipendenti.

Bruno PIRACCINI – 1944 – Forlì-Cesena – Industria Ortofrutta

È cofondatore e presidente di Orogel, società cooperativa agricola nata a Cesena nel 1967 su iniziativa di un primo nucleo di 11 agricoltori e oggi tra i principali produttori in Italia di vegetali freschi e surgelati. Sotto la sua guida Orogel ha sviluppato un modello integrato di filiera agricola e trasformazione industriale. Oggi il Gruppo riunisce 5 cooperative e 1.675 soci agricoli. Coltiva circa 9.500 ettari e opera con 3 stabilimenti produttivi tra Cesena, Policoro e Ficarolo, 5 magazzini e 14 centri di ritiro. Commercializza ogni anno oltre 148 mila tonnellate di prodotto. Negli ultimi 10 anni ha investito circa 300 milioni di euro in logistica, sostenibilità e ampliamenti. Occupa 2.420 dipendenti, di cui 1.340 diretti.

Giacomo PONTI – 1973 – Novara – Industria Alimentare

È presidente di Ponti, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Nel 2008 amplia la presenza del Gruppo nel biologico con l'acquisizione di Achillea e nel 2014 avvia l'internazionalizzazione con la nascita di Ponti USA e Ponti France. Opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50%. Con il 78% dei fornitori entro 300 chilometri dagli impianti valorizza una filiera corta. È presidente di Federvini.

Alberto SORBINI – 1957 – Milano – Industria Produzione integratori alimentari

È presidente di Enervit, azienda fondata dal padre nel 1954 come impresa farmaceutica di prodotti fitoterapici e oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Entrato in azienda negli anni '80, ne diviene amministratore delegato nel 1991. Sotto la sua guida vengono realizzati investimenti in ricerca, viene inaugurato il nuovo stabilimento di Erba e potenziato lo storico sito produttivo di Zelbio. Nei primi anni Duemila lancia il marchio EnerZona, linea di prodotti nutrizionalmente bilanciati diffusa in tutta Europa. Opera con due stabilimenti in Lombardia ed è presente in Spagna con una filiale. L'export è di circa il 17%. Occupa 340 dipendenti.

Marco TROMBETTI – 1976 – Roma – Terziario Informatica

È amministratore delegato di Translated, azienda fondata nel 1999 con la moglie come piattaforma di traduzioni online e oggi tra i principali operatori globali nelle soluzioni linguistiche basate sull'intelligenza artificiale con 237 lingue supportate e 40 aree di specializzazione. Opera con una sede a Roma e tre data center tra l'Italia e gli Stati Uniti. Serve oltre 400 mila clienti, tra cui Airbnb, Google e Uber. L'azienda è alla guida del progetto europeo Diversibus Viis Plurima Solvo, finalizzato allo sviluppo di modelli di IA in grado di apprendere attraverso input linguistici, visivi e sensoriali. Occupa 170 dipendenti.

Giuseppa VITALE – 1964 – Palermo – Terziario Commercio al dettaglio alimentare

È amministratore delegato di Prezzemolo & Vitale, azienda da lei fondata nel 1986 insieme al marito come piccola bottega alimentare a Palermo e oggi attiva nella distribuzione e nella gastronomia di alta qualità con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra. Dopo un'esperienza decennale nella selezione di specialità gastronomiche italiane, nel 1996 trasforma il minimarket di famiglia nel primo food store "Prezzemolo & Vitale", caratterizzato dall'integrazione tra prodotti freschi e specialità territoriali. Dal 2002 avvia l'espansione del marchio con nuove aperture e il lancio dell'e-commerce. Oggi commercializza migliaia di referenze alimentari con un modello orientato alla valorizzazione delle eccellenze territoriali. Occupa 230 dipendenti.

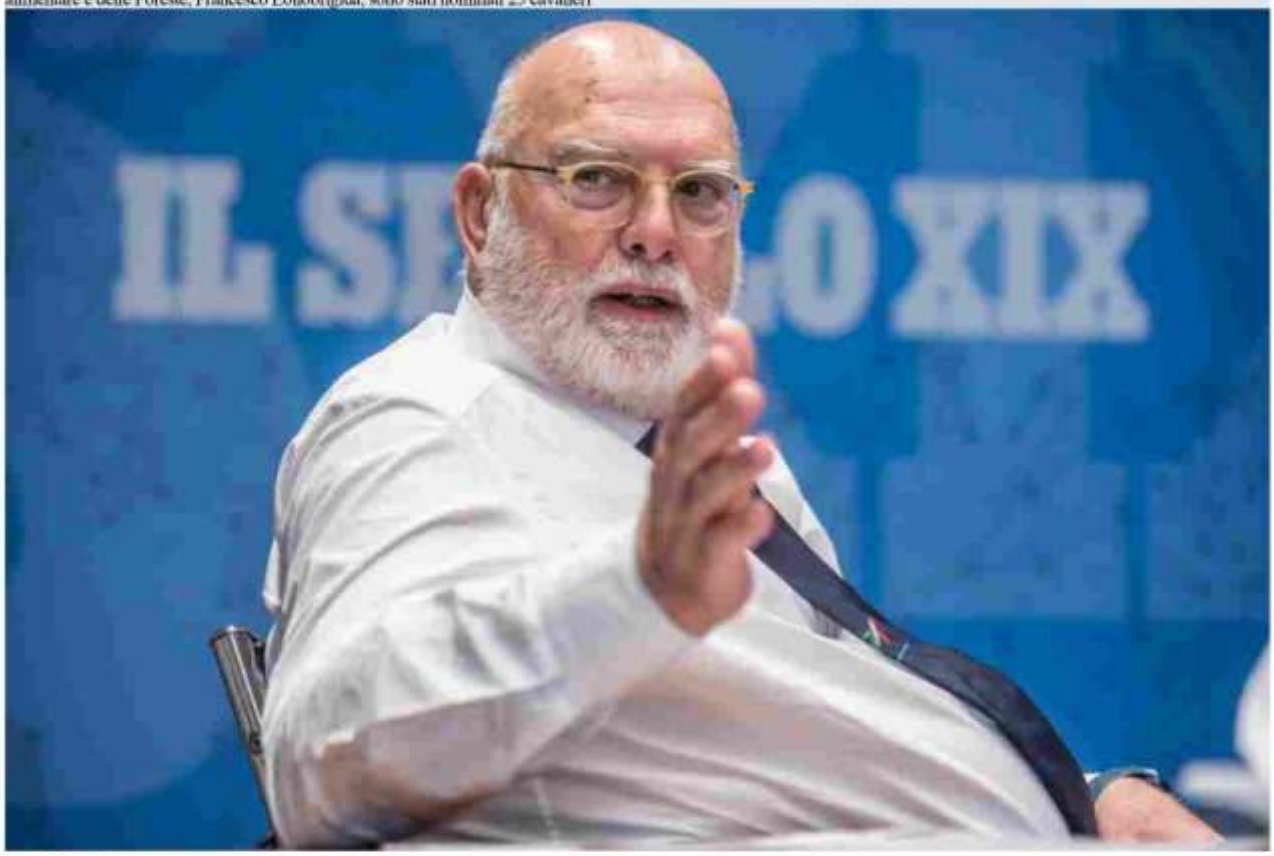
Patrizia ZUCCHI – 1962 – Parma – Industria Distribuzione energia

È presidente e amministratore delegato di Socogas, gruppo fondato dal padre nel 1967 attivo nel settore dell'approvvigionamento, distribuzione e vendita di GPL, energia elettrica e carburanti, per privati e imprese. Sotto la sua guida l'azienda è entrata nel settore della produzione energetica da fonti rinnovabili con l'acquisizione di un impianto di biometano, dalla capacità produttiva di oltre 3,5 milioni di metri cubi l'anno. Opera con cinque sedi, di cui la principale a Fidenza, uno stabilimento energetico, 13 depositi e 72 stazioni di servizio a marchio proprio. Serve 45 mila clienti e movimenta ogni anno 50 mila tonnellate di GPL. Occupa 250 dipendenti.

28 MAGGIO – BLUECONOMY

Cavalieri del lavoro: da Gozzi a Zucchi, chi sono i 25 insigniti dal presidente Mattarella

Mattarella ha firmato i decreti con i quali, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, sono stati nominati 25 cavalieri



Antonio Gozzi

La Redazione

Ultimo aggiornamento 28 maggio 2026 - 14:18

4 Minuti di lettura

Operano nel commercio, nell'industria, nell'agricoltura e nell'artigianato i 25 nuovi cavalieri del lavoro insigniti dal **presidente della Repubblica Sergio Mattarella**. Dalle specialità gastronomiche italiane in Germania alla gioielleria di alta gamma, dalla vitivinicoltura abruzzese e campana ai software e all'intelligenza artificiale, le nomine 2026 premiano imprese familiari e gruppi industriali che hanno puntato su crescita, export e innovazione.

Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è **presidente di Federacciai** ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara,

è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. **Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno),** produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi.

Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Finine, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. **Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia**, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. **Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging**, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo software e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

28 MAGGIO – BUSINESSPEOPLE

Chi sono i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati da Mattarella

Dall'alimentare alla tecnologia, dalla ristorazione all'intelligenza artificiale: ecco i profili dei 25 imprenditori insigniti dal Presidente della Repubblica

Redazione | 28 Maggio 2026



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

© Quirinale

Il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha firmato i decreti di nomina dei **25 nuovi Cavalieri del Lavoro 2026**, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** e del ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**. I nuovi insigniti rappresentano alcuni dei principali protagonisti dell'imprenditoria italiana nei settori dell'industria, dell'agroalimentare, della tecnologia, della ristorazione e dei servizi. Con le nuove nomine, i Cavalieri del Lavoro salgono a 633.

Chi sono gli imprenditori premiati da Mattarella

Tra i nomi scelti figura **Vincenzo Andronaco**, fondatore del **Gruppo Andronaco**, realtà attiva in Germania nella distribuzione di prodotti gastronomici italiani con nove centri distributivi e 10 supermercati. L'azienda importa oltre 9.000 referenze alimentari e occupa 300 dipendenti.

Nel settore dell'oreficeria è stato nominato **Roberto Coin**, presidente dell'omonima azienda vicentina di gioielleria di alta gamma, presente in oltre 1.000 gioiellerie in 60 Paesi con un export del 96%. Per il comparto vitivinicolo il riconoscimento è andato a **Marina Cvetic**, alla guida di Masciarelli Tenute Agricole, azienda abruzzese presente in oltre 50 Paesi con una produzione superiore a 2 milioni di bottiglie annue.

Tra gli imprenditori del food compare **Sabato D'Amico**, amministratore delegato di **D&D Italia**, Gruppo delle conserve alimentari che esporta in 86 Paesi e occupa 140 dipendenti. Riconoscimento anche a **Katia Da Ros**, amministratore delegato di **Irinox**, azienda specializzata in abbattitori rapidi di temperatura e sistemi di conservazione alimentare presente in 92 Paesi con oltre 65 mila impianti installati.

Nel comparto sportivo è stato insignito **Lorenzo Delladio**, presidente e amministratore delegato di **La Sportiva**, storica azienda trentina che commercializza oltre 2 milioni di calzature l'anno in circa 80 Paesi. Tra i protagonisti delle infrastrutture figura **Matterino Dogliani**, fondatore di **Fininc**, gruppo attivo nella costruzione e gestione di opere infrastrutturali con un portafoglio commesse superiore a 1,5 miliardi di euro.

Nel settore metalmeccanico è stato nominato **Giuseppe Fontana**, presidente di **Fontana Gruppo**, leader mondiale nella produzione di viteria e bulloneria con 26 stabilimenti e oltre 4.000 dipendenti. Per la farmaceutica è stato premiato **Sergio Fontana**, presidente e amministratore delegato di **Farmalabor**, azienda pugliese che ogni anno serve 9 mila farmacie con oltre 40 mila materie prime e principi attivi.

Tra gli insigniti compare anche **Giorgio Girondi**, presidente di **Ufi Filters**, Gruppo che produce oltre 70 milioni di filtri l'anno e collabora con il 95% dei costruttori di auto. Nel siderurgico è stato scelto **Antonio Gozzi**, presidente e amministratore delegato di **Duferco Italia Holding**, multinazionale presente in 29 Paesi con attività nell'acciaio, nell'energia e nello shipping.

Per la ristorazione il riconoscimento è andato a **Gioconda Gritti**, fondatrice del ristorante "**Da Vittorio**", realtà insignita di tre stelle Michelin e oggi attiva anche nel catering e nell'ospitalità internazionale. Nel commercio è stato premiato **Giangiacomo Ibba**, presidente di **F.lli Ibba**, Gruppo della grande distribuzione con 311 punti vendita e una quota del 25% del mercato sardo. Tra gli imprenditori agricoli figura **Ambrogio Invernizzi**, presidente di **Inalpi**, azienda lattiero-casearia con una capacità di lavorazione di circa 500 tonnellate di latte al giorno.

Nel settore elettronico è stato nominato **Carlo Lastrucci**, presidente di **Powersoft**, azienda specializzata nei sistemi di amplificazione audio presente in 80 Paesi con un export del 90%. Per l'automotive e l'aerospazio il titolo è andato a **Giorgio Marsiaj**, presidente e amministratore delegato di **Sabelt**, azienda che realizza sistemi di ritenuta anche per la Stazione Spaziale Internazionale.

Tra i nuovi Cavalieri del Lavoro figura anche **Elisabetta Moro**, presidente di **Pfm**, Gruppo attivo nelle macchine automatiche per il packaging con oltre 600 macchine realizzate ogni anno. Nel digitale è stato insignito **Giancarlo Negro**, amministratore delegato di **Links Management andTechnology**, Gruppo specializzato in software, intelligenza artificiale e cyber security con 540 dipendenti.

Per il settore distilleria il riconoscimento è andato a **Micaela Pallini**, presidente e amministratore delegato di **Pallini**, azienda romana con oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori. Premiato anche **Bruno Piraccini**, presidente di **Orogel**, cooperativa agricola che commercializza oltre 148 mila tonnellate di prodotto all'anno.

Nel comparto alimentare figura **Giacomo Ponti**, presidente dell'omonima azienda con una quota del 45% del mercato nazionale dell'aceto e una presenza in 73 Paesi. Tra gli insigniti c'è anche **Alberto Sorbini**, presidente di **Enervit**, azienda specializzata nella nutrizione sportiva e negli integratori alimentari.

Nel settore dell'intelligenza artificiale è stato nominato **Marco Trombetti**, amministratore delegato di **Translated**, piattaforma linguistica che supporta 237 lingue e serve clienti come Airbnb, Google e Uber. Riconoscimento anche a **Giuseppa Vitale**, amministratore delegato di **Prezzemolo & Vitale**, gruppo della distribuzione alimentare di alta qualità con punti vendita tra Palermo e Londra. Chiude l'elenco **Patrizia Zucchi**, presidente e amministratore delegato di **Socogas**, gruppo attivo nella distribuzione energetica e nelle fonti rinnovabili con 72 stazioni di servizio e 45 mila clienti.

28 MAGGIO – CORRIEREDELLOSPORT

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

5 min
Pubblicato il **28 maggio 2026, 14:26**

(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è

presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio

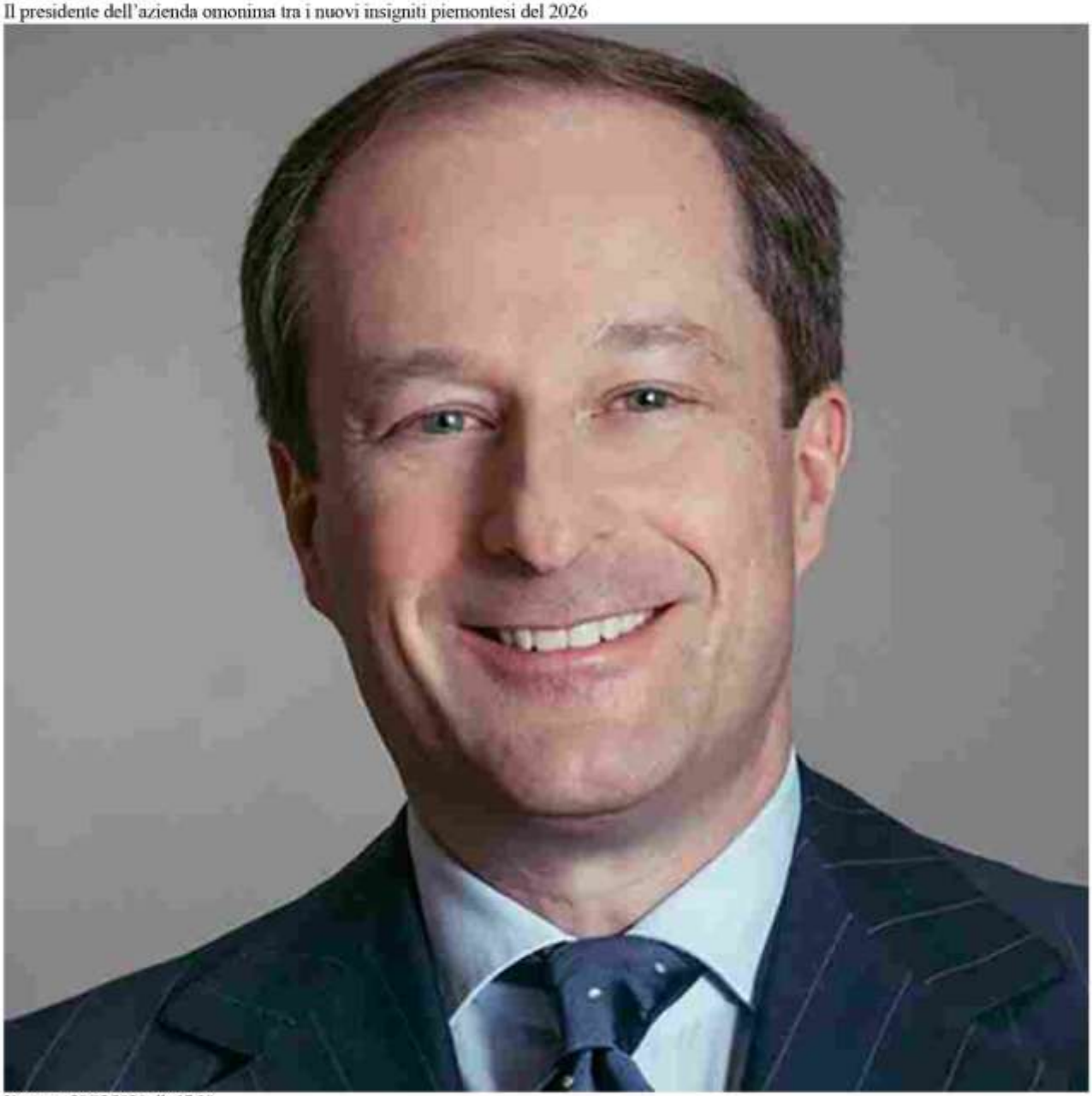
commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – CORRIEREDINOVARA

RICONOSCIMENTO

Il novarese Giacomo Ponti nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente Mattarella

Il presidente dell'azienda omonima tra i nuovi insigniti piemontesi del 2026



Novara · 28/05/2026 alle 17:30

C'è anche il novarese **Giacomo Ponti** tra i nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il novarese Giacomo Ponti nominato Cavaliere del Lavoro

Il decreto è stato firmato il 27 maggio 2026 su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**.

Ponti, classe 1973, è presidente della storica azienda di famiglia Ponti, realtà fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nel settore degli aceti, dei condimenti e delle conserve vegetali.

Sotto la sua guida l'azienda ha consolidato la propria presenza sul mercato nazionale, dove detiene circa il 45% del comparto dell'aceto, e ha rafforzato il percorso di internazionalizzazione con la nascita di Ponti USA e Ponti France.

Importante anche l'attenzione alla filiera corta e al biologico: nel 2008 il gruppo ha acquisito Achillea, ampliando la propria presenza nel settore bio, mentre oggi il 78% dei fornitori si trova entro 300 chilometri dagli stabilimenti produttivi.

Ponti opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone ed esporta i propri prodotti in 73 Paesi, con una quota export pari al 50%. Giacomo Ponti ricopre inoltre il ruolo di presidente di Federvini.

Insieme a lui sono stati nominati Cavalieri del Lavoro anche Matterino Dogliani di Cuneo, fondatore della holding Fininc attiva nelle infrastrutture, Ambrogio Invernizzi, presidente della casearia Inalpi, e Giorgio Marsiaj di Torino, presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda specializzata nei componenti per automotive e aerospazio.

Il riconoscimento di Cavaliere del Lavoro viene assegnato ogni anno a imprenditori che si sono distinti per il loro contributo allo sviluppo economico, produttivo e sociale del Paese.

28 MAGGIO – CORRIEREDINOVARA

RICONOSCIMENTO

Giacomo Ponti di Novara nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente Mattarella

Il presidente dell'azienda di famiglia tra i nuovi insigniti piemontesi del 2026



Novara · 28/05/2026 alle 17:32

Il novarese **Giacomo Ponti** è stato insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Il riconoscimento di Giacomo Ponti

Il decreto di nomina è stato firmato il 27 maggio 2026, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**, in collaborazione con il Ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**.

Nato nel 1973, Ponti è alla guida della storica azienda di famiglia, attiva dal 1787 e oggi uno dei principali attori italiani nel settore degli aceti, condimenti e conserve vegetali.

Grazie alla sua leadership, l'azienda ha consolidato la propria posizione nel mercato nazionale, dove detiene circa il 45% del comparto dell'aceto, e ha avviato un'importante strategia di internazionalizzazione con l'apertura di Ponti USA e Ponti France.

Inoltre, Ponti ha mostrato particolare attenzione per la filiera corta e il biologico: dal 2008, con l'acquisizione di Achillea, ha ampliato la

propria presenza nel settore bio, e attualmente il 78% dei fornitori si trova entro 300 chilometri dagli stabilimenti produttivi.

L'azienda gestisce cinque stabilimenti situati tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone, e i suoi prodotti sono esportati in 73 Paesi, con un quota export del 50%. Giacomo Ponti è anche presidente di Federvini.

Insieme a lui, sono stati nominati Cavalieri del Lavoro anche Matterino Dogliani di Cuneo, fondatore della holding Fininc nel settore delle infrastrutture, Ambrogio Invernizzi, presidente della casearia Inalpi, e Giorgio Marsiaj di Torino, presidente e amministratore delegato di Sabelt, specializzata in componenti per automotive e aerospazio.

Il titolo di Cavaliere del Lavoro viene conferito annualmente a imprenditori che si sono distinti per il loro contributo allo sviluppo economico, produttivo e sociale del Paese.

28 MAGGIO – CORRIEREDISALUZZO

Ambrogio Invernizzi è Cavaliere del Lavoro



giovedì, 28 maggio 2026
Pianura
Ascolta

Condividi

La provincia di Cuneo ha due nuovi Cavalieri del Lavoro: si tratta di **Ambrogio Invernizzi**, presidente di **Inalpi Holding SpA**, e **Matterino Dogliani**, **fondatore e presidente di Fininc**, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società Inc e il Consorzio Stabile Sis, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero.

da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro agli imprenditori Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi.

Notizia accolta con grande soddisfazione anche dai vertici della **Camera di Commercio di Cuneo**: *«Questo titolo è il giusto tributo a una carriera eccezionale e a indubbie capacità manageriali, segnate da lungimiranza, instancabile lavoro e assoluta dedizione.*
Con la sua visione Matterino Dogliani ha saputo creare valore, occupazione e benessere in settori strategici del nostro territorio, proiettando l'eccellenza cuneese ben oltre i confini nazionali. Ambrogio Invernizzi ha saputo trasformare la nostra filiera agroalimentare in un player di rilievo internazionale, dimostrando come il legame indissolubile con le proprie radici possa diventare la chiave per vincere le sfide del mercato globale. I due imprenditori sono, e continueranno ad essere, un esempio di etica del lavoro e una fonte di ispirazione per le giovani generazioni di imprenditori».

Oltre a Invernizzi e Dogliani, il Piemonte può contare su altri due nuovi Cavalieri del Lavoro: Giorgio Marsiaj e Giacomo Ponti, parte dei 25 Cavalieri del Lavoro

nominati con decreto del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida.

28 MAGGIO – CORRIERE

Cavalieri del Lavoro, da Bruna Cerea a Marina Cvetic (Masciarelli) i sette volti del vino e del cibo premiati dal presidente Mattarella

di Alessandra Dal Monte

Annunciati i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro che in autunno riceveranno l'onorificenza dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Sette appartengono al settore agroalimentare: Bruna Cerea, Marina Cvetic, Sabato D'Amico, Ambrogio Invernizzi, Micaela Pallini, Bruno Piraccini e Giacomo Ponti



Marina Cvetic e Bruna Cerea

Da **Gioconda Bruna Gritti**, nota a tutti come **Bruna Cerea**, capostipite insieme al defunto marito Vittorio della famiglia della ristorazione bergamasca, a **Marina Cvetic**, titolare dell'azienda vinicola abruzzese Masciarelli, che gestisce dal 2009, quando è mancato il marito Gianni. Sono **sette**, su un totale di 25, i **volti del mondo agroalimentare** appena proclamati **Cavalieri del Lavoro** dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**: **figure imprenditoriali** che si sono distinte per impegno e risultati, generando un ritorno e un impatto anche nei rispettivi territori di appartenenza.

A ricevere l'onorificenza, il prossimo autunno, dalle mani di Mattarella che oggi ha firmato i decreti di assegnazione del premio saranno (in rigoroso ordine alfabetico): **Marina Cvetic**, titolare dell'azienda vinicola Masciarelli, in Abruzzo, nota non solo per aver contribuito al rinascimento del vino abruzzese e per i progetti di enoturismo e ospitalità, ma anche per le contaminazioni con il mondo della cultura e dell'arte; **Sabato D'Amico**, membro della famiglia campana alla guida della D'Amico, marchio storico delle conserve e dell'alimentare; **Gioconda Bruna Gritti,** per tutti Cerea, oggi capostipite del gruppo bergamasco della ristorazione Da Vittorio che tra insegne in Italia e all'estero e collaborazioni con il mondo del lusso è diventato un'impresa internazionale; **Ambrogio Invernizzi**, presidente di Inalpi, realtà piemontese della filiera del latte tra le più importanti in Italia; **Micaela Pallini,** presidente e amministratore delegato della storica distilleria Pallini di Roma; **Bruno Piraccini,** presidente di Orogel, importante azienda dell'ortofrutta e del surgelato di Cesena; **Giacomo Ponti**, alla guida del marchio piemontese di aceti, sottaceti e conserve e presidente di Federvini.

28 MAGGIO – CUNEODICE

I cuneesi Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi nominati Cavalieri del Lavoro



Il fondatore del gruppo Inc e il presidente della Inalpi nell´elenco firmato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella Ci sono anche i cuneesi Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi nell´elenco dei venticinque nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, su proposta del Ministro delle Imprese Adolfo Urso di concerto con il Ministro dell´Agricoltura Francesco Lollobrigida. Dogliani è fondatore del Gruppo Inc, leader nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture stradali. Invernizzi è invece presidente della Inalpi Spa di Moretta, azienda protagonista nel settore lattiero caseario. Di seguito l´elenco completo degli insigniti. ANDRONACO Vincenzo - Terziario Commercio prodotti alimentari - Estero COIN Roberto - Artigianato Orafo - Veneto CVETIC Marina - Agricoltura Vitivinicola - Abruzzo DA ROS Katia - Industria Prodotti refrigeranti - Veneto D´AMICO Sabato - Industria Produzione alimentare - Campania DELLADIO Lorenzo - Industria Abbigliamento sportivo - Trentino - Alto Adige DOGLIANI Matterino - Industria Costruzione infrastrutture - Piemonte FONTANA Giuseppe - Industria Metalmeccanica - Lombardia FONTANA Sergio - Industria Farmaceutica e cosmetica - Puglia GIRONDI Giorgio - Industria Tecnologie di filtrazione - Veneto GOZZI Antonio - Industria Siderurgica - Liguria GRITTI Gioconda - Terziario Ristorazione - Lombardia IBBA Giangiacomo - Terziario Grande distribuzione - Sardegna INVERNIZZI Ambrogio - Agricoltura Produzione lattiero casearia - Piemonte LASTRUCCI Carlo -- Industria Elettronica - Toscana MARSIAJ Giorgio - Industria Componenti auto e spazio - Piemonte MORO Elisabetta - Industria Macchine dosatura - Veneto NEGRO Giancarlo - Terziario Servizi informatici - Puglia PALLINI Micaela - Industria Distilleria - Lazio PIRACCINI Bruno - Industria Ortofrutta - Emilia - Romagna PONTI Giacomo - Industria Alimentare - Piemonte SORBINI Alberto - Industria Produzione integratori alimentari - Lombardia TROMBETTI Marco - Terziario Informatica - Lazio VITALE Giuseppa - Terziario Commercio al dettaglio alimentare - Sicilia ZUCCHI Patrizia - Industria Distribuzione energia - Emilia - Romagna Redazione CUNEO Tag: cavalieri del lavoro

28 MAGGIO – EFANEWS

Il food & berverage sbanca i nuovi Cavalieri del Lavoro

Su 25 nominati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ben 13 appartengono al settore



Molti nomi noti, come Pallini, Ponti, Piraccini (Orogel) e Invernizzi.

Tredici su 25. Non è assolutamente niente male la presenza (massiccia, inutile dirlo) tra i nuovi Cavalieri del Lavoro 2026, nominati oggi dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, dei rappresentanti del settore Food and beverage. Tredici su 25 significa che più della metà di coloro che hanno ricevuto l'onoreficenza appartengono al comparto. Vediamoli, in rigoroso ordine alfabetico.

1. **Vincenzo ANDRONACO** - Terziario Commercio prodotti alimentari (Germania). Fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Originario di Messina, nel 1983 avvia ad Amburgo la sua prima attività, un punto vendita di frutta e verdura. Oggi il Gruppo Andronaco importa oltre 9.000 referenze alimentari, tra cui circa 1.900 etichette di vino italiano. Opera sul territorio tedesco con nove centri di distribuzione per complessivi 50 mila metri quadrati di superficie e una rete di 10 supermercati e bistrot. Occupa 300 dipendenti.

2. **Marina CVETIC** - Agricoltura Vitivinicola (Abruzzo). È amministratore unico di **Masciarelli** Tenute Agricole, casa vitivinicola fondata nel 1981 dal marito per la valorizzazione dei vitigni autoctoni abruzzesi e oggi tra i principali produttori di Montepulciano d'Abruzzo. Già direttore commerciale dell'azienda, nel 2008, alla scomparsa del coniuge, ne assume la guida. Fin dai primi anni avvia la produzione di olio extravergine biologico e sviluppa l'internazionalizzazione. Oggi l'azienda è presente in oltre 50 paesi, con un export del 55%. Dai 2,5 ettari iniziali la superficie vitata è cresciuta fino a circa 320 ettari tra Chieti, Teramo, Pescara e L'Aquila. Ha sviluppato la produzione da 1 a oltre 2 milioni di bottiglie annue. Conta 22 etichette e occupa 35 dipendenti

3. **Sabato D'AMICO** - Produzione alimentare (Campania). È amministratore delegato di D&D Italia, azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nella produzione di conserve alimentari. Nel 2000 ne assume la guida e avvia un percorso di crescita per linee esterne con l'acquisizione di due aziende del settore e l'inaugurazione di un nuovo stabilimento a Pontecagnano Faiano in provincia di Salerno. Oggi il Gruppo è presente sul mercato con lo storico marchio D'Amico e altri brand. Conta tre stabilimenti tra Campania e Trentino-Alto Adige. Esporta in 86 paesi e occupa 140 dipendenti. Nel 2012, insieme ad altre nove aziende, ha inoltre fondato il consorzio "Tradizione Italiana", di cui è amministratore delegato. La società consortile riunisce oggi 16 aziende e 38 stabilimenti in Italia.

4. **Katia DA ROS** - Industria Prodotti refrigeranti (Veneto). È amministratore delegato di Irinox, azienda fondata dal padre nel 1989 come impresa specializzata in quadri elettrici e oggi attiva a livello internazionale nella produzione di abbattitori rapidi di temperatura e di sistemi di conservazione alimentare per il settore professionale e domestico. Nel 1992 entra in Irinox. Dal 2005 ne sviluppa l'internazionalizzazione con la costituzione di Irinox North America, da lei presieduta. Oggi l'azienda è presente in 92 paesi con un export superiore al 60%. Conta oltre 65.000 impianti installati nel mondo. Investe il 10% in ricerca e sostenibilità e detiene 57 brevetti. Con due stabilimenti in provincia di Treviso e cinque filiali distributive tra Nord America, Europa ed Emirati Arabi, occupa 350 dipendenti.

5. **Gioconda GRITTI** - Terziario Ristorazione (Lombardia). Fondatrice e presidente del ristorante "Da Vittorio", avviato nel 1966 a Bergamo insieme al marito. Sotto la sua guida "Da Vittorio" si afferma tra i riferimenti dell'alta ristorazione italiana, ottenendo tre stelle Michelin ed

entrando nelle principali guide gastronomiche internazionali. Dai primi anni Duemila avvia un percorso di crescita nella ristorazione e di ampliamento nei settori del catering e dell'ospitalità. Oggi il Gruppo comprende, oltre allo storico ristorante di Brusaporto, due ristoranti "Da Vittorio" a Shanghai e St. Moritz, quattro ristoranti "DaV by Da Vittorio" tra Bergamo, Portofino e Milano e diverse attività nell'ospitalità. Nel settore del catering ha curato eventi di rilievo internazionale, tra cui le Olimpiadi Milano-Cortina. Occupa 635 dipendenti.

6. **Giangiacomo IBBA** - Terziario Grande distribuzione (Sardegna). Presidente di F.lli Ibba, azienda di famiglia fondata nel 1950 a Oristano per la distribuzione all'ingrosso di generi alimentari e oggi tra i principali operatori della grande distribuzione organizzata in Sardegna e nel Centro Italia, con una quota del 25% del mercato isolano. Alla guida del Gruppo dal 2003, ne promuove la crescita attraverso l'ingresso nel canale cash&carry con l'insegna "Centro Cash" e le acquisizioni di CEDI Crai Tirreno, tra i principali centri distributivi del network CRAI, e dei supermercati Gieffe. Oggi il Gruppo opera con cinque insegne, di cui due proprietarie, 311 punti vendita tra diretti e affiliati, 11 piattaforme logistiche e circa 150 mila metri quadrati di superficie commerciale. Occupa direttamente 175 dipendenti

7. **Ambrogio Invernizzi** - Agricoltura produzione lattiero-caseria (Piemonte). Presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superfice degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

8. **Elisabetta MORO** - Industria Macchine per dosatura (Veneto). Presidente di PFM, azienda fondata insieme al marito nel 1964 come piccola impresa specializzata nella produzione di semilavorati per il confezionamento e oggi attiva, attraverso 14 società, nella progettazione e produzione di macchine automatiche e sistemi di packaging per i settori alimentare, chimico e farmaceutico. Oggi opera con quattro siti produttivi in Italia e filiali in Germania, Regno Unito, Spagna e Canada. Ogni anno realizza oltre 600 macchine e sistemi di confezionamento. Occupa 660 dipendenti.

9. **Micaela Pallini** - Industria Distilleria (Lazio). Presidente e amministratore delegato di Pallini, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di distillati. Nel 2001 entra in Pallini, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Oggi Pallini è presente sul mercato con un'offerta di oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori e con un export dell'80%. Commercializza circa 3 milioni di litri di prodotti l'anno. Con uno stabilimento a Roma, occupa 40 dipendenti.

10. **Bruno PIRACCINI** - Industria Ortofrutta (Emilia Romagna) Cofondatore e presidente di Orogel, società cooperativa agricola nata a Cesena nel 1967 su iniziativa di un primo nucleo di 11 agricoltori e oggi tra i principali produttori in Italia di vegetali freschi e surgelati. Oggi il Gruppo Orogel riunisce 5 cooperative e 1.675 soci agricoli. Coltiva circa 9.500 ettari e opera con 3 stabilimenti produttivi tra Cesena, Policoro, in provincia di Matera (Basilicata) e Ficarolo in provincia di Rovigo (Veneto), 5 magazzini e 14 centri di ritiro. Commercializza ogni anno oltre 148 mila tonnellate di prodotto. Negli ultimi 10 anni ha investito circa 300 milioni di euro in logistica, sostenibilità e ampliamenti. Occupa 2.420 dipendenti, di cui 1.340 diretti.

11. **Giacomo PONTI** - Industria alimentare (Piemonte). Presidente di Ponti, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Nel 2008 amplia la presenza del Gruppo nel biologico con l'acquisizione di Achillea e nel 2014 avvia l'internazionalizzazione con la nascita di Ponti USA e Ponti France. Opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50%. Con il 78% dei fornitori entro 300 chilometri dagli impianti valorizza una filiera corta. È presidente di Federvini.

12. **Alberto SORBINI** - Industria integratori alimentari (Lombardia). È presidente di Enervit, azienda fondata dal padre nel 1954 come impresa farmaceutica di prodotti fitoterapici e oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Entrato in azienda negli anni '80, ne diviene amministratore delegato nel 1991. Sotto la sua guida vengono realizzati investimenti in ricerca, viene inaugurato il nuovo stabilimento di Erba e potenziato lo storico sito produttivo di Zelbio, entrambi in provincia di Como, in Lombardia. Nei primi anni Duemila lancia il marchio EnerZona, linea di prodotti nutrizionalmente bilanciati diffusa in tutta Europa. Opera con due stabilimenti in Lombardia ed è presente in Spagna con una filiale. L'export è di circa il 17%. Occupa 340 dipendenti.

13. **Giuseppa VITALE** - Terziario Commercio al dettaglio alimentare (Sicilia). Amministratore delegato di Prezzemolo & Vitale, azienda da lei fondata nel 1986 insieme al marito come piccola bottega alimentare a Palermo e oggi attiva nella distribuzione e nella gastronomia di alta qualità con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra. Nel 1996 trasforma il minimarket di famiglia nel primo food store "Prezzemolo & Vitale", caratterizzato dall'integrazione tra prodotti freschi e specialità territoriali. Dal 2002 avvia l'espansione del marchio con nuove aperture e il lancio dell'e-commerce. Oggi commercializza migliaia di referenze alimentari con un modello orientato alla valorizzazione delle eccellenze territoriali. Occupa 230 dipendenti.

28 MAGGIO – EUROBORSA

Cavalieri del Lavoro, svelati i 25 imprenditori nominati dal Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella , ha ufficialmente firmato i decreti per la nomina di 25 immagine nuovi Cavalieri del Lavoro . Il prestigioso riconoscimento, che celebra i vertici dell´imprenditoria nazionale, è stato conferito su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Senatore Adolfo Urso , di concerto con il Ministro dell´Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Onorevole Francesco Lollobrigida. Con l´ingresso delle 25 nuove figure di spicco, l´albo d´oro dell´imprenditoria italiana raggiunge oggi quota 633 insigniti . Si tratta di un traguardo storico per un´onorificenza di grande tradizione: istituita nel lontano 1901, continua a rappresentare il più alto tributo dello Stato italiano al mondo dell´impresa e del lavoro. Una pattuglia di capitani d ´industria che, come sottolineato dalla Federazione Nazionale guidata da Ugo Salerno , rappresenta il motore vitale dell´internazionalizzazione e dell´occupazione tricolore. I protagonisti del Made in Italy: dall´Agroalimentare all´Alta Ristorazione Il settore primario e la trasformazione alimentare confermano il loro ruolo di asset strategico per la bilancia commerciale italiana. Vincenzo Andronaco : Ha fondato l´omonimo Gruppo ad Amburgo, importando oltre 9.000 referenze alimentari in Germania. Occupa 300 dipendenti. Sabato D´Amico : Amministratore delegato di D&D Italia, ha guidato la crescita per linee esterne nel settore delle conserve alimentari. Oggi esporta in 86 Paesi. Marina Cvetic : Alla guida di Masciarelli Tenute Agricole, ha sviluppato l´internazionalizzazione fino a raggiungere oltre 50 Paesi con un export del 55%. Bruno Piraccini : Cofondatore di Orogel, ha investito circa 300 milioni di euro nell´ultimo decennio in logistica e sostenibilità. Il Gruppo coltiva 9.500 ettari e occupa 2.420 dipendenti. Giacomo Ponti : Al vertice dell´omonima azienda, detiene il 45% del mercato nazionale dell´aceto. Distribuisce i suoi prodotti in 73 Paesi. Ambrogio Invernizzi : Presidente di Inalpi, ha portato la capacità di lavorazione del latte dell´azienda a circa 500 tonnellate giornaliere. Micaela Pallini : Alla guida della storica distilleria, ha spinto l´export all´80% commercializzando circa 3 milioni di litri l´anno. Gioconda Gritti : Ha trasformato "Da Vittorio" in un impero della ristorazione e dell ´ospitalità globale (da Portofino a Shanghai) da 635 addetti, curando persino il catering per le Olimpiadi Milano-Cortina. Giangiacomo Ibba : Presidente di F.lli Ibba, controlla il 25% del mercato della GDO in Sardegna e gestisce 311 punti vendita. Giuseppa Vitale : Amministratore delegato di Prezzemolo & Vitale, ha espanso il network del food store palermitano aprendo sei punti vendita a Londra. Industria pesante, Energia e Infrastrutture Comparti capital intensive che trainano lo sviluppo infrastrutturale e la transizione energetica. Antonio Gozzi : Presidente di Duferco Italia Holding, gestisce una multinazionale siderurgica ed energetica con una capacità produttiva di 1 milione di tonnellate di acciaio e 4.030 dipendenti. Matterino Dogliani : Fondatore di Fininc, vanta un portafoglio commesse infrastrutturali superiore a 1,5 miliardi di euro e gestisce concessioni autostradali tra Italia e Brasile. Patrizia Zucchi : Alla guida del gruppo Socogas, ha orientato l´azienda verso le fonti rinnovabili acquisendo un impianto di biometano da 3,5 milioni di metri cubi annui. Giuseppe Fontana : Presidente di Fontana Gruppo, guida un colosso globale della viteria con 26 stabilimenti, un export del 90% e oltre 4.000 dipendenti. Automotive, Aerospazio e Hi-Tech Ricerca e sviluppo al servizio dell´innovazione tecnologica estrema, dalla Formula 1 ai sistemi informatici avanzati. Giorgio Marsiaj : Presidente di Sabelt, fornisce sistemi di ritenuta non solo per sette scuderie di Formula 1, ma anche per la Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Giorgio Girondi : Presidente di Ufi Filters, produce 70 milioni di filtri annui e fornisce tecnologie di filtrazione scelte dal 95% dei costruttori di auto. Marco Trombetti : Amministratore delegato di Translated, serve colossi come Google e Airbnb con soluzioni linguistiche basate sull´intelligenza artificiale. Giancarlo Negro : Fondatore di Links Management and Technology, guida un gruppo specializzato in cyber security e intelligenza artificiale per banche e PA con 540 dipendenti. Carlo Lastrucci : Presidente di Powersoft, domina il settore dei sistemi audio con 20 brevetti internazionali e un export del 90% in 80 Paesi. Elisabetta Moro : Presidente di PFM, ha spinto la crescita aziendale nelle macchine di packaging per i settori alimentare, chimico e farmaceutico, realizzando oltre 600 sistemi all´anno. Manifattura specializzata, Moda e Farmaceutica L´artigianalità scalata a livello globale e la produzione scientifica di precisione. Katia Da Ros : Amministratore delegato di Irinox, vanta oltre 65.000 impianti refrigeranti installati nel mondo e investe il 10% in ricerca e sostenibilità. Lorenzo Delladio : Alla guida di La Sportiva, produce oltre due milioni di calzature tecniche annue, esportando l'82% della produzione in circa 80 Paesi. Roberto Coin : Fondatore dell´omonima azienda orafa, esporta il 96% delle proprie collezioni ed è presente in oltre mille gioiellerie nel mondo. Sergio Fontana : Amministratore delegato di Farmalabor, serve 9.000 farmacie con oltre 40.000 materie prime destinate ai settori farmaceutico e cosmetico. Alberto Sorbini : Presidente di Enervit, ha espanso l ´azienda pioniera nell´integrazione sportiva, lanciando con successo in tutta Europa la linea EnerZona.

28 MAGGIO – FORBES

Mattarella nomina 25 nuovi Cavalieri del Lavoro: chi sono gli imprenditori premiati



Da Translated a Roberto Coin fino a Orogel: ecco i 25 imprenditori scelti dal Quirinale come nuovi Cavalieri del Lavoro 2026 SUITE AI Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato i decreti di nomina dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro 2026 , su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e del ministro dell´Agricoltura Francesco Lollobrigida . Con le nuove nomine, il numero complessivo degli insigniti sale a 633. La lista fotografa una parte significativa dell´imprenditoria italiana contemporanea: industria, tecnologia, agroalimentare, infrastrutture, manifattura, ristorazione e digitale. Un riconoscimento che, come previsto dalla legge istitutiva dell´ Ordine al Merito del Lavoro , premia imprenditori e manager che hanno contribuito in modo rilevante alla crescita economica e produttiva del Paese. Dall´intelligenza artificiale all´industria Tra i nomi più rappresentativi del settore innovazione compare Marco Trombetti , amministratore delegato di Translated , piattaforma linguistica basata sull´intelligenza artificiale che supporta 237 lingue e collabora con clienti come Airbnb, Google e Uber. Nel digitale è stato premiato anche Giancarlo Negro , amministratore delegato di Links Management and Technology , gruppo specializzato in software, AI e cyber security con 540 dipendenti. Nel comparto metalmeccanico è stato insignito Giuseppe Fontana , presidente di Fontana Gruppo , leader mondiale nella produzione di viteria e bulloneria con 26 stabilimenti e oltre 4 mila dipendenti. Per il settore siderurgico è stato scelto Antonio Gozzi , presidente e amministratore delegato di Duferco Italia Holding , multinazionale attiva nell´acciaio, nell´energia e nello shipping con presenza in 29 Paesi. Riconoscimento anche a Giorgio Girondi , presidente di Ufi Filters , gruppo che produce oltre 70 milioni di filtri all´anno collaborando con il 95% dei costruttori automobilistici mondiali, e a Giorgio Marsiaj , presidente e amministratore delegato di Sabelt , azienda attiva nei sistemi di ritenuta per automotive e aerospazio utilizzati anche nella Stazione Spaziale Internazionale. Nel settore elettronico è stato nominato Carlo Lastrucci , presidente di Powersoft , azienda specializzata nei sistemi di amplificazione audio presente in 80 Paesi con un export del 90%, mentre Elisabetta Moro , presidente di Pfm , è stata premiata per l´attività del gruppo nelle macchine automatiche per il packaging. Food, vino e distribuzione Ampio spazio anche all´agroalimentare e alla ristorazione. Tra gli insigniti figura Marina Cvetic , alla guida di Masciarelli Tenute Agricole , azienda vitivinicola abruzzese presente in oltre 50 Paesi con una produzione superiore a 2 milioni di bottiglie annue. Nel food sono stati premiati Sabato D´Amico , amministratore delegato di D&D Italia , gruppo delle conserve alimentari che esporta in 86 Paesi, e Giacomo Ponti , presidente dell´omonima azienda leader nell´aceto con una presenza in 73 Paesi. Riconoscimento anche a Bruno Piraccini , presidente di Orogel , cooperativa agricola che commercializza oltre 148 mila tonnellate di prodotto all´anno. Tra i nuovi Cavalieri del Lavoro compare anche Ambrogio Invernizzi , presidente di Inalpi , azienda lattiero-casearia con una capacità di lavorazione di circa 500 tonnellate di latte al giorno, insieme ad Alberto Sorbini , presidente di Enervit , gruppo specializzato nella nutrizione sportiva e negli integratori alimentari. Per il comparto della distribuzione sono stati premiati Giangiacomo Ibba , presidente di F.lli Ibba , gruppo della grande distribuzione con 311 punti vendita e una quota del 25% del mercato sardo, e Giuseppa Vitale , amministratore delegato di Prezzemolo & Vitale , realtà della

distribuzione alimentare premium con punti vendita tra Palermo e Londra. Nel settore della ristorazione il riconoscimento è andato a Gioconda Gritti , fondatrice del ristorante Da Vittorio , insegna tristellata Michelin oggi attiva anche nel catering e nell´ospitalità internazionale. Lusso, sport e infrastrutture Nel lusso è stato insignito Roberto Coin , presidente dell´omonima azienda vicentina di alta gioielleria, presente in oltre 1.000 gioiellerie in 60 Paesi con un export del 96%. Nel settore delle bevande è stata premiata Micaela Pallini , presidente e amministratore delegato di Pallini , storica azienda romana attiva nella produzione di liquori, amari e sciroppi con oltre 100 prodotti in portafoglio. Tra i protagonisti dello sport compare Lorenzo Delladio , presidente e amministratore delegato di La Sportiva , storica azienda trentina che commercializza oltre 2 milioni di calzature all´anno in circa 80 Paesi. Nel comparto infrastrutturale è stato invece insignito Matterino Dogliani , fondatore di Fininc , gruppo attivo nella costruzione e gestione di opere infrastrutturali con un portafoglio commesse superiore a 1,5 miliardi di euro. Farmaceutica, energia e Made in Italy all´estero Per la farmaceutica è stato premiato Sergio Fontana , presidente e amministratore delegato di Farmalabor , azienda pugliese che ogni anno serve circa 9 mila farmacie con oltre 40 mila materie prime e principi attivi. Tra i nuovi Cavalieri figura anche Patrizia Zucchi , presidente e amministratore delegato di Socogas , gruppo attivo nella distribuzione energetica e nelle fonti rinnovabili con 72 stazioni di servizio e circa 45 mila clienti. Riconoscimento inoltre a Vincenzo Andronaco , fondatore del Gruppo Andronaco , realtà attiva in Germania nella distribuzione di prodotti gastronomici italiani con nove centri distributivi e 10 supermercati, e a Katia Da Ros , amministratore delegato di Irinox , azienda specializzata in abbattitori rapidi di temperatura e sistemi di conservazione alimentare presente in 92 Paesi con oltre 65 mila impianti installati. Le nomine 2026 restituiscono l´immagine di un capitalismo italiano che continua a fondarsi sulla manifattura e sull´export, ma che guarda sempre più a innovazione, tecnologia e internazionalizzazione. Tra le personalità che continuano a rappresentare il mondo dei Cavalieri del Lavoro figurano inoltre Claudio Descalzi Francesco Caltagirone Alfonso Dolce e Vittorio Moretti SUITE AI Dello stesso autore

28 MAGGIO – GAMBEROROSSO

ONORIFICENZE

L'agrifood primeggia tra i nuovi Cavalieri del Lavoro. Per il vino c'è Marina Cvetic

Nel decreto firmato dal presidente Mattarella anche Giacomo Ponti e Micaela Pallini. Così come imprenditori del caseario come Ambrogio Invernizzi e della ristorazione come Gioconda Gritti

di Gianluca Atzeni
28 Maggio, 2026



L'agrifood e l'industria alimentare **primeggiano** nel decreto firmato il 27 maggio 2026 dal presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, con cui ha nominato **25 Cavalieri del Lavoro** per il 2026. Il riconoscimento, che spetta a coloro che si sono resi benemeriti nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio, nell'artigianato, nell'attività creditizia e assicurativa, viene assegnato su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, guidato da **Adolfo Urso**, di concerto col ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, **Francesco Lollobrigida**.

Tra i 25 nuovi Cavalieri, spiccano per il settore vitivinicolo (dopo i due riconoscimenti del 2025), per quello degli aceti e dell'industria distillatoria **Marina Cvetic**, **Giacomo Ponti** e **Micaela Pallini**, che guida la storica azienda di famiglia attiva nella produzione di liquori nel Lazio, con oltre 150 anni di storia. I loro nomi sono stati scelti tra i 40 che ogni anno i due ministri propongono al presidente della Repubblica. Il conferimento del titolo è in programma il **primo giugno a Roma, al Quirinale**.



Micaela Pallini

Marina Cvetic e l'azienda Masciarelli

Marina Cvetic, che guida **In Abruzzo** l'azienda **Masciarelli tenute agricole**, si è detta profondamente emozionata. «La notizia arriva in un anno particolarmente significativo, in cui celebriamo i **35 anni** della linea Marina Cvetic. Questo titolo – sottolinea – appartiene anche alla visione di Gianni Masciarelli, che ha creduto fin dall'inizio nelle straordinarie potenzialità del vino d'Abruzzo nel mondo». Nata a **Belgrado** e di origini serbo-croate, la Cvetic ha affiancato sin dagli inizi il marito **Gianni Masciarelli**, fondatore dell'azienda. Dopo la sua scomparsa, ha guidato la crescita della cantina.

Giacomo Ponti e la storia azienda di famiglia

Riconoscimento anche per **Giacomo Ponti**, classe 1972, presidente di Ponti società benefit, storica impresa fondata nel 1787 e realtà di riferimento internazionale nella produzione di **aceti e conserve vegetali**, attualmente anche **presidente della Federvini**. «In un momento storico in cui le imprese sono chiamate non solo a competere, ma anche a generare fiducia, cultura e valore per le comunità – ha sottolineato Ponti – considero questa onorificenza un **tributo a una storia imprenditoriale** costruita nel tempo attraverso il lavoro, la qualità, il legame con il territorio e la capacità di innovare guardando al futuro. Portare nel mondo **il valore dell'agroalimentare italiano** rappresenta per noi, prima ancora che un obiettivo industriale, una **responsabilità culturale**».



Giacomo Ponti

Dalla ristorazione alla Gdo: gli altri Cavalieri

Tra gli altri imprenditori insigniti da Mattarella col titolo di Cavaliere del Lavoro ci sono **Vincenzo Andronaco** (fondatore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nel commercio di alimentari), **Sabato D'Amico** (amministratore di D&D, che produce conserve alimentari a Salerno, in Campania), **Gioconda Gritti** (imprenditrice bergamasca e anima assieme alla famiglia Cerea del ristorante Da Vittorio, a Brusaporto in Lombardia), **Giangiacomo Ibba** (presidente di Crai holding, attiva nella Gdo – Sardegna), **Ambrogio Invernizzi** (presidente di Inalpi, attiva nel settore lattiero-casearia, in Piemonte), **Bruno Piraccini** (presidente di Orogel, attiva nel comparto ortofrutta, in Emilia-Romagna), **Alberto Sorbini** (presidente di Enervit, attiva nel segmento della produzione di integratori alimentari, in Lombardia), **Giuseppa Vitale** (che guida la P&V, azienda specializzata nella selezione e distribuzione alimentare di alta qualità, in Sicilia).

«La presenza di autorevoli esponenti del settore primario e della trasformazione agroalimentare è il **segno tangibile della centralità** che questo settore riveste per l'economia, l'identità e il futuro dell'Italia», ha commentato il ministro Lollobrigida che ha ringraziato il presidente Mattarella «per aver tenuto **in così alta considerazione**, anche in questa occasione, il mondo dell'**agricoltura** e le produzioni legate alla **qualità del made in Italy**».

28 MAGGIO – GAZZETTADALBA

Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi: due imprenditori cuneesi nominati cavalieri del lavoro

28 Maggio 2026 | Alba, Langhe, Primo Piano | Versione accessibile



Matterino Dogliani

ONORIFICENZE – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali, su proposta del Ministro delle imprese e del made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida, sono stati nominati 25 cavalieri del lavoro.

Tra di essi due sono cuneesi, gli imprenditori **Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi**.

Matterino Dogliani, classe 1941, orginario di Narzole, è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti.

Ambrogio Invernizzi, classe 1966, è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo).

Il primo messaggio di congratulazioni arriva dalla Camera di commercio di Cuneo che accoglie la notizia del conferimento del cavalierato del lavoro quale «giusto tributo a una carriera eccezionale e a indubbie capacità manageriali, segnate da lungimiranza,

instancabile lavoro e assoluta dedizione».

Con la sua visione Matterino Dogliani ha saputo creare valore, occupazione e benessere in settori strategici del nostro territorio, proiettando l'eccellenza cuneese ben oltre i confini nazionali.

Ambrogio Invernizzi ha saputo trasformare la nostra filiera agroalimentare in un player di rilievo internazionale, dimostrando come il legame indissolubile con le proprie radici possa diventare la chiave per vincere le sfide del mercato globale.

«I due imprenditori sono, e continueranno ad essere, un esempio di etica del lavoro e una fonte di ispirazione per le giovani generazioni di imprenditori», scrive in una nota la Camera di commercio.

Alberto Cirio: «Queste nomine sono un grande orgoglio »

Oltre ai cuneesi Dogliani e Invernizzi altri due piemontesi hanno ottenuto la nomina: Giorgio Marsiaj (industria componenti auto e spazio), Giacomo Ponti (industria alimentare).

«Queste nomine sono per noi un grande orgoglio e desidero congratularmi con i nuovi cavalieri per questo importante riconoscimento», dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. «Insieme al Veneto siamo la regione più rappresentata a conferma della grande tradizione imprenditoriale della nostra terra che può contare su famiglie e imprese che hanno dedicato e dedicano la vita alla propria attività facendo crescere il nostro territorio e portando avanti storie di successo e di passione. A loro va la nostra riconoscenza per quanto hanno fatto e quanto continueranno a fare, e anche il nostro incoraggiamento affinché, insieme ai loro collaboratori, possano continuare a portare alto in Italia e nel mondo il saper fare e la capacità di impresa del nostro Piemonte».

Ecco l'elenco completo degli insigniti, con l'indicazione, per ciascuno, del settore di attività e della Regione di provenienza:

- ANDRONACO Vincenzo – Terziario Commercio prodotti alimentari – Estero
- COIN Roberto – Artigianato Orafo – Veneto
- CVETIC Marina – Agricoltura Vitivinicola – Abruzzo
- DA ROS Katia – Industria Prodotti refrigeranti – Veneto
- D'AMICO Sabato – Industria Produzione alimentare – Campania
- ELLADIO Lorenzo – Industria Abbigliamento sportivo – Trentino Alto Adige
- DOGLIANI Matterino – Industria Costruzione infrastrutture – Piemonte
- FONTANA Giuseppe – Industria Metalmeccanica – Lombardia
- FONTANA Sergio – Industria Farmaceutica e cosmetica – Puglia
- GIRONDI Giorgio – Industria Tecnologie di filtrazione – Veneto
- GOZZI Antonio – Industria Siderurgica – Liguria

- GRITTI Gioconda – Terziario Ristorazione – Lombardia
- IBBA Giangiacomo – Terziario Grande distribuzione – Sardegna
- INVERNIZZI Ambrogio – Agricoltura Produzione lattiero casearia – Piemonte
- LASTRUCCI Carlo — Industria Elettronica – Toscana
- MARSIAJ Giorgio – Industria Componenti auto e spazio – Piemonte
- MORO Elisabetta – Industria Macchine dosatura – Veneto
- NEGRO Giancarlo – Terziario Servizi informatici – Puglia
- PALLINI Micaela – Industria Distilleria – Lazio
- PIRACCINI Bruno – Industria Ortofrutta – Emilia Romagna
- PONTI Giacomo – Industria Alimentare – Piemonte
- SORBINI Alberto – Industria Produzione integratori alimentari – Lombardia
- TROMBETTI Marco – Terziario Informatica – Lazio
- VITALE Giuseppa – Terziario Commercio al dettaglio alimentare – Sicilia
- ZUCCHI Patrizia – Industria Distribuzione energia – Emilia Romagna

28 MAGGIO – GAZZETTADELSUD

C'è anche un messinese tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica

di Redazione 28 MAGGIO 2026

0 0 0

Aggiungi come fonte la Gazzetta del Sud

3 min.



Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. **Gioconda Gritti** insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittoriò, oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635

dipendenti.

Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'acetò da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata "la signora del freddo", Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo "La sportiva", a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio.

C'è anche un messinese

Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, **ha fondato il Gruppo Andronaco** che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti.

Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

28 MAGGIO – GAZZETTADIMANTOVA

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro



ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell 'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all 'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell 'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA). © Riproduzione riservata Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

28 MAGGIO – GIORNALELAVOCE

Attualità

Quattro piemontesi tra i Cavalieri del Lavoro: ecco chi sono e di cosa si occupano

Da Cuneo a Torino e Novara, il Piemonte guida le nomine insieme al Veneto. Il riconoscimento di Mattarella premia impresa e territorio



SERENA BELLANDI
Email
media@giornalelavoce.it
28 MAGGIO 2026 - 19:31



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia dello scorso anno
C'è un dato che racconta meglio di molti discorsi la forza silenziosa dell'impresa italiana: tra i **25 nuovi Cavalieri del Lavoro** nominati dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, ben **quattro sono piemontesi**. Un risultato che colloca il **Piemonte**, insieme al **Veneto**, al vertice delle regioni più rappresentate in questa tornata di nomine e che restituisce l'immagine di un tessuto produttivo capace di unire radici locali, visione industriale e presenza internazionale.

Da **Cuneo** a **Torino**, fino a **Novara**, i nomi scelti fotografano settori diversi ma ugualmente strategici: infrastrutture, lattiero-caseario, automotive e aerospazio, agroalimentare. Un mosaico che parla di lavoro, investimenti, filiere e mercati esteri, ma anche di storie imprenditoriali costruite nel tempo.

Le nomine, proposte dal ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**, hanno premiato quattro figure di primo piano dell'economia piemontese: **Matterino Dogliani**, **Ambrogio Invernizzi**, **Giorgio Marsiaj** e **Giacomo Ponti**.

Il riconoscimento è stato salutato con soddisfazione dal presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**, che ha sottolineato il valore simbolico e concreto di queste scelte. «**Queste nomine sono per noi un grande orgoglio e desidero congratularmi con i nuovi cavalieri per questo importante riconoscimento**», ha dichiarato.

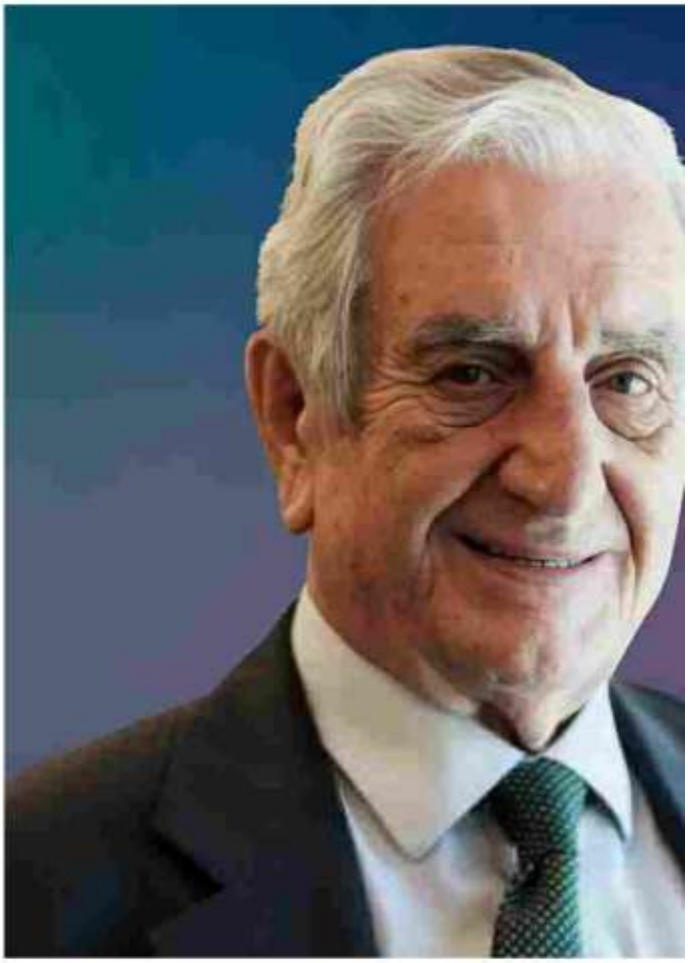
Cirio ha poi insistito su un punto politico e culturale insieme: il primato del Piemonte, a pari merito con il Veneto, come conferma di una «**grande tradizione imprenditoriale**» fondata su famiglie e imprese che hanno fatto crescere il territorio e continuano a rappresentarne il saper fare nel mondo.

Matterino Dogliani, l'uomo delle infrastrutture

Il primo nome che emerge è quello di **Matterino Dogliani**, nato nel **1940** e originario di **Cuneo**. È fondatore e presidente di **Fininc**, holding attiva nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero.

Il profilo dell'azienda dà la misura del peso del riconoscimento: il gruppo ha realizzato alcune tra le principali opere viarie del Paese, tra cui **15 lotti dell'autostrada del Frejus** e la **superstrada Pedemontana Veneta**, oltre a gestire **quattro tratte autostradali in Italia**.

Non solo strade e cantieri. **Fininc** opera anche nel vitivinicolo, nelle telecomunicazioni, nell'automazione industriale e nel turismo, con un totale di **2.350 dipendenti**. Un dato che racconta un'impresa diversificata e capace di tenere insieme tradizione industriale e allargamento dei mercati.



Ambrogio Invernizzi, il latte che diventa filiera

Il secondo Cavaliere del Lavoro piemontese è **Ambrogio Invernizzi**, classe **1966**, anche lui di **Cuneo**, presidente di **inalpi**. L'azienda casearia, fondata dal padre proprio nel **1966**, si è affermata come realtà specializzata nella produzione di **latte in polvere di alta qualità**, formaggio e burro.

La crescita dell'impresa passa attraverso gli investimenti e una filiera fortemente radicata nel territorio. Oggi inalpi ha raggiunto una capacità di lavorazione di circa **500 tonnellate di latte al giorno**, opera con **due stabilimenti a Moretta e Peveragno**, nel Cuneese, e si appoggia a una rete di circa **300 conferitori piemontesi**.

L'occupazione è un altro elemento centrale: l'azienda conta **370 dipendenti**. In un tempo in cui il legame tra industria e agricoltura viene spesso evocato più che praticato, il caso inalpi mostra come una filiera ben organizzata possa diventare valore economico e presidio sociale insieme.



Giorgio Marsiaj, da Torino allo spazio

Il terzo nome è quello di **Giorgio Marsiaj**, nato nel **1947 a Torino**, presidente e amministratore delegato di **Sabelt**. Fondata da lui nel **1972**, l'azienda era nata per produrre cinture di sicurezza per il primo equipaggiamento. Oggi è una realtà molto più articolata, presente nei sedili sportivi per auto di alta gamma, nelle cinture di sicurezza, nell'abbigliamento tecnico per il **Motorsport** e nei sistemi di ritenuta per aviazione e aerospazio.

Il passaggio più emblematico è forse quello che lega l'industria torinese alla frontiera tecnologica globale: **Sabelt realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale**. Un dettaglio che da solo rende l'idea di quanto il manifatturiero piemontese sappia muoversi ben oltre i confini regionali.

L'azienda opera con **tre stabilimenti a Moncalieri**, fornisce **sette squadre di Formula 1** ed è partner di marchi come **Ferrari, McLaren, Aston Martin, Maserati e Abarth**. Gli occupati sono **285**. Una storia che unisce precisione tecnica, reputazione internazionale e la capacità, tutta piemontese, di stare dietro le quinte dei grandi successi industriali senza bisogno di troppo rumore.



Giacomo Ponti, una storia di famiglia lunga oltre due secoli

Il quarto piemontese nominato è **Giacomo Ponti**, classe **1973**, originario del Novarese e presidente di **Ponti**, storica azienda di famiglia fondata nel **1787**. Oggi il gruppo è tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali, con una quota di circa **il 45% del mercato nazionale dell'aceto**.

Negli anni l'azienda ha consolidato la propria posizione attraverso scelte mirate. Nel **2008** ha ampliato la presenza nel biologico con l'acquisizione di **Achillea**; nel **2014** ha avviato un percorso di internazionalizzazione con la nascita di **Ponti USA** e **Ponti France**.

La struttura produttiva conta **cinque stabilimenti** distribuiti tra **Novara, Modena, Treviso e Frosinone**. I prodotti vengono distribuiti in **73 Paesi**, con una quota export pari al **50%**. Giacomo Ponti è inoltre presidente di **Federvini**, elemento che ne rafforza il profilo anche sul piano della rappresentanza del settore.



Un'onorificenza che racconta un modello

Le quattro nomine piemontesi non sono semplicemente un elenco di eccellenze. Letto nel suo insieme, questo riconoscimento mostra un modello economico basato su alcuni tratti comuni: imprese nate da intuizioni forti o tradizioni familiari solide, crescita costruita nel lungo periodo, capacità di innovare senza recidere il rapporto con il territorio.

C'è poi un aspetto che merita attenzione. I settori premiati sono molto diversi tra loro, eppure condividono una stessa grammatica industriale: infrastrutture strategiche, filiere agricole evolute, componentistica ad alta specializzazione, marchi alimentari capaci di imporsi sui mercati esteri. È la dimostrazione che il **Piemonte** non vive di una sola vocazione, ma di una pluralità di competenze che si rafforzano a vicenda.

Nel suo messaggio, **Alberto Cirio** ha parlato di «famiglie e imprese che hanno dedicato e dedicano la vita alla propria attività facendo crescere il nostro territorio e portando avanti storie di successo e di passione». Un passaggio che coglie il senso più profondo dell'onorificenza: non una celebrazione astratta, ma il riconoscimento di percorsi che hanno generato occupazione, filiere, reputazione e sviluppo.

Il presidente della Regione ha aggiunto che ai nuovi cavalieri va «**la nostra riconoscenza per quanto hanno fatto e quanto continueranno a fare**», insieme all'auspicio che possano continuare, con i loro collaboratori, a portare alto «**il saper fare e la capacità di impresa del nostro Piemonte**» in Italia e nel mondo.

Ed è proprio qui il punto. In un Paese spesso abituato a raccontare le proprie difficoltà più dei propri punti di forza, queste quattro nomine ricordano che esiste un'Italia che produce, esporta, innova e resiste. E che il **Piemonte**, ancora una volta, è una parte essenziale di questa storia.

28 MAGGIO – GIORNALELAVOCE

Attualità

I quattro piemontesi che tengono in piedi l'Italia: Mattarella premia i signori del Made in Piemonte

Mattarella premia quattro imprenditori piemontesi simbolo dell'Italia che produce. Le storie di Matterino Dogliani, Ambrogio Invernizzi, Giorgio Marsiaj e Giacomo Ponti raccontano un Piemonte che continua a costruire, innovare ed esportare eccellenze nel mondo

VIRGINIA SERPE
Email:
media@giornalelavoce.it

28 MAGGIO 2026 - 11:54



I quattro piemontesi che tengono in piedi l'Italia: Mattarella premia i signori del Made in Piemonte

Ci sono imprenditori che ereditano aziende già costruite e altri che partono da un camioncino, da una cascina o da un cantiere polveroso ai margini di un'autostrada ancora incompleta. Le storie premiate quest'anno dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** con il titolo di **Cavaliere del Lavoro** appartengono soprattutto alla seconda categoria. E tra i venticinque nomi scelti dal Quirinale emergono quattro figure piemontesi che raccontano molto più di semplici successi aziendali: raccontano l'identità industriale di una regione che continua a reinventarsi senza perdere il legame con le proprie radici.

Il Piemonte dei nuovi Cavalieri del Lavoro ha il volto di **Matterino Dogliani**, signore delle infrastrutture; di **Ambrogio Invernizzi**, cresciuto nel mondo del latte ai piedi del Monviso; di **Giorgio Marsiaj**, simbolo della trasformazione tecnologica dell'automotive torinese; e di **Giacomo Ponti**, erede di una delle aziende alimentari più antiche d'Italia.

Quattro settori completamente diversi — infrastrutture, agroalimentare, automotive e industria alimentare — ma una stessa traiettoria: partire dal territorio per arrivare nel mondo.

La nomina firmata da Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** e del ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**, assume quest'anno un significato ancora più forte in un momento storico segnato da crisi industriali, guerre internazionali, rincari energetici e profonde trasformazioni economiche. E proprio mentre molte aziende europee rallentano investimenti e produzione, il Piemonte riesce ancora a esprimere imprenditori capaci di guidare realtà competitive a livello globale.

Tra i nomi più significativi spicca quello di **Matterino Dogliani**, presidente della holding **FININC Spa** e protagonista assoluto del settore delle grandi infrastrutture italiane. La sua storia industriale assomiglia quasi a un romanzo del boom economico italiano. Tutto parte negli anni Sessanta, quando Dogliani lavora come giovane topografo nei lotti in costruzione dell'autostrada **Santena-Asti**, la futura A21. È lì che nasce la sua conoscenza del mondo dei cantieri e delle infrastrutture.

Da quel primo lavoro prende forma un percorso imprenditoriale che nel giro di decenni trasformerà una piccola realtà piemontese in una holding internazionale presente in Italia, Albania, Brasile e Stati Uniti. Oggi il gruppo controlla grandi concessioni autostradali, società di ingegneria e appalti miliardari, diventando uno dei protagonisti italiani nel settore delle infrastrutture pubbliche.

La crescita della società è stata accompagnata da una strategia precisa: investire su innovazione, progettazione integrata e nuovi modelli internazionali di gestione delle opere pubbliche. Attraverso la controllata **INC Spa** e il consorzio stabile **SIS**, Dogliani ha costruito un gruppo capace di competere nei grandi appalti internazionali con un portafoglio ordini che supera i tre miliardi di euro.

Non soltanto costruzioni, ma anche finanza strutturata, progettazione avanzata e gestione integrata delle infrastrutture secondo i moderni modelli "DBFMO", cioè progettazione, costruzione, finanziamento, manutenzione e gestione delle opere. Una trasformazione che ha permesso all'azienda piemontese di evolversi da semplice impresa di costruzioni a grande player internazionale delle concessioni infrastrutturali.

Se Dogliani rappresenta il Piemonte dei grandi cantieri, **Ambrogio Invernizzi** incarna invece il volto agricolo e alimentare della regione. La sua storia parte da Moretta, nel Cuneese, dove il padre **Egidio Invernizzi** fondò nel 1966 quella che sarebbe poi diventata **inalpi**, oggi una delle principali aziende lattiero-casearie italiane.

Ma il vero cuore della vicenda sta molto prima, tra le montagne della Valsassina, dove Egidio Invernizzi, originario della Lombardia, si innamora giovanissimo dell'arte casearia osservando il lavoro degli allevatori durante le estati trascorse negli alpeggi. Una passione che lo porta a studiare, viaggiare e perfezionarsi all'estero tra Olanda, Danimarca, Canada e Baviera, fino a ottenere il titolo di **Molkrai Master** in Germania.

Quando arriva in Piemonte per lavorare alla Locatelli, poi acquisita da Nestlé, capisce però che il suo vero sogno è un altro: creare una realtà indipendente, radicata nel territorio e costruita attorno alla qualità del latte piemontese. Nasce così inalpi, inizialmente con un camioncino, un piccolo capannone e una produzione concentrata soprattutto sul burro e sui formaggi fusi.



Oggi l'azienda raccoglie latte da circa **300 allevatori piemontesi** tra Cuneese, Torinese e Astigiano ed è diventata una delle realtà simbolo del comparto lattiero-caseario nazionale. Ma ciò che rende particolare la storia degli Invernizzi è il rapporto quasi familiare con il territorio e con gli allevatori locali.

Ambrogio, insieme ai fratelli Giovanni e Pierantonio, è cresciuto letteralmente dentro l'azienda. Da bambino giocava tra i formaggi e il burro nei magazzini di Moretta, imparando fin da piccolo i ritmi e i profumi del lavoro caseario. Un'esperienza che lui stesso racconta come parte integrante della propria formazione umana e imprenditoriale.

Negli anni inalpi ha saputo trasformarsi in una moderna industria alimentare senza perdere quella dimensione territoriale che ancora oggi rappresenta il suo punto di forza. Tracciabilità della filiera, valorizzazione del latte piemontese, innovazione tecnologica e rapporto diretto con gli allevatori sono diventati gli elementi distintivi di un marchio che oggi esporta qualità italiana nel mondo.

Se il latte racconta il Piemonte agricolo, **Giorgio Marsiaj** rappresenta invece il Piemonte industriale che ha saputo reinventarsi dopo la crisi dell'automobile tradizionale. Presidente dell'**Unione Industriali Torino**, Marsiaj è una delle figure più influenti del sistema produttivo piemontese.

La sua storia imprenditoriale ruota attorno a **Sabelt**, azienda leader mondiale nella produzione di sedili sportivi per auto di alta gamma, cinture di sicurezza, abbigliamento tecnico per il motorsport e sistemi avanzati di ritenuta per aerospazio e aviazione. Una realtà che incarna perfettamente l'evoluzione dell'industria torinese: meno dipendente dalla grande produzione di massa e sempre più orientata verso alta tecnologia, componentistica avanzata e settori strategici come aerospace e motorsport.

Marsiaj ha guidato per trent'anni anche **TRW Automotive Italia**, colosso internazionale dell'automotive che nel nostro Paese arrivò a contare quasi tremila dipendenti e centinaia di milioni di euro di fatturato. Una lunga esperienza che gli ha permesso di attraversare tutte le grandi trasformazioni dell'industria automobilistica globale: dalle crisi della produzione tradizionale all'avvento dell'elettronica avanzata nei sistemi di sicurezza dei veicoli.

Ma la figura di Marsiaj va oltre il solo mondo industriale. È stato tra i fondatori del fondo di private equity **Charme**, siede nei consigli di amministrazione di importanti gruppi italiani ed è oggi presidente della **Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino**, dimostrando quanto il rapporto tra impresa e cultura sia diventato centrale nella nuova identità economica torinese. Infine c'è **Giacomo Ponti**, erede di una storia imprenditoriale che attraversa addirittura tre secoli. Il marchio **Ponti** nasce ufficialmente nel 1787 a Sizzano, sulle colline novaresi, quando Giovanni Battista del Ponte avvia una delle prime produzioni industriali italiane di aceto.

Da allora sono passate nove generazioni. Un percorso lunghissimo che ha trasformato una piccola attività agricola piemontese in uno dei marchi alimentari italiani più conosciuti nel mondo, presente oggi in oltre settanta Paesi. La crescita dell'azienda è stata costante e profondamente legata all'evoluzione dell'agroalimentare italiano. Dalla produzione di aceto tradizionale si è passati nel tempo alle conserve vegetali, ai sottaceti, ai sottoli, **fino all'Aceto Balsamico di Modena IGP e all'Aceto di Mele**. Una strategia di diversificazione che ha permesso a Ponti di diventare leader italiano nel settore dell'aceto.

Negli anni Sessanta e Settanta la famiglia Ponti avvia una forte espansione industriale acquisendo numerosi acetifici concorrenti e aprendo nuovi stabilimenti produttivi in **Veneto e Lazio**. Ma il cuore dell'azienda resta profondamente piemontese, legato a quella tradizione vitivinicola delle colline novaresi che accompagna la famiglia fin dal Seicento.

E forse è proprio questo l'elemento che accomuna tutti e quattro i nuovi **Cavalieri del Lavoro piemontesi**: la capacità di costruire imprese internazionali senza rompere il legame con il territorio d'origine. **Infrastrutture, latte, automotive, aceto.** Settori diversissimi che però raccontano lo stesso Piemonte: una regione che continua a produrre eccellenze industriali nonostante le crisi economiche, le trasformazioni globali e la concorrenza internazionale.

In un'Italia spesso raccontata soltanto attraverso chiusure, licenziamenti e declino industriale, le storie premiate dal Quirinale mostrano invece un altro volto del sistema produttivo piemontese. Quello di imprenditori capaci di innovare, esportare e creare lavoro partendo da territori che restano centrali nella loro identità.

Ed è forse proprio questa la lezione più forte che arriva dalle nomine firmate da Mattarella: il **Made in Italy** continua a essere competitivo quando riesce a unire tradizione e innovazione, radici locali e visione internazionale. Esattamente ciò che, da decenni, fanno queste quattro storie piemontesi diventate oggi simbolo dell'eccellenza imprenditoriale italiana.

28 MAGGIO – GIORNALETRENTINO

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

28 maggio 2026



ROMA

(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria.

Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e

agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – HUFFINGTONPOST

I nuovi cavalieri di Mattarella, simbolo dell'agroalimentare italiano



Da Marina Cvetic a Micaela Pallini, da Bruna Gritti Cerea a Giacomo Ponti: ecco gli imprenditori dell´enogastronomia scelti dal presidente della Repubblica Tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro scelti da Sergio Mattarella quest´anno spicca un dato preciso: l´agroalimentare, in ogni sua forma, è un pilastro del sistema Italia . Nel 2025 il racconto del settore all´interno dell´onorificenza concessa dalla Presidenza della Repubblica, era passato solo attraverso due grandi nomi del vino, Piero Mastroberardino e Vittorio Moretti (Gruppo Terra Moretti). Nel 2026, invece, la fotografia è palesemente più ampia: vino, conserve, latte, distillati, aceto, ortofrutta, ristorazione e distribuzione alimentare all´estero disegnano una mappa del sistema cibo italiano. Una rappresentanza più aderente a un Paese in cui l´agroalimentare non è solo identità, ma industria, export, filiera, lavoro e reputazione internazionale. Tre le donne imprenditrici dell´enogastronomia insignite dal presidente della Repubblica. Marina Cvetic, rappresentate del mondo vino e amministratrice di Masciarelli Tenute Agricole, figura decisiva nella proiezione internazionale dell´azienda abruzzese. Entrata nella storia Masciarelli accanto a Gianni, ne ha accompagnato la crescita manageriale e commerciale, legando il proprio nome anche a una linea di vini che ha contribuito a dare al Montepulciano d´Abruzzo una voce più ambiziosa. Dall´Abruzzo al Lazio invece è il viaggio che nei secoli ha fatto la storica distilleria Pallini, oggi fieramente romana da numerosi decenni. È stata nominata Cavaliere del lavoro Micaela Pallini , presidente e Ceo dell´azienda. Quinta generazione familiare, formazione scientifica e guida associativa in Federvini, Pallini ha portato avanti un marchio nato nel 1875 e legato soprattutto al limoncello, trasformandolo in prodotto da mercato globale. Dulcis in fundo, Gioconda Gritti , una delle grandi donne della ristorazione italiana, conosciuta nel mondo come Bruna Cerea . Con il marito Vittorio Cerea fondò la casa madre, Da Vittorio, a Brusaporto nel 1966, contribuendo così a fondare una delle grandi famiglie dell´alta cucina italiana. Il quadro complessivo spazia ancora di più. Dall´export di prodotti di alta qualità dall´Italia alla Germania di Vincenzo Andronaco , fondatore di Andronaco Grande Mercato ed esempio di come ogni grande prodotto ha necessità, per farsi assaggiare e per pubblicizzare il proprio territorio, di essere venduto al meglio a uno dei capisaldi dell´industria conserviera italiana. Tra i premiati anche Sabato D´Amico , Ceo di D&D Italia e del marchio omonimo familiare: un brand nato alla fine degli anni Sessanta dal lavoro sulle alici della Costiera Amalfitana, e cresciuto fino a diventare un attore importante nelle conserve alimentari, dagli ortaggi ai funghi, dalle olive ai sottoli. Ancora ortofrutta e conservazione, ma in tutt´altro ambito, sono il core business di Orogel e del suo presidente Bruno Piraccini . La storia di quest´azienda è magari non conosciuta ai più, a differenza del marchio che entra nelle case italiane da decenni: la sua storia attraversa le cooperative agricole, il Consorzio Fruttadoro di Romagna e lo sviluppo della surgelazione come tecnologia capace di dare valore a un territorio produttivo. È forse il profilo meno glamour e proprio per questo uno dei più rivelatori tra quelli premiati: dietro una busta di verdure surgelate c´è una filiera agricola e industriale importante. Con Ambrogio Invernizzi , presidente di Inalpi, entra in gioco il settore lattiero-caseario piemontese. L´azienda di Moretta, nel cuneese, ha costruito la propria crescita su una filiera corta del latte piemontese e su un modello che tiene insieme allevatori, industria, innovazione e ricerca. Invernizzi rappresenta una trasformazione poco raccontata: quella del latte che da materia prima quotidiana diventa piattaforma industriale e tecnologica, senza staccarsi dal territorio. Last, but not least, un pezzo di storia italiana, rappresentata da Giacomo Ponti , amministratore delegato dell´azienda di famiglia, che affonda le sue radici nel XVIII secolo e oggi tiene insieme aceti, conserve, sostenibilità e rappresentanza di filiera. Un prodotto apparentemente ordinario, presente nelle cucine di tutti, diventa così industria, marchio storico e presidio del made in Italy quotidiano. Nel loro insieme, questi otto nomi raccontano una cosa semplice: il cibo italiano non è un settore unico, né una sola immagine da esportare. È una rete di imprese diverse, alcune familiari, altre cooperative, alcune legate al lusso dell´ospitalità, altre alla spesa quotidiana. Il riconoscimento di Mattarella fotografa proprio questa ampiezza: l´agroalimentare come una delle infrastrutture più solide dell´economia italiana.

28 MAGGIO – IDEAWEBTV

I cuneesi Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi insigniti come Cavalieri del Lavoro

Da **REDAZIONE IDEAWEBTV.IT** - 28 maggio 2026 15:08



Nel Piemonte delle grandi dinastie industriali, quattro imprenditori raccontano un modello di impresa capace di attraversare generazioni, trasformare territori e costruire marchi riconosciuti ben oltre i confini regionali. Storie diverse, accomunate dalla capacità di innovare senza perdere il legame con le radici produttive locali. Sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e due di loro sono cuneesi.

Si tratta di Matterino Dogliani, originario di Narzole, classe 1941, imprenditore delle grandi opere pubbliche e autostradali. Fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società INC e il Consorzio Stabile SIS, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero. Attraverso altre società, Fininc opera inoltre nei settori vitivinicolo, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e del turismo. Occupa complessivamente 2.350 dipendenti. Ambrogio Invernizzi, classe 1966, è il presidente di Inalpi, azienda casearia di Moretta che ha dato il nome al palazzo torinese degli eventi sportivi e dello spettacolo. Inalpi, azienda casearia fondata negli Anni Sessanta con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta, è oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superfice degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

La Camera di Commercio di Cuneo ha emesso un comunicato stampa in cui si congratula con i due imprenditori: «Il giusto tributo a carriere eccezionali e a indubbie

capacità manageriali, segnate da lungimiranza, instancabile lavoro e assoluta dedizione. Con la sua visione Matterino Dogliani ha saputo creare valore, occupazione e benessere in settori strategici del nostro territorio, proiettando l'eccellenza cuneese ben oltre i confini nazionali. Ambrogio Invernizzi ha saputo trasformare la nostra filiera agroalimentare in un player di rilievo internazionale, dimostrando come il legame indissolubile con le proprie radici possa diventare la chiave per vincere le sfide del mercato globale.

I due imprenditori sono, e continueranno ad essere, un esempio di etica del lavoro e una fonte di ispirazione per le giovani generazioni di imprenditori».

Sono Cavalieri del Lavoro anche Giorgio Marsiaj, 79 anni, fondatore e presidente della Sabelt, ex numero uno dell'Unione industriale di Torino, tra i leader locali della componentistica per automotive e aerospazio e Giacomo Ponti, 54 anni, a capo dell'azienda omonima dell'aceto, che da Novara ha conquistato l'Italia.

28 MAGGIO – IDEAWEBTV

Ambrogio Invernizzi nominato Cavaliere del Lavoro: "Orgoglio e responsabilità ancora più grande"

Da **REDAZIONE IDEAWEBTV.IT** - 28 maggio 2026 15:46



Il Presidente di Inalpi Ambrogio Invernizzi ha commentato la sua nomina da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella come Cavaliere del Lavoro: "*Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per l'alto riconoscimento conferito con la nomina a Cavaliere del Lavoro, un onore accolto con profonda emozione e rispetto. Un sentito ringraziamento va inoltre al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, per aver proposto il mio nominativo, consentendo il conferimento della prestigiosa onorificenza*".

Prosegue Invernizzi: "*Questo riconoscimento rappresenta motivo di immenso orgoglio e, al tempo stesso, comporta una responsabilità ancora più grande, che sento profondamente mia. È uno stimolo ulteriore a proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, mantenendo saldo l'impegno verso il lavoro, l'impresa e le persone che ogni giorno contribuiscono a renderlo possibile. Un riconoscimento il cui merito deve essere doverosamente condiviso con la mia famiglia, con tutti i dipendenti Inalpi e con gli allevatori della nostra filiera. L'impegno sarà quello di portare avanti il lavoro con sempre maggiore determinazione, contribuendo alla crescita dell'economia in Italia e sui mercati internazionali, e alla valorizzazione e al rafforzamento del sistema produttivo, industriale e agricolo del Paese*".

28 MAGGIO – ILCORRIEREDELGIORNO

25 imprenditori e manager nominati da Mattarella Cavalieri del lavoro



28 Maggio 2026 Politica & Istituzioni, Quirinale Redazione CdG 1947 Lelenco dei nuovi Cavalieri insigniti dal presidente: dai fondatori e proprietari di Ponti e Orogel a Enervit e Sabelt, agli imprenditori dell'alimentare (dall'aceto al vino al Limoncello) Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dietro proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dellAgricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, ha firmato i decreti con i quali sono stati nominati 25 Cavalieri del Lavoro che operano nel commercio, nellindustria, nellagricoltura e nellartigianato. Le nomine 2026 premiano imprese familiari e gruppi industriali che hanno puntato su crescita, export e innovazione: dalle specialità gastronomiche italiane in Germania alla gioielleria di alta gamma, dalla vitivinicoltura abruzzese e campana ai software e allintelligenza artificiale. Questi gli imprenditori nominati Cavalieri del Lavoro. Vincenzo Andronaco è fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella distribuzione allingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Roberto Coin, artigianato orafo, è presidente dellazienda da lui fondata negli anni 70. È presente in oltre mille gioiellerie di 60 paesi, di cui quattro monomarca, con un export del 96%. Marina Cvetic guida Masciarelli Tenute Agricole, casa vitivinicola fondata nel 1981 dal marito per la valorizzazione dei vitigni autoctoni abruzzesi e oggi tra i principali produttori di Montepulciano dAbruzzo. Sabato DAmico è ad di D&D Italia, azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nella produzione di conserve alimentari. Nel 2012, insieme ad altre nove aziende, ha inoltre fondato il consorzio « Tradizione Italiana », di cui è amministratore delegato. La società consortile riunisce oggi 16 aziende e 38 stabilimenti in Italia. Katia Da Ros è amministratrice delegata di Irinox, azienda fondata dal padre nel 1989 come impresa specializzata in quadri elettrici e oggi attiva a livello internazionale nella produzione di abbattitori rapidi di temperatura e di sistemi di conservazione alimentare per il settore professionale e domestico. Lorenzo Delladio è presidente e ad di La Sportiva, azienda fondata nel 1928 come laboratorio artigianale per la produzione di scarponi destinati a boscaioli e agricoltori e oggi attiva nella produzione di calzature e abbigliamento tecnico per la montagna. Matterino Dogliani è fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società INC e il Consorzio Stabile SIS, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e allestero, tra cui15 lotti dellautostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta. Giuseppe Fontana presiede Fontana Gruppo, azienda di famiglia fondata nel 1952 e oggi tra i leader mondiali nella produzione di viteria e bulloneria. È inoltre presidente del Gruppo Villa dEste, principalmente attivo a Cernobbio nellhôtellerie di lusso. Sergio Fontana guida Farmalabor, azienda da lui fondata nel 2001 attiva nella produzione e distribuzione di materie prime per i settori farmaceutico, cosmetico e alimentare. Giorgio Girondi, è presidente di Ufi Filters, azienda fondata dal padre e altri soci per la produzione di filtri destinati al settore automotive e attiva nella realizzazione di tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico. Antonio Gozzi è presidente e ad di Duferco Italia Holding nonché presidente di Federacciai . Nel settore siderurgico conta 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca, con una capacità produttiva di circa 1 milione di tonnellate di acciaio allanno. Gioconda Gritti è fondatrice e presidente del ristorante ` Da Vittorio ', avviato nel 1966 a Bergamo insieme al marito. Sotto la sua guida ` Da Vittorio ' si afferma tra i riferimenti dellalta ristorazione italiana, ottenendo tre stelle Michelin ed entrando nelle principali guide gastronomiche internazionali. Giangiacomo Ibba presiede F.lli Ibba, azienda di famiglia fondata nel 1950 a Oristano per la distribuzione allingrosso di generi alimentari e oggi tra i principali operatori della grande distribuzione organizzata in Sardegna e nel Centro Italia. Ambrogio Invernizzi guida Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Carlo Lastrucci è dal 1998 presidente

di Powersoft, azienda fondata dai figli attiva nella progettazione e produzione di sistemi di amplificazione audio e di trattamento del segnale. Giorgio Marsiaj è presidente e ad di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza per il primo equipaggiamento e oggi attiva nella produzione di sedili sportivi per auto di alta gamma, di cinture di sicurezza, abbigliamento tecnico per il Motorsport e sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio. Elisabetta Moro è presidente di PFM, azienda fondata insieme al marito nel 1964 come piccola impresa specializzata nella produzione di semilavorati per il confezionamento e attiva nella progettazione e produzione di macchine automatiche e sistemi di packaging per i settori alimentare, chimico e farmaceutico. Giancarlo Negro è ad di Links Management and Technology, da lui fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società specializzate in sviluppo software e servizi IT per la trasformazione digitale di banche, pubblica amministrazione e imprese. Micaela Pallini è presidente e ad di Pallini, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di distillati. Dal suo ingresso nel 2001 realizza investimenti nellinnovazione di processo e di prodotto e lancia nuovi distillati, tra cui il primo limoncello non alcolico. Bruno Piraccini è cofondatore e presidente di Orogel, cooperativa agricola nata a Cesena nel 1967 su iniziativa di un primo nucleo di 11 agricoltori e oggi tra i principali produttori in Italia di vegetali freschi e surgelati. Giacomo Ponti è presidente di Federvini e presidente di Ponti, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali. Alberto Sorbini è presidente di Enervit, azienda fondata dal padre nel 1954 come impresa farmaceutica di prodotti fitoterapici e oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Marco Trombetti è ad di Translated, azienda fondata nel 1999 con la moglie come piattaforma di traduzioni online e oggi tra i principali operatori globali nelle soluzioni linguistiche basate sullintelligenza artificiale con 237 lingue supportate e 40 aree di specializzazione. Tra i clienti annovera Airbnb, Google e Uber. Giuseppa Vitale è ad di Prezzemolo & Vitale, azienda da lei fondata nel 1986 insieme al marito come piccola bottega alimentare a Palermo e oggi attiva nella distribuzione e nella gastronomia di alta qualità con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra. Patrizia Zucchi è presidente e ad di Socogas, gruppo fondato dal padre nel 1967 attivo nel settore dellapprovvigionamento, distribuzione e vendita di GPL, energia elettrica e carburanti, per privati e imprese. Sotto la sua guida lazienda è entrata nel settore della produzione energetica da fonti rinnovabili con lacquisizione di un impianto di biometano, dalla capacità produttiva di oltre 3,5 milioni di metri cubi lanno.

28 MAGGIO – ILGIORNALEDIVICENZA

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

ANSA

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

28 maggio 2026



Una veduta della torretta del Quirinale dal Palazzo della Consulta, Roma, 18 maggio 2026. ANSA/RICCARDO ANTIMIANI

ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla

distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

© Riproduzione riservata

28 MAGGIO – ILGIORNO

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno



Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. **Gioconda Gritti** insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi **Cavalieri del Lavoro** nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno.

Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss.

Nell'agroalimentare **Marina Cvetic**, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. **Giacomo Ponti**, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana **Giusepina Vitale** ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. **Ambrogio Invernizzi** è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). **Michela Pallini** a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. **Bruno Piraccini** è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. **Sabato D'amico** è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari.

Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', **Katia Da Ros**, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. **Lorenzo Delladio** guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. **Giorgio Girondi**, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio.

Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. **Matterino Dogliani** (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. **Giuseppe Fontana** a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica **Sergio Fontana**, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. **Carlo Lastrucci** è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di **Giacomo Ibba**, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia.

Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). **Giancarlo Negro** guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. **Alberto Sorbini**, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. **Marco Trombetti**, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. **Patrizia Zucchi** guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

© Riproduzione riservata

28 MAGGIO – ILGUSTO

I nuovi cavalieri di Mattarella, simbolo dell'agroalimentare italiano


Marina Cvetic

DI LARA DE LUNA

Da Marina Cvetic a Micaela Pallini, da Bruna Gritti Cerea a Giacomo Ponti: ecco gli imprenditori dell'enogastronomia scelti dal presidente della Repubblica

28 MAGGIO 2026 ALLE 13:50 — 2 MINUTI DI LETTURA

Tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro scelti da Sergio Mattarella quest'anno spicca un dato preciso: **l'agroalimentare, in ogni sua forma, è un pilastro del sistema Italia**. Nel 2025 il racconto del settore all'interno dell'onorificenza concessa dalla Presidenza della Repubblica, era passato solo attraverso due grandi nomi del vino, Piero Mastroberardino e Vittorio Moretti (Gruppo Terra Moretti). Nel 2026, invece, la fotografia è palesemente più ampia: vino, conserve, latte, distillati, aceto, ortofrutta, ristorazione e distribuzione alimentare all'estero disegnano una mappa del sistema cibo italiano. Una rappresentanza più aderente a un Paese in cui l'agroalimentare non è solo identità, ma industria, export, filiera, lavoro e reputazione internazionale.

Tre le donne imprenditrici dell'enogastronomia insignite dal presidente della Repubblica. **Marina Cvetic**, rappresentate del mondo vino e amministratrice di Masciarelli Tenute Agricole, figura decisiva nella proiezione internazionale dell'azienda abruzzese. Entrata nella storia Masciarelli accanto a Gianni, ne ha accompagnato la crescita manageriale e commerciale, legando il proprio nome anche a una linea di vini che ha contribuito a dare al Montepulciano d'Abruzzo una voce più ambiziosa. Dall'Abruzzo al Lazio invece è il viaggio che nei secoli ha fatto la storica distilleria Pallini, oggi fieramente romana da numerosi

decenni.

È stata nominata Cavaliere del lavoro **Micaela Pallini**, presidente e Ceo dell'azienda. Quinta generazione familiare, formazione scientifica e guida associativa in Federvini, Pallini ha portato avanti un marchio nato nel 1875 e legato soprattutto al limoncello, trasformandolo in prodotto da mercato globale.

Il personaggio
Bruna Gritti Cerea: "All'inizio ci tremavano le gambe, poi tutto partì..."
di Gabriele Pasca
28 Maggio 2026



Dulcis in fundo, **Gioconda Gritti**, una delle grandi donne della ristorazione italiana, conosciuta nel mondo come **Bruna Cerea**. Con il marito Vittorio Cerea fondò la casa madre, Da Vittorio, a Brusaporto nel 1966, contribuendo così a fondare una delle grandi famiglie dell'alta cucina italiana.

Il quadro complessivo spazia ancora di più. Dall'export di prodotti di alta qualità dall'Italia alla Germania di **Vincenzo Andronaco**, fondatore di Andronaco Grande Mercato ed esempio di come ogni grande prodotto ha necessità, per farsi assaggiare e per pubblicizzare il proprio territorio, di essere venduto al meglio a uno dei capisaldi dell'industria conserviera italiana.

Tra i premiati anche **Sabato D'Amico**, Ceo di D&D Italia e del marchio omonimo familiare: un brand nato alla fine degli anni Sessanta dal lavoro sulle alici della Costiera Amalfitana, e cresciuto fino a diventare un attore importante nelle conserve alimentari, dagli ortaggi ai funghi, dalle olive ai sottoli.

Ancora ortofrutta e conservazione, ma in tutt'altro ambito, sono il core business di Orogel e del suo presidente **Bruno Piraccini**. La storia di quest'azienda è magari non conosciuta ai più, a differenza del marchio che entra nelle case italiane da decenni: la sua storia attraversa le cooperative agricole, il Consorzio Fruttadoro di Romagna e lo sviluppo della surgelazione come tecnologia capace di dare valore a un territorio produttivo. È forse il profilo meno glamour e proprio per questo uno dei più rivelatori tra quelli premiati: dietro una busta di verdure surgelate c'è una filiera agricola e industriale importante.

Con **Ambrogio Invernizzi**, presidente di Inalpi, entra in gioco il settore lattiero-caseario piemontese. L'azienda di Moretta, nel cuneese, ha costruito la propria crescita su una filiera corta del latte piemontese e su un modello che tiene insieme allevatori, industria, innovazione e ricerca. Invernizzi rappresenta una trasformazione poco raccontata: quella del latte che da materia prima quotidiana diventa piattaforma industriale e tecnologica, senza staccarsi dal territorio.

Last, but not least, un pezzo di storia italiana, rappresentata da **Giacomo Ponti**, amministratore delegato dell'azienda di famiglia, che affonda le sue radici nel XVIII secolo e oggi tiene insieme aceti, conserve, sostenibilità e rappresentanza di filiera. Un prodotto apparentemente ordinario, presente nelle cucine di tutti, diventa così industria, marchio storico e presidio del made in Italy quotidiano.

Nel loro insieme, questi otto nomi raccontano una cosa semplice: il cibo italiano non è un settore unico, né una sola immagine da esportare. È una rete di imprese diverse, alcune familiari, altre cooperative, alcune legate al lusso dell'ospitalità, altre alla spesa quotidiana. Il riconoscimento di Mattarella fotografa proprio questa ampiezza: l'agroalimentare come una delle infrastrutture più solide dell'economia italiana.

28 MAGGIO – ILNORDEST

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro



Storie e eccellenza dell´imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno (ANSA) - ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto ´Da Vittorio´, oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell´ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all´aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell´agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l´azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di ´aceto´ da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell´e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell´azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell´azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l´anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D´amico è ad dell´azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni ´70 a Vicenza l´omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l´hanno chiamata ´la signora del freddo´, Katia Da Ros, ad dell´azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all´ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l´azienda di abbigliamento sportivo ´La sportiva´, a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell´azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E´ nell´industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l´audio professionale, come gli amplificatori. L´azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell´azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell´Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l´anno di gpl. (ANSA). Riproduzione riservata © il Nord Est

28 MAGGIO – ILRESTODELCARLINO

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno



Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. **Gioconda Gritti** insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi **Cavalieri del Lavoro** nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno.

Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss.

Nell'agroalimentare **Marina Cvetic**, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. **Giacomo Ponti**, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana **Giusepina Vitale** ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. **Ambrogio Invernizzi** è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). **Michela Pallini** a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. **Bruno Piraccini** è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. **Sabato D'amico** è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari.

Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata

'la signora del freddo', **Katia Da Ros**, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. **Lorenzo Delladio** guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. **Giorgio Girondi**, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio.

Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. **Matterino Dogliani** (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. **Giuseppe Fontana** a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica **Sergio Fontana**, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. **Carlo Lastrucci** è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di **Giacomo Ibba**, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia.

Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). **Giancarlo Negro** guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. **Alberto Sorbini**, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. **Marco Trombetti**, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. **Patrizia Zucchi** guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

© Riproduzione riservata

28 MAGGIO – ILSOLE24ORE

15/26 Attualità

Ambrogio Invernizzi – 1966 – Cuneo – Agricoltura Produzione lattiero-casearia

28 maggio 2026



È presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superfice degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

Riproduzione riservata ©

28 MAGGIO – INFORMAZIONENEWS

Mattarella nomina 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, tra questi Fontana, Gozzi e Invernizzi

28/05/2026 INTERNO

Redazione Interno - Il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha firmato nella giornata del 27 maggio 2026 i decreti che hanno ufficializzato le nomine dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, un riconoscimento che, come da tradizione, mira a premiare l'eccellenza e il contributo dato al tessuto produttivo nazionale da imprenditori e **imprenditrici** operanti nei più disparati comparti.

L'iniziativa, formalizzata su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo **Urso**, di concerto con il collega dell'Agricoltura, della **Sovranità alimentare** e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, getta luce su quelle realtà che hanno saputo distinguersi non solo per i bilanci, ma per la capacità di innovare e competere sui mercati globali. ilsole24ore +3

L'elenco completo degli insigniti, che rappresentano un vero e proprio spaccato dell'Italia che produce, spazia dalla metalmeccanica alla distilleria, passando per l'alta tecnologia e la **trasformazione agroalimentare**, evidenziando la varietà di un sistema economico che, nonostante le difficoltà congiunturali, continua a esprimere leadership in settori chiave. ilgazzettino +3

L'eccellenza industriale tra acciaio, meccanica e tecnologia

Tra i nomi di spicco spiccano quelli legati all'industria pesante e all'innovazione tecnologica, comparti in cui l'Italia gioca da anni un ruolo da protagonista indiscussa. ilgiorno +3

Nel settore siderurgico, ad esempio, è stato premiato **Antonio Gozzi**, che siede ai vertici di Duferco Italia Holding; la sua multinazionale, attiva nell'acciaio come nell'energia e nello shipping, vanta una presenza capillare in 29 Paesi, e Gozzi stesso ha voluto sottolineare come questo onore rappresenti il frutto di un percorso costruito su valori concreti e sacrificio, condividendo la gratificazione con i propri collaboratori. chietitoday +3

Non meno rilevante è la nomina di **Giuseppe Fontana**, alla presidenza del Fontana Gruppo, una realtà che si è ritagliata il ruolo di leader mondiale nella produzione di viteria e bulloneria; a testimoniare la portata di questa impresa ci sono i numeri, che parlano di 26 stabilimenti e una forza lavoro che supera le 4mila unità. corriere +3

Spostando l'attenzione verso le tecnologie di filtrazione, troviamo Giorgio Girondi, presidente di **Ufi** Filters, un'azienda che, partita dalla produzione di filtri per auto, ha saputo diversificarsi arrivando a coprire anche i settori aerospaziale e nautico, dimostrando una notevole capacità di adattamento alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. corriere +3

Il comparto agroalimentare e la tradizione italiana

Parallelamente all'industria manifatturiera, una fetta consistente delle onorificenze è andata a chi opera nella filiera agroalimentare, settore simbolo del made in Italy nel mondo.

Ambrogio Invernizzi, presidente di Inalpi, ha ottenuto il cavalierato per il lavoro svolto alla guida della realtà piemontese dedita alla produzione lattiero-casearia; un riconoscimento che Invernizzi ha prontamente voluto condividere con la propria famiglia, i dipendenti e gli allevatori che costituiscono la spina dorsale della sua filiera. italiaoggi +3

A rappresentare il Sud Italia in questa tornata, e precisamente la Campania, ci pensa Sabato D'Amico, classe 1962 di Salerno, che è l'unico imprenditore della regione a figurare nell'elenco; alla guida di D&D Italia, specializzata nella produzione di conserve alimentari sin dal lontano 1968, D'Amico ha avviato un percorso di crescita per linee esterne dopo l'anno 2000, acquisendo due aziende concorrenti e inaugurando un nuovo stabilimento a Pontecagnano Faiano. askanews +3

La sua storia imprenditoriale è quella di chi ha saputo traghettare un'azienda di famiglia, fondata cinquantotto anni fa, verso un modello di business capace di competere in un mercato globalizzato senza però recidere i legami con il territorio d'origine. corriere +3

L'innovazione silenziosa del tessuto produttivo

Osservando la rosa dei premiati, **salta** all'occhio la presenza di figure imprenditoriali spesso lontane dai riflettori della cronaca, ma vitali per l'economia reale; si tratta di uomini e donne che hanno saputo creare posti di lavoro e ricchezza in settori ad alta specializzazione. italiaoggi +3

Mentre alcuni nomi, come quello di Giorgio Marsiaj (Sabelt) per l'automotive e l'aerospaziale o Giangiacomo Ibba per la grande distribuzione in **Sardegna**, rappresentano realtà consolidate, altri emergono da nicchie di mercato sorprendenti, dimostrando come la capacità di innovare non sia appannaggio esclusivo dei grandi numeri. corriere +3

La varietà geografica, poi, è notevole: si va dal **Veneto** di Roberto **Coin**, maestro dell'oreficeria di alta gamma, alla **Puglia** di Giancarlo Negro, amministratore delegato di Links Management and Technology, gruppo che opera nell'intelligenza artificiale e nella **cyber security**, passando per l'Abruzzo di Marina Cvetic, alla guida di Masciarelli Tenute Agricole con una produzione che supera i due milioni di bottiglie l'anno. corriere +3

Il filo rosso che lega questi 25 imprenditori è la loro capacità di proiettare il saper fare italiano oltre i confini nazionali, spesso con percentuali di export che sfiorano la totalità del fatturato, un dato che testimonia la **resilienza** di un sistema che fa della qualità e della specializzazione la sua arma migliore. italiaoggi +3

28 MAGGIO – INFORMAZIONENEWS

Roberto Coin, Giangiacomo Ibba e gli altri: i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati da Mattarella

28/05/2026 INTERNO

Redazione Interno - La cerimonia del 2 giugno, come da tradizione, porta con sé non solo le celebrazioni per la Festa della Repubblica ma anche il conferimento delle onorificenze al merito del lavoro. È stato ufficializzato dal **Quirinale** l'elenco dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, nominati dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**. larena +3

Tra questi spiccano nomi noti dell'imprenditoria tricolore, selezionati per aver contribuito in modo straordinario – e spesso silenzioso – alla crescita economica, all'export e all'innovazione tecnologica del Paese, spaziando dall'artigianato di lusso alla **grande distribuzione organizzata**, fino all'alta tecnologia. corriere +3

L'arte orafa di Roberto Coin e la rinascita meccanica di Elisabetta Moro

È l'artigianato, nella sua accezione più nobile, a fare da protagonista tra le eccellenze del Veneto. Roberto Coin, fondatore e presidente dell'omonima maison di alta gioielleria con sede a Vicenza, ha ricevuto l'ambito titolo per aver saputo coniugare la creatività artistica con una solida strategia industriale. unionesarda +3

La sua azienda, nata come piccolo laboratorio orafo negli anni Settanta e diventata brand globale nel 1996, realizza interamente in Italia le proprie collezioni; una scelta che le ha permesso di raggiungere un tasso di export del 96%, distribuendo i suoi gioielli – contraddistinti dal celebre rubino interno – in oltre mille gioiellerie sparse in 60 Paesi.

Accanto a lui, nella stessa regione, spicca la figura di Elisabetta Moro Fioravanti: classe 1934, presidente della Pfm di Torrebelvicino, un'azienda che lei stessa fondò nel 1964 insieme al marito. corriere +3

Partita come una piccola realtà specializzata in semilavorati per il confezionamento, la Pfm sotto la sua guida ha intrapreso una **formidabile** traiettoria di crescita basata su innovazione di processo e acquisizioni strategiche, tanto da sviluppare

oggi macchinari automatici per il packaging destinati ai settori alimentare, chimico e farmaceutico attraverso quattro siti produttivi in Italia e diverse filiali all'estero.

Il gigante sardo della distribuzione: Giangiacomo Ibba

Scendendo lungo la penisola, l'unica onorificenza assegnata alla Sardegna porta la firma di Giangiacomo Ibba. Originario di Oristano, 50 anni, l'imprenditore guida il gruppo F.lli Ibba, una realtà nata nel 1950 come azienda familiare all'ingrosso di generi alimentari.

Sotto la sua direzione, la holding – di cui controlla la capogruppo operativa Abbi Group – si è trasformata in un vero e proprio colosso della grande distribuzione, detenendo una quota di mercato del 25% nell'isola e una presenza capillare nel Centro Italia.

L'impero gestito da Ibba non si ferma alla logistica: attraverso la presidenza di Crai Secom e la proprietà di insegne come Tuttigiorni e Centro Cash, il gruppo conta attualmente 311 punti vendita tra diretti e affiliati, supportati da 11 piattaforme logistiche e un fatturato consolidato che sfiora 1,4 miliardi di euro.

Una struttura complessa che, con 1.600 collaboratori indiretti, dimostra come il modello della distribuzione familiare possa competere con i grandi circuiti nazionali.

Un mosaico di eccellenze tra agroalimentare, alta tecnologia e industria pesante

La rosa dei 25 nomi, tuttavia, non si esaurisce nei soli profili fin qui citati, ma dipinge un quadro variegato del capitalismo produttivo italiano.

Si va dalle specialità gastronomiche portate in Germania da Vincenzo Andronaco – che dalla Sicilia è riuscito a costruire un impero della ristorazione e distribuzione ad Amburgo – ai giganti dell'acciaio come Duferco.

Un'attenzione particolare è stata riservata anche ai settori ad alta intensità tecnologica: Founders di realtà come Translated (piattaforma di traduzioni con intelligenza artificiale) e Powersoft (audio professionale) hanno ricevuto il sigillo del Quirinale, a dimostrazione che l'innovazione digitale è oggi un motore riconosciuto di sviluppo nazionale.

Non mancano, infine, i simboli dell'agroalimentare di qualità – dai distillati Pallini al **formaggio** Inalpi – e dell'industria vitivinicola, a riprova che il titolo di Cavaliere del Lavoro continua a rappresentare, a ottant'anni dalla nascita della Repubblica, una fotografia fedele delle eccellenze che muovono il Made in Italy.

28 MAGGIO – INFORMAZIONENEWS

Da Coin a Gritti, i nuovi Cavalieri del Lavoro: l'artigianato e il commercio che fanno sistema

28/05/2026 INTERNO

Redazione Interno - Il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha firmato i decreti di nomina dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, un'onorificenza che, istituita nel **1901** per celebrare chi ha contribuito in modo significativo alla crescita economica e produttiva del Paese, arriva quest'anno a premiare un ventaglio eterogeneo di eccellenze, dalla grande distribuzione all'artigianato orafo di lusso.

Tra i nomi spicca quello di Roberto **Coin**, fondatore dell'omonima maison di alta gioielleria, il quale – esprimendo "un grande onore e motivo di profonda gratitudine" – ha voluto condividere il riconoscimento con la sua famiglia e con la rete di collaboratori e artigiani che hanno contribuito a rendere il marchio un ambasciatore del made in Italy nel mondo. mattinopadova +3

Su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, la lista include figure che rappresentano non solo il successo commerciale, ma anche un modello di impresa radicata nei territori, come nel caso del veneto (regione che conta ben quattro nomine) e della Sicilia, dove spicca la storia di Giusi Vitale. corriere +3

Dalla bottega alla ribalta nazionale: l'ascesa di Giusi Vitale e di Giangiacomo Ibba

C'è anche la palermitana Giuseppa Vitale, conosciuta come Giusi, tra i 25 insigniti; la sua parabola imprenditoriale, iniziata nel 1986 con una piccola bottega di quartiere insieme al marito, è evoluta fino a diventare il marchio "Prezzemolo & Vitale" (P&V), un'eccellenza della gastronomia italiana che oggi conta store non solo in Sicilia ma anche a Londra, impiegando oltre 230 collaboratori. ildenaro +3

La sua ascesa, che l'ha portata a ricoprire il ruolo di amministratore delegato di una realtà capace di coniugare la tradizione della bottega con l'innovazione della distribuzione moderna, è stata premiata come esempio virtuoso di impresa femminile nel terziario avanzato. Allo stesso modo, la **Sardegna** vede il suo unico

rappresentante in Giangiacomo Ibba, 50 anni, presidente di F. corriere +3

Lli Ibba e alla guida del Gruppo Abbi; quel gruppo, che controlla colossi della grande distribuzione come **Crai** Secom, detiene una quota di mercato del 25% nell'isola e si estende anche nel Centro Italia, dimostrando come le aziende a capitale familiare – nate nel lontano **1950** – possano resistere e prosperare nei decenni grazie a strategie di espansione capillare e a una solida gestione logistica. quotidianodelcibo +3

L'eccellenza veneta e la tradizione bergamasca della ristorazione

Se Ibba rappresenta il commercio su larga scala, il Veneto conferma la sua vocazione manifatturiera con quattro personalità di spicco: oltre a Roberto Coin, troviamo Elisabetta Moro Fioravanti, presidente della Pfm di Torrebelvicino, un'azienda meccanica che sotto la sua guida – iniziata accanto al marito Pietro – ha saputo internazionalizzarsi conquistando mercati in Germania, Canada e Regno Unito. chietitoday +3

Coin, classe **1944**, ha ricevuto l'onorificenza in un anno particolare per il suo brand, quello del trentesimo anniversario dal lancio del marchio che oggi, con 60 dipendenti, produce interamente a **Vicenza** tra i 300 e i 600 nuovi modelli l'anno, esportando il 96% della propria produzione in oltre 60 Paesi. dovesciare +3

Nel settore della ristorazione, la Lombardia celebra Gioconda Bruna **Gritti**, capostipite della famiglia **Cerea** e anima del tristellato "Da Vittorio" di **Brusaporto**; a 85 anni, l'imprenditrice ha commentato l'onorificenza sottolineando come, nonostante un mondo del lavoro sempre più "competitivo", sia necessario conservare i valori di "cura e sacrificio", aggiungendo con trasporto che, se riguardasse indietro, "rifarei tutto!". ilpe +3

Le sue parole, raccolte dall'ANSA, fotografano l'etica di chi ha trasformato un'attività familiare aperta nel **1966** in un gruppo internazionale dell'hospitality, senza mai percepire il lavoro come un peso. dovesciare +3

Giustizia e inchieste: il contesto delle onorificenze al merito

La cerimonia di nomina, che tradizionalmente si svolge al Quirinale, arriva in un momento storico in cui il sistema produttivo italiano cerca di ripartire dopo le fluttuazioni economiche globali.

Va notato che l'iter per la selezione dei Cavalieri del Lavoro – coordinato dal ministro delle Imprese e del Made in Italy – prevede una severa istruttoria che valuta non solo il fatturato o la capacità occupazionale (come nel caso di Ibba, che conta 1.600 collaboratori indiretti e un fatturato consolidato di 1,4 miliardi di euro), ma anche la fedina penale e la regolarità contributiva dei candidati. mark-up +3

In questo quadro, l'assenza di scandali o vicende giudiziarie tra i nominati di quest'anno riflette una volontà, da parte del Colle, di restituire centralità a quelle figure che hanno saputo distinguersi per "abnegazione e senso del dovere", come ricordato dalla stessa Gritti. ilmattino +3

D'altronde, la scelta di includere rappresentanti del settore agroalimentare, come quelli piemontesi Ambrogio Invernizzi (Inalpi) e Giacomo Ponti (nona generazione della dinastia alimentare), conferma come l'onorificenza voglia abbracciare l'intera filiera del valore italiano, dalla materia prima al dettaglio, blindando il concetto di "sovranità alimentare" promosso dal ministro Lollobrigida senza però scadere nella retorica del localismo fine a se stesso. italiaoggi +3

28 MAGGIO – ITALIAATAVOLA

RICONOSCIMENTO

HOME » ATTUALITÀ E MERCATO » AGRICOLTURA, CIBO e AMBIENTE

Dalla ristorazione al vino: chi sono i nuovi Cavalieri del Lavoro dell'agroalimentare



Gioconda Gritti, Marina Cvetic, Sabato D'Amico, Ambrogio Invernizzi, Micaela Pallini, Bruno Piraccini e Giacomo Ponti sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Le onorificenze premiano alcune delle figure imprenditoriali che hanno contribuito alla crescita dell'agroalimentare italiano tra ristorazione, vino, distillati e filiere produttive

di Redazione Italia a Tavola

28 maggio 2026 | 11:59

RICONOSCIMENTO

AGRICOLTURA, CIBO e AMBIENTE



Dalla ristorazione al vino: chi sono i nuovi Cavalieri del Lavoro dell'agroalimentare

Gioconda Gritti, Marina Cvetic, Sabato D'Amico, Ambrogio Invernizzi, Micaela Pallini, Bruno Piraccini e Giacomo Ponti sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Le onorificenze premiano alcune delle figure imprenditoriali che hanno contribuito alla crescita dell'agroalimentare italiano tra ristorazione, vino, distillati e filiere produttive

di Redazione Italia a Tavola

28 maggio 2026 | 11:59

Dal vino abruzzese alla distillazione romana, passando per l'industria lattiero-casearia e l'ortofrutta, **le nuove nomine a Cavalieri del Lavoro fotografano un'Italia produttiva che continua a fare della qualità, della continuità familiare e del legame con il territorio i propri punti di forza**. Tra i 25 insigniti nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella emergono infatti diversi protagonisti del comparto agroalimentare, capaci negli anni di consolidare marchi storici e proiettare le proprie aziende sui mercati internazionali. Si tratta di Marina Cvetic, Sabato D'Amico, Gioconda Gritti, Ambrogio Invernizzi, Micaela Pallini, Bruno Piraccini e Giacomo Ponti.

Marina Cvetic, il volto della viticoltura abruzzese contemporanea

Nel vino, l'onorificenza premia **Marina Cvetic**, nome simbolo di Masciarelli Tenute Agricole e della viticoltura abruzzese contemporanea. Dopo la scomparsa di Gianni Masciarelli, il gruppo ha consolidato il proprio posizionamento sui mercati internazionali, contribuendo alla valorizzazione del Montepulciano d'Abruzzo e del territorio regionale attraverso una forte identità produttiva e un importante lavoro sul fronte dell'accoglienza e dell'enoturismo.

Sabato D'Amico, erede di una delle storiche famiglie delle conserve italiane

Tra i nuovi Cavalieri del Lavoro compare anche **Sabato D'Amico**, esponente della famiglia alla guida della D'Amico, marchio storico delle conserve e dell'alimentare italiano. L'azienda campana ha costruito negli anni una presenza consolidata nella distribuzione italiana ed estera, legando il proprio nome soprattutto al comparto vegetale conserviero.

Gioconda Gritti, anima della famiglia Cerea e del gruppo Da Vittorio

Tra i riconoscimenti che più hanno attirato l'attenzione nel settore figura quello assegnato a **Gioconda Gritti**, per tutti Bruna Cerea, figura storica della famiglia Cerea e vedova di Vittorio Cerea, fondatore di Da Vittorio. Oggi il gruppo bergamasco è una delle realtà più strutturate della ristorazione italiana, con attività che spaziano dall'alta cucina al catering, fino all'hotellerie. Un modello imprenditoriale cresciuto ben oltre il perimetro del ristorante tristellato di Brusaporto e diventato negli anni un marchio internazionale dell'ospitalità italiana.

Ambrogio Invernizzi, protagonista della crescita di Inalpi nel lattiero-caseario

Riconoscimento anche per **Ambrogio Invernizzi**, presidente di Inalpi, realtà piemontese diventata negli anni uno dei nomi più solidi della filiera del latte italiano. L'azienda ha puntato fortemente sulla valorizzazione della materia prima nazionale e su accordi di filiera con gli allevatori, ampliando parallelamente la presenza industriale e internazionale del gruppo.

Micaela Pallini, tra distillati italiani e rappresentanza del settore spirits

Nel mondo degli spirits viene premiata **Micaela Pallini**, presidente e amministratore delegato della storica Pallini. Sotto la sua guida l'azienda romana ha rafforzato il posizionamento internazionale dei propri prodotti, in particolare del limoncello, consolidando la presenza del marchio sui mercati esteri.

Bruno Piraccini, il manager che ha rafforzato il modello cooperativo di Orogel

Nomina a Cavaliere del Lavoro anche per **Bruno Piraccini**, presidente di Orogel, una delle più importanti realtà italiane dell'ortofrutta e del surgelato. La cooperativa cesenate rappresenta oggi una delle principali esperienze italiane di integrazione agricola e industriale, con una filiera che coinvolge centinaia di produttori.

Giacomo Ponti, alla guida di uno dei marchi storici dell'alimentare italiano

Tra i nomi storici dell'alimentare italiano spicca poi quello di **Giacomo Ponti**, alla guida di Ponti, marchio piemontese noto soprattutto per aceti, sottaceti e conserve. Un'azienda familiare che negli anni ha saputo mantenere forte il legame con la tradizione industriale italiana, ampliando al tempo stesso export e presenza nella grande distribuzione. Ponti, inoltre, è presidente di Federvini

I 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente Mattarella

Ecco l'elenco completo di tutti i Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella:

- Andronaco Vincenzo - Terziario Commercio prodotti alimentari - Estero
- Coin Roberto - Artigianato Orafo - Veneto
- Cvetic Marina - Agricoltura Vitivinicola - Abruzzo
- Da Ros Katia - Industria Prodotti refrigeranti - Veneto
- D'Amico Sabato - Industria Produzione alimentare - Campania
- Delladio Lorenzo - Industria Abbigliamento sportivo - Trentino - Alto Adige
- Dogliani Matterino - Industria Costruzione infrastrutture - Piemonte
- Fontana Giuseppe - Industria Metalmeccanica - Lombardia
- Fontana Sergio - Industria Farmaceutica e cosmetica - Puglia
- Girondi Giorgio - Industria Tecnologie di filtrazione - Veneto
- Gozzi Antonio - Industria Siderurgica - Liguria
- Gritti Gioconda - Terziario Ristorazione - Lombardia
- Ibba Giangiacomo - Terziario Grande distribuzione - Sardegna
- Invernizzi Ambrogio - Agricoltura Produzione lattiero casearia - Piemonte
- Lastrucci Carlo -- Industria Elettronica - Toscana
- Marsiaj Giorgio - Industria Componenti auto e spazio - Piemonte
- Moro Elisabetta - Industria Macchine dosatura - Veneto
- Negro Giancarlo - Terziario Servizi informatici - Puglia
- Pallini Micaela - Industria Distilleria - Lazio
- Piraccini Bruno - Industria Ortofrutta - Emilia - Romagna
- Ponti Giacomo - Industria Alimentare - Piemonte
- Sorbini Alberto - Industria Produzione integratori alimentari - Lombardia
- Trombetti Marco - Terziario Informatica - Lazio
- Vitale Giuseppa - Terziario Commercio al dettaglio alimentare - Sicilia
- Zucchi Patrizia - Industria Distribuzione energia - Emilia - Romagna

28 MAGGIO – ITALIAOGGI

Mattarella firma decreti di nomina di 25 cavalieri del lavoro



Ecco l'elenco completo degli insigniti, con l'indicazione, per ciascuno, del settore di attività e della Regione di provenienza Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella , ha firmato, in data 27 maggio 2026, i decreti con i quali, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy senatore Adolfo Urso , di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, onorevole Francesco Lollobrigida , sono stati nominati 25 Cavalieri del Lavoro. L'elenco completo degli insigniti Giorgio Girondi 1955 Verona Industria Tecnologie di filtrazione È presidente di Ufi Filters, azienda fondata dal padre e altri soci per la produzione di filtri destinati al settore automotive e oggi attiva nella realizzazione di tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico. Nel 1976, alla scomparsa del padre, rileva l'intero capitale dagli altri soci. Fin dai primi anni avvia collaborazioni con la scuderia Ferrari, a cui seguono forniture anche per le vetture stradali della casa del Cavallino. Oggi il gruppo fornisce 10 scuderie di Formula 1 e le sue tecnologie sono scelte dal 95% dei costruttori di auto. Conta 22 stabilimenti nel mondo, di cui 3 in Italia, e produce oltre 70 milioni di filtri l'anno. Detiene 337 brevetti e occupa 4.300 dipendenti. Antonio Gozzi 1954 Genova Industria Siderurgica È presidente e amministratore delegato di Duferco Italia Holding, gruppo fondato dallo zio nel 1979 per la commercializzazione di acciaio e da lui sviluppato in una multinazionale oggi attiva nei settori siderurgico, energetico, shipping ed engineering. È presente in 29 paesi con 100 sedi operative e siti industriali. Nel settore siderurgico conta 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca, con una capacità produttiva di circa 1 milione di tonnellate di acciaio all'anno. Nel settore energetico è tra i principali operatori italiani, con 630 mila punti di fornitura. Nel trasporto marittimo gestisce una flotta di oltre 300 navi e movimenta 28 milioni di tonnellate di materie prime. Occupa 4.030 dipendenti. È presidente di Federacciai. Gioconda Gritti 1941 Bergamo Terziario Ristorazione È fondatrice e presidente del ristorante Da Vittorio, avviato nel 1966 a Bergamo insieme al marito. Sotto la sua guida Da Vittorio si afferma tra i riferimenti dell'alta ristorazione italiana, ottenendo tre stelle Michelin ed entrando nelle principali guide gastronomiche internazionali. Dai primi anni Duemila avvia un percorso di crescita nella ristorazione e di ampliamento nei settori del catering e dell'ospitalità. Oggi il Gruppo comprende, oltre allo storico ristorante di Brusaporto, due ristoranti Da Vittorio a Shanghai e St. Moritz, quattro ristoranti DaV by Da Vittorio tra Bergamo, Portofino e Milano e diverse attività nell'ospitalità. Nel settore del catering ha curato eventi di rilievo internazionale, tra cui le Olimpiadi Milano-Cortina. Occupa 635 dipendenti. Giangiacomo Ibba 1976 Oristano Terziario Grande distribuzione È presidente di F.lli Ibba, azienda di famiglia fondata nel 1950 a Oristano per la distribuzione all'ingrosso di generi alimentari e oggi tra i principali operatori della grande distribuzione organizzata in Sardegna e nel Centro Italia, con una quota del 25% del mercato isolano. Alla guida del Gruppo dal 2003, ne promuove la crescita attraverso l'ingresso nel canale cash&carry con l'insegna Centro Cash e le acquisizioni di CEDI Crai Tirreno, tra i principali centri distributivi del network CRAI, e dei supermercati Gieffe. Oggi il Gruppo opera con cinque insegne, di cui due proprietarie, 311 punti vendita tra diretti e affiliati, 11 piattaforme logistiche e circa 150 mila metri quadrati di superficie commerciale. Occupa direttamente 175 dipendenti. Ambrogio Invernizzi 1966 Cuneo Agricoltura Produzione lattiero-casearia È presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superfice degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti. Carlo Lastrucci 1939 Firenze Industria Elettronica È dal 1998 presidente di Powersoft, azienda fondata dai figli attiva nella progettazione e produzione di sistemi di amplificazione audio e di trattamento del segnale. Fin dai primi anni Duemila ne ha avviato l'internazionalizzazione con la fondazione della filiale statunitense Powersoft US e guidato lo sviluppo con investimenti in innovazione e ricerca. Oggi l'azienda è presente in 80 paesi con un export del 90% e detiene 20 brevetti internazionali. Opera con quattro stabilimenti tra Scandicci, Bologna, Cortona e Gorizia e conta un network globale di distributori e 35 centri di assistenza certificati. Occupa 160 dipendenti. Giorgio Marsiaj 1947 Torino Industria Componenti auto e spazio È presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza per il primo equipaggiamento e oggi attiva nella produzione di sedili sportivi per auto di alta gamma, di cinture di sicurezza,

abbigliamento tecnico per il Motorsport e sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio. In quest'ultimo ambito l'azienda realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Opera con tre stabilimenti a Moncalieri e fornisce sette squadre di Formula 1. È partner di case automobilistiche come Ferrari, McLaren, Aston Martin, Maserati e Abarth. Investe annualmente l'8% del fatturato in R&D. È presente in 58 paesi con export del 90%. Occupa 285 dipendenti. Elisabetta Moro 1934 Vicenza Industria Macchine per dosatura È presidente di PFM, azienda fondata insieme al marito nel 1964 come piccola impresa specializzata nella produzione di semilavorati per il confezionamento e oggi attiva, attraverso 14 società, nella progettazione e produzione di macchine automatiche e sistemi di packaging per i settori alimentare, chimico e farmaceutico. Sotto la sua guida il Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita centrato su investimenti in innovazione di processo, acquisizioni strategiche e sviluppo di una rete di filiali estere. Oggi opera con quattro siti produttivi in Italia e filiali in Germania, Regno Unito, Spagna e Canada. Ogni anno realizza oltre 600 macchine e sistemi di confezionamento. Occupa 660 dipendenti. Giancarlo Negro 1966 Lecce Terziario Servizi informatici È amministratore delegato di Links Management and Technology, azienda da lui fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società specializzate in sviluppo software e servizi IT per la trasformazione digitale di banche, pubblica amministrazione e imprese. Ne ha guidato l'espansione attraverso l'acquisizione di aziende IT ad alta specializzazione e investimenti per lo sviluppo di soluzioni avanzate nel settore dell'Information Technology, dell'intelligenza artificiale e della cyber security. Opera con sette sedi tra Lecce, Bari, Milano, Roma, Bologna, Sondrio, Zurigo e Tirana e un centro di ricerca. Attraverso Links Academy promuove percorsi post-diploma e post-laurea focalizzati su ICT, sviluppo software e digital transformation. Occupa 540 dipendenti. Micaela Pallini 1969 Roma Industria Distilleria È presidente e amministratore delegato di Pallini, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di distillati. Nel 2001 entra in Pallini, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Negli anni realizza investimenti nell'innovazione di processo e di prodotto e lancia nuovi distillati, tra cui il primo limoncello non alcolico. Nel 2022 sviluppa il portfolio con l'acquisizione di un liquore digestivo naturale. Oggi Pallini è presente sul mercato con un'offerta di oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori e con un export dell'80%. Commercializza circa 3 milioni di litri di prodotti l'anno. Con uno stabilimento a Roma, occupa 40 dipendenti. Bruno Piraccini 1944 Forlì-Cesena Industria Ortofrutta È cofondatore e presidente di Orogel, società cooperativa agricola nata a Cesena nel 1967 su iniziativa di un primo nucleo di 11 agricoltori e oggi tra i principali produttori in Italia di vegetali freschi e surgelati. Sotto la sua guida Orogel ha sviluppato un modello integrato di filiera agricola e trasformazione industriale. Oggi il Gruppo riunisce 5 cooperative e 1.675 soci agricoli. Coltiva circa 9.500 ettari e opera con 3 stabilimenti produttivi tra Cesena, Policoro e Ficarolo, 5 magazzini e 14 centri di ritiro. Commercializza ogni anno oltre 148 mila tonnellate di prodotto. Negli ultimi 10 anni ha investito circa 300 milioni di euro in logistica, sostenibilità e ampliamenti. Occupa 2.420 dipendenti, di cui 1.340 diretti. Giacomo Ponti 1973 Novara Industria Alimentare È presidente di Ponti, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Nel 2008 amplia la presenza del Gruppo nel biologico con l'acquisizione di Achillea e nel 2014 avvia l'internazionalizzazione con la nascita di Ponti USA e Ponti France. Opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50%. Con il 78% dei fornitori entro 300 chilometri dagli impianti valorizza una filiera corta. È presidente di Federvini. Alberto Sorbini 1957 Milano Industria Produzione integratori alimentari È

presidente di Enervit, azienda fondata dal padre nel 1954 come impresa farmaceutica di prodotti fitoterapici e oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Entrato in azienda negli anni ´80, ne diviene amministratore delegato nel 1991. Sotto la sua guida vengono realizzati investimenti in ricerca, viene inaugurato il nuovo stabilimento di Erba e potenziato lo storico sito produttivo di Zelbio. Nei primi anni Duemila lancia il marchio EnerZona, linea di prodotti nutrizionalmente bilanciati diffusa in tutta Europa. Opera con due stabilimenti in Lombardia ed è presente in Spagna con una filiale. L´export è di circa il 17%. Occupa 340 dipendenti. Marco Trombetti 1976 Roma Terziario Informatica È amministratore delegato di Translated, azienda fondata nel 1999 con la moglie come piattaforma di traduzioni online e oggi tra i principali operatori globali nelle soluzioni linguistiche basate sull´intelligenza artificiale con 237 lingue supportate e 40 aree di specializzazione. Opera con una sede a Roma e tre data center tra l´Italia e gli Stati Uniti. Serve oltre 400 mila clienti, tra cui Airbnb, Google e Uber. L´azienda è alla guida del progetto europeo Diversibus Viis Plurima Solvo, finalizzato allo sviluppo di modelli di IA in grado di apprendere attraverso input linguistici, visivi e sensoriali. Occupa 170 dipendenti. Giuseppa Vitale 1964 Palermo Terziario Commercio al dettaglio alimentare È amministratore delegato di Prezzemolo & Vitale, azienda da lei fondata nel 1986 insieme al marito come piccola bottega alimentare a Palermo e oggi attiva nella distribuzione e nella gastronomia di alta qualità con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra. Dopo un´esperienza decennale nella selezione di specialità gastronomiche italiane, nel 1996 trasforma il minimarket di famiglia nel primo food store Prezzemolo & Vitale, caratterizzato dall´integrazione tra prodotti freschi e specialità territoriali. Dal 2002 avvia l´espansione del marchio con nuove aperture e il lancio dell´e-commerce. Oggi commercializza migliaia di referenze alimentari con un modello orientato alla valorizzazione delle eccellenze territoriali. Occupa 230 dipendenti. Patrizia Zucchi 1962 Parma Industria Distribuzione energia È presidente e amministratore delegato di Socogas, gruppo fondato dal padre nel 1967 attivo nel settore dell´approvvigionamento, distribuzione e vendita di GPL, energia elettrica e carburanti, per privati e imprese. Sotto la sua guida l´azienda è entrata nel settore della produzione energetica da fonti rinnovabili con l´acquisizione di un impianto di biometano, dalla capacità produttiva di oltre 3,5 milioni di metri cubi l´anno. Opera con cinque sedi, di cui la principale a Fidenza, uno stabilimento energetico, 13 depositi e 72 stazioni di servizio a marchio proprio. Serve 45 mila clienti e movimenta ogni anno 50 mila tonnellate di GPL. Occupa 250 dipendenti. (riproduzione riservata)

28 MAGGIO – ITALIAPARLARE

storie di eccellenza tra agroalimentare, industria e artigianato

IP Di Sala Stampa—Maggio 28, 2026 4 min di lettura



Operano nel commercio, nell'industria, nell'agricoltura e nell'artigianato i 25 nuovi cavalieri del lavoro insigniti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Dalle specialità gastronomiche italiane in Germania alla gioielleria di alta gamma, dalla vitivinicoltura abruzzese e campana ai software e all'intelligenza artificiale, **le nomine 2026 premiano imprese familiari e gruppi industriali che hanno puntato su crescita, export e innovazione**.

Vincenzo Andronaco è fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella distribuzione all'ingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile ad Amburgo, dove poi ha aperto un negozio di frutta e verdura, ha creato 9 centri di distribuzione di prodotti italiani, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. **Antonio Gozzi** a Genova guida il gruppo dell'acciaio e dell'energia Duferco, 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. **Gioconda Gritti** con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio', oggi è un gruppo da 635 dipendenti. **Giorgio Marsiaj**, torinese, nel 1972 ha fondato Sabelt per produrre cinture di sicurezza, fornisce sette squadre di formula uno, realizza anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. **Lorenzo Delladio** guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del

calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti.

Nell'agroalimentare, **Marina Cvetic** è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenute Agricole, fondata dal marito a San Martino sulla Marrucina (Chieti). L'azienda di famiglia di **Giacomo Ponti** ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana **Giuseppina Vitale** ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell'e-commerce. **Ambrogio Invernizzi** è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). **Michela Pallini** guida l'azienda di famiglia, distillati dal 1875 a Roma, come il Mistrà tra oltre 100 amari, sciroppi, liquori. **Bruno Piraccini** è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. **Sabato D'Amico** guida la D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), azienda di famiglia di conserve alimentari. **Roberto Coin** ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. **Katia Da Ros** è 'la signora del freddo': gli abbattitori della Irinox, fondata dal padre a Corbanese, alle porte di Treviso, sono una eccellenza nel mondo. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, filtri per automotive (anche per 10 scuderie di formula uno), nautica, aerospazio.

Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc e il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. **Giuseppe Fontana** a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

Nell'industria farmaceutica, **Sergio Fontana** ha fondato Farmalabor, a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di **Giacomo Ibba**, a Oristano, è tra le principali della grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. **Elisabetta Moro** è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging a Torrebelvicino (Vicenza). **Giancarlo Negro** guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società di software e servizi It. **Alberto Sorbini** guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. **Marco Trombetti,** con la moglie ha fondato Translated, a Roma, piattaforma di traduzioni online con l'IA: tra i 400mila clienti anche Google, Uber, Airbnb. **Patrizia Zucchi** guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

28 MAGGIO – LADIGE

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

28 maggio 2026 A- A+



ROMA

(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese,

vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – LAGUIDA

2 giugno, dalla Granda due dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Onorificenza per Ambrogio Invernizzi (Inalpi, Moretta) e Matterino Dogliani (Inc, Cuneo)

Cuneo

di **Fabrizio Brignone** - Giovedì 28 maggio 2026



Due imprenditori della Granda sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro a cui il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella conferirà l'onorificenza il prossimo 2 giugno: si tratta di Ambrogio Invernizzi (Inalpi, Moretta) e Matterino Dogliani (Inc, Cuneo). Agroalimentare e costruzioni, quindi, dalla Granda ai vertici dell'imprenditorialità e della laboriosità, riconosciute dai massimi livelli istituzionali.

Soddisfazione viene espressa sul territorio da chi rappresenta "la casa delle imprese", la Camera di commercio: "Questo titolo è il giusto tributo a una carriera eccezionale e a indubbie capacità manageriali, segnate da lungimiranza, instancabile lavoro e assoluta dedizione. Con la sua visione Matterino Dogliani ha saputo creare valore, occupazione e benessere in settori strategici del nostro territorio, proiettando l'eccellenza cuneese ben oltre i confini nazionali. Ambrogio Invernizzi ha saputo trasformare la nostra filiera agroalimentare in un player di rilievo internazionale, dimostrando come il legame indissolubile con le proprie radici possa diventare la chiave per vincere le sfide del mercato globale. I due imprenditori sono,

e continueranno ad essere, un esempio di etica del lavoro e una fonte di ispirazione per le giovani generazioni di imprenditori".



28 MAGGIO – LAMESCOLANZA

Dall'acciaio al ristorante tre stelle i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

28 Maggio 2026

Antonio Gozzi, con sede a **Genova**, è a capo del gruppo **Duferco**, presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra **Italia**, **Francia** e **Danimarca**. È presidente di **Federacciai** e uno dei vicepresidenti di **Confindustria**.

Gioconda Gritti, insieme al marito, ha fondato nel 1966 a **Brusaporto** (in provincia di **Bergamo**) il ristorante tre stelle Michelin 'Da Vittorio', oggi al centro di un gruppo specializzato in ristorazione, catering e ospitalità con 635 dipendenti.

Entrambi fanno parte dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno.

Giorgio Marsiaj, torinese e vicepresidente di **Confindustria**, ha fondato nel 1972 **Sabelt**, azienda leader nella produzione di cinture di sicurezza. Specializzata in prodotti di alta gamma per lo sport, fornisce sette squadre di Formula 1 ed è attiva anche nel settore aerospaziale, realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale **ISS**.

Imprese e produttori dell'agroalimentare

Nel settore agroalimentare, spicca **Marina Cvetic**, di **Chieti**, tra le figure principali nella produzione del vitigno Montepulciano attraverso la cantina **Masciarelli Tenute Agricole**, fondata dal marito per valorizzare le varietà autoctone abruzzesi.

Giacomo Ponti, originario di **Novara**, è presidente di **Federvini**. L'azienda di famiglia ha radici profonde a **Ghemma** (Novara) dal 1787 ed è un nome storico nella produzione di aceto da nove generazioni.

Giusepina Vitale, siciliana, insieme al marito ha fondato **Prezzemolo & Vitale**, partendo da una piccola bottega a **Palermo** fino a sviluppare una catena di distribuzione e gastronomia di alta qualità con dieci punti vendita a Palermo, sei a Londra e una presenza consolidata nell'e-commerce.

Ambrogio Invernizzi è presidente di **Inalpi**, azienda casearia fondata dal padre a **Moretta** (Cuneo).

Michela Pallini, a **Roma**, è presidente e amministratore delegato dell'azienda di famiglia produttrice di distillati dal 1875. Attualmente l'azienda offre oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori, come il noto *Mistrà*, con una produzione annua che supera i tre milioni di litri.

Bruno Piraccini è cofondatore di **Orogel**, cooperativa agricola di **Cesena** leader dalla semina alla tavola nel settore dei prodotti surgelati.

Sabato D'Amico è amministratore delegato dell'azienda di famiglia **D&D** con sede a **Pontecagnano Faiano** (Salerno), specializzata nella produzione di conserve alimentari.

Filiere artigianali e manifatturiere

Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a **Vicenza** la sua omonima azienda orafa artigianale, simbolo del made in Italy con esportazioni in 60 Paesi.

L'azienda **Irinox**, nata a **Corbanese**, alle porte di **Treviso**, è rinomata per i suoi abbattitori rapidi di temperatura per alimenti, un'eccellenza riconosciuta anche nella Silicon Valley. L'amministratore delegato è **Katia Da Ros**, definita "la signora del freddo", che ha ricoperto anche il ruolo di vicepresidente di **Confindustria** con delega all'ambiente, sostenibilità e cultura.

Lorenzo Delladio dirige l'azienda di abbigliamento sportivo **La Sportiva**, con sede a **Trento**, fondata dal nonno come un laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche.

Giorgio Girondi, di **Verona**, è presidente di **Ufi Filters**, che conta 22 stabilimenti e produce filtri per automotive, avvalendosi di 10 scuderie di Formula 1, oltre che per nautica e aerospazio.

Innovazione e distribuzione

Vincenzo Andronaco, originario di **Messina** e trasferitosi in Germania come operaio edile, ha fondato il gruppo **Andronaco**, che commercializza specialità gastronomiche italiane con nove centri di distribuzione, dieci supermercati, bistrot e 300 dipendenti.

Matterino Dogliani, di **Cuneo**, è fondatore della holding **Fininc**. Con **Inc** e il consorzio **Sis** realizza e gestisce infrastrutture, tra cui autostrade, con un portafoglio commesse superiore a 1,5 miliardi di euro e 2.350 dipendenti.

Giuseppe Fontana ha la sua residenza aziendale a **Veduccio** con **Colzano** (in provincia di **Monza e Brianza**) nell'impresa **Fontana Gruppo**, leader mondiale nella produzione di viti e bulloni. Conta 26 stabilimenti e 4.000 dipendenti in tutto il mondo.

Nel settore farmaceutico si distingue **Sergio Fontana**, fondatore di **Farmalabor** a **Canosa di Puglia**.

Carlo Lastrucci è presidente di **Powersoft**, società nata in un garage a **Firenze** negli anni '90 dai figli Luca e Claudio insieme ad Antonio Peruch. Oggi ha quattro stabilimenti ed è presente in 80 Paesi, leader nelle tecnologie per l'audio professionale, tra cui amplificatori.

Giacomo Ibba guida l'azienda di famiglia fondata a **Oristano**, tra le principali realtà della grande distribuzione in Sardegna e nel Centro Italia.

Elisabetta Moro è presidente di **PfM**, azienda fondata con il marito e riconosciuta come eccellenza nelle macchine per il packaging, con sede a **Torrebelvicino** (Vicenza).

Giancarlo Negro è a capo di **Links Management and Technology**, società con sede a **Lecce** nata nel 1999 con sole tre persone e ora capofila di sette società specializzate nello sviluppo software e nei servizi IT.

Alberto Sorbini, di **Milano**, presiede l'azienda di integratori alimentari **Enervit**.

Marco Trombetti, da **Roma**, guida **Translated**, piattaforma pionieristica nelle traduzioni basate sull'intelligenza artificiale, fondata nel 1999 con la moglie. Tra i suoi 400.000 clienti figurano colossi come Google e Uber.

Patrizia Zucchi è alla guida del gruppo energetico **Socogas**, con sede a **Fidenza** (Parma), fondato dai genitori Renzo e Iole nel 1967. L'azienda impiega 250 dipendenti e movimenta 50.000 tonnellate annue di GPL.

28 MAGGIO – LANAZIONE

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per i giugno



Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi **Cavalieri del Lavoro** nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno.

Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss.

Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari.

Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata

'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio.

Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia.

Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

© Riproduzione riservata

28 MAGGIO – LARENA

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

ANSA

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

28 maggio 2026



Una veduta della torretta del Quirinale dal Palazzo della Consulta, Roma, 18 maggio 2026. ANSA/RICCARDO ANTIMIANI

ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-

commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – LASTAMPA

I PERSONAGGI

I nuovi cavalieri di Mattarella, simbolo dell'agroalimentare italiano

di Lara De Luna


Marina Cvetic

Da Marina Cvetic a Micaela Pallini, da Bruna Gritti Cerea a Giacomo Ponti: ecco gli imprenditori dell'enogastronomia scelti dal presidente della Repubblica

28 Maggio 2026 alle 13:50

2 minuti di lettura

Tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro scelti da Sergio Mattarella quest'anno spicca un dato preciso: **l'agroalimentare, in ogni sua forma, è un pilastro del sistema Italia**. Nel 2025 il racconto del settore all'interno dell'onorificenza concessa dalla Presidenza della Repubblica, era passato solo attraverso due grandi nomi del vino, Piero Mastroberardino e Vittorio Moretti (Gruppo Terra Moretti). Nel 2026, invece, la fotografia è palesemente più ampia: vino, conserve, latte, distillati, aceto, ortofrutta, ristorazione e distribuzione alimentare all'estero disegnano una mappa del sistema cibo italiano. Una rappresentanza più aderente a un Paese in cui l'agroalimentare non è solo identità, ma industria, export, filiera, lavoro e reputazione internazionale.

Tre le donne imprenditrici dell'enogastronomia insignite dal presidente della Repubblica. **Marina Cvetic,** rappresentate del mondo vino e amministratrice di Masciarelli Tenute Agricole, figura decisiva nella proiezione internazionale dell'azienda

abruzzese. Entrata nella storia Masciarelli accanto a Gianni, ne ha accompagnato la crescita manageriale e commerciale, legando il proprio nome anche a una linea di vini che ha contribuito a dare al Montepulciano d'Abruzzo una voce più ambiziosa. Dall'Abruzzo al Lazio invece è il viaggio che nei secoli ha fatto la storica distilleria Pallini, oggi fieramente romana da numerosi decenni.

È stata nominata Cavaliere del lavoro **Micaela Pallini**, presidente e Ceo dell'azienda. Quinta generazione familiare, formazione scientifica e guida associativa in Federvini, Pallini ha portato avanti un marchio nato nel 1875 e legato soprattutto al limoncello, trasformandolo in prodotto da mercato globale.

IL PERSONAGGIO
Bruna Gritti Cerea: "All'inizio ci tremavano le gambe, poi tutto partì..."
DI GABRIELE PASCA
28 Maggio 2026



Dulcis in fundo, **Gioconda Gritti**, una delle grandi donne della ristorazione italiana, conosciuta nel mondo come **Bruna Cerea**. Con il marito Vittorio Cerea fondò la casa madre, Da Vittorio, a Brusaporto nel 1966, contribuendo così a fondare una delle grandi famiglie dell'alta cucina italiana.

Il quadro complessivo spazia ancora di più. Dall'export di prodotti di alta qualità dall'Italia alla Germania di **Vincenzo Andronaco**, fondatore di Andronaco Grande Mercato ed esempio di come ogni grande prodotto ha necessità, per farsi assaggiare e per pubblicizzare il proprio territorio, di essere venduto al meglio a uno dei capisaldi dell'industria conserviera italiana.

Tra i premiati anche **Sabato D'Amico**, Ceo di D&D Italia e del marchio omonimo familiare: un brand nato alla fine degli anni Sessanta dal lavoro sulle alici della Costiera Amalfitana, e cresciuto fino a diventare un attore importante nelle conserve alimentari, dagli ortaggi ai funghi, dalle olive ai sottoli.

Ancora ortofrutta e conservazione, ma in tutt'altro ambito, sono il core business di Orogel e del suo presidente **Bruno Piraccini**. La storia di quest'azienda è magari non conosciuta ai più, a differenza del marchio che entra nelle case italiane da decenni: la sua storia attraversa le cooperative agricole, il Consorzio Fruttadoro di Romagna e lo sviluppo della surgelazione come tecnologia capace di dare valore a un territorio produttivo. È forse il profilo meno glamour e proprio per questo uno dei più rivelatori tra quelli premiati: dietro una busta di verdure surgelate c'è una filiera agricola e industriale importante.
forse il profilo meno glamour e proprio per questo uno dei più rivelatori tra quelli premiati: dietro una busta di verdure surgelate c'è una filiera agricola e industriale importante.

Con **Ambrogio Invernizzi**, presidente di Inalpi, entra in gioco il settore lattiero-caseario piemontese. L'azienda di Moretta, nel cuneese, ha costruito la propria crescita su una filiera corta del latte piemontese e su un modello che tiene insieme allevatori, industria, innovazione e ricerca. Invernizzi rappresenta una trasformazione poco raccontata: quella del latte che da materia prima quotidiana diventa piattaforma industriale e tecnologica, senza staccarsi dal territorio.

Last, but not least, un pezzo di storia italiana, rappresentata da **Giacomo Ponti**, amministratore delegato dell'azienda di famiglia, che affonda le sue radici nel XVIII secolo e oggi tiene insieme aceti, conserve, sostenibilità e rappresentanza di filiera. Un prodotto apparentemente ordinario, presente nelle cucine di tutti, diventa così industria, marchio storico e presidio del made in Italy quotidiano.

Nel loro insieme, questi otto nomi raccontano una cosa semplice: il cibo italiano non è un settore unico, né una sola immagine da esportare. È una rete di imprese diverse, alcune familiari, altre cooperative, alcune legate al lusso dell'ospitalità, altre alla spesa quotidiana. Il riconoscimento di Mattarella fotografa proprio questa ampiezza: l'agroalimentare come una delle infrastrutture più solide dell'economia italiana.

28 MAGGIO – LASTAMPA

PERSONAGGI

I quattro cavalieri di Mattarella, simbolo di un Piemonte che viene da lontano

Da Cuneo a Novara, dall'auto al vino, finché non diventa aceto. Matterino Dogliani e Giorgio Marsiaj, Giacomo Ponti e Ambrogio Invernizzi: gli imprenditori icone di un territorio che si rinnova



28 Maggio 2026 | Aggiornato alle 12:17 | 1 minuti di lettura

Dall'auto all'autostrada, dal vino all'aceto. Incarnano filiere che connotano da decenni l'imprenditoria piemontese i quattro nuovi cavalieri del lavoro investiti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. **Giorgio Marsiaj**, 79 anni, fondatore e presidente della Sabelt, ex numero uno dell'Unione industriale di Torino, tra i leader locali della componentistica per automotive e aerospazio. Da Cuneo, meglio da Narzole, arriva **Matterino Dogliani**, classe di ferro 1941, che nel suo business ha saputo tenere insieme alcune delle peculiarità langarole, come l'autostrada e le grandi opere pubbliche, ma anche l'hotellerie di lusso e il vino. E sempre dalla Granda viene il terzo imprenditore insignito dal Quirinale: **Ambrogio Invernizzi**, 60 anni, patron di Inalpi, azienda casearia in grado di trasformare il latte in business. Da Cuneo a Torino dove Inalpi ha dato il nome al palazzo icona dell'era olimpica nel capoluogo: un'insegna, quella che campeggia sulla struttura di piazza d'Armi, oggi simbolo dell'espansione imprenditoriale cuneese ben oltre i confini della provincia in cui è nata.

Video In Evidenza



Meteo, caldo record a Roma: la fontana della Barcaccia presa d'assalto

"Se c'è troppo silenzio qualcosa non funziona"

Di Dogliani si racconta che nei cantieri si presentasse senza preavviso, spesso all'alba, per controllare personalmente lavori e operai. Un vecchio dirigente del gruppo raccontò che Dogliani riusciva a capire l'andamento di un cantiere semplicemente osservando il silenzio o il rumore delle macchine. «Se c'è troppo silenzio, qualcosa non funziona», avrebbe detto più volte. **Quando acquistò proprietà vinicole e strutture alberghiere, molti lo considerarono inizialmente «quello del cemento». Poi riuscì a trasformare il Boscareto in uno dei simboli del turismo di lusso piemontese.**

Il più giovane a capo dell'azienda più vecchia

Il Piemonte Orientale, quello che invece guarda al Ticino e a Milano, è rappresentato infine da **Giacomo Ponti**, il più giovane a capo dell'azienda più antica. L'omonimo impero dell'aceto, che da Novara ha conquistato l'Italia (e non solo), ha infatti 54 anni e rappresenta la nona generazione di quella famiglia che guida l'azienda sin dal 1787. **In un'Italia dove molte imprese familiari rimasero provinciali, Ponti intuì presto il valore del branding e della distribuzione internazionale**. Quando il marchio iniziò a investire seriamente nella comunicazione televisiva, molti concorrenti consideravano inutile spendere così tanto per "un prodotto semplice come l'aceto". Ponti invece comprese che il vero prodotto non era solo il contenuto della bottiglia, ma la fiducia del consumatore.

Quattro figure che rappresentano quel Piemonte della tradizione che però ha saputo innovarsi, tra lavoro e solide relazioni, con i piedi nella terra (o nei cantieri, dove Dogliani ha mosso i primi passi proprio come il suo alter ego di Tortona Marcellino Gavio) e lo sguardo sul mondo. Oggi l'export e le grandi commesse nazionali e internazionali è la cifra su cui questi colossi industriali si misurano.

28 MAGGIO – LATTENEWS

Ambrogio Invernizzi è Cavaliere del Lavoro

redazione 28 Maggio 2026 1

Oggi Sergio Mattarella, presidente della Repubblica, ha nominato 25 nuovi Cavalieri del Lavoro 2026. Tra le nomine vi è una che riguarda il lattiero-caseario. Ed è quella di Ambrogio Invernizzi.

Ambrogio Invernizzi è presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superficie degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

L'onorificenza

Istituita nel 1901, l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica a imprenditori italiani che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa.

I requisiti necessari per essere insigniti dell'onorificenza sono l'aver operato nel proprio settore in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità, e l'aver contribuito in modo rilevante, attraverso lo sviluppo d'impresa, alla crescita economica e sociale e all'innovazione.

Particolare attenzione è posta ai valori che sono alla base dell'onorificenza: la specchiata condotta morale e civile, nel rispetto dei principi etici e della sostenibilità sociale ambientale e di buona governance.

Considerando le nuove nomine, i Cavalieri del Lavoro sono attualmente 633.

28 MAGGIO – LAVOCEDIALBA

ECONOMIA | 28 maggio 2026, 12:30

Gli industriali Ambrogio Invernizzi e Matterino Dogliani nominati cavalieri del lavoro dal Presidente Mattarella

Quattro gli imprenditori piemontesi nella tornata di onorificenze



Ambrogio Invernizzi, presidente di Inalpi Spa

Ambrogio Invernizzi, presidente della Inalpi Spa di Moretta, nel settore agricoltura produzione lattiero caseria, e il narzolese **Matterino Dogliani**, fondatore del **Gruppo Inc di Torino**, colosso delle costruzioni e delle autostrade.

Sono i due importanti nomi della imprenditoria cuneese che, insieme al torinese **Giorgio Marsiaj**, per il settore industria componenti auto e spazio, e all'industriale novarese dell'aceto **Giacomo Ponti**, rappresentano il Piemonte nella tornata dei **nuovi venticinque Cavalieri del Lavoro** di cui il

presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha appena firmato il decreto di nomina su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**.



[Sopra Matterino Dogliani, a destra, recentemente premiato dall'Ordine dei Cavalieri del Tartufo]

GLI ALTRI INSIGNITI

Oltre a loro, nell'elenco figurano;

Vincenzo Andronaco, terziario, commercio, prodotti alimentari (estero);

Roberto Coin, artigianato, orafo (Veneto);

Marina Cvetic, agricoltura vitivinicola (Abruzzo);

Katia Da Ros, industria prodotti refrigeranti (Veneto);

Sabato D'Amico, industria produzione alimentare (Campania);

Lorenzo Delladio, industria abbigliamento sportivo (Trentino - Alto Adige);

Giuseppe Fontana, industria metalmeccanica (Lombardia);

Sergio Fontana, industria farmaceutica e cosmetica (Puglia);

Giorgio Girondi, industria tecnologie di filtrazione (Veneto);

Antonio Gozzi, industria siderurgica (Liguria);

Gioconda Gritti, terziario ristorazione (Lombardia);

Giangiacomo Ibba, terziario grande distribuzione (Sardegna);

Carlo Lastrucci, industria elettronica (Toscana);

Elisabetta Moro, industria macchine dosatura (Veneto);

Giancarlo Negro, terziario servizi informatici (Puglia);

Micaela Pallini, industria distilleria (Lazio);

Bruno Piraccini, industria ortofrutta (Emilia Romagna);

Alberto Sorbini, industria produzione integratori alimentari (Lombardia);

28 MAGGIO – LOSPIFFERO

Dogliani, Marsiaj, Invernizzi, Ponti: i quattro Cavalieri dell'Apocalisse 5 foto



Chi costruisce autostrade, chi vende latte, chi mette cinture alle Ferrari e chi ha trasformato l´aceto in un marchio globale. Mattarella li insignisce del cavalierato al Lavoro, con loro si evidenziano i nuovi equilibri (politici) del Piemonte e del Paese Dall´autostrada al latte, dalle cinture di sicurezza all´aceto. Altro che cavalieri del lavoro: qui siamo ai quattro cavalieri dell´Apocalisse piemontese. Quella fatta di cemento, capannoni, export, relazioni politiche e dinastie familiari che attraversano i decenni senza mai perdere il manico del gioco. Sergio Mattarella li ha insigniti con il titolo più ambito dell´imprenditoria italiana, su proposta del ministro Adolfo Urso di concerto con il titolare dell´Agricoltura Francesco Lollobrigida . E il Piemonte piazza quattro nomi tra i 25 nuovi cavalieri del lavoro: Matterino Dogliani Ambrogio Invernizzi Giorgio Marsiaj e Giacomo Ponti Quattro mondi diversissimi. Ma con un tratto comune: incarnano il capitalismo piemontese che sa muoversi a proprio agio sotto i riflettori come nei coni d´ombra, presidia settori strategici, muove milioni e soprattutto conta parecchio nei palazzi che decidono. Matterino, il geometra di Narzole Il patriarca è lui: Matterino Dogliani , classe di ferro 1941, geometra di provincia diventato uno dei grandi signori italiani delle infrastrutture. Uno di quelli che se cercate online trovate poco o nulla, ma se frequentate certi ambienti vi spiegano subito che quelli lì sono tra i pochissimi in grado di sedersi ai tavoli dove si spartiscono autostrade, concessioni e grandi opere. Da Narzole ha costruito un impero. Fininc è la cassaforte di famiglia, un conglomerato che tiene insieme infrastrutture, concessioni, ingegneria, finanza, vino, hotellerie e turismo di lusso. Dentro ci sono Sis , concessionarie autostradali, società finanziarie, partecipazioni strategiche e perfino le tenute Batasiolo e il Boscareto. Di lui raccontano che si presentasse nei cantieri senza preavviso, spesso all´alba. Guardava, ascoltava, annusava l´aria. E da lì capiva tutto. Se c´è troppo silenzio qualcosa non funziona, ripeteva ai dirigenti. Un metodo ruvido, quasi contadino, applicato però a opere da miliardi. I Dogliani non costruiscono soltanto. Presidiano. Hanno messo le mani sulla Pedemontana Veneta , su pezzi della Salerno-Reggio Calabria , sulle tratte A21 e A5, sugli ospedali piemontesi compresa la travagliata Città della Salute di Novara e il non meno tormentato Parco della Salute di Torino e ora anche sul Ponte sullo Stretto Webuild e Matteo Salvini li hanno voluti nel consorzio della grande opera simbolo del governo. Anzi, raccontano che i Dogliani siano di casa al ministero di Porta Pia. Nel frattempo hanno strappato concessioni agli storici rivali, i Gavio , e persino valutato l´acquisizione di Autostrade per l´Italia. Non semplici imprenditori: veri player sistemici. Vicini al centrodestra, pragmatici, silenziosi, capaci di trasformare un cantiere in un asset di lungo periodo. Accanto a Matterino c´è il figlio Claudio, amministratore delegato, giovane e ambizioso, uno che si muove in jet privato mentre la vecchia scuola continua a ragionare col rumore delle ruspe. Invernizzi, il latte e Fratelli d´Italia Poi c´è Ambrogio Invernizzi, il cavaliere che ha trasformato il latte in una macchina industriale. Sessant´anni, cuneese, guida Inalpi assieme ai fratelli Pierantonio e Giovanni e ai cugini Marco e Mauro Barattero . Un´azienda nata nel 1966 in uno stabilimento da 800 metri quadrati a Moretta e diventata una potenza del latte in polvere, del burro e dei formaggi. Oggi Inalpi occupa 370 dipendenti, esporta e soprattutto campeggia con il proprio nome su uno dei simboli della Torino olimpica: l´ Inalpi Arena di piazza d´Armi. Non male per una realtà partita dalla Granda. È il segno di come l´imprenditoria cuneese abbia smesso da tempo di guardare soltanto ai confini provinciali. Ma Invernizzi non è soltanto business. È anche politica. Di destra, senza troppe sfumature. I rapporti con Fratelli d´Italia sono tutt´altro che occasionali. La galassia familiare ha un legame strettissimo con il ministro Lollobrigida e con il segretario regionale meloniano Fabrizio Comba . E soprattutto in Regione è approdata Federica Barbero , architetta, moglie di Pierantonio Invernizzi. Il latte, del resto, da quelle parti non è mai stato soltanto latte. Marsiaj, dalle cinture alle cronache rosa Se Dogliani è il capitalismo delle ruspe e Invernizzi quello agroindustriale, Giorgio Marsiaj rappresenta la Torino industriale che ha saputo sopravvivere al tramonto della corte agnellesca. Non che si sia emancipato da quelle liturgie, solo che ha saputo fare di necessità virtù. Classe 1947, fondatore della Sabelt nel 1972, ex presidente dell´ Unione Industriali di Torino e oggi uno dei 16 vicepresidenti nazionali di Confindustria , Marsiaj ha trasformato un´azienda di cinture di sicurezza in una multinazionale del motorsport, dell´aviazione e dell´aerospazio. Sabelt esporta il 90% della produzione, è presente in 58 Paesi e lavora perfino con la Stazione spaziale internazionale. Non male per uno che partì assieme al fratello, scomparso a dicembre dello scorso anno, dalle cinture delle auto. Marsiaj è uno dei pochi industriali torinesi ancora riconoscibili come classe dirigente cittadina. Ha attraversato decenni di trasformazioni senza perdere peso specifico. E in una Torino sempre più povera di grandi famiglie industriali, lui è rimasto. Anche a dispetto

dei giovani rampanti che in via Fanti gli hanno fatto le scarpe, con gli esiti che sono sotto gli occhi di tutti. Poi ci sono le cronache rosa. Perché il figlio Gregorio ha sposato Eva Herzigová . E così il gran mondo sabaudo dell'industria si è ritrovato improvvisamente imparentato con una delle top model più celebri del pianeta. Dal Lingotto alle passerelle internazionali, il passo evidentemente può essere più breve del previsto. Ponti, il vino che sa d'aceto Infine Giacomo Ponti . Il più giovane dei quattro, ma alla guida dell'azienda più antica. La Ponti nasce nel 1787 a Ghemme e lui rappresenta la nona generazione familiare. Un pezzo di capitalismo piemontese che profuma di mosto, conserve e filiera corta. Ponti controlla circa il 45% del mercato italiano dell'aceto, distribuisce in 73 Paesi e ha portato l'export al 50%. Nel 2008 ha comprato Achillea per rafforzarsi nel biologico, poi sono arrivate Ponti Usa e Ponti France. Cinque stabilimenti sparsi tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. E il 78% dei fornitori entro 300 chilometri dagli impianti. Ma il vero colpo di genio fu capire una cosa che molti concorrenti snobbavano: l'aceto non era soltanto un prodotto da dispensa. Era un marchio. Quando Ponti investiva pesantemente in pubblicità televisiva, molti storcevano il naso. Spendere così tanto per l'aceto?. Lui invece aveva intuito che il vero valore non stava soltanto dentro la bottiglia, ma nella fiducia del consumatore. Oggi, oltre a guidare l'azienda, presiede Federvini . E rappresenta quel Piemonte orientale che guarda più a Milano e all'internazionalizzazione che ai vecchi recinti provinciali. Si racconta che con la nuova razza padrona di Palazzo Chigi abbia più di una entratura, chissà.

28 MAGGIO – MAHALSA

storie di eccellenza tra agroalimentare, industria e artigianato

Di Sala Stampa—Maggio 28, 2026 4 min letti



Operano nel commercio, nell'industria, nell'agricoltura e nell'artigianato i 25 nuovi cavalieri del lavoro insigniti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Dalle specialità gastronomiche italiane in Germania alla gioielleria di alta gamma, dalla vitivinicoltura abruzzese e campana ai software e all'intelligenza artificiale, **le nomine 2026 premiano imprese familiari e gruppi industriali che hanno puntato su crescita, export e innovazione**.

Vincenzo Andronaco è fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella distribuzione all'ingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile ad Amburgo, dove poi ha aperto un negozio di frutta e verdura, ha creato 9 centri di distribuzione di prodotti italiani, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. **Antonio Gozzi** a Genova guida il gruppo dell'acciaio e dell'energia Duferco, 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. **Gioconda Gritti** con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio', oggi è un gruppo da 635 dipendenti. **Giorgio Marsiaj**, torinese, nel 1972 ha fondato Sabelt per produrre cinture di sicurezza, fornisce sette squadre di formula uno, realizza anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. **Lorenzo Delladio** guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero

(Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti.

Nell'agroalimentare, **Marina Cvetic** è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenute Agricole, fondata dal marito a San Martino sulla Marrucina (Chieti). L'azienda di famiglia di **Giacomo Ponti** ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana **Giuseppina Vitale** ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell'e-commerce. **Ambrogio Invernizzi** è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). **Michela Pallini** guida l'azienda di famiglia, distillati dal 1875 a Roma, come il Mistrà tra oltre 100 amari, sciroppi, liquori. **Bruno Piraccini** è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. **Sabato D'Amico** guida la D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), azienda di famiglia di conserve alimentari. **Roberto Coin** ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. **Katia Da Ros** è 'la signora del freddo': gli abbattitori della Irinox, fondata dal padre a Corbanese, alle porte di Treviso, sono una eccellenza nel mondo. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, filtri per automotive (anche per 10 scuderie di formula uno), nautica, aerospazio.

Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc e il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. **Giuseppe Fontana** a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

Nell'industria farmaceutica, **Sergio Fontana** ha fondato Farmalabor, a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di **Giacomo Ibba**, a Oristano, è tra le principali della grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. **Elisabetta Moro** è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging a Torrebelvicino (Vicenza). **Giancarlo Negro** guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società di software e servizi It. **Alberto Sorbini** guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. **Marco Trombetti,** con la moglie ha fondato Translated, a Roma, piattaforma di traduzioni online con l'IA: tra i 400mila clienti anche Google, Uber, Airbnb. **Patrizia Zucchi** guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

28 MAGGIO – MARK-UP

Ambrogio Invernizzi (Inalpi) nominato Cavaliere del Lavoro

Riccardo Nissotti 28 Maggio 2026



Ambrogio Invernizzi, presidente di **Inalpi**, è stato insignito dell'onorificenza di **Cavaliere del Lavoro**, conferita dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** su proposta del ministro delle Imprese e del made in Italy **Adolfo Urso** e del ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**.

Per Invernizzi un riconoscimento imprenditoriale

Un riconoscimento che premia il percorso imprenditoriale di Invernizzi alla guida di Inalpi, realtà piemontese attiva nella filiera lattiero-casearia, e che lui stesso ha voluto condividere con la famiglia, i dipendenti e gli allevatori della filiera.
"L'impegno -dichiara Invernizzi- sarà quello di **portare avanti il lavoro con sempre maggiore determinazione**, contribuendo alla crescita dell'economia in Italia e sui mercati internazionali".

28 MAGGIO – MSN.COM

Dogliani, Invernizzi, Marsiaj e Ponti nominati cavalieri del lavoro



(ANSA) - TORINO, 28 MAG - Matterino Dogliani, Ambrogio Invernizzi, Giorgio Marsiaj e Giacomo Ponti: sono quattro i piemontesi tra i 25 cavalieri del lavoro nominati con decreto del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell´Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida. Dogliani, classe 1940, di Cuneo, è fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società Inc e il Consorzio Stabile Sis, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all´estero. Occupa complessivamente 2.350 dipendenti. Invernizzi, 60 anni, di Cuneo, è presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Occupa 370 dipendenti. Marsiaj, classe 1947, di Torino, è presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza e oggi attiva nel settore del Motorsport e nei sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio, compresa la Stazione spaziale internazionale (Iss). È presente in 58 paesi con export del 90% e occupa 285 dipendenti. Ponti, nato nel 1973, di Novara, è presidente dell´omonima azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell´aceto. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50% ed è presidente di Federvini. (ANSA).

28 MAGGIO – MSN.COM

I nuovi Cavalieri del Lavoro: storie di eccellenza tra agroalimentare, industria e artigianato



Operano nel commercio, nell´industria, nell´agricoltura e nell´artigianato i 25 nuovi cavalieri del lavoro insigniti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Dalle specialità gastronomiche italiane in Germania alla gioielleria di alta gamma, dalla vitivinicoltura abruzzese e campana ai software e all´intelligenza artificiale, le nomine 2026 premiano imprese familiari e gruppi industriali che hanno puntato su crescita, export e innovazione.Vincenzo Andronaco è fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella distribuzione all´ingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile ad Amburgo, dove poi ha aperto un negozio di frutta e verdura, ha creato 9 centri di distribuzione di prodotti italiani, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Antonio Gozzi a Genova guida il gruppo dell´acciaio e dell´energia Duferco, 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato ´Da Vittorio´, oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Giorgio Marsiaj, torinese, nel 1972 ha fondato Sabelt per produrre cinture di sicurezza, fornisce sette squadre di formula uno, realizza anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti. Nell´agroalimentare, Marina Cvetic è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenute Agricole, fondata dal marito a San Martino sulla Marrucina (Chieti). L´azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di ´aceto´ da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell´e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell´azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini guida l´azienda di famiglia, distillati dal 1875 a Roma, come il Mistrà tra oltre 100 amari, sciroppi, liquori. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D´Amico guida la D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), azienda di famiglia di conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni ´70 a Vicenza l´omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Katia Da Ros è ´la signora del freddo´: gli abbattitori della Irinox, fondata dal padre a Corbanese, alle porte di Treviso, sono una eccellenza nel mondo. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, filtri per automotive (anche per 10 scuderie di formula uno), nautica, aerospazio.Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc e il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. Nell´industria farmaceutica, Sergio Fontana ha fondato Farmalabor, a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l´audio, come gli amplificatori. L´azienda di famiglia di Giacomo Ibba, a Oristano, è tra le principali della grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società di software e servizi It. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l´azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. Marco Trombetti, con la moglie ha fondato Translated, a Roma, piattaforma di traduzioni online con l´IA: tra i 400mila clienti anche Google, Uber, Airbnb. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l´anno di gpl.

28 MAGGIO – MSN.COM

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro



(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto ´Da Vittorio´, oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell´ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all´aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell´agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l´azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di ´aceto´ da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell´e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell´azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell´azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l´anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D´amico è ad dell´azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni ´70 a Vicenza l´omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l´hanno chiamata ´la signora del freddo´, Katia Da Ros, ad dell´azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all´ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l´azienda di abbigliamento sportivo ´La sportiva´, a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell´azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E´ nell´industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l´audio professionale, come gli amplificatori. L´azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell´azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell´Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l´anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – MSN.COM

Il Quirinale nomina 25 nuovi Cavalieri del Lavoro: dal patron di Crai al CEO di Enervit alla 'regina



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell´Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, sono stati nominati 25 Cavalieri del Lavoro. I nuovi Cavalieri del Lavoro Tra i nuovi Cavalieri del Lavoro non mancano nomi più o meno noti al grande pubblico: dalla ´regina del limoncello´ Micaela Pallini, presidente della più antica distilleria di Roma, ad Alberto Sorbini, Ceo di Enervit, uno dei marchi più celebri nel campo degli integratori alimentari, fino a Giangiacomo Ibba, presidente del gruppo Elli Ibba che comprende i supermercati Crai, Gieffe e Tuttigiorni. E ancora Lorenzo Delladio, presidente e ceo del calzaturificio La Sportiva, Roberto Coin, patron dell´omonimo marchio di oreficeria, Sergio Fontana di Farmalabor e Ambrogio Invernizzi del noto marchio di produzione lattiero-casearia. L´elenco dei nuovi Cavalieri ANDRONACO Vincenzo - Terziario Commercio prodotti alimentari - Estero COIN Roberto - Artigianato Orafo - Veneto CVETIC Marina - Agricoltura Vitivinicola - Abruzzo DA ROS Katia - Industria Prodotti refrigeranti - Veneto D´AMICO Sabato - Industria Produzione alimentare - Campania DELLADIO Lorenzo - Industria Abbigliamento sportivo - Trentino Alto Adige DOGLIANI Matterino - Industria Costruzione infrastrutture - Piemonte FONTANA Giuseppe - Industria Metalmeccanica - Lombardia FONTANA Sergio - Industria Farmaceutica e cosmetica - Puglia GIRONDI Giorgio - Industria Tecnologie di filtrazione - Veneto GOZZI Antonio - Industria Siderurgica - Liguria GRITTI Gioconda - Terziario Ristorazione - Lombardia IBBA Giangiacomo - Terziario Grande distribuzione - Sardegna INVERNIZZI Ambrogio - Agricoltura Produzione lattiero casearia - Piemonte LASTRUCCI Carlo -- Industria Elettronica - Toscana MARSIAJ Giorgio - Industria Componenti auto e spazio - Piemonte MORO Elisabetta - Industria Macchine dosatura - Veneto NEGRO Giancarlo - Terziario Servizi informatici - Puglia PALLINI Micaela - Industria Distilleria - Lazio PIRACCINI Bruno - Industria Ortofrutta - Emilia Romagna PONTI Giacomo - Industria Alimentare - Piemonte SORBINI Alberto - Industria Produzione integratori alimentari - Lombardia TROMBETTI Marco - Terziario Informatica - Lazio VITALE Giuseppa - Terziario Commercio al dettaglio alimentare - Sicilia ZUCCHI Patrizia - Industria Distribuzione energia - Emilia Romagna Chi sono i 25 Cavalieri Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto ´Da Vittorio´, oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell´ospitalità da 635 dipendenti. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all´aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell´agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l´azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di ´aceto´ da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell´e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell´azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell´azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l´anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D´amico è ad dell´azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni ´70 a Vicenza l´omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l´hanno chiamata ´la signora del freddo´, Katia Da Ros, ad dell´azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all´ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l´azienda di abbigliamento sportivo ´La sportiva´, a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo

Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell´azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E´ nell´industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l´audio professionale, come gli amplificatori. L´azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell´azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell´Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l´anno di gpl. Le parole diAntonio Gozzi «Ricevere la nomina a Cavaliere del Lavoro rappresenta per me un onore profondo e una gratificazione che desidero condividere con tutte le persone che in questi anni hanno camminato al mio fianco. Ringrazio il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il ministro Adolfo Urso e il ministro Francesco Lollobrigida e la Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e il suo presidente Ugo Salerno per questa prestigiosa onorificenza. Essere tra i 25 Cavalieri del Lavoro nominati in Italia e l´unico rappresentante della Liguria in questa tornata è motivo di grande orgoglio, ma soprattutto rappresenta il riconoscimento di una storia costruita con sacrificio, visione, passione e senso di responsabilità». Così Antonio Gozzi, presidente di Federacciai e di Duferco, oltre che dell´Entella calcio ha commentato il cavalierato che gli è stato riconosciuto. «In tutti questi anni ho sempre creduto in un´idea di impresa fondata sui valori, sulle persone, sul lavoro e sulla capacità di guardare lontano. Oggi Duferco è un importante gruppo internazionale, capace di innovare, diversificarsi e competere nei mercati globali senza mai perdere il legame con il territorio e con le proprie radici. Se riguardo questo percorso - ha sottolineato -, il primo pensiero va anche a Bruno Bolfo (fondatore di Duferco, ndr), con cui tutto è iniziato. Per me è stato un vero maestro. Nei suoi confronti avrò sempre un profondo debito di riconoscenza per ciò che mi ha insegnato e per quello che ha fatto per la mia famiglia». «Questo traguardo assume un significato ancora più importante pensando al percorso di crescita e al passaggio generazionale che oggi vede protagonisti i miei figli, Augusto e Vittoria. Vederli portare avanti con entusiasmo, competenza e senso di appartenenza il lavoro costruito in tanti anni rappresenta una delle soddisfazioni più grandi e un valore inestimabile - ha concluso -. Ho sempre pensato che il successo di un´impresa non si misuri soltanto nei numeri, ma nella capacità di creare opportunità, valore, occupazione e futuro per le persone. Questo riconoscimento rafforza ancora di più il mio impegno a continuare a lavorare con serietà, responsabilità e amore per il nostro Paese». Sergio Fontana «Se ce l´ho fatta io, ce la possono fare tutti. Tra l´altro non ho ereditato l´azienda, l´ho costruita con le mie mani partendo da zero in un settore estremamente regolamentato come quello farmaceutico. La Farmalabor nel suo settore è diventata leader a livello nazionale nel suo mercato. Sono molto contento di questo», dice all´Adnkronos, Sergio Fontana, imprenditore del settore della farmaceutica e della cosmetica, di Canosa di Puglia, nella provincia di Barletta-Andria-Trani, già presidente di Confindustria regionale, commentando con l´Adnkronos la nomina. Nei giorni scorsi ha ricevuto un altro premio, in qualità di presidente della Fondazione Archeologica canosina, quello dell´antimafia sociale, dalla Corte di Appello di Bari, in occasione dell´anniversario della strage di Capaci per l´impegno nei progetti di legalità e per l´attuazione della convenzione con gli uffici giudiziari del circondario di Trani per l´inserimento sia di persone destinatarie delle misura di messa alla prova, sia per i lavori di pubblica utilità. «Sono orgogliosissimo di quel premio come cittadino», spiega Fontana. «Lo Stato siamo noi, non solo i carabinieri, la polizia la guardia di finanza, la magistratura. Se puntiamo tutti nella stessa direzione riusciamo a vivere in un posto migliore. Mi inorgoglisce il premio ricevuto nell´anniversario della strage di Capaci nel ricordo di persone morte per lo Stato e la Repubblica. Abbiamo dato la possibilità alle persone condannate di espiare la pena in maniera alternativa, con lavori di pubblica utilità, qualora il giudice lo ritenga opportuno e plausibile, invece di andare in carcere creando danni e costi ulteriori per la comunità e la collettività e non riuscendo neanche a redimersi. Oggi abbiamo quattro persone che fanno questo tipo di lavoro nella fondazione archeologica canosina, altro esempio di persone che si sono messe insieme dal basso», conclude.

28 MAGGIO – PREALPINA

ROMA

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro



(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giusepina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875,

oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi it. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – QUIFINANZA

Cavalieri del Lavoro 2026, chi sono i 25 nominati dal Presidente Mattarella

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha nominato Cavalieri del Lavoro 25 imprenditrici e imprenditori italiani: l'elenco dei nomi

Mauro Di Gregorio
GIORNALISTA POLITICO-ECONOMICO
Laurea in Scienze della Comunicazione all'Università di Palermo. Giornalista professionista dal 2006. Si interessa principalmente di cronaca, politica ed economia.

Pubblicato: 28 Maggio 2026 13:36



Nuovi Cavalieri del Lavoro 2026: elenco completo dei 25 nomi scelti dal Quirinale.

Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha nominato i **25** nuovi **Cavalieri del Lavoro** 2026.

Si tratta di 25 fiori all'occhiello del mondo produttivo italiano, attivi sia sul territorio nazionale che all'estero e che danno lavoro a migliaia di dipendenti in più paesi. Di seguito la lista dei nuovi Cavalieri del Lavoro, con informazioni in merito all'attività. Alcuni sono nomi noti al grande pubblico.

Indice

1. Vincenzo Andronaco (1951 – Germania – commercio alimentari)
2. Roberto Coin (1944 – Vicenza – artigianato orafo)
3. Marina Cvetic (1967 – Chieti – agricoltura vitivinicola)
4. Sabato D'Amico (1963 – Salerno – industria produzione alimentare)
5. Katia Da Ros (1967 – Treviso – industria prodotti refrigeranti)
6. Lorenzo Delladio (1955 – Trento – industria abbigliamento sportivo)
7. Matteino Dogliani (1940 – Cuneo – infrastrutture)
8. Giuseppe Fontana (1954 – Monza e Brianza – metalmeccanica)
9. Sergio Fontana (1967 – Bari – industria farmaceutica e cosmetica)
10. Giorgio Girondi (1955 – Verona – industria tecnologie di filtrazione)
11. Antonio Gozzi (1954 – Genova – Industria Siderurgica)
12. Gioconda Gritti (1941 – Bergamo – terziario ristorazione)
13. Giangiacomo Ibba (1976 – Oristano – terziario grande distribuzione)
14. Ambrogio Invernizzi (1966 – Cuneo – produzione lattiero-casearia)
15. Carlo Lastrucci – (1939 – Firenze – Industria elettronica)
16. Giorgio Marsiaj (1947 – Torino – componenti auto e spazio)

17. Elisabetta Moro (1934 – Vicenza – industria Macchine per doratura)
18. Giancarlo Negro (1966 – Lecce – terziario servizi informatici)
19. Micaela Pallini (1969 – Roma – industria distilleria)
20. Bruno Piraccini (1944 – Forlì-Cesena – industria ortofrutta)
21. Giacomo Ponti (1973 – Novara – industria alimentare)
22. Alberto Sorbini (1957 – Milano – integratori alimentari)
23. Marco Trombetti (1976 – Roma – terziario informatica)
24. Giuseppa Vitale (1984 – Palermo – commercio alimentare)
25. Patrizia Zucchi (1962 – Parma – industria distribuzione energia)

Vincenzo Andronaco (1951 – Germania – commercio alimentari)

Vincenzo Andronaco è nato nel **1951** a Messina ed è il fondatore e amministratore del **Gruppo Andronaco**, attivo in **Germania** nella commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di **specialità gastronomiche italiane**. Da quando aveva 18 anni si è trasferito in Germania. Lì ha iniziato a lavorare come operaio nel settore edile. Nel 1983 ha avviato ad Amburgo la sua prima attività: un punto vendita di frutta e verdura. Oggi il Gruppo Andronaco importa oltre 9.000 referenze alimentari, tra cui circa 1.900 etichette di vino italiano. Opera sul territorio tedesco con nove centri di distribuzione per complessivi 50mila metri quadrati di superficie e una rete di 10 supermercati e bistrot. Occupa **300 dipendenti**.

Roberto Coin (1944 – Vicenza – artigianato orafo)

Roberto Coin è presidente dell'omonima azienda da lui fondata a metà degli anni '70 come laboratorio orafo per la produzione conto terzi. Oggi è attiva a livello internazionale nella **gioielleria di alta gamma**. Nel 1996 ha lanciato il marchio omonimo. L'azienda realizza interamente in Italia le proprie collezioni, sviluppando anno tra 300 e 600 nuovi modelli. È presente in oltre mille gioiellerie di 60 paesi, con un export del 96%. Occupa **60 dipendenti**.

Marina Cvetic (1967 – Chieti – agricoltura vitivinicola)

Marina Cvetic è amministratore unico di **Masciarelli Tenute Agricole**, casa vitivinicola fondata nel 1981 dal marito per la valorizzazione dei vitigni autoctoni abruzzesi e oggi tra i principali produttori di **Montepulciano d'Abruzzo**. Già direttore commerciale dell'azienda, nel 2008, alla scomparsa del coniuge, ne ha assunto la guida. Produce anche **olio extravergine biologico**. L'azienda è presente in oltre 50 paesi, con un export del 55%. Conta 22 etichette e occupa **35 dipendenti**.

Sabato D'Amico (1963 – Salerno – industria produzione alimentare)

Sabato D'Amico è amministratore delegato di **D&D Italia**, azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nella produzione di **conserve alimentari**. Nel 2000 ne ha assunto la guida e avviando un percorso di crescita per linee esterne con l'acquisizione di due aziende del settore e l'inaugurazione di un nuovo stabilimento a Pontecagnano Faiano. Oggi il Gruppo è presente sul mercato con lo storico marchio D'Amico e altri brand. Conta tre stabilimenti tra Campania e Trentino-Alto Adige. Esporta in 86 paesi e occupa **140 dipendenti**. Nel 2012, insieme ad altre nove aziende, ha fondato il consorzio Tradizione Italiana, di cui è amministratore delegato.

Katia Da Ros (1967 – Treviso – industria prodotti refrigeranti)

Katia Da Ros è amministratore delegato di **Irinox**, azienda fondata dal padre nel 1989 come impresa specializzata in **quadri elettrici** e oggi attiva a livello internazionale nella produzione di **abbattitori rapidi di temperatura** e di **sistemi di conservazione alimentare** per il settore professionale e domestico. Nel 1992 è entrata in **Irinox**. Dal 2005 ne sviluppa l'internazionalizzazione con la costituzione di Irinox North America, da lei presieduta. Oggi l'azienda è presente in 92 paesi con un export superiore al 60%. Conta oltre 65.000 impianti installati nel mondo. Con due stabilimenti in provincia di Treviso e cinque filiali distributive tra Nord America, Europa ed Emirati Arabi, occupa **350 dipendenti**.

Lorenzo Delladio (1955 – Trento – industria abbigliamento sportivo)

Lorenzo Delladio è presidente e amministratore delegato di **La Sportiva**, azienda fondata dal nonno nel 1928 come laboratorio artigianale per la produzione di scarponi destinati a boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche e oggi attiva nella produzione di **calzature** e **abbigliamento tecnico per la montagna**. Ne ha guidato lo sviluppo attraverso la creazione di nuovi prodotti e il rafforzamento della presenza sui mercati esteri. Oggi La Sportiva opera con uno stabilimento produttivo in Valle di Fiemme e attraverso una filiale statunitense serve i mercati del Nord America e del Messico. È presente in circa 80 paesi con un export dell'82%. Ogni anno commercializza oltre due milioni di calzature. Occupa **790 dipendenti**.

Matterino Dogliani (1940 – Cuneo – infrastrutture)

Matterino Dogliani è fondatore e presidente di **Fininc**, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società **Inc** e il **Consorzio Stabile Sis**, nella progettazione, realizzazione e gestione di **opere infrastrutturali e industriali** in Italia e all'estero. Il Gruppo ha realizzato alcune tra le principali infrastrutture viarie del Paese, tra cui 15 lotti dell'autostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta. Il portafoglio commesse supera 1,5 miliardi di euro. Nel comparto autostradale gestisce quattro tratte in Italia, per complessivi 555 chilometri, e una concessione in Brasile di circa 70 chilometri. Attraverso altre società, Fininc opera inoltre nei settori vitivinicolo, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e del turismo. La sede è a Cuneo. Occupa complessivamente **2.350 dipendenti**.

Giuseppe Fontana (1954 – Monza e Brianza – metalmeccanica)

Giuseppe Fontana è presidente di **Fontana Gruppo**, azienda di famiglia fondata nel 1952 e oggi tra i leader mondiali nella produzione di **viteria** e **bulloneria**. Entrato in azienda negli anni Ottanta, ha promosso il rafforzamento internazionale del Gruppo con la costituzione di Fontana Usa, di ha assunto la presidenza, e con le acquisizioni della statunitense Acument Global Technologies e dell'indiana BG Fastening. Negli anni più recenti ha proseguito una strategia di crescita per linee esterne. Oggi guida un Gruppo con 26 stabilimenti tra Europa, Americhe e Asia, 37 centri logistici, tre centri di ricerca e realizza un export del 90%. Detiene 145 brevetti. Occupa oltre **4.000 dipendenti**. È inoltre presidente del **Gruppo Villa d'Este**, principalmente attivo a Cernobbio nell'hôtellerie di lusso.

Sergio Fontana (1967 – Bari – industria farmaceutica e cosmetica)

Sergio Fontana è presidente e amministratore delegato di **Farmalabor**, azienda da lui fondata nel 2001 attiva nella produzione e distribuzione di **materie prime per i settori farmaceutico**, **cosmetico** e **alimentare**. Sotto la sua guida Farmalabor si è affermata anche come officina farmaceutica autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco all'importazione, al riconfezionamento e al rilascio di lotti di principi attivi. Opera con due stabilimenti in Puglia, un centro studi, un ufficio commerciale a Milano e magazzini logistici per una superficie complessiva di 11mila metri quadrati. Ogni anno serve 9mila farmacie con un catalogo di oltre 40mila materie prime e principi attivi. Occupa **110 dipendenti**.

Giorgio Girondi (1955 – Verona – industria tecnologie di filtrazione)

Giorgio Girondi è presidente di **Ufi Filters**, azienda fondata dal padre e altri soci per la produzione di **filtri** destinati al settore **automotive** e oggi attiva nella realizzazione di tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico. Nel 1976, alla scomparsa del padre, ha rilevato l'intero capitale dagli altri soci. Fin dai primi anni ha avviato collaborazioni con la scuderia **Ferrari**, a cui sono seguite forniture anche per le vetture stradali della casa del Cavallino. Oggi il gruppo fornisce 10 scuderie di **Formula 1** e le sue tecnologie sono scelte dal 95% dei costruttori di auto. Conta **22 stabilimenti** nel mondo, di cui 3 in Italia, e produce oltre 70 milioni di filtri l'anno. Detiene 337 brevetti e occupa **4.300 dipendenti**.

Antonio Gozzi (1954 – Genova – Industria Siderurgica)

Antonio Gozzi è presidente e amministratore delegato di **Duferco Italia Holding**, gruppo fondato dallo zio nel 1979 per la commercializzazione di **acciaio** e da lui sviluppato in una multinazionale oggi attiva nei settori siderurgico, energetico, shipping ed engineering. È presente in 29 paesi con 100 sedi operative e siti industriali. Nel settore siderurgico conta 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca, con una capacità produttiva di circa 1 milione di tonnellate di acciaio all'anno. Nel settore energetico è tra i principali operatori italiani, con 630 mila punti di fornitura. Nel trasporto marittimo gestisce una flotta di oltre 300 navi e movimenta 28 milioni di tonnellate di materie prime. Occupa **4.030 dipendenti**. È presidente di **Federacciai**.

Gioconda Gritti (1941 – Bergamo – terziario ristorazione)

Gioconda Gritti è fondatrice e presidente del **ristorante Da Vittorio**, avviato nel 1966 a Bergamo insieme al marito. Sotto la sua guida Da Vittorio si afferma tra i riferimenti dell'alta ristorazione italiana, ottenendo **tre stelle Michelin** ed entrando nelle principali guide gastronomiche internazionali. Dai primi anni Duemila avvia un percorso di crescita nella ristorazione e di ampliamento nei settori del catering e dell'ospitalità. Oggi il Gruppo comprende, oltre allo storico ristorante di Brusaporto, due ristoranti Da Vittorio a Shanghai e St. Moritz, quattro ristoranti DaV by Da Vittorio tra Bergamo, Portofino e Milano e diverse attività nell'ospitalità. Nel settore del catering ha curato eventi di rilievo internazionale, tra cui le Olimpiadi Milano-Cortina. Occupa **635 dipendenti**.

Giangiacomo Ibba (1976 – Oristano – terziario grande distribuzione)

Giangiacomo Ibba è presidente di **F.lli Ibba**, azienda di famiglia fondata nel 1950 a Oristano per la distribuzione all'ingrosso di **generi alimentari** e oggi tra i principali operatori della **grande distribuzione organizzata** in Sardegna e nel Centro Italia, con una quota del 25% del mercato isolano. Alla guida del Gruppo dal 2003, ne promuove la crescita attraverso l'ingresso nel canale cash&carry con l'insegna "Centro Cash" e le acquisizioni di Cedi Crai Tirreno, tra i principali centri distributivi del **network Crai**, e dei supermercati Gieffe. Oggi il Gruppo opera con cinque insegne, di cui due proprietarie, 311 punti vendita tra diretti e affiliati, 11 piattaforme logistiche e circa 150 mila metri quadrati di superficie commerciale. Occupa direttamente **175 dipendenti**.

Ambrogio Invernizzi (1966 – Cuneo – produzione lattiero-casearia)

Ambrogio Invernizzi è presidente di **Inalpi**, **azienda casearia** fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superfice degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa **370 dipendenti**.

Carlo Lastrucci – (1939 – Firenze – industria elettronica)

Carlo Lastrucci è dal 1998 presidente di **Powersoft**, azienda fondata dai figli attiva nella progettazione e produzione di **sistemi di amplificazione audio** e di **trattamento del segnale**. Fin dai primi anni Duemila ne ha avviato l'internazionalizzazione con la fondazione della filiale statunitense Powersoft US e guidato lo sviluppo con investimenti in innovazione e ricerca. Oggi l'azienda è presente in 80 paesi con un export del 90% e detiene 20 brevetti internazionali. Opera con quattro stabilimenti tra Scandicci, Bologna, Cortona e Gorizia e conta un network globale di distributori e 35 centri di assistenza certificati. Occupa **160 dipendenti**.

Giorgio Marsiaj (1947 – Torino – componenti auto e spazio)

Giorgio Marsiaj è presidente e amministratore delegato di **Sabelt**, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di **cinture di sicurezza** per il primo equipaggiamento e oggi attiva nella produzione di **sedili sportivi per auto** di alta gamma, di cinture di sicurezza, **abbigliamento tecnico** per il **Motorsport** e sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio. In quest'ultimo ambito l'azienda realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Opera con tre stabilimenti a Moncalieri e fornisce sette squadre di Formula 1. È partner di case automobilistiche come Ferrari, McLaren, Aston Martin, Maserati e Abarth. Investe annualmente l'8% del fatturato in R&D. È presente in 58 paesi con export del 90%. Occupa **285 dipendenti**.

Elisabetta Moro (1934 – Vicenza – Industria Macchine per dosatura)

Elisabetta Moro è presidente di **Pfm**, azienda fondata insieme al marito nel 1964 come piccola impresa specializzata nella produzione di **semilavorati** per il **confezionamento** e oggi attiva, attraverso 14 società, nella progettazione e produzione di **macchine automatiche** e **sistemi di packaging** per i **settori alimentare, chimico** e **farmaceutico**. Sotto la sua guida il Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita centrato su investimenti in innovazione di processo, acquisizioni strategiche e sviluppo di una rete di filiali estere. Oggi opera con quattro siti produttivi in Italia e filiali in Germania, Regno Unito, Spagna e Canada. Ogni anno realizza oltre 600 macchine e sistemi di confezionamento. Occupa **660 dipendenti**.

Giancarlo Negro (1966 – Lecce – terziario servizi informatici)

Giancarlo Negro è amministratore delegato di **Links Management and Technology**, azienda da lui fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società specializzate in sviluppo software e **servizi IT** per la trasformazione digitale di banche, pubblica amministrazione e imprese. Ne ha guidato l'espansione attraverso l'acquisizione di aziende IT ad alta specializzazione e investimenti per lo sviluppo di soluzioni avanzate nel settore dell'Information Technology, dell'intelligenza artificiale e della cyber security. Opera con sette sedi tra Lecce, Bari, Milano, Roma, Bologna, Sondrio, Zurigo e Tirana e un centro di ricerca. Attraverso **Links Academy** promuove percorsi post-diploma e post laurea focalizzati su ICT, sviluppo software e digital transformation. Occupa **540 dipendenti**.

Micaela Pallini (1969 – Roma – industria distilleria)

Micaela Pallini è presidente e amministratore delegato di **Pallini**, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di **distillati**. Nel 2001 entra in Pallini, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Negli anni realizza investimenti nell'innovazione di processo e di prodotto e lancia nuovi distillati, tra cui il primo limoncello non alcolico. Nel 2022 sviluppa il portfolio con l'acquisizione di un liquore digestivo naturale. Oggi Pallini è presente sul mercato con un'offerta di oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori e con un export dell'80%. Commercializza circa 3 milioni di litri di prodotti l'anno. Con uno stabilimento a Roma, occupa **40 dipendenti**.

Bruno Piraccini (1944 – Forlì-Cesena – industria ortofrutta)

Bruno Piraccini è cofondatore e presidente di **Orogel**, società cooperativa agricola nata a Cesena nel 1967 su iniziativa di un primo nucleo di 11 agricoltori e oggi tra i principali produttori in Italia di **vegetali freschi e surgelati**. Sotto la sua guida Orogel ha sviluppato un modello integrato di filiera agricola e trasformazione industriale. Oggi il Gruppo riunisce 5 cooperative e 1.675 soci agricoli. Coltiva circa 9.500 ettari e opera con 3 stabilimenti produttivi tra Cesena, Policoro e Ficarolo, 5 magazzini e 14 centri di ritiro. Commercializza ogni anno oltre 148 mila tonnellate di prodotto. Negli ultimi 10 anni ha investito circa 300 milioni di euro in logistica, sostenibilità e ampliamenti. Occupa **2.420 dipendenti**, di cui 1.340 diretti.

Giacomo Ponti (1973 – Novara – industria alimentare)

Giacomo Ponti è presidente di **Ponti**, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di **aceti**, **condimenti** e **conserve vegetali**, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Nel 2008 amplia la presenza del Gruppo nel biologico con l'acquisizione di Achillea e nel 2014 avvia l'internazionalizzazione con la nascita di Ponti Usa e Ponti France. Opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50%. Con il 78% dei fornitori entro 300 chilometri dagli impianti valorizza una filiera corta. È presidente di **Federvini**.

Alberto Sorbini (1957 – Milano – integratori alimentari)

Alberto Sorbini è presidente di **Enervit**, azienda fondata dal padre nel 1954 come **impresa farmaceutica** di prodotti fitoterapici e oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Entrato in azienda negli anni '80, ne diviene amministratore delegato nel 1991. Sotto la sua guida vengono realizzati investimenti in ricerca, viene inaugurato il nuovo stabilimento di Erba e potenziato lo storico sito produttivo di Zelbio. Nei primi anni Duemila lancia il marchio Ener Zona, linea di prodotti nutrizionalmente bilanciati diffusa in tutta Europa. Opera con due stabilimenti in Lombardia ed è presente in Spagna con una filiale. L'export è di circa il 17%. Occupa **340 dipendenti**.

Marco Trombetti (1976 – Roma – terziario informatica)

Marco Trombetti è amministratore delegato di **Translated**, azienda fondata nel 1999 con la moglie come piattaforma di **traduzioni online** e oggi tra i principali operatori globali nelle **soluzioni linguistiche** basate sull'**intelligenza artificiale** con 237 lingue supportate e 40 aree di specializzazione. Opera con una sede a Roma e tre data center tra l'Italia e gli Stati Uniti. Serve oltre 400 mila clienti, tra cui Airbnb, Google e Uber. L'azienda è alla guida del progetto europeo Diversibus Viis Plurima Solvo, finalizzato allo sviluppo di modelli di IA in grado di apprendere attraverso input linguistici, visivi e sensoriali. Occupa **170 dipendenti**.

Giuseppa Vitale (1964 – Palermo – commercio alimentare)

Giuseppa Vitale è amministratore delegato di **Prezzemolo & Vitale**, azienda da lei fondata nel 1986 insieme al marito come piccola bottega alimentare a Palermo e oggi attiva nella distribuzione e nella **gastronomia** di alta qualità con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra. Dopo un'esperienza decennale nella selezione di specialità gastronomiche italiane, nel 1996 trasforma il minimarket di famiglia nel primo food store "Prezzemolo & Vitale", caratterizzato dall'integrazione tra prodotti freschi e specialità territoriali. Dal 2002 avvia l'espansione del marchio con nuove aperture e il lancio dell'e-commerce. Oggi commercializza migliaia di referenze alimentari con un modello orientato alla valorizzazione delle eccellenze territoriali. Occupa **230 dipendenti**.

Patrizia Zucchi (1962 – Parma – industria distribuzione energia)

Patrizia Zucchi è presidente e amministratore delegato di **Socogas**, gruppo fondato dal padre nel 1967 attivo nel settore dell'approvvigionamento, distribuzione e vendita di **Gpl**, **energia elettrica** e **carburanti**, per privati e imprese. Sotto la sua guida l'azienda è entrata nel settore della produzione energetica da **fonti rinnovabili** con l'acquisizione di un impianto di biometano, dalla capacità produttiva di oltre 3,5 milioni di metri cubi l'anno. Opera con cinque sedi, di cui la principale a Fidenza, uno stabilimento energetico, 13 depositi e 72 stazioni di servizio a marchio proprio. Serve 45 mila clienti e movimenta ogni anno 50 mila tonnellate di GPL. Occupa **250 dipendenti**.

Sergio Mattarella Personaggi

28 MAGGIO – QUOTIDIANO

Dall'acciaio al ristorante tre stelle, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno



Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. **Gioconda Gritti** insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi **Cavalieri del Lavoro** nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno.

Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss.

Nell'agroalimentare **Marina Cvetic**, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. **Giacomo Ponti**, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana **Giusepina Vitale** ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. **Ambrogio Invernizzi** è presidente dell'azienda casearia inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). **Michela Pallini** a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. **Bruno Piraccini** è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. **Sabato D'amico** è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari.

Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', **Katia Da Ros**, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. **Lorenzo Delladio** guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. **Giorgio Girondi**, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio.

Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. **Matterino Dogliani** (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. **Giuseppe Fontana** a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

E' nell'industria farmaceutica **Sergio Fontana**, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. **Carlo Lastrucci** è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di **Giacomo Ibba**, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia.

Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). **Giancarlo Negro** guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. **Alberto Sorbini**, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. **Marco Trombetti**, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. **Patrizia Zucchi** guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

© Riproduzione riservata

28 MAGGIO – QUOTIDIANOPIEMONTESE

Quattro piemontesi nominati da Mattarella Cavalieri del Lavoro

Il Piemonte è la regione più "premiata" dalle nomine del Presidente della Repubblica insieme al Veneto: 25 in totale i nuovi cavalieri



Pubblicato 9 secondi fa il 28 Maggio 2026
Di **Marco Lovisolo**



PIEMONTE – «Congratulazioni e grazie ai quattro piemontesi insigniti dal presidente Mattarella del titolo di Cavalieri del Lavoro». Si congratula così il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** con i nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica. **Tra i 25 premiati da Mattarella**, quattro sono piemontesi: **Matterino Dogliani, Ambrogio Invernizzi, Giorgio Marsiaj e Giacomo Ponti**.

Il fondatore e presidente di Fininc

Matterino Dogliani, classe 1940 di Cuneo, è fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, nella progettazione, **realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali** in Italia e all'estero. Il Gruppo ha realizzato alcune tra le principali infrastrutture viarie del Paese, tra cui 15 lotti dell'autostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta, e gestisce quattro tratte autostradali in Italia. Inoltre, Fininc opera nei settori vitivinicolo, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e del turismo, occupando complessivamente 2350 dipendenti.

Il patron di Inalpi

Ambrogio Invernizzi, classe 1966, anche lui di Cuneo, è presidente di Inalpi, **azienda casearia** fondata dal padre nel 1966 e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità, formaggio e burro. Attraverso investimenti, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno, nel Cuneese, e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

Il presidente di Sabelt

Giorgio Marsiaj, nato nel 1947 a Torino, è presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza per il primo equipaggiamento. Oggi l'impresa produce sedili sportivi per auto di alta gamma, cinture di sicurezza, abbigliamento tecnico per il Motorsport e sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio; **l'azienda realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale**. Opera con tre stabilimenti a Moncalieri e fornisce sette squadre di Formula 1. È partner di case automobilistiche come Ferrari, McLaren, Aston Martin, Maserati e Abarth. Occupa 285 dipendenti.

Il presidente di Ponti

Giacomo Ponti, classe 1973, novarese, è il presidente di Ponti, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi **tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali**, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Nel 2008 amplia la presenza del Gruppo nel biologico con l'acquisizione di Achillea e nel 2014 avvia l'internazionalizzazione con la nascita di Ponti USA e Ponti France. Opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50%. Giacomo Ponti è anche presidente di Federvini.

Le nomine sono state proposte dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

Orgoglio e riconoscenza

«Queste nomine sono per noi un grande orgoglio e desidero congratularmi con i nuovi cavalieri per questo importante riconoscimento» – prosegue il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio – «Insieme al Veneto siamo la regione più rappresentata a conferma della **grande tradizione imprenditoriale della nostra terra** che può contare su famiglie e imprese che hanno dedicato e dedicano la vita alla propria attività facendo crescere il nostro territorio e portando avanti storie di successo e di passione. A loro va la nostra riconoscenza per quanto hanno fatto e quanto continueranno a fare, e anche il nostro incoraggiamento affinché, insieme ai loro collaboratori, possano continuare a portare alto in Italia e nel mondo il saper fare e la capacità di impresa del nostro Piemonte».

28 MAGGIO – RAINEWS

Dogliani, Invernizzi, Ponti e Marsiaj: quattro piemontesi tra i nuovi cavalieri del lavoro

Quattro imprenditori piemontesi tra i 25 riconoscimenti firmati da Mattarella Infrastrutture, alimentare, automotive: ci sono quattro imprenditori piemontesi tra i 25 nuovi cavalieri del lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella Le nomine Sono Matterino Dogliani , fondatore del Gruppo Finic, gigante italiano di costruzioni e infrastrutture; Ambrogio Invernizzi , presidente e amministratore delegato della storica azienda lattiero-casearia Inalpi; Giorgio Marsiaj , presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda torinese che produce sedili e componenti per auto di alta gamma, e si è specializzata anche nel settore dell´aerospazio; Giacomo Ponti , titolare dell´omonima azienda alimentare e nona generazione della famiglia che ha fondato l´attività nel 1787. Le nomine sono state proposte da Adolfo Urso , ministro dele Imprese e del Made in Italy, di concerto con Francesco Lollobrigida , ministro della Sovranità alimentare e delle Foreste.



28 MAGGIO – RAINEWS

Quirinale

I nuovi Cavalieri del Lavoro: storie di eccellenza tra agroalimentare, industria e artigianato

Le 25 onorificenze conferite da Mattarella per la Festa della Repubblica

28/05/2026

Palazzo del Quirinale

Operano nel commercio, nell'industria, nell'agricoltura e nell'artigianato i 25 nuovi cavalieri del lavoro insigniti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Dalle specialità gastronomiche italiane in Germania alla gioielleria di alta gamma, dalla vitivinicoltura abruzzese e campana ai software e all'intelligenza artificiale, **le nomine 2026 premiano imprese familiari e gruppi industriali che hanno puntato su crescita, export e innovazione**.

Vincenzo Andronaco è fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella distribuzione all'ingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile ad Amburgo, dove poi ha aperto un negozio di frutta e verdura, ha creato 9 centri di distribuzione di prodotti italiani, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. **Antonio Gozzi** a Genova guida il gruppo dell'acciaio e dell'energia Duferco, 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. **Gioconda Gritti** con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio', oggi è un gruppo da 635 dipendenti. **Giorgio Marsiaj**, torinese, nel 1972 ha fondato Sabelt per produrre cinture di sicurezza, fornisce sette squadre di formula uno, realizza anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. **Lorenzo Delladio** guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero

(Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti.

Nell'agroalimentare, **Marina Cvetic** è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenute Agricole, fondata dal marito a San Martino sulla Marrucina (Chieti). L'azienda di famiglia di **Giacomo Ponti** ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana **Giuseppina Vitale** ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell'e-commerce. **Ambrogio Invernizzi** è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). **Michela Pallini** guida l'azienda di famiglia, distillati dal 1875 a Roma, come il Mistrà tra oltre 100 amari, sciroppi, liquori. **Bruno Piraccini** è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. **Sabato D'Amico** guida la D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), azienda di famiglia di conserve alimentari. **Roberto Coin** ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. **Katia Da Ros** è 'la signora del freddo': gli abbattitori della Irinox, fondata dal padre a Corbanese, alle porte di Treviso, sono una eccellenza nel mondo. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, filtri per automotive (anche per 10 scuderie di formula uno), nautica, aerospazio.

Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc e il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. **Giuseppe Fontana** a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

Nell'industria farmaceutica, **Sergio Fontana** ha fondato Farmalabor, a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di **Giacomo Ibba**, a Oristano, è tra le principali della grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. **Elisabetta Moro** è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging a Torrebelvicino (Vicenza). **Giancarlo Negro** guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società di software e servizi It. **Alberto Sorbini** guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. **Marco Trombetti,** con la moglie ha fondato Translated, a Roma, piattaforma di traduzioni online con l'IA: tra i 400mila clienti anche Google, Uber, Airbnb. **Patrizia Zucchi** guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

Tag nomine Sergio Mattarella Cavalieri del Lavoro

28 MAGGIO – REGIONE VDA (AMSA)

Storie e eccellenza dell'imprenditoria made in Italy nelle onorificenze per il 2 giugno

13:55 - 28/05/2026 Stampa

ANSA

(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Antonio Gozzi, ligure, a Genova guida il gruppo Duferco presente in 29 Paesi, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca: è presidente di Federacciai ed uno dei vicepresidenti di Confindustria. Gioconda Gritti insieme al marito ha avviato nel 1966 a Brusaporto (Bergamo) nel 1966 il ristorante tre stelle Michelin di Brusaporto 'Da Vittorio', oggi centro di un gruppo della ristorazione, del catering e dell'ospitalità da 635 dipendenti. Sono tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica in occasione del 2 giugno. Giorgio Marsiaj, torinese, vicepresidente di Confindustria, ha fondato nel 1972 la Sabelt per la produzione di cinture di sicurezza, cresciuto con prodotti di alta gamma anche per lo sport, fornisce sette squadre di formula uno, è arrivato all'aviazione ed allo spazio realizzando i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Nell'agroalimentare Marina Cvetic, Chieti, tra i principali produttori di Montepulciano con la cantina Masciarelli Tenute Agricole fondata dal marito per valorizzare i vitigni autoctoni abruzzesi. Giacomo Ponti, Novara, è presidente di Federvini: l'azienda di famiglia ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra, e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini a Roma è presidente e ad dell'azienda di famiglia che produce distillati dal 1875, oggi con oltre 100 tra amari, sciroppi e liquori (come il Mistrà): 3 milioni di litri l'anno. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, la cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'amico è ad dell'azienda di famiglia D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), produce conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, made in Italy con export in 60 Paesi. Gli abbattitori rapidi di temperatura per alimenti della Irinox, nata a Corbanese, alle porte di Treviso sono una eccellenza, anche nella Silicon Valley: l'hanno chiamata 'la signora del freddo', Katia Da Ros, ad dell'azienda fondata dal padre; è stata vicepresidente di Confindustria con una delega all'ambiente, sostenibilità e cultura. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento sportivo 'La sportiva', a Trento, fondata dal nonno come laboratorio artigianale di scarponi per boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, produce filtri per automotive (con 10 scuderie di formula uno), nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco, originario di Messina, emigrato in Germania a lavorare come operaio edile, ha fondato il Gruppo Andronaco che commercializza specialità gastronomiche italiane, con nove centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade) con un portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi e 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è residente dell'azienda di famiglia, Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. E' nell'industria farmaceutica Sergio Fontana, fondatore di Farmalabor a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli Luca e Claudio con Antonio Peruch in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti ed è presente in 80 paesi con tecnologie leader per l'audio professionale, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, fondata a Oristano, è tra le principali nella grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging, a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con 3 dipendenti e oggi capogruppo di sette società di sviluppo sofware e servizi It. Alberto Sorbini, Milano, è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, Roma, guida Translated, la piattaforma di traduzioni pioniera dell'Ia, fondata nel 199 con la moglie: tra i suoi 400mila clienti anche Google e Uber. Patrizia Zucchi guida il gruppo energetico Socogas di Fidenza (Parma), fondato dal papà Renzo e dalla mamma Iole nel 1967: 250 dipendenti, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – REGIONE VDA (AMSA)

Le 25 onorificenze conferite da Mattarella per la Festa della Repubblica

18:10 - 28/05/2026 Stampa

ANSA

(di Paolo Rubino) (ANSA) - ROMA, 28 MAG - Vincenzo Andronaco ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura a Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Dalla società creata in un garage al ristorante tre stelle Michelin ci sono storie di successo dell'imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere i nomi dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Antonio Gozzi a Genova guida il gruppo dell'acciaio e dell'energia Duferco, 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio', oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Giorgio Marsiaj, torinese, nel 1972 ha fondato Sabelt per produrre cinture di sicurezza, fornisce sette squadre di formula uno, realizza anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti. Nell'agroalimentare, Marina Cvetic è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenute Agricole, fondata dal marito a San Martino sulla Marrucina (Chieti). L'azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Michela Pallini guida l'azienda di famiglia, distillati dal 1875 a Roma, come il Mistrà tra oltre 100 amari, sciroppi, liquori. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'Amico guida la D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), azienda di famiglia di conserve alimentari. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Katia Da Ros è 'la signora del freddo': gli abbattitori della Irinox, fondata dal padre a Corbanese, alle porte di Treviso, sono una eccellenza nel mondo. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, filtri per automotive (anche per 10 scuderie di formula uno), nautica, aerospazio. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. Nell'industria farmaceutica Sergio Fontana ha fondato Farmalabor, a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, a Oristano, è tra le principali della grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, fondata con il marito, eccellenza nelle macchine per il packaging a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce, fondata nel 1999 con tre dipendenti ed oggi capogruppo di sette società di software e servizi It. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. Marco Trombetti, con la moglie ha fondato Translated, a Roma, piattaforma di traduzioni online con l'Ia: tra i 400mila clienti anche Google, Uber, Airbnb. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl. (ANSA).

28 MAGGIO – REGIONE VDA (AMSA)

I PERSONAGGI

Seguici su Discover

I nuovi cavalieri di Mattarella, simbolo dell'agroalimentare italiano

di Lara De Luna



Marina Cvetic, Bruna Gritti Cerea, Micaela Pallini

Da Marina Cvetic a Micaela Pallini, da Bruna Gritti Cerea a Giacomo Ponti: ecco gli imprenditori dell'enogastronomia scelti dal presidente della Repubblica

28 MAGGIO 2026 AGGIORNATO ALLE 14:05

2 MINUTI DI LETTURA

Tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro scelti da Sergio Mattarella quest'anno spicca un dato preciso: **l'agroalimentare, in ogni sua**

forma, è un pilastro del sistema Italia. Nel 2025 il racconto del settore all'interno dell'onorificenza concessa dalla Presidenza della Repubblica, era passato solo attraverso due grandi nomi del vino, Piero Mastroberardino e Vittorio Moretti (Gruppo Terra Moretti). Nel 2026, invece, la fotografia è palesemente più ampia: vino, conserve, latte, distillati, aceto, ortofrutta, ristorazione e distribuzione alimentare all'estero disegnano una mappa del sistema cibo italiano. Una rappresentanza più aderente a un Paese in cui l'agroalimentare non è solo identità, ma industria, export, filiera, lavoro e reputazione internazionale.
Tre le imprenditrici dell'enogastronomia insignite dal presidente della Repubblica. **Marina Cvetic**, rappresentate del mondo vino e amministratrice di Masciarelli Tenute Agricole, figura decisiva nella proiezione internazionale dell'azienda abruzzese. Entrata nella storia Masciarelli accanto a Gianni, ne ha accompagnato la crescita manageriale e commerciale, legando il proprio nome anche a una linea di vini che ha contribuito a dare al Montepulciano d'Abruzzo una voce più ambiziosa. Dall'Abruzzo al Lazio invece è il viaggio che nei secoli ha fatto la storica distilleria Pallini, oggi fieramente romana da numerosi decenni.
È stata nominata Cavaliere del lavoro **Micaela Pallini**, presidente e Ceo dell'azienda. Quinta generazione familiare, formazione scientifica e guida associativa in Federvini, Pallini ha portato avanti un marchio nato nel 1875 e legato soprattutto al limoncello, trasformandolo in prodotto da mercato globale.

IL PERSONAGGIO

Bruna Gritti Cerea: "All'inizio ci tremavano le gambe, poi tutto partì..."

di Gabriele Pasca
28 Maggio 2026



Dulcis in fundo, **Gioconda Gritti**, una delle grandi donne della ristorazione italiana, conosciuta nel mondo come **Bruna Cerea**. Con il marito Vittorio Cerea fondò la casa madre, Da Vittorio, a Brusaporto nel 1966, contribuendo così a fondare una delle grandi famiglie dell'alta cucina italiana.

Il quadro complessivo spazia ancora di più. Dall'export di prodotti di alta qualità dall'Italia alla Germania di **Vincenzo Andronaco**, fondatore di Andronaco Grande Mercato ed esempio di come ogni grande prodotto ha necessità, per farsi assaggiare e per pubblicizzare il proprio territorio, di essere venduto al meglio a uno dei capisaldi dell'industria conserviera italiana.

Tra i premiati anche **Sabato D'Amico**, Ceo di D&D Italia e del marchio omonimo familiare: un brand nato alla fine degli anni Sessanta dal lavoro sulle alici della Costiera Amalfitana, e cresciuto fino a diventare un attore importante nelle conserve alimentari, dagli ortaggi ai funghi, dalle olive ai sottoli.

Ancora ortofrutta e conservazione, ma in tutt'altro ambito, sono il core business di Orogel e del suo presidente **Bruno Piraccini**. La storia di quest'azienda è magari non conosciuta ai più, a differenza del marchio che entra nelle case italiane da decenni: la sua storia attraversa le cooperative agricole, il Consorzio Fruttadoro di Romagna e lo sviluppo della surgelazione come tecnologia capace di dare valore a un territorio produttivo. È forse il profilo meno glamour e proprio per questo uno dei più rivelatori tra quelli premiati: dietro una busta di verdure surgelate c'è una filiera agricola e industriale importante.

Con **Ambrogio Invernizzi**, presidente di Inalpi, entra in gioco il settore lattiero-caseario piemontese. L'azienda di Moretta, nel cuneese, ha costruito la propria crescita su una filiera corta del latte piemontese e su un modello che tiene insieme allevatori, industria, innovazione e ricerca. Invernizzi rappresenta una trasformazione poco raccontata: quella del latte che da materia prima quotidiana diventa piattaforma industriale e tecnologica, senza staccarsi dal territorio.

Last, but not least, un pezzo di storia italiana, rappresentata da **Giacomo Ponti**, amministratore delegato dell'azienda di famiglia, che affonda le sue radici nel XVIII secolo e oggi tiene insieme aceti, conserve, sostenibilità e rappresentanza di filiera. Un prodotto apparentemente ordinario, presente nelle cucine di tutti, diventa così industria, marchio storico e presidio del made in Italy quotidiano.

Nel loro insieme, questi otto nomi raccontano una cosa semplice: il cibo italiano non è un settore unico, né una sola immagine da esportare. È una rete di imprese diverse, alcune familiari, altre cooperative, alcune legate al lusso dell'ospitalità, altre alla spesa quotidiana. Il riconoscimento di Mattarella fotografa proprio questa ampiezza: l'agroalimentare come una delle infrastrutture più solide dell'economia italiana.

28 MAGGIO – TARGATOCN

ECONOMIA | 28 maggio 2026, 12:30

Gli industriali Ambrogio Invernizzi e Matterino Dogliani nominati cavalieri del lavoro dal Presidente Mattarella

Quattro gli imprenditori piemontesi nella tornata di onorificenze



Ambrogio Invernizzi, presidente di Inalpi Spa

Ambrogio Invernizzi, presidente della Inalpi Spa di Moretta, nel settore agricoltura produzione lattiero casearia, e il narzolese **Matterino Dogliani**, fondatore del **Gruppo Inc di Torino**, colosso delle costruzioni e delle autostrade.

Sono i due importanti nomi della imprenditoria cuneese che, insieme al torinese **Giorgio Marsiaj**, per il settore industria componenti auto e spazio, e all'industriale novarese dell'aceto **Giacomo Ponti**, rappresentano il Piemonte nella tornata dei **nuovi venticinque Cavalieri del Lavoro** di cui il

presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha appena firmato il decreto di nomina su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**.



[Sopra Matterino Dogliani, a destra, recentemente premiato dall'Ordine dei Cavalieri del Tartufo]

GLI ALTRI INSIGNITI

Oltre a loro, nell'elenco figurano;

Vincenzo Andronaco, terziario, commercio, prodotti alimentari (estero);

Roberto Coin, artigianato, orafo (Veneto);

Marina Cvetic, agricoltura vitivinicola (Abruzzo);

Katia Da Ros, industria prodotti refrigeranti (Veneto);

Sabato D'Amico, industria produzione alimentare (Campania);

Lorenzo Delladio, industria abbigliamento sportivo (Trentino - Alto Adige);

Giuseppe Fontana, industria metalmeccanica (Lombardia);

Sergio Fontana, industria farmaceutica e cosmetica (Puglia);

Giorgio Girondi, industria tecnologie di filtrazione (Veneto);

Antonio Gozzi, industria siderurgica (Liguria);

Gioconda Gritti, terziario ristorazione (Lombardia);

Giangiacomo Ibba, terziario grande distribuzione (Sardegna);

Carlo Lastrucci, industria elettronica (Toscana);

Elisabetta Moro, industria macchine dosatura (Veneto);

Giancarlo Negro, terziario servizi informatici (Puglia);

Micaela Pallini, industria distilleria (Lazio);

Bruno Piraccini, industria ortofrutta (Emilia Romagna);

Alberto Sorbini, industria produzione integratori alimentari (Lombardia);

Marco Trombetti, terziario informatica (Lazio);

Giuseppa Vitale, terziario commercio al dettaglio alimentare (Sicilia);

Patrizia Zucchi, industria distribuzione energia (Emilia Romagna).

28 MAGGIO – TUSCIATIMES

Il Presidente Mattarella ha firmato i decreti di nomina dei Cavalieri del Lavoro del Lazio

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato, in data 27.05.2026, i decreti con i quali, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Sen. Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, On. Francesco Lollobrigida, sono stati nominati i Cavalieri del Lavoro del Lazio.

Ecco l'elenco completo degli insigniti, con l'indicazione, per ciascuno, del settore di attività e della Regione di provenienza:

Micaela PALLINI – 1969 – Roma – Industria Distilleria

È presidente e amministratore delegato di Pallini, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di distillati. Nel 2001 entra in Pallini, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Negli anni realizza investimenti nell'innovazione di processo e di prodotto e lancia nuovi distillati, tra cui il primo limoncello non alcolico. Nel 2022 sviluppa il portfolio con l'acquisizione di un *liquore digestivo naturale*. Oggi Pallini è presente sul mercato con un'offerta di oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori e con un export dell'80%. Commercializza circa 3 milioni di litri di prodotti l'anno. Con uno stabilimento a Roma, occupa 40 dipendenti.

Vincenzo ANDRONACO – 1951 – Estero (Germania) – Terziario Commercio prodotti alimentari

È fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Originario di Messina, all'età di 18 anni si trasferisce in Germania dove inizia a lavorare come operaio nel settore edile. Nel 1983 avvia ad Amburgo la sua prima attività, un punto vendita di frutta e verdura. Oggi il Gruppo Andronaco importa oltre 9.000 referenze alimentari, tra cui circa 1.900 etichette di vino italiano. Opera sul territorio tedesco con nove centri di distribuzione per complessivi 50 mila metri quadrati di superficie e una rete di 10 supermercati e bistrot. Occupa 300 dipendenti.

Roberto COIN – 1944 – Vicenza – Artigianato Orafo

È presidente di Roberto Coin, azienda da lui fondata a metà degli anni '70 come laboratorio orafo per la produzione conto terzi e oggi attiva a livello internazionale nella gioielleria di alta gamma. Nel 1996 lancia il marchio omonimo, affermatosi per l'unione tra artigianalità italiana, ricerca stilistica e design contemporaneo. Con sede a Vicenza, l'azienda realizza interamente in Italia le proprie collezioni e sviluppa ogni anno tra 300 e 600 nuovi modelli. È presente in oltre mille gioiellerie di 60 paesi, di cui quattro monomarca, con un export del 96%. Occupa 60 dipendenti.

Marina CVETIC – 1967 – Chieti – Agricoltura Vitivinicola

È amministratore unico di Masciarelli Tenute Agricole, casa vitivinicola fondata nel 1981 dal marito per la valorizzazione dei vitigni autoctoni abruzzesi e oggi tra i principali produttori di Montepulciano d'Abruzzo. Già direttore commerciale dell'azienda, nel 2008, alla scomparsa del coniuge, ne assume la guida. Fin dai primi anni avvia la produzione di olio extravergine biologico e sviluppa l'internazionalizzazione. Oggi l'azienda è presente in oltre 50 paesi, con un export del 55%. Dai 2,5 ettari iniziali la superficie vitata è cresciuta fino a circa 320 ettari tra Chieti, Teramo, Pescara e L'Aquila. Ha sviluppato la produzione da 1 a oltre 2 milioni di bottiglie annue. Conta 22 etichette e occupa 35 dipendenti.

Sabato D'AMICO – 1963 – Salerno – Industria Produzione alimentare

È amministratore delegato di D&D Italia, azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nella produzione di conserve alimentari. Nel 2000 ne assume la guida e avvia un percorso di crescita per linee esterne con l'acquisizione di due aziende del settore e l'inaugurazione di un nuovo stabilimento a Pontecagnano Faiano. Oggi il Gruppo è presente sul mercato con lo storico marchio D'Amico e altri brand. Conta tre stabilimenti tra Campania e Trentino-Alto Adige. Esporta in 86 paesi e occupa 140 dipendenti. Nel 2012, insieme ad altre nove aziende, ha inoltre fondato il consorzio "Tradizione Italiana", di cui è amministratore delegato. La società consortile riunisce oggi 16 aziende e 38 stabilimenti in Italia.

Katia DA ROS – 1967 – Treviso – Industria Prodotti refrigeranti

È amministratore delegato di Irinox, azienda fondata dal padre nel 1989 come impresa specializzata in quadri elettrici e oggi attiva a livello internazionale nella produzione di abbattitori rapidi di temperatura e di sistemi di conservazione alimentare per il settore professionale e domestico. Nel 1992 entra in Irinox. Dal 2005 ne sviluppa l'internazionalizzazione con la costituzione di Irinox North America, da lei presieduta. Oggi l'azienda è presente in 92 paesi con un export superiore al 60%. Conta oltre 65.000 impianti installati nel mondo. Investe il 10% in ricerca e sostenibilità e detiene 57 brevetti. Con due stabilimenti in provincia di Treviso e cinque filiali distributive tra Nord America, Europa ed Emirati Arabi, occupa 350 dipendenti.

Lorenzo DELLADIO – 1955 – Trento – Industria Abbigliamento sportivo

È presidente e amministratore delegato di La Sportiva, azienda fondata dal nonno nel 1928 come laboratorio artigianale per la produzione di scarponi destinati a boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche e oggi attiva nella produzione di calzature e abbigliamento tecnico per la montagna. Ne ha guidato lo sviluppo attraverso la creazione di nuovi prodotti e il rafforzamento della presenza sui mercati esteri. Oggi La Sportiva opera con uno stabilimento produttivo in Valle di Fiemme e attraverso una filiale statunitense serve i mercati del Nord America e del Messico. È presente in circa 80 paesi con un export dell'82%. Ogni anno commercializza oltre due milioni di calzature. Occupa 790 dipendenti.

Matterino DOGLIANI – 1940 – Cuneo – Industria Costruzione infrastrutture

È fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società INC e il Consorzio Stabile SIS, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero. Il Gruppo ha realizzato alcune tra le principali infrastrutture viarie del Paese, tra cui 15 lotti dell'autostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta. Il portafoglio commesse supera 1,5 miliardi di euro. Nel comparto autostradale gestisce quattro tratte in Italia, per complessivi 555 chilometri, e una concessione in Brasile di circa 70 chilometri. Attraverso altre società, Fininc opera inoltre nei settori vitivinicolo, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e del turismo. Occupa complessivamente 2.350 dipendenti.

Giuseppe FONTANA – 1954 – Monza e Brianza – Industria Metalmeccanica

È presidente di Fontana Gruppo, azienda di famiglia fondata nel 1952 e oggi tra i leader mondiali nella produzione di viteria e bulloneria. Entrato in azienda negli anni Ottanta, promuove il rafforzamento internazionale del Gruppo con la costituzione di Fontana USA, di cui assume la presidenza, e con le acquisizioni della statunitense Acument Global Technologies e dell'indiana BG Fastening. Negli anni più recenti prosegue una strategia di crescita per linee esterne. Oggi guida un Gruppo con 26 stabilimenti tra Europa, Americhe e Asia, 37 centri logistici, tre centri di ricerca e realizza un export del 90%. Detiene 145 brevetti. Occupa oltre 4.000 dipendenti. È inoltre presidente del Gruppo Villa d'Este, principalmente attivo a Cernobbio nell'hôtellerie di lusso.

Sergio FONTANA – 1967 – Bari – Industria Farmaceutica e cosmetica

È presidente e amministratore delegato di Farmalabor, azienda da lui fondata nel 2001 attiva nella produzione e distribuzione di materie prime per i settori farmaceutico, cosmetico e alimentare. Sotto la sua guida Farmalabor si è affermata anche come officina farmaceutica autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco all'importazione, al riconfezionamento e al rilascio di lotti di principi attivi. Opera con due stabilimenti in Puglia, un centro studi, un ufficio commerciale a Milano e magazzini logistici per una superficie complessiva di 11 mila metri quadrati. Ogni anno serve 9 mila farmacie con un catalogo di oltre 40 mila materie prime e principi attivi. Occupa 110 dipendenti.

Giorgio GIRONDI – 1955 – Verona – Industria Tecnologie di filtrazione

È presidente di Ufi Filters, azienda fondata dal padre e altri soci per la produzione di filtri destinati al settore automotive e oggi attiva nella realizzazione di tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico. Nel 1976, alla scomparsa del padre, rileva l'intero capitale dagli altri soci. Fin dai primi anni avvia collaborazioni con la scuderia Ferrari, a cui seguono forniture anche per le vetture stradali della casa del Cavallino. Oggi il gruppo fornisce 10 scuderie di Formula 1 e le sue tecnologie sono scelte dal 95% dei costruttori di auto. Conta 22 stabilimenti nel mondo, di cui 3 in Italia, e produce oltre 70 milioni di filtri l'anno. Detiene 337 brevetti e occupa 4.300 dipendenti.

Antonio GOZZI – 1954 – Genova – Industria Siderurgica

È presidente e amministratore delegato di Duferco Italia Holding, gruppo fondato dallo zio nel 1979 per la commercializzazione di acciaio e da lui sviluppato in una multinazionale oggi attiva nei settori siderurgico, energetico, shipping ed engineering. È presente in 29 paesi con 100 sedi operative e siti industriali. Nel settore siderurgico conta 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca, con una capacità produttiva di circa 1 milione di tonnellate di acciaio all'anno. Nel settore energetico è tra i principali operatori italiani, con 630 mila punti di fornitura. Nel trasporto marittimo gestisce una flotta di oltre 300 navi e movimenta 28 milioni di tonnellate di materie prime. Occupa 4.030 dipendenti. È presidente di Federacciai.

Gioconda GRITTI – 1941 – Bergamo – Terziario Ristorazione

È fondatrice e presidente del ristorante "Da Vittorio", avviato nel 1966 a Bergamo insieme al marito. Sotto la sua guida "Da Vittorio" si afferma tra i riferimenti dell'alta ristorazione italiana, ottenendo tre stelle Michelin ed entrando nelle principali guide gastronomiche internazionali. Dai primi anni Duemila avvia un percorso di crescita nella ristorazione e di ampliamento nei settori del catering e dell'ospitalità. Oggi il Gruppo comprende, oltre allo storico ristorante di Brusaporto, due ristoranti "Da Vittorio" a Shanghai e St. Moritz, quattro ristoranti "DaV by Da Vittorio" tra Bergamo, Portofino e Milano e diverse attività nell'ospitalità. Nel settore del catering ha curato eventi di rilievo internazionale, tra cui le Olimpiadi Milano-Cortina. Occupa 635 dipendenti.

Giangiacomo IBBA – 1976 – Oristano – Terziario Grande distribuzione

È presidente di F.lli Ibba, azienda di famiglia fondata nel 1950 a Oristano per la distribuzione all'ingrosso di generi alimentari e oggi tra i principali operatori della grande distribuzione organizzata in Sardegna e nel Centro Italia, con una quota del 25% del mercato isolano. Alla guida del Gruppo dal 2003, ne promuove la crescita attraverso l'ingresso nel canale cash&carry con l'insegna "Centro Cash" e le acquisizioni di CEDI Crai Tirreno, tra i principali centri distributivi del network CRAI, e dei supermercati Gieffe. Oggi il Gruppo opera con cinque insegne, di cui due proprietarie, 311 punti vendita tra diretti e affiliati, 11 piattaforme logistiche e circa 150 mila metri quadrati di superficie commerciale. Occupa direttamente 175 dipendenti.

Ambrogio INVERNIZZI – 1966 – Cuneo – Agricoltura Produzione lattiero-casearia

È presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superfice degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

Carlo LASTRUCCI – 1939 – Firenze – Industria Elettronica

È dal 1998 presidente di Powersoft, azienda fondata dai figli attiva nella progettazione e produzione di sistemi di amplificazione audio e di trattamento del segnale. Fin dai primi anni Duemila ne ha avviato l'internazionalizzazione con la fondazione della filiale statunitense Powersoft US e guidato lo sviluppo con investimenti in innovazione e ricerca. Oggi l'azienda è presente in 80 paesi con un export del 90% e detiene 20 brevetti internazionali. Opera con quattro stabilimenti tra Scandicci, Bologna, Cortona e Gorizia e conta un network globale di distributori e 35 centri di assistenza certificati. Occupa 160 dipendenti.

Giorgio MARSIAJ – 1947 – Torino – Industria Componenti auto e spazio

È presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza per il primo equipaggiamento e oggi attiva nella produzione di sedili sportivi per auto di alta gamma, di cinture di sicurezza, abbigliamento tecnico per il Motorsport e sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio. In quest'ultimo ambito l'azienda realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Opera con tre stabilimenti a Moncalieri e fornisce sette squadre di Formula 1. È partner di case automobilistiche come Ferrari, McLaren, Aston Martin, Maserati e Abarth. Investe annualmente l'8% del fatturato in R&D. È presente in 58 paesi con export del 90%. Occupa 285 dipendenti.

Elisabetta MORO – 1934 – Vicenza – Industria Macchine per dosatura

È presidente di PFM, azienda fondata insieme al marito nel 1964 come piccola impresa specializzata nella produzione di semilavorati per il confezionamento e oggi attiva, attraverso 14 società, nella progettazione e produzione di macchine automatiche e sistemi di packaging per i settori alimentare, chimico e farmaceutico. Sotto la sua guida il Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita centrato su investimenti in innovazione di processo, acquisizioni strategiche e sviluppo di una rete di filiali estere. Oggi opera con quattro siti produttivi in Italia e filiali in Germania, Regno Unito, Spagna e Canada. Ogni anno realizza oltre 600 macchine e sistemi di confezionamento. Occupa 660 dipendenti.

Giancarlo NEGRO – 1966 – Lecce – Terziario Servizi informatici

È amministratore delegato di Links Management and Technology, azienda da lui fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società specializzate in sviluppo software e servizi IT per la trasformazione digitale di banche, pubblica amministrazione e imprese. Ne ha guidato l'espansione attraverso l'acquisizione di aziende IT ad alta specializzazione e investimenti per lo sviluppo di soluzioni avanzate nel settore dell'Information Technology, dell'intelligenza artificiale e della cyber security. Opera con sette sedi tra Lecce, Bari, Milano, Roma, Bologna, Sondrio, Zurigo e Tirana e un centro di ricerca. Attraverso Links Academy promuove percorsi post-diploma e post-laurea focalizzati su ICT, sviluppo software e digital transformation. Occupa 540 dipendenti.

Micaela PALLINI – 1969 – Roma – Industria Distilleria

È presidente e amministratore delegato di Pallini, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di distillati. Nel 2001 entra in Pallini, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Negli anni realizza investimenti nell'innovazione di processo e di prodotto e lancia nuovi distillati, tra cui il primo limoncello non alcolico. Nel 2022 sviluppa il portfolio con l'acquisizione di un liquore digestivo naturale. Oggi Pallini è presente sul mercato con un'offerta di oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori e con un export dell'80%. Commercializza circa 3 milioni di litri di prodotti l'anno. Con uno stabilimento a Roma, occupa 40 dipendenti.

Bruno PIRACCINI – 1944 – Forlì-Cesena – Industria Ortofrutta

È cofondatore e presidente di Orogel, società cooperativa agricola nata a Cesena nel 1967 su iniziativa di un primo nucleo di 11 agricoltori e oggi tra i principali produttori in Italia di vegetali freschi e surgelati. Sotto la sua guida Orogel ha sviluppato un modello integrato di filiera agricola e trasformazione industriale. Oggi il Gruppo riunisce 5 cooperative e 1.675 soci agricoli. Coltiva circa 9.500 ettari e opera con 3 stabilimenti produttivi tra Cesena, Policoro e Ficarolo, 5 magazzini e 14 centri di ritiro. Commercializza ogni anno oltre 148 mila tonnellate di prodotto. Negli ultimi 10 anni ha investito circa 300 milioni di euro in logistica, sostenibilità e ampliamenti. Occupa 2.420 dipendenti, di cui 1.340 diretti.

Giacomo PONTI – 1973 – Novara – Industria Alimentare

È presidente di Ponti, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Nel 2008 amplia la presenza del Gruppo nel biologico con l'acquisizione di Achillea e nel 2014 avvia l'internazionalizzazione con la nascita di Ponti USA e Ponti France. Opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50%. Con il 78% dei fornitori entro 300 chilometri dagli impianti valorizza una filiera corta. È presidente di Federvini.

Alberto SORBINI – 1957 – Milano – Industria Produzione integratori alimentari

È presidente di Enervit, azienda fondata dal padre nel 1954 come impresa farmaceutica di prodotti fitoterapici e oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Entrato in azienda negli anni '80, ne diviene amministratore delegato nel 1991. Sotto la sua guida vengono realizzati investimenti in ricerca, viene inaugurato il nuovo stabilimento di Erba e potenziato lo storico sito produttivo di Zelbio. Nei primi anni Duemila lancia il marchio EnerZona, linea di prodotti nutrizionalmente bilanciati diffusa in tutta Europa. Opera con due stabilimenti in Lombardia ed è presente in Spagna con una filiale. L'export è di circa il 17%. Occupa 340 dipendenti.

Marco TROMBETTI – 1976 – Roma – Terziario Informatica

È amministratore delegato di Translated, azienda fondata nel 1999 con la moglie come piattaforma di traduzioni online e oggi tra i principali operatori globali nelle soluzioni linguistiche basate sull'intelligenza artificiale con 237 lingue supportate e 40 aree di specializzazione. Opera con una sede a Roma e tre data center tra l'Italia e gli Stati Uniti. Serve oltre 400 mila clienti, tra cui Airbnb, Google e Uber. L'azienda è alla guida del progetto europeo Diversibus Viis Plurima Solvo, finalizzato allo sviluppo di modelli di IA in grado di apprendere attraverso input linguistici, visivi e sensoriali. Occupa 170 dipendenti.

Giuseppa VITALE – 1964 – Palermo – Terziario Commercio al dettaglio alimentare

È amministratore delegato di Prezzemolo & Vitale, azienda da lei fondata nel 1986 insieme al marito come piccola bottega alimentare a Palermo e oggi attiva nella distribuzione e nella gastronomia di alta qualità con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra. Dopo un'esperienza decennale nella selezione di specialità gastronomiche italiane, nel 1996 trasforma il minimarket di famiglia nel primo food store "Prezzemolo & Vitale", caratterizzato dall'integrazione tra prodotti freschi e specialità territoriali. Dal 2002 avvia l'espansione del marchio con nuove aperture e il lancio dell'e-commerce. Oggi commercializza migliaia di referenze alimentari con un modello orientato alla valorizzazione delle eccellenze territoriali. Occupa 230 dipendenti.

Patrizia ZUCCHI – 1962 – Parma – Industria Distribuzione energia

È presidente e amministratore delegato di Socogas, gruppo fondato dal padre nel 1967 attivo nel settore dell'approvvigionamento, distribuzione e vendita di GPL, energia elettrica e carburanti, per privati e imprese. Sotto la sua guida l'azienda è entrata nel settore della produzione energetica da fonti rinnovabili con l'acquisizione di un impianto di biometano, dalla capacità produttiva di oltre 3,5 milioni di metri cubi l'anno. Opera con cinque sedi, di cui la principale a Fidenza, uno stabilimento energetico, 13 depositi e 72 stazioni di servizio a marchio proprio. Serve 45 mila clienti e movimenta ogni anno 50 mila tonnellate di GPL. Occupa 250 dipendenti.

28 MAGGIO – TV6ONAIR

TV6onAIR – Quattro piemontesi nominati presso Mattarella Cavalieri del Lavoro

PIEMONTE – «Congratulazioni e grazie ai quattro piemontesi insigniti dal presidente Mattarella del titolo di Cavalieri del Lavoro». Si congratula così il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** con i nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica. **Tra i 25 premiati da Mattarella**, quattro sono piemontesi: **Matterino Dogliani, Ambrogio Invernizzi, Giorgio Marsiaj e Giacomo Ponti**.

Il fondatore e presidente di Fininc

Matterino Dogliani, classe 1940 di Cuneo, è fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, nella progettazione, **realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali** in Italia e all'estero. Il Gruppo ha realizzato alcune tra le principali infrastrutture viarie del Paese, tra cui 15 lotti dell'autostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta, e gestisce quattro tratte autostradali in Italia. Inoltre, Fininc opera nei settori vitivinicolo, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e del turismo, occupando complessivamente 2350 dipendenti.

Il patron di Inalpi

Ambrogio Invernizzi, classe 1966, anche lui di Cuneo, è presidente di Inalpi, **azienda casearia** fondata dal padre nel 1966 e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità, formaggio e burro. Attraverso investimenti, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno, nel Cuneese, e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

Il presidente di Sabelt

Giorgio Marsiaj, nato nel 1947 a Torino, è presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza per il primo equipaggiamento. Oggi l'impresa produce sedili sportivi per auto di alta gamma, cinture di sicurezza, abbigliamento tecnico per il Motorsport e sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio; **l'azienda realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale**. Opera con tre stabilimenti a Moncalieri e fornisce sette squadre di Formula 1. È partner di case automobilistiche come Ferrari, McLaren, Aston Martin, Maserati e Abarth. Occupa 285 dipendenti.

Il presidente di Ponti

Giacomo Ponti, classe 1973, novarese, è il presidente di Ponti, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi **tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali**, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Nel 2008 amplia la presenza del Gruppo nel biologico con l'acquisizione di Achillea e nel 2014 avvia l'internazionalizzazione con la nascita di Ponti USA e Ponti France. Opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50%. Giacomo Ponti è anche presidente di Federvini.
Le nomine sono state proposte dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

Orgoglio e riconoscenza

«Queste nomine sono per noi un grande orgoglio e desidero congratularmi con i nuovi cavalieri per questo importante riconoscimento» – prosegue il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio – «Insieme al Veneto siamo la regione più rappresentata a conferma della **grande tradizione imprenditoriale della nostra terra** che può contare su famiglie e imprese che hanno dedicato e dedicano la vita alla propria attività facendo crescere il nostro territorio e portando avanti storie di successo e di passione. A loro va la nostra riconoscenza per quanto hanno fatto e quanto continueranno a fare, e anche il nostro incoraggiamento affinché, insieme ai loro collaboratori, possano continuare a portare alto in Italia e nel mondo il saper fare e la capacità di impresa del nostro Piemonte».

28 MAGGIO – VIRGILIO

Ambrogio Invernizzi nominato Cavaliere del Lavoro: 'Orgoglio e responsabilità ancora più grande'

Condividi Invia



Il Presidente di Inalpi Ambrogio Invernizzi ha commentato la sua nomina da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella come Cavaliere del Lavoro: " Desidero esprimere la mia...

Leggi tutta la notizia

IdeaWebTv | 28-05-2026 16:00

Categoria: POLITICA

28 MAGGIO – VIRGILIO

Gli industriali Ambrogio Invernizzi e Matterino Dogliani nominati cavalieri del lavoro dal Presidente Mattarella

Condividi Invia



Ambrogio Invernizzi, presidente della Inalpi Spa di Moretta , nel settore agricoltura produzione lattiero casearia, e il narzolese Matterino Dogliani , fondatore del Gruppo Inc di Torino , colosso...

Leggi tutta la notizia

Targatocn.it | 28-05-2026 13:17

Categoria: ECONOMIA

28 MAGGIO – LIBERO.247

Cavalieri del Lavoro, due imprenditori cuneesi tra i 4 piemontesi premiati da Mattarella

Cuneo Cronaca | 11366 | 40 minuti fa

Tra i 25 decreti di nomina firmati dal presidente Mattarella, quattro sono piemontesi: Matterino Dogliani (settore industria costruzione e infrastrutture. Ambrogio Invernizzi (agricoltura produzione lattiero casearia), Giorgio Marsiaj ... ...

Leggi la notizia

Persone: sergio mattarella matterino dogliani
Organizzazioni: industria inalpi spa
Prodotti: auto made in italy
Luoghi: piemonte italia
Tags: cavalieri del lavoro piemontesi



28 MAGGIO – WINENEWS

Vino, ancora un Cavaliere del Lavoro: e' Marina Cvetic, guida del simbolo d'Abruzzo, Masciarelli



Tanti i nomi dal mondo alimentare e ristorazione: Giacomo Ponti (Ponti e Federvini), Michaela Pallini (Pallini), Gioconda Gritti (Da Vittorio) ... Il vino in particolare, e l´agroalimentare in generale, sono eccellenze italiane riconosciute nel mondo. Che sono tali grazie al lavoro di imprenditori altrettanto eccellenti, capaci di valorizzare territori, prodotti e materie prime, e di tutelare tradizioni proiettandole nel futuro. Non stupisce quindi se, come accade da anni, ci siano nomi del mondo del vino e del food made in Italy tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con decreto del 27 maggio 2026, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell´Agricoltura, Francesco Lollobrigida. A rappresentare il vino italiano, in questa tornata, è Marina Cvetic, nata a Belgrado e di origini serbo-croate, che oggi guida insieme alle figlie Miriam e Chiara Masciarelli, la storica cantina abruzzese Masciarelli, fondata nel 1981 dal marito Gianni Masciarelli, figura visionaria del vino italiano contemporaneo e tra i produttori che ha reso celebre nel mondo l´Abruzzo del vino, lavorando per la valorizzazione dei vitigni autoctoni abruzzesi e oggi tra i principali produttori di Montepulciano d´Abruzzo. Con Marina, che già direttore commerciale, guida l´azienda dal 2008, per una realtà che oggi è presente in 50 Paesi del mondo, con un export che vale il 55% del giro d´affari, e dai 2,5 ettari di vigneti da cui è nata, oggi conta 320 ettari tra tra Chieti, Teramo, Pescara e L´Aquila, per una produzione di 2 milioni di bottiglie annue. Ricevere questa onorificenza rappresenta per me un grande onore e una profonda emozione - ha dichiarato Marina Cvetic - e questa notizia arriva in un anno particolarmente significativo, in cui celebriamo i 35 anni della linea Marina Cvetic. È un riconoscimento che desidero condividere con la mia famiglia, con tutte le persone che lavorano ogni giorno al nostro fianco e con il territorio abruzzese, che continua a ispirare il nostro impegno. Questo titolo appartiene anche alla visione di Gianni Masciarelli, che ha creduto fin dall´inizio nelle straordinarie potenzialità del vino d´Abruzzo nel mondo, dichiara Marina Cvetic, che è anche stata pioniera nello sviluppo dell´enoturismo in Abruzzo grazie al recupero e alla valorizzazione di Castello di Semivicoli, oggi luogo simbolo dell´ospitalità e della cultura del vino del territorio. Ma come, detto, sono tanti in nomi del food & beverage italiano nominati tra i Cavalieri del Lavoro 2026. Come Giacomo Ponti, alla guida della Ponti 1787, tra le aziende italiane leader nel settore degli aceti e dei condimenti, nonché presidente Federvini. Carica precedentemente ricoperta da un altro nome fresco di nomina a Cavaliere, come Micaela Pallini, che guida la storica azienda di famiglia attiva dal 1975 nella produzione di distillati e liquori. Ancora, dal settore dell´alta ristorazione, ecco Gioconda Gritti, fondatrice e presidente del ristorante Da Vittorio, fondato nel 1966 a Bergamo con il marito Vittorio Cerea, e oggi ristorante tristellato Michelin che è il vertice di un gruppo, guidato dalla famiglia Cerea, che comprende ristoranti Da Vittorio a Shanghai e St. Moritz, quattro ristoranti DaV by Da Vittorio tra Bergamo, Portofino e Milano e diverse attività nell´ospitalità, compreso il catering di alto livello, con oltre 630 dipendenti. Ancora, legati al mondo del cibo, c´è Vincenzo Androcano, fondatore e ad del Gruppo Androcano, specializzato nella commercializzazione di eccellenze gastronomiche italiane in Germania (dove distribuisce 9.000 referenze alimentari, tra cui 1.900 etichette di vino italiano), Sabato D´Amico, ad D&D Italia, specializzata nella produzione di conserve alimentari, Gianciacomo Ibba, presidente Fratelli Ibba, realtà della distribuzione all´ingrosso di generi alimentari e oggi tra i principali operatori della grande distribuzione organizzata in Sardegna e nel Centro Italia, Ambrogio Invernizzi, presidente della celebre azienda casearia piemontese Inalpi, Bruno Piraccini, presidente e cofondatore di Orogel, Giuseppa Vitale, ad Prezzemolo & Vitale, azienda da lei fondata nel 1986 insieme al marito come piccola bottega alimentare a Palermo e oggi attiva nella distribuzione e nella gastronomia di alta qualità con

dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra e, in qualche modo legato al settore alimentare, che Albero Sorbini, presidente Enervit, azienda specializzata nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Esprimo un ringraziamento al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella per aver tenuto in così alta considerazione, anche in questa occasione, il mondo dell´agricoltura e le produzioni legate alla qualità del made in Italy. La presenza di autorevoli esponenti del settore primario e della trasformazione agroalimentare tra i nuovi insigniti dell´onorificenza è il segno tangibile della centralità che questo settore riveste per l´economia, l´identità e il futuro dell´Italia. Rivolgo le mie più vive congratulazioni a tutti i nuovi Cavalieri del Lavoro. Un riconoscimento prestigioso che premia l´eccellenza, la dedizione e la capacità d´impresa di donne e uomini che fanno grande la nostra bella Italia. A tutti loro giungano i miei migliori auguri, con la certezza che continueranno a essere un modello di innovazione, sostenibilità e crescita per l´intero sistema produttivo italiano, ha commentato il Ministro dell´Agricoltura, Francesco Lollobrigida. Istituita nel 1901, l´onorificenza di Cavaliere del Lavoro viene conferita ogni anno per la Festa della Repubblica a imprenditori italiani che si sono distinti nei cinque settori dell´agricoltura, dell´industria, del commercio, dell´artigianato e dell´attività creditizia e assicurativa. Con le nuove nomine, sono attualmente 633 i Cavalieri del Lavoro d´Italia. Focus - Tutti i Cavalieri del Lavoro del vino Da Piero Antinori, che con la Marchesi Antinori è uno dei massimi ambasciatori del vino e dell´eleganza enoica italiana, a Bruno Ceretto, uno dei grandi che hanno fatto la storia di Barolo, da Arnaldo Caprai (scomparso quest´anno), la cui cantina, guidata dal figlio Marco Caprai, ha rilanciato il Sagrantino di Montefalco ed il suo territorio nel mondo, a Franco Argiolas, produttore di riferimento della Sardegna del vino, da Paolo Panerai, alla guida di Class Editori (e azionista di maggioranza del Gambero Rosso), produttore di grandi vini in Toscana (con Castellare di Castellina nel Chianti Classico e Rocca di Frassinello in Maremma) e in Sicilia (con Feudi del Pisciotto e Gurra di Mare), a Sandro Boscaini, alla guida di una delle realtà leader dell´Amarone della Valpolicella come Masi, da Maria Cristina Loredan Rizzardi, la cui famiglia annovera tra i propri avi anche un Doge di Venezia, proprietaria della cantina Guerrieri Rizzardi, a tre grandi nomi che hanno fatto la storia del vino di Sicilia, come il patriarca Diego Planeta (scomparso nel settembre 2020), fondatore della cantina Planeta, oggi guidata da Alessio, Francesca e Santi Planeta, Giacomo Rallo, creatore di Donnafugata (scomparso nel maggio 2016), oggi guidata da Antonio e Josè Rallo, e Giuseppe Mastrogiovanni Tasca, fondatore della griffe Tasca d´Almerita (scomparso nel gennaio 1998), oggi guidata da Alberto Tasca d´Almerita, o ancora Gino Lunelli, presidente ad honorem della Cantine Ferrari di Trento, oggi guidate da Matteo Lunelli (insieme a Camilla, Alessandro e Marcello Lunelli), Marilisa Allegrini, ai vertici del gruppo che ne porta il nome, e Giovanni Manetti, alla guida di Fontodi, una delle realtà più storiche e prestigiose del Chianti Classico. Passando, ancora, per personaggi come Ezio Rivella (scomparso a gennaio 2024), enologo-manager che, negli Anni Ottanta del Novecento, è stato anima della nascita di Castello Banfi, a Montalcino, uno dei più grandi investimenti privati nati da zero (da parte della famiglia italo-americana Mariani) nel mondo del vino italiano. E poi, nel 2023, Piernicola Leone De Castris, alla guida della storica Leone De Castris, fondata a Salice Salentino nel 1665 da Oronzo Arcangelo Maria Francesco dei Conti di Lemos, e presente sul mercato con le proprie etichette sin dal 1925, oggi tra le realtà più solide della viticoltura del Meridione; e Francesco Paolo Valentini, viticoltore abruzzese capace di imporsi, con i suoi vini naturali, su tutti il Trebbiano, nel difficile mercato dei fine wines, diventando una vera e propria griffe, protagonista nelle aste internazionali e sulle tavole stellate. Nel 2024, poi, l´ingresso di un altro nome importante, quello di Matteo Lunelli, alla guida di Ferrari Trento e del Gruppo Lunelli a Vittorio Moretti, del gruppo Terra Moretti, e Piero Mastroberardino, alla guida della cantina campana Piero Mastroberardino. Ai quali, dunque, anche Marina Cvetic, che porta avanti la storia della cantina abruzzese Masciarelli. Copyright © 2000/2026 Contatti: info@winenews.it Seguici anche su Twitter: @WineNewsIt Seguici anche su Facebook: @winenewsit Questo articolo è tratto dall´archivio di WineNews - Tutti i diritti riservati - Copyright © 2000/2026

28 MAGGIO – ADNKRONOS

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero piu' rapido

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell´acqua e l´incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – BOLOGNANOTIZIE

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52

1' di lettura

14



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – CAGLIARILIVEMAGAZINE

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28 Maggio 2026 Fonte Esterna VideoNews 0



Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – CONTROLUCE

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido



Scritto da – pubblicato il 28/05/2026

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – FOLLOWUPNEWSWORLD

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

By La Redazione — On Mag 28, 2026

ATTUALITÀ

Share 0

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – GIORNALEINFOBRIANZA

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

Maggio 28, 2026



Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – GIORNALEINFOCASTELLIROMANI

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero piu' rapido

Invernizzi Ad Inalpi: Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell´acqua e l ´incentivo ai produttori ad essere sostenibili

28 MAGGIO – ILGAZZETTINO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido



giovedì 28 maggio 2026

adnkronos

(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

28 MAGGIO – ILGIORNALE

ADNKRONOS

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

Agenzia Adnkronos | 28 maggio 2026 - 16:00

28 MAGGIO – ILMATTINO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido



EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="YHLv853L" style="position:relat

(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – ILMONITO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28 Maggio 2026 Redazione Video Adnkronos 0 minuto di lettura

Condividi

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – LEGGO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

Ultimo aggiornamento: giovedì 28 maggio 2026, 16:23

© RIPRODUZIONE RISERVATA

28 MAGGIO – MEDIAPRESS24

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28 Maggio 2026 Fonte Esterna VideoNews 0



Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – MONEY

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero piu' rapido

(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili" Argomenti:

28 MAGGIO – NEWS-24

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

Di **Redazione 3** - 28 Maggio 2026

Facebook Twitter WhatsApp



Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – NOTIZIE

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido



Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"...

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

https://www.youtube.com/watch?v=LVb9ueVxv6M

28 MAGGIO – OCCHIOCHE

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero piu' rapido

Invernizzi Ad Inalpi: Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili
Lascia un commento



28 MAGGIO – PRIMOPUNTO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero piu' rapido

Invernizzi Ad Inalpi: Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell´acqua e l´incentivo ai produttori ad essere sostenibili



28 MAGGIO – PRPCHANNEL

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



Video Adnkronos

28 MAGGIO – QUASIMEZZOGIORNO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

di Redazione – Maggio 28, 2026 – VIDEO ARTICOLI Nessun commento 1 Min Lettura



Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – QUOTIDIANODIPUGLIA

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido



EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="YHLv853L" style="position:rel

(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – REDAZIONENEWS

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28/05/2026



Spread the love

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"

28 MAGGIO – TOUCHPOINTNEWS

RIMINIWELLNESS, LE PROTEINE DEL LATTE PER UN RECUPERO PIÙ RAPIDO

28/5/2026

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVEREBOLZANO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52 | 1' di lettura | 0



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVEREFABRIANO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52 · 1' di lettura · 14



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVEREGORIZIA

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52 | 1' di lettura | 19



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVERE

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero piu' rapido

(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell´acqua e l´incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVEREJESI

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52 · 1' di lettura · 0

da **Adnkronos**



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVEREMILANO

LANCIO DI AGENZIA

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52

1' di lettura

8



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVERENAPOLI

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52 · 1' di lettura · 0

da **Adnkronos**



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVEREROVIGO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52 · 1' di lettura · 8



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – VIVEREVASTO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28.05.2026 - h 13:52 | 1' di lettura | 0



(Adnkronos) - Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere
del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



28 MAGGIO – V-NEWS



Riminiwellness: le proteine del latte accelerano il recupero atletico.
Riminiwellness ha riunito esperti del benessere, con Inalpi che ha presentato prodotti a base di proteine del latte, fondamentali per il recupero muscolare e la salute.
L'azienda si impegna anche nella sostenibilità ambientale, promuovendo pratiche ecologiche e rispondendo alle nuove esigenze del mercato del wellness e della nutrizione.
Redazione V-news.it/28 Maggio 2026/Cronaca

La Fiera del Benessere a Rimini
Rimini è tornata a essere il fulcro del benessere e della salute con l'edizione annuale di Riminiwellness, un evento che attira migliaia di visitatori e professionisti del settore. Tra gli espositori, Inalpi si distingue per il suo impegno nella promozione di prodotti a base di proteine del latte, che si sono rivelati fondamentali per un recupero fisico più rapido. La manifestazione, dedicata al fitness, al wellness e alla nutrizione, offre un paleoscenico ideale per discutere di innovazioni e tendenze nel mondo della salute.
Proteine del latte: un alleato prezioso
Le proteine del latte sono riconosciute per le loro proprietà benefiche in ambito sportivo e nutrizionale. Secondo l'amministratore delegato di Inalpi, Invernizzi, questi nutrienti sono essenziali per chi pratica attività fisica, poiché favoriscono il recupero muscolare e migliorano le performance. Durante la fiera, l'azienda ha presentato una gamma di prodotti ricchi di proteine del latte, ideali per sportivi e appassionati di fitness. Invernizzi ha sottolineato l'importanza di una dieta bilanciata, evidenziando come le proteine del latte possano contribuire a una sana alimentazione, utile anche per chi desidera perdere peso o mantenere la forma fisica.
Impegno per la sostenibilità ambientale
Oltre a concentrarsi sul benessere delle persone, Inalpi si è impegnata anche nella sostenibilità ambientale. L'azienda ha adottato pratiche innovativa per il riciclo dell'acqua e l'ottimizzazione delle risorse, contribuendo alla salvaguardia del pianeta. Invernizzi ha dichiarato: "Siamo convinti che il benessere delle persone e quello del pianeta debbano andare di pari passo. Per questo motivo, incentiviamo i nostri produttori a seguire pratiche sostenibili e responsabili." Questa filosofia aziendale non solo riflette una crescente consapevolezza ambientale, ma rappresenta anche un'importante opportunità di differenziazione nel mercato sempre più attento alla sostenibilità.
Il futuro del wellness e della nutrizione
Con l'evoluzione delle esigenze dei consumatori, il settore del wellness e della nutrizione sta cambiando rapidamente. Eventi come Riminiwellness offrono una piattaforma per esplorare queste tendenze emergenti e per promuovere nuovi approcci alla salute e al benessere. Inalpi, attraverso le sue innovazioni e il suo impegno per la sostenibilità, si posiziona come un attore chiave in questo panorama in evoluzione. La combinazione di proteine del latte e pratiche ecologiche rappresenta un passo avanti verso un futuro più sano e sostenibile per tutti. Con l'attenzione sempre crescente verso l'alimentazione e il benessere, è chiaro che l'industria alimentare è chiamata a rispondere a queste sfide con soluzioni innovative e responsabili.

28 MAGGIO – ALIMENTANDO

Assemblea Assocaseari / Rinnovato il consiglio direttivo dell'associazione

28 Maggio 2026 - 09:45 | Categorie: Formaggi, in evidenza

Peschiera del Garda (Vr) – Si è svolta lo scorso 26 maggio, a Peschiera del Garda, l'assemblea ordinaria di Assocaseari, l'associazione che riunisce produttori, commercianti, stagionatori, confezionatori, importatori ed esportatori di prodotti lattiero caseari. Durante l'incontro sono stati eletti i membri del consiglio direttivo, che ha visto due nuovi ingressi: **Andrea Mercorio** (Berneri) ed **Elisabetta Dalla Bona** (Dalla Bona). Confermati nel consiglio direttivo: **Silvano Barattero** (Inalpi), **Vincenzo Campiotti** (Caseificio Campiotti), **Laura Maria Ferrari** (Ferrari Giovanni), **Davide Mori** (Morimedia), **Riccardo Risi** (Comital), **Roberto Signor** (Zarpellon), **Roberto Strgar** (Sachsenmilch Leppersdorf) e **Stefano Zanasi** (Gra-Com). **Gian Battista Brazzale** (Brazzale) è stato invece confermato alla presidenza.

28 MAGGIO – TRAVELEAT

CIBO | 28 Maggio 2026

Yogurt e kefir d'autore: a Moretta si chiude il Concorso Nazionale di Ruminantia

Condividi



Ottanta produzioni da tutta Italia per la quarta edizione dedicata alle eccellenze artigianali del latte fermentato. Premiazione finale il 5 giugno nel Delta del Po

Si è conclusa a Moretta la quarta edizione del Concorso Nazionale Yogurt e Latte Fermentato organizzato da Ruminantia, appuntamento ormai diventato punto di riferimento per le

produzioni artigianali italiane dedicate allo yogurt e, da quest'anno, anche ai latti fermentati.

L'edizione 2026, ospitata nella sede di AgenForm – Scuola Casearia di Moretta e supportata da SCA S.r.l., ha coinvolto circa 80 campioni provenienti da tutte le regioni italiane. I prodotti sono stati valutati attraverso degustazioni anonime strutturate per garantire imparzialità e uniformità di giudizio: ogni yogurt o latte fermentato è stato servito in bicchierini anonimi identificati soltanto da un codice numerico riportato sulle schede di valutazione.

Le commissioni di assaggio, composte da tecnici, casari, giornalisti, docenti e professionisti della filiera lattiero-casearia, erano coordinate da un capo panel incaricato di sintetizzare le valutazioni e redigere una nota tecnica finale utile anche come indicazione costruttiva per i produttori.

La categoria più numerosa è risultata quella dello yogurt vaccino, seguita dalle produzioni caprine, ovine e bufaline. Tra i campioni in gara anche un prodotto ottenuto con latte d'asina, segnale di un settore sempre più diversificato e orientato alla ricerca.

Per la categoria kefir sono stati selezionati Casale Nibbi e Podere Cittadella, quest'ultimo presente con due diversi campioni finalisti.

Nella categoria yogurt vaccino le nomination sono andate a Azienda Agricola Casalicchio, Azienda Agricola Cerini SSA e a uno yogurt di filiera corta commercializzato con il marchio Inalpi.

Per lo yogurt di pecora sono entrati in finale Berulin, Caseificio Genna e Caseificio I Renai.

Nella categoria yogurt di capra figurano tra i finalisti Agrocasearia Paola Loi, Azienda Agricola San Gregorio e Cascina Colombina.

Per lo yogurt di bufala le nomination coinvolgono tre aziende campane: Latteria Fabula, Omaggio al Formaggio e Tenuta Chirico.

Infine, nella categoria yogurt probiotico sono stati selezionati Azienda Agricola Ghezzi, Eurial Italia, Società Agricola La Cerea e Società Agricola La Corte, con un ex aequo tra due campioni.

La proclamazione dei vincitori di categoria e del vincitore assoluto avverrà venerdì 5 giugno a Taglio di Po, all'interno della Giornata Mondiale del Latte organizzata presso Agricole Forte, nel cuore del Parco del Delta del Po, territorio riconosciuto patrimonio UNESCO. Una giornata dedicata alla valorizzazione dell'intera filiera lattiero-casearia, dalla produzione agricola fino alla trasformazione artigianale.

Claudio Porchia

28 MAGGIO – CORRIERE DI SALUZZO

GINNASTICA RITMICA Le portacolori della Libertas Saluzzo in gara alla 2ª prova regionale

Pioggia di medaglie saluzzesi

SALUZZO Sabato 16 maggio, al palazzetto di via della Croce, grazie al patrocinio della Città di Saluzzo e agli sponsor Inalpi e DL Design, si sono disputate alcune competizioni: il Trofeo Coni, seconda prova regionale Individuale Silver maschile e il campionato regionale di Insieme Gold di ginnastica ritmica della Federazione Ginnastica D'Italia.

La Ginnastica Saluzzo è scesa in pedana con due squadre di Allieve al Trofeo Coni dove sono state conquistati il 2° ed il 3° gradino del podio.

Nella squadra 1 è stata schierata la seguente formazione: Maddalena Ariaudo alla fune, Martina Fuso al cerchio, Alessia Rusu alla palla e Maria Vittoria Napodano alle clavette.

Purtroppo, per pochi decimi di punto, le saluzzesi non sono riuscite a salire sul gradino più alto del podio che avrebbe consentito l'accesso alla fase nazionale. La seconda squadra era composta da: Cecilia Bruno alla fune, Sveva Littera al cerchio, Ginevra Capello alla palla e Aurora Musso alle clavette.

Successivamente è stata la volta del gruppo maschile dove, nella categoria Allievi, si è laureato campione regionale Damian Covarrubia; al 3° posto Dominic Covarrubia e al 4° Alessandro Bollati.

Per la categoria Junior al 1° posto Roberto Rusu e al 2° posto Diego Domenino.

Per quanto riguarda il campionato regionale di Insieme Gold la Ginnastica Saluzzo ha schierato tre squadre nelle tre categorie.

Ottimo risultato per le piccole della categoria Allieve che si sono laureate campionesse regionali ed ora sognano la finale nazionale. In squadra Rebecca e Maddalena Ariaudo, Maria Vittoria Napodano, Alessia Rusu, Martina Fuso e Cecilia Bruno.

La squadra Giovanile con Chiara Perrone, Nicole Allasia, Zoe Bellino, Chiara Putetto, Giorgia Musso e Ginevra Capello si è invece dovuta accontentare di un 4° posto dovuto a qualche errore di troppo.

La squadra Open con Aurora Bollati, Noemi Chiapello, Desiré Covarrubia, Asia e Giorgia Veras Ortiz, purtroppo, dopo una prova gara praticamente perfetta, ha commesso due errori che l'hanno fermata al 5° posto. Sicuramente un risultato che penalizza molto questa squadra con tanto potenziale.

Ora l'obiettivo deve essere la finale Nazionale a Folgaria in programma il primo weekend di giugno.



Il podio regionale Silver maschile con sul gradino più altro il saluzzese Damian Covarrubia; 3° Dominic Covarrubia



Al termine del Trofeo Coni secondo e terzo posto per le due squadre Allieve della Ginnastica Libertas Saluzzo



Le ginnaste saluzzesi che si sono laureate, al palazzetto di via della Croce, campionesse regionali dell'Insieme Gold

29 MAGGIO – ALTO ADIGE

LE SCELTE

La selezione
del Capo dello Stato
in vista del 2 Giugno

Mattarella nomina i 25 nuovi Cavalieri

Storie di successo e grande fatica con migliaia di posti di lavoro creati

PAOLO RUBINO

ROMA - Si trovano storie di coraggio, fatica e successo dell'imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere tra i nomi dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 Giugno.

Tra queste c'è quella di Vincenzo Andronaco, che ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura ad Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Antonio Gozzi a Genova guida il gruppo dell'acciaio e dell'energia Duferco, 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato «Da Vittorio», oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Giorgio Marsiaj, torinese, nel 1972 ha fondato Sabelt per produrre cinture di sicurezza, fornisce sette squadre di formula uno, realizza anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna. Nell'agroalimentare, Marina Cvetic è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenute Agricole, fondata dal marito a San Martino sulla Marrucina (Chieti). L'azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di «aceto» da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione e alla gastronomia di alta qualità. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo) mentre Michela Pallini guida l'azienda di famiglia, distillati dal 1875 a Roma, come il Mistrà tra oltre 100 amari, sciroppi, liquori. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Sabato D'Amico guida la D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno), azienda di famiglia specializzata nella produzione di conserve.

Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Katia Da Ros è «la signora del freddo»: gli abbattitori della Irinox, fondata dal padre a Corbanese, alle porte di Treviso, sono una eccellenza nel mondo. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, filtri per automotive (anche per 10 scuderie di formula uno), nautica, aerospazio. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

Nell'industria farmaceutica Sergio Fontana ha fondato Farmalabor, a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, a Oristano, è tra le principali della grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, eccellenza nelle macchine per il packaging a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, con la moglie ha fondato Translated, a Roma, piattaforma di traduzioni online con l'Ia: tra i 400mila clienti anche Google, Uber, Airbnb. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.



I volti di alcuni dei Cavalieri del Lavoro nominati da Mattarella (Ansa)

29 MAGGIO – CORRIERE DELLA SERA

Ecco i nuovi 25 Cavalieri del lavoro Nella lista Fontana, Ponti e Da Ros

Il Quirinale nomina sei donne. Ci sono Pallini e Gritti di «Da Vittorio». E Gozzi di Federacciai

di **Andrea Ducci**

ROMA Qualcosa è cambiato. Nella lista dei 25 cavalieri del Lavoro nominati ieri dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, figurano, proprio come lo scorso anno, 6 donne e 19 uomini e le regioni più rappresentate sono ancora una volta al nord, Veneto e Piemonte con quattro cavalieri ciascuna. La vera novità risiede nell'assenza sia di top manager pubblici al vertice di partecipate di Stato, sia dei numeri uno di grandi gruppi del settore finanziario. A pesare, secondo chi ha curato il percorso di selezione delle candidature, sarebbe stata l'applicazione ferrea del requisito che prevede un periodo di almeno venti anni ai vertici di un'azienda, oltre che l'esclusione dei profili di figli eredi di cavalieri del Lavoro.

Il tessuto produttivo

L'elenco resta uno spaccato del tessuto produttivo. Il primo in ordine alfabetico è Vincenzo Andronaco, che dopo avere lasciato la Sicilia per la Germania ha fondato un'azienda che commercializza gastronomia italiana. Ad accomunare quattro donne neo cavaliere è la loro attività in settori correlati al life style. Gioconda Gritti ha co fondato il ristorante tristellato «Da Vittorio» che oggi è un gruppo con 635 dipendenti. Marina Cvetic figura tra i grandi produttori di Montepulciano con Masciarelli Tenute Agricole, Micaela Pallini guida l'azienda di famiglia che a Roma produce distillati dal 1875 e Giuseppina Vitale cura lo sviluppo di Prezzemolo & Vitale, impresa specializzata nella distribuzione di prodotti gastronomici di alta qualità in Italia e all'estero. L'industria del nord è rappresentata, tra gli altri, da Antonio Gozzi, attuale presidente di Federacciai e ad del gruppo siderurgico ed energetico Duferco. Per il Piemonte il cavalierato va a Giorgio Marsiaj, fondatore del gruppo Sabelt (automotive), ad Ambrogio Invernizzi presidente dell'azienda casearia Inalpi, a Giacomo Ponti, erede dell'attività che da generazioni produce aceto a Ghemme (Novara) e a Matterino Dogliani, presidente della holding holding Fininc, attiva nelle infrastrutture. Una storia di impresa tipicamente familiare è quella di Lorenzo Delladio di La Sportiva di Ziano di Fiemme, fondata dal nonno e nota per le calzature e scarponi da montagna. Bruno Piraccini è cofondatore e presidente di Orogel (alimentari surgelati), mentre il neo cavaliere Katia Da Ros è amministratrice delegata di Irinox, società trevigiana che esporta abbattitori in 92 paesi. L'onorificenza tra gli imprenditori veneti tocca anche a Roberto Coin fondatore dell'omonima azienda orafa e a Giorgio Girondi, presidente di Ufi Filter con 22 stabilimenti che producono filtri per automotive, nautica, aerospazio.

Un solo nome campano

Nell'industria farmaceutica il cavalierato è riconosciuto a Sergio Fontana di Farmalabor, così come a Elisabetta Moro per avere co fondato Pfm (macchinari per il packaging). L'unico imprenditore campano insignito nel 2026 è Sabato D'Amico, a capo di D&D di Pontecagnano Faiano(Salerno), azienda di conserve alimentari. In Lombardia Giuseppe Fontana diventa cavaliere per il lavoro al vertice del gruppo che porta il suo nome ed è tra i leader mondiali per viti e bulloni con 4mila dipendenti. Nella lista dei nominati da Mattarella ci sono, inoltre, Carlo Lastrucci presidente di Powersoft (tecnologie audio), Giacomo Ibba (grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia), Giancarlo Negro di Links Management and Technology (software e servizi It), Alberto Sorbini che guida l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano, Marco Trombetti di Translated (piattaforme online che operano con l'Ia) e Patrizia Zucchi al vertice di Socogas (distribuzione gas).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgio Marsiaj Presidente e ceo di Sabelt



Micaela Pallini Ceo e presidente di Pallini



Antonio Gozzi Presidente e ad di Duferco Italia



Katia Da Ros Chief executive officer di Irinox

29 MAGGIO – CORRIERE DI TORINO (CORRIERE DELLA SERA)

IL RICONOSCIMENTO

Giorgio Marsiaj è Cavaliere del Lavoro

di **Christian Benna**

A chi gli chiede quando è il momento giusto per ritirarsi Giorgio Marsiaj risponde laconico che «industriali si è per sempre». Lui a 79 anni di ferro e lamiera, trasformati dalla sua Sabelt in sedili per auto, è stato nominato prima vicepresidente di Confindustria (martedì) e ieri è stato insignito da Mattarella dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, insieme a 3 imprenditori piemontesi.

a pagina 5

Industriali

Dall'automotive ai cantieri fino all'aceto e il latte Mattarella premia il Piemonte che fa impresa

Marsiaj, Dogliani, Ponti e Invernizzi nominati Cavalieri del Lavoro

di **Christian Benna**

A chi gli chiede quando è il momento giusto per ritirarsi dal lavoro Giorgio Marsiaj risponde laconico che «industriali si è per sempre». Lui a 79 anni di ferro e lamiera, trasformati dalla sua Sabelt in sedili per le fuoriserie come per gli elicotteri, è stato nominato prima vicepresidente di Confindustria (martedì all'assemblea romana) e ieri è stato insignito dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, insieme ad altri 24 imprenditori italiani. Di questi quattro arrivano come Marsiaj dal Piemonte, tutti con storie diverse ma con radici che affondano nel tempo. Se Marsiaj, della stirpe dell'auto torinese, già numero uno degli industriali della provincia, si è fatto largo con una parabola d'impresa controcorrente, prima vende l'azienda di famiglia agli americani e poi la ricompra (perché «un industriale è per sempre»), gli altri Cavalieri raccontano bene le traiettorie dell'altro piemonte. Che non è solo auto. È il caso di Matterino Dogliani, nato a Narzole 86 anni fa, che è ancora alla presidenza del gruppo Fininc quella conglomerata delle infrastrutture che oltre a costruire ponti e viadotti è diventata concessionaria autostradale. Oggi i caselli Torino-Piacenza come l'Ivrea Quincinetto e la Tangenziale di Torino sono gestite dalla famiglia Dogliani. E il prossimo obiettivo, tanto per riaccendere il derby piemontese con Gavio, è la Torino-Milano.

Più giovane ma a capo di un'azienda tra le più antiche d'Italia (è stata fondata nel 1787) è Giacomo Ponti presidente dell'omonimo gruppo che ha fatto dell'aceto di Novara un brand internazionale. «Desidero dedicare questa onorificenza innanzitutto a mio padre Franco e a mio zio Cesare, e condividerla con mia cugina Lara e con tutte le persone che ogni giorno lavorano con noi e contribuiscono alla crescita della nostra azienda — ha detto Ponti —. Portare nel mondo il valore dell'agroalimentare italiano rappresenta per noi, prima ancora che un obiettivo industriale, una responsabilità culturale».

E poi tra i quattro neo Cavalieri c'è Ambrogio Invernizzi, imprenditore di seconda generazione, che ha messo le ali a Inalpi di Moretta (Cuneo), fondata dal padre Eugenio, fino a farla diventare uno dei primi gruppi italiani in ambito lattiero caseario, con quel nome che oggi campeggia sul PalaIsozaki, lo scrigno ex olimpico che ospita i grandi eventi di Torino. «Questo è riconoscimento il cui merito deve essere doverosamente condiviso con la mia famiglia, con tutti i dipendenti Inalpi e con gli allevatori della nostra filiera — ha detto Invernizzi —. L'impegno sarà quello di portare avanti il lavoro con sempre maggiore determinazione, contribuendo alla crescita dell'economia in Italia». A congratularsi subito con i neo Cavalieri del Lavoro è stato il presidente del Piemonte

Alberto Cirio: «Queste nomine sono per noi un grande orgoglio e desidero congratularmi con i nuovi cavalieri per questo importante riconoscimento Insieme al Veneto siamo la regione più rappresentata a conferma della grande tradizione imprenditoriale della nostra terra che può contare su famiglie e imprese che hanno dedicato e dedicano la vita alla propria attività». Marco Gay, presidente degli industriali torinesi, si è complimentato prima con Marsiaj: «Sono e siamo molto contenti per la nomina di Giorgio Marsiaj a Cavaliere del Lavoro, che arriva a pochi giorni dalla sua elezione a Vicepresidente di Confindustria. L'energia che esprime con la Sabelt e che dedica alla nostra associazione sono ben rappresentate da queste importanti onorificenze. I quattro piemontesi appartengono a settori diversi, dall'auto all'agroalimentare passando per le infrastrutture, ma sono accomunati da una comune volontà di innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il governatore Cirio
Insieme al Veneto siamo la regione più rappresentata È motivo di orgoglio



Giorgio Marsiaj, fondatore della Sabelt, è vicepresidente di Confindustria



Matterino Dogliani, 86 anni, è a capo di Fininc, autostrade e cantieri



Giacomo Ponti è presidente di Ponti spa, impresa di Novara fondata nel 1787



Ambrogio Invernizzi, 60 anni, patron di Inalpi, azienda casearia

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ieri ha firmato il decreto di nomina di 25 Cavalieri del Lavoro in occasione della Festa della Repubblica Italiana

La parola



CAVALIERE DEL LAVORO

Rappresenta la continuità dell'analoga distinzione monarchica istituita nel 1901 da Vittorio Emanuele III, che volle conferire maggiore dignità a una precedente ricompensa al merito agrario e industriale. Riordinato nel 1952 e nel 1986 in senso maggiormente restrittivo, è destinato ai cittadini italiani, anche residenti all'estero, «che si siano resi singolarmente benemeriti», segnalandosi «nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio, nell'artigianato, nell'attività creditizia e assicurativa».
Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è Capo dell'Ordine.

29 MAGGIO – EFANEWS

La Settimana di EFA News

Edizione del 29 maggio 2026



Il f&b sbanca i nuovi Cavalieri del Lavoro. Su 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, ben 13, cioè più della metà, appartengono al settore food&beverage. Molti i nomi noti, come **Pallini, Ponti, Piraccini** (Orogel) e **Invernizzi** (Inalpi).

RiminiWellness, tutti in pista. La 20ª edizione di RiminiWellness, la manifestazione internazionale di Italian Exhibition Group in corso alla Fiera di Rimini, ha portato in salone e sulla Riviera il meglio del mondo fitness, sport, wellness e healthy lifestyle, con 30 padiglioni, aree outdoor, piscine e oltre 190mila metri quadrati tra spazi indoor e outdoor

RiminiWellness/2. Focus su Barilla e Amadori. Per il secondo anno consecutivo Barilla Protein+, la pasta con un 'plus' di proteine che si fregia del premio "Prodotto dell'Anno", torna protagonista a RiminiWellness 2026. Il Gruppo Amadori, dal canto suo, in qualità di Food Partner ufficiale, ha rinnovato il proprio impegno al fianco dell'evento più importante in Italia dedicato al benessere a 360°. "Amadori - The Italian Protein Group" accoglierà i visitatori in uno spazio animato dal claim "Proteine buone per tutti".

Chef Express con Ichnusa a Cagliari. Chef Express e Ichnusa hanno inaugurato il nuovo ristorante Ichnusa Beer & Burger all'interno del molo imbarchi dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas. L'idea del nuovo ristorante è nata dal fatto che l'aeroporto di Cagliari si trova a pochi chilometri dal birrificio, il più antico della Sardegna: non a caso il menu valorizza ingredienti e sapori tipici del territorio sardo.

Conserve Italia, festeggia i primi 50 anni. Conserve Italia ha scelto lo stabilimento di Pomposa, in provincia di Ferrara, uno dei più importanti poli europei per la trasformazione del pomodoro, per presentare la conclusione del Piano investimenti 2023-2026 da 90 milioni e dare il via alle celebrazioni per il 50° anniversario dalla fondazione del gruppo.

Salumi Dop e Igp, comparto da 2,25 mld. Nel corso dell'Assemblea di Salumitalia è stato riaffermato il ruolo strategico dei salumi Dop e Igp nel rapporto con i consumatori. Il comparto, nel complesso, vale circa 2,25 miliardi di euro, pari a circa il 25% dell'intera salumeria italiana.

Guarda il video:

29 MAGGIO – FORNELLIDITALIA

Cavalieri del Lavoro 2026: nuove nomine nel settore Food & Beverage

Il Presidente Mattarella ha insignito 25 nuovi Cavalieri del Lavoro 2026, celebrando l'imprenditoria italiana e riconoscendo l'importanza della responsabilità sociale e dell'innovazione.

Il menù di Jusy
Notizie gustose
Ricette
Vini
Cocktail
In dispensa
Eventi
News
Ricette degli Chef
Chi siamo

Redazione Fornelli d'ItaliaMaggio 29, 2026



Il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** ha recentemente insignito 25 nuovi **Cavalieri del Lavoro 2026**, continuando una tradizione che risale oltre un secolo fa e che celebra l'imprenditoria italiana. L'Ordine "Al Merito del Lavoro", fondato nel 1901 e ristrutturato nel 1986, riconosce coloro che si sono distinti per risultati economici, innovazione e attenzione al capitale umano. Questo prestigioso riconoscimento non si limita a premiare il **successo aziendale**, ma abbraccia un insieme di **valori** che rappresentano l'identità produttiva del Paese, come **responsabilità sociale, visione a lungo termine e capacità di creare opportunità per le nuove generazioni**. Le nomine includono figure provenienti da diversi settori, tra cui industria, agricoltura, artigianato, commercio e terziario.

Ecco la lista completa dei nuovi Cavalieri del Lavoro:

1. Andronaco Vincenzo – Terziario, Commercio prodotti alimentari (Estero)
2. Coin Roberto – Artigianato, Orafo (Veneto)
3. Cvetic Marina – Agricoltura, Vitivinicola (Abruzzo)
4. Da Ros Katia – Industria, Prodotti refrigeranti (Veneto)
5. D'Amico Sabato – Industria, Produzione alimentare (Campania)
6. Delladio Lorenzo – Industria, Abbigliamento sportivo (Trentino-Alto Adige)
7. Dogliani Matterino – Industria, Costruzione infrastrutture (Piemonte)
8. Fontana Giuseppe – Industria, Metalmeccanica (Lombardia)
9. Fontana Sergio – Industria, Farmaceutica e cosmetica (Puglia)
10. Girondi Giorgio – Industria, Tecnologie di filtrazione (Veneto)
11. Gozzi Antonio – Industria, Siderurgica (Liguria)
12. Gritti Gioconda – Terziario, Ristorazione (Lombardia)
13. Ibba Giangiacomo – Terziario, Grande distribuzione (Sardegna)
14. Invernizzi Ambrogio – Agricoltura, Produzione lattiero-casearia (Piemonte)
15. Lastrucci Carlo – Industria, Elettronica (Toscana)
16. Marsiaj Giorgio – Industria, Componenti auto e spazio (Piemonte)
17. Moro Elisabetta – Industria, Macchine dosatura (Veneto)
18. Negro Giancarlo – Terziario, Servizi informatici (Puglia)
19. Pallini Micaela – Industria, Distilleria (Lazio)
20. Piraccini Bruno – Industria, Ortofrutta (Emilia-Romagna)
21. Ponti Giacomo – Industria, Alimentare (Piemonte)
22. Sorbini Alberto – Industria, Produzione integratori alimentari (Lombardia)
23. Trombetti Marco – Terziario, Informatica (Lazio)
24. Vitale Giuseppa – Terziario, Commercio al dettaglio alimentare (Sicilia)
25. Zucchi Patrizia – Industria, Distribuzione energia (Emilia-Romagna)

Cavalieri del lavoro nel mondo food & beverage

Tra i nuovi insigniti, quasi la metà proviene dal settore **food & beverage**, **agricoltura** e **ristorazione**, un riconoscimento che sottolinea l'importanza strategica della filiera **agroalimentare italiana**, dalla produzione alla distribuzione, fino alla tavola.

Sabato D'amico: un riconoscimento che celebra impresa, famiglia e persone

Sabato D'Amico, amministratore delegato di **D&D Italia** – Gruppo D'Amico, esprime grande orgoglio per il riconoscimento ricevuto. Questo premio rappresenta un percorso costruito nel tempo nella guida di un'azienda specializzata nelle **conserve alimentari**, capace di unire **tradizione** e **innovazione**, espandendo la propria presenza a livello internazionale e portando nel mondo la qualità del **Made in Italy**.

Oltre alla sua attività imprenditoriale, D'Amico si è impegnato nel sistema associativo e nella formazione. È attualmente Amministratore Delegato di **Tradizione Italiana** e Presidente dell'Istituto Tecnologico Superiore **TE.LA.** – Territorio del Lavoro, contribuendo così allo sviluppo delle competenze delle nuove generazioni. D'Amico ha dichiarato: *"Ricevere l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro è per me motivo di orgoglio e di grande responsabilità. Questo riconoscimento lo condivido con tutte le persone che, ogni giorno, contribuiscono con passione alla crescita della nostra azienda."*

Marina Cvetic di Masciarelli Tenute Agricole

Marina Cvetic, alla guida di **Masciarelli Tenute Agricole**, ha ricevuto la nomina a **Cavaliere del Lavoro** dal Presidente **Mattarella**. Originaria di **Belgrado** e con origini **serbo-croate**, Cvetic ha affiancato il marito **Gianni Masciarelli**, fondatore dell'azienda, nel suo percorso. Dopo la sua scomparsa, ha continuato a guidare con determinazione l'azienda, rafforzando la sua presenza sui mercati internazionali e mantenendo un forte legame con il territorio e la cultura del **vino**.

Cvetic ha affermato: *"Ricevere questa onorificenza rappresenta per me un grande onore e una profonda emozione. Questa notizia arriva in un anno particolarmente significativo, in cui celebriamo i 35 anni della linea **Marina Cvetic**."*

Ambrogio Invernizzi di Inalpi

Ambrogio Invernizzi, di **Inalpi**, ha espresso la sua gratitudine al Presidente **Mattarella** per il riconoscimento. Ha sottolineato l'importanza di questo premio come stimolo a proseguire con determinazione nel suo percorso imprenditoriale, mantenendo l'impegno verso il **lavoro** e le **persone**. Invernizzi ha dichiarato: *"Questo riconoscimento deve essere condiviso con la mia famiglia, i dipendenti e gli allevatori della nostra filiera."*

Micaela Pallini di Pallini SpA

Micaela Pallini, presidente e amministratore delegato di **Pallini SpA**, ha una lunga storia nell'azienda di famiglia, attiva dal 1875 nella produzione di **distillati**. Sotto la sua guida, Pallini ha lanciato nuovi prodotti innovativi e ha ampliato la sua offerta, con un **export** dell'80%. Pallini è una figura di riferimento nel settore degli **spiriti** e ha contribuito all'internazionalizzazione dell'eccellenza italiana.

Giacomo Ponti di Ponti SpA Società Benefit

Giacomo Ponti, presidente di **Ponti SpA Società Benefit**, ha accolto la nomina con emozione e responsabilità, dedicandola alla sua famiglia e ai collaboratori. Ha evidenziato l'importanza di generare **fiducia** e **valore** per le comunità attraverso il **lavoro** e la **qualità**. Ponti, attivo nel sistema associativo, è anche presidente di **Federvini** dal 2025, impegnandosi a promuovere l'eccellenza **agroalimentare italiana** nel mondo.

29 MAGGIO – HORECANEWS

Cavalieri del Lavoro 2026: tante le nuove nomine nel mondo Food&Beverage

immagine

PREMI E RICONOSCIMENTI - Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha nominato i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro 2026 , rinnovando una tradizione che da oltre un secolo valorizza il ruolo dell´imprenditoria italiana. Istituito nel 1901 e riordinato nel 1986, l´Ordine "Al Merito del Lavoro" premia chi si è distinto per risultati economici, capacità innovativa e attenzione al capitale umano. L´onorificenza non celebra soltanto il successo aziendale , ma un insieme di valori che definiscono l´identità produttiva del Paese: responsabilità sociale, visione di lungo periodo e capacità di generare opportunità per le nuove generazioni . Le nomine riguardano personalità provenienti da industria, agricoltura, artigianato, commercio e terziario. Ecco la lista completa: Tra i 25 nuovi insigniti, quasi la metà fa parte del mondo food & beverage, dell´agricoltura e della ristorazione: un riconoscimento che conferma il peso strategico della filiera agroalimentare italiana, dalla produzione primaria alla distribuzione, dalla distilleria alla tavola. Ecco i dettagli e le dichiarazioni dalla viva voce dei protagonisti. Grande orgoglio per Sabato D´Amico, amministratore delegato di D&D Italia Gruppo D´Amico . Il riconoscimento premia un percorso costruito nel tempo alla guida di un´azienda nel settore delle conserve alimentari, che ha saputo coniugare tradizione e innovazione, rafforzando la propria presenza internazionale e portando nel mondo la qualità del Made in Italy. Nel corso della sua carriera, Sabato D´Amico ha affiancato all´attività d´impresa un forte impegno nel sistema associativo e nella formazione: è Amministratore Delegato di Tradizione Italiana ed è Presidente dell´Istituto Tecnologico Superiore TE.LA. Territorio del Lavoro, contribuendo allo sviluppo delle competenze e alla formazione delle nuove generazioni. «Ricevere l´onorificenza di Cavaliere del Lavoro è per me motivo di orgoglio e di grande responsabilità. È un riconoscimento che desidero condividere con tutte le persone che, ogni giorno, contribuiscono con passione alla crescita della nostra azienda: una storia fatta di famiglia, impegno, lavoro e visione», ha dichiarato D´Amico . «Il mio ringraziamento va al Presidente della Repubblica per questo prestigioso riconoscimento, ma soprattutto alla mia famiglia e a tutti coloro che fanno parte dell´azienda: sono loro il vero motore del successo». Marina Cvetic, alla guida di Masciarelli Tenute Agricole , è stata nominata Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nell´ambito delle onorificenze conferite ai protagonisti dell´imprenditoria italiana. Nata a Belgrado e di origini serbo-croate, Marina Cvetic ha affiancato sin dagli inizi il marito Gianni Masciarelli, fondatore dell´azienda e figura visionaria del vino italiano contemporaneo. Dopo la sua scomparsa, ha guidato con determinazione la crescita di Masciarelli Tenute Agricole, consolidando la presenza sui mercati internazionali e rafforzando l´identità di un progetto profondamente legato al territorio, alla sostenibilità e alla cultura del vino. Ricevere questa onorificenza rappresenta per me un grande onore e una profonda emozione, ha dichiarato Marina Cvetic . Questa notizia arriva in un anno particolarmente significativo, in cui celebriamo i 35 anni della linea Marina Cvetic. È un riconoscimento che desidero condividere con la mia famiglia, con tutte le persone che lavorano ogni giorno al nostro fianco e con il territorio abruzzese, che continua a ispirare il nostro impegno. Questo titolo appartiene anche alla visione di Gianni Masciarelli, che ha creduto fin dall´inizio nelle straordinarie potenzialità del vino d´Abruzzo

nel mondo. Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per l´alto riconoscimento conferito con la nomina a Cavaliere del Lavoro, un onore accolto con profonda emozione e rispetto. Un sentito ringraziamento va inoltre al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e al Ministro dell´Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, per aver proposto il mio nominativo, consentendo il conferimento della prestigiosa onorificenza. Questo riconoscimento rappresenta motivo di immenso orgoglio e, al tempo stesso, comporta una responsabilità ancora più grande, che sento profondamente mia. È uno stimolo ulteriore a proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, mantenendo saldo l´impegno verso il lavoro, l´impresa e le persone che ogni giorno contribuiscono a renderlo possibile. Un riconoscimento il cui merito deve essere doverosamente condiviso con la mia famiglia, con tutti i dipendenti Inalpi e con gli allevatori della nostra filiera. L´impegno sarà quello di portare avanti il lavoro con sempre maggiore determinazione, contribuendo alla crescita dell´economia in Italia e sui mercati internazionali, e alla valorizzazione e al rafforzamento del sistema produttivo, industriale e agricolo del Paese. È presidente e amministratore delegato di Pallini SpA, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di distillati, è stata presidente di Federvini dal 2021 al 2025. Nel 2001 entra in Pallini, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Negli anni realizza investimenti nell´innovazione di processo e di prodotto e lancia nuovi distillati, tra cui il primo limoncello non alcolico. Nel 2022 sviluppa il portfolio con l´acquisizione di un liquore digestivo naturale. Oggi Pallini è presente sul mercato con un´offerta di oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori e con un export dell´80%. Commercializza circa 3 milioni di litri di prodotti l´anno. Con uno stabilimento a Roma, occupa 40 dipendenti. Micaela Pallini è una figura di riferimento nel settore degli spiriti, grande conoscitrice del mercato americano, con una lunga esperienza nella valorizzazione e nell´internazionalizzazione dell´eccellenza italiana. Ricevo questa nomina con emozione profonda e con grande senso di responsabilità - dichiara Giacomo Ponti -. Desidero dedicarla innanzitutto a mio padre Franco e a mio zio Cesare, e condividerla con mia cugina Lara e con tutte le persone che ogni giorno lavorano con noi e contribuiscono alla crescita della nostra azienda. In un momento storico in cui le imprese sono chiamate non solo a competere, ma anche a generare fiducia, cultura e valore per le comunità, considero questa onorificenza un tributo a una storia imprenditoriale costruita nel tempo attraverso il lavoro, la qualità, il legame con il territorio e la capacità di innovare guardando al futuro. Portare nel mondo il valore dell´agroalimentare italiano rappresenta per noi, prima ancora che un obiettivo industriale, una responsabilità culturale. Nato a Novara nel 1972, Giacomo Ponti è Presidente di Ponti SpA Società Benefit , storica impresa fondata nel 1787 e oggi realtà di riferimento internazionale nella produzione di aceti e conserve vegetali. Rappresentante della nona generazione della famiglia fondatrice, ha guidato negli anni il percorso di crescita e internazionalizzazione dell´azienda, coniugando tradizione, innovazione e sostenibilità. Entrato in azienda nel 2000, ha contribuito alla modernizzazione degli stabilimenti produttivi, allo sviluppo dei mercati internazionali e all´evoluzione strategica del Gruppo, mantenendo sempre centrale la valorizzazione delle filiere agricole italiane, la qualità delle materie prime e l´attenzione ai temi della sostenibilità e dell´innovazione industriale. Accanto all´attività imprenditoriale, Giacomo Ponti è attivamente impegnato nel sistema associativo nazionale. Dal 2025 è Presidente di Federvini , la federazione che rappresenta le imprese italiane produttrici ed esportatrici di vini, spiriti e aceti. Dal 2021 è inoltre Presidente di Italia del Gusto, il consorzio che riunisce alcune delle principali aziende italiane del food & beverage con l´obiettivo di promuovere nel mondo l´eccellenza agroalimentare del Paese.

29 MAGGIO – IL GIORNO

LOCOMOTIVA ITALIA

Il coraggio di credere in se stessi

I nuovi Cavalieri del lavoro

Da Orogel a La Sportiva Premiate le eccellenze

Le 25 onorificenze conferite da Mattarella per la Festa della Repubblica
Società fondate in un garage sono diventate veri e propri colossi



L'ordine al merito del lavoro è una onorificenza istituita sotto il regno di Vittorio Emanuele III; è costituito dalla sola classe di cavaliere

ROMA

Vincenzo Andronaco ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura a Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Dalla società creata in un garage al ristorante tre stelle Michelin ci sono storie di successo dell'imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere i nomi dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio', oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti.

L'azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.



Antonio Gozzi
Liguria

Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ONORIFICENZE / 1


Vincenzo Andronaco *Germania*


Roberto Coin *Veneto*


Marina Cvetic *Abruzzo*


Katia Da Ros *Veneto*


Sabato D'Amico *Campania*


Lorenzo Delladio *Trentino Alto Adige*


Matterino Dogliani *Piemonte*


Giuseppe Fontana *Lombardia*

LE ONORIFICENZE / 2


Giancarlo Negro *Puglia*


Micaela Pallini *Lazio*


Bruno Piraccini *Emilia Romagna*


Giacomo Ponti *Piemonte*


Alberto Sorbini *Lombardia*


Marco Trombetti *Lazio*


Giuseppa Vitale *Sicilia*


Patrizia Zucchi *Emilia Romagna*


Sergio Fontana *Puglia*


Gioconda Bruna Gritti *Lombardia*


Giangiacomo Ibba *Sardegna*


Ambrogio Invernizzi *Piemonte*


Giorgio Girondi *Veneto*


Carlo Lastrucci *Toscana*


Giorgio Marsiaj *Piemonte*


Elisabetta Moro *Veneto*

29 MAGGIO – IL MATTINO

I nuovi Cavalieri del Lavoro eccellenza del made in Italy

Dall'acciaio allo Spazio fino al food and beverage: tra i 25 imprenditori nominati da Mattarella c'è tanto Centro Italia

LE STORIE

ROMA C'è l'Italia che produce aceto da otto generazioni e quella che costruisce componenti per la Stazione spaziale internazionale. Quella che esporta Montepulciano d'Abruzzo in mezzo mondo e quella che vende limoncello negli Stati Uniti. C'è soprattutto un made in Italy che continua a parlare il linguaggio dell'eccellenza manifatturiera e agroalimentare, con tanta enogastronomia, molte imprese familiari e un Centro Italia sempre più protagonista, accanto ai distretti storici del Nord. È questa la fotografia dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese, Adolfo Urso: un mosaico di imprenditori che racconta il volto più solido e territoriale del capitalismo italiano. Scorrendo i nomi si capisce subito il filo rosso della nuova tornata: il cibo. Il made in Italy agroalimentare resta una delle infrastrutture economiche più solide del Paese. Giacomo Ponti guida una dinastia industriale nata nel Settecento e diventata un gigante dell'aceto, con quasi metà del mercato italiano e presenza in 73 Paesi. Bruno Piraccini è il volto di Orogel, cooperativa romagnola che trasforma l'agricoltura in industria con 148 mila tonnellate di ortofrutta l'anno. Marina Cvetic ha preso le redini di Masciarelli e ha portato il vino abruzzese tra le eccellenze mondiali del Montepulciano. Ambrogio Invernizzi ha costruito Inalpi, colosso piemontese del latte e del burro lavorato con una filiera di centinaia di allevatori locali.

I TALENTI

Ma il cuore della lista non è solo agricolo: è anche industriale e strategico. C'è Antonio Gozzi, presidente di Duferco e di Federacciai: rappresenta siderurgia, energia, shipping e infrastrutture. Il suo gruppo movimenta milioni di tonnellate di materie prime e controlla una flotta di oltre 300 navi, incarnando l'idea di un'industria pesante che resta leva di sovranità economica. Dentro le nomine convivono storie di impresa familiare e crescita globale. Sabato D'Amico ha trasformato un'azienda di conserve in un gruppo presente in 86 Paesi. Micaela Pallini ha rilanciato lo storico marchio romano dei distillati fino a innovare con nuovi prodotti come il limoncello analcolico. Giuseppa Vitale ha trasformato una bottega palermitana in una rete internazionale tra Italia e Londra. Giangiacomo Ibba guida una delle principali reti della grande distribuzione tra Sardegna e Centro Italia. Accanto all'agroalimentare, emergono campioni industriali ad altissimo contenuto tecnologico. Giorgio Marsiaj con Sabelt produce sedili e cinture per Ferrari, McLaren e Aston Martin, ma anche sistemi di ritenuta per la Stazione spaziale internazionale. Giorgio Girondi guida Ufi Filters, presente nel 95% dei costruttori automobilistici mondiali e in Formula 1. Giuseppe Fontana controlla un gruppo globale della bulloneria con 145 brevetti e stabilimenti in tre continenti. Katia Da Ros ha portato Irinox a essere leader mondiale negli abbattitori alimentari, mentre Lorenzo Delladio guida La Sportiva, brand globale delle calzature da montagna nato nelle Dolomiti. La geografia delle nomine conferma la centralità del Nord produttivo — Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna — ma questa volta si rafforza anche il Centro Italia. Abruzzo, Lazio e Toscana entrano nella mappa dell'eccellenza grazie a vino, tecnologia e servizi avanzati. Da Roma arriva Marco Trombetti, fondatore di Translated, piattaforma linguistica usata da big tech globali e oggi impegnata nell'intelligenza artificiale. Dalla Puglia Giancarlo Negro, che guida una società di cyber security e digital transformation. È il segno di un Sud che si muove sempre più nell'innovazione. Non mancano le storie individuali, che restano la cifra del capitalismo italiano. Vincenzo Andronaco ha costruito in Germania un impero della gastronomia italiana partendo da un banco ortofrutticolo. Roberto Coin ha portato la gioielleria vicentina in sessanta Paesi. Gioconda Gritti ha trasformato "Da Vittorio" in un riferimento mondiale dell'alta cucina. Elisabetta Moro ha reso Pfm un leader nelle macchine per il packaging industriale. La scelta del Quirinale restituisce un messaggio chiaro: premiare imprese che producono, esportano e restano radicate nei territori significa ribadire un modello di sviluppo fondato sull'economia reale. Non la finanza, ma la manifattura; non la rendita, ma il lavoro; non la delocalizzazione, ma la continuità industriale. È

Ieri il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha nominato 25 nuovi Cavalieri del Lavoro che si sono distinti per meriti in diversi campi e settori industriali

forse questo il tratto più netto dei nuovi Cavalieri del Lavoro: raccontano un Paese che, ancora oggi, continua a fare cose. E a farle, bene, nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giacomo Andreoli

CI SONO IL PATRON DI PONTI E IL VOLTO DI OROGEL, MA ANCHE GOZZI (FEDERACCIAI) E CHI ECCELLE CON L'IA

(foto di Cavalieri del lavoro)



Vincenzo Andronaco
Ad del gruppo Andronaco



Roberto Coin
Presidente di Coin



Marina Cvetic
Ad di Masciarelli Tenute Agricole



Sabato D'Amico
Ceo di D&d Italia



Katia Da Ros
Amministratrice di Irinox



Lorenzo Delladio
Ad di "La Sportiva"



Matterino Dogliani
Presidente di Fininc



Giuseppe Fontana
Presidente del gruppo Fontana



Sergio Fontana
Ad di Farmalabor



Giorgio Girondi
Presidente di Ufi Filters



Antonio Gozzi
Presidente di Duferco



Gioconda Gritti
Ristoratrice di "Da Vittorio"



Giangiacomo Ibba
Presidente Crai Holding



Ambrogio Invernizzi
Presidente di Inalpi



Carlo Lastrucci
Presidente di Powersoft



Giorgio Marsiaj
Ad di M. Marsiaj & C



Elisabetta Moro
Presidente di Pfm



Giancarlo Negro
Ceo di L. M. and Technology



Micaela Pallini
Presidente e ad di Pallini



Bruno Piraccini
Presidente di Orogel



Giacomo Ponti
Presidente di Ponti



Alberto Sorbini

Ceo di Enervit



Marco Trombetti
Fondatore di Translated



Giuseppa Vitale
Prezzemolo& Vitale



Patrizia Zucchi
Presidente e ad di Socogas

29 MAGGIO – IL MESSAGGERO

I nuovi Cavalieri del Lavoro eccellenza del made in Italy

Dall'acciaio allo Spazio fino al food and beverage: tra i 25 imprenditori nominati da Mattarella c'è tanto Centro Italia

LE STORIE

ROMA C'è l'Italia che produce aceto da otto generazioni e quella che costruisce componenti per la Stazione spaziale internazionale. Quella che esporta Montepulciano d'Abruzzo in mezzo mondo e quella che vende limoncello negli Stati Uniti. C'è soprattutto un made in Italy che continua a parlare il linguaggio dell'eccellenza manifatturiera e agroalimentare, con tanta enogastronomia, molte imprese familiari e un Centro Italia sempre più protagonista, accanto ai distretti storici del Nord. È questa la fotografia dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese, Adolfo Urso: un mosaico di imprenditori che racconta il volto più solido e territoriale del capitalismo italiano. Scorrendo i nomi si capisce subito il filo rosso della nuova tornata: il cibo. Il made in Italy agroalimentare resta una delle infrastrutture economiche più solide del Paese. Giacomo Ponti guida una dinastia industriale nata nel Settecento e diventata un gigante dell'aceto, con quasi metà del mercato italiano e presenza in 73 Paesi. Bruno Piraccini è il volto di Orogel, cooperativa romagnola che trasforma l'agricoltura in industria con 148 mila tonnellate di ortofrutta l'anno. Marina Cvetic ha preso le redini di Masciarelli e ha portato il vino abruzzese tra le eccellenze mondiali del Montepulciano. Ambrogio Invernizzi ha costruito Inalpi, colosso piemontese del latte e del burro lavorato con una filiera di centinaia di allevatori locali.

I TALENTI

Ma il cuore della lista non è solo agricolo: è anche industriale e strategico. C'è Antonio Gozzi, presidente di Duferco e di Federacciai: rappresenta siderurgia, energia, shipping e infrastrutture. Il suo gruppo movimenta milioni di tonnellate di materie prime e controlla una flotta di oltre 300 navi, incarnando l'idea di un'industria pesante che resta leva di sovranità economica. Dentro le nomine convivono storie di impresa familiare e crescita globale. Sabato D'Amico ha trasformato un'azienda di conserve in un gruppo presente in 86 Paesi. Micaela Pallini ha rilanciato lo storico marchio romano dei distillati fino a innovare con nuovi prodotti come il limoncello analcolico. Giuseppa Vitale ha trasformato una bottega palermitana in una rete internazionale tra Italia e Londra. Giangiacomo Ibba guida una delle principali reti della grande distribuzione tra Sardegna e Centro Italia. Accanto all'agroalimentare, emergono campioni industriali ad altissimo contenuto tecnologico. Giorgio Marsiaj con Sabelt produce sedili e cinture per Ferrari, McLaren e Aston Martin, ma anche sistemi di ritenuta per la Stazione spaziale internazionale. Giorgio Girondi guida Ufi Filters, presente nel 95% dei costruttori automobilistici mondiali e in Formula 1. Giuseppe Fontana controlla un gruppo globale della bulloneria con 145 brevetti e stabilimenti in tre continenti. Katia Da Ros ha portato Irinox a essere leader mondiale negli abbattitori alimentari, mentre Lorenzo Delladio guida La Sportiva, brand globale delle calzature da montagna nato nelle Dolomiti. La geografia delle nomine conferma la centralità del Nord produttivo — Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna — ma questa volta si rafforza anche il Centro Italia. Abruzzo, Lazio e Toscana entrano nella mappa dell'eccellenza grazie a vino, tecnologia e servizi avanzati. Da Roma arriva Marco Trombetti, fondatore di Translated, piattaforma linguistica usata da big tech globali e oggi impegnata nell'intelligenza artificiale. Dalla Puglia Giancarlo Negro, che guida una società di

Ieri il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha nominato 25 nuovi Cavalieri del Lavoro che si sono distinti per meriti in diversi campi e settori industriali

cyber security e digital transformation. È il segno di un Sud che si muove sempre più nell'innovazione. Non mancano le storie individuali, che restano la cifra del capitalismo italiano. Vincenzo Andronaco ha costruito in Germania un impero della gastronomia italiana partendo da un banco ortofrutticolo. Roberto Coin ha portato la gioielleria vicentina in sessanta Paesi. Gioconda Gritti ha trasformato "Da Vittorio" in un riferimento mondiale dell'alta cucina. Elisabetta Moro ha reso Pfm un leader nelle macchine per il packaging industriale. La scelta del Quirinale restituisce un messaggio chiaro: premiare imprese che producono, esportano e restano radicate nei territori significa ribadire un modello di sviluppo fondato sull'economia

reale. Non la finanza, ma la manifattura; non la rendita, ma il lavoro; non la delocalizzazione, ma la continuità industriale. È forse questo il tratto più netto dei nuovi Cavalieri del Lavoro: raccontano un Paese che, ancora oggi, continua a fare cose. E a farle, bene, nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giacomo Andreoli

CI SONO IL PATRON DI PONTI E IL VOLTO DI OROGEL, MA ANCHE GOZZI (FEDERACCIAI) E CHI ECCELLE CON L'IA

(foto di Cavalieri del lavoro)


Giuseppe Fontana
Presidente del gruppo Fontana


Elisabetta Moro
Presidente di Pfm


Sergio Fontana
Ad di Farmalabor


Giancarlo Negro
Ceo di L. M. and Technology


Vincenzo Andronaco
Ad del gruppo Andronaco


Giorgio Girondi
Presidente di Ufi Filters


Micaela Pallini
Presidente e ad di Pallini


Roberto Coin
Presidente di Coin


Antonio Gozzi
Presidente di Duferco


Bruno Piraccini
Presidente di Orogel


Marina Cvetic
Ad di Masciarelli Tenute Agricole


Gioconda Gritti
Ristoratrice di "Da Vittorio"


Giacomo Ponti
Presidente di Ponti


Sabato D'Amico
Ceo di D&d Italia


Giangiacomo Ibba
Presidente Crai Holding


Alberto Sorbini
Ceo di Enervit


Katia Da Ros
Amministratrice di Irinox


Ambrogio Invernizzi
Presidente di Inalpi


Marco Trombetti
Fondatore di Translated


Lorenzo Delladio
Ad di "La Sportiva"


Carlo Lastrucci
Presidente di Powersoft


Giuseppa Vitale
Prezzemolo& Vitale


Matterino Dogliani
Presidente di Fininc


Giorgio Marsiaj
Ad di M. Marsiaj & C


Patrizia Zucchi
Presidente e ad di Socogas

29 MAGGIO – IL RESTO DEL CARLINO

LOCOMOTIVA ITALIA

Il coraggio di credere in se stessi

I nuovi Cavalieri del lavoro

Da Orogel a La Sportiva Premiate le eccellenze

Le 25 onorificenze conferite da Mattarella per la Festa della Repubblica
Società fondate in un garage sono diventate veri e propri colossi



L'ordine al merito del lavoro è una onorificenza istituita sotto il regno di Vittorio Emanuele III; è costituito dalla sola classe di cavaliere

ROMA

Vincenzo Andronaco ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura a Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Dalla società creata in un garage al ristorante tre stelle Michelin ci sono storie di successo dell'imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere i nomi dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio', oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti.

L'azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.



Antonio Gozzi *Liguria*

Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ONORIFICENZE / 1


Vincenzo Andronaco *Germania*


Roberto Coin *Veneto*


Marina Cvetic *Abruzzo*


Katia Da Ros *Veneto*


Sabato D'Amico *Campania*


Lorenzo Delladio *Trentino Alto Adige*


Matterino Dogliani *Piemonte*


Giuseppe Fontana *Lombardia*

LE ONORIFICENZE / 2


Giancarlo Negro *Puglia*


Micaela Pallini *Lazio*


Bruno Piraccini *Emilia Romagna*


Giacomo Ponti *Piemonte*


Alberto Sorbini *Lombardia*


Marco Trombetti *Lazio*


Giuseppa Vitale *Sicilia*


Patrizia Zucchi *Emilia Romagna*


Sergio Fontana *Puglia*


Gioconda Bruna Gritti *Lombardia*


Giangiacomo Ibba *Sardegna*


Ambrogio Invernizzi *Piemonte*


Giorgio Girondi *Veneto*


Carlo Lastrucci *Toscana*


Giorgio Marsiaj *Piemonte*


Elisabetta Moro *Veneto*

29 MAGGIO – IL SOLE 24 ORE

FESTA DELLA REPUBBLICA

Mattarella firma la nomina dei 25 Cavalieri

—Servizio a pag. 18

Dal vino allo spazio: Mattarella nomina 25 Cavalieri del Lavoro

I profili. Da Gozzi a Marsiaj, a Ponti, da Coin a Delladio a Invernizzi: imprenditori, manager e amministratori delegati che si sono distinti nei settori economici di riferimento



La nomina dei Cavalieri del Lavoro. Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella

Dal vino all'elettronica allo spazio, passando per l'artigianato e l'abbigliamento sportivo. Mercoledì 27 maggio il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con cui sono stati nominati 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida. Le nomine premiano imprenditori e imprenditrici che si sono distinti nei settori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e dei servizi, rappresentando l'eccellenza del Made in Italy in tutto il Paese. Ora, con le nomine 2026, i Cavalieri del Lavoro sono 633.



VINCENZO ANDRONACO
(1951 - GERMANIA)

Commercio prodotti alimentari
È fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, che distribuisce in Germania specialità gastronomiche italiane. Originario di Messina, all'età di 18 anni si trasferisce in Germania. Nel 1983 avvia il primo punto vendita di ortofrutta. Oggi il Gruppo importa oltre 9mila referenze, tra cui circa 1.900 etichette di vino italiano..



ROBERTO COIN
(1944 - VICENZA)

Artigianato orafo
Presidente della Roberto Coin, azienda da lui fondata negli anni '70 come laboratorio orafo oggi attiva a livello internazionale nella gioielleria di alta gamma. Nel 1996 lancia il marchio omonimo. L'azienda vicentina realizza ogni anno tra 300 e 600 nuovi modelli ed esporta (in 60 paesi) il 96% della produzione.



LORENZO DELLADIO
(1955 - TRENTO)

Industria abbigliamento sportivo
È presidente e ad de La Sportiva, azienda fondata nel 1928 come laboratorio per la produzione di scarponi per il lavoro nei campi e oggi attiva nella produzione di calzature e abbigliamento tecnico per la montagna. Ogni anno vende due milioni di calzature ed esporta l'82% della produzione in 80 Paesi..



ANTONIO GOZZI
(1954 - GENOVA)

Industria siderurgica
È presidente di Duferco Italia Holding, gruppo fondato nel 1979 per la vendita di acciaio e da lui sviluppato in una multinazionale attiva nei settori siderurgico, energetico, shipping ed engineering. Il gruppo è presente in 29 paesi con 100 sedi operative e siti industriali.



GIORGIO MARSIAJ
(1947 - TORINO)

Componenti auto e spazio
Presidente e ad di Sabelt, azienda di produzione di cinture di sicurezza, fondata nel 1972 e che oggi produce sedili sportivi per auto di alta gamma, abbigliamento tecnico per il Motorsport e sistemi di ritenuta per aviazione e aerospazio. Realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale (ISS).



MATTERINO DOGLIANI
(1940 - CUNEO)

Edilizia e infrastrutture
È fondatore e presidente di Fininc, holding attiva nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero. Il Gruppo ha realizzato 15 lotti dell'autostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta. Il portafoglio commesse supera 1,5 miliardi di euro.



GIOCONDA GRITTI
(1941 - BERGAMO)

Ristorazione
È fondatrice e presidente del ristorante "Da Vittorio", avviato col marito nel 1966 a Bergamo. Da "Da Vittorio" si afferma nell'alta ristorazione italiana, ottenendo tre stelle Michelin ed entrando nelle principali guide gastronomiche internazionali. Dai primi anni Duemila estende l'attività ai settori del catering e dell'ospitalità.



ELISABETTA MORO
(1934 - VICENZA)

Macchine per dosatura
Presidente di PFM, azienda fondata col marito nel 1964 per la produzione di materiali per il confezionamento e oggi attiva nella progettazione e produzione di macchine e sistemi di packaging per il food, il settore chimico e farmaceutico. Sotto la sua guida il Gruppo ha investito in innovazione, in acquisizioni e in una rete di filiali estere.



GIACOMO PONTI
(1972 - NOVARA)

Industria alimentare
Presidente di Ponti, azienda fondata nel 1787 tra i principali player italiani nei settori degli aceti (detiene il 45% del mercato italiano), dei condimenti e delle conserve vegetali. Nel 2008 rafforza il Gruppo nel biologico rilevando Achillea. Nel 2014 vara le filiali estere Ponti Usa e Ponti France. È presidente di Federvini.



ALBERTO SORBINI
(1957 - MILANO)

Produzione integratori alimentari
È presidente di Enervit, azienda fondata nel 1954 come impresa farmaceutica di prodotti fitoterapici e oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Entrato in azienda negli anni '80, ne diviene amministratore delegato nel 1991. L'export è di circa il 17%.



MARINA CVETIC
(1967 - CHIETI)

Azienda vitivinicola
Amministratore unico di Masciarelli Tenute Agricole, cantina fondata nel 1981 dal marito Gianni e tra i principali produttori di Montepulciano d'Abruzzo. Ha sviluppato i mercati esteri e oggi l'azienda è presente in 50 paesi. Dai 2,5 ettari iniziali la superficie vitata è cresciuta fino a circa 320 ettari tra Chieti, Teramo, Pescara e L'Aquila.



SABATO D'AMICO
(1963 - SALERNO)

Conserve alimentari
È ad di D&D Italia, azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nelle conserve alimentari. Ne assume la guida nel 2000 ne avvia la crescita con l'acquisizione di due aziende del settore e il varo di un nuovo stabilimento. Il Gruppo è presente sul mercato con lo storico marchio D'Amico ed esporta in 86 paesi.



KATIA DA ROS
(1967 - TREVISO)

Prodotti refrigeranti e abbattitori
È ad di Irinox, azienda fondata dal padre nel 1989 come impresa specializzata in quadri elettrici e oggi player globale della produzione di abbattitori di temperatura e di sistemi di conservazione alimentare per il settore professionale e domestico. Oggi l'azienda esporta il 60% della produzione in 92 paesi.



GIUSEPPE FONTANA
(1954 - MONZA E BRIANZA)

Industria metalmeccanica
È presidente di Fontana Gruppo, fondato nel 1952 e oggi tra i leader mondiali nella produzione di viteria e bulloneria. Ha promosso la crescita internazionale del Gruppo con la nascita di Fontana Usa. Il gruppo conta 26 stabilimenti tra Europa, Americhe e Asia, tre centri di ricerca ed esporta il 90% della produzione.



SERGIO FONTANA
(1967 - BARI)

Industria farmaceutica e cosmetica
È presidente e ad di Farmalabor, azienda fondata nel 2001 che produce e distribuisce materie prime per i settori farmaceutico, cosmetico e alimentare. Farmalabor è anche officina farmaceutica autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco all'import e al riconfezionamento e al rilascio di lotti di principi attivi.



GIORGIO GIRONDI
(1955 - VERONA)

Industria tecnologie di filtrazione
È presidente di Ufi Filters, azienda nata per la produzione di filtri per auto e che oggi realizza tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico. Fin dai primi anni avvia collaborazioni con la scuderia Ferrari.. Oggi il gruppo fornisce 10 scuderie di Formula 1 e i suoi prodotti sono scelte dal 95% dei costruttori di auto.

29 MAGGIO – ILMATTINO

I nuovi Cavalieri del Lavoro: eccellenza del Made in Italy

Dall'acciaio allo Spazio fino al food and drink: tra i 25 imprenditori nominati da Mattarella c'è tanto Centro Italia



di Giacomo Andreoli

M

ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI

PREMIUM

venerdì 29 maggio 2026, 06:00 - Ultimo agg. : **08:41**

3 Minuti di Lettura

C'è l'Italia che produce aceto da otto generazioni e quella che costruisce componenti per la Stazione spaziale internazionale. Quella che esporta Montepulciano d'Abruzzo in mezzo mondo e quella che vende limoncello negli Stati Uniti. C'è soprattutto un made in Italy che continua a parlare il linguaggio dell'eccellenza manifatturiera e agroalimentare, con tanta enogastronomia, molte imprese familiari e un **Centro Italia sempre più protagonista, accanto ai distretti storici del Nord**. È questa la fotografia dei **25 nuovi Cavalieri del Lavoro** nominati dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese, Adolfo Urso: un mosaico di imprenditori che racconta il volto più solido e territoriale del capitalismo italiano.

Scorrendo i nomi si capisce subito il filo rosso della nuova tornata: **il cibo**. Il **made in Italy agroalimentare** resta una delle infrastrutture economiche più solide del Paese. Giacomo Ponti guida una dinastia industriale nata nel Settecento e diventata un gigante dell'aceto, con quasi **metà del mercato italiano e presenza in 73 Paesi**. Bruno Piraccini è il volto di Orogel, cooperativa romagnola che trasforma l'agricoltura in industria con **148 mila tonnellate di ortofrutta l'anno**. Marina Cvetic ha preso le redini di

Masciarelli e ha portato il vino abruzzese tra le eccellenze mondiali del Montepulciano. Ambrogio Invernizzi ha costruito inalpi, colosso piemontese del latte e del burro lavorato con una **filiera di centinaia di allevatori locali**.

I talenti

Ma il cuore della lista non è solo agricolo: è anche **industriale e strategico**. C'è Antonio Gozzi, presidente di Duferco e di Federacciai: rappresenta **siderurgia, energia, shipping e infrastrutture**. Il suo gruppo movimenta milioni di tonnellate di materie prime e controlla una **flotta di oltre 300 navi**, incarnando l'idea di un'industria pesante che resta leva di sovranità economica.

Dentro le nomine convivono storie di **impresa familiare e crescita globale**. Sabato D'Amico ha trasformato un'azienda di conserve in un gruppo **presente in 86 Paesi**. Micaela Pallini ha rilanciato lo storico marchio romano dei distillati fino a innovare con nuovi prodotti come il limoncello analcolico. Giuseppa Vitale ha trasformato una bottega palermitana in una rete internazionale tra Italia e Londra. Giangiacomo Ibba guida una delle principali reti della grande distribuzione tra Sardegna e Centro Italia.

Accanto all'agroalimentare, emergono **campioni industriali ad altissimo contenuto tecnologico**. Giorgio Marsiaj con Sabelt produce sedili e cinture per Ferrari, McLaren e Aston Martin, ma anche sistemi di ritenuta per la Stazione spaziale internazionale. Giorgio Girondi guida Ufi Filters, **presente nel 95% dei costruttori automobilistici mondiali e in Formula 1**. Giuseppe Fontana controlla un gruppo globale della bulloneria con **145 brevetti e stabilimenti in tre continenti**. Katia Da Ros ha portato Irinox a essere **leader mondiale negli abbattitori alimentari**, mentre Lorenzo Delladio guida La Sportiva, brand globale delle calzature da montagna nato nelle Dolomiti.

La geografia delle nomine conferma la **centralità del Nord produttivo** - Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna - ma questa volta si rafforza anche il Centro Italia. Abruzzo, Lazio e Toscana entrano nella mappa dell'eccellenza grazie a **vino, tecnologia e servizi avanzati**. Da Roma arriva Marco Trombetti, fondatore di Translated, piattaforma

linguistica usata da big tech globali e oggi impegnata nell'intelligenza artificiale. Dalla Puglia Giancarlo Negro, che guida una società di cyber security e digital transformation. È il segno di un **Sud che si muove sempre più nell'innovazione**.

Non mancano le storie individuali, che restano la cifra del capitalismo italiano. Vincenzo Andronaco ha costruito in Germania un **impero della gastronomia italiana partendo da un banco ortofrutticolo**. Roberto Coin ha portato la gioielleria vicentina in **sessanta Paesi**. Gioconda Gritti ha trasformato "Da Vittorio" in un **riferimento mondiale dell'alta cucina**. Elisabetta Moro ha reso Pfm un leader nelle macchine per il packaging industriale. La scelta del Quirinale restituisce un **messaggio chiaro: premiare imprese che producono, esportano e restano radicate nei territori significa ribadire un modello di sviluppo fondato sull'economia reale**.

Non la finanza, ma la **manifattura**; non la rendita, ma il **lavoro**; non la delocalizzazione, ma la **continuità industriale**. È forse questo il tratto più netto dei nuovi Cavalieri del Lavoro: **raccontano un Paese che, ancora oggi, continua a fare cose**. E a farle, bene, nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

29 MAGGIO – ILMESSAGGERO

I nuovi Cavalieri del Lavoro: eccellenza del Made in Italy

di Giacomo Andreoli — 3 Minuti di Lettura

venerdì 29 maggio 2026, 06:00

Articolo riservato agli abbonati premium

C'è l'Italia che produce aceto da otto generazioni e quella che costruisce componenti per la Stazione spaziale internazionale. Quella che esporta Montepulciano d'Abruzzo in mezzo mondo e quella che vende limoncello negli Stati Uniti. C'è soprattutto un made in Italy che continua a parlare il linguaggio dell'eccellenza manifatturiera e agroalimentare, con tanta enogastronomia, molte imprese familiari e un **Centro Italia sempre più protagonista, accanto ai distretti storici del Nord**. È questa la fotografia dei **25 nuovi Cavalieri del Lavoro** nominati dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese, Adolfo Urso: un mosaico di imprenditori che racconta il volto più solido e territoriale del capitalismo italiano.

Scorrendo i nomi si capisce subito il filo rosso della nuova tornata: **il cibo**. Il **made in Italy agroalimentare** resta una delle infrastrutture economiche più solide del Paese. Giacomo Ponti guida una dinastia industriale nata nel Settecento e diventata un gigante dell'aceto, con quasi **metà del mercato italiano e presenza in 73 Paesi**. Bruno Piraccini è il volto di Orogel, cooperativa romagnola che trasforma l'agricoltura in industria con **148 mila tonnellate di ortofrutta l'anno**. Marina Cvetic ha preso le redini di Masciarelli e ha portato il vino abruzzese tra le eccellenze mondiali del Montepulciano. Ambrogio Invernizzi ha costruito inalpi, colosso piemontese del latte e del burro lavorato con una **filiera di centinaia di allevatori locali**.

I talenti

Ma il cuore della lista non è solo agricolo: è anche **industriale e strategico**. C'è Antonio Gozzi, presidente di Duferco e di Federacciai: rappresenta **siderurgia, energia, shipping e infrastrutture**. Il suo gruppo movimenta milioni di tonnellate di materie prime e controlla una **flotta di oltre 300 navi**, incarnando l'idea di un'industria pesante che resta leva di sovranità economica.

Dentro le nomine convivono storie di **impresa familiare e crescita globale**. Sabato D'Amico ha trasformato un'azienda di conserve in un gruppo **presente in 86 Paesi**. Micaela Pallini ha rilanciato lo storico marchio romano dei distillati fino a innovare con nuovi prodotti come il limoncello analcolico. Giuseppa Vitale ha trasformato una bottega palermitana in una rete internazionale tra Italia e Londra. Giangiacomo Ibba guida una delle principali reti della grande distribuzione tra Sardegna e Centro Italia.

Accanto all'agroalimentare, emergono **campioni industriali ad altissimo contenuto tecnologico**. Giorgio Marsiaj con Sabelt produce sedili e cinture per Ferrari, McLaren e Aston Martin, ma anche sistemi di ritenuta per la Stazione spaziale internazionale. Giorgio Girondi guida Ufi Filters, **presente nel 95% dei costruttori automobilistici mondiali e in Formula 1**. Giuseppe Fontana controlla un gruppo globale della bulloneria con **145 brevetti e stabilimenti in tre continenti**. Katia Da Ros ha portato Irinox a essere **leader mondiale negli abbattitori alimentari**, mentre Lorenzo Delladio guida La Sportiva, brand globale delle calzature da montagna nato nelle Dolomiti.

La geografia delle nomine conferma la **centralità del Nord produttivo** - Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna - ma questa volta si rafforza anche il Centro Italia. Abruzzo, Lazio e Toscana entrano nella mappa dell'eccellenza grazie a **vino, tecnologia e servizi avanzati**. Da Roma arriva Marco Trombetti, fondatore di Translated, piattaforma linguistica usata da big tech globali e oggi impegnata nell'intelligenza artificiale. Dalla Puglia Giancarlo Negro, che guida una società di cyber security e digital transformation. È il segno di un **Sud che si muove sempre più nell'innovazione**.

Non mancano le storie individuali, che restano la cifra del capitalismo italiano. Vincenzo Andronaco ha costruito in Germania un **impero della gastronomia italiana partendo da un banco ortofrutticolo**. Roberto Coin ha portato la gioielleria vicentina in **sessanta Paesi**. Gioconda Gritti ha trasformato "Da Vittorio" in un **riferimento mondiale dell'alta cucina**. Elisabetta Moro ha reso Pfm un leader nelle macchine per il packaging industriale. La scelta del Quirinale restituisce un **messaggio chiaro: premiare imprese che producono, esportano e restano radicate nei territori significa ribadire un modello di sviluppo fondato sull'economia reale**.

Non la finanza, ma la **manifattura**; non la rendita, ma il **lavoro**; non la delocalizzazione, ma la **continuità industriale**. È forse questo il tratto più netto dei nuovi Cavalieri del Lavoro: **raccontano un Paese che, ancora oggi, continua a fare cose**. E a farle, bene, nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

29 MAGGIO – INITALIA.VIRGILIO

Chi sono i Cavalieri del Lavoro scelti da Mattarella per il 2026

ECCELLENZE - Roma - Milano - Italia

Alla scoperta di tutti i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2026: le loro storie

CONDIVIDI

Pubblicato: 29 Maggio 2026

Silvio Frantellizzi
GIORNALISTA
Giornalista pubblicista. Da oltre dieci anni si occupa di informazione sul web, scrivendo di sport, attualità, cronaca, motori, spettacolo e videogame.



Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha nominato i nuovi **Cavalieri del Lavoro**, assegnando loro l'onorificenza che ogni anno va agli imprenditori italiani che si sono distinti nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa.

Le storie dei Cavalieri del Lavoro scelti da Mattarella

L'elenco dei nuovi Cavalieri del Lavoro scelti dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel 2026 si apre **Vincenzo Andronaco** che partendo dalla Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura ad Amburgo, per poi creare un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con svariati centri di distribuzione, supermercati e qualcosa come trecento dipendenti.

Antonio Gozzi è a capo di Duferco, gruppo dell'acciaio e dell'energia con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca; **Giorgio Marsiaj** ha fondato Salbet che produce cinture di sicurezza e fornisce ben sette team di Formula 1, realizzando anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale.

Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel settore delle scarpe da arrampicata e degli scarponi da montagna; **Marina Cvetic** è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenuta Agricole di San Martino sulla Maruccina, provincia di Chieti; **Giacomo Ponti** è presidente dell'omonima azienda di famiglia fondata nel 1787, tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali.

Gioconda Gritti è la fondatrice del ristorante 'Da Vittorio' a Brusaporto insieme al marito Vittorio Cerea: i due hanno contribuito a trasformare il locale in un punto di riferimento della ristorazione, arrivando fino alla conquista di Tre Stelle della Guida Michelin. **Giuseppina Vitale** è la fondatrice, con il consorte, di Prezzemolo & Vitale, bottega di di Palermo che è cresciuta a livello internazionale, espandendosi anche a Londra e nell'e-commerce.

Ambrogio Invernizzi è il presidente dell'azienda casearia Inalpi, mentre **Michela Pallini** guida l'azienda di distillati della famiglia; **Bruno Piraccini** è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena leader dalla semina ai surgelati; **Sabato D'Amico** è alla guida della D&D di Pontecagnano Faiano, azienda di famiglia di conserve alimentari. **Roberto Coin** ha fondato l'omonima azienda artigiana orafa che esporta in sessanta Paesi.

Tra i nuovi cavalieri nominati da Mattarella troviamo anche **Katia Da Ros**, amministratore delegato di Irinox, impresa specializzata in quadri elettrici; **Matterino Dogliani**, fondatore e presidente di Finic, società attiva nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero; **Giuseppe Fontana**, presidente dell'azienda di famiglia leader mondiali nella produzione di viteria e bulloneria; **Sergio Fontana**, attiva nella produzione e distribuzione di materie prime per i settori farmaceutico, cosmetico e alimentare.

Giorgio Girondi è presidente di Ufi Filters, azienda attiva nella realizzazione di tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico; **Giangiacomo Ibba** è presidente dell'azienda di famiglia fondata leader nella distribuzione all'ingrosso di generi alimentari; **Carlo Lastrucci** riveste il ruolo di presidente di Powersoft, azienda attiva nella progettazione e produzione di sistemi di amplificazione audio e di trattamento del segnale; **Elisabetta Moro** ha fondato insieme al marito PFM, azienda che si occupa di progettazione e produzione di macchine automatiche e sistemi di packaging per i settori alimentare, chimico e farmaceutico.

Giancarlo Negro è amministratore delegato di Links Management and Technology, capogruppo di sette società specializzate in sviluppo software e servizi IT per la trasformazione digitale di banche, pubblica amministrazione e imprese; **Alberto Sorbini** è a capo di Enervit, azienda oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale; **Marco Trombetti** è amministratore di Translated, piattaforma di traduzioni online che oggi è tra i principali operatori globali nelle soluzioni linguistiche basate sull'intelligenza artificiale; **Patrizia Zucchi** è amministratore delegato di Socogas, gruppo attivo nell'approvvigionamento, distribuzione e vendita di GPL, energia elettrica e carburanti, per privati e imprese.

Tutti i Cavalieri del Lavoro 2026

Vincenzo Andronaco – Terziario Commercio prodotti alimentari
Roberto Coin – Artigianato Orafo
Martina Cvetic – Agricoltura Vitivinicola
Sabato D'Amico – Industria Produzione alimentare
Katia Da Ros – Industria Prodotti refrigeranti
Lorenzo Delladio – Industria Abbigliamento sportivo
Matterino Dogliani – Industria Costruzione infrastrutture
Giuseppe Fontana – Industria Metalmeccanica
Sergio Fontana – Industria Farmaceutica e cosmetica
Giorgio Girondi – Industria Tecnologie di filtrazione
Antonio Gozzi – Industria Siderurgica
Gioconda Gritti – Terziario Ristorazione
Giangiacomo Ibba – Terziario Grande distribuzione
Ambrogio Invernizzi – Agricoltura Produzione lattiero-casearia
Carlo Lastrucci – Industria Elettronica
Giorgio Marsiaj – Industria Componenti auto e spazio
Elisabetta Moro – Industria Macchine per dosatura
Giancarlo Negro – Terziario Servizi informatici
Micaela Pallini – Industria Distilleria
Bruno Piraccini – Industria Ortofrutta
Giacomo Ponti – Industria Alimentare
Alberto Sorbini – Industria Produzione integratori alimentari
Marco Trombetti – Terziario Informatica
Giuseppa Vitale – Terziario Commercio al dettaglio alimentare
Patrizia Zucchi – Industria Distribuzione energia.

29 MAGGIO – LA NAZIONE

LOCOMOTIVA ITALIA

Il coraggio di credere in se stessi

I nuovi Cavalieri del lavoro

Da Orogel a La Sportiva Premiate le eccellenze

Le 25 onorificenze conferite da Mattarella per la Festa della Repubblica Società fondate in un garage sono diventate veri e propri colossi



L'ordine al merito del lavoro è una onorificenza istituita sotto il regno di Vittorio Emanuele III; è costituito dalla sola classe di cavaliere

ROMA

Vincenzo Andronaco ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura a Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Dalla società creata in un garage al ristorante tre stelle Michelin ci sono storie di successo dell'imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere i nomi dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio', oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti.

L'azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Roberto Coin



Antonio Gozzi *Liguria*

ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ONORIFICENZE / 1


Vincenzo Andronaco *Germania*


Roberto Coin *Veneto*


Marina Cvetic *Abruzzo*


Katia Da Ros *Veneto*


Sabato D'Amico *Campania*


Lorenzo Delladio *Trentino Alto Adige*


Matterino Dogliani *Piemonte*


Giuseppe Fontana *Lombardia*


Sergio Fontana *Puglia*

LE ONORIFICENZE / 2


Giancarlo Negro *Puglia*


Micaela Pallini *Lazio*


Bruno Piraccini *Emilia Romagna*


Giacomo Ponti *Piemonte*


Alberto Sorbini *Lombardia*


Marco Trombetti *Lazio*


Giuseppa Vitale *Sicilia*


Patrizia Zucchi *Emilia Romagna*


Giorgio Girondi *Veneto*

Gioconda Bruna Gritti *Lombardia*



Giangiacomo Ibba *Sardegna*



Ambrogio Invernizzi *Piemonte*





Carlo Lastrucci *Toscana*



Giorgio Marsiaj *Piemonte*



Elisabetta Moro *Veneto*

29 MAGGIO – LA PREALPINA

Ecco chi sono i nuovi 25 Cavalieri del Lavoro

ROMA - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti con i quali, su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, sono stati nominati 25 Cavalieri del Lavoro. Dalla società nata in un garage al ristorante tre stelle Michelin, sono molte le storie di successo.

Ecco chi sono.

Vincenzo Andronaco ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, poi ha aperto un negozio di frutta e verdura ad Amburgo e creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane. **Antonio Gozzi** guida a Genova il gruppo siderurgico ed energetico Duferco, con sei stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. **Gioconda Gritti** ha avviato con il marito a Brusaporto il ristorante tristellato "Da Vittorio", oggi gruppo con 635 dipendenti. **Giorgio Marsiaj** ha fondato nel 1972 la Sabelt, produttrice di cinture di sicurezza per sette scuderie di Formula 1 e per la Stazione spaziale internazionale Iss. **Lorenzo Delladio** guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader mondiale nelle scarpette da arrampicata e scarponi da montagna, nata dalla bottega del nonno Narciso a Tesero. Nell'agroalimentare, **Marina Cvetic** è tra i principali produttori di Montepulciano con Masciarelli Tenute Agricole. **Giacomo Ponti** rappresenta l'azienda di famiglia di Ghemme, sinonimo di aceto da nove generazioni. **Giuseppina Vitale** ha fondato con il marito Prezzemolo & Vitale, cresciuta da piccola bottega di Palermo a realtà della distribuzione e gastronomia di qualità, anche a Londra. **Ambrogio Invernizzi** presiede Inalpi, azienda casearia di Moretta. **Michela Pallini** guida l'azienda romana di distillati fondata nel 1875. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa leader nei surgelati. **Sabato D'Amico** guida la D&D di Pontecagnano Faiano. **Roberto Coin** ha fondato a Vicenza l'omonima azienda orafa, oggi presente in 60 Paesi. **Katia Da Ros** guida Irinox, eccellenza mondiale negli abbattitori. **Giorgio Girondi** è presidente di Ufi Filters, con 22 stabilimenti nei filtri per automotive, nautica e aerospazio. **Matterino Dogliani** è fondatore della holding Fininc. **Giuseppe Fontana** presiede Fontana Gruppo, leader mondiale di viti e bulloni. **Sergio Fontana** ha fondato Farmalabor. **Carlo Lastrucci** è presidente di Powersoft, azienda fiorentina dell'audio professionale. **Giacomo Ibba** guida una delle principali realtà della grande distribuzione in Sardegna e Centro Italia. **Elisabetta Moro** presiede Pfm, specializzata nel packaging. **Giancarlo Negro** è alla guida della Links Management and Technology di Lecce. **Alberto Sorbini** guida Enervit, fondata dal padre farmacista. **Marco Trombetti** ha fondato a Roma Translated, piattaforma di traduzioni online con l'Intelligenza artificiale. **Patrizia Zucchi** guida Socogas di Fidenza, attiva nel settore del gpl.



29 MAGGIO – LA REPUBBLICA – ED. TORINO

Mattarella premia il Piemonte con 4 nuovi Cavalieri del Lavoro



Giorgio Marsiaj

Quattro su 25. Tra i nuovi Cavalieri del Lavoro nominati ieri dal Presidente della Repubblica la delegazione piemontese è rappresentativa. Sergio Mattarella ha scelto alcuni rappresentanti di primissimo piano dell'economia sabauda. Giorgio Marsiaj, presidente e ad di Sabelt, già numero uno dell'Unione Industriali di Torino e da pochi giorni vicepresidente nazionale di Confindustria. Matterino Dogliani, originario di Narzole, fondatore e presidente della Fininc e Ambrogio Invernizzi, nato nel capoluogo della Granda e presidente di Inalpi. Dall'alto Piemonte arriva infine Giacomo Ponti, presidente di Ponti spa. Quattro territori e quattro ambiti di appartenenza molto diversi tra di loro, ma con un filo rosso che li collega.

«Siamo molto contenti per la nomina di Giorgio Marsiaj a Cavaliere del Lavoro – dice Marco Gay, numero uno degli industriali torinesi – . L'energia che esprime con la Sabelt e che dedica alla nostra associazione sono ben rappresentate da questa importante onorificenza. I quattro piemontesi appartengono a settori diversi, dall'automotive all'agroalimentare passando per le infrastrutture, ma sono accomunati da una comune volontà di innovazione e crescita».

Complimenti anche dal governatore del Piemonte, Alberto Cirio: «Queste nomine sono per noi un grande orgoglio. Insieme al Veneto siamo la regione più rappresentata, a conferma della grande tradizione imprenditoriale della nostra terra che può contare su storie di successo e di passione". – **M.SCIU.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

29 MAGGIO – LA STAMPA

L'onorificenza del Quirinale

Nominati 25 Cavalieri del lavoro quattro arrivano dal Piemonte

Operano nel commercio, nell'industria, nell'agricoltura e nell'artigianato i 25 nuovi cavalieri del lavoro insigniti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Dalle specialità gastronomiche italiane in Germania alla gioielleria di alta gamma, dalla vitivinicoltura abruzzese e campana ai software e all'intelligenza artificiale, le nomine 2026 premiano imprese familiari e gruppi industriali che hanno puntato su crescita, export e innovazione. Tra gli imprenditori insigniti dell'onorificenza, quattro sono piemontesi. Giorgio Marsiaj, 79 anni, fondatore e presidente della Sabelt, ex numero uno dell'Unione industriali di Torino, tra i leader della componentistica per automotive e aerospazio. Da Cuneo arriva Matteri-no Dogliani, classe 1941, che nel suo business ha saputo tenere insieme alcune delle peculiarità langarole, come l'autostrada e le grandi opere pubbliche, ma anche l'hotellerie di lusso e il vino. Sempre dalla Granda viene il terzo imprenditore insignito dal Quirinale: Ambrogio Invernizzi, 60 anni, patron di Inalpi, azienda casearia in grado di trasformare il latte in business. Il Piemonte Orientale è rappresentato infine da Giacomo Ponti, il più giovane a capo dell'azienda più antica: 54 anni, rappresenta la nona generazione di quella famiglia che guida l'azienda sin dal 1787.

Tra gli altri premiati, anche Antonio Gozzi, presidente e ad di Duferco Italia Holding nonché presidente di Federacciai. —

29 MAGGIO – LA STAMPA – ED. CUNEO

L'EVENTO

ROBERTO FIORI

Mattarella nomina Dogliani e Invernizzi Cavalieri del Lavoro

Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi sono i due imprenditori cuneesi nominati Cavalieri del Lavoro dal Presidente Sergio Mattarella. – PAGINA 37

ONORIFICENZE ASSEGNATE SU INDICAZIONE DEI MINISTRI DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY ADOLFO URSO E DELL'AGRICOLTURA FRANCESCO LOLLOBRIGIDA

Due imprenditori dell'eccellenza cuneese nominati Cavalieri del Lavoro da Mattarella

Matterino Dogliani fondatore e presidente di Fininc e Ambrogio Invernizzi patron dell'azienda casearia Inalpi

ROBERTO FIORI
CUNEO

Due carriere eccezionali segnate da lungimiranza, instancabile lavoro e assoluta dedizione. Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi sono i due imprenditori cuneesi nominati Cavalieri del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida.

Classe 1940, originario di Narzole, Matterino Dogliani è fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società Inc e il Consorzio Stabile Sis, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero. Il gruppo ha realizzato alcune tra le principali infrastrutture viarie del Paese, tra cui 15 lotti dell'autostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta. Il portafoglio commesse supera 1,5 miliardi di euro. Nel comparto autostradale gestisce quattro tratte in Italia (tra cui la Torino Piacenza), per complessivi 555 chilometri, e una concessione in Brasile di circa 70 chilometri. Attraverso altre società, Fininc opera anche nei settori vitivinicolo, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e del turismo. Appartengono alla famiglia Dogliani la cantina Batasiolo di La Morra e il Boscareto Resort & Spa di Serralunga d'Alba. Occupa complessivamente 2.350 dipendenti.

«Sono sempre stato un sognatore pieno di entusiasmo, ma devo ammettere che la realtà ha superato i miei sogni, riempiendomi di orgoglio – è il commento di Matterino Dogliani -. Mio padre faceva il contadino, in famiglia eravamo 5 fratelli e 3 sorelle. Mi hanno insegnato a lavorare ed è ciò che ho sempre fatto con passione. A dieci anni ho capito che Narzole mi sarebbe stata stretta e i miei genitori mi hanno dato l'opportunità di studiare, consentendomi di diventare geometra a Cuneo. Ho fondato la Inc nel 1969 e non ho mai smesso di impegnarmi per ingrandirla. Il mio obiettivo non è mai stato quello di fare soldi, ma di far crescere l'azienda e di creare una ricchezza diffusa sul territorio. Questo riconoscimento pertanto non è alla mia persona, ma alla nostra grande comunità allargata».

Ambrogio Invernizzi, classe 1966, è presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superficie degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

«Questo riconoscimento rappresenta motivo di immenso orgoglio e, al tempo stesso, comporta una responsabilità ancora più grande, che sento profondamente mia – dice Ambrogio Invernizzi -. È uno stimolo a proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, mantenendo saldo l'impegno verso il lavoro, l'impresa e le persone che ogni giorno contribuiscono a renderlo possibile. Un riconoscimento il cui merito deve essere doverosamente condiviso con la mia famiglia, con tutti i dipendenti Inalpi e con gli allevatori della nostra filiera. L'impegno sarà quello di portare avanti il lavoro con sempre maggiore determinazione, contribuendo alla crescita dell'economia in Italia e sui mercati internazionali e alla valorizzazione e al rafforzamento del sistema produttivo, industriale e agricolo del Paese».

Congratulazioni ai due imprenditori sono arrivate dal presidente della Regione, Alberto Cirio, e dalla Camera di Commercio di Cuneo. «Con la sua visione Matterino Dogliani ha saputo creare valore, occupazione e benessere in settori strategici del nostro territorio, proiettando l'eccellenza cuneese ben oltre i confini nazionali – si legge in una nota dell'ente camerale -. Ambrogio Invernizzi ha saputo trasformare la nostra filiera agroalimentare in un player di rilievo internazionale, dimostrando come il legame indissolubile con le proprie radici possa diventare la chiave per vincere le sfide del mercato globale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matterino Dogliani, classe 1940, è originario di Narzole



Ambrogio Invernizzi, nato nel 1966, ha 2 stabilimenti nel Cuneese

Dogliani con il suo gruppo ha realizzato grandi infrastrutture viarie tra cui 15 lotti dell'autostrada del Frejus

Invernizzi è alla guida dell'azienda di famiglia specializzata nella produzione di latte in polvere per uso industriale e professionale

29 MAGGIO – LA STAMPA – ED. NOVARA

MATTERINO DOGLIANI TRA I 25 SCELTI DAL QUIRINALE. QUATTRO I PIEMONTESI

C'è pure il costruttore della Città della salute

Nel gruppo dei 25 nuovi Cavalieri del lavoro nominati dal presidente della Repubblica figurano altri tre imprenditori piemontesi: Matterino Dogliani, Ambrogio Invernizzi e Giorgio Marsiaj. Dogliani, di Cuneo, è fondatore e presidente della holding Fininc attiva nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero attraverso la società Inc e il consorzio stabile Sis. Il gruppo si è aggiudicato



Matterino Dogliani

la concessione per il maxi investimento sulla Città della salute di Novara i cui lavori dovrebbero iniziare tra un anno. Invernizzi, sempre di Cuneo, è presidente dell'azienda casearia Inalpi costituita dal padre nel 1966 e oggi operativa con 2 stabilimenti per la produzione di latte in polvere di alta qualità a Moretta e Peveragno. Marsiaj, di Torino, è fondatore, presidente e ad di Sabelt che produce sedili sportivi per auto di alta gamma, cinture di sicurezza, abbigliamento tecnico per il motorsport, sistemi di ritenuta per aviazione e aerospazio. F.M. —

29 MAGGIO – L'ALTRA VOCE – IL QUOTIDIANO NAZIONALE

LE NOMINE

Dal ristoratore al costruttore ecco i 25 nuovi cavalieri del lavoro

Il presidente della Repubblica ha nominato 25 cavalieri del lavoro. Si tratta di Antonio Gozzi, patron di Duferco che sforna acciaio. Gioconda Gritti è titolare del ristorante tre stelle Michelin "Da Vittorio". Giorgio Marsiaj è il fondatore di Sabelt che produce cinture di sicurezza. Marina Cvetic produce Montepulciano con la cantina Masciarelli. Giacomo Ponti è titolare dell'azienda che produce aceto. Giuseppina Vitale ha fondato la Prezzemolo & Vitale, attiva nell'alta gastronomia. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi. Michela Pallini produce distillati. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, leader nei surgelati. Sabato D'Amico è ad della D&D che produce conserve alimentari. Roberto Coin è fondatore dell'omonima azienda orafa. Katia Da Ros è la numero uno di Irinox, leader per gli abbattitori per alimenti. Lorenzo Delladio guida l'azienda di abbigliamento "La sportiva". Giorgio Girondi è presidente di Ufi Filters che produce filtri per automotive, nautica e aerospazio. Vincenzo Andronaco ha fondato il gruppo che commercializza specialità gastronomiche. Matterino Dogliani è patron della holding Finine e realizza infrastrutture. Giuseppe Fontana guida il gruppo leader per viti e bulloni. Sergio Fontana è fondatore di Farmalabor. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, specializzata in tecnologie per l'audio. L'azienda di Giacomo Ibba è tra le principali nella gdo. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, eccellenza nel packaging. Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, attiva nei servizi It. Alberto Sorbini è presidente dell'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti guida Translated, piattaforma di traduzioni. Patrizia Zucchi dirige Socogas che movimenta gpl.

29 MAGGIO – L'ECO DI BERGAMO

Dalla moda all'industria I designati sono in tutto 25

Capitani d'impresa

Oltre a Gritti, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro 2026, nominati dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sono Vincenzo Andronaco, che tratta specialità gastronomiche; Roberto Coin, attivo nella gioielleria di alta gamma; Marina Cvetic, a capo di Masciarelli Tenute Agricole; Sabato D'Amico, a.d. di D&D Italia, che produce conserve alimentari; Katia Da Ros, a.d. di Irinox; Lorenzo Delladio, presidente de La Sportiva, che produce calzature e abbigliamento; Matterino Dogliani, presidente di Fininc, impegnata in opere infrastrutturali e industriali; Giuseppe Fontana, che produce viteria e bulloneria, a capo anche del gruppo Villa d'Este; Sergio Fontana, presidente e a.d. di Farmalabor; Giorgio Girondi, presidente di Ufi Filters; Antonio Gozzi, a capo di Federacciai, presidente e a.d. del gruppo Duferco; Giangiacomo Ibba, presidente di F.lli Ibba, attiva nella distribuzione alimentare; Ambrogio Invernizzi, presidente dell'azienda casearia Inalpi; Carlo Lastrucci, presidente di Powersoft; Giorgio Marsiaj, presidente e a.d. di Sabelt, attiva nel motorsport e aerospace; Elisabetta Moro, presidente di Pfm; Giancarlo Negro, a.d. di Links Management and Technology; Micaela Pallini, a.d. dell'omonima azienda di distillati; Bruno Piraccini, presidente di Orogel; Giacomo Ponti, produttore dei noti aceti e condimenti; Alberto Sorbini, presidente di Enervit; Marco Trombetti, a.d. di Translated; Giuseppa Vitale, a.d. di Prezzemolo & Vitale, azienda attiva nell'alta gastronomia e Patrizia Zucchi, presidente e a.d di Socogas.

Gi. La.

29 MAGGIO – L'EDICOLA – EDIZIONE NAZIONALE

IL RICONOSCIMENTO

I 25 Cavalieri del Lavoro nominati da Mattarella Tra fatiche e successi

Alcune delle realtà che garantiscono al Paese migliaia di posti sono state scelte dal presidente della Repubblica

ROMA

Si trovano storie di coraggio, fatica e successo dell'imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere tra i nomi dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Tra queste c'è quella di Vincenzo Andronaco, che ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura ad Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Antonio Gozzi a Genova guida il gruppo dell'acciaio e dell'energia Duferco. 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato «Da Vittorio», oggi è un gruppo da 635 dipendenti.

Giorgio Marsiaj, torinese, nel 1972 ha fondato Sabelt per produrre cinture di sicurezza, fornisce sette squadre di formula uno, realizza anche i sistemi di ritenuta per la stazione spaziale internazionale Iss. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna. Nell'agroalimentare, Marina Cvetic è tra i principali produttori di Montepulciano con la Masciarelli Tenute Agricole. L'azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di «aceto» da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione e alla gastronomia di alta qualità. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo) mentre Michela Pallini guida l'azienda di famiglia, distillati dal 1875 a Roma, come il Mistrà. Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel. Sabato D'Amico guida la D&D di Pontecagnano Faiano (Salerno). Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi.

Katia Da Ros è «la signora del freddo»: gli abbattitori della Irinox, fondata dal padre a Corbanese, alle porte di Treviso, sono una eccellenza nel mondo. Giorgio Girondi, Verona, è presidente di Ufi Filters, 22 stabilimenti, filtri per automotive (anche per 10 scuderie di formula uno), nautica, aerospazio. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

Nell'industria farmaceutica Sergio Fontana ha fondato Farmalabor, a Canosa di Puglia. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. L'azienda di famiglia di Giacomo Ibba, a Oristano, è tra le principali della grande distribuzione. Elisabetta Moro è presidente di Pfm, eccellenza nelle macchine per il packaging a Torrebelvicino (Vicenza). Giancarlo Negro guida la Links Management and Technology, Lecce. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit. Marco Trombetti, con la moglie ha fondato Translated, a Roma, piattaforma di traduzioni online con l'Ia. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.



I volti dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati da Sergio Mattarella ANSA

29 MAGGIO – MF - MILANO FINANZA

Il Quirinale proclama 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

di Silvia Valente

Puntuale come ogni anno il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti di nomina di nuovi 25 Cavalieri del Lavoro, in occasione del 2 giugno. Le proposte sui nomi sono arrivate dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

I settori di attività dei nuovi 25 Cavalieri del Lavoro spaziano dalle specialità gastronomiche alla gioielleria di alta gamma, passando per l'intelligenza artificiale e i software. Da notare inoltre che, nell'elenco dei premiati di quest'anno pubblicato sul sito del Quirinale, le donne sono sette e che il Nord domina la classifica: sono quattro i premiati del Veneto e del Piemonte, mentre sono tre i lombardi. Due sono i cavalieri dell'Emilia Romagna e altrettanti del Lazio e della Puglia.


Sergio Mattarella

Entrando nel dettaglio dell'elenco dei premiati, usando l'ordine alfabetico, ci sono Vincenzo Andronaco, amministratore del gruppo Andronaco, attivo in Germania nella distribuzione di specialità gastronomiche italiane; e Roberto Coin, fondatore dell'omonima azienda artigiana orafa a Vicenza. Si aggiungono Marina Cvetic (Abruzzo), alla guida della casa viticola Masciarelli Tenute Agricole; e Katia Da Ros, ad di Irinox (Veneto). E ancora ci sono i nomi di Sabato D'Amico, ad di D&D; Lorenzo Delladio, presidente e ad di La Sportiva, e Matterino Dogliani, fondatore della holding Fininc.

Nell'elenco ci sono poi Giuseppe Fontana, che presiede Fontana Gruppo, e Sergio Fontana alla guida di Farmalabor.

Tra i nuovi Cavalieri del Lavoro ci sono: Giorgio Girondi, presidente di Ufi Filters; Antonio Gozzi, presidente e ad di Duferco Italia Holding, nonché presidente di Federacciai; Gioconda Gritti, fondatrice e presidente del ristorante da tre stelle Michelin «Da Vittorio» di Bergamo; Giacomo Ibba, che presiede Fratelli Ibba; Ambrogio Invernizzi, alla guida dell'azienda casearia Inalpi.

Si sono meritati il titolo di Cavaliere del Lavoro quest'anno anche Carlo Lastrucci, presidente di Powersoft, Giorgio Marsiaj, presidente e ad di Sabelt, Elisabetta Moro, presidente di Pfm e Giancarlo Negro, ad di Links Management and Technology.

In ambito alimentare, premiati dal presidente Mattarella sia Micaela Pallini, presidente e ad di Pallini, sia Bruno Piraccini è cofondatore e presidente di Orogel. Nell'elenco ci sono anche Giacomo Ponti, presidente di Federvini e presidente di Ponti, e Alberto Sorbin, presidente della società di integratori alimentari Enervit. L'onorificenza è stata assegnata infine a Marco Trombetti, ad di Translated; a Giuseppa Vitale, ad di Prezzemolo & Vitale e a Patrizia Zucchi, presidente e ad di Socogas. (riproduzione riservata)

29 MAGGIO – MILANOFINANZA



DAL QUOTIDIANO

Leggi dopo

Il Quirinale proclama 25 nuovi Cavalieri del Lavoro

di Silvia Valente

MF - Numero 104 pag. 4 del 29/05/2026

Aggiungi Milano Finanza alle tue fonti preferite su Google per non perderti i nostri contenuti

Puntuale come ogni anno il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti di nomina di nuovi 25 Cavalieri del Lavoro, in occasione del 2 giugno. Le proposte sui nomi sono arrivate dal ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

I settori di attività dei nuovi 25 Cavalieri del Lavoro spaziano dalle specialità gastronomiche alla gioielleria di alta gamma, passando per l'intelligenza artificiale e i software. Da notare inoltre che, nell'elenco dei premiati di quest'anno pubblicato sul sito del Quirinale, le donne sono sette e che il Nord domina la classifica: sono quattro i

premiati del Veneto e del Piemonte, mentre sono tre i lombardi. Due sono i cavalieri dell'Emilia Romagna e altrettanti del Lazio e della Puglia.

Entrando nel dettaglio dell'elenco dei premiati, usando l'ordine alfabetico, ci sono Vincenzo Andronaco, amministratore del gruppo Andronaco, attivo in Germania nella distribuzione di specialità gastronomiche italiane; e Roberto Coin, fondatore dell'omonima azienda artigiana orafa a Vicenza. Si aggiungono Marina Cvetic (Abruzzo), alla guida della casa viticola Masciarelli Tenute Agricole; e Katia Da Ros, ad di Irinox (Veneto). E ancora ci sono i nomi di Sabato D'Amico, ad di D&D; Lorenzo Delladio, presidente e ad di La Sportiva, e Matterino Dogliani, fondatore della holding Fininc.

Nell'elenco ci sono poi Giuseppe Fontana, che presiede Fontana Gruppo, e Sergio Fontana alla guida di Farmalabor.

Tra i nuovi Cavalieri del Lavoro ci sono: Giorgio Girondi, presidente di Ufi Filters; Antonio Gozzi, presidente e ad di Duferco Italia Holding, nonché presidente di Federacciai; Gioconda Gritti, fondatrice e presidente del ristorante da tre stelle Michelin «Da Vittorio» di Bergamo; Giacomo Ibba, che presiede Fratelli Ibba; Ambrogio Invernizzi, alla guida dell'azienda casearia Inalpi.

Si sono meritati il titolo di Cavaliere del Lavoro quest'anno anche Carlo Lastrucci, presidente di Powersoft, Giorgio Marsiaj, presidente e ad di Sabelt, Elisabetta Moro, presidente di Pfm e Giancarlo Negro, ad di Links Management and Technology. In ambito alimentare, premiati dal presidente Mattarella sia Micaela Pallini, presidente e ad di Pallini, sia Bruno Piraccini è cofondatore e presidente di Orogel. Nell'elenco ci sono anche Giacomo Ponti, presidente di Federvini e presidente di Ponti, e Alberto Sorbin, presidente della società di integratori alimentari Enervit. L'onorificenza è stata assegnata infine a Marco Trombetti, ad di Translated; a Giuseppa Vitale, ad di Prezzemolo & Vitale e a Patrizia Zucchi, presidente e ad di Socogas. (riproduzione riservata)

29 MAGGIO – MIXERPLANET

Da Vittorio a Orogel: gli otto Cavalieri che raccontano il cibo italiano di oggi

L'edizione 2026 dei Cavalieri del Lavoro sembra aver scelto una strada diversa dal passato. Come racconta Il Gusto

Condividi l'articolo

Salva articolo Salva in versione PDF

L'edizione 2026 dei Cavalieri del Lavoro sembra aver scelto una strada diversa dal passato. Come racconta Il Gusto, tra i 25 imprenditori nominati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella figurano ben otto protagonisti dell'agroalimentare: Marina Cvetic (Masciarelli), Micaela Pallini (Pallini), Bruna Cerea (Da Vittorio), Vincenzo Andronaco (Andronaco Grande Mercato), Sabato D'Amico (D&D Italia), Bruno Piraccini (Orogel), Ambrogio Invernizzi (Inalpi) e Giacomo Ponti (Ponti). Più che una lista di nomi, è una fotografia dell'intera filiera italiana: vino, spirits, ristorazione, conserve, lattiero-caseario, ortofrutta e distribuzione internazionale. Se nel 2025 il settore era rappresentato soprattutto dal vino, quest'anno emerge una visione molto più ampia del sistema alimentare nazionale. L'aspetto più interessante è forse proprio ciò che manca. Non ci sono chef televisivi, influencer gastronomici o fenomeni mediatici del momento. Mattarella sembra aver premiato chi costruisce infrastrutture economiche prima ancora che prodotti: chi esporta, trasforma, distribuisce e organizza filiere. Nella stessa lista convivono Bruna Cerea, simbolo dell'alta ristorazione italiana, e Bruno Piraccini, che ha trasformato la surgelazione in uno strumento di valorizzazione agricola della Romagna. È un promemoria utile anche per il fuori casa. Dietro ogni piatto, cocktail o tazzina servita al consumatore esiste una rete industriale e produttiva che raramente conquista le copertine, ma che continua a determinare gran parte della competitività del Made in Italy.

29 MAGGIO – MSN.COM

I nuovi cavalieri del lavoro. Da Orogel a La Sportiva. Premiate le eccellenze

Vincenzo Andronaco ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura a Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Dalla società creata in un garage al ristorante tre stelle Michelin ci sono storie di successo dell´imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere i nomi dei 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per il 2 giugno. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio´, oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti. L´azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto´ da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell´e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell´azienda casearia inalpi fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l´omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti. Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l´audio, come gli amplificatori. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l´azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l´anno di gpl.

[I nuovi cavalieri del lavoro. Da Orogel a La Sportiva. Premiate le eccellenze]

29 MAGGIO – POLICYMAKERMAG



HOME » Chi sono i 25 Cavalieri della Repubblica nominati dal Presidente Mattarella

Chi sono i 25 Cavalieri della Repubblica nominati dal Presidente Mattarella

29 Maggio 2026

Firmati i decreti presidenziali per la nomina di 25 nuovi Cavalieri del Lavoro. I riconoscimenti premiano l'eccellenza dell'imprenditoria italiana in settori strategici come industria, agricoltura, commercio e artigianato, con una forte enfasi su innovazione, esportazioni e vocazione familiare delle aziende.

Il panorama economico italiano celebra le sue nuove eccellenze. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ufficialmente firmato i decreti di nomina per 25 nuovi Cavalieri del Lavoro.

Il provvedimento è stato adottato su proposta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**.

CHI SONO I NUOVI CAVALIERI DEL LAVORO: AGROALIMENTARE, DISTRIBUZIONE E ALBERGHIERO

Il pilastro del Made in Italy agroalimentare e della sua distribuzione globale raccoglie quest'anno il nucleo più numeroso di alte onorificenze. Nel settore della produzione e della trasformazione ecco **Marina Cvetic**, alla guida delle abruzzesi Masciarelli Tenute Agricole per la valorizzazione dei vitigni autoctoni, e **Sabato D'Amico**, amministratore delegato di D&D Italia e promotore del consorzio Tradizione Italiana che unisce 38 stabilimenti.

Per il settore lattiero-caseario e l'ortofrutta, ci sono il piemontese **Ambrogio Invernizzi**, presidente di Inalpi, specializzata nella filiera del latte in polvere industriale, e l'emiliano **Bruno Piraccini**, cofondatore e guida del gruppo cooperativo Orogel. La tradizione secolare dei condimenti e dei distillati è rappresentata da **Giacomo Ponti**, alla testa dello storico marchio di aceti fondato nel 1787 e presidente di Federvini, e da **Micaela Pallini**, presidente e amministratrice delegata della Pallini Distillati, pioniera anche nei prodotti analcolici.

La commercializzazione e l'alta cucina completano la filiera con **Vincenzo Andronaco**, fondatore dell'omonimo gruppo che distribuisce le specialità gastronomiche italiane sul mercato tedesco, **Giuseppa Vitale**, ideatrice della rete di vendita Prezzemolo & Vitale tra Palermo e Londra, e **Giangiacomo Ibba**, presidente della F.lli Ibba e punto di riferimento della grande distribuzione organizzata nel Centro Italia e in Sardegna. La ristorazione d'eccellenza e l'ospitalità d'alto livello premiamo infine **Gioconda Gritti**, fondatrice e presidente del ristorante tristellato "Da Vittorio" a Bergamo, e **Giuseppe Fontana**, che oltre alla guida del colosso metalmeccanico di famiglia presiede il Gruppo Villa d'Este, attivo nell'hôtellerie di lusso a Cernobbio.

MECCANICA, AUTOMOTIVE E ABBIGLIAMENTO TECNICO

Per il comparto della refrigerazione e dei sistemi di conservazione alimentare professionale si distingue **Katia Da Ros**, amministratrice delegata di Irinox, mentre **Elisabetta Moro** viene premiata per lo sviluppo internazionale di PFM, azienda attiva nella progettazione di macchine automatiche per il packaging nei settori chimico e alimentare.

I sistemi di filtrazione e la sicurezza legati alla mobilità avanzata vedono premiati **Giorgio Girondi**, presidente di Ufi Filters con applicazioni che spaziano dall'automotive all'aerospazio, e **Giorgio Marsiaj**, fondatore di Sabelt e leader nella produzione di sedili sportivi e sistemi di ritenuta per il Motorsport e l'aviazione. La vocazione tecnica applicata alla montagna è invece rappresentata dal trentino **Lorenzo Delladio**, presidente di La Sportiva, evolutasi da laboratorio artigianale per boscaioli a marchio globale dell'abbattimento e dell'abbigliamento d'alta quota.

INFORMATICA, ELETTRONICA E TRANSIZIONE DIGITALE

Spazio anche all'innovazione legata ai servizi immateriali e alle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale. Tra i riconoscimenti, figura qui l'amministratore delegato di Translated **Marco Trombetti**, alla testa di uno dei principali provider globali di soluzioni linguistiche digitali supportate dall'intelligenza artificiale, con oltre 200 lingue coperte.

Nel campo della trasformazione digitale per banche e pubbliche amministrazioni si afferma il pugliese **Giancarlo Negro**, amministratore delegato di Links Management and Technology, azienda nata con 3 dipendenti e oggi a capo di 7 società. L'elettronica applicata al trattamento del segnale audio premia infine il toscano **Carlo Lastrucci**, presidente di Powersoft, azienda focalizzata sui sistemi di amplificazione ad alta tecnologia.

SIDERURGIA, GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI ED ENERGIA

Nella siderurgia si consolida la figura di **Antonio Gozzi**, presidente di Duferco Italia Holding e numero uno di Federacciai, operante con 6 stabilimenti europei e 1 milione di tonnellate di capacità produttiva annua.

Le grandi infrastrutture stradali e industriali vedono il riconoscimento a **Matterino Dogliani**, presidente di Fininc e realizzatore di arterie fondamentali quali la superstrada Pedemontana Veneta. Per la gestione delle risorse energetiche e la transizione ecologica viene insignita **Patrizia Zucchi**, guida del Gruppo Socogas, la quale ha diversificato l'attività storica del GPL entrando nella produzione di biometano su larga scala.

CHIMICA, PHARMA E ARTIGIANATO

La cura della persona, il benessere e l'alto artigianato chiudono il quadro dei 25 decreti presidenziali. Il settore farmaceutico e nutraceutico premia **Sergio Fontana**, fondatore della pugliese Farmalabor per la distribuzione di materie prime, e **Alberto Sorbini**, presidente di Enervit, marchio focalizzato sulla nutrizione funzionale e sulla ricerca scientifica applicata agli integratori sportivi. Il lusso e la manifattura di precisione celebrano infine il percorso del veneto **Roberto Coin**, presidente dell'omonima azienda orafa nata negli anni Settanta e oggi radicata in oltre mille gioiellerie nel mondo, con una quota di esportazioni che tocca il novantasei per cento della produzione totale.

29 MAGGIO – QUOTIDIANO

I nuovi Cavalieri del lavoro. Da Orogel a La Sportiva. Premiate le eccellenze

Le 25 onorificenze conferite da Mattarella per la Festa della Repubblica. Società fondate in un garage sono diventate veri e propri colossi.



Le 25 onorificenze conferite da Mattarella per la Festa della Repubblica. Società fondate in un garage sono diventate veri e propri colossi.

Vincenzo Andronaco ha lasciato la Sicilia per lavorare come operaio edile in Germania, ha aperto un negozio di frutta e verdura a Amburgo, ha creato un gruppo che commercializza specialità gastronomiche italiane con 9 centri di distribuzione, 10 supermercati e bistrot, 300 dipendenti. Dalla società creata in un garage al ristorante tre stelle Michelin ci sono storie di successo dell'imprenditoria italiana, con migliaia di posti di lavoro creati, a scorrere i nomi dei 25 **Cavalieri del Lavoro** nominati dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** per il 2 giugno. Gioconda Gritti con il marito ha avviato a Brusaporto (Bergamo) il ristorante tristellato 'Da Vittorio', oggi è un gruppo da 635 dipendenti. Lorenzo Delladio guida La Sportiva di Ziano di Fiemme, leader nel mondo per scarpette da arrampicata e scarponi da montagna: nasce con la bottega del calzolaio del nonno Narciso a Tesero (Trento), qualità artigiana degli scarponi per boscaioli e contadini delle Dolomiti.

L'azienda di famiglia di Giacomo Ponti ha le sue radici a Ghemma (Novara), dal 1787: è sinonimo di 'aceto' da 9 generazioni. La siciliana Giuseppina Vitale ha fondato con il marito la Prezzemolo & Vitale, da piccola bottega di Palermo alla distribuzione ed alla gastronomia di alta qualità, anche a Londra e nell'e-commerce. Ambrogio Invernizzi è presidente dell'azienda casearia Inalpi, fondata dal padre a Moretta (Cuneo). Bruno Piraccini è cofondatore di Orogel, cooperativa agricola di Cesena, leader dalla semina alla tavola nei surgelati. Roberto Coin ha fondato negli anni '70 a Vicenza l'omonima azienda artigiana orafa, esporta in 60 Paesi. Matterino Dogliani (Cuneo) è fondatore della holding Fininc, con Inc ed il consorzio Sis realizza e gestisce opere infrastrutturali (come le autostrade): portafoglio commesse da oltre 1,5 miliardi, 2.350 dipendenti. Giuseppe

Fontana a Veduccio con Colzano (Monza e Brianza) è presidente di Fontana Gruppo, tra i leader mondiali per viti e bulloni: 26 stabilimenti nel mondo, 4mila dipendenti.

Carlo Lastrucci è presidente di Powersoft, fondata dai figli con un terzo socio in un garage a Firenze, ha 4 stabilimenti, vende in 80 paesi tecnologie leader per l'audio, come gli amplificatori. Alberto Sorbini guida, con i fratelli Maurizio e Pino, l'azienda di integratori Enervit fondata a Milano dal padre, Paolo, farmacista. Patrizia Zucchi guida la Socogas di Fidenza (Parma), fondata dai genitori, movimenta 50mila tonnellate l'anno di gpl.

© Riproduzione riservata

29 MAGGIO – RISTORAZIONEMODERNA



Sono 10 su 25 i Cavalieri del Lavoro che provengono dall'agroalimentare

PROTAGONISTI

Ristorazione e agroalimentare e GDO: i nuovi Cavalieri del lavoro

• Nell'ultima cerimonia di nomina dei Cavalieri del Lavoro • i settori agroalimentare e ristorazione si sono guadagnati 10 riconoscimenti su 25.

Nell'ultima cerimonia di nomina dei **Cavalieri del Lavoro**, i settori **agroalimentare** e **ristorazione** si sono guadagnati **10 riconoscimenti su 25**. Un dato che riflette, oltre alle storie dei protagonisti, il valore della filiera per l'occupazione e il valore economico del Paese. L'onoreficenza concessa dal Presidente della Repubblica era toccata solo a due profili legati al food&beverage, Piero Mastroberardino e Vittorio Moretti. Ora il gruppo si allarga.

- I Cavalieri del Lavoro fra produzione, cantina e cucina.
- Il valore dell'agroalimentare: 204 miliardi di euro.

Dalle conserve all'ortofrutta, dai distillati alla distribuzione, la nomina è stata estesa a:

- **Marina Cvetic** (Masciarelli Tenute Agricole) - Entrata nella storia Masciarelli accanto a Gianni, ne ha accompagnato la crescita manageriale e commerciale, legando il proprio nome anche a una linea di vini che ha contribuito a dare al Montepulciano d'Abruzzo una voce più ambiziosa
- **Micaela Pallini** (Pallini) - Quinta generazione familiare, formazione scientifica e guida associativa in Federvini, Pallini ha portato avanti un marchio nato nel 1875 e legato soprattutto al limoncello, trasformandolo in prodotto da mercato globale.
- **Gioconda Gritti/Bruna Cerea** (Da Vittorio) - Una delle grandi donne della ristorazione italiana, con il marito Vittorio Cerea fondò la casa madre, Da Vittorio, a Brusaporto nel 1966, contribuendo così a fondare una delle grandi famiglie dell'alta cucina italiana.
- **Vincenzo Andronaco** (Andronaco Grande Mercato) - Fondatore della a più grande catena di supermercati specializzati nella vendita di prodotti alimentari e vini italiani in Germania. Nata nel 1983 ad Amburgo, l'azienda offre oltre 9.000 referenze ed è aperta sia ai clienti privati che ai professionisti della ristorazione.
- **Sabato D'Amico** (D&D Italia) - Alla guida dell'azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nella produzione di conserve a partire dal lavoro sulle alici della Costiera Amalfitana. Successivamente la crescita fino a diventare un attore importante in altre merceologie dagli ortaggi ai funghi, dalle olive ai sottoli.
- **Bruno Piraccini** (Orogel) - Il presidente è a capo di un'azienda la cui storia attraversa le cooperative agricole, il Consorzio Fruttadoro di Romagna e lo sviluppo della surgelazione come tecnologia capace di dare valore a un territorio produttivo.
- **Ambrogio Invernizzi** (Inalpi) - Rappresentante del settore lattiero-caseario piemontese, l'azienda di Moretta, nel cuneese, ha costruito la propria crescita su una filiera corta del latte piemontese e su un modello che tiene insieme allevatori, industria, innovazione e ricerca.
- **Giacomo Ponti** (Ponti) - L'ad dell'azienda di famiglia, che affonda le sue radici nel XVIII secolo e oggi tiene insieme aceti, conserve, sostenibilità e rappresentanza di filiera. Un prodotto apparentemente ordinario, presente nelle cucine di tutti, diventa così industria, marchio storico e presidio del made in Italy quotidiano.
- **Giangiacomo Ibba** (Crai) - Presidente del gruppo F.lli Ibba, realtà nata nel 1950 come azienda familiare specializzata nella distribuzione all'ingrosso di prodotti alimentari e diventata nel tempo uno dei principali protagonisti della grande distribuzione organizzata in Sardegna e nel Centro Italia.
- **Giuseppa Vitale** (Prezzemolo&Vitale) - Con Prezzemolo&Vitale ha dato vita a un modello imprenditoriale distintivo e vincente nato nel 1986 con l'apertura, insieme al marito, di una piccola bottega a Palermo e diventato un solido player della distribuzione di nicchia: migliaia di referenze in assortimento, dieci punti vendita a Palermo, sei a Londra e 230 collaboratori.

Il valore dell'agroalimentare: 204 miliardi di euro.

Il riconoscimento conferito da Sergio Mattarella certifica il **valore del comparto.** Secondo gli ultimi numeri presentati da Federalimentare a TuttoFood, nel 2025 il settore ha raggiunto un fatturato di **204 miliardi di euro**, in crescita del +3,6% sull'anno precedente, sostenuto da un buon trend della produzione industriale (+1,6%) e da un export dinamico (+4,2%). Ma **le tensioni provenienti da Hormuz**, "con le sue ricadute su energia, imballaggi, packaging e approvvigionamento di alcune materie prime strategiche, come i **fertilizzanti**, stanno però incidendo negativamente su tutta la catena del valore agroalimentare - ha affermato il presidente Paolo Mascarino - Viviamo una crisi che non è solo italiana ma europea ed è in Europa che si devono trovare soluzioni straordinarie ad eventi straordinari. Le proposte avanzate dal Governo Meloni, come la **revisione degli Ets** o quella di estendere anche al caro-energia le **deroghe al Patto di stabilità, a**ttivando le clausole di salvaguardia, sono due soluzioni che darebbero fiato alle industrie. Soprattutto a quella alimentare che, lo ricordo, è tra le prime manifatture italiane e la prima in Europa".

29 MAGGIO – TORINO CRONACAQUI

INDUSTRIALI

Marsiaj, Sabelt, Ponti e Invernizzi sono nuovi Cavalieri del lavoro

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato i decreti di nomina di venticinque nuovi Cavalieri del Lavoro, su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, di concerto con il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. Tra le eccellenze dell'imprenditoria nazionale insignite dell'alta onorificenza, ben quattro sono piemontesi: Matterino Dogliani per il settore dell'industria, delle costruzioni e delle infrastrutture; Ambrogio Invernizzi, di Inalpi, per l'agricoltura e la produzione lattiero-casearia; Giorgio Marsiaj, della Sabelt, per l'industria dei componenti auto e dello spazio; Giacomo Ponti per l'industria alimentare. La firma dei decreti ha raccolto l'immediato e plauso istituzionale del presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, che ha voluto rivolgere un ringraziamento ufficiale ai nuovi insigniti. Il verdetto del Quirinale colloca il Piemonte, insieme al Veneto, in cima alla classifica delle regioni italiane più rappresentate in questa tornata di nomine meritorie. Un riconoscimento che premia la continuità generazionale e la capacità di innovazione del tessuto produttivo locale, storicamente legato a grandi dinastie industriali e a imprese capaci di imporsi sui mercati internazionali senza mai recidere il legame con le proprie radici territoriali. «Queste nomine sono per noi un grande orgoglio e desidero congratularmi con i nuovi cavalieri per questo importante riconoscimento», ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. «Insieme al Veneto siamo la regione più rappresentata, a conferma della grande tradizione imprenditoriale della nostra terra che può contare su famiglie e imprese che hanno dedicato e dedicano la vita alla propria attività, facendo crescere il nostro territorio e portando avanti storie di successo e di passione. A loro va la nostra riconoscenza per quanto hanno fatto e quanto continueranno a fare». A queste parole si aggiunge anche il commento di Marco Gay, presidente dell'Unione Industriali: «I quattro piemontesi appartengono a settori diversi, dall'automotive all'agroalimentare passando per le infrastrutture, ma sono accomunati da una comune volontà di innovazione e crescita delle loro imprese che sanno portare in tutto il mondo la qualità del Made in Piemonte».



29 MAGGIO – UNIONEMONREGALESE

Due cuneesi tra i nuovi Cavalieri del Lavoro: la Granda protagonista delle nomine di Mattarella

Matterino Dogliani e Ambrogio Invernizzi tra i 25 imprenditori insigniti della prestigiosa onorificenza. Il Piemonte conquista quattro nomine ed è tra le regioni più rappresentate d'Italia



ANDREA LOBERA
29 Maggio 2026 - 08:32

Sfoglia
Acquista



Play | Pause | Resume | Stop

C'è anche un forte accento cuneese tra i nuovi **Cavalieri del Lavoro** nominati dal **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**. Tra i **25 imprenditori** italiani insigniti della prestigiosa onorificenza figurano infatti ben **due** esponenti della **Granda**: **Matterino Dogliani** e **Ambrogio Invernizzi**, protagonisti di storie imprenditoriali che hanno saputo portare il nome del territorio ben oltre i confini nazionali.

Complessivamente sono quattro i **piemontesi** entrati quest'anno nell'élite del mondo produttivo italiano. Oltre ai due cuneesi, il riconoscimento è stato conferito a **Giorgio Marsiaj**, imprenditore torinese alla guida di **Sabelt**, e a **Giacomo Ponti**, presidente della storica azienda alimentare novarese.

Per la provincia di Cuneo si tratta di un risultato particolarmente significativo.

Matterino Dogliani, classe 1940, è **fondatore e presidente di Fininc**, gruppo attivo nella progettazione, realizzazione e gestione di grandi opere infrastrutturali in Italia e all'estero. Sotto la sua guida sono state realizzate alcune delle più importanti infrastrutture viarie del Paese, mentre il gruppo occupa complessivamente **oltre 2.300 dipendenti**.

Ambrogio Invernizzi, presidente di **inalpi**, rappresenta invece una delle eccellenze dell'agroalimentare piemontese. L'azienda fondata dal padre nel 1966 a Moretta è oggi una realtà **leader nella produzione lattiero-casearia**, con **due stabilimenti in provincia di Cuneo** e una rete di circa **300 conferitori piemontesi**. Grazie agli investimenti in innovazione e sviluppo industriale, inalpi è diventata un punto di riferimento del settore a livello nazionale.

Complessivamente sono quattro i piemontesi entrati quest'anno nell'élite del mondo produttivo italiano. Oltre ai due cuneesi, il riconoscimento è stato conferito a **Giorgio Marsiaj**, **presidente e amministratore delegato di Sabelt**, azienda torinese leader nei sistemi di sicurezza per il

motorsport, l'automotive e il settore aerospaziale, presente in **58 Paesi** e partner di marchi prestigiosi come Ferrari, McLaren, Aston Martin e Maserati. Tra le sue produzioni figurano anche i sistemi di ritenuta utilizzati sulla **Stazione Spaziale Internazionale**.

A ricevere l'onorificenza è anche **Giacomo Ponti**, presidente della storica azienda di famiglia **fondata nel 1787** e oggi tra i principali operatori italiani nel settore degli aceti, dei condimenti e delle conserve vegetali. Il gruppo esporta in **73 Paesi** e rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy agroalimentare, con una quota che sfiora il **45% del mercato nazionale dell'aceto**.

Le quattro nomine confermano il peso del **Piemonte** nel panorama economico italiano. Non a caso il presidente della Regione, **Alberto Cirio**, ha sottolineato come il Piemonte, insieme al Veneto, sia la regione più rappresentata tra i nuovi Cavalieri del Lavoro, riconoscendo il valore di imprenditori che hanno contribuito alla crescita economica e occupazionale dei territori.

«**Queste nomine sono per noi un grande orgoglio** e desidero congratularmi con i **nuovi cavalieri** per questo importante riconoscimento» – dichiara il presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio** – «Insieme al **Veneto** siamo la regione più rappresentata a conferma della grande tradizione imprenditoriale della nostra terra che può contare su **famiglie e imprese** che hanno dedicato e dedicano la vita alla propria attività facendo crescere il nostro territorio e portando avanti storie di successo e di passione. A loro va la nostra **riconoscenza** per quanto hanno fatto e quanto continueranno a fare, e anche il nostro incoraggiamento affinchè, insieme ai loro collaboratori, possano continuare a portare alto in Italia e nel mondo il saper fare e la capacità di impresa del nostro Piemonte».

Un risultato che premia visione, capacità imprenditoriale e radicamento territoriale, e che vede ancora una volta la provincia di Cuneo protagonista grazie a due figure simbolo dell'industria e dell'agroalimentare piemontese.

TAG
Sergio Mattarella , Matterino Dogliani , Ambrogio Invernizzi , Giorgio Marsiaj , Giacomo Ponti , Alberto Cirio , Piemonte , Cuneo , Sabelt , Inalpi

29 MAGGIO – FOLLOUPNEWSWORLD

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

By La Redazione — On Mag 28, 2026

ATTUALITÀ

Share 0

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



29 MAGGIO – ILMONITO

Riminiwellness, le proteine del latte per un recupero più rapido

28 Maggio 2026 Redazione Video Adnkronos 0 minuto di lettura

Condividi

Invernizzi Ad Inalpi: "Azienda impegnata sui due fronti. Il benessere delle persone tramite la scelta delle migliori materie prime, e il benessere del pianeta tramite buone pratiche sul riciclo dell'acqua e l'incentivo ai produttori ad essere sostenibili"



30 MAGGIO – MILANO FINANZA

Invernizzi (Inalpi) Cavaliere del Lavoro

di Carlo Brustia

Ambrogio Invernizzi, presidente di Inalpi, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, conferita dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella su proposta del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso e del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida. Il riconoscimento premia il percorso imprenditoriale di Invernizzi alla guida di Inalpi, gruppo piemontese attivo nella filiera lattiero-casearia, e che lui stesso ha voluto condividere con la famiglia, i dipendenti e gli allevatori della filiera. «L'impegno - dichiara Invernizzi - sarà quello di portare avanti il lavoro con sempre maggiore determinazione, contribuendo alla crescita dell'economia in Italia e sui mercati internazionali e alla valorizzazione e al rafforzamento del sistema produttivo, industriale e agricolo del Paese». Questo riconoscimento, ha aggiunto l'imprenditore, «rappresenta motivo di immenso orgoglio e al tempo stesso comporta una responsabilità ancora più grande, che sento profondamente mia. È uno stimolo ulteriore a proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, mantenendo saldo l'impegno verso il lavoro, l'impresa e le persone che ogni giorno contribuiscono a renderlo possibile. Un riconoscimento il cui merito deve essere doverosamente condiviso con la mia famiglia, con tutti i dipendenti Inalpi e con gli allevatori della nostra filiera». (riproduzione riservata),



Ambrogio Invernizzi

30 MAGGIO – MILANOFINANZA



DAL SETTIMANALE

Leggi dopo

Invernizzi (Inalpi) Cavaliere del Lavoro

di Carlo Brustia

Milano Finanza - Numero 105 pag. 32 del 30/05/2026

Aggiungi Milano Finanza alle tue fonti preferite su Google per non perderti i nostri contenuti

Ambrogio Invernizzi, presidente di Inalpi, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, conferita dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella su proposta del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso e del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida. Il riconoscimento premia il percorso imprenditoriale di Invernizzi alla guida di Inalpi, gruppo piemontese attivo nella filiera lattiero-casearia, e che lui stesso ha voluto condividere con la famiglia, i dipendenti e gli allevatori della filiera. «L'impegno - dichiara Invernizzi - sarà quello di portare avanti il lavoro con sempre maggiore determinazione, contribuendo alla crescita dell'economia in Italia e sui mercati internazionali e alla valorizzazione e al rafforzamento del sistema produttivo, industriale e agricolo del Paese». Questo riconoscimento, ha aggiunto l'imprenditore,

«rappresenta motivo di immenso orgoglio e al tempo stesso comporta una responsabilità ancora più grande, che sento profondamente mia. È uno stimolo ulteriore a proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, mantenendo saldo l'impegno verso il lavoro, l'impresa e le persone che ogni giorno contribuiscono a renderlo possibile. Un riconoscimento il cui merito deve essere doverosamente condiviso con la mia famiglia, con tutti i dipendenti Inalpi e con gli allevatori della nostra filiera». (riproduzione riservata),

30 MAGGIO – MSN.COM

Chi sono i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro del 2026 nominati dal Presidente Mattarella e come sono sce



Anche quest´anno il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha nominato i nuovi Cavalieri del Lavoro. Questa onorificenza, che viene conferita dal 1901, rappresenta il massimo riconoscimento per l´imprenditoria italiana, celebrando le personalità ritenute alla guida della crescita, l´innovazione e lo sviluppo sociale ed economico del Paese. Le nomine sono state proposte da Adolfo Urso,Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con Francesco Lollobrigida, Ministro dell´Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Nella storia ci sono nomi illustri, come quelli di Guglielmo Marconi, Enzo Ferrari, Adriano Olivetti e diversi componenti della famiglia Barilla, e anche casi in cui il riconoscimento è stato ritirato, come accaduto con Calisto Tanzi o Silvio Berlusconi. Le 25 nomine del 2026 del Presidente Sergio Mattarella: l´elenco degli insigniti L´elenco dei Cavalieri del Lavoro 2026 include donne e uomini alla guida di pilastri del terziario, dell´industria e dell´agricoltura. Tra le eccellenze italiane all´estero Vincenzo Andronaco, originario di Messina ed emigrato diciottenne in Germania, che ha fondato il "Gruppo Andronaco", leader in territorio tedesco per la commercializzazione di oltre 9.000 specialità enogastronomiche italiane con 300 dipendenti e una fitta rete di supermercati e bistrot. Tra le donne ci sono Marina Cvetic per l´agricoltura vitivinicola in Abruzzo (con la storica cantina abruzzese Masciarelli, famosa a livello internazionale per i suoi vini come il Montepulciano d´Abruzzo), Katia Da Ros nell´industria dei prodotti refrigeranti in Veneto, con Irinox, Giuseppa Vitale nel commercio al dettaglio siciliano (ad di Prezzemolo & Vitale) e Micaela Pallini, presidente e CEO di Pallini, storica distilleria romana celebre nel mondo soprattutto per il suo Limoncello Pallini e per il Mistrà. Gli altri insigniti sono: Roberto Coin, artigianato orafo, Veneto fondatore dell´omonimo marchio di alta gioielleria, famoso a livello globale. Sabato D´Amico, industria produzione alimentare, Campania amministratore delegato di D&D Italia. Lorenzo Delladio, industria abbigliamento sportivo, Trentino-Alto Adige presidente di La Sportiva, marchio di scarpe da arrampicata, scarponi da montagna e abbigliamento per il trail running. Matterino Dogliani, industria costruzione infrastrutture, Piemonte fondatore del Gruppo Fininc, attivo nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture. Giuseppe Fontana, industria metalmeccanica, Lombardia presidente di Fontana Gruppo, che produce di viti e bulloni. Sergio Fontana, industria farmaceutica e cosmetica, Puglia fondatore di Farmalabor, azienda specializzata nella produzione e distribuzione di materie prime ad uso farmaceutico, cosmetico e alimentare. Giorgio Girondi, industria tecnologie di filtrazione, Veneto presidente di Ufi Filters, azienda che produce filtri destinati al settore automotive. Antonio Gozzi, industria siderurgica, Liguria presidente di Duferco Travi e Profilati(colosso della siderurgia ed energia) ed ex presidente di Federacciai. Gioconda Gritti, terziario ristorazione, Lombardia, della famiglia Cerea proprietaria del celeberrimo ristorante "Da Vittorio" a Brusaporto (Bergamo), uno dei tre stelle Michelin più famosi e rinomati al mondo. Giangiacomo Ibba, terziario grande distribuzione, Sardegna presidente di F.lli Ibba, azienda attiva nella distribuzione all´ingrosso di generi alimentari. Ambrogio Invernizzi, agricoltura produzione lattiero casearia, Piemonte presidente di Inalpi, azienda leader per i formaggi, i formaggini e il latte in polvere. Carlo Lastrucci, industria elettronica, Toscana dal 1998 presidente di Powersoft, azienda specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di amplificazione audio e trattamento del segnale. Giorgio Marsiaj, industria componenti auto e spazio, Piemonte presidente di Sabelt, azienda produttrice di cinture di sicurezza, e delegato all´Eurospazio di Confindustria.

Elisabetta Moro, industria macchine dosatura, Veneto presidente di PFM, produzione di semilavorati per il confezionamento. Giancarlo Negro, terziario servizi informatici, Puglia manager e amministratore delegato di Links Management and Technology. Bruno Piraccini, industria ortofrutta, Emilia-Romagna presidente di Orogel, il colosso italiano dei prodotti surgelati, ortofrutticoli e vegetali. Giacomo Ponti, industria alimentare, Piemonte presidente e rappresentante alla nona generazione dell´azienda Aceto Ponti. Alberto Sorbini, industria produzione integratori alimentari, Lombardia presidente di Enervit, società di integrazione alimentare sportiva. Marco Trombetti, terziario informatica, Lazio fondatore di Translated (uno dei servizi di traduzione online pionieri dell´AI più usati al mondo) e di Pi Campus. Patrizia Zucchi, industria distribuzione energia, Emilia-Romagna presidente e ad di Socogas Group. Cosa vuol dire essere Cavalieri del Lavoro e come si viene eletti I Cavalieri del Lavoro sono imprenditrici e imprenditori o manager italiani insigniti dell´Ordine al Merito del Lavoro diverso dal titolo di Cavaliere della Repubblica, onorificenza generale che premia meriti in vari campi. Questo Ordine cavalleresco nazionale fu istituito il 9 maggio 1901, da Vittorio Emanuele III su proposta dell´allora Presidente del Consiglio Giuseppe Zanardelli. Derivava dal Regio decreto del 1898 in cui il re Umberto I di Savoia istituì una "Decorazione del merito agrario e industriale" rivolta agli imprenditori, e una medaglia d´onore per i loro dipendenti. Prima del 1923 l´Ordine era destinato ai cittadini (compresi i dipendenti operai); da quell´anno fu ristretto ai soli imprenditori, anche residenti all´estero, mentre per i lavoratori fu istituita la "Stella al merito del lavoro". Nel 1921 le nomine scesero a 60 (e la dicitura cambiò ufficialmente in "Al Merito del Lavoro"); nel 1934 venne definitivamente stabilito il numero fisso di 25 onorificenze all´anno. Cavaliere della Repubblicaè un´onorificenza generale che premia meriti in vari campi (pubblici, sociali, culturali), mentre ilCavaliere del Lavoroè un titolo specifico e autonomo riservato esclusivamente a chi si è distinto nel mondo dell´imprenditoria e dell´economia.) La legge di riferimento è oggi la Legge 15 maggio 1986, n. 194. Il processo per ottenere il titolo è lungo e molto selettivo: ogni anno, infatti, il numero delle nomine è rigorosamente limitato a un massimo di venticinque. L´onorificenza è riservata a coloro che, attraverso il proprio lavoro nei settori dell´agricoltura, dell´industria, del commercio, turismo e servizi, dell´artigianato, del credito e delle assicurazioni, incluse le attività finanziarie, abbiano apportato un significativo contributo all´economia nazionale. Inoltre, ne viene premiato il profondo impegno etico e sociale nel migliorare le condizioni di vita e di lavoro nel Paese. La candidatura può essere avanzata da associazioni di categoria, enti pubblici o privati, o presentata direttamente dall´interessato. I profili di cui viene selezionata una rosa ristretta, fino a un massimo di 40 vengono attentamente vagliati da una commissione che valuta l´innovazione portata dall´imprenditore, la crescita economica generata, l´impatto sociale della sua azienda e il rispetto per l´ambiente. L´iter passa poi per una valutazione finale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (prima Ministero dello Sviluppo Economico) e i 25 nominativi definitivi vengono quindi proposti al Presidente della Repubblica, che conferisce ufficialmente il titolo durante una cerimonia al Quirinale. Il Presidente della Repubblica è a capo dell´Ordine, retto da un Consiglio di cui fa parte il ministro delle Imprese e del Made in Italy. Il Ministero dell´Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste interviene solo "di concerto", in affiancamento al MIMIT, per la valutazione e la proposta dei profili legati al settore agricolo e agroalimentare. La medaglia che attesta il titolo di Cavaliere consiste in una croce greca smaltata di verde e bordata d´oro, con uno scudetto tondo che contiene l´emblema della Repubblica in oro. Sul retro, riporta la dicitura "Al merito del lavoro", con l´anno di fondazione dell

´Ordine. Si appende sul lato sinistro del petto ed è sorretta da un nastro color rosso fra due bande verdi. Cavalieri del Lavoro illustri nella storia italiana Nel corso di oltre un secolo, questa onorificenza ha insignito le più grandi personalità della storia economica e industriale italiana, come i pionieri della prima industrializzazione, gli scienziati e gli artefici del cosiddetto "miracolo economico". Tra i nomi storici più famosi ci sono: Guglielmo Marconi: Cavaliere del Lavoro dal 1902 per l´invenzione del telegrafo senza fili, che segnò la storia delle telecomunicazioni e della società contemporanea, portando allo sviluppo di radio e televisione. Fu insignito di molte altre medaglie, straniere comprese. Giovanni "Gianni" Agnelli: il titolo gli fu conferito nel 1977. Imprenditore, politico e dirigente sportivo, guidò per anni la FIAT, fondata dal nonno Giovanni, a sua volta nominato Cavaliere del Lavoro settant´anni prima. Enzo Ferrari: il fondatore della celebre casa automobilistica di Maranello venne nominato Cavaliere del Lavoro nel 1952. Dopo aver iniziato come pilota e dirigente sportivo dell´Alfa Romeo, Ferrari costruì un marchio diventato simbolo dell´eccellenza italiana nel mondo, legando il proprio nome alle competizioni automobilistiche, all´innovazione tecnica e al lusso sportivo. Adriano Olivetti: il visionario imprenditore di Ivrea fu insignito dell´onorificienza nello stesso anno dal Presidente della Repubblica Luigi Einaudi. Alla guida della Olivetti trasformò l´azienda in una delle realtà industriali più avanzate d´Europa, puntando su innovazione tecnologica, design, cultura e welfare aziendale. La sua idea di impresa, attenta tanto alla produttività quanto al benessere dei lavoratori, è ancora oggi considerata un modello internazionale. La famiglia Barilla: per primo Riccardo, che condusse l´azienda alimentare fondata dal padre Pietro trasformandola da piccola bottega in una realtà che già nel 1939 (anno del riconoscimento) dava lavoro a oltre 850 operai; poi il figlio Pietro Barilla, insignito nel 1968, fino a Guido Maria Barilla, oggi Presidente del Gruppo, nominato Cavaliere nel 2019. Giovanni Battista Pirelli e i figli: Nel 1873 fondò a Milano il primo stabilimento per la lavorazione della gomma elastica, materiale allora quasi sconosciuto nel Paese. Da quell´iniziativa nacque la Pirelli & C., poi divenuta Società Italiana Pirelli. L´azienda passò dai 40 operai e 5 impiegati iniziali a circa 10.000 operai e 1.000 impiegati prima del 1921. Giovanni Battista fu nominato Cavaliere del lavoro nel 1902. Successivamente ricevettero il riconoscimento anche il figlio Alberto (1934), Piero (1935) e il nipote Leopoldo (1977). Giovanni Treccani: Fu uno dei più grandi industriali degli anni Trenta, in particolare in ambito tessile, ma spaziò in diversi settori (immobiliare, agricolo, laniero, chimico, elettrico, bancario e assicurativo), ma oggi forse lo ricordiamo soprattutto per il suo apporto al campo della cultura: il suo nome infatti resta legato all´Istituto Giovanni Treccani, fondato nel 1925, per la pubblicazione della famosa Enciclopedia Italiana. Fu nominato Cavaliere del lavoro nel 1921. I casi in cui il premio è stato ritirato o sospeso Essendo un Ordine al merito, il titolo richiede una condotta impeccabile e può essere revocato o sospeso. Tra i requisiti per ottenere (e mantenere) le decorazioni ci sono infatti una condotta civile e sociale irreprensibile; aver operato in via continuativa per almeno 20 anni nel settore, con autonoma responsabilità; aver adempiuto agli obblighi tributari e di previdenza a favore dei lavoratori; non aver svolto attività economiche e commerciali lesive dell´economia nazionale né in Italia, né all´estero. A Calisto Tanziil titolo di Cavaliere del lavoro è stato formalmente revocato. Tanzi, imprenditore e dirigente sportivo, aveva fondato nel 1961 la Parmalat, azienda partita da un piccolo caseificio e che in oltre 40 anni divenne un colosso. Ottenne il riconoscimento di Cavaliere del lavoro, poi revocato nel 2010, nel 1984. Alla fine del 2003 portò Parmalat al fallimento, il famoso crac ricordato come la più grande bancarotta d´Europa: lasciò un buco di 14 miliardi di euro, causando gravi danni economici a migliaia di famiglie e lavoratori. Un altro caso noto di sospensione riguarda Silvio Berlusconi, che fu insignito del titolo nel 1977, a 41 anni, per i suoi successi nel settore edile, in particolare per la realizzazione di Milano 2. Da quel momento il soprannome "il Cavaliere" entrò nell´uso comune. In seguito a una condanna per frode fiscale nel 2013, Berlusconi presentò una lettera di autosospensione dall´Ordine, della quale il Consiglio direttivo prese atto. Il 30 ottobre 2024, la figlia Marina Berlusconi è stata a sua volta nominata Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dedicando l´onorificenza al padre. Gli Alfieri del lavoro: i migliori studenti d´Italia Nel 1961 dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro fu istituito anche il premio per gli Alfieri del Lavoro, i 25 migliori studenti d´Italia che hanno appena concluso la scuola secondaria superiore. I giovani vengono premiati al Quirinale insieme agli imprenditori e ricevono a loro volta una medaglia del Presidente della Repubblica. Per ambire al titolo, i requisiti sono severissimi: occorre avere una votazione di almeno 9/10 alla scuola secondaria di primo grado (le medie), mantenere una media non inferiore a 8/10 per ciascuno dei primi quattro anni delle superiori, e diplomarsi con 100/100 all´esame di Stato.

30 MAGGIO – PROGETTOITALIANEWS

CAVALIERI DEL LAVORO 2026, 25 NOMINATI DAL PRESIDENTE MATTARELLA

R 3 minuti fa Politica 77 Visualizzazioni

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha nominato i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro 2026.

Si tratta di 25 fiori all'occhiello del mondo produttivo italiano, attivi sia sul territorio nazionale che all'estero e che danno lavoro a migliaia di dipendenti in più paesi. Di seguito la lista dei nuovi Cavalieri del Lavoro, con informazioni in merito all'attività. Alcuni sono nomi noti al grande pubblico.

Indice

Vincenzo Andronaco (1951 – Germania – commercio alimentari)
Roberto Coin (1944 – Vicenza – artigianato orafo)
Marina Cvetic (1967 – Chieti – agricoltura vitivinicola)
Sabato D'Amico (1963 – Salerno – industria produzione alimentare)
Katia Da Ros (1967 – Treviso – industria prodotti refrigeranti)
Lorenzo Delladio (1955 – Trento – industria abbigliamento sportivo)
Matterino Dogliani (1940 – Cuneo – infrastrutture)
Giuseppe Fontana (1954 – Monza e Brianza – metalmeccanica)
Sergio Fontana (1967 – Bari – industria farmaceutica e cosmetica)
Giorgio Girondi (1955 – Verona – industria tecnologie di filtrazione)

Antonio Gozzi (1954 – Genova – Industria Siderurgica)
Gioconda Gritti (1941 – Bergamo – terziario ristorazione)
Giangiacomo Ibba (1976 – Oristano – terziario grande distribuzione)
Ambrogio Invernizzi (1966 – Cuneo – produzione lattiero-casearia)
Carlo Lastrucci – (1939 – Firenze – industria elettronica)
Giorgio Marsiaj (1947 – Torino – componenti auto e spazio)
Elisabetta Moro (1934 – Vicenza – Industria Macchine per dosatura)
Giancarlo Negro (1966 – Lecce – terziario servizi informatici)
Micaela Pallini (1969 – Roma – industria distilleria)
Bruno Piraccini (1944 – Forlì-Cesena – industria ortofrutta)
Giacomo Ponti (1973 – Novara – industria alimentare)
Alberto Sorbini (1957 – Milano – integratori alimentari)
Marco Trombetti (1976 – Roma – terziario informatica)
Giuseppa Vitale (1964 – Palermo – commercio alimentare)
Patrizia Zucchi (1962 – Parma – industria distribuzione energia)
Vincenzo Andronaco (1951 – Germania – commercio alimentari)
Vincenzo Andronaco è nato nel 1951 a Messina ed è il fondatore e amministratore del Gruppo Andronaco, attivo in Germania nella commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di specialità gastronomiche italiane. Da quando aveva 18 anni si è trasferito in Germania. Lì ha iniziato a lavorare come operaio nel settore edile. Nel 1983 ha avviato ad Amburgo la sua prima attività: un punto vendita di frutta e verdura. Oggi il Gruppo Andronaco importa oltre 9.000 referenze alimentari, tra cui circa 1.900 etichette di vino italiano. Opera sul territorio tedesco con nove centri di distribuzione per complessivi 50mila metri quadrati di superficie e una rete di 10 supermercati e bistrot. Occupa 300 dipendenti.

Roberto Coin (1944 – Vicenza – artigianato orafo)
Roberto Coin è presidente dell'omonima azienda da lui fondata a metà degli anni '70 come laboratorio orafo per la produzione conto terzi. Oggi è attiva a livello internazionale nella gioielleria di alta gamma. Nel 1996 ha lanciato il marchio omonimo. L'azienda realizza interamente in Italia le proprie collezioni, sviluppando anno tra 300 e 600 nuovi modelli. È presente in oltre mille gioiellerie di 60 paesi, con un export del 96%. Occupa 60 dipendenti.

Marina Cvetic (1967 – Chieti – agricoltura vitivinicola)
Marina Cvetic è amministratore unico di Masciarelli Tenute Agricole, casa vitivinicola fondata nel 1981 dal marito
per la valorizzazione dei vitigni autoctoni abruzzesi e oggi tra i principali produttori di Montepulciano d'Abruzzo. Già direttore commerciale dell'azienda, nel 2008, alla scomparsa del coniuge, ne ha assunto la guida. Produce anche olio extravergine biologico. L'azienda è presente in oltre 50 paesi, con un export del 55%. Conta 22 etichette e occupa 35 dipendenti.

Chiedi a QuiFinanza
Scrivi la tua domanda (Invio per inviare, Alt+Invio per andare a capo)
Vuoi saperne di più? Fai una domanda

Premi Invio per inviare · Alt+Invio per andare a capo.
QuiFinanza usa l'AI per rispondere velocemente alle tue domande. Scopri di più.

Sabato D'Amico (1963 – Salerno – industria produzione alimentare)
Sabato D'Amico è amministratore delegato di D&D Italia, azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nella produzione di conserve alimentari. Nel 2000 ne ha assunto la guida e avviando un percorso di crescita per linee esterne con l'acquisizione di due aziende del settore e l'inaugurazione di un nuovo stabilimento a

Pontecagnano Faiano. Oggi il Gruppo è presente sul mercato con lo storico marchio D'Amico e altri brand. Conta tre stabilimenti tra Campania e Trentino-Alto Adige. Esporta in 86 paesi e occupa 140 dipendenti. Nel 2012, insieme ad altre nove aziende, ha fondato il consorzio Tradizione Italiana, di cui è amministratore delegato.

Katia Da Ros (1967 – Treviso – industria prodotti refrigeranti)
Katia Da Ros è amministratore delegato di Irinox, azienda fondata dal padre nel 1989 come impresa specializzata in quadri elettrici e oggi attiva a livello internazionale nella produzione di abbattitori rapidi di temperatura e di sistemi di conservazione alimentare per il settore professionale e domestico. Nel 1992 è entrata in Irinox. Dal 2005 ne sviluppa l'internazionalizzazione con la costituzione di Irinox North America, da lei presieduta. Oggi l'azienda è presente in 92 paesi con un export superiore al 60%. Conta oltre 65.000 impianti installati nel mondo. Con due stabilimenti in provincia di Treviso e cinque filiali distributive tra Nord America, Europa ed Emirati Arabi, occupa 350 dipendenti.

Lorenzo Delladio (1955 – Trento – industria abbigliamento sportivo)
Lorenzo Delladio è presidente e amministratore delegato di La Sportiva, azienda fondata dal nonno nel 1928 come laboratorio artigianale per la produzione di scarponi destinati a boscaioli e agricoltori delle valli dolomitiche e oggi attiva nella produzione di calzature e abbigliamento tecnico per la montagna. Ne ha guidato lo sviluppo attraverso la creazione di nuovi prodotti e il rafforzamento della presenza sui mercati esteri. Oggi La Sportiva opera con uno stabilimento produttivo in Valle di Fiemme e attraverso una filiale statunitense serve i mercati del Nord America e del Messico. È presente in circa 80 paesi con un export dell'82%. Ogni anno commercializza oltre due milioni di calzature. Occupa 790 dipendenti.

Matterino Dogliani (1940 – Cuneo – infrastrutture)
Matterino Dogliani è fondatore e presidente di Fininc, holding di partecipazioni attiva, attraverso la società Inc e il Consorzio Stabile Sis, nella progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali e industriali in Italia e all'estero. Il Gruppo ha realizzato alcune tra le principali infrastrutture viarie del Paese, tra cui 15 lotti dell'autostrada del Frejus e la superstrada Pedemontana Veneta. Il portafoglio commesse supera 1,5 miliardi di euro. Nel comparto autostradale gestisce quattro tratte in Italia, per complessivi 555 chilometri, e una concessione in Brasile di circa 70 chilometri. Attraverso altre società, Fininc opera inoltre nei settori vitivinicolo, delle telecomunicazioni, dell'automazione industriale e del turismo. La sede è a Cuneo. Occupa complessivamente 2.350 dipendenti.

Giuseppe Fontana (1954 – Monza e Brianza – metalmeccanica)
Giuseppe Fontana è presidente di Fontana Gruppo, azienda di famiglia fondata nel 1952 e oggi tra i leader mondiali nella produzione di viteria e bulloneria. Entrato in azienda negli anni Ottanta, ha promosso il rafforzamento internazionale del Gruppo con la costituzione di Fontana Usa, di ha assunto la presidenza, e con le acquisizioni della statunitense Acument Global Technologies e dell'indiana BG Fastening. Negli anni più recenti ha proseguito una strategia di crescita per linee esterne. Oggi guida un Gruppo con 26 stabilimenti tra Europa, Americhe e Asia, 37 centri logistici, tre centri di ricerca e realizza un export del 90%. Detiene 145 brevetti. Occupa oltre 4.000 dipendenti. È inoltre presidente del Gruppo Villa d'Este, principalmente attivo a Cernobbio nell'hôtellerie di lusso.

Sergio Fontana (1967 – Bari – industria farmaceutica e cosmetica)
Sergio Fontana è presidente e amministratore delegato di Farmalabor, azienda da lui fondata nel 2001 attiva nella produzione e distribuzione di materie prime per i settori farmaceutico, cosmetico e alimentare. Sotto la sua guida Farmalabor si è affermata anche come officina farmaceutica autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco all'importazione, al riconfezionamento e al rilascio di lotti di principi attivi. Opera con due stabilimenti in Puglia, un centro studi, un ufficio commerciale a Milano e magazzini logistici per una superficie complessiva di 11mila metri quadrati. Ogni anno serve 9mila farmacie con un catalogo di oltre 40mila materie prime e principi attivi. Occupa 110 dipendenti.

Giorgio Girondi (1955 – Verona – industria tecnologie di filtrazione)
Giorgio Girondi è presidente di Ufi Filters, azienda fondata dal padre e altri soci per la produzione di filtri destinati al settore automotive e oggi attiva nella realizzazione di tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico. Nel 1976, alla scomparsa del padre, ha rilevato l'intero capitale dagli altri soci. Fin dai primi anni ha avviato collaborazioni con la scuderia Ferrari, a cui sono seguite forniture anche per le vetture stradali della casa del Cavallino. Oggi il gruppo fornisce 10 scuderie di Formula 1 e le sue

tecnologie sono scelte dal 95% dei costruttori di auto. Conta 22 stabilimenti nel mondo, di cui 3 in Italia, e produce oltre 70 milioni di filtri l'anno. Detiene 337 brevetti e occupa 4.300 dipendenti.

Antonio Gozzi (1954 – Genova – Industria Siderurgica)
Antonio Gozzi è presidente e amministratore delegato di Duferco Italia Holding, gruppo fondato dallo zio nel 1979 per la commercializzazione di acciaio e da lui sviluppato in una multinazionale oggi attiva nei settori siderurgico, energetico, shipping ed engineering. È presente in 29 paesi con 100 sedi operative e siti industriali. Nel settore siderurgico conta 6 stabilimenti tra Italia, Francia e Danimarca, con una capacità produttiva di circa 1 milione di tonnellate di acciaio all'anno. Nel settore energetico è tra i principali operatori italiani, con 630 mila punti di fornitura. Nel trasporto marittimo gestisce una flotta di oltre 300 navi e movimenta 28 milioni di tonnellate di materie prime. Occupa 4.030 dipendenti. È presidente di Federacciai.

Gioconda Gritti (1941 – Bergamo – terziario ristorazione)
Gioconda Gritti è fondatrice e presidente del ristorante Da Vittorio, avviato nel 1966 a Bergamo insieme al marito. Sotto la sua guida Da Vittorio si afferma tra i riferimenti dell'alta ristorazione italiana, ottenendo tre stelle Michelin ed entrando nelle principali guide gastronomiche internazionali. Dai primi anni Duemila avvia un percorso di crescita nella ristorazione e di ampliamento nei settori del catering e dell'ospitalità. Oggi il Gruppo comprende, oltre allo storico ristorante di Brusaporto, due ristoranti Da Vittorio a Shanghai e St. Moritz, quattro ristoranti DaV by Da Vittorio tra Bergamo, Portofino e Milano e diverse attività nell'ospitalità. Nel settore del catering ha curato eventi di rilievo internazionale, tra cui le Olimpiadi Milano-Cortina. Occupa 635 dipendenti.

Giangiacomo Ibba (1976 – Oristano – terziario grande distribuzione)
Giangiacomo Ibba è presidente di F.lli Ibba, azienda di famiglia fondata nel 1950 a Oristano per la distribuzione all'ingrosso di generi alimentari e oggi tra i principali operatori della grande distribuzione organizzata in Sardegna e nel Centro Italia, con una quota del 25% del mercato isolano. Alla guida del Gruppo dal 2003, ne promuove la crescita attraverso l'ingresso nel canale cash&carry con l'insegna "Centro Cash" e le acquisizioni di Cedi Crai Tirreno, tra i principali centri distributivi del network Crai, e dei supermercati Gieffe. Oggi il Gruppo opera con cinque insegne, di cui due proprietarie, 311 punti vendita tra diretti e affiliati, 11 piattaforme logistiche e circa 150 mila metri quadrati di superficie commerciale. Occupa direttamente 175 dipendenti.

Ambrogio Invernizzi (1966 – Cuneo – produzione lattiero-casearia)
Ambrogio Invernizzi è presidente di Inalpi, azienda casearia fondata dal padre nel 1966 con un primo stabilimento di 800 metri quadrati a Moretta e oggi specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro. Attraverso investimenti in innovazione di processo e in sviluppo industriale, ha raggiunto una capacità di lavorazione del latte pari a circa 500 tonnellate al giorno e ha ampliato la superfice degli stabilimenti fino agli attuali 140 mila metri quadrati. Opera con due stabilimenti a Moretta e Peveragno e conta una rete di circa 300 conferitori piemontesi. Occupa 370 dipendenti.

Carlo Lastrucci – (1939 – Firenze – industria elettronica)
Carlo Lastrucci è dal 1998 presidente di Powersoft, azienda fondata dai figli attiva nella progettazione e produzione di sistemi di amplificazione audio e di trattamento del segnale. Fin dai primi anni Duemila ne ha avviato l'internazionalizzazione con la fondazione della filiale statunitense Powersoft US e guidato lo sviluppo con investimenti in innovazione e ricerca. Oggi l'azienda è presente in 80 paesi con un export del 90% e detiene 20 brevetti internazionali. Opera con quattro stabilimenti tra Scandicci, Bologna, Cortona e Gorizia e conta un network globale di distributori e 35 centri di assistenza certificati. Occupa 160 dipendenti.

Giorgio Marsiaj (1947 – Torino – componenti auto e spazio)
Giorgio Marsiaj è presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda da lui fondata nel 1972 per la produzione di cinture di sicurezza per il primo equipaggiamento e oggi attiva nella produzione di sedili sportivi per auto di alta gamma, di cinture di sicurezza, abbigliamento tecnico per il Motorsport e sistemi di ritenuta per i settori aviazione e aerospazio. In quest'ultimo ambito l'azienda realizza i sistemi di ritenuta per la Stazione Spaziale Internazionale (ISS). Opera con tre stabilimenti a Moncalieri e fornisce sette squadre di Formula 1. È partner di case automobilistiche come Ferrari, McLaren, Aston Martin, Maserati e Abarth. Investe annualmente l'8% del fatturato in R&D. È presente in 58 paesi con export del 90%. Occupa 285 dipendenti.

Elisabetta Moro (1934 – Vicenza – Industria Macchine per dosatura)
Elisabetta Moro è presidente di Pfm, azienda fondata insieme al marito nel 1964 come piccola impresa specializzata nella produzione di semilavorati per il confezionamento e oggi attiva, attraverso 14 società,

nella progettazione e produzione di macchine automatiche e sistemi di packaging per i settori alimentare, chimico e farmaceutico. Sotto la sua guida il Gruppo ha intrapreso un percorso di crescita centrato su investimenti in innovazione di processo, acquisizioni strategiche e sviluppo di una rete di filiali estere. Oggi opera con quattro siti produttivi in Italia e filiali in Germania, Regno Unito, Spagna e Canada. Ogni anno realizza oltre 600 macchine e sistemi di confezionamento. Occupa 660 dipendenti.

Giancarlo Negro (1966 – Lecce – terziario servizi informatici)
Giancarlo Negro è amministratore delegato di Links Management and Technology, azienda da lui fondata nel 1999 con tre dipendenti e oggi capogruppo di sette società specializzate in sviluppo software e servizi IT per la trasformazione digitale di banche, pubblica amministrazione e imprese. Ne ha guidato l'espansione attraverso l'acquisizione di aziende IT ad alta specializzazione e investimenti per lo sviluppo di soluzioni avanzate nel settore dell'Information Technology, dell'intelligenza artificiale e della cyber security. Opera con sette sedi tra Lecce, Bari, Milano, Roma, Bologna, Sondrio, Zurigo e Tirana e un centro di ricerca. Attraverso Links Academy promuove percorsi post-diploma e post laurea focalizzati su ICT, sviluppo software e digital transformation. Occupa 540 dipendenti.

Micaela Pallini (1969 – Roma – industria distilleria)
Micaela Pallini è presidente e amministratore delegato di Pallini, azienda di famiglia attiva dal 1875 nella produzione di distillati. Nel 2001 entra in Pallini, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità. Negli anni realizza investimenti nell'innovazione di processo e di prodotto e lancia nuovi distillati, tra cui il primo limoncello non alcolico. Nel 2022 sviluppa il portfolio con l'acquisizione di un liquore digestivo naturale. Oggi Pallini è presente sul mercato con un'offerta di oltre 100 prodotti tra amari, sciroppi e liquori e con un export dell'80%. Commercializza circa 3 milioni di litri di prodotti l'anno. Con uno stabilimento a Roma, occupa 40 dipendenti.

Bruno Piraccini (1944 – Forlì-Cesena – industria ortofrutta)
Bruno Piraccini è cofondatore e presidente di Orogel, società cooperativa agricola nata a Cesena nel 1967 su iniziativa di un primo nucleo di 11 agricoltori e oggi tra i principali produttori in Italia di vegetali freschi e surgelati. Sotto la sua guida Orogel ha sviluppato un modello integrato di filiera agricola e trasformazione industriale. Oggi il Gruppo riunisce 5 cooperative e 1.675 soci agricoli. Coltiva circa 9.500 ettari e opera con 3 stabilimenti produttivi tra Cesena, Policoro e Ficarolo, 5 magazzini e 14 centri di ritiro. Commercializza ogni anno oltre 148 mila tonnellate di prodotto. Negli ultimi 10 anni ha investito circa 300 milioni di euro in logistica, sostenibilità e ampliamenti. Occupa 2.420 dipendenti, di cui 1.340 diretti.

Giacomo Ponti (1973 – Novara – industria alimentare)
Giacomo Ponti è presidente di Ponti, azienda di famiglia fondata nel 1787 e oggi tra i principali operatori italiani nella produzione di aceti, condimenti e conserve vegetali, con una quota di circa il 45% del mercato nazionale dell'aceto. Nel 2008 amplia la presenza del Gruppo nel biologico con l'acquisizione di Achillea e nel 2014 avvia l'internazionalizzazione con la nascita di Ponti Usa e Ponti France. Opera con cinque stabilimenti tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. Distribuisce in 73 paesi, con un export del 50%. Con il 78% dei fornitori entro 300 chilometri dagli impianti valorizza una filiera corta. È presidente di Federvini.

Alberto Sorbini (1957 – Milano – integratori alimentari)
Alberto Sorbini è presidente di Enervit, azienda fondata dal padre nel 1954 come impresa farmaceutica di prodotti fitoterapici e oggi specializzata nella ricerca e nella produzione di integratori per attività sportive e nella nutrizione funzionale. Entrato in azienda negli anni '80, ne diviene amministratore delegato nel 1991. Sotto la sua guida vengono realizzati investimenti in ricerca, viene inaugurato il nuovo stabilimento di Erba e potenziato lo storico sito produttivo di Zelbio. Nei primi anni Duemila lancia il marchio EnerZona, linea di prodotti nutrizionalmente bilanciati diffusa in tutta Europa. Opera con due stabilimenti in Lombardia ed è presente in Spagna con una filiale. L'export è di circa il 17%. Occupa 340 dipendenti.

Marco Trombetti (1976 – Roma – terziario informatica)
Marco Trombetti è amministratore delegato di Translated, azienda fondata nel 1999 con la moglie come piattaforma di traduzioni online e oggi tra i principali operatori globali nelle soluzioni linguistiche basate sull'intelligenza artificiale con 237 lingue supportate e 40 aree di specializzazione. Opera con una sede a Roma e tre data center tra l'Italia e gli Stati Uniti. Serve oltre 400 mila clienti, tra cui Airbnb, Google e Uber. L'azienda è alla guida del progetto europeo Diversibus Viis Plurima Solvo, finalizzato allo sviluppo di modelli di IA in grado di apprendere attraverso input linguistici, visivi e sensoriali. Occupa 170 dipendenti.

Giuseppa Vitale (1964 – Palermo – commercio alimentare)
Giuseppa Vitale è amministratore delegato di Prezzemolo & Vitale, azienda da lei fondata nel 1986 insieme al marito come piccola bottega alimentare a Palermo e oggi attiva nella distribuzione e nella gastronomia di

alta qualità con dieci punti vendita a Palermo e sei a Londra. Dopo un'esperienza decennale nella selezione di specialità gastronomiche italiane, nel 1996 trasforma il minimarket di famiglia nel primo food store "Prezzemolo & Vitale", caratterizzato dall'integrazione tra prodotti freschi e specialità territoriali. Dal 2002 avvia l'espansione del marchio con nuove aperture e il lancio dell'e-commerce. Oggi commercializza migliaia di referenze alimentari con un modello orientato alla valorizzazione delle eccellenze territoriali. Occupa 230 dipendenti.

Patrizia Zucchi (1962 – Parma – industria distribuzione energia)
Patrizia Zucchi è presidente e amministratore delegato di Socogas, gruppo fondato dal padre nel 1967 attivo nel settore dell'approvvigionamento, distribuzione e vendita di Gpl, energia elettrica e carburanti, per privati e imprese. Sotto la sua guida l'azienda è entrata nel settore della produzione energetica da fonti rinnovabili con l'acquisizione di un impianto di biometano, dalla capacità produttiva di oltre 3,5 milioni di metri cubi l'anno. Opera con cinque sedi, di cui la principale a Fidenza, uno stabilimento energetico, 13 depositi e 72 stazioni di servizio a marchio proprio. Serve 45 mila clienti e movimenta ogni anno 50 mila tonnellate di GPL. Occupa 250 dipendenti.

30 MAGGIO – TIMENEWS24

Inalpi: Ambrogio Invernizzi nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente Mattarella

Dichiarazione di Ambrogio Invernizzi Presidente Inalpi: Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per l´alto riconoscimento conferito con la nomina a Cavaliere del Lavoro, un onore accolto con profonda emozione e rispetto. Un sentito ringraziamento va inoltre al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e al Ministro dell´Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, per aver proposto il mio nominativo, consentendo il conferimento della prestigiosa onorificenza. Questo riconoscimento rappresenta motivo di immenso orgoglio e, al tempo stesso, comporta una responsabilità ancora più grande, che sento profondamente mia. È uno stimolo ulteriore a proseguire con determinazione nel percorso intrapreso, mantenendo saldo l´impegno verso il lavoro, l´impresa e le persone che ogni giorno contribuiscono a renderlo possibile. Un riconoscimento il cui merito deve essere doverosamente condiviso con la mia famiglia, con tutti i dipendenti Inalpi e con gli allevatori della nostra filiera. L´impegno sarà quello di portare avanti il lavoro con sempre maggiore determinazione, contribuendo alla crescita dell´economia in Italia e sui mercati internazionali, e alla valorizzazione e al rafforzamento del sistema produttivo, industriale e agricolo del Paese. Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Fai clic per condividere su X (Si apre in una nuova finestra) X Correlati Inalpi a Roma per la Celebrazione dei 75 Anni di Confapi 6 Aprile 2023 In "News" Francesco Pugliese entra nel CDA Inalpi 24 Novembre 2023 In "Food & Wine" Inalpi all´incontro dell´imprenditoria italiana con la Segretaria all´Agricoltura USA Rollins 7 Giugno 2025 In "Food & Wine"

30 MAGGIO – WINEPAMBIANCOINEWS





Da sinistra, Micaela Pallini e Giacomo Ponti

Da Pallini a Ponti, spiccano i nomi del f&b tra i nuovi Cavalieri del Lavoro

by **Redazione** — 30 Maggio 2026

Tra le 25 onorificenze di Cavaliere del Lavoro conferite ieri dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, quest'anno nove appartengono all'industria alimentare italiana, spaziando dal settore vitivinicolo e spirits fino alla ristorazione. Si tratta di un numero considerevole se si osserva che nel 2025 gli imprenditori nominati in questo specifico segmento di mercato sono stati solo due.

In particolare, quest'anno emergono noti nomi della ristorazione come **Gioconda Bruna Gritti** – fondatrice insieme al marito **Vittorio Cerea** del rinomato ristorante, oggi tristellato, Da Vittorio – e della filiera alimentare come **Giacomo Ponti**, presidente attuale di **Federvini** e della società **Ponti**, specializzata nel settore degli aceti e delle conserve vegetali.

Si affiancano personaggi rinomati anche in ambito vitivinicolo e spirits quali **Micaela Pallini**, presidente e AD della società di distillati **Pallini**, e ex presidente di Federvini dal 2021 al 2025, e **Marina Cvetić**, alla guida di **Masciarelli Tenute Agricole** dal 2008.

Si contano, tra gli altri, anche **Sabato D'Amico**, AD di D&D Italia, azienda di famiglia fondata nel 1968 e specializzata nella produzione di conserve alimentari; **Vincenzo Andronaco**, fondatore e amministratore del **Gruppo Andronaco**, attivo in Germania nella distribuzione di specialità gastronomiche italiane; **Giuseppa Vitale**, AD di **Prezzemolo & Vitale**, specializzata nella distribuzione e nella gastronomia di alta qualità con dieci negozi a Palermo e sei a Londra; e **Ambrogio Invernizzi**, alla guida di Inalpi, azienda casearia specializzata nella produzione di latte in polvere di alta qualità per uso industriale e professionale, di formaggio e burro.

Rassegna Stampa

da Lunedì 25 maggio 2026 a Domenica 31 maggio 2026

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
27	La Stampa	28/05/2026	*Domenica a Torino "Clash in Italy", il wrestling live*	7
5	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	31/05/2026	*Inalpi sold out per il grande Wrestling*	8
	Corrieredellosport.it	31/05/2026	*WWE, Sol Ruca e il sogno di Torino a Clash in Italy: "Mi vivo il momento"*	9
	Erreemmenews.it	31/05/2026	*Torino, e' il giorno di Clash in Italy: tutto pronto per il primo premium live event della Wwe in It*	13
1+11	La Repubblica - Ed. Torino	31/05/2026	*Lo spettacolo del wrestling infiamma l'Inalpi*	15
35	La Stampa - Ed. Torino	31/05/2026	*Prima pagina di domenica 31 maggio 2026*	16
35+45	La Stampa - Ed. Torino	31/05/2026	*Int. a V.Libertini: Il giorno del wrestling-show "Violenza? No, solo emozioni" (F.Munafo')*	17
	Lastampa.it	31/05/2026	*Vincenzo Libertini: Il wrestling e' stato l'antidoto alle mie insicurezze di ragazzino fragile*	19
	Latestata.it	31/05/2026	*WWE Clash in Italy, tutto pronto per la storia*	20
	Torino.Repubblica.it	31/05/2026	*"Clash in Italy", i campioni del wrestling mandano in visibilio l'Inalpi Arena - la Repubblica*	22
	Tuttowrestling.com	31/05/2026	*Possibile infortunio per Jacob Fatu prima di Clash in Italy*	23
	Tuttowrestling.com	31/05/2026	*WWE Clash in Italy, dove vedere il primo storico PLE della WWE in Italia*	26
11	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	30/05/2026	*Patty Pravo e Berte' scaldano il "Jukebox"*	28
39+57	La Stampa - Ed. Torino	30/05/2026	*Lo show dei mille musicisti allo Stadium con Elio e Nitro (P.Ferrari)*	29
	Lastampa.it	30/05/2026	*Rockin' 1000 conquista l'Allianz Stadium: mille musicisti per il piu' grande show rock del mondo*	31
	Msn.com/it	30/05/2026	*WWE Clash in Italy domenica 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino: card completa, come vederlo in str*	32
	Style.corriere.it	30/05/2026	*Gigi D'Alessio allo Stadio Maradona: ospiti e scaletta del concerto evento su Canale 5, oggi 30 magg*	33
	Tuttowrestling.com	30/05/2026	*WWE: Franchini e Posa saranno a bordo ring a Clash In Italy?*	36
	TVblog.it	30/05/2026	*WWE Clash in Italy domenica 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino: card completa, come vederlo in str*	38
	Cinemotore.Com	29/05/2026	*GIGI D'ALESSIO, prossimi appuntamenti*	39
	Corrieredellosport.it	29/05/2026	*La WWE fa la storia con Clash in Italy: i match e gli appuntamenti della maratona italiana su Netfli*	41
	Fanpage.it	29/05/2026	*Charlotte Flair: Ho 40 anni e non ho intenzione di ritirarmi. Dell'Italia ricordo pasta e Bellini*	45
	Gazzetta.it	29/05/2026	*Wwe Clash in Italy, Cody Rhodes-Gunther per il titolo. Il programma, i match, gli eventi*	46
	Guidatorino.com	29/05/2026	*A Torino Jukebox La Notte delle Hit: il cast dello show con Antonella Clerici e Clementino*	47
	Icrewplay.com	29/05/2026	*Giovanni e Giacomo incontrano Danhausen nello spot WWE Netflix*	49
	Italiandirectory.com	29/05/2026	*Wwe Clash in Italy, Cody Rhodes-Gunther per il titolo. Il programma, i match, gli eventi*	52
	Key4biz.it	29/05/2026	*Quanto guadagna Jannik Sinner e quante tasse paga*	54
48	La Stampa - Ed. Torino	29/05/2026	*Prevendite perJukebox, la notte delle hit (F.Cas.)*	59
39+48	La Stampa - Ed. Torino	29/05/2026	*La notte magica sulla Pista 500 con Club Silencio e i Milky Way (P.Ferrari)*	60
	Lastampa.it	29/05/2026	*Un lungo weekend con le star del wrestling*	62
	Lopinionista.it	29/05/2026	*10 concerti alla Reggia di Caserta, D'Alessio protagonista di una residency unica in uno dei luoghi*	63
	Mixerplanet.com	29/05/2026	*Da Vittorio a Orogel: gli otto Cavalieri che raccontano il cibo italiano di oggi*	65

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Msn.com/it	29/05/2026	*Alla corte di Gigi D'Alessio, dieci live alla Reggia di Caserta: l'ottima annata del cantautore*	66
	Msn.com/it	29/05/2026	*Charlotte Flair: Ho 40 anni e non ho intenzione di ritirarmi. Dell'Italia ricordo pasta e Bellini*	67
	Msn.com/it	29/05/2026	*Momento storico, il primo PPV WWE live in Italia: tutti i match*	68
	Msn.com/it	29/05/2026	*WWE e Netflix puntano sull'Italia: dopo Clash in Italy il nostro paese sta diventando piu' centrale*	69
	Nerdando.com	29/05/2026	*Clash in Italy I nostri pronostici*	70
	Repubblica.it	29/05/2026	*Alla corte di Gigi D'Alessio, dieci live alla Reggia di Caserta: l'ottima annata del cantautore*	72
17	Torino Sette (La Stampa)	29/05/2026	*LATOP 5 DEL WEEKEND*	76
35	Torino Sette (La Stampa)	29/05/2026	*Un lungo weekend con le star de wrestling*	79
3+16	Torino Sette (La Stampa)	29/05/2026	*ROCKIN' 1000 Lo spettacolo sabato 30 all'Inalpi Arena*	81
	Torinotoday.it	29/05/2026	*Max Pezzali, Tiziano Ferro ed Eros Ramazzotti: tutti i grandi concerti dell'estate 2026 a Torino*	83
	Tuttowrestling.com	29/05/2026	*FanFest 2026: Domenica e Lunedi' Meet & Greet con Carlito, Kalisto e Luigi Primo a Torino (di fianco*	85
	Tuttowrestling.com	29/05/2026	*Santino Marella per Clash in Italy: spunta il retroscena WWE*	87
	Tuttowrestling.com	29/05/2026	*WWE, Stephanie Vaquer ancora assente: saltera' Clash in Italy*	89
	TVblog.it	29/05/2026	*WWE e Netflix puntano sull'Italia: dopo Clash in Italy il nostro paese sta diventando piu' centrale*	92
	Worldofwrestling.it	29/05/2026	*World of Wrestling: il Forum di SpazioWrestling.it . Re: La Liberazione da Brock Lesnar*	93
	247.Libero.it	28/05/2026	*Gunther verso Clash in Italy: il futuro del 'Ring General', la sfida a Cody e un 'vaffa' d'autore*	98
53	Corriere di Novara	28/05/2026	*"Alla Igor c'e' tutto per far bene"*	99
53	Corriere di Novara Edizione Arona-Laghi	28/05/2026	*"Alla Igor c'e' tutto per far bene"*	100
50	Corriere di Saluzzo	28/05/2026	*Pioggia di medaglie saluzzesi*	101
	Fanpage.it	28/05/2026	*Dominik Mysterio: Eddie Guerrero per me e' stato un grande uomo, a differenza di mio padre Rey*	102
	Ilmattino.it	28/05/2026	*Gigi D'Alessio alla Reggia di Caserta: 10 concerti a giugno 2026*	103
	Ilmattino.it	28/05/2026	*Gigi D'Alessio's Unforgettable 2026: Music, Magic, and Sold-Out Shows*	106
	IlsecoloXIX.it	28/05/2026	*Stefano Benzi, il genovese che ha fatto conoscere il wrestling in Italia. Domenica a Torino c'e' l'e*	108
	Lavalsusa.it	28/05/2026	*Susa, Alex Conte, un chitarrista valsusino a Rockin'1000*	109
	Lospiffero.com	28/05/2026	*Dogliani, Marsiaj, Invernizzi, Ponti: i quattro Cavalieri dell'Apocalisse 5 foto*	111
	Mentelocale.it	28/05/2026	*Torino Comics 2026 e musei gratis: cosa fare a Torino nel weekend e nel ponte del 2 giugno*	113
	Movieplayer.it	28/05/2026	*Gunther verso Clash in Italy: il futuro del "Ring General", la sfida a Cody e un 'vaffa' d'autore*	116
	Msn.com/it	28/05/2026	*Dominik Mysterio: "Eddie Guerrero per me e' stato un grande uomo, a differenza di mio padre Rey"*	117
	Msn.com/it	28/05/2026	*Gigi D'Alessio alla Reggia di Caserta: 10 concerti a giugno 2026*	118
	Nerdgate.it	28/05/2026	*Il tour italiano della WWE sta per iniziare: tutti gli appuntamenti*	119
	Persemprenews.it	28/05/2026	*WWE: Ecco la card di Clash In Italy*	121
	Recensiamomusica.com	28/05/2026	*Jukebox La notte delle hit, svelata la line-up della seconda edizione*	123

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Spaziogames.it	28/05/2026	*La card di WWE Clash in Italy, il primo PLE della storia in Italia*	125
	Torinocronaca.it	28/05/2026	*Metro Linea 2, l'incognita finanziaria blocca il prolungamento verso Torino sud*	126
	Torinoggi.it	28/05/2026	*Metro 2, Torino sud resta in attesa: Santa Rita e Mirafiori senza finanziamenti*	129
	Tuttowrestling.com	28/05/2026	*Arrestato l'ex-WWE Curtis Axel per guida in stato di ebbrezza*	132
	Tuttowrestling.com	28/05/2026	*Brock Lesnar resta in WWE dopo Clash in Italy*	134
	Tuttowrestling.com	28/05/2026	*WWE: Clash in Italy, Roman Reigns prepara un ring attire speciale*	136
	Tuttowrestling.com	28/05/2026	*WWE: GUNTHER chiude le porte a Paul Heyman come manager*	138
	Tuttowrestling.com	28/05/2026	*WWE: Rhea Ripley dedica Clash in Italy alla nonna scomparsa*	140
	Umbria24.it	28/05/2026	*Sir Safety Perugia, questione di chimica: la forza del gruppo dietro una stagione leggendaria*	143
	Valsusaoggi.it	28/05/2026	*IL MUSICISTA VALSUSINO ALEX CONTE SUONERA' CON I 1000 MUSICISTI DEL ROCKIN 1000*	144
	247.Libero.it	27/05/2026	*Con tanti ospiti: Antonella Clerici trasforma "Jukebox" in un maxi show Rai - blue News*	147
	247.Libero.it	27/05/2026	*WWE Clash in Italy live solo su Netflix il 31 maggio dalle 20:00!*	148
	Ansa.it	27/05/2026	*La Wwe per la prima volta in Italia, evento live per gli appassionati di wrestling*	149
	Audiopress.it	27/05/2026	*La Wwe per la prima volta in Italia, evento live per gli appassionati di wrestling*	151
49+56	Eco del Chisone	27/05/2026	*FLOORBALL Disciplina con Atlavir vicina allo scudetto*	152
	Everyeye.it	27/05/2026	*WWE Clash in Italy live solo su Netflix il 31 maggio dalle 20:00!*	154
	Italiatopgames.it	27/05/2026	*WWE in Italia, evento storico a Torino: Clash in Italy su Netflix con match clamorosi, da Roman Reig*	156
	Laragione.eu	27/05/2026	*Clash in Italy, la WWE fa la storia a Torino*	158
	Milanosportiva.com	27/05/2026	*WWE, Clash in Italy a Torino e in diretta esclusiva su Netflix*	160
	Msn.com/it	27/05/2026	*Gunther verso Clash in Italy: Devo sistemare la situazione con Cody Rhodes. E voglio ispirare i tale*	163
	Msn.com/it	27/05/2026	*La WWE per la prima volta in Italia, evento live per gli appassionati di wrestling*	164
	Napolimagazine.com	27/05/2026	*TV - "WWE - Clash in Italy" in streaming su Netflix il 30 maggio*	165
	Pointofnews.it	27/05/2026	*Ultime notizie su > completa > convention*	171
	Pressview.it	27/05/2026	*WWE Clash in Italy: primo storico Premium Live Event in Italia su Netflix*	182
	Truenumbers.it	27/05/2026	*Quanto guadagna Jannik Sinner e quante tasse paga*	184
34	Tuttosport	27/05/2026	*Lega, bilancio positivo Ora arriva il restyling (P.Giannico)*	186
	Tuttowrestling.com	27/05/2026	*WWE, Cody Rhodes: Il match di WM42 mi ha lasciato delle conseguenze*	187
	Tuttowrestling.com	27/05/2026	*WWE: Clash in Italy, le quote aggiornate*	189
	Tuttowrestling.com	27/05/2026	*WWE: Cody Rhodes torna su The Rock e la sua anima*	191
	Tuttowrestling.com	27/05/2026	*WWE: Jade Cargill spiega perche' rifiuta gli autografi*	193
	TVblog.it	27/05/2026	*Gunther verso Clash in Italy: Devo sistemare la situazione con Cody Rhodes. E voglio ispirare i tale*	195
	Umbria24.it	27/05/2026	*Rizzuto esalta la Sir: «A Torino raggiunto l'apice. Si e' vista la Perugia migliore di sempre»*	197
	Unionemonregalese.it	27/05/2026	*Brock Lesnar, Roman Reigns e Cody Rhodes a Torino: l'annuncio fa esplodere i fan*	198

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Ansa.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	199
	Bresciaoggi.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	201
	Corrierealpi.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	203
24	Daily Media	26/05/2026	*Ade WPP Media firma la campagna di Netflix per il primo Premium Live Event aeIIaWWE in Itali*	205
	Gazzettadimantova.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	206
47	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	26/05/2026	*Sir, passeggiata al Corso con i trofei Prima in Comune e poi in Regione*	207
	Ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it	26/05/2026	*Torino torna a ballare con 'Jukebox La notte delle hit'*	208
	Ilgiornaledivicenza.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	209
	Ilpiccolo.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	211
45	La Stampa - Ed. Torino	26/05/2026	*Interpellanza di M5S "Posti auto per i residenti in via Rignon" (D.Mol.)*	212
	Larena.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	213
	Mattinopadova.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	215
	Messaggeroveneto.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	216
	Msn.com/it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	217
	Msn.com/it	26/05/2026	*L'inganno della cadrega diventa virale per la WWE: Giovanni e Giacomo incontrano Danhausen nello spo*	218
	Nuovavenezia.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	219
	Pegasonews.info	26/05/2026	*ELSA MARTIGNONI - GLI ULTIMI LIVE DI MAGGIO*	220
	Spaziotennis.com	26/05/2026	*L'addio di Monfils a Parigi, Alcaraz: "Sei stato una vera ispirazione"*	222
	Sportiamoci.it	26/05/2026	*BEN TARA SALUTA PERUGIA*	223
	Tg24.sky.it	26/05/2026	*Shiva in concerto, annunciate tutte le date del nuovo tour nei palazzetti*	225
17	Torino Cronacaqui	26/05/2026	*"Jukebox - La notte delle hit" tra Cristina D'Avena e la Berte'*	226
13	Touchpoint Today	26/05/2026	*NETFLIX RIPORTA IN TV "L'INGANNO DELLA CADREGA" CON WE ARE SOCIAL*	227
	Tribunatreviso.it	26/05/2026	*Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino*	228
	Tuttowrestling.com	26/05/2026	*WWE Raw 25-05-2026, tutti i risultati*	229
	Tuttowrestling.com	26/05/2026	*WWE: Netflix ha avuto un ruolo decisivo per Clash in Italy*	233
	TVblog.it	26/05/2026	*L'inganno della cadrega diventa virale per la WWE: Giovanni e Giacomo incontrano Danhausen nello spo*	235
	Umbria24.it	26/05/2026	*Ben Tara-Sir, fine di un'era piena di successi*	236
	247.Libero.it	25/05/2026	*JUKEBOX LA NOTTE DELLE HIT la line up delle due serate [Info e Biglietti]*	238
	247.Libero.it	25/05/2026	*Netflix e We Are Social riportano in TV "L'inganno della cadrega" per il lancio del primo Premium Li*	239
	Allmusicitalia.it	25/05/2026	*Shiva, dopo il tour indoor si riparte dai festival dell'estate 2026*	240
	Brand-news.it	25/05/2026	*Netflix e We Are Social fanno l'inganno della cadrega al wrestler Danhausen*	243
XIII	Corriere dell'Umbria	25/05/2026	*Sport del lunedi-Incontri per i Block Devils in Comune e in Regione*	246
	Engage.it	25/05/2026	*Netflix e We Are Social riportano in TV "L'inganno della cadrega" per il lancio del primo Premium Li*	248
	Guidatorino.com	25/05/2026	*Cosa fare a Torino questa settimana? Gli eventi dal 25 al 31 Maggio (anche gratis)*	249

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Inalpi**			
	Ilmattino.it	25/05/2026	*Torna «Jukebox- La notte delle hit»: anticipazioni sul cast delle due serate condotte da Antonella C*	251
	Iltorinese.it	25/05/2026	*Mirafiori e Santa Rita: il punto con Luca Rolandi*	254
	Lagazzettadelpubblicitario.it	25/05/2026	*Netflix porta "L'inganno della cadrega" nel wrestling: Giovanni e Giacomo protagonisti della campagn*	256
	Lidentita.it	25/05/2026	*Rock Jazz e dintorni a Torino: The Aristocrats*	260
	Mediakey.it	25/05/2026	*NETFLIX, INSIEME A WE ARE SOCIAL, RIPORTA IN TV L'INGANNO DELLA CADREGA*	261
	Msn.com/it	25/05/2026	*Torna «Jukebox-La notte delle hit»: anticipazioni sul cast delle due serate condotte da Antonella Cl*	263
	Newsic.it	25/05/2026	*JUKEBOX LA NOTTE DELLE HIT la line up delle due serate [Info e Biglietti]*	264
	Orgoglionerd.it	25/05/2026	*Tutto quello che c'e' da sapere su WWE Clash in Italy*	268
	Perugia24.net	25/05/2026	*Stamattina una delegazione della Sir sara' ricevuta a Perugia prima in Comune e poi alla Regione*	270
	Perugiatoday.it	25/05/2026	*Volley, per la Sir arriva il tempo delle onoreficienze. Squadra e staff ricevuti da Comune e Regione*	272
	Perugiatomorrow.it	25/05/2026	*Sir Susa Scai Perugia celebrata da Comune e Regione dopo la Champions League*	273
	Rassegnabusiness.news	25/05/2026	*Netflix riporta in TV lo sketch di Giovanni e Giacomo per il debutto WWE in Italia*	278
	Tempoliberotoscana.it	25/05/2026	*WE European Summer Tour al Nelson Mandela Forum*	280
	Today.it	25/05/2026	*Volley, per la Sir arriva il tempo delle onoreficienze. Squadra e staff ricevuti da Comune e Regione*	282
	Tuttowrestling.com	25/05/2026	*Clash in Italy verso il sold out: la WWE riempie finalmente le arene*	283
	Tuttowrestling.com	25/05/2026	*Michele M. Ippolito intervista Charlotte Flair: Nessun passaggio di torcia*	285
	Tuttowrestling.com	25/05/2026	*Michele M. Ippolito intervista Dominik: A voi piace molto Liv, staro' attento a lei*	287
	Tuttowrestling.com	25/05/2026	*Michele M. Ippolito intervista Gunther: A Torino vincero' il titolo WWE*	289
	Tuttowrestling.com	25/05/2026	*WWE: Clash in Italy, importante SPOILER su un match titolato*	291
	Tuttowrestling.com	25/05/2026	*WWE: Preview Raw 25-05-2026*	293
	Ultimenotizieflash.com	25/05/2026	*Antonella Clerici fa preoccupare: c'e' incertezza sul ritorno di E' sempre mezzogiorno a settembre*	294
	Ultimenotizieflash.com	25/05/2026	*Jukebox-La notte delle hit torna a settembre 2026 con grandi star: tutti gli ospiti*	297
	Umbriajournal.com	25/05/2026	*Sir Perugia sul tetto del mondo viene accolta dalle autorita'*	300
	Youmark.it	25/05/2026	*Netflix insieme a We Are Social riporta in tv L'inganno della cadrega'*	303
	Davidemaggio.it	24/05/2026	*Jukebox La Notte delle Hit 2026, ecco la line-up delle due serate in anteprima*	305
	Iwebradio.fm	24/05/2026	*Il Volo: tornano dal 22 maggio con il singolo Cuerpo Sin Alma*	307
	Umbriadomani.it	24/05/2026	*Sir Sicoma Monini Perugia ricevuta in Regione*	310
	Umbriajournal.com	24/05/2026	*Sir Sicoma Monini Perugia attesa dalle istituzioni locali*	312
34	Corriere di Chieri e dintorni	22/05/2026	*Le ragazze della Diasorin a caccia dello scudetto*	315

Quotidiano
28-05-2026
Pagina 27
Foglio 1

LA STAMPA

Tiratura: 78.203
Diffusione: 65.426

www.ecostampa.it

Domenica a Torino "Clash in Italy", il wrestling live

L'attesa è finita per tutti gli appassionati italiani di wrestling. La World Wrestling Entertainment sbarca nel nostro Paese con "Clash in Italy", il primo Premium Live Event ufficiale a svolgersi in Italia. L'evento principale sarà domenica 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino, accompagnato da una puntata dello storico programma tv RAW registrato a Torino il giorno successivo, lunedì 1 giugno, una puntata di SmackDown a Bologna, e da due live show speciali a Roma e Firenze. Lo show sarà visibile in diretta streaming esclusiva dalle 20 su Netflix, da aprile la casa esclusiva di tutta la programmazione settimanale della WWE. Il commento italiano è firmato dalle storiche voci de "Il Godzilla" Luca Franchini e "Il Bardo" Michele Posa. Tra i match più attesi Brock Lesnar torna per sfidare Oba Femi mentre Cody Rhodes dovrà difendere la sua cintura da Undisputed WWE Championship contro l'austriaco Gunther - l'uomo che ha ritirato John Cena. —





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Quotidiano
31-05-2026
Pagina 5
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

Stasera alle 20

Inalpi sold out per il grande Wrestling

È il giorno della Wwe a Torino. Per la prima volta la più grande federazione di wrestling professionistico al mondo porta in Italia un Premium Live Event. Il primo ring ad accogliere le superstar della Wwe è l'Inalpi Arena, dove oggi alle 20 andrà in scena «Clash in Italy», spettacolo da tutto esaurito con campioni di altissimo livello: Brock Lesnar, Oba Femi, Roman Reigns, Jacob Fatu, Cody Rhodes e Gunther al maschile; Rhea Ripley, Jade Cargill, Becky Lynch e Sol Ruca al femminile. La Wwe sarà all'Inalpi anche domani per la puntata di Raw. (*ire.nic.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA


CRONACA DI TORINO

Torino fa il tutto esaurito con Annalisa sul palco Pieni i musei e i ristoranti

MARCOPOLO

Giornate di Valutazione Torino

Contatta i nostri esperti per valutare i tuoi beni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Altri Sport

WWE, Sol Ruca e il sogno di Torino a Clash in Italy: "Mi vivo il momento"

Sol Ruca racconta l'emozione di essere protagonista a Clash in Italy, il primo PLE WWE in Italia: "Voglio dimostrare di meritare questa occasione".

Marco Ercole 4 min
Pubblicato il **31 maggio 2026, 11:00**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Tags> WWE> wrestling> sol ruca

C'è chi arriva in Italia per combattere e chi, prima ancora, si prende il tempo per innamorarsi della città. **Sol Ruca appartiene alla seconda categoria**. Una delle stelle emergenti della WWE sarà tra le protagoniste di Clash in Italy, che questa sera all'Inalpi Arena di Torino scriverà una pagina storica diventando **il primo PLE WWE mai organizzato nel nostro Paese, trasmesso live su Netflix**.

Sol Ruca e l'amore per l'Italia

L'atleta californiana, pronta a sfidare Becky Lynch in una delle sfide più attese della serata, **ha raccontato tutto il suo entusiasmo per questa esperienza italiana**. "*Sono così contenta, è divertente essere qui, in un mondo completamente diverso, una cultura completamente differente. Ieri ho fatto una passeggiata di quasi 10 chilometri per puro piacere, per immergermi in tutto questo*", ha spiegato. Un impatto immediato con il pubblico italiano, che l'ha accolta con

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

entusiasmo. "*È stato davvero bello avere i fan che sono venuti a salutarmi e a scattare una foto. È bello sapere che le persone di tutto il mondo sanno chi sono e che interessa quello che faccio. Sono davvero entusiasta di essere qui e penso che sia un sentimento comune per tutti noi nel backstage*".

La sfida di stasera con Becky Lynch

L'Italia, in realtà, era una destinazione che sognava da tempo. "*Ho sempre voluto venire qui, non solo per lavoro ma anche per piacere. Ho adorato questa esperienza e poi il cibo è fantastico. Mi piacerebbe davvero tornare e potermi immergere ancora di più, esplorare ancora di più*". Ma da questa sera spazio alle emozioni del ring. Davanti a migliaia di tifosi, **Sol Ruca proverà a conquistare il titolo superando Becky Lynch**, una delle figure più importanti del wrestling femminile moderno. Una sfida che la giovane wrestler vive come una grande occasione. "*Sono molto entusiasta di poter salire sul ring e confrontarmi con l'energia di Becky. Lei sta dicendo che non merito di essere qui, quindi questo è il mio momento per dimostrarglielo davvero. Spero di uscire vittoriosa e diventare la nuova campionessa*". Nessuna paura nemmeno di fronte all'esperienza della sua avversaria. "*Conosciamo tutti Becky, è una a cui piace imbrogliare e fare tutto il necessario. Penso di essere abbastanza brava per adattarmi alle diverse situazioni, senza aspettarmi nulla da lei. Vedrò quello che succede e proverò ad adattarmi di conseguenza*".

Il futuro della divisione femminile WWE

La pressione di esibirsi davanti a migliaia di spettatori sembra addirittura esaltarla. "*Onestamente, ho tanta voglia di esibirmi davanti a così tante persone. Penso sia più facile. Una volta che parte la mia musica, so che è il momento di entrare e me lo voglio vivere al massimo. Uscire davanti ai fan è qualcosa che mi aiuta a concentrarmi e a dare tutto*". Dietro il personaggio spettacolare e la celebre finisher – la "Sol

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Snatcher" che l'ha resa famosa c'è però anche un passato da ginnasta. "*Il mio background nella ginnastica è stato determinante. Volevo che la mia finisher fosse qualcosa di unico*". Stasera, a Torino, quella spettacolare combinazione di atletismo, creatività e carisma avrà il palcoscenico più importante possibile. **Clash in Italy rappresenta una prima volta storica per la WWE e per i fan italiani. Per Sol Ruca, invece, potrebbe essere la notte della consacrazione definitiva**. Dopo aver conquistato l'Italia passeggiando tra le sue strade, ora vuole conquistare anche il ring più importante della sua giovane carriera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere
› La WWE fa la storia con Clash in Ital…
› WWE, Dominik Mysterio verso Cla…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

SPORT



Torino, è il giorno di Clash in Italy: tutto pronto per il primo premium live event della Wwe in Italia

Francesco Pio Scaramozza 31 Maggio 2026

Domenica 31 maggio 2026 entrerà di diritto nella storia dello sport-spettacolo italiano. Per la prima volta la **WWE**, la più importante federazione di wrestling al mondo, organizza un **Premium Live Event** nel nostro Paese. A fare da palcoscenico a questo appuntamento destinato a rimanere nella memoria degli appassionati sarà la Inalpi **Arena di Torino**, pronta ad accogliere migliaia di tifosi provenienti da tutta Italia e da diverse nazioni europee per assistere a **Clash in Italy**.

Un evento che rappresenta molto più di una semplice tappa internazionale della WWE. La scelta dell'Italia come sede di uno dei principali show della compagnia americana certifica infatti la crescita costante dell'interesse verso il wrestling nel nostro Paese, una passione che negli ultimi anni ha conosciuto una vera e propria rinascita. Dopo il boom vissuto tra la fine degli anni Novanta e i primi anni Duemila, il wrestling aveva attraversato una fase di minore esposizione mediatica. Oggi, grazie alle piattaforme streaming, ai social network e alla diffusione globale dei contenuti WWE, l'interesse è tornato a crescere in maniera significativa, coinvolgendo sia gli storici appassionati sia una nuova generazione di fan. La risposta del pubblico italiano è stata straordinaria. Fin dall'annuncio dell'evento, l'entusiasmo è stato enorme, confermando come il nostro Paese rappresenti ormai uno dei mercati europei più importanti per la federazione di Stamford.

Enter keyword...

CATEGORIE

Seleziona una categoria

ARTICOLI RECENTI

Torino, è il giorno di Clash in Italy: tutto pronto per il primo premium live event della Wwe in Italia

Il PSG è ancora Regina d'Europa! Arsenal battuto ai rigori a Budapest, decide l'errore di Gabriel

Tragedia stradale a Capaccio Paestum: moto si schianta contro un muro, morti un 27enne e un 39enne

Il Monza torna subito in Serie A: Catanzaro sfiora l'impresa ma il regolamento regala la promozione ai lombardi

Torre del Greco, premiate le eccellenze del Made in Italy dell'I.S. "F. Degni"

LAVORO & CONCORSI

Giovani, 145mila posti di lavoro nel settore droni: l'Italia può essere capofila della formazione

Nuove assunzioni nella Polizia Locale: bando unico per Verona, Padova e Vicenza

Torre del Greco, una riffa pubblica per assegnare 25 posti tra operatori ecologici e autisti

Cercasi 1 Operatore Socio Sanitario per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Per celebrare questo appuntamento storico, la WWE ha preparato una card di altissimo livello:

- **Cody Rhodes** metterà in palio il **WWE Undisputed Championship** contro **Gunther**, in una sfida tra due dei volti più rappresentativi della compagnia.
- Riflettori puntati anche sul **Tribal Combat Match** valido per il **World Heavyweight Championship**, con **Roman Reigns** chiamato a difendere il titolo dall'assalto di **Jacob Fatu** in una battaglia che promette intensità e spettacolo.
- Il wrestling femminile sarà rappresentato da due incontri di assoluto prestigio: **Rhea Ripley** difenderà il **WWE Women's Championship** contro **Jade Cargill**, mentre **Becky Lynch** metterà in palio il **Women's Intercontinental Championship** contro **Sol Ruca**.
- A completare una card già ricchissima ci sarà la sfida tra **Oba Femi e Brock Lesnar**, un confronto tra forza, atletismo ed esperienza che ha già acceso la curiosità degli appassionati.

Clash in Italy non sarà soltanto uno show di wrestling. Sarà il riconoscimento ufficiale di una passione che in Italia non si è mai spenta e che oggi vive una nuova stagione di entusiasmo. Per una notte **Torino diventerà la capitale mondiale della WWE**, ospitando un evento destinato a segnare un prima e un dopo nella storia del wrestling italiano. Per migliaia di tifosi sarà la realizzazione di un sogno atteso per decenni. Per la WWE, invece, sarà la conferma che l'Italia è pronta a occupare un posto di primo piano nel panorama internazionale del wrestling.



Condividi questo articolo:

una casa di cura di Pompei

1 Apprendista Sarto tagliatore al Centro per l'impiego di Pompei

FISCO E FINANZA

Assegno Unico 2026 e Isee: come evitare tagli e ottenere tutti gli importi spettanti

Caldaie e direttiva Case Green, cosa cambia per il riscaldamento domestico e come adeguarsi

Guerra in Medio Oriente, aumentano i prezzi anche in Italia: rincari su carburanti, energia e spesa

Fondi comuni in crescita in Italia, investono di più anche giovani e donne

Come organizzare al meglio il tempo quando si lavora da freelance

ARCHIVI

Seleziona mese

MAGGIO 2026

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

« APR

TAG

armi Boscoreale Boscotrecase Calcio Lega Pro Calcio Serie D camorra Campania carabinieri Caserta Castellammare di Stabia Coronavirus Covid Covid 19

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Quotidiano
31-05-2026
Pagina 1+11
Foglio 1

Torino la Repubblica

Diffusione: 3.981

www.ecostampa.it

Lo spettacolo del wrestling infiamma l'Inalpi



a pagina 11

I campioni del wrestling mandano in visibilio l'Inalpi Arena

Si chiama "Clash in Italy" e, per gli appassionati di wrestling, rappresenterà un momento indimenticabile. Stasera, l'Inalpi Arena ospiterà il primo Premium Live Event Wwe organizzato nel nostro Paese, che sarà trasmesso in diretta dalle 20 su Netflix Italia (commento di Luca Franchini e Michele Posa).

A certificare la portata dell'evento è l'uomo che ci ha fatto scoprire il wrestling, il genovese Stefano Benzi: «Stasera a Torino ci sarà l'evento degli eventi. L'appuntamento di Torino rappresenta più di una Wrestlemania italiana», garantisce l'ex conduttore di Wwe live, un volto molto noto agli appassionati dello show americano.

Il programma propone alcuni fra i nomi iconici della lotta, da Roman Reigns a Cody Rhodes, fino al ritorno di Brock Lesnar a pochi mesi dal ritiro. Dal punto di vista televisivo, poi, si tratta di un evento gigantesco, in grado di mobilitare non meno di 1200 persone. Quel che è certo è che "Clash in Italy" richiamerà sul ring alcune delle superstar più celebrate; e che la manifestazione sia attesissima lo dimostra il sold out da giorni, nonostante i prezzi dei biglietti tutt'altro che popolari.

Il match più atteso dagli appassionati è probabilmente quello che metterà di fronte una leggenda come Lesnar, 49 anni, campione metà statunitense e metà canadese originario di Webster, nel South Dakota, contro la stella emergente Oba Femi, nigeriano di 28 anni dalla stazza imponente: è alto 198 centimetri e pesa 140 chili. Da non perdere anche la prova di Roman Reigns che la scorsa settimana ha compiuto 41 anni e che ha origini samoane da parte di padre, ma ha anche sangue italiano da parte di madre; difenderà il Wwe World Heavyweight Championship in un Tribal Combat Match contro il classe 1992 Jacob Fatu, che si è appena ripreso da un infortunio patito durante il Live Event a Liverpool. Da non perdere il match di Cody Rhodes, 41 anni, che è figlio d'arte visto che papà "The American Dream" Dusty Rhodes combatteva negli anni Settanta e Ottanta. Il campione originario di Charlotte affronterà per l'Undisputed Wwe Championship Gunther, pseudonimo di Walter Hahn, il lottatore austriaco che lo scorso dicembre sconfisse per sottomissione John Cena nel suo match di ritiro. A completare la serata, Rhea Ripley e Jade Cargill si contenderanno il Wwe Women's Championship, mentre Becky Lynch affronterà Sol Ruca per il Women's Intercontinental Championship. E non finisce qui, visto che domani sera il grande wrestling rimarrà a Torino, sempre all'Inalpi Arena; entrambi gli show andranno in onda su Netflix a partire dalle 20, a dimostrazione di come la piattaforma intenda rafforzare il proprio legame con la galassia del wrestling. – **F.T.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi e domani "Clash in Italy" è il primo grande evento organizzato in Italia da Wwe con le star internazionali della lotta



L'evento dal vivo è subito andato sold out ma l'evento è trasmesso alle 20 su Netflix

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Torino
E PROVINCIA

RASPINI
BUONI. AUTENTICI. GENUINI
SALUMI

RASPINI
BUONI. AUTENTICI. GENUINI
DAL 1946

Redazione via Lugaro 15
TORINO 10126
Tel. 0116568111-Fax 0116639003

E-mail cronaca@lastampa.it
Facebook La Stampa Torino
X: @StampaTorino

Pubblicità: A. Manzoni & C S.p.A.
Via G. Giacosa, 38
Torino 10126

Telefono: 011 19.89.00.50
Cell.: 328.983.78.60
Mail: areapiemonte@manzoni.it

LA FINANZA SEQUESTRA COMPUTER NELLE SEDI DEL CONSORZIO. LA DIFESA: "OFFERTA DECISA DA MESI, NESSUN VANTAGGIO"

i z› |"9 z§–fl¬⁄9§Z†"›/9‹›"fi~¢–"' " àg–"†z9¢z›zX9 ~›†/›~{{~›"9Z' ' /å

Due indagati per il maxi appalto. Il commissario Corsini: "La magistratura faccia presto"

LEGATO, MONDO

«Si va avanti, con fiducia». Marco Corsini, commissario di governo per il Parco della Salute e della Scienza di Torino, commenta l'inchiesta giudiziaria. – PAGINE 36-37

IL RETROSCENA

l fl«~⁻ }/"9 z9N I 9~›" m–›/fi€ "9fi~⁻ •z9€ z' z¢~›

GIULIA RICCI

Turismo Torino festeggia i successi del 2025 e guarda al futuro, mentre cerca nuovi soci. Ma è stallo sulla governance: il Comune non riesce a trovare l'amministratore delegato dell'ente, il compenso da 1500 euro al mese è troppo basso. – PAGINA 40

L'EVENTO

Z9 z' 9 /"†z' ' / ' /~⁻ fl-9|"' |~›fl‹ Ъ 9‹/z••z9›/fll‹›/" € –fi/|z9 ~9 ~¥¶



ANDREA JOLY

Chi sperava nel classico concertone in piazza si dovrà accontentare di quello di ieri sera, organizzato da Radio Kiss Kiss in piazza Castello. Per la grande festa di San Giovanni, il Santo Patrono di Torino, del prossimo 24 giugno il Comune ha organizzato qualcosa di diverso. Nessun palco, nessun cantante pop, ma un dj-set da quattro balconi in piazza Vittorio. – PAGINA 44

INVASIONE DI PIANTE ACQUATICHE: DUE INCIDENTI PER I CANOTTIERI



n' 9 "9 /9|£/z••~

PIER FRANCESCO CARACCIOLO

Le piante acquatiche crescono già rigogliose. È l'effetto del caldo anomalo di questo fine maggio, che ha spinto Torino a toccare i 37 gradi. E così i lunghi filamenti verdi che scorrono sotto il pelo dell'acqua hanno iniziato, da qualche giorno, ad affiorare anche sulla superficie del Po, formando chiazze evidenti davanti alla Gran Madre, ai Murazzi, sotto i ponti di corso Vittorio Emanuele II e corso Dante. – PAGINA 39

IL DOSSIER

eg' ' "9›"ffi/€ " Q9{/} ~§9' ¢ ~⁻ " à\"fl9 9/ii/|/§~ z«›/›~§-9fi|–"§-å

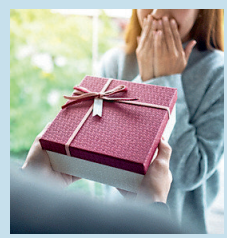


CHIARA COMAI

Da settembre nel torinese ci saranno 85 collaboratori scolastici in meno. Conseguenza di una riduzione generale indetta dal ministero. – PAGINA 43

IL CASO

Z–fl‘9-9k"§~ }z§9/} z' •zfl‘ à\/›|"' †~⁻ •/"' ~ }/9' |z«z|~å



ELISA SOLA

Lei dice che lo amava. Racconta che il Rolex, l'iPhone, l'Audi A1 erano regali. «Faccio la barista, l'ho conosciuto al bancone». – PAGINA 42

L'INTERVISTA

l§9‹/"›' "9 ~§‡ ›~fiff§' ¢lfi£"‡ ào/"§~⁻ •zX9g"fl9i"§"9-€ "•/"' /å

FRANCESCO MUNAFÒ



L'estetica è da show di wrestling americano: arbitro con camicia bianca e nera, cinturone d'oro come premio a chi vince, costumi e stivali colorati. Ma sul palco non ci sono le star a stelle e strisce come Brock Lesnar e Roman Reigns. C'è Vincenzo Libertini, 38 anni, istruttore di Wrestling Torino, l'unica accademia torinese dove si insegna la disciplina a metà tra sport e intrattenimento nata oltre l'Atlantico. Oggi sarà all'Inalpi Arena. – PAGINA 45

Furbatto
IMMOBILI
Dal 1929 di casa a Torino.

CITTADELLA - VIA DONATI



IN AFFITTO. NELLE VICINANZE DELLA STAZIONE DI PORTA SUSA PROPONIAMO APPARTAMENTO PARZIALMENTE ARREDATO E MANSARDATO COMPOSTO DA INGRESSO SALONE DUE CAMERE BISERVIZI. LIBERO DA AGOSTO. € 750 APE IN CORSO.

ATTICO - C.SO PESCHIERA



IN STABILE SIGNORILE PROPONIAMO APPARTAMENTO AL 6 PIANO CON SPLENDIDO TERRAZZO DI 20 MQ. INTERNAMENTE SI COMPONE DI UN SALONE 3 CAMERE CUCINA E DUE BAGNI. BOX AUTO E CANTINA. € 440.000 APE F/178,24

095047-ITOMLY

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA

Il giorno del wrestling-show "Violenza? No, solo emozioni"

FRANCESCO MUNAFÒ



L'estetica è da show di wrestling americano: arbitro con camicia bianca e nera, cinturone d'oro come premio a chi vince, costumi e stivali colorati. Ma sul palco non ci sono le star a stelle e strisce come Brock Lesnar e Roman Reigns. C'è Vincenzo Libertini, 38 anni, istruttore di Wrestling Torino, l'unica accademia torinese dove si insegna la disciplina a metà tra sport e intrattenimento nata oltre l'Atlantico. Oggi sarà all'Inalpi Arena. – PAGINA 45

Vincenzo Libertini

"Così il wrestling mi ha salvato"

L'atleta torinese è istruttore nell'unica accademia piemontese dove si insegna la disciplina nata negli USA
Oggi all'Inalpi Arena ci sarà anche lui: "Salire sul ring è stato l'antidoto alle mie insicurezze di ragazzino fragile"

L'INTERVISTA

FRANCESCO MUNAFÒ

L'estetica è da show di wrestling americano: arbitro con camicia bianca e nera, cinturone d'oro come premio a chi vince, costumi e stivali colorati. Ma il ring è in una palestra di Torino e a lottare non ci sono le star a stelle e strisce. C'è Vincenzo Libertini, 38 anni, torinese e istruttore di Wrestling Torino, l'unica accademia torinese dove si insegna la disciplina a metà tra sport e intrattenimento nata oltre l'Atlantico. E che non è solo lotta ma recitazione, con tanto di alter ego e trame fatte di buoni e cattivi, di Davide e Golia che si scontrano su un ring. Oggi all'Inalpi Arena, dove i grandi del wrestling Usa si scontreranno per la prima volta a Torino in un evento trasmesso live su Netflix, ci sarà anche Libertini. «Vogliamo creare emozioni – dice – ma la vera sfida è combattere le nostre insicurezze».

Vale anche per lei?

«Certo. Io ero il classico ragazzino chiuso che faticava ad avere amici. Ho iniziato a fare arti marziali da giovanissimo perché invece lì nessuno ti giudicava».

Cosa faceva?

«Kick boxing e mma. Ma il mio cuore batteva per il wrestling. Lo guardavo fin da piccolo».

Come ha cominciato?

«Nel 2011 ho scoperto la Wrestling Torino e mi sono unito al gruppo».

Cosa la appassionava quando lo guardava da bambino?

«Provavo grande empatia per i personaggi, quell'adrenalina mi teneva incollato allo schermo. Un giorno mi son detto: voglio farlo anch'io. Al mio primo match ero emozionatissimo».

Perché?

«Mi sentivo finalmente apprezzato. Il pubblico applaudiva come se fossi un eroe. Gli piaceva il personaggio che creavo».

Ha un nome?

«Sì, "Violenzo", perché è un tipo rude e attaccabrighe».

Ma lei è davvero così nella vita reale?

«No, tutt'altro. Violenzo è un alter ego immaginario che ho costruito nel contesto di una storia che racconto sul ring».

Come si costruisce un alter ego?

«Prendendo un pezzo di sé ed esagerandolo. È un'operazione che ha effetti quasi terapeutici».

Ci fa qualche esempio?

«Mi viene in mente un mio allievo. Era gay, aveva grandi difficoltà ad aprirsi alle persone per timore di commenti e pregiudizi. Gli ho proposto di far ruotare il suo personaggio attorno a quell'aspetto, e per lui è stato un successo».

Cosa direbbe oggi al Vincenzo ragazzino?

«Gli suggerirei di cominciare presto ad allenarsi e di puntare a fare del wrestling un lavoro».

Che rapporto c'è con la violenza nella vostra disciplina?

«Si insegna l'autocontrollo, come nel mondo delle arti marziali. Non c'è spazio per le teste calde in questo mondo».

Cioè?

«Le regole fondamentali sono non farsi male e non far male all'avversario. Anche perché magari la persona che stai affrontando vive di wrestling, e un infortunio rischia di fargli saltare un match con cui si guadagna da vivere. La violenza è stigmatizzata, chi la usa sul ring si crea una pessima reputazione».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

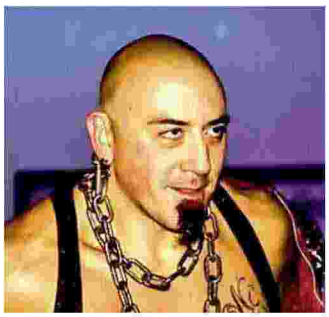
www.ecostampa.it

Eppure le botte sembrano vere.
«Il bello è proprio saper rendere reale ciò che è finzione. Noi sappiamo bene come non farci male».
È possibile diventare professionisti?
«Sì, mi vengono in mente almeno due ragazzi italiani notati di recente dalla WWE».
Come la fa sentire l'arrivo del wrestling a Torino?
«Orgoglioso della mia città. Il fascino della Mole e la bellezza dell'Inalpi Arena hanno colpito».
"Violenzo" è l'alter ego. E invece Vincenzo chi è?
«Un ragazzo di 38 anni che come mestiere principale fa il macchinista. Guidare i treni era l'altro mio sogno, e ho realizzato anche questo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Libertini insieme ai ragazzi dell'accademia torinese dedicata alla disciplina



VINCENZO LIBERTINI
WRESTLER
EISTRUTTORE

La violenza è costruita, bisogna rendere reale ciò che è finto senza farsi male davvero

L'EVENTO

Le star americane arrivano a Torino per la prima volta



Striscioni all'Inalpi Arena

L'appuntamento è alle 20 all'Inalpi Arena. Qui, per la prima volta in Italia, la World Wrestling Entertainment porta "Clash in Italy", un "premium event live" trasmesso in streaming su Netflix con i nomi più importanti del mondo del wrestling.
Tra gli incontri più attesi il ritorno di Brock Lesnar contro Oba Femi, mentre Roman Reigns difenderà il titolo World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match.
In programma anche la sfida tra Cody Rhodes e Gunther per l'Undisputed Wwe Championship.
L'evento è già quasi sold out, con più di 10mila biglietti venduti su una capienza complessiva dell'arena di circa 12mila posti. FRA. MUN. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

Vincenzo Libertini: Il wrestling e' stato l'antidoto alle mie insicurezze di ragazzino fragile



Torinese e istruttore nell´unica accademia in città dove si insegna la disciplina a metà tra sport e intrattenimento nata oltre l´Atlantico. Oggi i grandi protagonisti si confronteranno all´Inalpi Arena L´estetica è da show di wrestling americano: arbitro con camicia bianca e nera, cinturone d´oro come premio a chi vince, costumi e stivali colorati. Ma il ring è in una palestra di Torino e a lottare non ci sono le star a stelle e strisce. C´è Vincenzo Libertini, 38 anni, torinese e istruttore di Wrestling Torino, l´unica accademia torinese dove si insegna la disciplina a metà tra sport e intrattenimento nata oltre l´Atlantico . E che non è solo lotta ma recitazione, con tanto di alter ego e trame fatte di buoni e cattivi, di Davide e Golia che si scontrano su un ring. Oggi all´Inalpi Arena, dove i grandi del wrestling Usa si scontreranno per la prima volta a Torino in un evento trasmesso live su Netflix, ci sarà anche Libertini. «Vogliamo creare emozioni dice ma la vera sfida è combattere le nostre insicurezze». Vale anche per lei? «Certo. Io ero il classico ragazzino chiuso che faticava ad avere amici. Ho iniziato a fare arti marziali da giovanissimo perché invece lì nessuno ti giudicava». Cosa faceva? «Kick boxing e mma. Ma il mio cuore batteva per il wrestling. Lo guardavo fin da piccolo». Come ha cominciato «Nel 2011 ho scoperto la Wrestling Torino e mi sono unito al gruppo». Cosa la appassionava quando lo guardava da bambino «Provavo grande empatia per i personaggi, quell´adrenalina mi teneva incollato allo schermo. Un giorno mi son detto: voglio farlo anch´io. Al mio primo match ero emozionatissimo». Perché «Mi sentivo finalmente apprezzato. Il pubblico applaudiva come se fossi un eroe. Gli piaceva il personaggio che creavo». Ha un nome? «Sì, Violenzo, perché è un tipo rude e attaccabrighe». Ma lei è davvero così nella vita reale? «No, tutt´altro. Violenzo è un alter ego immaginario che ho costruito nel contesto di una storia che racconto sul ring». Come si costruisce un alter ego «Prendendo un pezzo di sé ed esagerandolo. È un´operazione che ha effetti quasi terapeutici». Ci fa qualche esempio «Mi viene in mente un mio allievo. Era gay, aveva grandi difficoltà ad aprirsi alle persone per timore di commenti e pregiudizi. Gli ho proposto di far ruotare il suo personaggio attorno a quell´aspetto, e per lui è stato un successo». Cosa direbbe oggi al Vincenzo ragazzino? «Gli suggerirei di cominciare presto ad allenarsi e di puntare a fare del wrestling un lavoro». Che rapporto c´è con la viol enza nella vostra disciplina? «Si insegna l´autocontrollo, come nel mondo delle arti marziali. Non c´è spazio per le teste calde in questo mondo». Cioè «Le regole fondamentali sono non farsi male e non far male all´avversario. Anche perché magari la persona che stai affrontando vive di wrestling, e un infortunio rischia di fargli saltare un match con cui si guadagna da vivere. La violenza è stigmatizzata, chi la usa sul ring si crea una pessima reputazione». Eppure le botte sembrano vere. «Il bello è proprio saper rendere reale ciò che è finzione. Noi sappiamo bene come non farci male». È possibile diventare professionisti? «Sì, mi vengono in mente almeno due ragazzi italiani notati di recente dalla WWE». Come la fa sentire l´arrivo del wrestling a Torino? «Orgoglioso della mia città. Il fascino della Mole e la bellezza dell´Inalpi Arena hanno colpito». Violenzo è l´alter ego. E invece Vincenzo chi è? «Un ragazzo di 38 anni che come mestiere principale fa il macchinista. Guidare i treni era l´altro mio sogno, e ho realizzato anche questo».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

ARTE & CULTURA SOCIALE NATURA & SCIENZE CINEMA & STREAMING EXTRA GALLERY

Primo Piano Sport & Benessere

WWE Clash in Italy, tutto pronto per la storia

Claudio Bencivenga Maggio 31, 2026 22 2 minuti letti



Stasera Torino ospiterà un debutto epocale, quello del primo PLE nella storia italiana, Clash in Italy. Grandissima attesa per tutti i fan del wrestling italiano, che all'Inalpi Arena e su Netflix assisteranno ad un evento che si preannuncia di grandissimo livello.

È il grande giorno. Oggi, domenica 31 maggio, la WWE torna ufficialmente in Italia e lo fa in grandissimo stile con Clash in Italy, il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

primo PLE della storia italiana. Un evento con una *card* di fattura altissima, sicuramente la migliore post WrestleMania 42.

Cody Rhodes (c) vs Gunther per il WWE Undisputed Championship

Ad aprire il PLE sarà il primo match per un titolo mondiale della serata. Cody Rhodes difenderà il titolo di Undisputed Champion contro Gunther, un opener che si preannuncia da fuochi d'artificio. I due si sono affrontati verbalmente, faccia a faccia, nell'ultima puntata di SmackDown, che ha avuto luogo questo venerdì a Barcellona. Il pronostico sembra a favore dell'American Nightmare, ma secondo molti la sorpresa è dietro l'angolo.

Rhea Ripley (c) vs Jade Cargill per il WWE Women's Undisputed Championship

La seconda sfida di Clash in Italy vedrà un altro titolo mondiale in palio, stavolta femminile: il Women's Undisputed Championship. Si affronteranno Rhea Ripley e Jade Cargill, che sempre durante l'ultima puntata di SmackDown hanno avuto modo di confrontarsi, sia ad inizio serata che dopo la vittoria di Jade nel match contro Alexa Bliss.

Becky Lynch (c) vs Sol Ruca per il Women's Intercontinental Championship

Non è ancora ufficiale l'ordine dei match restanti (a parte il main event), ma probabilmente il terzo incontro della serata sarà quello tra Becky Lynch e Sol Ruca. Al momento il confronto tra le due, che si sono già sfidate nello scorso Saturday Night's Main Event, è avvolto da un alone di incertezza: Sol Ruca si sarebbe infortunata proprio durante quell'evento e probabilmente non lotterà nelle migliori condizioni possibili.

Oba Femi vs Brock Lesnar

Oba Femi contro Brock Lesnar precederà il main event. Si tratta del secondo incontro tra i due, dopo la clamorosa vittoria a WrestleMania 42 di Oba. Un rematch attesissimo, che con grande probabilità vedrà The Beast vendicarsi per la disfatta allo Showcase of the Immortals, ma che sicuramente non deluderà i fan.

Roman Reigns (c) contro Jacob Fatu per il WWE World Heavyweight Championship

A chiudere Clash in Italy sarà il tribal combat tra Roman Reigns e Jacob Fatu. I due samoani metteranno in palio tutto ciò che hanno: il loro onore, il titolo di tribal chief e il World Heavyweight Championship. L'attesa dei fan è alta, anche se c'è preoccupazione per un infortunio di Jacob avvenuto qualche giorno fa nel Live Event a Liverpool.

Dove vedere Clash in Italy

Per tutti coloro che non saranno presenti all'Inalpi Arena di Torino, sarà possibile assistere a Clash in Italy in diretta su Netflix, a partire dalle ore 20.

Claudio Bencivenga
Fonte immagine: Netflix
Leggi anche: Mondiali 2026: il mondo si prepara allo spettacolo più grande della storia del calcio

#netflix #torino #WWE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

la Repubblica TORINO.it

www.ecostampa.it

"Clash in Italy", i campioni del wrestling mandano in visibilio l'Inalpi Arena - la Repubblica

"Clash in Italy", i campioni del wrestling mandano in visibilio l´Inalpi Arena

Oggi e domani il primo grande evento organizzato in Italia da Wwe con le star internazionali della lotta

L´ascolto è riservato agli abbonati premium

31 Maggio 2026 alle 10:22

1 minuti di lettura

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

i

Consigli.it sceglie e raccomanda in maniera indipendente prodotti e servizi che si possono acquistare online o tramite la consulenza di esperti. Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link presenti nel testo, Consigli.it riceve una commissione senza alcuna variazione del prezzo finale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

NEWS 31 Maggio 2026

Possibile infortunio per Jacob Fatu prima di Clash in Italy



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

Jacob Fatu potrebbe essersi infortunato durante un live event WWE a Liverpool, ma al momento il match contro Roman Reigns a Clash in Italy non sembra a rischio.

Jacob Fatu potrebbe aver subito un infortunio durante un live event **WWE** a **Liverpool**, a pochi giorni dal suo **Tribal Combat match** contro **Roman Reigns** previsto per **Clash in Italy** del **31 maggio**.

Preoccupazione dopo il match contro Solo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Sikoa

La **WWE** ha aperto il suo tour europeo con l'evento live di **Liverpool**, dove uno dei match principali ha visto **Jacob Fatu** sconfiggere **Solo Sikoa** in uno **street fight**. Alcuni fan presenti hanno però segnalato un momento preoccupante al termine dell'incontro.

L'utente **X @xlilcubx** ha definito il match una battaglia "10 su 10" tra le due star samoane, aggiungendo però che **Fatu** sembrava zoppicare mentre tornava nel backstage, dove sarebbe stato accolto da un medico vicino al curtain.

Anche un secondo spettatore, @Jwsh_CFC, ha riportato una versione simile sui social, sostenendo che **Fatu** abbia eseguito una manovra in modo scomposto e che apparisse dolorante mentre rientrava dietro le quinte.

Nessuna conferma ufficiale sulle condizioni

Al momento non esiste alcuna conferma ufficiale riguardo un possibile infortunio di **Jacob Fatu**. È possibile che il wrestler stesse semplicemente vendendo i danni subiti durante il violento street fight e non ci sono indicazioni che la situazione sia seria.

Fatu ha già avuto episodi simili in passato. Durante **Survivor Series WarGames** del 2024 molti fan credevano avesse problemi a una gamba, prima che vari report confermassero che stava bene.

La sfida con Roman Reigns resta confermata

Jacob Fatu affronterà **Roman Reigns** per il **World Heavyweight Championship** in un **Tribal Combat match** durante **Clash in Italy** all'**Inalpi Arena** di **Torino**.

Reigns aveva già sconfitto **Fatu** a **Backlash**, ma dopo il match **Fatu** aveva attaccato il campione, scatenando il caos anche a **Raw** con il **Tongan Death Grip** applicato agli **Usos**. Messo di fronte alla minaccia di essere licenziato, **Fatu** ha poi lanciato la sfida per il **Tribal Combat**, immediatamente accettata da **Reigns**.

Roman Reigns arriva all'incontro con un record perfetto nella stipulazione **Tribal Combat**, avendo già sconfitto **Jey Uso** a **SummerSlam** 2023 e **Solo Sikoa** durante la première di **Raw** su **Netflix** nel 2025.

Secondo le quote di **BetOnline**, **Reigns** è il grande favorito per mantenere il titolo, mentre **Fatu** parte nettamente sfavorito

> amazing match. 10/10
>
> i hope i'm wrong but i did see jacob fatu limping a little bit to the back. apparently a doctor met him at the back too. praying he's okay https://t.co/ZwLTnIkDFm

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

— jay (@xlilcubx) May 28, 2026

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Clash In Italy, Jacob Fatu, Roman Reigns, WWE

Potrebbero interessarti



NEWS

WWE, Stephanie Vaquer ancora assente: salterà Clash in Italy

29 Maggio 2026



NEWS

Santino Marella per Clash in Italy: spunta il retroscena WWE

29 Maggio 2026



NEWS

Dopo Clash in Italy, la WWE punterà tutto su tre Superstar

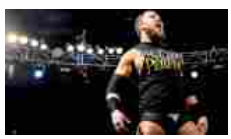
28 Maggio 2026



NEWS

WWE: GUNTHER chiude le porte a Paul Heyman come manager

28 Maggio 2026



NEWS

Arrestato l'ex-WWE Curtis Axel per guida in stato di ebbrezza

28 Maggio 2026

Cerca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

NEWS 31 Maggio 2026

WWE Clash in Italy, dove vedere il primo storico PLE della WWE in Italia



Scritto da **Marco M.**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

La WWE è pronta a scrivere la storia alla Inalpi Arena di Torino con una card ricca di grandi match e Superstar

È finalmente arrivato il giorno tanto atteso dai fan italiani della **WWE**. Questa sera andrà infatti in scena **Clash In Italy**, il primo storico Premium Live Event organizzato dalla compagnia nel nostro **Paese.**

L'evento si svolgerà oggi, **Domenica 31 Maggio**, nella splendida cornice della **Inalpi Arena** di **Torino**, dove migliaia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

di appassionati assisteranno a una card ricca di incontri di altissimo livello.

Tra i match più attesi della serata ci saranno le sfide titolate tra **Roman Reigns** e **Jacob Fatu**, **Cody Rhodes** e **GUNTHER**, oltre all'attesissimo scontro tra **Brock Lesnar** e **Oba Femi**

Dove vedere Clash In Italy 2026

La **WWE** trasmetterà l'evento in esclusiva su **Netflix**, mentre il kickoff sarà disponibile gratuitamente sul canale ufficiale della compagnia.

Countdown Show

Il pre-show di **Clash In Italy** sarà disponibile in streaming sul canale **YouTube** della **WWE** con commento in lingua originale a partire dalle ore **18:00** di **Domenica 31 Maggio**

Premium Live Event

L'evento principale sarà trasmesso in esclusiva su **Netflix** con il commento italiano di **Michele Posa** e **Luca Franchini** a partire dalle ore **20:00** di **Domenica 31 Maggio**

Tutti i match ufficiali di Clash In Italy

La card dello show presenta alcuni degli incontri più importanti dell'intero anno in **WWE**.

WWE Undisputed Championship Match

Cody Rhodes (c) vs. GUNTHER

Tribal Combat Match per il World Heavyweight Championship

Roman Reigns (c) vs. Jacob Fatu

WWE Women's Championship Match

Rhea Ripley (c) vs. Jade Cargill

WWE Women's Intercontinental Championship Match

Becky Lynch (c) vs. Sol Ruca

Oba Femi vs. Brock Lesnar

Attesa altissima per la notte storica della WWE in Italia

Con una card ricca di top star e match titolati, **Clash In Italy** si prepara a diventare uno degli eventi più importanti della storia del **wrestling** italiano.

L'atmosfera attorno alla **Inalpi Arena** è già quella delle grandi occasioni e tutto lascia pensare che il primo **Premium Live Event** della **WWE** in **Italia** sarà ricordato a lungo dai fan.

Tuttowrestling seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

Biglietti in vendita



Patty Pravo e Bertè scaldano il «Jukebox»

Si riaccenderà l'11 e il 12 settembre il jukebox ad alto tasso di nostalgia dell'Inalpi Arena. Torna infatti lo spettacolo «Jukebox — La notte delle hit» che ha debuttato lo scorso anno con successiva trasmissione in prima serata su Rai1. Sempre condotti da Antonella Clerici con le incursioni di Clementino, i due show prevedono un gran bel viaggio nel tempo e nei tormentoni che hanno accompagnato le nostre estati negli anni 80, 90 e 2000. Venerdì 11 settembre si passerà dalle sigle dei cartoni animati di Cristina D'Avena al rock dei Dire Straits Legacy (la superband senza Mark Knopfler che celebra il repertorio dei Dire Straits), dalle leonesse Patty Pravo e Loredana Bertè al «Mambo n.5» di Lou Bega, fino a quei Neri per caso che oggi si stanno godendo una seconda primavera grazie agli exploit televisivi con la Gialappa's Band. Sabato 12 sono in arrivo parecchie icone pop degli anni Ottanta, da Gazebo a Spagna, da Sabrina Salerno, Paul Young, da Anna Oxa agli Stadio. Altri nomi saranno annunciati nelle prossime settimane, mentre i biglietti sono già in vendita su Ticketone, con prezzi singoli da 65 a 51,50 euro e abbonamenti per le due serate da 111 a 88 euro.

Luc. Cast.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CULTURA E SPETTACOLI

Rockin'1000 riempie lo stadio
E arrivano Elio e le Storie Tese

All'Allianz il concerto della mega-band rock ideata da Fabio Zaffagnini
«I musicisti partecipano gratis. A Torino anche una piccola sezione d'archi»

La grande invasione di libri, scrittori e lettori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

L'EVENTO

Lo show dei mille musicisti allo Stadium con Elio e Nitro

PAOLO FERRARI



Lo show in programma questa sera all'Allianz Stadium. Sotto il nome Rockin'1000 agisce la band più numerosa del mondo: sono proprio mille i musicisti che salgono sul palco sotto la direzione di Daniel Plentz e Rodrigo D'Erasmo. Il progetto è di Fabio Zattagnini, visionario e intraprendente appassionato rock romagnolo che si è inventato di sana pianta dieci anni fa questa tecnicamente tutt'altro che semplice impresa. – PAGINA 57


Torino
Ancora black out, timori per il Ponte
Ordinanza anti caldo un mese prima
Un cuore per ricordare l'Heysel
ASSISTENZE OSPEDALIERE E DOMICILIARI


Rockin'1000 con Elio e Nitro
la band più grande del mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Quotidiano
30-05-2026
Pagina 39+57
Foglio 2 / 2

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

All'Allianz Stadium lo show dei mille musicisti, da un'idea dell'appassionato Zaffagnini
200 voci, altrettanti bassi e batterie, 350 chitarre, 60 tastiere e 40 strumenti a fiato

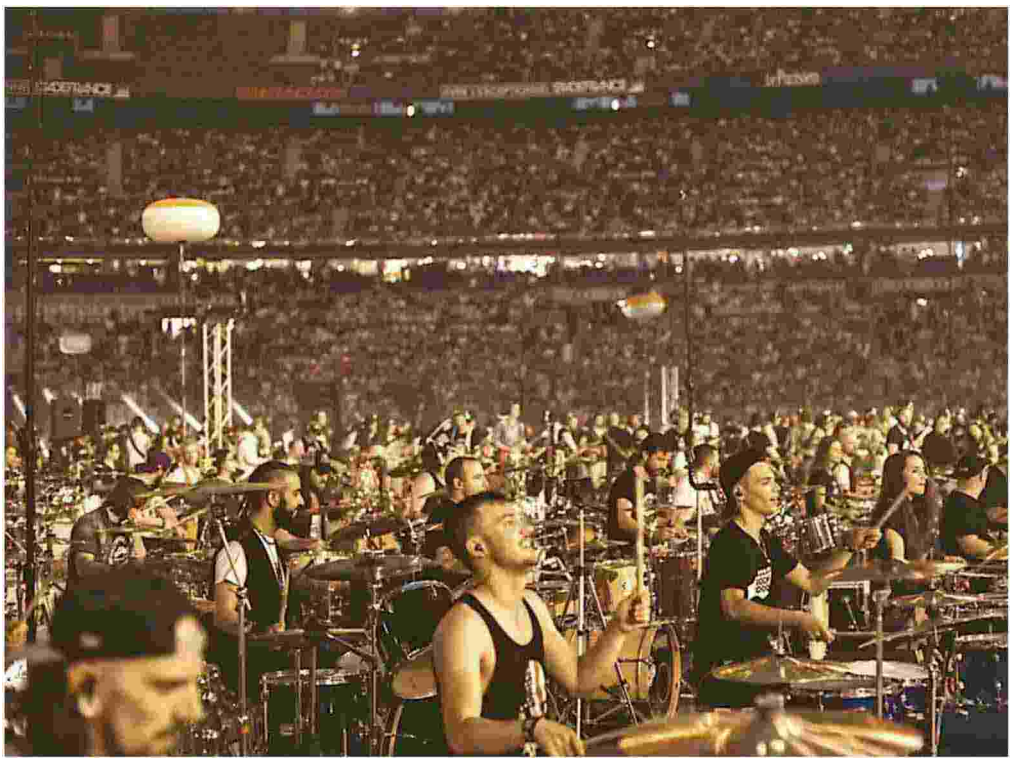
Rockin' 1000 con Elio e Nitro la band più grande del mondo

L'EVENTO

PAOLO FERRARI

Colossal è il termine più appropriato per descrivere lo show in programma questa sera all'Allianz Stadium. Sotto il nome Rockin'1000 agisce infatti la band più numerosa del mondo: sono proprio mille i musicisti che salgono sul palco sotto la direzione di Daniel Plentz e Rodrigo D'Erasmo. Il progetto è di Fabio Zaffagnini, visionario e intraprendente appassionato rock romagnolo che si è inventato di sana pianta dieci anni fa questa tecnicamente tutt'altro che semplice impresa. Capace di attrarre anche ospiti di prestigio, nel caso del concerto odierno Elio e le Storie Tese e il rapper Nitro, cui si aggiunge l'attrice e cantante Lodovica Comello nel ruolo di presentatrice.

Il lavoro di preparazione è meticoloso e il bacino di musicisti non professionisti molto più ampio: per essere certi di avere comunque mille presenze live si dispone di oltre diecimila iscritti in tutto il mondo. Una volta lanciato il bando per una data, si reclutano i primi mille che rispondono affermativamente e con loro si iniziano le prove, prima in remoto e poi, per un paio di giorni, in presenza. L'impatto sonoro e visivo è monumentale: 200 cantanti, altrettanti bassi e batterie, 350 chitarre, 60 tastiere e 40 strumenti a fiato suonano tutti insieme. Il pubblico torinese ha già gustato un primo assaggio dello spettacolo, in apertura della serata finale dell'Eurovision Song Contest del 2022 in piazza San Carlo, e questa volta ha la possibilità di apprezzare l'intero show.



La maxi orchestra di Rockin'1000 con i suoi mille musicisti

Si apre la stagione dei concerti il 10 giugno arriva Tiziano Ferro seguito il 13 e 14 dalla doppia data di Max Pezzali

Un fenomeno mondiale: basti pensare che il 31 gennaio scorso Rockin'1000 è sbarcato negli Stati Uniti per un live a New Orleans tenuto da musicisti provenienti da 26 paesi diversi e che a ottobre partirà da Manchester la conquista del Regno Unito. Parallelamente alle date dei concerti a pieno organico, la banda Zaffagnini coltiva il proprio vivaio tessendo una fitta trama di piccoli eventi in club e circoli, le "Rockin'1000 Jam", la più recente delle quali si è tenuta giovedì al circolo Violeta Parra di Beinasco. La lunga volata verso lo show di questa sera ha inizio alle 18 con l'apertura dei cancelli, mentre alle 20 si accende il dj set di rito seguito dall'esibizione del musicista e divulgatore Pietro Morello, incaricato di far cantare in coro gli spettatori trasformandoli in protagonisti. A quel punto un countdown accompagna il pubblico verso la gran suonata collettiva a base di classici del rock di ogni generazione, dai Foo Fighters ai Beatles, dai Verve ai Creedence Clearwater Revival, dai Led Zeppelin ai Black Sabbath.

Inizia così l'estate dei concerti all'Allianz Stadium, che quest'anno di fatto soppianta l'Olimpico Grande Torino. Il 10 giugno sarà la volta di Tiziano Ferro, seguito il 13 e il 14 dalla doppietta di Max Pezzali. Ligabue si prenderà la scena il 17, il 22 arriverà Achille Lauro e il 27 Eros Ramazzotti. I Modà hanno invece annunciato lo spostamento del live del 30 giugno dall'Allianz all'Inalpi Arena. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

lastampa.it
LA STAMPA

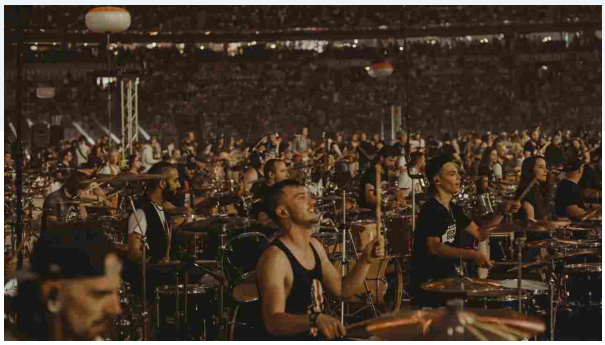
www.ecostampa.it

"Rockin' 1000" conquista l'Allianz Stadium: mille musicisti per il più grande show rock del mondo

Da un'idea dell'appassionato Zaffagnini: 200 voci, altrettanti bassi e batterie, 350 chitarre, 60 tastiere e 40 strumenti a fiato

PAOLO FERRARI

30 Maggio 2026 alle 08:37 | 2 minuti di lettura



Colossal è il termine più appropriato per descrivere lo **show in programma sabato sera, 30 maggio, all'Allianz Stadium. Sotto il nome «Rockin'1000» agisce infatti la band più numerosa del mondo**: sono proprio mille i musicisti che salgono sul palco sotto la direzione di Daniel Plentz e Rodrigo D'Erasmo. Il progetto è di Fabio Zaffagnini, visionario e intraprendente appassionato rock romagnolo che si è inventato di sana pianta dieci anni fa questa tecnicamente tutt'altro che semplice impresa. Capace di attrarre anche ospiti di prestigio, nel caso del concerto odierno Elio e le Storie Tese e il rapper Nitro, cui si aggiunge l'attrice e cantante Lodovica Comello nel ruolo di presentatrice.

Musicisti non professionisti

Il lavoro di preparazione è meticoloso e il bacino di musicisti non professionisti molto più ampio: per essere certi di avere comunque mille presenze live si dispone di **oltre diecimila iscritti in tutto il mondo**. Una volta lanciato il bando per una data, si reclutano i primi mille che rispondono affermativamente e con loro si iniziano le prove, prima in remoto e poi, per un paio di giorni, in presenza. L'impatto sonoro e visivo è monumentale: **200 cantanti, altrettanti bassi e batterie, 350 chitarre, 60 tastiere e 40 strumenti a fiato suonano tutti insieme**. Il pubblico torinese ha già gustato un primo assaggio dello spettacolo, in apertura della serata finale dell'Eurovision Song Contest del 2022 in piazza San Carlo, e questa volta ha la possibilità di apprezzare l'intero show.

Fenomeno mondiale

Un fenomeno mondiale: basti pensare che il 31 gennaio scorso «Rockin'1000» è sbarcato negli Stati Uniti per un live a New Orleans tenuto da musicisti provenienti da 26 Paesi diversi e che a ottobre partirà da Manchester la conquista del Regno Unito. Parallelamente alle date dei concerti a pieno organico, **la banda Zaffagnini coltiva il proprio vivaio tessendo una fitta trama di piccoli eventi in club e circoli, le «Rockin'1000 Jam»**, la più recente delle quali si è tenuta giovedì al circolo Violeta Parra di Beinasco.

A che ora aprono i cancelli

La lunga volata verso lo show di questa sera ha inizio **alle 18 con l'apertura dei cancelli**, mentre alle 20 si accende il dj set di rito seguito dall'esibizione del musicista e divulgatore Pietro Morello, incaricato di far cantare in coro gli spettatori trasformandoli in protagonisti. A quel punto un countdown accompagna il pubblico verso la gran suonata collettiva a base di classici del rock di ogni generazione, dai Foo Fighters ai Beatles, dai Verve ai Creedence Clearwater Revival, dai Led Zeppelin ai Black Sabbath.

Via all'esate dei concerti

Inizia così l'estate dei concerti all'Allianz Stadium, che quest'anno di fatto soppianta l'Olimpico Grande Torino. Il **10 giugno** sarà la volta di Tiziano Ferro, seguito il **13 e il 14** dalla doppietta di Max Pezzali. Ligabue si prenderà la scena **il 17, il 22** arriverà Achille Lauro e **il 27** Eros Ramazzotti. I Modà hanno invece annunciato lo spostamento del live del **30 giugno** dall'Allianz all'Inalpi Arena.

LEGGI I COMMENTI

Video In Evidenza



Milano, lavoratori sfruttati al cantiere del consolato Usa: i carabinieri raccolgono testimonianze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

WWE Clash in Italy domenica 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino: card completa, come vederlo in str



Ci siamo. È la domenica più importante, il giorno zero per gli appassionati del wrestling italiano. Domani, domenica 31 maggio alle 19.30 l´Inalpi Arena di Torino ospita Clash in Italy, il primo Premium Live Event della WWE mai organizzato in Italia. L´evento sarà trasmesso in diretta su Netflix, incluso nell´abbonamento senza costi aggiuntivi.Clash in Italy, la card completaIl match principale, quello che chiuderà una scaletta che si annuncia ricchissima per quasi tre ore di show, è Cody Rhodes contro Gunther per l´Undisputed WWE Championship. Rhodes è il campione in carica ha vinto il titolo a WrestleMania XL mentre l´austriaco Gunther, che abbiamo intervistato pochi giorni fa in esclusiva in vista del match è lo sfidante, forse il più credibile che la WWE abbia prodotto negli ultimi anni: 666 giorni come Intercontinental Champion, King of the Ring 2024, ex World Heavyweight Champion. I due si conoscono bene: Gunther è stato eliminato da Rhodes alla Royal Rumble per due anni di fila, e ha perso contro di lui in Arabia Saudita.LEGGI ANCHE > Cosa c´entrano Aldo Giovanni & Giacomo con il wrestlingIl secondo match di rilievo è quello che vedrà di fronte Roman Reigns contro Jacob Fatu per il WWE World Heavyweight Championship in un Tribal Combat il format derivato dalla storyline della Bloodline che ha dominato la narrativa WWE negli ultimi anni. Fatu è il nipote di Reigns, ed è il campione in carica. Il Tribal Combat porta con sé regole particolari legate alla tradizione samoana della famiglia.Il terzo grande match vede il ritorno al centro della scena dopo la sconfitta di Wrestlemania di Brock Lesnar, amatissimo in Italia, contro Oba Femi uno scontro tra due delle presenze fisicamente più imponenti del roster attuale. I commenti in italiano e il tour completoI commenti in italiano saranno come sempre affidati a Michele Il Bardo Posa e Luca Il Godzilla Franchini, le due voci ufficiali della WWE in Italia da un quarto di secolo. L´arena sarà gremita: sold out per la data più attesa dell´anno e forse di sempre per la fanbase italiana che ha promesso coreografie organizzate, cori a tema e tanto entusiasmo. I cancelli apriranno dalle 17.Clash in Italy è il più importante appuntamento della storia WWE nel nostro paese ma certo non l´unico della settimana: lunedì 1 giugno sempre all´Inalpi Arena di Torino va in scena WWE Monday Night RAW, un ghiotto ritorno dopo la prima edizione italiana dello show, ormai più di ventuno anni fa. Poi venerdì 5 giugno dall´Unipol Arena di Casalecchio di Reno ospiterà WWE Friday Night SmackDown. Chiudono il tour gli house show di Roma (sabato 6 giugno) e Firenze (domenica 7 giugno).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

MUSICA

Gigi D'Alessio allo Stadio Maradona: ospiti e scaletta del concerto evento su Canale 5, oggi 30 maggio

Due ore e mezza. 60 canzoni. Musica e ritmo. Voci. Gli ospiti e il pubblico. Quello fedelissimo. Da vedere stasera in tv, in anticipo sulle nuove date del tour

di Antonella Catena
30 maggio 2026

I SABATO SERA DI CANALE 5 ci regalano musica e leggende. Dopo I Pooh, tocca a Gigi D'Alessio. Oltre **30 milioni di dischi venduti nel mondo**. Fisarmonica, pianoforte, il Conservatorio, le grandi (subito) collaborazioni. **Nel 1992, il primo album *Lasciatemi cantare*. Non ha mai più smesso.**

Gigi D'Alessio e l'annuncio al concerto: Matteo Paolillo mi interpreterà al c...

Dove vedere Gigi D'Alessio Stadio Maradona stasera in tv: due ore e mezza di musica



MUSICA IN TV

Pooh 60 La nostra storia, stasera su Canale 5

di Antonella Catena

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Oggi sabato 30 maggio, **in prima serata su Canale 5 dopo *La ruota della fortuna*,** va in onda ***Gigi Stadio Maradona Una notte a Napoli***. È la registrazione del **concerto evento di un anno fa (due date, 2 e 3 giugno 2025).** Quando Gigi D'Alessio tornò, a 9 anni di distanza, sul palco del maestoso impianto sportivo della sua città. Lo show di stasera in tv è prodotto FriendsTv in collaborazione con GGD Edizioni. La regia è affidata a Roberto Cenci.



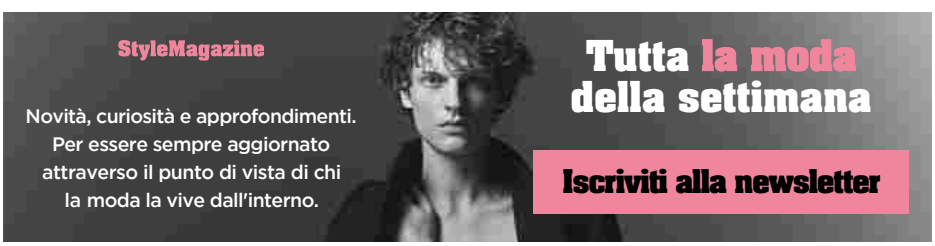
Gigi D'Alessio durante il concerto del 2 giugno 2025. Foto ufficio stampa

La scaletta e gli ospiti

In scaletta 60 canzoni! Impossibile citarle tutte. ma ci sono tutte. **Quelle dei suoi 36 album**: 27 in studio, 5 live e 3 raccolte. *Non dirgli mai, Miele, April le braccia, Annaré, Tu che ne sai, Non mollare mai, Primo appuntamento*... Infinite, appunto. Protagoniste di una serata di grande musica e spettacolo. A cui alle canzoni si aggiungono racconti, duetti e momenti pieni di energia, **con tanti ospiti. Tra questi**

- Elodie
- Geolier
- Alessandra Amoroso
- Clementino
- LDA
- Elena D'Amario

Gigi D'Alessio, i concerti e le date



Viverlo live, fu una notte magica. E anche stasera lo sarà. Di nuovo tra musica, emozioni e



MUSICA: INTERVISTA

Mi chiamo K Starck e faccio musica

di Giovanni Ferrari



MUSICA: EVENTI

Chi ha vinto a Eurovision 2026? Lei e la geopolitica (al contrario)

di Antonella Catena

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

l'atmosfera unica di Napoli. Ma prendetelo anche come **un'anticipazione.** Perché tra pochissimo **Gigi D'Alessio sarà protagonista dei dieci concerti – 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20 e 21 giugno – in Piazza Carlo di Borbone della Reggia di Caserta,** nell'ambito dell'undicesima edizione di Un'Estate da Belvedere. Tra gli appuntamenti musicali più attesi di questa estate. Di nuovo con la scaletta infinita, quei 60 brani che vanno dalle hit classiche a quelle recenti dall'ultimo album *Nuje*. E questo mentre **continua *Gigi Palasport*, il tour che registra il tutto esaurito in ogni città con raddoppi e triple date. Le prossime, dopo l'estate, sono queste:**

- 14 novembre ROMA - PALAZZO DELLO SPORT
- 15 novembre BOLOGNA - UNIPOL ARENA
- 25 novembre BERGAMO - CHORUSLIFE ARENA
- 27 novembre PADOVA - KIOENE ARENA
- 1° dicembre MESSINA - PALARESCIFINA
- 4 dicembre REGGIO CALABRIA - PALACALAFIORE
- 7 dicembre BARI - PALAFLORIO
- 19 dicembre FIRENZE - NELSON MANDELA FORUM
- 23 dicembre TORINO - INALPI ARENA

I biglietti sono disponibili su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. *Gigi Palasport* è prodotto da GGD e Friends & Partners. RTL 102.5 è la radio ufficiale del tour.



MUSICA: EVENTI

Eurovision 2026: la scaletta della finale

di Antonella Catena

Potrebbe interessarti



FILM AL CINEMA

EPiC: Elvis Presley in Concert: onore a Sua Maestà

di Pier Andrea Canei



MUSICA: EVENTI

Tutto sul Concertone del Primo Maggio 2026 a Roma

di Tiziana Cialdea



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

AGGIORNAMENTI 30 Maggio 2026

WWE: Franchini e Posa saranno a bordo ring a Clash In Italy?



Scritto da **Marco M.**

Un nuovo indizio suggerisce la possibile presenza di Luca Franchini e Michele Posa all'Inalpi Arena

Dopo la puntata di **SmackDown** di ieri alla **Olympic Arena di Barcellona,** meno di 24 ore ci separano da **Clash In Italy,** primo Premium Live Event di questo tour europeo e della storia della nostra penisola. La **WWE** proporrà una card di altissimo livello e i fan si stanno chiedendo se a riscaldare l'atmosfera dell'Inalpi *Arena di Torino* ci saranno anche **Luca Franchini e Michele Posa.**

Franchini e Posa a Torino: saranno al tavolo di commento per Clash In Italy e Raw?

Non ci sono ancora comunicazioni ufficiali da parte della compagnia o dei diretti interessati. Nelle ultime ore, però, diversi fan hanno avvistato **Luca Franchini e Michele Posa** a **Torino,** nei pressi dell'arena che ospiterà lo show. Ovviamente questo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

non poteva non alimentare le voci secondo cui saranno al tavolo di commento a bordo ring sia per **Clash In Italy** che a **Raw,** che si terrà 24 ore dopo. Potremmo saperne di più nella giornata di domani o rimanere sorpresi direttamente in diretta.



Scritto da **Marco M.**

Parliamo di: Clash In Italy, Luca Franchini, Michele Posa, Raw, WWE

Potrebbero interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

tvblog.it tvblog

www.ecostampa.it

WWE Clash in Italy domenica 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino: card completa, come vederlo in str



Domenica 31 maggio alle 19.30 va in scena Clash in Italy, il primo Premium Live Event WWE mai organizzato in Italia. All´Inalpi Arena di Torino: Cody Rhodes difende il titolo contro Gunther, Roman Reigns affronta Jacob Fatu nel Tribal Combat, Brock Lesnar contro Oba Femi. Su Netflix incluso nell´abbonamento. Ci siamo. È la domenica più importante, il giorno zero per gli appassionati del wrestling italiano. Domani, domenica 31 maggio alle 19.30 l´Inalpi Arena di Torino ospita Clash in Italy, il primo Premium Live Event della WWE mai organizzato in Italia. L´evento sarà trasmesso in diretta su Netflix, incluso nell´abbonamento senza costi aggiuntivi. Clash in Italy, la card completa Il match principale, quello che chiuderà una scaletta che si annuncia ricchissima per quasi tre ore di show, è Cody Rhodes contro Gunther per l´Undisputed WWE Championship. Rhodes è il campione in carica ha vinto il titolo a WrestleMania XL mentre l´austriaco Gunther, che abbiamo intervistato pochi giorni fa in esclusiva in vista del match è lo sfidante, forse il più credibile che la WWE abbia prodotto negli ultimi anni: 666 giorni come Intercontinental Champion, King of the Ring 2024, ex World Heavyweight Champion. I due si conoscono bene: Gunther è stato eliminato da Rhodes alla Royal Rumble per due anni di fila, e ha perso contro di lui in Arabia Saudita. Il secondo match di rilievo è quello che vedrà di fronte Roman Reigns contro Jacob Fatu per il WWE World Heavyweight Championship in un Tribal Combat il format derivato dalla storyline della Bloodline che ha dominato la narrativa WWE negli ultimi anni. Fatu è il nipote di Reigns, ed è il campione in carica. Il Tribal Combat porta con sé regole particolari legate alla tradizione samoana della famiglia. Il terzo grande match vede il ritorno al centro della scena dopo la sconfitta di Wrestlemania di Brock Lesnar, amatissimo in Italia, contro Oba Femi uno scontro tra due delle presenze fisicamente più imponenti del roster attuale. I commenti in italiano e il tour completo I commenti in italiano saranno come sempre affidati a Michele Il Bardo Posa e Luca Il Godzilla Franchini, le due voci ufficiali della WWE in Italia da un quarto di secolo. L´arena sarà gremita: sold out per la data più attesa dell´anno e forse di sempre per la fanbase italiana che ha promesso coreografie organizzate, cori a tema e tanto entusiasmo. I cancelli apriranno dalle 17. Clash in Italy è il più importante appuntamento della storia WWE nel nostro paese ma certo non l´unico della settimana: lunedì 1 giugno sempre all´Inalpi Arena di Torino va in scena WWE Monday Night RAW, un ghiotto ritorno dopo la prima edizione italiana dello show, ormai più di ventuno anni fa. Poi venerdì 5 giugno dall´Unipol Arena di Casalecchio di Reno ospiterà WWE Friday Night SmackDown. Chiudono il tour gli house show di Roma (sabato 6 giugno) e Firenze (domenica 7 giugno).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

cinemotore BLOG di cinem"A"

Tutto quello che avreste voluto sapere..sullo star system

Cerca



Home Fantacasting (scoop) Cinemotore: Sabrina Ferilli per Ferzan Özpetek

Tutte le uscite in arrivo al cinema aggiornate ogni giorno in tempo reale

Pubblicato il **29 maggio 2026**

← Precedente Successivo →

GIGI D'ALESSIO, prossimi appuntamenti

GIGI D'ALESSIO, prossimi appuntamenti

Il cantautore è pronto per **uno degli appuntamenti più attesi dell'estate**: **dieci concerti – 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20 e 21 giugno – in Piazza Carlo di Borbone della Reggia di Caserta**, nell'ambito dell'undicesima edizione di Un'Estate da Belvedere**.**

"**Gigi Palasport**" proseguirà in autunno con tanti nuovi appuntamenti, di seguito il calendario aggiornato:

14 novembre ROMA - PALAZZO DELLO SPORT

15 novembre BOLOGNA - UNIPOL ARENA

25 novembre BERGAMO - CHORUSLIFE ARENA

27 novembre PADOVA - KIOENE ARENA

1° dicembre MESSINA – PALARESCIFINA

4 dicembre REGGIO CALABRIA - PALACALAFIORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

7 dicembre BARI - PALAFLORIO

19 dicembre FIRENZE - NELSON MANDELA FORUM

23 dicembre TORINO - INALPI ARENA

Questo articolo è stato pubblicato in **Senza categoria** da **cinemotore** . Aggiungi il **permalink** ai segnalibri.

I commenti sono chiusi.

Utilizza WordPress

Questo sito fa uso di cookies, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza di navigazione e per aggiungere funzionalità. Accetto Informativa estesa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Altri Sport

© WWE

La WWE fa la storia con Clash in Italy: i match e gli appuntamenti della maratona italiana su Netflix

La guida completa a WWE Clash in Italy del 31 maggio a Torino. La card ufficiale del primo storico PLE italiano su Netflix e tutti gli show in programma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Marco Ercole 5 min
Pubblicato il **29 maggio 2026, 22:22**
Tags> **WWE**> **clash in italy**> **wrestling**

La grande storia dello sport-entertainment sta per vivere una pagina indelebile in terra italiana. Per la prima volta in assoluto, la federazione di Stamford sbarca nel nostro Paese con un Premium Live Event ufficiale: l'appuntamento è fissato per **domenica 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino con WWE Clash in Italy**, trasmesso in diretta esclusiva su **Netflix a partire dalle ore 20**. A commentare la serata ci saranno le due voci storiche della disciplina in Italia, "Il Godzilla" Luca Franchini e "Il Bardo" Michele Posa. La festa tricolore continuerà la sera successiva, **lunedì 1° giugno sempre alle ore 20**, quando l'Inalpi Arena di Torino ospiterà una puntata live di **Monday Night RAW**. Il cerchio si chiuderà ufficialmente **venerdì 5 giugno alle ore 20**, con la carovana che si sposterà all'**Unipol Arena di Bologna per la diretta di SmackDown**. Tutta la programmazione, compresa la ricca libreria del passato, è inclusa nella normale sottoscrizione alla piattaforma streaming, senza costi aggiuntivi. Nel tour italiano anche due house shows (ovvero show non trasmessi live) a Firenze e Roma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Resa dei conti nella Bloodline e scontro totale per Cody Rhodes

La card dell'evento promette scintille, a partire da una delle stipulazioni più brutali e rare della federazione. L'OTC **Roman Reigns** difenderà il suo WWE World Heavyweight Championship dall'assalto di **Jacob Fatu** in un violentissimo *Tribal Combat Match*. La rivalità è esplosa dopo il loro match a Backlash: nonostante la sconfitta, "The Samoan Werewolf" ha brutalizzato Reigns a fine incontro, continuando nei giorni successivi a seminare il panico attaccando gli Usos e gli ufficiali di gara. Messo alle strette con il rischio di un licenziamento, Fatu ha sfidato Reigns a questo match speciale, dove il campione cercherà di mantenere il suo status di Head of the Table e difendere un record di 2-0 in questa stipulazione. Altrettanto imperdibile sarà la difesa dell'Undisputed WWE Champion **Cody Rhodes**, chiamato a resistere all'assalto del temibile austriaco **Gunther**. "The Ring General" ha guadagnato ufficialmente lo status di primo sfidante sconfiggendo Royce Keys a SmackDown, dopo aver firmato un contratto stabilito grazie a un favore di Paul Heyman, e si presenterà a Torino intenzionato a strappare la cintura all'American Nightmare.

Il ritorno di The Beast e i titoli femminili in palio

L'Inalpi Arena sarà anche il teatro di un incredibile rematch generazionale. **Oba Femi** si troverà nuovamente faccia a faccia con **Brock Lesnar**. A WrestleMania 42, Femi aveva scioccato il mondo sconfiggendo "The Beast", spingendo l'ex campione a un apparente ritiro sancito dall'abbandono di guanti e stivali sul ring. Dopo settimane di dominio assoluto attraverso una serie di "Open Challenge", la corsa di Femi è stata brutalmente interrotta nella puntata di RAW del 18 maggio, quando Lesnar è tornato a sorpresa attaccandolo e reclamando la sua vendetta per la tappa italiana. Grande spazio sarà riservato anche alle divisioni femminili con ben due cinture in palio. **Rhea Ripley** difenderà il WWE Women's

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Championship contro **Jade Cargill** in una rivincita di WrestleMania 42. Per contrastare la Cargill e le sue alleate B-Fab e Michin, "The Eradicator" è stata costretta a stringere un'alleanza d'emergenza con Charlotte Flair e Alexa Bliss per rimettere i numeri in parità. Infine, la campionessa **Becky Lynch** metterà in palio il Women's Intercontinental Championship contro la stella nascente **Sol Ruca**. Il match è stato ufficializzato dal General Manager di RAW Adam Pearce dopo che "The Man", durante l'evento Saturday Night's Main Event, si era fatta squalificare intenzionalmente trascinando l'arbitro Jessika Carr sulla traiettoria della finisher della sfidante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

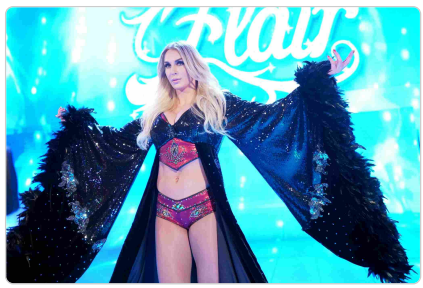
Da non perdere
WWE, cucina e gesti tipici: Charl…
WWE, Dominik Mysterio verso Clash i…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

fanpage.it

www.ecostampa.it

Charlotte Flair: Ho 40 anni e non ho intenzione di ritirarmi. Dell'Italia ricordo pasta e Bellini



Charlotte Flair racconta a Fanpage.it il suo amore per l´Italia, gli obiettivi in WWE e l´attesa per l´atteso Clash in Italy di Torino. La wrestler Charlotte Flair, figlia del leggendario Ric Flair, sedici volte campione del mondo, è la lottatrice di wrestling più decorata della storia, con i suoi quattordici titoli WWE conquistati in carriera . Si appresta a partire per l´Italia, dove sarà parte del tour italiano della WWE più importante della storia, che culminerà nel primo Premium Live Event mai disputato nel nostro Paese: Clash in Italy, che avrà luogo alla Inalpi Arena di Torino il prossimo 31 maggio e che sarà visibile da tutti i fan in diretta su Netflix. Fanpage.it ha intervistato Charlotte, la quale ritiene che il tour sarà un momento divertente per tutti i fan europei, con tre settimane di eventi. Da aprile i fan italiani possono vedere Raw, Smackdown, NXT e tutti gli show principali su Netflix, per cui questo tour è molto importante. Charlotte è stata più volte in Italia, l´ama molto ed aspetta con ansia la tappa di Bologna dove so che fanno la pasta più buona . Tra le sue preferenze culinarie anche i formaggi italiani, un buon gelato ed il cocktail Bellini che ho provato a Venezia due anni fa", a riprova dell´amore per il nostro Paese. Passando al wrestling, Charlotte, che ha compiuto da poco quarant´anni e che è in splendida forma fisica, ritiene che non sia ancora il tempo di ritirarsi e di passare la torcia anche perché nessuno l´ha passata a me. Chi la vuole deve venire a prenderla da me, perché io in questo momento non ho alcuna intenzione di ritirarmi. Tuttavia, parla molto bene delle giovani superstar della WWE, tra cui Kiana James, Lash Legends e Lyra Valkyria. Charlotte ha importanti obiettivi per il futuro e non le importa: Se vincerò il quindicesimo titolo mondiale, se sarò nel main event di WrestleMania, se continuerò a lottare in coppia con Alexa Bliss vincendo di nuovo le cinture? Io resterò dove sono e voglio ancora essere la migliore. Charlotte non è mai stata nel match principale di WrestleMania, a differenza di Ronda Rousey e Becky Lynch e crede che ciò succederà, in futuro, se ci sarà la storia giusta da raccontare ai fan. Invece, alla richiesta se ci sono problemi tra lei e la sua compagna di coppia Alexa Bliss che possano portare, a breve, ad una rottura risponde che: Io ho fiducia in Alexa, ma il nostro orizzonte è sempre quello della categoria singoli in WWE . Clash in Italy andrà in onda live solo su Netflix alle ore 20:00 del 31 maggio. Netflix manderà in onda anche Raw il primo giugno sempre alle 20 e, allo stesso orario, Smackdown il 5 giugno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

gazzetta.it
La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Wwe Clash in Italy, Cody Rhodes-Gunther per il titolo. Il programma, i match, gli eventi



Per la prima volta nella storia un Premium Live Event della Wwe nel nostro Paese: in palio l´Undisputed Wwe Championship e il World Heavyweight Championship, poi le puntate di Raw e Smackdown l´1 e il 5 giugno Per la prima volta nella storia un Premium Live Event della Wwe si svolgerà in Italia. È tutto pronto per Clash in Italy, che si svolgerà domenica 31 maggio alle ore 20 all´Inalpi Arena di Torino. Un evento epocale che apre una settimana incredibile per il wrestling nel nostro paese: all´Inalpi ci sarà anche la puntata di Raw dell´1 giugno, mentre quella di SmackDown sarà all´Unipol Arena di Bologna, il 5 giugno. Sarà tutto visibile Live su Netflix . Previsti anche due Live Events: il primo al Palazzo dello Sport di Roma il 6 giugno, il secondo al Mandela Forum di Firenze il 7 giugno. L´occasione di vedere in azione i fenomeni della Wwe sarà per tutta la settimana. E Clash in Italy si preannuncia un evento di altissimo livello, con una card molto importante. il main event Il match che chiuderà lo show sarà quello valido per l´ Undisputed Wwe Championship fra Cody Rhodes e Gunther. The American Nightmare ha superato Randy Orton a WrestleMania, ma adesso ha di fronte l´austriaco, che in pochi mesi ha fatto ritirare Goldberg, John Cena e AJ Styles. Il titolo Wwe sarebbe la ciliegina sulla torta della sua ascesa. Scontro in famiglia per il World Heavyweight Championship fra Roman Reigns e Jacob Fatu, che si sfideranno in un Tribal Combat per decidere chi è il vero Tribal Chief. il ritorno In palio anche il Wwe Women´s Championship fra Rhea Ripley e Jade Cargill: due atlete poderose che ormai sono in faida da mesi. Difende il suo Women´s Intercontinental Championship anche Becky Lynch, che sfida Sol Ruca, appena arrivata nel Main Roster. Ci sarà anche l´incredibile ritorno di Brock Lesnar, che aveva dato segnali di ritiro a WrestleMania. The Beast è ancora qui e sfiderà Oba Femi nella rivincita dello Showcase of the Immortals.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

GUIDA TORINO

COSA FARE / VEDERE | EVENTI A TORINO | DOVE MANGIARE | DINTORNI DI TORINO | CURIOSITÀ | INFORMAZIONI UTILI | CERCA

A Torino “Jukebox – La Notte delle Hit”: il cast dello show con Antonella Clerici e Clementino



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SEGUICI SU INSTAGRAM

SEGUICI SU FACEBOOK

Cerca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Torna a **Torino** uno degli appuntamenti musicali più attesi da chi ama i grandi successi che hanno fatto la storia della musica e fatto ballare intere generazioni. **Venerdì 11 e sabato 12 settembre 2026**, l'Inalpi Arena ospiterà "**Jukebox – La Notte delle Hit**", due serate evento imperdibili condotte da **Antonella Clerici** con la partecipazione speciale di **Clementino**.

Dopo il successo dello scorso anno, il format riporta sul palco del capoluogo piemontese **gli interpreti originali dei brani che hanno segnato gli anni '80, '90 e 2000**. Sarà un vero e proprio viaggio nella memoria collettiva tra nostalgia, energia e canzoni entrate di diritto nell'immaginario comune. Il cast annunciato è ricchissimo e mescola pop italiano, cantautorato, icone internazionali e ritornelli indimenticabili.

Jukebox – La Notte delle Hit: il programma delle due serate

La **serata di venerdì 11 settembre** metterà insieme un mix di artisti davvero unico, capace di unire il pop di casa nostra alle grandi hit internazionali. Sul palco dell'Inalpi Arena si alterneranno **Cristina D'Avena, DSL*Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron e gli Sugarfree**. Sarà una scaletta ricca di brani che tutti conosciamo a memoria, pronti a far cantare l'intero palazzetto.

La seconda giornata, in programma **sabato 12 settembre**, continuerà a far battere il cuore della città sabauda con un percorso musicale che attraversa stili e repertori differenti. Questa volta a salire sul palco saranno **Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna e i Toploader**, per una carrellata di successi che hanno fatto la storia della musica e che tutti, prima o poi, abbiamo cantato.

E questi sono solo i primi artisti confermati al momento: nelle prossime settimane saranno annunciati nuovi ospiti che si aggiungeranno al programma di queste due incredibili notti delle stelle sotto la Mole. **I biglietti sono già disponibili su Ticketone — e considerando il cast, conviene non aspettare.**

Pubblicato il 29 Maggio 2026







In Evidenza



A Torino "Jukebox – La Notte delle Hit": il cast dello show con Antonella Clerici e Clementino



Le 10 cose da fare a Torino questo weekend (29/30/31 Maggio 2026)



L'Abbazia di Staffarda: uno dei più grandi monumenti medievali del Piemonte

Scrivici: Contatti – Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Aa

Anime Arte Cosechevalgono gamecast Libri Tech Videogiochi

Notizie Notizie in Vetrina

Giovanni e Giacomo incontrano Danhausen nello spot WWE Netflix

Netflix unisce comicità italiana e wrestling nello spot di Clash in Italy con Giovanni, Giacomo e il wrestler Danhausen.

Massimo 2 minuti fa 3

SHARE Contenuti

Clash in Italy arriva su Netflix il **31 maggio** e la promozione dell'evento WWE passa da uno spot che unisce Giovanni e Giacomo al wrestler americano **Danhausen**. Il video riprende uno degli sketch più celebri del trio comico italiano e lo trasforma in una parodia perfetta per il mondo del wrestling.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Clash in Italy porta WWE e comicità italiana nello stesso spot



Nel filmato promozionale diffuso da Netflix, Danhausen si ritrova coinvolto nel celebre scherzo della cadrega, scena resa famosa prima dallo spettacolo teatrale I Corti del 1995 e poi dal film Tre uomini e una gamba del 1997. La scelta non è casuale: il wrestler è noto per uno stile teatrale, ironico e volutamente sopra le righe che si sposa bene con la comicità surreale di Giovanni e Giacomo.

Leggi Altro

Megan Lawless racconta la scena più scioccante di Obsession

Epic Ride racconta la corsa finale verso Epic Universe

La sala professori finale spiegazione: cosa significa

Forbidden Fruit 4 anticipazioni: Halit torna da Yildiz

Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

L’operazione mostra anche quanto la WWE stia puntando sulla localizzazione culturale per espandersi nei mercati europei. Netflix, che oggi trasmette tutti gli show WWE in diretta senza costi aggiuntivi rispetto all’abbonamento, utilizza riferimenti popolari italiani per avvicinare il pubblico a un evento storico per il wrestling nel nostro Paese.

www.ecostampa.it

Giovanni Storti continua inoltre a essere una figura molto presente anche fuori dalla comicità tradizionale, come dimostrano i recenti progetti raccontati in 154, il corto sci-fi con Giovanni Storti e nel documentario ambientato sulle montagne toscane Senza Fiato.

I match principali di Clash in Italy a Torino

L'evento si svolgerà all'Inalpi Arena di Torino e rappresenta il primo premium live event WWE mai organizzato in Italia. Sul ring saliranno alcuni dei nomi più importanti della federazione americana, tra cui Roman Reigns, Cody Rhodes, Gunther e Brock Lesnar.

Tra gli incontri annunciati figurano:

Roman Reigns contro Jacob Fatu per il WWE World Heavyweight Championship

Cody Rhodes contro Gunther per l'Undisputed WWE Championship

Brock Lesnar contro Oba Femi dopo gli eventi di WrestleMania 42

Il commento italiano sarà affidato ancora una volta a Luca Franchini e Michele Posa, voci storiche del wrestling televisivo italiano. Dopo Torino, la WWE proseguirà con tappe italiane dedicate a RAW e SmackDown.

Netflix trasforma la WWE in intrattenimento globale

L'accordo tra WWE e Netflix segna una svolta importante nel rapporto tra streaming e sport entertainment. Oltre agli show settimanali come RAW, SmackDown e NXT, la piattaforma ospita anche archivio storico, documentari e Premium Live Event.

Questa strategia segue il modello di espansione crossmediale già visto con altri franchise globali, dove spettacolo, serie TV e cultura pop finiscono per mescolarsi continuamente. Anche per questo lo spot con Giovanni e Giacomo funziona: non vende solo wrestling, ma un evento trasformato in fenomeno mediatico e popolare.

Condividi questo articolo Facebook

Cosa ne pensi?

- 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0

Copyright © Alpha Unity. Tutti i diritti riservati.

ALPHA UNITY
AnimeArteCosechevalgonogamecastLibriTechVideogiochi
B

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Sport

Wwe Clash in Italy, Cody Rhodes-Gunther per il titolo. Il programma, i match, gli eventi

May 29, 2026



Per la prima volta nella storia un Premium Live Event della Wwe nel nostro Paese: in palio l'Undisputed Wwe Championship e il World Heavyweight Championship, poi le puntate di Raw e Smackdown l'1 e il 5 giugno

Giuseppe Di Giovanni

29 maggio – 20:43 – MILANO

Per la prima volta nella storia un Premium Live Event della Wwe si svolgerà in Italia. È tutto pronto per Clash in Italy, che si svolgerà domenica 31 maggio alle ore 20 all'Inalpi Arena di Torino. Un evento epocale che apre una settimana incredibile per il wrestling nel nostro paese: all'Inalpi ci sarà anche la puntata di Raw dell'1 giugno, mentre quella di SmackDown sarà all'Unipol Arena di Bologna, il 5 giugno. Sarà tutto visibile Live su Netflix. Previsti anche due Live Events: il primo al Palazzo dello Sport di Roma il 6 giugno, il secondo al Mandela Forum di Firenze il 7 giugno. L'occasione di vedere in azione i fenomeni della Wwe sarà per tutta la settimana. E Clash in Italy si preannuncia un evento di altissimo livello, con una card molto importante.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

il main event—

Il match che chiuderà lo show

Continua a leggere questo articolo qui

Share Article

Tagged: Varie/Sport Usa

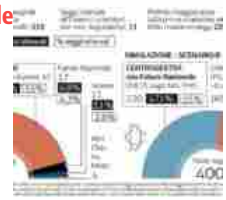
Previous Article



La nuova strategia Inter sul mercato: via libera a un colpo da 50 milioni

Next Article

Chi vincerebbe con le nuove regole



Related Posts



La nuova strategia Inter sul mercato: via libera a un colpo da 50 ...
May 29, 2026



Luca, Filippo, Samuele, Fabio: talento e speranze dei quattro azz ...
May 29, 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

DATA JOURNALISM

Quanto guadagna Jannik Sinner e quante tasse paga

di **Truenumbers** | 29 Maggio 2026, ore 10:19



TRUENUMBERS

Davanti restano ancora lontanissimi i tre grandi dominatori dell'era moderna: Djokovic con oltre 193 milioni di dollari, Nadal con 134,9 milioni e Federer con 130,6 milioni.

***Truenumbers** è l'appuntamento settimanale con la rubrica curata dal portale www.truenumbers.it, il più importante sito editoriale di Data Journalism in Italia, fondato da **Marco Cobianchi**. Una rubrica utile per saperne di più, per approfondire, per soddisfare ogni curiosità, ma sempre con la precisione che solo i numeri sanno dare. Per leggere tutti gli articoli della rubrica Truenumbers su **Key4biz** clicca qui..*

Con 64,7 milioni di dollari di premi, il tennista è già 6° nella classifica ATP all-time

L'autore

Truenumbers

TN

Il sito editoriale di Data Journalism in Italia, fondato da Marco Cobianchi.

Condividi:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Il Roland Garros ha confermato quanto possa essere sottile il confine tra ambizione sportiva e fragilità fisica. Sulla terra rossa di Parigi, in una giornata segnata dal caldo e dalla fatica, Jannik Sinner ha visto interrompersi contro **Juan Manuel Cerundolo** la corsa verso l'unico Slam che manca ancora al suo palmarès, quello che gli permetterebbe di completare il Career Grand Slam. Una partita fuori dal comune: Sinner aveva dominato i primi due set ed era arrivato fino al **5-1 nel terzo**, prima che i problemi fisici cambiassero completamente l'inerzia del match. Da lì è nata la rimonta di Cerundolo, capace di ribaltare una sfida che sembrava chiusa e di chiuderla al quinto set.

Ma ogni grande torneo porta con sé anche un'altra partita, meno visibile e molto più complessa: quella dei guadagni, dei premi e delle tasse. La domanda torna ciclicamente attorno al campione altoatesino: quanto guadagna davvero Sinner e quante tasse paga? La risposta è meno immediata di quanto sembri. Sinner risiede fiscalmente a Monaco, dove il regime è più favorevole rispetto a quello italiano, ma questo non significa che non versi imposte. **I premi sportivi sono tassati nei Paesi in cui vengono vinti e i redditi prodotti in Italia restano soggetti alle regole del fisco italiano**. Per capire il caso Sinner, quindi, non basta dividerlo tra chi "paga" e chi "non paga": bisogna distinguere tra residenza fiscale, montepremi, sponsorizzazioni, diritti d'immagine e investimenti.

Quanto conta la residenza fiscale di Sinner

La partita fiscale di Sinner non si gioca solo quando alza un trofeo. Si gioca anche lontano dal campo. Entra nei contratti con gli sponsor, nei diritti d'immagine e nei redditi che non dipendono direttamente dal risultato di un torneo. Per i montepremi, la regola principale, come detto, resta legata al luogo in cui il reddito viene maturato. Se Sinner vince in Italia, paga in Italia. Se incassa un premio negli Stati Uniti, in Australia o in Spagna, si applicano le norme fiscali di quei Paesi. La residenza nel Principato non cancella quindi le imposte sui premi sportivi. E non cancella neppure quelle sui redditi eventualmente prodotti sul territorio italiano. In questo senso Sinner è residente monegasco, ma contribuente in più Paesi.

Il vantaggio fiscale di Monaco pesa soprattutto sui redditi globali e commerciali: sponsorizzazioni, contratti pubblicitari, diritti d'immagine e altri introiti legati al suo status di numero uno. **Se fosse residente fiscale in Italia, questi redditi rientrerebbero nell'Irpef ordinaria e, oltre i 50 mila euro, l'aliquota massima indicata arriverebbe al 43%.** Su cifre molto elevate, come quelle garantite dai grandi sponsor, la differenza rispetto a Monaco sarebbe evidente. Per questo il nodo non è stabilire se Sinner paghi o non paghi tasse, ma capire su quali redditi la residenza monegasca incide davvero.

Quanto ha guadagnato Sinner in carriera

Ogni discorso sulle tasse parte da una domanda preliminare: quanto denaro ha generato, finora, la carriera di Sinner? La risposta dà la misura del salto compiuto dal tennis italiano. Secondo la classifica all-time del prize money

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

ATP aggiornata al 18 maggio 2026, **il campione altoatesino ha raggiunto 64.686.923 dollari di guadagni ufficiali in carriera tra singolare e doppio, pari a circa 55,6 milioni di euro.** È una cifra che lo colloca già al sesto posto nella storia del tennis maschile per premi incassati.

Come si vede dal grafico, davanti a lui ci sono Novak Djokovic, Rafael Nadal, Roger Federer, Carlos Alcaraz e Andy Murray. Il dato è ancora più significativo perché il margine con chi lo precede è minimo: Murray è avanti di appena 619 dollari, mentre Alcaraz dista poco più di 310 mila dollari. Davanti restano ancora lontanissimi i tre grandi dominatori dell'era moderna: Djokovic con oltre 193 milioni di dollari, Nadal con 134,9 milioni e Federer con 130,6 milioni.

Quanto paga Sinner sui premi italiani

Nel 2025 il rapporto tra Sinner e il fisco italiano passa da due luoghi simbolici della sua stagione: il Foro Italico di Roma e l'Inalpi Arena di Torino. È l'anno in cui il tennista altoatesino consolida la propria dimensione globale. **Nonostante una squalifica di 3 mesi, chiude con 57 vittorie, 6 sconfitte, 6 titoli su 12 tornei disputati e 10 finali.** Il "complessivo di campo" della stagione viene stimato in oltre 19 milioni di dollari. A questi si aggiungono i 6 milioni di dollari del Six Kings Slam in Arabia Saudita. Dentro questo quadro si inserisce il capitolo italiano: Internazionali d'Italia e ATP Finals. Due tornei diversi per peso sportivo, superficie e montepremi. Ma accomunati dallo stesso principio fiscale.

Se il reddito nasce in Italia, viene tassato in Italia. **Per questo, sui premi vinti nel nostro Paese, stimati complessivamente intorno ai 5 milioni di euro, Sinner avrebbe versato all'erario italiano poco meno di 1,5 milioni di euro.** La parte più rilevante arriva dalle ATP Finals di Torino, dove il premio viene indicato tra 4,4 e 4,5 milioni di euro. Con una tassazione alla fonte del 30%, il prelievo fiscale supera 1,3 milioni di euro solo per il torneo torinese. A questa cifra si aggiunge quanto dovuto per il risultato ottenuto a Roma.

Quanto resta a Sinner dopo le tasse

Ogni volta che Sinner cambia torneo, cambia anche il Paese che presenta il conto. La stagione di un tennista di vertice è fatta di voli, superfici diverse, fusi orari e tabelloni, ma anche di regole fiscali che si spostano insieme al circuito. Ne**i primi cinque mesi del 2026 Sinner avrebbe incassato 5,8 milioni di euro lordi in montepremi, pari a 6,7 milioni di dollari.** Su questa cifra avrebbe già pagato oltre 1,4 milioni di euro di tasse in diversi Paesi, arrivando a un netto di 4,3 milioni di euro. L'aliquota media, calcolata sull'insieme dei premi, sarebbe quindi del 24,7%. È qui che si capisce meglio perché la fiscalità di un atleta globale non funzioni come quella di un lavoratore legato a un solo Paese: nel tennis il prelievo cambia da torneo a torneo, perché dipende dalle regole fiscali dello Stato in cui il premio viene maturato.

Quali tornei tassano di più Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Da Melbourne a Doha, dalla California alla terra europea, ogni coppa porta con sé anche una ricevuta diversa. Agli Australian Open, Sinner avrebbe incassato 765 mila euro lordi, tassati al 32,5%, con meno di 517 mila euro netti. A Doha, invece, il premio da 66.804 euro non avrebbe subito tassazione. **Negli Stati Uniti il conto sale: a Indian Wells e Miami i due premi da 991 mila euro lordi sarebbero stati tassati al 37%, lasciando circa 624 mila euro netti per ciascun torneo.** A Montecarlo, invece, i 974.370 euro vinti non sarebbero stati tassati secondo le ricostruzioni disponibili.

Poi arrivano i tornei europei su terra: a Madrid il premio da 1.007.165 euro sarebbe stato tassato al 24%, con circa 765 mila euro netti; a Roma, su un premio lordo identico, la tassazione indicata è del 20%, per quasi 806 mila euro netti. Il risultato è molto concreto: nello stesso anno, lo stesso atleta può passare da un premio esentasse a un prelievo superiore a un terzo dell'incasso lordo, semplicemente cambiando Paese.

Quanto guadagna Sinner dagli sponsor

I montepremi attirano l'attenzione perché rimandano alla vittoria, alla coppa sollevata e alle cifre comunicate a fine torneo. Ma per un numero uno del mondo rappresentano solo una parte del bilancio. **Nel 2024 Sinner avrebbe incassato circa 16,9 milioni di dollari in premi, pari a circa 15,5 milioni di euro**. Nello stesso anno, secondo Forbes, avrebbe guadagnato circa 20 milioni di euro dalle sponsorizzazioni. Su questo terreno la residenza fiscale diventa più rilevante: i premi sportivi seguono le regole del Paese in cui Sinner li matura, mentre contratti pubblicitari, diritti d'immagine e accordi commerciali hanno una dimensione più globale.

Attorno a Sinner si muove ormai un portafoglio di marchi di primo piano, da Nike a Lavazza, da Fastweb a Gucci, fino ad Allianz, Rolex, De Cecco, Enervit, La Roche-Posay e Head. **Il contratto più pesante resta quello con Nike, che avrebbe rinnovato l'accordo per 10 anni con un valore complessivo di 150 milioni di euro, pari a 15 milioni l'anno.** Per questo Monaco pesa soprattutto sui redditi commerciali e sui diritti d'immagine: molto più che sui montepremi dei singoli tornei, sui quali i Paesi applicano la tassazione alla fonte dove Sinner gioca e vince.

Quanto investe Sinner negli immobili

Il legame fiscale tra Sinner e l'Italia non passa soltanto dai tornei. C'è anche una dimensione meno visibile, lontana dalle coppe e dai montepremi: quella degli investimenti immobiliari. **Il campione avrebbe acquistato due immobili in Casa Barelli, storico edificio nel centro di Milano, vicino a Piazza San Babila e Corso Venezia, per un valore complessivo indicato intorno ai 7 milioni di euro.** Anche questi beni entrano nel rapporto con il fisco italiano. Non sono solo una voce del patrimonio personale o societario del tennista, ma immobili situati in Italia e quindi soggetti alle imposte previste sulla proprietà e sugli atti immobiliari. Il principio è lo stesso dei premi sportivi: la residenza a Monaco incide sulla posizione fiscale generale di Sinner, ma quando il bene, il reddito o l'investimento si trova in Italia, rientra comunque nel perimetro fiscale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

italiano.

Perché Sinner fa guadagnare l'Italia

Poi c'è un conto che non riguarda solo Sinner, ma tutto quello che si muove attorno a lui. Una finale, un palazzetto pieno, sponsor più visibili, biglietti venduti, alberghi, ristoranti, trasporti: il successo di un campione non produce soltanto reddito personale, ma anche valore economico per il territorio che lo ospita. **Le ATP Finals di Torino avrebbero generato un gettito fiscale netto di 100 milioni di euro tra biglietteria, sponsor e indotto.** Non significa che tutto dipenda da Sinner, perché un evento di questo livello vive di organizzazione, circuito internazionale e attrattività propria. Ma la presenza di un numero uno italiano cambia la scala dell'attenzione: aumenta il pubblico, rafforza il valore commerciale del torneo, porta visibilità internazionale e rende più riconoscibile il brand Italia. Anche questo, pur in modo indiretto, entra nel bilancio economico del fenomeno Sinner.

Anni di riferimento: 2025-2026

Novità su Google, per aggiungere Key4Biz tra le tue fonti preferite, clicca qui

Add as a preferred source on Google

Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz

Key4Biz People&Tech News

Il giornale specializzato sull'Innovazione tecnologica, analizzata in chiave economica, sociale e geopolitica.

Direttore: ***Luigi Garofalo***
© 2002-2026 - Registrazione n. 4560/2024. Tribunale di Ancona - ROC n. 26714 del 5 ottobre 2016
Editore ***Supercom*** *- P. Iva 02681090425*
Alcune delle foto presenti su Key4biz.it potrebbero essere state prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, lo possono segnalare alla redazione inviando una email a redazione@key4biz.it che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

CONTATTI | CHI SIAMO | PRIVACY POLICY |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

Prevendite per Jukebox, la notte delle hit



Cristina D'Avena, Irene Grandi, Loredana Bertè, Patty Pravo, Ron, Anna Oxa, Gaetano Curreri e gli Stadio, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna e altri ancora. Ritorna "Jukebox - La notte delle hit", due nuove serate-evento condotte da Antonella Clerici con Clementino. All'Inalpi Arena venerdì 11 e sabato 12 settembre. Prevendite su Ticketone. FRA. CAS. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


"Il nostro sound è una festa tra l'arte e il cielo di Torino"

095047-ITOMLY

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

La notte magica sulla Pista 500 con Club Silencio e i Milky Way

PAOLO FERRARI



Far dialogare luoghi suggestivi della città e nuove sonorità dell'elettronica di tendenza, portando il pubblico più giovane a contatto con la cultura alta: è la scommessa di Club Silencio, che intorno al proprio format più celebre, "Una notte al museo", apre di continuo nuovi orizzonti. Questa sera i riflettori si accendono sulla Pista 500 del Lingotto, dove il sound del duo "Milky Way" invade il cielo sopra Torino, come pure la collezione d'arte della Pinacoteca Agnelli. – PAGINA 48

Andrea Arcangeli

"Il nostro sound è una festa tra l'arte e il cielo di Torino"

Il dj in coppia con Cristiano Caccamo è il duo "Milky Way" protagonista della notte di Club Silencio sulla Pista 500

L'INTERVISTA

PAOLO FERRARI

Far dialogare luoghi suggestivi della città e nuove sonorità dell'elettronica di tendenza, portando il pubblico più giovane a contatto con la cultura alta: è questa la scommessa di Club Silencio, progetto attivo dal 2017 che intorno al proprio format più celebre, "Una notte al museo", apre di continuo nuovi orizzonti. Questa sera i riflettori si accendono sulla Pista 500 del Lingotto, dove dalle 18,30 a mezzanotte il sound del duo "Milky Way" invade il cielo sopra Torino, come pure la collezione d'arte della Pinacoteca Agnelli e le mostre temporanee, accessibili al pubblico. La techno e le tele di Matisse, Picasso e Renoir, le stelle a sorvegliare da lassù, l'appeal vintage della Pista a fare il resto. La "Milky Way" se la sono inventata due attori e dj sulla cresta dell'onda, Cristiano Caccamo e Andrea Arcangeli. Quest'ultimo, noto soprattutto per avere interpretato Roberto Baggio nel film biografico "Il divin codino", ce ne rivela sound e spirito.

Com'è nato e come si è sviluppato il progetto?

«Tutto è partito dall'amicizia che ci lega e dalla passione condivisa per il clubbing. "Milky Way" non è un duo di dj, tantomeno di producer: non facciamo musica nostra, per dire. È una festa, una serata, che collochiamo soltanto in scenari particolari. Questo ci accomuna all'attitudine di Club Silencio, così siamo entrati immediatamente in sintonia. Al punto che è in cantiere per giugno un nuovo evento a Torino, in un altro scenario mozzafiato, ma non posso anticipare data esatta e dettagli. C'entrerà anche in quel caso il verticale, come per la Pista 500, comunque».

Da dove arriva il suo rapporto con la musica?

«Dai tempi del liceo, quando facevo il batterista in una band post rock. In seguito mi sono avvicinato all'elettronica, per un po' ho cercato di conciliare le due passioni, poi la seconda ha avuto il sopravvento. È stato determinante l'incontro con i suoni di Trentemøller e di Nicolas Jaar, mi ha rapito il film concerto dei Chemical Brothers in Giappone. Ma coltivo anche una vena ambient: Brian Eno e William Basinski sono ascolti imprescindibili per me».

Un perfetto profilo da spettatore del Kappa FuturFestival e di C2C: apprezza?

«Altroché, al Kappa sono venuto due volte, al di là del programma d'eccellenza mi ha sedotto la location, davvero iconica. Ho apprezzato molto anche C2C, ricordo una performance

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

straordinaria di Jamie xx».

Torino è stata anche un set per l'attore Arcangeli?

«Un set importante, oltretutto. Nel 2013 e nel 2014, quando avevo 19 e 20 anni, ci girai le prime cose davvero importanti della mia carriera, due stagioni della serie "Fuoriclasse", in cui interpretavo il figlio di Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. "Se a quest'età trascorro due estati sul set in una città come Torino sono davvero fortunato", pensai. Il nostro hotel era in San Salvario, per cui le riunioni si tenevano nei locali della zona. Ho girato in città l'ultima volta nel 2024 con Daniele Lucchetti, ma in realtà ci torno spesso anche senza impegni di lavoro. Il mio posto magico è Superga».

In consolle recita il ruolo del dj o è Andrea e basta?

«Ho capito ben presto che mettere musica era l'occasione giusta per esprimere me stesso, senza interpretare personaggi. Non penso troppo, vivo in una bellissima bolla d'energia. È un atto liberatorio, una sensazione che definirei di trance. Niente a che vedere col cinema, semmai mi ricorda per certi versi il teatro». —

ANDREA ARCANGELI
DJ

Il progetto è nato dall'amicizia che mi lega a Cristiano e dalla passione per il clubbing

Prevendite per Jukebox, la notte delle hit



Cristina D'Avena, Irene Grandi, Loredana Bertè, Patty Pravo, Ron, Anna Oxa, Gaetano Curreri e gli Stadio, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna e altri ancora. Ritorna "Jukebox – La notte delle hit", due nuove serate-evento condotte da Antonella Clerici con Clementino. All'Inalpi Arena venerdì 11 e sabato 12 settembre. Prevendite su Ticketone. FRA. CAS. —



Da sinistra Cristiano Caccamo e Andrea Arcangeli che animeranno la notte di Club Silencio sulla Pista 500

ANDREA ARCANGELI
DJ

Sono fan del Kappa FuturFestival adoro la location e apprezzo molto anche C2C



La serata si svolge in una location speciale: il tetto del Lingotto, la Pista 500


Torino
Iren e l'allarme blackout a catena "Piano da mezzo miliardo in 5 anni"
Una parata di stelle
ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO


"Il nostro sound è una festa tra l'arte e il cielo di Torino"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

Un lungo weekend con le star del wrestling



TRE SERATE SUL RING CON PROTAGONISTI wrestler di tutto il mondo Due giorni con il wrestling a Torino. Si comincia la sera di sabato 30 maggio con il Palazzetto dello Sport di Borgaro Torinese pronto ad ospitare IWS The American Wrestling Showdown, appuntamento internazionale che viaggia ormai verso il tutto esaurito.Con gli ultimi posti rimasti in tribuna e l´aggiunta straordinaria di posti extra limitati a bordo ring, la risposta del pubblico sta confermando IWS Showdown come uno degli appuntamenti più attesi della stagione della disciplina approdata al successo nel nostro Paese grazie alle reti televisive che ne trasmettevano le riunioni. Appuntamento alle 20, organizzano IWS - Italian Wrestling Superstars, storica realtà del wrestling italiano attiva dal 1997, in collaborazione con Fitime ed il portale Tuttowrestling.com Si legge nella presentazione: L´obiettivo è offrire ai fan che arriveranno in città per il weekend di wrestling a Torino un ulteriore appuntamento internazionale dedicato al grande sport-entertainment, trasformando l´area torinese in uno dei punti di riferimento europei per gli appassionati. Fra le prime superstar annunciate figurano Carlito, ex superstar WWE e membro della celebre famiglia Colón, insieme allo special guest Samuray Del Sol, conosciuto sui ring mondiali WWE con il nome di Kalisto, ex campione dei pesi leggeri WWE e protagonista di alcuni dei momenti più spettacolari dell´ultima generazione. Torna inoltre Santino Marella, pluricampione WWE, tra cui Intercontinental Champion, attuale figura dirigenziale in TNA Wrestling e una delle personalità più amate e riconoscibili del wrestling mondiale. Al roster si unisce anche Luigi Primo, il celebre wrestler-pizzaiolo diventato fenomeno virale internazionale grazie alle sue apparizioni negli Stati Uniti e sui ring AEW, pronto a portare a Torino il suo inconfondibile mix di spettacolo, comicità e intrattenimento. Non solo tecnica e potenza: l´ex stella Amale porterà in IWS il fascino e la determinazione che l´hanno resa una delle wrestler europee più apprezzate degli ultimi anni. Conosciuta come The French Hope, è stata la prima wrestler francese della storia a firmare per WWE. Domenica 31 maggio all´Inalpi Arena va invece in scena Clash in Italy, il primo WWE premium live event della storia in Italia, live solo su Netflix dalle 20 con il commento italiano firmato dalle storiche voci de Il Godzilla Luca Franchini e Il Bardo Michele Posa. Questi i match annunciati per la serata: Brock Lesnar torna sul ring per sfidare Oba Femi in uno dei rematch più attesi della storia; l´OTC Roman Reigns difenderà il titolo di WWE World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match, mentre Cody Rhodes dovrà difendere la sua cintura da Undisputed WWE Championship contro l´austriaco Gunther - l´uomo che ha ritirato John Cena. Negli altri due title match della serata, Rhea Ripley e Jade Cargill si sfidano per il titolo di WWE Women´s Championship, mentre Becky Lynch e Sol Ruca, per il Women´s Intercontinental Championship. Ma non solo Clash in Italy. La sera dopo, lunedì 1 giugno , ecco Raw anche in questo caso in diretta televisiva con inizio alle 20.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

L'Opinionista

www.ecostampa.it

GRUPPO EDITORIALE
L'Opinionista®
giornale online

Musica

10 concerti alla Reggia di Caserta, D'Alessio protagonista di una residency unica in uno dei luoghi simbolo della musica live in Italia

Da **Redazione L'Opinionista** - 29 Maggio 2026



CASERTA – Il 2026 si conferma un anno straordinario per Gigi D'Alessio. Dopo il trionfo del tour "Gigi Palasport", che continua a registrare il tutto esaurito in ogni città con raddoppi e triple date, il cantautore è pronto per uno degli appuntamenti più attesi dell'estate: dieci concerti – 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20 e 21 giugno – in piazza Carlo di Borbone della Reggia di Caserta, nell'ambito dell'undicesima edizione di Un'Estate da Belvedere.

Un vero e proprio happening con 10 live esclusivi che riuniranno Gigi e il suo pubblico in un unico grande abbraccio: un viaggio musicale che si rinnoverà di sera in sera per condividere canzoni ma soprattutto emozioni. Una scaletta "infinita" con oltre 60 brani – in cui non mancheranno i successi più amati di D'Alessio fino alle hit più recenti, arricchita da tante imperdibili sorprese. Uno spettacolo pensato per regalare a tutti momenti indimenticabili e far cantare ogni fan, senza eccezioni.

Sotto il cielo di uno dei siti UNESCO più affascinanti d'Italia, l'appuntamento con Gigi si preannuncia ancora più speciale, con la magia della musica che incontra la bellezza senza tempo della Reggia, per vivere un'esperienza straordinaria. Sul palco Gigi sarà accompagnato da Kekko D'Alessio (tastiere), Giuseppe Seno e Ciro Manna (chitarre), Lorenzo Maffia (piano), Daniele Leucci (percussioni), Alfredo Golino (batteria), Roberto D'Aquino (basso) e Max D'Ambra (tastiere e programmazioni).

Conosci questa canzone?



Canzoni Top Hit


"Sacrifice" pone i cuori in primo piano e coccola compiacendoci
Musica 23 Maggio 2019


Maneskin, Torna a casa: video, testo e significato
Musica 16 Ottobre 2018


"Se Ti Potessi Dire": il testo della nuova canzone di Vasco...
Musica 25 Ottobre 2019


"Ti dedico il silenzio" di Ultimo fa sognare [VIDEO]
Musica 29 Maggio 2019


The prayer, il web canta Bocelli: ecco il videoclip
Musica 29 Aprile 2020

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

L'Opinionista

www.ecostampa.it

L'entusiasmo attorno a Gigi D'Alessio è alle stelle: "Gigi Palasport" segue infatti un periodo di successi senza precedenti, a partire dal doppio sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli davanti a oltre 100.000 spettatori che arriva ora anche in tv con "Gigi D'Alessio Stadio Maradona Una notte a Napoli", in onda sabato 30 maggio, in prima serata su Canale 5. Uno show prodotto FriendsTv in collaborazione con GGD Edizioni per la regia di Roberto Cenci, con tanti ospiti eccezionali: Elodie, Geolier, Alessandra Amoroso, Clementino, LDA ed Elena D'Amario.

E ancora, la storica tappa al Circo Massimo di Roma e le sette indimenticabili serate in Piazza del Plebiscito, fino ai traguardi discografici e televisivi. Il suo ultimo album "Nuje" ha debuttato ai vertici delle classifiche, mentre in TV ha conquistato milioni di telespettatori con "Gigi e Vanessa Insieme" su Canale 5 e con la sua recente partecipazione come giudice al serale di Amici 2026. Dopo il boom delle date primaverili, "Gigi Palasport" proseguirà in autunno con tanti nuovi appuntamenti, di seguito il calendario aggiornato:

14 novembre ROMA – PALAZZO DELLO SPORT

15 novembre BOLOGNA – UNIPOL ARENA

25 novembre BERGAMO – CHORUSLIFE ARENA

27 novembre PADOVA – KIOENE ARENA

1° dicembre MESSINA – PALARESCIFINA

4 dicembre REGGIO CALABRIA – PALACALAFIORE

7 dicembre BARI – PALAFLORIO

19 dicembre FIRENZE – NELSON MANDELA FORUM

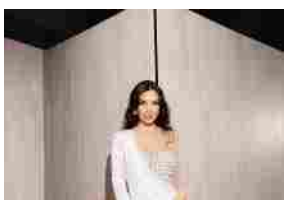
23 dicembre TORINO – INALPI ARENA

I biglietti sono disponibili su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. "Gigi Palasport" è prodotto da GGD e Friends & Partners; RTL 102.5 è la radio ufficiale del tour.

ARTICOLI CORRELATI ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Ai nastri di partenza il Vasco Live 2026: le date



Torna la Notte dei Serpenti: conduce per la prima volta Elettra Lamborghini



"…e si dice addio!": il brano, con testo inedito di Valerio Negrini, interpretato dai Fantastic Fly (tribute Pooh)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Rassegna stampa | agroalimentare

Da Vittorio a Orogel: gli otto Cavalieri che raccontano il cibo italiano di oggi

L'edizione 2026 dei Cavalieri del Lavoro sembra aver scelto una strada diversa dal passato. Come racconta Il Gusto

Prosegui il viaggio

Rassegna stampa | vermouth

Il vermouth esce dal Negroni e torna protago... contemporaneo

28 maggio 2026 | **Redazione**

Il vermouth possiede un vantaggio raro: ha già una forte identità gastronomica e culturale italiana. ...

Rassegna stampa | occasioni di consumo

Gli italiani fanno ancora colazione con il caffè, ma cambiano stru... abitudini

28 maggio 2026 | **Redazione**

Se il caffè domestico migliora, il locale non può più competere solo sulla bevanda in sé. Atmosfera,...

Rassegna stampa | catene

Esselunga apre il primo bistrot e porta la sfida del retail dentro il ... casa

28 maggio 2026 | **Redazione**

Non si tratta semplicemente di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

Alla corte di Gigi D'Alessio, dieci live alla Reggia di Caserta: l'ottima annata del cantautore



ROMA Un´ottima annata. Il 2026 si conferma straordinario per Gigi D´Alessio: dopo il trionfo del tour Gigi Palasport, che continua a registrare il tutto esaurito in ogni città con raddoppi e triple date, il cantautore è pronto per uno degli appuntamenti più attesi dell´estate: dieci concerti 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20 e 21 giugno in Piazza Carlo di Borbone della Reggia di Caserta, nell´ambito dell´XI edizione di Un´estate da Belvedere. Un vero e proprio happening con 10 live esclusivi che riuniranno l´artista e il suo pubblico in un unico grande abbraccio: un viaggio musicale che si rinnoverà di sera in sera per condividere canzoni ma soprattutto emozioni. Una scaletta infinita, con oltre 60 brani in cui non mancheranno i successi più amati di D´Alessio fino alle hit più recenti, arricchita da sorprese. Uno spettacolo pensato per regalare a tutti momenti indimenticabili e far cantare ogni fan, senza eccezioni. Sotto il cielo di uno dei siti Unesco più affascinanti d´Italia, l´appuntamento con D´Alessio si preannuncia ancora più speciale, con la sua musica che incontra la bellezza senza tempo della Reggia. Sul palco sarà accompagnato da Kekko D´Alessio (tastiere), Giuseppe Seno e Ciro Manna (chitarre), Lorenzo Maffia (piano), Daniele Leucci (percussioni), Alfredo Golino (batteria), Roberto D´Aquino (basso) e Max D´Ambra (tastiere e programmazioni). L´entusiasmo attorno a Gigi D´Alessio è alle stelle: Gigi Palasport segue infatti un periodo di successi senza precedenti, a partire dal doppio sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli davanti a oltre 100.000 spettatori, che arriva ora anche in tv con Gigi D´Alessio Stadio Maradona Una notte a Napoli, in onda sabato 30 maggio, in prima serata su Canale 5. Uno show prodotto da FriendsTv in collaborazione con GGD Edizioni per la regia di Roberto Cenci, con tanti ospiti, tra cui Elodie, Geolier, Alessandra Amoroso, Clementino, LDA e Elena D´Amario. E ancora, la storica tappa al Circo Massimo di Roma e le sette indimenticabili serate in Piazza del Plebiscito, fino ai traguardi discografici e televisivi. Il suo ultimo album Nuje ha debuttato ai vertici delle classifiche, mentre in tv ha conquistato milioni di telespettatori con Gigi e Vanessa insieme su Canale 5 e con la sua recente partecipazione come giudice al serale di Amici 2026. Dopo il boom delle date primaverili, Gigi Palasport proseguirà in autunno con tanti nuovi appuntamenti. Ecco il calendario aggiornato. 14 novembre ROMA - PALAZZO DELLO SPORT 15 novembre BOLOGNA - UNIPOL ARENA 25 novembre BERGAMO - CHORUSLIFE ARENA 27 novembre PADOVA - KIOENE ARENA 1° dicembre MESSINA - PALARESCIFINA 4 dicembre REGGIO CALABRIA - PALACALAFIORE 7 dicembre BARI - PALAFLORIO 19 dicembre FIRENZE - NELSON MANDELA FORUM 23 dicembre TORINO - INALPI ARENA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

Charlotte Flair: Ho 40 anni e non ho intenzione di ritirarmi. Dell'Italia ricordo pasta e Bellini



La wrestler Charlotte Flair, figlia del leggendario Ric Flair, sedici volte campione del mondo, è la lottatrice di wrestling più decorata della storia, con i suoi quattordici titoli WWE conquistati in carriera. Si appresta a partire per l´Italia, dove sarà parte del tour italiano della WWE più importante della storia, che culminerà nel primo Premium Live Event mai disputato nel nostro Paese: Clash in Italy, che avrà luogo alla Inalpi Arena di Torino il prossimo 31 maggio e che sarà visibile da tutti i fan in diretta su Netflix. Fanpage.it ha intervistato Charlotte, la quale ritiene che il tour sarà un momento divertente per tutti i fan europei, con tre settimane di eventi. Da aprile i fan italiani possono vedere Raw, Smackdown, NXT e tutti gli show principali su Netflix, per cui questo tour è molto importante. Charlotte è stata più volte in Italia, l´ama molto ed aspetta con ansia la tappa di Bologna dove so che fanno la pasta più buona. Tra le sue preferenze culinarie anche i formaggi italiani, un buon gelato ed il cocktail Bellini che ho provato a Venezia due anni fa", a riprova dell´amore per il nostro Paese. Passando al wrestling, Charlotte, che ha compiuto da poco quarant´anni e che è in splendida forma fisica, ritiene che non sia ancora il tempo di ritirarsi e di passare la torcia anche perché nessuno l´ha passata a me. Chi la vuole deve venire a prenderla da me, perché io in questo momento non ho alcuna intenzione di ritirarmi. Tuttavia, parla molto bene delle giovani superstar della WWE, tra cui Kiana James, Lash Legends e Lyra Valkyria. Charlotte ha importanti obiettivi per il futuro e non le importa: Se vincerò il quindicesimo titolo mondiale, se sarò nel main event di WrestleMania, se continuerò a lottare in coppia con Alexa Bliss vincendo di nuovo le cinture? Io resterò dove sono e voglio ancora essere la migliore. Charlotte non è mai stata nel match principale di WrestleMania, a differenza di Ronda Rousey e Becky Lynch e crede che ciò succederà, in futuro, se ci sarà la storia giusta da raccontare ai fan. Invece, alla richiesta se ci sono problemi tra lei e la sua compagna di coppia Alexa Bliss che possano portare, a breve, ad una rottura risponde che: Io ho fiducia in Alexa, ma il nostro orizzonte è sempre quello della categoria singoli in WWE. Clash in Italy andrà in onda live solo su Netflix alle ore 20:00 del 31 maggio. Netflix manderà in onda anche Raw il primo giugno sempre alle 20 e, allo stesso orario, Smackdown il 5 giugno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

Momento storico, il primo PPV WWE live in Italia: tutti i match



Attesa febbrile. Domenica 31 maggio, a Torino (Inalpi Arena, ore 20:00), è in programma Clash in Italy, il primo PPV live della WWE nel Bel Paese (visibile solo su Netflix). Tutte le superstar della WWE e i match Presenti praticamente tutte le stelle più lucenti della WWE, in particolare Brock Lesnar, una delle leggende del wrestling. Dopo aver annunciato il suo ritiro a WrestlMania, è pronto a vendicarsi di Oba Femi. Questi gli imperdibili match annunciati per Clash in Italy: Brock Lesnar torna per sfidare Oba Femi in uno dei rematch più attesi della storia; l´OTC Roman Reigns difenderà il titolo di WWE World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match, mentre Cody Rhodes dovrà difendere la sua cintura da Undisputed WWE Championship contro l´austriaco Gunther l´uomo che ha ritirato John Cena. Negli altri due title match della serata, Rhea Ripley e Jade Cargill si sfidano per il titolo di WWE Women´s Championship, mentre Becky Lynch e Sol Ruca, per il Women´s Intercontinental Championship. Non solo Clash in Italy. Anche RAW di lunedì 1 giugno e Smackdown di venerdì 5 giugno saranno appuntamenti tutti italiani: live rispettivamente ancora dall´Inalpi Arena di Torino e dall´Unipol Arena di Bologna, solo su Netflix, sempre a partire dalle ore 20. L´articolo Momento storico, il primo PPV WWE live in Italia: tutti i match proviene da Collectme.it.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

WWE e Netflix puntano sull'Italia: dopo Clash in Italy il nostro paese sta diventando piu' centrale



Ci sono momenti che si possono tranquillamente definire storici, in cui un evento sportivo smette di essere solo un evento sportivo e diventa il segnale di qualcosa di più grande.Clash in Italy il primo Premium Live Event della WWE mai organizzato in Italia, in programma domenica 31 maggio all´Inalpi Arena di Torino è uno di quelli. Non perché il wrestling sia esploso in Italia dall´oggi al domani. Ma perché la combinazione WWE più Netflix sta producendo una strategia verso il mercato europeo e italiano in particolare che vale la pena analizzare.La partnership WWE-NetflixDal gennaio 2024 WWE Monday Night RAW è trasmesso in esclusiva su Netflix negli Stati Uniti e su diversi altri mercati globali. Qui da noi si è concretizzato da poche settimane, dal 1 aprile: Netflix ha acquisito e rilanciato il pacchetto in onda per anni prima su Sky e poi sul gruppo Discovery abbracciando un progetto a lungo termine che vale una fortuna.L´accordo americano vale dieci anni, ma si parla già di rinnovo, e rappresenta il primo caso nella storia in cui un programma sportivo live settimanale di questa portata migra completamente dalla televisione lineare allo streaming.Per Netflix è stato un cambio di paradigma: la piattaforma che aveva costruito la propria identità sul binge watching si è ritrovata a gestire contenuti live, con tutto ciò che questo comporta in termini di infrastruttura e audience.Il risultato è stato positivo. RAW su Netflix ha portato nuovi abbonati e soprattutto ha cambiato il profilo demografico del pubblico della WWE: più giovane, più internazionale, più abituato ai contenuti on demand. Netflix ha capito che il live non è solo un prodotto da trasmettere è un meccanismo di fidelizzazione che il catalogo non riesce a replicare. Perché l´Italia èimportante per WWE e NetflixLa WWE ha già una lunga storia d´affetto con l´Italia che precede quella di Netflix. Gli show indipendenti europei degli anni Novanta e Duemila avevano già dimostrato che il pubblico italiano rispondeva con intensità.Quando la federazione ha cominciato a pensare all´Europa come mercato prioritario non più solo come destinazione occasionale l´Italia era già sul radar. Nei primi anni 2000 il wrestling WWE era diffuso sia su SKY che in chiaro con Mediaset che proponeva uno show compatto, di un´ora circa, sua Italia 1 commentato in modo estremamente pop. Ci fu anche una lunga parentesi divulgativa, su Sportitalia. Ma da sempre gli show, quelle che una volta erano le pay per view e tutti i programmi settimanali, sono commentati da Michele Posa e Gianluca Franchini, ovviamente confermati anche su Netflix. La lunga rivoluzione della WWEAdesso il primo PLE, una cosa rivoluzionaria che nessun fan avrebbe mai pensato né immaginato fino a poco tempo fa. La scelta di Torino per Clash in Italy non è casuale: l´Inalpi Arena è un impianto da 12.000 posti con una lunga tradizione di grandi eventi, capace di garantire la qualità produttiva che un PLE trasmesso in tutto il mondo richiede. E il fatto che il tour italiano preveda anche RAW a Torino il 1 giugno, SmackDown a Casalecchio il 5 giugno, e house show a Roma e Firenze nei giorni successivi, dice che non si tratta di una visita lampo: è una presenza strutturata, pensata per costruire un pubblico locale nel tempo.Lo spot con Giovanni e Giacomo e l´inganno della cadrega diventato virale in pochi giorni ha confermato che la WWE e Netflix hanno capito qualcosa che molte produzioni straniere in Italia non capiscono: non basta localizzare, bisogna andare a cercare la cultura locale nel posto in cui vive davvero. Il risultato è stato un contenuto che ha funzionato perché era genuino, non perché era calcolato.LEGGI L´INTERVISTA ESCLUSIVA CON GUNTHERClash in Italy: dove e quandoClash in Italy è domenica 31 maggio alle 19.30 all´Inalpi Arena di Torino, su Netflix e incluso nell´abbonamento. A seguire lunedì 1 giugno RAW, sempre alla Inalpi Arena di Torino e Smackdown, venerdì 5 alla Unipol Arena di Casalecchio. Quindi i WWE Summer Tour show di Roma (6 giugno) e Firenze (7 giugno).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

WRESTLING

Clash in Italy – I nostri pronostici



By Luigi "Tencar" Carafa

Posted on 29 Maggio 2026



Il primo PLE in Italia targato WWE

Dopo tante **decisioni discutibili** (di cui dovremo parlare, uno di questi giorni), la **WWE** fa felici i **fan italiani**, portando, per la prima volta nella storia, un **PLE** nel nostro Paese: domenica 31 maggio 2026, il Palasport Olimpico (Inalpi Arena) di Torino sarà il protagonista di **Clash in Italy**.

La **card** è composta da **cinque incontri** e ben **quattro** di questi sono match per una **cintura**. Com'è tradizione, Secco e io ci siamo messi in gioco con i **nostri pronostici**.

OBA FEMI VS. BROCK LESNAR



Il pronostico di Tencar: **Brock Lesnar**

ULTIMI ARTICOLI


WRESTLING
Clash in Italy – I nostri pronostici


MAGIC: THE GATHERING
Lega Pauper Chieti Primavera/Estate 2026 – Tappa 10 – La classifica


#NERDANDOCONSIGLIA
#NerdandoConsiglia: Maggio 2026


ALTRE NERDATE
Sogni, arte e magia a Play 2026 con l'evento dedicato a Dixit


VIDEOGAMES
Puzzle Bobble Everybubble! – Un Gran Ritorno per Bub e Bob

PARTNERSHIP



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Ho **apprezzato** il **primo incontro** tra Lesnar e Oba Femi che, per quanto sia durato meno di cinque minuti, è riuscito a **farmi emozionar**e soprattutto con un finale carico di significati. Il **ritorno di The Beast** si **concluderà**, con ogni probabilità, a **SummerSlam** e non credo proprio che perderà tre match di fila: mi aspetto la **distruzione dell'ex campione NXT** (che poi la spunterà in estate, ma questo è un altro discorso).

Il pronostico di Secco: **Brock Lesnar**

Personalmente avrei lasciato **ritirarsi Brock Lesnar** con lo splendido sipario di **WrestleMania**, ma si sa che gli affari sono affari e le vendite dei biglietti languivano, quindi la Bestia è stata richiamata. Qui credo che la **vittoria del veterano** sia abbastanza **scontata**, visto che, a questo punto, il suo reale ritiro sarà a **SummerSlam** con una stipulazione speciale che consacrerà definitivamente il nigeriano. **Sarebbe impensabile un 2-0 netto**: significherebbe che il giorno dopo gli dovrebbero consegnare i due titoli maggiori senza neanche lottare. Ergo, il vincitore sarà il sindaco di Suplex City.

WOMEN'S INTERCONTINENTAL CHAMPION – BECKY LYNCH (C) VS. SOL RUCA



Il pronostico di Tencar: **Becky Lynch**

Sol Ruca è un grande talento che, ahimè, finora non sta esprimendo il suo pieno potenziale a RAW. Spero che possa tornare a splendere quanto prima ma penso che l'incontro verrà vinto da **Becky Lynch**.

Il pronostico di Secco: **Becky Lynch**

Sinceramente non so affermare se questo match ci sarà effettivamente, visto l'**infortunio subito da Sol Ruca**, situazione che – probabilmente – è anche la motivazione della brevità del match dell'ultimo Saturday Night's Main Event. Purtroppo l'hawaiana, da quando è salita nel roster principale, sta facendo molti errori, non so se dovuti all'emozione o ad altro, e l'infortunio potrebbe essere maturato proprio da questo. In ogni caso, credo che a vincere sarebbe stata comunque l'irlandese, per far continuare la sfida almeno fino a SummerSlam. E, in ogni caso, la faida che mi interessa di più è quella con l'arbitro **Jessika Carr**.

UNDISPUTED WWE CHAMPION – CODY RHODES (C) VS. GUNTHER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

adv

Seguici su Discover

Alla corte di Gigi D'Alessio, dieci live alla Reggia di Caserta: l'ottima annata del cantautore



▲ Gigi D'Alessio, 59 anni, davanti alla Reggia di Caserta

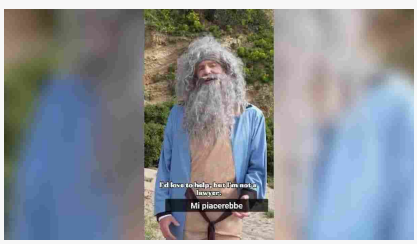
a cura della redazione Spettacoli

Al via l'8 giugno la residency dell'artista in uno dei siti Unesco più belli d'Italia. E il 30 maggio su Canale 5 il concerto allo stadio Maradona. Dalle piazze alla tv all'album "Nuje", una stagione di successo senza precedenti

29 MAGGIO 2026 ALLE 08:42

2 MINUTI DI LETTURA

VIDEO IN EVIDENZA



Usa, l'autore dei Simpson che aveva "predetto" Trump si candida alla Presidenza camuffato da profeta

ROMA – Un'ottima annata. Il 2026 si conferma straordinario per **Gigi D'Alessio**: dopo il trionfo del tour "Gigi Palasport", che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

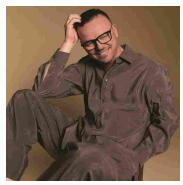
repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

continua a registrare il tutto esaurito in ogni città con raddoppi e triple date, **il cantautore è pronto per uno degli appuntamenti più attesi dell'estate: dieci concerti – 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20 e 21 giugno – in Piazza Carlo di Borbone della Reggia di Caserta**, nell'ambito dell'XI edizione di Un'estate da Belvedere. Un vero e proprio happening con 10 live esclusivi che riuniranno l'artista e il suo pubblico in un unico grande abbraccio: un viaggio musicale che si rinnoverà di sera in sera per condividere canzoni ma soprattutto emozioni. **Una scaletta "infinita", con oltre 60 brani – in cui non mancheranno i successi più amati di D'Alessio fino alle hit più recenti**, arricchita da sorprese. Uno spettacolo pensato per regalare a tutti momenti indimenticabili e far cantare ogni fan, senza eccezioni.

Gigi D'Alessio: "In Nuje canto le storie di tutti, è la mia rivincita contro i pregiudizi"

di Andrea Silenzi
26 Novembre 2025



Sotto il cielo di uno dei siti Unesco più affascinanti d'Italia, l'appuntamento con D'Alessio si preannuncia ancora più speciale, con la sua musica che incontra la bellezza senza tempo della Reggia. **Sul palco sarà accompagnato da Kekko D'Alessio (tastiere), Giuseppe Seno e Ciro Manna (chitarre), Lorenzo Maffia (piano), Daniele Leucci (percussioni), Alfredo Golino (batteria), Roberto D'Aquino (basso) e Max D'Ambra (tastiere e programmazioni).**



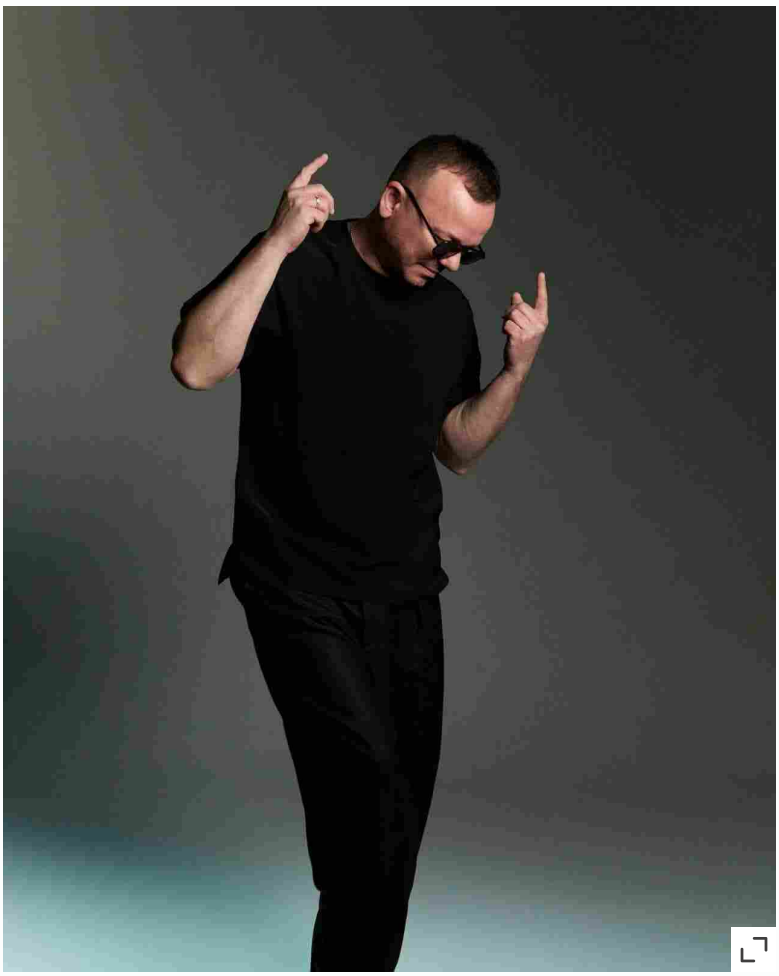
L'entusiasmo attorno a Gigi D'Alessio è alle stelle: "Gigi Palasport" segue infatti un periodo di successi senza precedenti, **a partire dal**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

doppio sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli davanti a oltre 100.000 spettatori, che arriva ora anche in tv con *Gigi D'Alessio Stadio Maradona - Una notte a Napoli*, in onda sabato 30 maggio, in prima serata su Canale 5. Uno show prodotto da FriendsTv in collaborazione con GGD Edizioni per la regia di Roberto Cenci, con tanti ospiti, tra cui **Elodie, Geolier, Alessandra Amoroso, Clementino, LDA e Elena D'Amario.** E ancora, la storica tappa al Circo Massimo di Roma e le sette indimenticabili serate in Piazza del Plebiscito, fino ai traguardi discografici e televisivi.



Il suo ultimo album *Nuje* ha debuttato ai vertici delle classifiche, mentre in tv ha conquistato milioni di telespettatori con *Gigi e Vanessa insieme* su Canale 5 e con la sua recente partecipazione come giudice al serale di *Amici* 2026.

Dopo il boom delle date primaverili, **"Gigi Palasport" proseguirà in autunno con tanti nuovi appuntamenti. Ecco il calendario aggiornato.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it



14 novembre ROMA - PALAZZO DELLO SPORT

15 novembre BOLOGNA - UNIPOL ARENA

25 novembre BERGAMO - CHORUSLIFE ARENA

27 novembre PADOVA - KIOENE ARENA

1° dicembre MESSINA - PALARESCIFINA

4 dicembre REGGIO CALABRIA - PALACALAFIORE

7 dicembre BARI - PALAFLORIO

19 dicembre FIRENZE - NELSON MANDELA FORUM

23 dicembre TORINO - INALPI ARENA

LEGGI I COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Settimanale
29-05-2026
Pagina 17
Foglio 1 / 3

LA STAMPA
torinosette

Tiratura: 91.025
Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

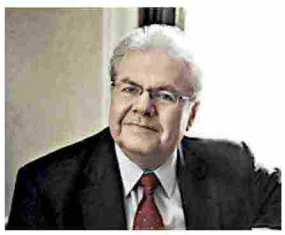
LA TOP 5 DEL WEEKEND

Venerdì

AUDITORIUM RAI

Emanuel Ax al pianoforte sulle opere di Mozart

Campione del pianoforte, il settantaseienne Emanuel Ax è all'Auditorium Rai a fianco di Andrés Orozco-Estrada che dirige il penultimo concerto della stagione. Al centro, il grande repertorio settecentesco di Mozart.



TEATRO GOBETTI

La celebre Mandragola riletta da Jurij Ferrini

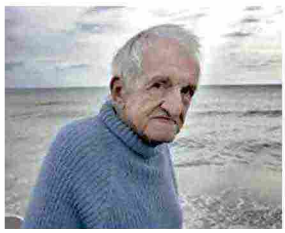
Si alza il sipario alle 20,45 al Teatro Gobetti su "Mandragola", la celebre commedia rinascimentale riletta con intelligenza e ironia dal regista Jurij Ferrini. Repliche fino a metà giugno, sabato alle 19,30 e domenica alle 16.



CIRCOLO DEI LETTORI

La maratona di lettura in ricordo di Carlo Fruttero

Dalle 10 maratona collettiva di lettura dedicata a Carlo Fruttero e ai suoi molti ruoli editoriali: scrittore, traduttore, curatore. Una staffetta di voci per attraversare testi, generi e stagioni della sua attività. Indirizzo, via Bogino 9.



CONSERVATORIO

La tromba di Flavio Boltro per l'omaggio a Miles Davis

Comincia alle 20,30 al Conservatorio di piazza Bodoni il concerto "Miles Davis 100. Serata per Libera" della GV Jazz Orchestra con ospite il trombettista Flavio Boltro. E' dedicata al centenario della nascita del maestro americano.



CIRCOLO DEI LETTORI

Ascoltare la forma la sonata come racconto

Alle 20,30 una sala del Circolo di via Bogino 9 è teatro di un appuntamento di Contrametric dal titolo "Ascoltare la forma: la sonata come racconto". Emanuele Salvatore accompagnare il pubblico nel percorso. Ingresso libero.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

LA STAMPA
torinosette

www.ecostampa.it

Sabato

PIAZZA CASTELLO

La musica italiana sul palco con Radio Kiss Kiss

Arisa, Ditonellapiaga, Ermal Meta, Francesco Gabbani, Gaia, J-Ax, Levante, Rosa Chemical e Serena Brancale sono fra i protagonisti del concerto organizzato da Radio Kiss Kiss. S'inizia alle 21, la capienza è di 7 mila spettatori.



ALLIANZ STADIUM

Lo spettacolo dei Rockin' 1000 per il sabato sera allo stadio

Comincia alle 21 lo show dei Rockin'1000, gruppo composto da ben mille musicisti, mattatori. Ospiti della serata Elio e le Storie Tese e il rapper Nitro, e l'attrice e cantante Lodovica Comello nel ruolo di presentatrice.



CONSERVATORIO

Le colonne sonore riproposte dal vivo

E' dedicata alle "Musiche da film" l'edizione 2026 di "Leonardo4Children", in programma alle 20,30 al Conservatorio. Sul palco il coro CantabiLAB, l'orchestra Ukom, ospite d'eccezione il violinista Adrian Pinzaru.



PARCO COLLETTA

Pomeriggio con l'HoliRun tra sport e musica

Prende il via alle 16,30 l'HoliRun, un'esperienza che unisce sport, musica, colori e condivisione. Possono partecipare famiglie, amici, runner, bambini amici a quattro zampe. Si cammina o corre lungo un percorso di circa 6,6 km tra natura e città.



REGGIA DI VENARIA

Late Spring Music Festival la serata inaugurale

Alle 19,30 nella Sala Diana della Reggia di Venaria si inaugura il "Late Spring Music Festival". La serata inaugurale è con "The ever beginning story of the LMSF", sul palco Danusha Waskiewics alla viola e Paolo Marzocchi al pianoforte.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

LA STAMPA
torinosette

www.ecostampa.it

Domenica

TEATRO CARIGNANO

Umberto Orsini mattatore in Prima del temporale

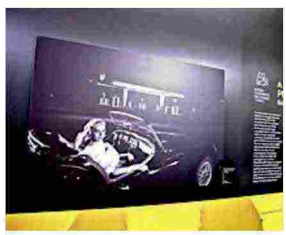
Ultima recita alle 16 per "Prima del temporale" storia di un vecchio attore che si trova a rivivere alcuni momenti della propria vita nella mezz'ora che lo separa dall'entrata in scena per recitare il Temporale di Strindberg. Lui è Umberto Orsini



MOLE ANTONELLIANA

I distributori di benzina nel cinema italiano

Un viaggio nell'Italia del Novecento attraverso uno dei suoi simboli più riconoscibili: la stazione di servizio Agip. È questo il cuore della mostra "A schermo pieno. Eni nel cinema italiano" allestita al Museo Nazionale del Cinema.



INALPI ARENA

Lo show del Wrestling in Clash in Italy

Comincia alle 20 lo show del wrestling "Clash in Italy", live solo su Netflix con il commento de "Il Godzilla" Luca Franchini e "Il Bardo" Michele Posa. Attesi protagonisti sul ring Roman Reigns, Cody Rhodes, l'austriaco Gunther.



CERTOSA REALE

Fumetti, cosplay e giochi per Torino Comics

Secondo giorno di Torino Comics alla Certosa Reale di Collegno e al Parco Dalla Chiesa. E' un grande festival all'aperto tra fumetti, cosplay, concerti, K-pop, giochi e ospiti internazionali. Fra gli ospiti spicca Milo Manara.



MUSEO DEL CINEMA

La mostra di Orson Welles nell'Aula del Tempio

Prosegue la mostra "My name is Orson Welles" allestita lungo la spettacolare rampa elicoidale dell'Aula del Tempio. Ripercorre la vita e la carriera del grande regista attraverso fotografie, documenti d'archivio, disegni, manifesti, materiali audiovisivi.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

LA STAMPA
torinosette

Tiratura: 91.025
Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

INALPI ARENA E BORGARO da sabato 30 maggio

Un lungo weekend con le star del wrestling

TRE SERATE SUL RING CON PROTAGONISTI WRESTLER DI TUTTO IL MONDO

DANIELE CAVALLA

Due giorni con il wrestling a Torino.

Si comincia la sera di **sabato 30 maggio** con il Palazzetto dello Sport di Borgaro Torinese pronto ad ospitare "IWS – The American Wrestling Showdown", appuntamento internazionale che viaggia ormai verso il tutto esaurito. Con gli ultimi posti rimasti in tribuna e l'aggiunta straordinaria di posti extra limitati a bordo ring, la risposta del pubblico sta confermando IWS Showdown come uno degli appuntamenti più attesi della stagione della disciplina approdata al successo nel nostro Paese grazie alle reti televisive che ne trasmettevano le riunioni.

Appuntamento alle 20, organizzano IWS - Italian Wrestling Superstars, storica realtà del wrestling italiano attiva dal 1997, in collaborazione con Fitime ed il portale Tuttowrestling.com

Si legge nella presentazione: "L'obiettivo è offrire ai fan che arriveranno in città per il weekend di wrestling a Torino un ulteriore appuntamento internazionale dedicato al grande sport-entertainment, trasformando l'area torinese in uno dei punti di riferimento europei per gli appassionati".

Fra le prime superstar annunciate figurano Carlito, ex superstar WWE e membro della celebre famiglia Colón, insieme allo special guest Samuray Del Sol, conosciuto sui ring mondiali WWE con il nome di Kalisto, ex campione dei pesi leggeri WWE e protagonista di alcuni dei momenti più spettacolari dell'ultima generazione.

Torna inoltre Santino Marella, pluricampione WWE, tra cui Intercontinental Champion, attuale figura dirigenziale in TNA Wrestling e una delle personalità più amate e riconoscibili del wrestling mondiale. Al roster si unisce anche Luigi Primo, il celebre wrestler-pizzaiolo diventato fenomeno virale internazionale grazie alle sue apparizioni negli Stati Uniti e sui ring AEW, pronto a portare a Torino il suo inconfondibile mix di spettacolo, comicità e intrattenimento. Non solo tecnica e potenza: l'ex stella Amale porterà in IWS il fascino e la determinazione che l'hanno resa una delle wrestler europee più apprezzate degli ultimi anni. Conosciuta come "The French Hope", è stata la prima wrestler francese della storia a firmare per WWE.

Domenica 31 maggio all'Inalpi Arena va invece in scena "Clash in Italy", il primo WWE premium live event della storia in Italia, live solo su Netflix dalle 20 con il commento italiano firmato dalle storiche voci de "Il Godzilla" Luca Franchini e "Il Bardo" Michele Posa.

Questi i match annunciati per la serata: Brock Lesnar torna sul ring per sfidare Oba Femi in uno dei rematch più attesi della storia; l'OTC Roman Reigns difenderà il titolo di WWE World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match, mentre Cody Rhodes dovrà difendere la sua cintura da Undisputed WWE Championship contro l'austriaco Gunther - l'uomo che ha ritirato John Cena. Negli altri due title match della serata, Rhea Ripley e Jade Cargill si sfidano per il titolo di WWE Women's Championship, mentre Becky Lynch e Sol Ruca, per il Women's Intercontinental Championship.

Ma non solo Clash in Italy. La sera dopo, **lunedì 1 giugno**, ecco Raw anche in questo caso in diretta televisiva con inizio alle 20. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

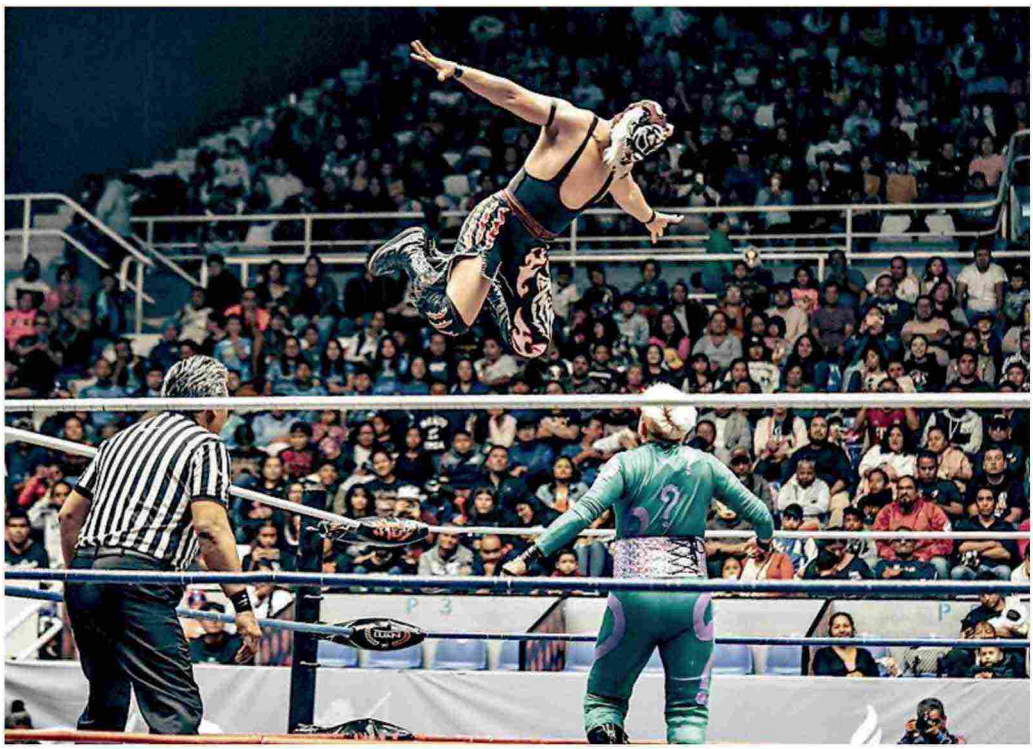

SPORT
Un lungo weekend con le star del wrestling
TORINO
TORO 1975-76

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

LA STAMPA
torinosette

www.ecostampa.it



Tre riunioni in altrettante serate con alcuni fra i protagonisti della scena mondiale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Settimanale
29-05-2026
Pagina 3+16
Foglio 1 / 2

LA STAMPA
torinosette

Tiratura: 91.025
Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it



ROCKIN' 1000
Lo spettacolo sabato 30 all'Inalpi Arena

ROCKIN'1000

FABIO ZAFFAGNINI all'Allianz Stadium sabato 30 maggio

"Trasformiamo sconosciuti in una band Siamo mille perché numero tondo e sfidante"

IL LEADER DELLA BAND GIGANTE: "ERO UN GEOLOGO MARINO MA LA PASSIONE PER I FOO FIGHTERS MI HA ISPIRATO"

ANDREA POMINI

Si definiscono "la più grande rock band del mondo", e anche senza controllare gli almanacchi non ci sentiamo di dar loro torto. Sono i Rockin'1000, gruppo composto da ben mille musicisti, nato nel 2015 da un'idea del cesenate Fabio Zaffagnini, diventato uno dei progetti più originali e seguiti del panorama musicale non solo nazionale. Con una sincronia e una precisione quasi incredibili, i Mille affrontano infatti un repertorio di classici del rock di ogni epoca, capace di trascinare loro stessi innanzitutto, e il pubblico di conseguenza.

Per la prima volta a Torino con una esibizione completa, dopo l'apertura della serata finale dell'Eurovision del 2022, il mastodontico ensemble prenderà possesso **sabato 30 maggio** dell'Allianz Stadium (ore 21, biglietti da 35 a 150 euro), insieme a ospiti speciali come Elio e le Storie Tese e il rapper Nitro e l'attrice e cantante Lodovica Comello nel ruolo di presentatrice. Lo stesso Zaffagnini ci ha raccontato i retroscena di un evento così complesso.

Ricorda quando le è venuta l'idea dei Rockin'1000?

«Certo. Ero un geologo marino, lavoravo come ricercatore al Cnr, la musica per me era un gioco, nulla più. Stavo correndo al parco e ho pensato che mi sarebbe piaciuto vedere i Foo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

LA STAMPA
torinosette

www.ecostampa.it

Fighters, una delle mie band preferite, suonare a Cesena. Mi è tornato in mente un video in cui Jack Black faceva un appello ai Led Zeppelin per potere usare la loro "Immigrant Song" nel film "School Of Rock", con lui circondato da tante persone che urlano, e ho pensato di rifarlo ma con persone che suonano».

Come mai proprio mille, non uno di più e non uno di meno?

«Il numero l'ho deciso da subito: rotondo, iconico, capace di evocare tante cose. Molto sfidante, ma allo stesso tempo non così difficile da ragigungere. Attorno a questo numero ci siamo dovuti ingegnare per risolvere le questioni tecniche e pratiche, per utilizzare tutti i musicisti e farli suonare bene insieme».

Come si diventa uno dei 1000?

«Ci si deve iscrivere e superare un'audizione online, attraverso la quale capiamo se ci sono le capacità minime per sostenere un concerto come il nostro. Superata l'audizione, i musicisti sono parte ufficiale della band, e ogni volta che facciamo un evento i primi mille che scrivono entrano a fare parte del gruppo, e gli altri restano in lista d'attesa. Abbiamo poi un team di sei responsabili, uno per ogni strumento, che fanno da guida per ciascuna sezione della band. Gli altri cambiano ogni volta».

Quanti sono gli iscritti alla community?

«Circa 110000, da tutto il mondo. Bambini e anziani, uomini e donne, imprenditori e contadini, studenti e professori, una varietà umana gigantesca. Tutti si ritrovano insieme a suonare in una dimensione in cui a nessuno importano estrazione, origine, orientamenti, in una community che parla la stessa lingua».

Come ci si prepara a un concerto?

«Ognuno deve lavorare a casa attraverso una app e il materiale che forniamo. Abbiamo un sistema di tracciamento, che ci permette di capire se stanno studiando o meno, e nel caso cominciano a ricevere dei reminder automatici. Prima del concerto ci troviamo un paio di giorni per provare, ed è lì che le persone si conoscono, mentre i responsabili musicali fanno il loro lavoro per trasformare un gruppo di sconosciuti in una band».

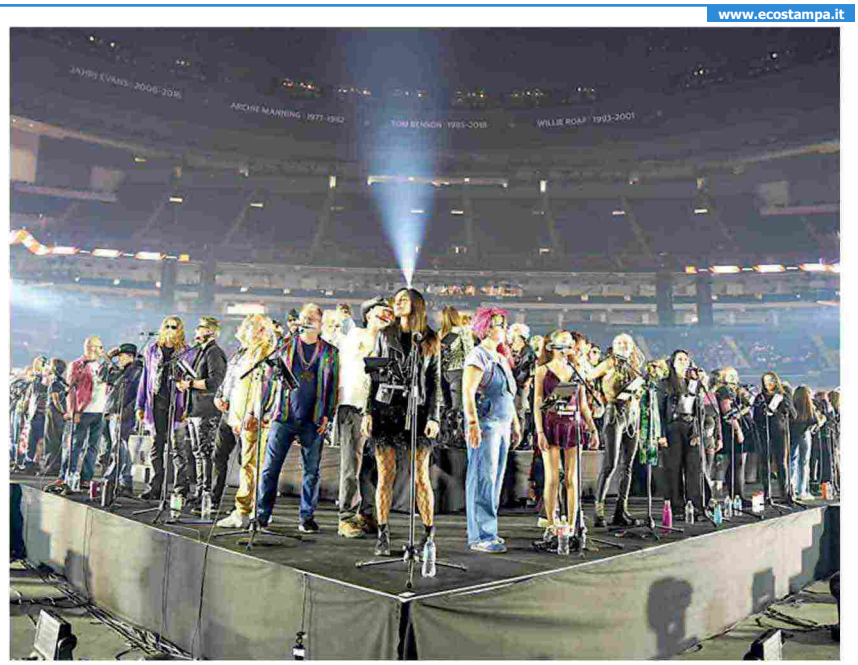
Quanti brani avete in repertorio?

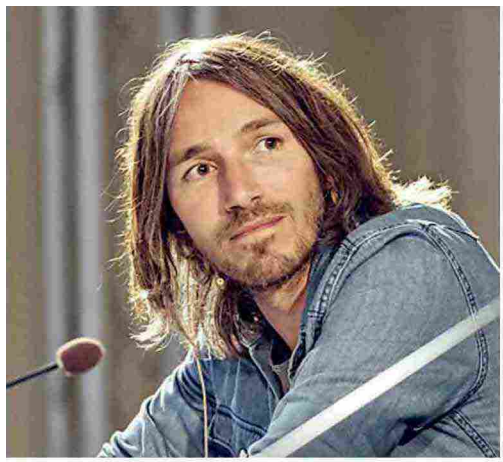
«Circa 180, ma tendiamo ad aggiungerne tre o quattro ad ogni concerto. Organizziamo in varie città del mondo anche jam session nei pub, in cui invitiamo gli iscritti a incontrarsi e a prepararsi sui pezzi. Ci piace l'idea che Rockin'1000 possa diventare un motore che permette alle persone di vivere la musica non solo davanti al computer, ma in un locale in cui poter coltivare rapporti umani».

E lavorare insieme senza strafare.

«Esatto. Non ci può essere un solo protagonista, tutti devono rinunciare a una parte del proprio ego per una cosa che funziona bene solo se ognuno fa la sua parte nello stesso modo. Non si deve sgomitare per emergere, perché il progetto non prevede che qualcuno emerga». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Fabio Zaffagnini





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Max Pezzali, Tiziano Ferro ed Eros Ramazzotti: tutti i grandi concerti dell'estate 2026 a Torino

Il programma mese per mese della stagione live sotto la Mole. I big per la prima volta allo Stadium, il Flowers Festival a Collegno, l´Evergreen Fest alla Tesoriera e gli appuntamenti in provincia. Tutte le date da segnare in agenda Sarà un´estate ricca di appuntamenti per i torinesi che amano la musica dal vivo. Tra le tante novità nel cartellone ricco di date ci sono quelle all´Allianz Stadium, lo stadio della Juventus che per la prima volta quest´anno si trasforma in un grande palco e accoglierà i big della musica. I concerti estivi all´Allianz Stadium Dopo il debutto di sabato 30 maggio con i Rockin´1000 , mille musicisti tra batteristi, chitarristi, bassisti, cantanti e tastieristi, mercoledì 10 giugno arriverà Tiziano Ferro. Sabato 13 e domenica 14 giugno lo stadio bianconero ospiterà poi "Max Forever - Stadi", mentre mercoledì 17 giugno sarà tempo di Luciano Ligabue con il suo "Certe Notti a Torino" e martedì 23 giugno è atteso Sfera Ebbasta. Sabato 27 giugno è la data cerchiata in rosso dai fan di Eros Ramazzotti che giocherà in casa dato che è uno juventino doc. Martedì 30 giugno all´Allianz Stadium si sarebbero dovuti esibire i Modà ma come ammesso dal cantante Kekko Silvestre hanno venduto troppi pochi biglietti. La data, però, si farà all´Inalpi Arena. "Non sarà una notte dei romantici sotto le stelle, ma sarà all´interno di un palazzetto che è più piccolo, quindi sarà più intimo e saremo più vicini. La scaletta sarà la stessa, identica, non cambierà niente e cercheremo di farvi divertire il più possibile", ha promesso il frontman della band. Al Flowers Festival Da giovedì 25 giugno a venerdì 17 luglio, a Collegno, nel Cortile della Lavanderia a Vapore, è in programma il Flowers Festival con più di 20 appuntamenti all´interno dell´arena che ha una capienza di più di 7500 spettatori. Tra i nomi più attesi ci sono Fulminacci, giovedì 25 giugno, Mannarino, sabato 27 giugno, la novità Tony Pitony, con 2 date, mercoledì 1 e venerdì 17 luglio l´atteso ritorno di Caparezza, venerdì 10 luglio, i Negramaro, sabato 4 luglio, Madame, lunedì 6 luglio e i Subsonica, martedì 14 luglio. L´Evergreen Fest Al Parco della Tesoriera durante l´Evergreen Fest sono in programma i concerti di Francesco Baccini, in duo con Michele Cusato (26 giugno), Sano Business con Bassi Maestro, Dj Zeta, Supa e Rido (21 giugno), Andy dei Bluvertigo (13 giugno), Dub Fx (11 luglio), Queen of Saba (17 luglio), Daiana Lou (19 giugno), Luca Morino (27 giugno), Cettina Donato ed Elisabetta Serio (17 giugno), Federico Sirianni (19 luglio) e Statuto (5 giugno). I concerti estivi nel Torinese Qui vi segnaliamo alcuni appuntamenti musicali da non perdere quest´estate nel Torinese. A Sguardi Live 2026, a Rivoli, al Parco Salvemini, giovedì 18 giugno si esibirà Ditonellapiaga, mentre venerdì 19 Giugno toccherà a Dargen D´Amico. A Borgate dal Vivo, a Susa, all´Arena Romana, sabato 27 giugno Cristiano De André per De André canta De André e domenica 28 giugno salirà sul palco Nicolò Fabi. A fine agosto, all´Ippodromo di Vinovo, nella Nuova Arena Estiva, giovedì 27 agosto canterà Francesco Gabbani, mentre venerdì 28 agosto sarà sul palco Edoardo Bennato. 1) Giugno giovedì 4 giugno: VocalBoutique (concerto di apertura) - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) venerdì 5 giugno: Statuto - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) sabato 6 giugno: The Beatwins (tributo Beatles + silent dj set Lele Roma) - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) domenica 7 giugno: Aquario - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) mercoledì 10 giugno: Tiziano Ferro - Allianz Stadium (Torino) sabato 13 giugno: Max Pezzali (Max forever - stadi) - Allianz Stadium (Torino) sabato 13 giugno: Andy (Bluvertigo) & Eugene (Labirinto Bowie) - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) domenica 14 giugno: Max Pezzali (replica) - Allianz Stadium (Torino) mercoledì 17 giugno: Luciano Ligabue (Certe notti a Torino) - Allianz Stadium (Torino) mercoledì 17 giugno: Cettina Donato ed Elisabetta Serio - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) giovedì 18 giugno: Ditonellapiaga - Sguardi Live 2026, Parco Salvemini (Rivoli) venerdì 19 giugno: Dargen D´Amico - Sguardi Live 2026, Parco Salvemini (Rivoli) venerdì 19 giugno: Daiana Lou - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) domenica 21 giugno: Sano Business (con Bassi Maestro, Dj Zeta, Supa e Rido) - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) martedì 23 giugno: Sfera Ebbasta - Allianz Stadium (Torino) martedì 23 giugno: La Paranza del Geco (San Giovanni pizzicato) - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) giovedì 25 giugno: Fulminacci (opening: La Badessa) - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) giovedì 25 giugno: Mirella & Max Gallo Brazilian Jazz 4et - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) venerdì 26 giugno: La Niña + okgiorgio - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) venerdì 26 giugno: Francesco Baccini Duo (con Michele Cusato) - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) sabato 27 giugno: Eros Ramazzotti - Allianz Stadium (Torino) sabato 27 giugno: Mannarino - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) sabato 27 giugno: Luca Morino - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) sabato 27 giugno: Cristiano De André (De André canta De André) - Borgate dal Vivo, Arena Romana (Susa) domenica 28 giugno: Lato B - il canzoniere di Lucio Battisti - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) domenica 28 giugno: Niccolò Fabi - Borgate dal Vivo, Arena

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Romana (Susa) martedì 30 giugno: Modà - Inalpi Arena (Torino - concerto spostato dallo Stadium) martedì 30 giugno: Kid Yugi (opening: Ivanbi + Mated & Ceejay) - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) 2) Luglio mercoledì 1 luglio: Tony Pitony - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) giovedì 2 luglio: Tutti Fenomeni + Faccianuvola - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) venerdì 3 luglio: Voglio tornare negli anni 90 - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) sabato 4 luglio: Negramaro - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) sabato 4 luglio: I Melannurca - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) domenica 5 luglio: Gio Evan - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) lunedì 6 luglio: Madame - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) martedì 7 luglio: The Zen Circus + Motta - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) mercoledì 8 luglio: Gemitaiz - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) giovedì 9 luglio: Teenage Dream Party - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) venerdì 10 luglio: Caparezza - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) sabato 11 luglio: Dub FX & TUN (Torino Unlimited Noise) - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) domenica 12 luglio: Noyz Narcos + Rancore + Danno & DJ Craim - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) lunedì 13 luglio: I Cani + Amore Audio - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) martedì 14 luglio: Subsonica + Casino Royale - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) mercoledì 15 luglio: Sarafine + LaMante + Giulia Mei - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) venerdì 17 luglio: Tony Pitony (seconda data) - Flowers Festival, Cortile della Lavanderia a Vapore (Collegno) venerdì 17 luglio: Queen of Saba - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) domenica 19 luglio: Federico Sirianni (concerto di chiusura) - Evergreen Fest, Parco della Tesoriera (Torino) 3) Agosto giovedì 27 agosto: Francesco Gabbani - Nuova Arena Estiva, Ippodromo di Vinovo (Vinovo) venerdì 28 agosto: Edoardo Bennato (tour Quando sarò grande) - Nuova Arena Estiva, Ippodromo di Vinovo (Vinovo)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

NEWS 29 Maggio 2026

FanFest 2026: Domenica e Lunedì Meet & Greet con Carlito, Kalisto e Luigi Primo a Torino (di fianco al Pala Inalpi)



Scritto da **Andrea Emme**

Domenica 31 Maggio e **Lunedì 1 Giugno** a Torino saranno due giorni leggendari per i fan italiani e per tutti i fan che accorreranno da tutto il mondo nel capoluogo piemontese. Si arricchisce infatti di eventi il ponte più importante nella storia del wrestling in Italia.

In una location eccezionale che si trova proprio **di fianco al Pala Inalpi**, dove si terranno Clash in Italy e Raw, andrà in scena il **Wrestling FanFest 2026**, realizzato in collaborazione tra **Fitime, IWS** e **TuttoWrestling.com**.

Ecco il programma, valido sia per Domenica che per Lunedì:

Location:
Parco Acquatica / Ristorante M**Bun
Corso Galileo Ferraris, 290 (di fianco al Pala Inalpi)

Ospiti speciali **Carlito**, **'Samuray del Sol'** (Kalisto in WWE) e la viral sensation **Luigi Primo**, il wrestler pizzaiolo.

Dalle ore 13:00 alle ore 15:00 il FanFest inizia con una **conferenza stampa** e una sessione di **Q&A** all'interno del parco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

acquatico (ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti) con ospiti le Superstar, dove potrete soddisfare tutte le vostre curiosità in un **question-time** dove ne vedremo delle belle.

Dalle ore **15:00 alle 18:00** acquistando un pacchetto di gadget disponibile in loco a soli **Euro 30,00** sarà possibile incontrare Carlito, Kalisto, Luigi Primo, in un meet & greet esclusivo presso il ristorante **M**Bun** adiacente, con incluso nel prezzo un drink. Potrete **scattare una foto** insieme agli atleti e farvi **autografare** i gadget acquistati (o un altro prodotto a vostra scelta).

Insomma, se sarete a Torino, prima di entrare in pieno clima WWE, a meno del prezzo di una t-shirt potete vivere un'esperienza unica e irripetibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

NEWS 29 Maggio 2026

Santino Marella per Clash in Italy: spunta il retroscena WWE



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

La WWE avrebbe valutato internamente un'apparizione di Santino Marella a Clash in Italy, ma non ci sono conferme sul possibile coinvolgimento dell'ex campione.

La **WWE** avrebbe discusso internamente la possibilità di inserire **Santino Marella** a **Clash in Italy**. A riportarlo è **WrestleVotes Radio** su **Fightful Select**, secondo cui l'idea sarebbe stata proposta al team creativo della compagnia.

Un ritorno speciale per l'evento italiano?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Secondo il report, all'interno della **WWE** sarebbe stata avanzata l'idea di far apparire l'ex **Intercontinental Champion** durante il **Premium Live Event** del 31 maggio. Al momento però non è stato rivelato se la proposta abbia effettivamente portato a sviluppi concreti.

L'eventuale presenza di **Santino Marella** a **Clash in Italy** avrebbe una forte connessione storica con il Paese. **Anthony Carelli**, vero nome del wrestler, fece infatti il suo debutto **WWE** durante una puntata live di **Raw** da **Milano**.

Interpretando il personaggio di **Santino Marella**, presentato come un tifoso scelto casualmente dal pubblico, riuscì a sconfiggere **Umaga** conquistando subito **l'Intercontinental Championship** nel suo match di debutto.

Le origini del personaggio di Santino Marella

Nonostante il personaggio stereotipato legato all'Italia, **Anthony Carelli** è in realtà un wrestler canadese nato a **Mississauga,** in **Ontario**. Tuttavia il personaggio di **Santino Marella** veniva presentato come originario di **San Fili,** in **Calabria**.

Attualmente **Marella** appare in **TNA**, dove ricopre il ruolo di director of authority sullo schermo. Inoltre nel 2025 è tornato anche in **WWE**, apparendo nel roster di **NXT** grazie alla collaborazione tra **WWE** e **TNA**.

La carriera WWE e il personaggio di Santina

La carriera di **Santino Marella** in **WWE** è durata undici anni, dal 2005 al 2016. Durante questo periodo ha conquistato due volte **l'Intercontinental Championship**, una volta lo **United States Championship** e una volta il **WWE Tag Team Championship**.

Marella è stato anche protagonista della celebre storyline di **Santina Marella**, il personaggio interpretato come la sorella gemella di **Santino,** incoronata "Miss WrestleMania" durante **WrestleMania XXV**.

Nel frattempo la card di **Clash in Italy** è già ricca di incontri di primo piano, tra cui **Cody Rhodes** contro **GUNTHER** per **l'Undisputed WWE Championship**, **Roman Reigns** contro **Jacob Fatu** in **Tribal Combat** per il **World Heavyweight Championship**, **Brock Lesnar** contro **Oba Femi** e **Rhea Ripley** contro **Jade Cargill** per il **Women's Championship**.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

NEWS 29 Maggio 2026

WWE, Stephanie Vaquer ancora assente: salterà Clash in Italy



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

Il ritorno di Stephanie Vaquer continua a essere rinviato e al momento la wrestler non dovrebbe essere presente a Clash in Italy.

Il ritorno di **Stephanie Vaquer** in **WWE** sembra destinato a slittare ancora. Secondo quanto riportato da **PWInsider**, erano state avanzate alcune proposte per inserirla nella puntata di **Raw** di lunedì. Ad oggi però la wrestler non sarebbe prevista in viaggio verso **l'Italia**.

Piani creativi rinviati per il ritorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

PWInsider ha fornito un aggiornamento sulla situazione di **Stephanie Vaquer**, spiegando che all'interno della compagnia c'era chi si aspettava di rivederla nelle storyline già questo weekend.

"Come riportato la scorsa settimana nella sezione Elite, c'erano persone nella compagnia che si aspettavano il ritorno di Stephanie Vaquer nelle storyline entro questo weekend. Ci è stato detto questa mattina che erano state proposte alcune idee per lei a Raw lunedì. Ad oggi non era previsto il suo viaggio in Italia."

Vaquer era stata rimossa dalla programmazione **WWE** durante **Raw** del 27 aprile, in seguito a un segmento nel backstage in cui **Raquel Rodriguez** e **Roxanne Perez**, agendo insieme alla **Women's World Champion Liv Morgan**, l'avevano attaccata brutalmente. Durante l'aggressione, **Roxanne Perez** aveva colpito la spalla di **Vaquer** con un equipment box.

L'infortunio è reale

Durante la puntata, **Michael Cole** aveva annunciato al commento che **Stephanie Vaquer** aveva subito una distorsione AC di secondo grado e che sarebbe rimasta fuori per un po'. **Bryan Alvarez** di **F4W** ha successivamente confermato che l'infortunio fosse reale, mentre **Dave Meltzer** ha aggiunto sulla **Wrestling Observer Newsletter** che proprio questo problema fisico aveva costretto la **WWE** a cancellare il match tra **Vaquer** e **Liv Morgan** previsto per **Backlash** del 9 maggio a **Tampa.**

L'origine precisa dell'infortunio non è stata resa pubblica. È possibile che il problema fisico fosse già presente prima dell'angle andato in scena a **Raw** il 27 aprile. L'attacco sarebbe stato studiato per giustificare l'assenza televisiva di **Vaquer** fino al suo ritorno.

Assenza sempre più lunga

Il rinvio del ritorno ha ormai portato l'assenza di **Stephanie Vaquer** oltre le cinque settimane dalla sua uscita dalle storyline **WWE**.

In precedenza **WrestleVotes Radio** su **Fightful Select** aveva riportato che internamente non fosse nota una data precisa per il ritorno della wrestler, con alcune voci che parlavano di almeno sei settimane di stop e altre che ipotizzavano addirittura un ritorno a **SummerSlam**.

Il regno titolato di **Stephanie Vaquer**, durato 210 giorni come **Women's World Champion,** aveva dominato la scena femminile **WWE.** Da settembre 2025 fino a **WrestleMania 42 Night One.** Perse il titolo contro **Liv Morgan** in un match che, secondo **Bodyslam**, venne mantenuto sotto i sette minuti a causa dei problemi fisici di entrambe le wrestler.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Clash In Italy, Stephanie Vaquer, WWE

Potrebbero interessarti



NEWS

Santino Marella per Clash in Italy: spunta il retroscena WWE

29 Maggio 2026



NEWS

Dopo Clash in Italy, la WWE punterà tutto su tre Superstar

28 Maggio 2026



NEWS

WWE: GUNTHER chiude le porte a Paul Heyman come manager

28 Maggio 2026



NEWS

Arrestato l'ex-WWE Curtis Axel per guida in stato di ebbrezza

28 Maggio 2026



NEWS

Brock Lesnar resta in WWE dopo Clash in Italy

28 Maggio 2026

Cerca

Copyright © 1997-2024 - Tuttowrestling.Com - P. IVA n° 08331011000 -
Privacy Policy

Partner Mondotv24.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

tvblog.it
tvblog

www.ecostampa.it

WWE e Netflix puntano sull'Italia: dopo Clash in Italy il nostro paese sta diventando piu' centrale



Clash in Italy, il primo PLE WWE che andrà in onda in diretta dall´Italia, non è solo un evento sportivo: è il segnale più chiaro finora di una strategia industriale precisa di WWE e Netflix verso il mercato italiano. Un´analisi di cosa sta succedendo e perché l´Italia è diventata improvvisamente così importante Ci sono momenti che si possono tranquillamente definire storici, in cui un evento sportivo smette di essere solo un evento sportivo e diventa il segnale di qualcosa di più grande. Clash in Italy il primo Premium Live Event della WWE mai organizzato in Italia, in programma domenica 31 maggio all´Inalpi Arena di Torino è uno di quelli. Non perché il wrestling sia esploso in Italia dall´oggi al domani. Ma perché la combinazione WWE più Netflix sta producendo una strategia verso il mercato europeo e italiano in particolare che vale la pena analizzare. La partnership WWE-Netflix Dal gennaio 2024 WWE Monday Night RAW è trasmesso in esclusiva su Netflix negli Stati Uniti e su diversi altri mercati globali. Qui da noi si è concretizzato da poche settimane, dal 1 aprile: Netflix ha acquisito e rilanciato il pacchetto in onda per anni prima su Sky e poi sul gruppo Discovery abbracciando un progetto a lungo termine che vale una fortuna. L´accordo americano vale dieci anni, ma si parla già di rinnovo, e rappresenta il primo caso nella storia in cui un programma sportivo live settimanale di questa portata migra completamente dalla televisione lineare allo streaming. Per Netflix è stato un cambio di paradigma: la piattaforma che aveva costruito la propria identità sul binge watching si è ritrovata a gestire contenuti live, con tutto ciò che questo comporta in termini di infrastruttura e audience. Il risultato è stato positivo. RAW su Netflix ha portato nuovi abbonati e soprattutto ha cambiato il profilo demografico del pubblico della WWE: più giovane, più internazionale, più abituato ai contenuti on demand. Netflix ha capito che il live non è solo un prodotto da trasmettere è un meccanismo di fidelizzazione che il catalogo non riesce a replicare. Perché l´Italia è importante per WWE e Netflix La WWE ha già una lunga storia d´affetto con l´Italia che precede quella di Netflix. Gli show indipendenti europei degli anni Novanta e Duemila avevano già dimostrato che il pubblico italiano rispondeva con intensità. Quando la federazione ha cominciato a pensare all´Europa come mercato prioritario non più solo come destinazione occasionale l´Italia era già sul radar. Nei primi anni 2000 il wrestling WWE era diffuso sia su SKY che in chiaro con Mediaset che proponeva uno show compatto, di un´ora circa, sua Italia 1 commentato in modo estremamente pop. Ci fu anche una lunga parentesi divulgativa, su Sportitalia. Ma da sempre gli show, quelle che una volta erano le pay per view e tutti i programmi settimanali, sono commentati da Michele Posa e Gianluca Franchini, ovviamente confermati anche su Netflix. La lunga rivoluzione della WWE Adesso il primo PLE, una cosa rivoluzionaria che nessun fan avrebbe mai pensato né immaginato fino a poco tempo fa. La scelta di Torino per Clash in Italy non è casuale: l´Inalpi Arena è un impianto da 12.000 posti con una lunga tradizione di grandi eventi, capace di garantire la qualità produttiva che un PLE trasmesso in tutto il mondo richiede. E il fatto che il tour italiano preveda anche RAW a Torino il 1 giugno, SmackDown a Casalecchio il 5 giugno, e house show a Roma e Firenze nei giorni successivi, dice che non si tratta di una visita lampo: è una presenza strutturata, pensata per costruire un pubblico locale nel tempo. Lo spot con Giovanni e Giacomo e l´inganno della cadrega diventato virale in pochi giorni ha confermato che la WWE e Netflix hanno capito qualcosa che molte produzioni straniere in Italia non capiscono: non basta localizzare, bisogna andare a cercare la cultura locale nel posto in cui vive davvero. Il risultato è stato un contenuto che ha funzionato perché era genuino, non perché era calcolato. Clash in Italy: dove e quando Clash in Italy è domenica 31 maggio alle 19.30 all´Inalpi Arena di Torino, su Netflix e incluso nell´abbonamento. A seguire lunedì 1 giugno RAW, sempre alla Inalpi Arena di Torino e Smackdown, venerdì 5 alla Unipol Arena di Casalecchio. Quindi i WWE Summer Tour show di Roma (6 giugno) e Firenze (7 giugno).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

La Liberazione da Brock Lesnar

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **ryogascorpio** » 24/04/2026, 17:27

A me non è dispiaciuto il ritiro di Lesnar così come è avvenuto,
sicuramente meglio di u ritiro annunciato contro il flaccido Gunther.

Tuttavia non esistono i ritiri nel wrestling. Solo la morte pone davvero fine a tutto.
Abbiamo visto Micheals tornare a combattere dopo quasi 10 anni.
Austin, Brian ed Edge farlo dopo infortuni che sembravano impossibili da recuperare.

Perfino Punk e Ultimate Warrior hanno ricucito una situazione impossibile.

Sono quindi convinto che sia Cena che Lsenar faranno almeno un altro match, salute permettendo.

Per John non ci sono proprio dubbi. Wrestlemania 50 è tra "soli" 7 anni. Senza dubbio ci sarà.

Lesnar è sempre stato un mercenario. tutto dipenderà dai soldi. se gli arabi ad esempio lo volessero rivedere accadrà, altrimenti non è detto.

A me dispiace solo perchè fisicamente era integro, anzi, sembrava in formissima.
Ed il match contro cena resta un grande nonsense della storia. Una umiliazione per Cena fine a se stessa e che non è servita nemmeno a Lesnar



ryogascorpio
WWE Legend

Messaggi: 6250
Iscritto il: 21/08/2015, 15:59

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **Colosso** » 24/04/2026, 18:04

In quanto a ritiri... ricordo Ricky Steamboat tornato a lottare contro Jericho nel 2009, 15 anni dopo il suo ritiro definitivo nel 1994.
Ma bisogna distinguere fra ritiri obbligati causati da infortuni (quasi sempre recuperati, citiamo anche il caso di Bret Hart), e quelli che dipendono dalla volontà di un atleta ancora in forma.





Colosso
Hall of Famer

Messaggi: 51410
Iscritto il: 30/10/2009, 21:30

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **TacitusKilgore** » 26/04/2026, 9:20

L'ha fatto alle sue condizioni contro chi riteneva degno e pure giovane, e soprattutto senza annunciare prima niente rendendo scontata la cosa.
Un vero WM Moment.

Se la WWE vorrà sacrificarlo facendolo cedere ad una normale sleeper hold di un 40enne flaccido e incapace come gunther, e per di più a casa sua, dovrà sganciare assegni a 8 cifre ma non credo che Brock torni sui suoi passi.



TacitusKilgore
WWE Legend

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY



Messaggi: 5732
Iscritto il: 17/12/2015, 22:43

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **Colosso** » 27/04/2026, 21:45

Vince Russo sostiene che Brock Lesnar “odi assolutamente” Triple H, e questa rivelazione sta cambiando completamente la narrazione attorno al futuro di “The Beast” nella compagnia.

Parlando sul suo canale YouTube, Vince Russo ha affrontato la questione sostenendo di aver saputo di una reale e profonda tensione tra Lesnar e Triple H dietro le quinte. Russo non si è risparmiato nel descrivere quella che ritiene essere una crisi di leadership nella WWE, suggerendo che le azioni di Brock siano legate a un problema viscerale con i vertici della federazione.

“Sento che Brock Lesnar odia assolutamente Triple H. E posso capire perché: Triple H si è messo in una posizione tale da farsi odiare. Si è messo in prima fila in ogni cosa, prima ancora dei suoi stessi talenti, e nel wrestling questo è spesso un errore fatale.”

La critica alla gestione creativa e il caso Las Vegas
Russo ha poi collegato queste affermazioni a una critica più ampia sulla direzione attuale della WWE, sostenendo che le decisioni creative stiano iniziando a presentare il conto alla compagnia, creando frustrazione interna.
“Ora iniziamo a vedere le crepe nell’armatura. Cosa vi avevo detto? La cattiva scrittura creativa ti presenta sempre il conto. E la gestione creativa non ha fatto il tutto esaurito a Las Vegas per meriti propri.”

L’ex writer della WWE ha poi puntato il dito sul momento clou di WrestleMania 42, mettendo in dubbio che la decisione di lasciare gli stivali sul ring sia stata concordata con la dirigenza. Se Lesnar avesse agito di testa propria senza informare Triple H, secondo Russo, sarebbe la prova di una totale mancanza di rispetto.
“Se la faccenda di Brock Lesnar è reale (a shoot) e nessuno lo sapeva, significa che ha zero rispetto per Triple H. Zero, fratello. Potete immaginare un talento fare una cosa del genere a Vince McMahon? Non sarebbe mai successo. Vince ti avrebbe messo nella lista nera, si sarebbe assicurato di non farti lavorare mai più da nessuna parte.”

Un segnale di debolezza per Triple H?
Infine, Vince Russo ha suggerito che se Lesnar ha agito in modo indipendente, ciò potrebbe indicare un cambio di potere in WWE e un momento di vulnerabilità per chi sta al vertice.
“Forse Brock ha fatto una cosa del genere perché sente che è l’ultimo chiodo nella bara per la leadership di Triple H. In quel momento, lo ha messo in una posizione di estrema vulnerabilità.”

Mentre all’interno della WWE persiste la convinzione che l’addio di Brock Lesnar a WrestleMania 42, avvenuto dopo la sconfitta contro Oba Femi, sia stato un congedo genuino e pianificato, le affermazioni di Russo aprono uno scenario inquietante: una guerra fredda nel backstage che va ben oltre il semplice addio alle scene.





Colosso
Hall of Famer

Messaggi: 51410
Iscritto il: 30/10/2009, 21:30

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **Colosso** » 08/05/2026, 19:44

Per quanto manchi una conferma ufficiale da parte della WWE o dal diretto interessato, tutto lascia pensare che Brock Lesnar si sia realmente ritirato a WrestleMania 42. In effetti, nelle ultime settimane Paul Heyman, al suo fianco nella sconfitta contro Oba Femi, ha più volte menzionato il suo ritiro on screen. Lo stesso ha fatto durante la sua intervista per TMZ Sports, rivelando che neanche lui si aspettasse di vivere un momento del genere.

Paul Heyman torna a parlare del ritiro di Brock Lesnar a WrestleMania 42
Nelle settimane precedenti Paul Heyman aveva più volte allontanato quell’ipotesi. Pare, quindi, che anche lui fosse all’oscuro di tutto.

“Secondo voi, se avessi saputo che volesse ritirarsi, avrei detto davanti a tutti che Brock Lesnar avrebbe dominato per i prossimi 15 anni? Stavo letteralmente piangendo, pensate che sia un attore così bravo da poter interpretare quelle emozioni a comando? Non è così. Adesso per me ci sono Bron Breakker, Logan Paul, Austin Theory e Bronson Reed, devono



Colosso
Hall of Famer

Messaggi: 51410
Iscritto il: 30/10/2009, 21:30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

conquistare la WWE”



Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **LesnarMania III** » 08/05/2026, 22:59

Ora che sono tornato nella mia veste originale posso ufficialmente dire la mia sul suo ritiro, è stato per me uno shock e un giorno molto triste. Non è più un ragazzino, il tempo passa per tutti, ma nonostante i suoi 50 anni suonati mantiene una forma invidiabile e una voracità che i trentenni di oggi in WWE se la sognano. Ha passato la torcia di Next Big Thing ad Oba Femi ed è l'unica cosa che mi consola.



LesnarMania III
World Champion

Messaggi: 1696
Iscritto il: 24/09/2025, 22:27

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **ryogascorpio** » 19/05/2026, 18:51

> **ryogascorpio ha scritto:** ↑ 24/04/2026, 17:27
> A me non è dispiaciuto il ritiro di Lesnar così come è avvenuto,
> sicuramente meglio di u ritiro annunciato contro il flaccido Gunther.
>
> Tuttavia non esistono i ritiri nel wrestling. Solo la morte pone davvero fine a tutto.
> Abbiamo visto Micheals tornare a combattere dopo quasi 10 anni.
> Austin, Brian ed Edge farlo dopo infortuni che sembravano impossibili da recuperare.
>
> Perfino Punk e Ultimate Warrior hanno ricucito una situazione impossibile.
>
> Sono quindi convinto che sia Cena che Lsenar faranno almeno un altro match, salute permettendo.
>
> Per John non ci sono proprio dubbi. Wrestlemania 50 è tra "soli" 7 anni. Senza dubbio ci sarà.
>
> Lesnar è sempre stato un mercenario. tutto dipenderà dai soldi. se gli arabi ad esempio lo volessero rivedere accadrà, altrimenti non è detto.
>
> A me dispiace solo perchè fisicamente era integro, anzi, sembrava in formissima.
> Ed il match contro cena resta un grande nonsense della storia. Una umiliazione per Cena fine a se stessa e che non è servita nemmeno a Lesnar

Detto fatto.. basta ascoltare Ryogascorpio,altro che i rumors...



ryogascorpio
WWE Legend

Messaggi: 6250
Iscritto il: 21/08/2015, 15:59

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **Colosso** » 19/05/2026, 23:20

Io non sono contento PER NIENTE. Perché questo significa che Lesnar sarà ritirato da quel sacco merdoso di pus chiamato Gunther.





Colosso
Hall of Famer

Messaggi: 51410
Iscritto il: 30/10/2009, 21:30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **TacitusKilgore** » 21/05/2026, 8:49

Potrebbe vincere in qualche modo Brock per poi fare la bella a SummerSlam. Certo che tutta l'epicità di wm è andata buttata al cesso.
E a proposito di cessi, Gunther è a SD e non credo che fra 2 mesi sarà di nuovo a RAW a rifare la stessa identica cosa che ha appena fatto con Cody per sfidare Lesnar.
Anche se con triple h non c'è mai da essere tranquilli.





TacitusKilgore
WWE Legend

Messaggi: 5732
Iscritto il: 17/12/2015, 22:43

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **Colosso** » 27/05/2026, 21:13

La puntata di Monday Night Raw di questa notte si è svolta allo Schottenstein Center di Columbus, Ohio. Paul Heyman ha aperto lo show con un breve promo sul ring, per poi far mandare in onda un video di Brock Lesnar che parlava di quanto accaduto tra lui e Oba Femi. The Beast ha detto di aver subito già delle sonore batoste in passato e che WrestleMania gliene ha inflitta una così pesante da fargli pensare che la sua carriera fosse finita.

Brock Lesnar è umiliato e ritirato, ma non ha ancora finito con Oba Femi
Brock Lesnar ha continuato dicendo di sentirsi umiliato e “ritirato”, ma vuole fermare Oba Femi a Clash in Italy:
"I am going to RULE over Oba Femi" 🔥
“Ti prenderai una sonora batosta da una bestia umiliata e ritirata. Brock Lesnar sconfiggerà Oba Femi. Regnerò su Oba Femi.”

Oba è poi salito sul ring e ha promesso che in Italia punterà a uccidere Brock Lesnar. The Ruler sembrava fare sul serio e Paul Heyman aveva uno sguardo davvero intimidito.





Colosso
Hall of Famer

Messaggi: 51410
Iscritto il: 30/10/2009, 21:30

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **kokobware** » 28/05/2026, 10:32

Non ho capito la fretta nel ritiro di Lesnar ne ho capito questo cambio di rotta .
Sarò limitato ma veramente non ho capito

kokobware
Mid Carder

Messaggi: 307
Iscritto il: 05/03/2024, 14:26

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **Colosso** » 28/05/2026, 12:43

Penso che fosse una decisone reale di Lesnar che ora viene fatta passare come in storyline. Lesnar nel video ha detto esplicitamente che Oba a Wm lo ha umiliato come non gli era mai successo nella sua vita. Il ritiro, il togliersi i guanti e abbandonarli sul ring era stata un'idea estemporanea nata dall'umiliazione, tipo "ho perso l'onore e non posso più andare avanti". Ora in sostanza Lesnar ci ha ripensato e ha deciso di non darsi per vinto così facilmente.





Colosso
Hall of Famer

Messaggi: 51410
Iscritto il: 30/10/2009, 21:30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Re: La Liberazione da Brock Lesnar

da **Colosso** » ieri, 22:10



Colosso
Hall of Famer

Messaggi: 51410
Iscritto il: 30/10/2009, 21:30

Il ritorno di Brock Lesnar continua a essere uno degli argomenti più discussi dell'universo WWE. Dopo la clamorosa riapparizione avvenuta nelle ultime settimane a Raw, nuove indiscrezioni suggeriscono che la compagnia non avrebbe alcuna intenzione di fermare subito il nuovo percorso di The Beast Incarnate.

Secondo quanto emerso recentemente, infatti, la rivalità con Oba Femi sarebbe soltanto all'inizio e il feud potrebbe proseguire anche dopo Clash In Italy, evento nel quale i due torneranno ad affrontarsi davanti al pubblico della Inalpi Arena di Torino.

Brock Lesnar promette guerra a Oba Femi
La storia tra le due superstar ha avuto una svolta importante dopo quanto accaduto a WrestleMania, quando Brock Lesnar sembrava aver deciso di ritirarsi in seguito alla brutale sconfitta subita contro Oba Femi.

Quella decisione, però, è durata pochissimo. Nel corso della scorsa settimana, infatti, Lesnar è tornato improvvisamente a Raw, attaccando immediatamente The Ruler e riaccendendo una rivalità diventata rapidamente una delle più violente dell'intera compagnia.
Durante l'ultima puntata dello show rosso, Paul Heyman ha aperto la trasmissione introducendo un promo registrato di Brock Lesnar, nel quale la superstar ha parlato apertamente della pesante sconfitta subita a WrestleMania.

Nel video, Lesnar ha ammesso che il pestaggio ricevuto da Oba Femi lo aveva quasi convinto che la sua carriera fosse arrivata al termine. Poco dopo, però, il tono del promo è cambiato completamente, con The Beast che ha promesso vendetta in vista del match di Clash In Italy.
"Ti prenderai una bella lezione da una bestia umiliata e ritirata. Brock Lesnar conquisterà Oba Femi. Dominerò Oba Femi."

La risposta durissima di Oba Femi
Più tardi, anche Oba Femi si è presentato sul ring per replicare alle parole del suo avversario.
The Ruler ha risposto con toni estremamente aggressivi, promettendo di voler "u******e" Brock Lesnar nel momento in cui i due si ritroveranno nuovamente faccia a faccia in Italia.
Le dichiarazioni delle due superstar hanno aumentato ulteriormente l'hype attorno a quello che molti considerano già uno dei match più importanti e violenti dell'intera card di Clash In Italy.

La WWE avrebbe altri piani per Lesnar
Secondo quanto riportato da WrestleVotes Radio tramite Fightful Select, il ritorno di Brock Lesnar non dovrebbe limitarsi soltanto all'evento di questo fine settimana.
Le indiscrezioni parlano infatti della volontà della WWE di continuare a utilizzare regolarmente The Beast Incarnate anche dopo Clash In Italy, nonostante al momento la superstar non sia prevista per il prossimo Saturday Night's Main Event al Madison Square Garden.

La notizia sta inevitabilmente alimentando nuove speculazioni tra i fan, soprattutto dopo che la compagnia aveva costruito con forza la storyline legata al presunto ritiro di Lesnar successivamente a WrestleMania.
Adesso, tra il ritorno shock e i nuovi report emersi dietro le quinte, appare sempre più evidente che la WWE non abbia mai davvero avuto intenzione di chiudere rapidamente questo nuovo capitolo della carriera di Brock Lesnar.



Rispondi
393 messaggi 1 … 16 17 18 19 20
Torna a "World of Wrestling: il Forum di SpazioWrestling.it"
Vai a
Home Page di WOW ‹ Indice del Forum
Contattaci Cancella cookie Tutti gli orari sono UTC+02:00

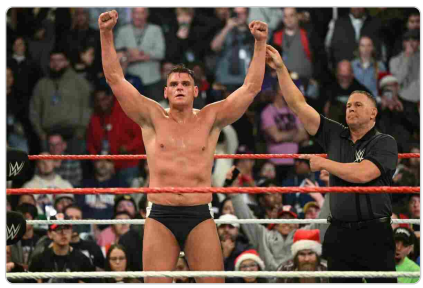
Creato da phpBB® Forum Software © phpBB Limited
Traduzione Italiana phpBB-Store.it
Privacy | Condizioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Gunther verso Clash in Italy: il futuro del 'Ring General', la sfida a Cody e un 'vaffa' d'autore

Spettacoli e Cultura L´intervista a Gunther che all´Inalpi Arena sfiderà l´idolo delle folle Cody Rohdes in un match attesissimo. L´atleta parla di Clash In Italy dandoci un´assaggio di ciò che potremmo vedere sul .... Uno degli scontri più attesi è proprio quello ... ... Persone: gunther cody rhodes rhodes Organizzazioni: ring general clash Prodotti: raw wrestling torino Tags: sfida wwe



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Plurisettimanale
28-05-2026
Pagina 53
Foglio 1

Corriere di Novara

Diffusione: 45.000

www.ecostampa.it

VOLLEY Pietro Muneratti nuovo preparatore atletico in arrivo dalla nazionale

«Alla Igor c'è tutto per far bene»

A Genova le sue prime impressioni: «Ho trovato un ambiente serio e disponibile»

Con il tre su tre di vittorie su Serbia, Turchia e Polonia, battute nel torneo di Genova, nello scorso week end si è chiusa la fase delle 5 amichevoli per la nazionale italiana di pallavolo femminile in vista dell'inizio della VNL 2026 prevista per il 3 giugno con il primo concentramento a Brasilia.

Dopo qualche giorno di riposo le 17 convocate si sono ritrovate ieri al Centro Pavesi di Milano dove lavoreranno fino alla partenza per la capitale brasiliana. Con la capitana Carlotta Cambi, confermate le altre 14 che hanno giocato due volte con la Francia a Biella e Novara e nel trittico genovese a cui sono state aggiunte le due centrali, Fahr e Nwakalor.

E proprio durante la tre giorni genovese, mentre si intrecciavano voci rivelatesi per ora assolutamente prive di fondamento sul futuro a Novara di Massimo Barbolini, il cui arrivo alla corte della Igor Volley avrebbe avuto una frenata dovuta a contrasti con la società sulle scelte dei giocatori. A quanto trapelato nuovamente è confermato che l'ufficializzazione del tecnico dipende unicamente dalla risoluzione del contratto con la californiana Lovb Los Angeles per il quale la Igor Volley non può intervenire direttamente in quanto questione diretta tra le parti e di cui se ne sta occupando l'agenzia che gestisce Barbolini. Un Barbolini che, anche a Genova, è apparso molto sereno e fiducioso.

Molto contento del contratto appena sottoscritto, l'attuale preparatore atletico della nazionale, Pietro Muneratti, che, malgrado non sia stato ancora annunciato ufficialmente dal club, ha confermato che, dopo l'estate azzurra, si occuperà della preparazione fisica della Igor Volley. Nato a Carate Brianza nel 1990, Muneratti arriverà a Novara con ottime credenziali visto che la lavorato soprattutto con il Vero Volley Monza femminile e con la nazionale maschile del Belgio. «Anche se ora sono concentrato sul lavoro con la nazionale femminile a fianco di Velasco e Barbolini – ha dichiarato molto sorridente – sono molto motivato e soddisfatto della chiamata della società di Novara».

«Ho trovato un ambiente gradevole, serio e molto disponibile – ha spiegato, ammettendo di aver partecipato ad alcune di quelle famose "sedute a porte chiuse" delle scorse settimane al PalaIgor – e la mia impressione quindi è stata molto positiva e di conseguenza sono convinto che ci sarà molto affiatamento e coesione e si potrà lavorare molto bene».

LA LVF HA RADDOPPIATO GLI INTROITI: NELLA PROSSIMA STAGIONE SERIE A1 (FORSE AL VIA IL 3-4 OTTOBRE) CON MENO INFRASETTIMANALI

Lunedì invece a Milano assemblea Ordinaria di fine stagione molto intensa e partecipata, con discussioni dirette e profonde con la collaborazione di tutti gli affiliati della LegaVolley serie A1 e A2 femminile. Una stagione ricca di soddisfazioni a detta del presidente Mauro Fabris, che ha visto una crescita della serie A in termini di innovazione e di ricavi. Gli investimenti tecnologici e quelli sugli eventi e sul personale hanno consentito al Consorzio di raddoppiare gli introiti commerciali della scorsa stagione, certificando il secondo posto di LVF tra le leghe sportive italiane per followers sui social e ottenendo importanti traguardi, come le 25mila persone accorse all'Inalpi Arena di Torino per l'ultima edizione della Coppa Italia. Nella stessa occasione, l'assemblea ha approvato la scelta di planning per i campionati di A1 e A2.

Per il massimo campionato significativa sarà la riduzione degli infrasettimanali, il che consentirà di terminare la regular season tre settimane dopo il termine della stagione 2025-26 con i campionati che cominceranno molto probabilmente nel weekend del 3-4 ottobre 2026.

Infine una nota di mercato relativa agli allenatori che riguarda il borgomanerese di nascita ma ormai da qualche anno sardo di adozione, Eraldo Buonavita che, dopo l'ultima esperienza di casa al Garibaldi La Maddalena di B2 femminile, torna sui palcoscenici importanti di cui era stato protagonista nella sua lunga carriera in precedenza (Roma, Busto, Lugano e Chesenaux soprattutto, ndr.) prendendo possesso della panchina di un club di vertice di nuovo in Svizzera, il Volley Toggenburg, squadra della LNA elvetica del Canton San Gallo.

• **Attilio Mercalli**





GENOVA IN FESTA PER L'ITALIA A sinistra Carlotta Cambi premiata dalla sindaca Silvia Salis e, a destra, Pietro Muneratti, sarà il nuovo preparatore atletico della Igor (foto Fipav)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Settimanale
28-05-2026
Pagina 53
Foglio 1

Corriere di Novara
Corriere dei Territori edizione Nordwest

www.ecostampa.it

VOLLEY Pietro Muneratti nuovo preparatore atletico in arrivo dalla nazionale

«Alla Igor c'è tutto per far bene»

A Genova le sue prime impressioni: «Ho trovato un ambiente serio e disponibile»

Con il tre su tre di vittorie su Serbia, Turchia e Polonia, battute nel torneo di Genova, nello scorso week end si è chiusa la fase delle 5 amichevoli per la nazionale italiana di pallavolo femminile in vista dell'inizio della VNL 2026 prevista per il 3 giugno con il primo concentramento a Brasilia.

Dopo qualche giorno di riposo le 17 convocate si sono ritrovate ieri al Centro Pavesi di Milano dove lavoreranno fino alla partenza per la capitale brasiliana. Con la capitana Carlotta Cambi, confermate le altre 14 che hanno giocato due volte con la Francia a Biella e Novara e nel trittico genovese a cui sono state aggiunte le due centrali, Fahr e Nwakalor.

E proprio durante la tre giorni genovese, mentre si intrecciavano voci rivelatesi per ora assolutamente prive di fondamento sul futuro a Novara di Massimo Barbolini, il cui arrivo alla corte della Igor Volley avrebbe avuto una frenata dovuta a contrasti con la società sulle scelte dei giocatori. A quanto trapelato nuovamente è confermato che l'ufficializzazione del tecnico dipende unicamente dalla risoluzione del contratto con la californiana Lovb Los Angeles per il quale la Igor Volley non può intervenire direttamente in quanto questione diretta tra le parti e di cui se ne sta occupando l'agenzia che gestisce Barbolini. Un Barbolini che, anche a Genova, è apparso molto sereno e fiducioso.

Molto contento del contratto appena sottoscritto, l'attuale preparatore atletico della nazionale, Pietro Muneratti, che, malgrado non sia stato ancora annunciato ufficialmente dal club, ha confermato che, dopo l'estate azzurra, si occuperà della preparazione fisica della Igor Volley. Nato a Carate Brianza nel 1990, Muneratti arriverà a Novara con ottime credenziali visto che la lavorato soprattutto con il Vero Volley Monza femminile e con la nazionale maschile del Belgio. «Anche se ora sono concentrato sul lavoro con la nazionale femminile a fianco di Velasco e Barbolini – ha dichiarato molto sorridente – sono molto motivato e soddisfatto della chiamata della società di Novara».

«Ho trovato un ambiente gradevole, serio e molto disponibile – ha spiegato, ammettendo di aver partecipato ad alcune di quelle famose "sedute a porte chiuse" delle scorse settimane al PalaIgor – e la mia impressione quindi è stata molto positiva e di conseguenza sono convinto che ci sarà molto affiatamento e coesione e si potrà lavorare molto bene».

LA LVF HA RADDOPPIATO GLI INTROITI: NELLA PROSSIMA STAGIONE SERIE A1 (FORSE AL VIA IL 3-4 OTTOBRE) CON MENO INFRASETTIMANALI

Lunedì invece a Milano assemblea Ordinaria di fine stagione molto intensa e partecipata, con discussioni dirette e profonde con la collaborazione di tutti gli affiliati della LegaVolley serie A1 e A2 femminile. Una stagione ricca di soddisfazioni a detta del presidente Mauro Fabris, che ha visto una crescita della serie A in termini di innovazione e di ricavi. Gli investimenti tecnologici e quelli sugli eventi e sul personale hanno consentito al Consorzio di raddoppiare gli introiti commerciali della scorsa stagione, certificando il secondo posto di LVF tra le leghe sportive italiane per followers sui social e ottenendo importanti traguardi, come le 25mila persone accorse all'Inalpi Arena di Torino per l'ultima edizione della Coppa Italia. Nella stessa occasione, l'assemblea ha approvato la scelta di planning per i campionati di A1 e A2.

Per il massimo campionato significativa sarà la riduzione degli infrasettimanali, il che consentirà di terminare la regular season tre settimane dopo il termine della stagione 2025-26 con i campionati che cominceranno molto probabilmente nel weekend del 3-4 ottobre 2026.

Infine una nota di mercato relativa agli allenatori che riguarda il borgomanerese di nascita ma ormai da qualche anno sardo di adozione, Eraldo Buonavita che, dopo l'ultima esperienza di casa al Garibaldi La Maddalena di B2 femminile, torna sui palcoscenici importanti di cui era stato protagonista nella sua lunga carriera in precedenza (Roma, Busto, Lugano e Chesenaux soprattutto, ndr.) prendendo possesso della panchina di un club di vertice di nuovo in Svizzera, il Volley Toggenburg, squadra della LNA elvetica del Canton San Gallo.

• **Attilio Mercalli**





GENOVA IN FESTA PER L'ITALIA A sinistra Carlotta Cambi premiata dalla sindaca Silvia Salis e, a destra, Pietro Muneratti, sarà il nuovo preparatore atletico della Igor (foto Fipav)



«Alla Igor c'è tutto per far bene»
Titolo italiano e argento a squadre
Sabato si congeda la Wpn

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Settimanale
28-05-2026
Pagina 50
Foglio 1

CORRIERE di SALUZZO

Tiratura: 18.000

www.ecostampa.it

GINNASTICA RITMICA Le portacolori della Libertas Saluzzo in gara alla 2ª prova regionale

Pioggia di medaglie saluzzesi

SALUZZO Sabato 16 maggio, al palazzetto di via della Croce, grazie al patrocinio della Città di Saluzzo e agli sponsor Inalpi e DL Design, si sono disputate alcune competizioni: il Trofeo Coni, seconda prova regionale Individuale Silver maschile e il campionato regionale di Insieme Gold di ginnastica ritmica della Federazione Ginnastica D'Italia.

La Ginnastica Saluzzo è scesa in pedana con due squadre di Allieve al Trofeo Coni dove sono state conquistati il 2° ed il 3° gradino del podio.

Nella squadra 1 è stata schierata la seguente formazione: Maddalena Ariaudo alla fune, Martina Fuso al cerchio, Alessia Rusu alla palla e Maria Vittoria Napodano alle clavette.

Purtroppo, per pochi decimi di punto, le saluzzesi non sono riuscite a salire sul gradino più alto del podio che avrebbe consentito l'accesso alla fase nazionale. La seconda squadra era composta da: Cecilia Bruno alla fune, Sveva Littera al cerchio, Ginevra Capello alla palla e Aurora Musso alle clavette.

Successivamente è stata la volta del gruppo maschile dove, nella categoria Allievi, si è laureato campione regionale Damian Covarrubia; al 3° posto Dominic Covarrubia e al 4° Alessandro Bollati.

Per la categoria Junior al 1° posto Roberto Rusu e al 2° posto Diego Domenino.

Per quanto riguarda il campionato regionale di Insieme Gold la Ginnastica Saluzzo ha schierato tre squadre nelle tre categorie.

Ottimo risultato per le piccole della categoria Allieve che si sono laureate campionesse regionali ed ora sognano la finale nazionale. In squadra Rebecca e Maddalena Ariaudo, Maria Vittoria Napodano, Alessia Rusu, Martina Fuso e Cecilia Bruno.

La squadra Giovanile con Chiara Perrone, Nicole Allasia, Zoe Bellino, Chiara Putetto, Giorgia Musso e Ginevra Capello si è invece dovuta accontentare di un 4° posto dovuto a qualche errore di troppo.

La squadra Open con Aurora Bollati, Noemi Chiapello, Desiré Covarrubia, Asia e Giorgia Veras Ortiz, purtroppo, dopo una prova gara praticamente perfetta, ha commesso due errori che l'hanno fermata al 5° posto. Sicuramente un risultato che penalizza molto questa squadra con tanto potenziale.

Ora l'obiettivo deve essere la finale Nazionale a Folgaria in programma il primo weekend di giugno.



Il podio regionale Silver maschile con sul gradino più altro il saluzzese Damian Covarrubia; 3° Dominic Covarrubia



Al termine del Trofeo Coni secondo e terzo posto per le due squadre Allieve della Ginnastica Libertas Saluzzo



Le ginnaste saluzzesi che si sono laureate, al palazzetto di via della Croce, campionesse regionali dell'Insieme Gold

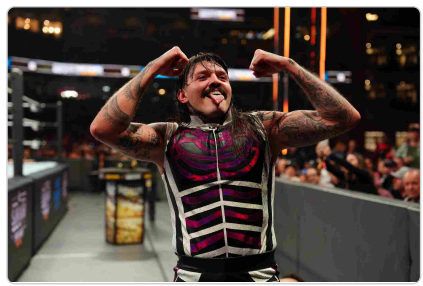
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

fanpage.it

www.ecostampa.it

Dominik Mysterio: Eddie Guerrero per me e' stato un grande uomo, a differenza di mio padre Rey



Dominik sarà in Italia nei prossimi giorni per un tour nella WWE: evento clou, Clash in Italy a Torino il 31 maggio prossimo. È una delle stelle emergenti del wrestling mondiale ed è il figlio di una delle più grandi leggende della WWE: Dominik Mysterio è anche, però, uno dei lottatori più odiati del pianeta. Fanpage.it lo ha intervistato a pochi giorni dall´inizio di un tour che porterà la più importante compagnia di wrestling al mondo in Italia, dove, il 31 maggio prossimo, alla Inalpi Arena di Torino avrà luogo per la prima volta nella storia del Paese, un Premium Live Event, Clash in Italy. Lo show andrà in diretta solo su Netflix . Mysterio ha rilasciato un´intervista nella quale ha anche scherzato: Da questo tour mi aspetto che i fan italiani siano estremamente chiassosi. Devo essere, però, molto attento perché ai fan italiani piace molto Liv Morgan , la mia compagna . Dominik è famoso per la sua passione per il pollo fritto, che mangia ogni giorno e si inalbera, da vero cattivo, quando gli si chiede se, in Italia, mangerà pizza e pasta. Io posso mangiare pizza e pasta, il problema è che quella che io mangio di solito è cucinata da messicana e devo capire cosa mi prepareranno gli italiani . Io resto dell´idea che è meglio il pollo fritto e se io chiedo di mangiare pollo fritto, gli italiani mi cucineranno pollo fritto. È scontento anche quando gli si dice che gli italiani amano moltissimo suo padre Rey Mysterio , che però lui odia. "È possibile una riconciliazione con lui, ma questo succederà solo se riconosceranno che io sono migliore di lui e se, quando lui entrerà sul ring, tutti lo fischieranno. Voi siete persone intelligenti, se lo farete, prenderò in considerazione l´ipotesi di riconciliarmi con lui. Altre parole, ben più dolci, le riserva invece al leggendario Eddie Guerrero morto nel novembre 2005 a soli 38 anni, a cui era legatissimo: Capisco che in Italia lo amiate tanto, lui è uno dei più grandi wrestler di sempre a differenza dell´altro. A livello personale ricordo tante cose di lui. Era buono con me, nel 2004-2005 quando io avevo una particina nella WWE mi comprava i videogames e giocavamo insieme. Si assicurava sempre che qualcuno si prendesse cura di me. Era un grande uomo." Dominik scherza sul fatto che qualcuno dice che assomigli più a Eddie che a Rey: Certo che sì, lui è il mio vero padre . Quando gli viene chiesto se ritiene chi dovrebbe affrontare Rey Mysterio nell´ultimo match della sua carriera, visto che in WWE Gunther è ormai noto come career killer, l´assassino di carriere, Dominik non ha dubbi Certo, Gunther ha posto fine alle carriere di John Cena, Goldberg, Aj Styles, tutti grandi nomi. Probabilmente lui vorrebbe anche ritirare Rey, ma io credo che questo lavoro spetti a me. Io voglio essere colui che terminerà la carriera di Rey Mysterio. Questo non è business, per me è una questione personale. Il nome Mysterio appartiene alla mia famiglia, questo è un affare che deve essere risolto in famiglia. Dominik ne ha anche per Penta, che in una intervista a Fanpage.it lo definì un falso lottatore. Per Dominik, Penta è un imbecille che mi ha battuto una sola volta nella vita, prendendosi il titolo intercontinentale. Il falso è lui, che usa la pittura per nascondersi il viso, ma è ben sotto il mio livello. Clash in Italy andrà in onda live solo su Netflix alle ore 20:00 del 31 maggio. Netflix manderà in onda anche Raw il primo giugno sempre alle 20 e, allo stesso orario, Smackdown il 5 giugno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

adv

Gigi D'Alessio alla Reggia di Caserta: 10 concerti a giugno 2026

Cresce l'attesa per la residency speciale in piazza Carlo di Borbone nell'ambito di "Un'Estate da Belvedere"



Gigi D'Alessio alla Reggia di Caserta: 10 concerti a giugno 2026

adv

giovedì 28 maggio 2026, 17:04

3 Minuti di Lettura

Il 2026 si conferma un anno straordinario per Gigi D'Alessio. Dopo il trionfo del tour "**Gigi Palasport**", che continua a registrare il tutto esaurito in ogni città con **raddoppi e triple date**, il cantautore è pronto per uno degli appuntamenti più attesi dell'estate: dieci concerti – 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20 e 21 giugno – in Piazza Carlo di Borbone della Reggia di Caserta, nell'ambito dell'undicesima edizione di Un'Estate da Belvedere.

Un vero e proprio happening con 10 live esclusivi che riuniranno Gigi e il suo pubblico in un unico grande abbraccio: un **viaggio musicale** che si rinnoverà di sera in sera per condividere canzoni ma soprattutto emozioni. Una **scaletta "infinita"** con oltre 60 brani – in cui non mancheranno i **successi più amati** di D'Alessio fino alle hit più recenti, arricchita da tante imperdibili sorprese. Uno spettacolo pensato per regalare a tutti

IL MATTINO TV
Sal Da Vinci emozionato e grato presenta l'abum "Per sempre sì"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

momenti indimenticabili e far cantare ogni fan, senza eccezioni.

Gigi D'Alessio a Lourdes: "Un'emozione importante, tutti noi abbiamo bisogno di questo"

Sotto il cielo di uno dei siti UNESCO più affascinanti d'Italia, l'appuntamento con Gigi si preannuncia ancora più speciale, con la magia della musica che incontra la **bellezza senza tempo della Reggia**, per vivere un'esperienza straordinaria.

Sul palco Gigi sarà accompagnato da: **Kekko D'Alessio** (tastiere), Giuseppe Seno e **Ciro Manna** (chitarre), **Lorenzo Maffia** (piano), **Daniele Leucci** (percussioni), **Alfredo Golino** (batteria), **Roberto D'Aquino** (basso) e **Max D'Ambra** (tastiere e programmazioni).

Paradise su Rai 2, anticipazioni venerdì 22 maggio: tra gli ospiti Raoul Bova, Gigi D'Alessio ed Erri De Luca

L'entusiasmo attorno a Gigi D'Alessio è alle stelle: "Gigi Palasport" segue infatti un periodo di successi senza precedenti, a partire dal doppio sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli davanti a oltre 100.000 spettatori che arriva ora anche in tv con "**Gigi D'Alessio Stadio Maradona Una notte a Napoli**", in onda sabato 30 maggio, in prima serata su Canale 5.

adv

Uno show prodotto FriendsTv in collaborazione con GGD Edizioni per la regia di Roberto Cenci, con tanti ospiti eccezionali: Elodie, Geolier, Alessandra Amoroso, Clementino, LDA ed Elena D'Amario.



DELLA STESSA SEZIONE



Sal Da Vinci lancia Poesia: nel videoclip Megan Ria di Amici e l'ex gieffino Gennaro Lillio

di Silvia De Cesare



D'Alessio re dell'estate: 10 certi evento alla Reggia di Caserta show del Maradona in tv



fano Bollani alla rotonda Diaz: «Da rlatti a re Pino: non solo i erclassici»

di Federico Vacalebre



rricone dirige Morricone: «Negli avi di Pompei è più bello»

Donatella Longobardi



ncesco De Gregori: «Nuove zoni non vengono. Ma dal vivo mi erto molto»

di Enzo Gentile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

E ancora, la storica tappa al Circo Massimo di Roma e le sette indimenticabili serate in Piazza del Plebiscito, fino ai traguardi discografici e televisivi. Il suo ultimo album "Nuje" ha debuttato ai vertici delle classifiche, mentre in TV ha conquistato milioni di telespettatori con "Gigi e Vanessa Insieme" su Canale 5 e con la sua recente partecipazione come giudice al serale di Amici 2026.

Il ministro Mazzi: «Candideremo canzone napoletana all'Unesco, grande evento il 5 giugno all'Arena di Verona»

Dopo il boom delle date primaverili, "Gigi Palasport" proseguirà in autunno con tanti nuovi appuntamenti, di seguito il calendario aggiornato:

- 14 novembre ROMA - PALAZZO DELLO SPORT
- 15 novembre BOLOGNA - UNIPOL ARENA
- 25 novembre BERGAMO - CHORUSLIFE ARENA
- 27 novembre PADOVA - KIOENE ARENA
- 1° dicembre MESSINA - PALARESCIFINA
- 4 dicembre REGGIO CALABRIA - PALACALAFIORE
- 7 dicembre BARI - PALAFLORIO
- 19 dicembre FIRENZE - NELSON MANDELA FORUM
- 23 dicembre TORINO - INALPI ARENA

I biglietti sono disponibili su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. "Gigi Palasport" è prodotto da GGD e Friends & Partners; RTL 102.5 è la radio ufficiale del tour.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

GLI EVENTI

Cinema, musica, teatro: è il festival del Miglio d'Oro

- Mugnano, ecco il nuovo Consiglio comunale: Micillo il più votato, maggioranza bulgara per Schiattarella
- Ischia, picchiata dal padre che la riduce in fin di vita: vittima estubata, resta in gravi condizioni

di Francesca Mari

MUSICA

Francesco De Gregori: «Sanremo? Mai, a nessuna condizione: l'ho giurato a me stesso quando è morto Luigi Tenco»

- I Pooh, 60 anni di carriera
- Video

L'INIZIATIVA

adv

OMNIA CARD



Omnia card 72h + Roma Pass: Musei Vaticani e Colosseo inclusi

MoltoFood



ANTIPASTI

Grissini al parmigiano: senza lievito e croccantissimi!

di Margherita Catalani



DOLCI

Crostata amalfitana con crema e amarene, il dolce che ti porta in costiera

di Virginia Fabbri

VEDI TUTTE LE RICETTE

LE PIÙ LETTE

L'INIZIATIVA

1 **"La notte dei Leoni", 8-7 per gli azzurri. L'amore delle Legends: «Napoli mai una città qualunque»**

di Achille Strombetta e Stefano Cutolo

IL CASO POGGI

2 **Garlasco, la difesa di Andrea Sempio: «Chiara non si è difesa». Il confronto sulle tracce e sulla dinamica**

di Attilio Iannuzzo

IL MALTEMPO

3 **Napoli, allerta meteo in Campania: previsti rovesci e temporali intensi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

adv

Gigi D'Alessio's Unforgettable 2026: Music, Magic, and Sold-Out Shows



Gigi D'Alessio alla Reggia di Caserta: 10 concerti a giugno 2026

giovedì 28 maggio 2026, 17:04 3 Minutes of Reading

2026 is shaping up to be an extraordinary year for Gigi D'Alessio. After the triumph of the 'Gigi Palasport' tour, which continues to sell out in every city with double and even triple dates, the singer-songwriter is ready for one of the most anticipated events of the summer: ten concerts – June 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20, and 21 – in Piazza Carlo di Borbone at the Royal Palace of Caserta, as part of the eleventh edition of 'Un'Estate da Belvedere.' A true happening with 10 exclusive live shows that will bring Gigi and his audience together in one big embrace: a musical journey renewed night after night to share songs but, above all, emotions. An 'endless' setlist with over 60 songs – featuring D'Alessio's most beloved hits as well as his latest chart-toppers, enriched by many unmissable surprises. A show designed to give everyone unforgettable moments and get every fan singing, with no exceptions. Gigi D'Alessio in Lourdes: 'A powerful emotion, we all need this.' Under the sky of one of Italy's most fascinating UNESCO World Heritage Sites, the date with Gigi promises to be even more special, with the magic of music meeting the timeless beauty of the Royal Palace for an extraordinary experience. On stage, Gigi will be joined by: Kekko D'Alessio (keyboards), Giuseppe Seno and Ciro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

Manna (guitars), Lorenzo Maffia (piano), Daniele Leucci (percussion), Alfredo Golino (drums), Roberto D'Aquino (bass), and Max D'Ambra (keyboards and programming). Paradise on Rai 2, Friday, May 22: among the guests Raoul Bova, Gigi D'Alessio, and Erri De Luca. The excitement around Gigi D'Alessio is sky-high: 'Gigi Palasport' follows an unprecedented period of success, starting with the double sold-out at the Diego Armando Maradona Stadium in Naples in front of over 100,000 spectators, now also coming to TV with 'Gigi D'Alessio Stadio Maradona Una notte a Napoli,' airing Saturday, May 30, prime time on Canale 5. The show is produced by FriendsTv in collaboration with GGD Edizioni and directed by Roberto Cenci, featuring many exceptional guests: Elodie, Geolier, Alessandra Amoroso, Clementino, LDA, and Elena D'Amario. And there's more: the historic stop at the Circus Maximus in Rome and seven unforgettable evenings in Piazza del Plebiscito, along with his record and television achievements. His latest album 'Nuje' debuted at the top of the charts, while on TV he has captivated millions of viewers with 'Gigi e Vanessa Insieme' on Canale 5 and his recent role as a judge on the 2026 season of Amici. The Minister Mazzi: 'We will nominate Neapolitan song for UNESCO, a major event on June 5 at the Verona Arena.' After the spring dates boom, 'Gigi Palasport' will continue in autumn with many new shows. Here is the updated schedule: - November 14 ROME – PALAZZO DELLO SPORT - November 15 BOLOGNA – UNIPOL ARENA - November 25 BERGAMO – CHORUSLIFE ARENA - November 27 PADUA – KIOENE ARENA - December 1 MESSINA – PALARESCIFINA - December 4 REGGIO CALABRIA – PALACALAFIORE - December 7 BARI – PALAFLORIO - December 19 FLORENCE – NELSON MANDELA FORUM - December 23 TURIN – INALPI ARENA Tickets are available on Ticketone.it and at usual outlets. 'Gigi Palasport' is produced by GGD and Friends & Partners; RTL 102.5 is the tour's official radio.

© ALL RIGHTS RESERVED
This article is automatically translated

IL MATTINO

© 2026 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

Contatti Informazioni Legali Whistleblowing Privacy Policy Cookie Policy Preferenze cookie Dichiarazione riserva TDM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

ilsecoloxix.it
IL SECOLO XIX

www.ecostampa.it

Stefano Benzi, il genovese che ha fatto conoscere il wrestling in Italia. Domenica a Torino c'e' l'e



L´ex conduttore di WWE live, volto noto per gli appassionati dello show americano: Quello di Torino per noi è più di una Wrestlemania Genova «Questo appuntamento non è nemmeno la Wrestlemania italiana, Wrestlemania negli Usa si fa da quarant´anni, qui è la prima volta che un Ple (Premium live event) della WWE viene in Italia , a Torino, con tutti i campioni del mondo. Una cosa mai vista». L´entusiasmo è palpabile nelle parole di Stefano Benzi : il giornalista genovese, ex direttore di Eurosport, è stato per anni una delle voci di riferimento per chi segue il wrestling. Il suo programma su SportItalia WWE live è andato in onda dal 2004 al 2009 con 1300 puntate. Erano anni di boom del rutilante mondo dello sport-spettacolo americano spinto dalle puntate di Smackdown su Italia 1. Poi il wrestling era tornato nella nicchia degli appassionati, su Sky o su Dmax. Adesso la WWE, che è la più seguita tra le federazioni (quella di Hulk Hogan The Rock o John Cena , per dire nomi che hanno valicato il confine verso la notorietà mondiale) è tutta su Netflix e secondo Benzi siamo alle porte di un nuovo boom di popolarità, come quando a fine anni 80 approdò in tv con il commento di Dan Peterson. Stefano Benzi Ma soprattutto la WWE ha scelto l´Italia per ospitare gran parte del suo tour europeo: due puntate di Raw e Smackdown saranno girate a Torino e Bologna la prossima settimana. E domenica sempre all´Inalpi arena di Torino si terrà Clash in Italy , uno degli appuntamenti più importanti, i Premium event, in pratica quando lottano le superstar del ring con le cinture in palio. L´arena è sold out nonostante prezzi non proprio popolari. E per gli appassionati italiani sarà una grande festa. La locandina dello show con Oba Femi e Brock Lesnar Benzi, lei sarà allo show di Torino? Si può dire che è una Wrestlemania italiana visti i partecipanti, da Roman Reigns a Cody Rhodes e persino il ritorno di Brock Lesnar a pochi mesi dal ritiro? «Wrestlemania è il Super Bowl del wrestling, ma c´è ogni anno. Per l´Italia invece questo è un appuntamento unico e mai visto prima anche se ci sono già stati tour e puntate degli show settimanali. Parliamo di una produzione che mobilita 1200 persone, anche solo dal punto di vista di chi è appassionato di tv è una roba paragonabile all´Eurovision». Come ha visto cambiare il wrestling in questi anni da appassionato e da esperto del settore? «L´evoluzione c´è stata, rispetto ai primi anni 2000 quando era un prodotto più cartoon e più rivolto ai bambini è diventato più maturo con storie più impegnative e un approccio più sportivo. Anche se poi alla fine lo scopo finale è sempre quello di raccontare una storia a puntate, un romanzo popolare con cui negli Usa e questo in Italia non è molto percepito si raccontano buoni e cattivi, ma anche i tradimenti, il valore dello sforzo, del cambiamento. Poi rispetto a qualche anno fa il grande cambiamento è stato il valore del wrestling femminile che ha raggiunto il livello di considerazione degli uomini, anzi, ci sono lottatori maschi che prendono spunto dalle mosse delle ragazze perché hanno un livello di agilità superiore». Stefano Benzi Qual è l´incontro che aspetta da appassionato con più attesa? « Oba Femi contro Lesnar è una bomba, peraltro inattesa: è uno schema stra usato, quello della stella emergente contro il vecchio leone, ma parliamo di una leggenda come Brock Lesnar che praticamente non aveva mai parlato e a Wrestlemania si è esposto come non mai, facendo pensare al ritiro. E ora vuole la sua rivincita. Poi anche l´austriaco Gunther contro Cody Rhodes, uno che è nato per fare questo mestiere». Ci sono state polemiche per i prezzi degli show, ne ha parlato persino il lottatore Cm Punk, non si rischia di perdere l´anima popolare e familiare del wrestling? «Guardi, io sono un appassionato maniacale di concerti, ne ho visti centinaia e ritengo che certi tour abbiano dei prezzi immorali, c´è una bolla di mercato che riguarda gli eventi live in generale. Ma bisogna considerare che questo è un tour europeo che mobilita centinaia di lavoratori, che c´è il prezzo degli organizzatori locali e che in Italia abbiamo la nostra bella serie di tasse e balzelli: il primo ad approfittarsene è lo stato. L´attenzione alla spesa è una cosa sacrosanta, ma qui per un appassionato è come se venisse a suonare Frank Sinatra dal vivo dai». Stefano Benzi con Edge, al secolo Adam Copeland

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

La Valsusa

ABBONATI









28 Maggio 2026

Susa, Alex Conte, un chitarrista valsusino a Rockin'1000

Pubblicato da Giorgio Brezzo | Susa, Ultim'ora, | Ultima modifica: Mag 28, 2026

NETHCS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Sabato 30 maggio, l'Allianz Stadium di Torino-Venaria si trasformerà nel palco che vedrà esibirsi la band più grande del mondo: ben mille musicisti che suoneranno insieme, dal vivo, in totale sincronia.

E così, dopo le precedenti edizioni ospitate da città come Parigi, Madrid, San Paolo, Roma e altri centri urbani in tutto il mondo, l'evento "Rockin'1000" sbarcherà finalmente ai piedi della Mole Antonelliana: sarà indubbiamente un grande spettacolo.

Ma, attenzione: anche la Valle di Susa sarà rappresentata. Prenderà infatti parte alla grande kermesse, e non è neanche la sua prima volta con i Rockin' 1000 (avendo già suonato nel 2022 per la sigla Eurovision in piazza San Carlo, nel 2023 per We Play for Real all'Inalpi Arena, con Laura Pausini, e nel 2025 allo Stadio di Cesena con i Negramaro), il chitarrista segusino di stanza a Giaglione, Alex Conte, un rockettaro di razza. Pertanto si preannuncia un grande show, un concerto totale, dove non vi saranno barriere tra pubblico e musicisti, che sul palco daranno vita ad una setlist di brani celeberrimi che hanno fatto la storia del rock.

CLICCA QUI PER ACQUISTARE LA TUA COPIA DIGITALE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONDIVIDI SU:

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. Visualizza l'informativa privacy. I campi obbligatori sono contrassegnati *

NOME*

EMAIL*

SITO WEB*

SCRIVI QUI IL TUO COMMENTO...*

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Dogliani, Marsiaj, Invernizzi, Ponti: i quattro Cavalieri dell'Apocalisse 5 foto



Chi costruisce autostrade, chi vende latte, chi mette cinture alle Ferrari e chi ha trasformato l´aceto in un marchio globale. Mattarella li insignisce del cavalierato al Lavoro, con loro si evidenziano i nuovi equilibri (politici) del Piemonte e del Paese Dall´autostrada al latte, dalle cinture di sicurezza all´aceto. Altro che cavalieri del lavoro: qui siamo ai quattro cavalieri dell´Apocalisse piemontese. Quella fatta di cemento, capannoni, export, relazioni politiche e dinastie familiari che attraversano i decenni senza mai perdere il manico del gioco. Sergio Mattarella li ha insigniti con il titolo più ambito dell´imprenditoria italiana, su proposta del ministro Adolfo Urso di concerto con il titolare dell´Agricoltura Francesco Lollobrigida . E il Piemonte piazza quattro nomi tra i 25 nuovi cavalieri del lavoro: Matterino Dogliani Ambrogio Invernizzi Giorgio Marsiaj e Giacomo Ponti Quattro mondi diversissimi. Ma con un tratto comune: incarnano il capitalismo piemontese che sa muoversi a proprio agio sotto i riflettori come nei coni d´ombra, presidia settori strategici, muove milioni e soprattutto conta parecchio nei palazzi che decidono. Matterino, il geometra di Narzole Il patriarca è lui: Matterino Dogliani , classe di ferro 1941, geometra di provincia diventato uno dei grandi signori italiani delle infrastrutture. Uno di quelli che se cercate online trovate poco o nulla, ma se frequentate certi ambienti vi spiegano subito che quelli lì sono tra i pochissimi in grado di sedersi ai tavoli dove si spartiscono autostrade, concessioni e grandi opere. Da Narzole ha costruito un impero. Fininc è la cassaforte di famiglia, un conglomerato che tiene insieme infrastrutture, concessioni, ingegneria, finanza, vino, hotellerie e turismo di lusso. Dentro ci sono Sis , concessionarie autostradali, società finanziarie, partecipazioni strategiche e perfino le tenute Batasiolo e il Boscareto. Di lui raccontano che si presentasse nei cantieri senza preavviso, spesso all´alba. Guardava, ascoltava, annusava l´aria. E da lì capiva tutto. Se c´è troppo silenzio qualcosa non funziona, ripeteva ai dirigenti. Un metodo ruvido, quasi contadino, applicato però a opere da miliardi. I Dogliani non costruiscono soltanto. Presidiano. Hanno messo le mani sulla Pedemontana Veneta , su pezzi della Salerno-Reggio Calabria , sulle tratte A21 e A5, sugli ospedali piemontesi compresa la travagliata Città della Salute di Novara e il non meno tormentato Parco della Salute di Torino e ora anche sul Ponte sullo Stretto Webuild e Matteo Salvini li hanno voluti nel consorzio della grande opera simbolo del governo. Anzi, raccontano che i Dogliani siano di casa al ministero di Porta Pia. Nel frattempo hanno strappato concessioni agli storici rivali, i Gavio , e persino valutato l´acquisizione di Autostrade per l´Italia. Non semplici imprenditori: veri player sistemici. Vicini al centrodestra, pragmatici, silenziosi, capaci di trasformare un cantiere in un asset di lungo periodo. Accanto a Matterino c´è il figlio Claudio, amministratore delegato, giovane e ambizioso, uno che si muove in jet privato mentre la vecchia scuola continua a ragionare col rumore delle ruspe. Invernizzi, il latte e Fratelli d´Italia Poi c´è Ambrogio Invernizzi, il cavaliere che ha trasformato il latte in una macchina industriale. Sessant´anni, cuneese, guida Inalpi assieme ai fratelli Pierantonio e Giovanni e ai cugini Marco e Mauro Barattero . Un´azienda nata nel 1966 in uno stabilimento da 800 metri quadrati a Moretta e diventata una potenza del latte in polvere, del burro e dei formaggi. Oggi Inalpi occupa 370 dipendenti, esporta e soprattutto campeggia con il proprio nome su uno dei simboli della Torino olimpica: l´ Inalpi Arena di piazza d´Armi. Non male per una realtà partita dalla Granda. È il segno di come l´imprenditoria cuneese abbia smesso da tempo di guardare soltanto ai confini provinciali. Ma Invernizzi non è soltanto business. È anche politica. Di destra, senza troppe sfumature. I rapporti con Fratelli d´Italia sono tutt´altro che occasionali. La galassia familiare ha un legame strettissimo con il ministro Lollobrigida e con il segretario regionale meloniano Fabrizio Comba . E soprattutto in Regione è approdata Federica Barbero , architetta, moglie di Pierantonio Invernizzi. Il latte, del resto, da quelle parti non è mai stato soltanto latte. Marsiaj, dalle cinture alle cronache rosa Se Dogliani è il capitalismo delle ruspe e Invernizzi quello agroindustriale, Giorgio Marsiaj rappresenta la Torino industriale che ha saputo sopravvivere al tramonto della corte agnellesca. Non che si sia emancipato da quelle liturgie, solo che ha saputo fare di necessità virtù. Classe 1947, fondatore della Sabelt nel 1972, ex presidente dell´ Unione Industriali di Torino e oggi uno dei 16 vicepresidenti nazionali di Confindustria , Marsiaj ha trasformato un´azienda di cinture di sicurezza in una multinazionale del motorsport, dell´aviazione e dell´aerospazio. Sabelt esporta il 90% della produzione, è presente in 58 Paesi e lavora perfino con la Stazione spaziale internazionale. Non male per uno che partì assieme al fratello, scomparso a dicembre dello scorso anno, dalle cinture delle auto. Marsiaj è uno dei pochi industriali torinesi ancora riconoscibili come classe dirigente cittadina. Ha attraversato decenni di trasformazioni senza perdere peso specifico. E in una Torino sempre più povera di grandi famiglie industriali, lui è rimasto. Anche a dispetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

dei giovani rampanti che in via Fanti gli hanno fatto le scarpe, con gli esiti che sono sotto gli occhi di tutti. Poi ci sono le cronache rosa. Perché il figlio Gregorio ha sposato Eva Herzigová . E così il gran mondo sabaudo dell´industria si è ritrovato improvvisamente imparentato con una delle top model più celebri del pianeta. Dal Lingotto alle passerelle internazionali, il passo evidentemente può essere più breve del previsto. Ponti, il vino che sa d´aceto Infine Giacomo Ponti . Il più giovane dei quattro, ma alla guida dell´azienda più antica. La Ponti nasce nel 1787 a Ghemme e lui rappresenta la nona generazione familiare. Un pezzo di capitalismo piemontese che profuma di mosto, conserve e filiera corta. Ponti controlla circa il 45% del mercato italiano dell´aceto, distribuisce in 73 Paesi e ha portato l´export al 50%. Nel 2008 ha comprato Achillea per rafforzarsi nel biologico, poi sono arrivate Ponti Usa e Ponti France. Cinque stabilimenti sparsi tra Novara, Modena, Treviso e Frosinone. E il 78% dei fornitori entro 300 chilometri dagli impianti. Ma il vero colpo di genio fu capire una cosa che molti concorrenti snobbavano: l´aceto non era soltanto un prodotto da dispensa. Era un marchio. Quando Ponti investiva pesantemente in pubblicità televisiva, molti storcevano il naso. Spendere così tanto per l´aceto?. Lui invece aveva intuito che il vero valore non stava soltanto dentro la bottiglia, ma nella fiducia del consumatore. Oggi, oltre a guidare l´azienda, presiede Federvini . E rappresenta quel Piemonte orientale che guarda più a Milano e all´internazionalizzazione che ai vecchi recinti provinciali. Si racconta che con la nuova razza padrona di Palazzo Chigi abbia più di una entratura, chissà.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Cerca nel sito

LTRE PROVINCE

Torino Musica Incontri Fiere

Torino Comics 2026 e musei gratis: cosa fare a Torino nel weekend e nel ponte del 2 giugno



Torino, 28/05/2026.

Torino e il Piemonte si preparano a vivere un lunghissimo weekend di festa in occasione del ponte della **Festa della Repubblica**, che quest'anno compie ottant'anni. **Da venerdì 29 maggio a martedì 2 giugno 2026** il territorio si accende con una serie straordinaria di appuntamenti che spaziano dai grandi palchi musicali al fumetto, dal teatro d'autore al circo contemporaneo, fino alle degustazioni all'aria aperta e alle aperture gratuite di musei e residenze sabaude.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

mentelocale.it
www.ecostampa.it

I due appuntamenti clou sono la trentesima edizione di **Torino Comics**, che per la prima volta si trasferisce all'aperto alla Certosa Reale di Collegno, e le **aperture gratuite dei musei** di martedì 2 giugno. Ma l'offerta è vastissima: dal raduno dei mille musicisti di Rockin 1000 all'Allianz Stadium al primo evento WWE mai organizzato in Italia, passando per la grande musica alla Reggia di Venaria e i tanti spettacoli in cartellone. Ecco una top ten di appuntamenti da non perdere per godersi al meglio questo lungo ponte.

- **Torino Comics 2026 alla Certosa di Collegno: Milo Manara, Cristina D'Avena e tre giorni di fumetti e cultura pop** —
- **2 giugno 2026 al museo: aperture gratuite a Torino e in Piemonte**
- **Rockin 1000 in concerto all'Allianz Stadium di Torino**
- **WWE a Torino 2026: Clash all'Inalpi Arena**
- **Late Spring Music Festival 2026 alla Reggia di Venaria**
- **Moncalieri in Vino 2026: due giorni di degustazioni nel centro storico**
- **Lupin: il Musical, con Flavio Gismondi, Angelica Cinquantini e la regia di Salvatore Sito**
- **Prima del Temporale, con Umberto Orsini e la regia di Massimo Popolizio**
- **Punti di Partenza alla FLIC Scuola di Circo di Torino**
- **Torino Fringe Festival: il programma degli spettacoli**

Di Chiara Pieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

Newsletter Eventi
Resta aggiornato su tutti gli eventi a Torino e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter
REGISTRATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

Potrebbe interessarti anche

- Torino Comics 2026 e musei gratis: cosa fare a Torino nel weekend e nel ponte del 2 giugno
- Future Week Torino 2026: cos'è, programma, eventi da non perdere
- Salone del Libro di Torino 2026: gli highlights e i 20 ospiti da non perdere

movieplayer.it

www.ecostampa.it

Gunther verso Clash in Italy: il futuro del "Ring General", la sfida a Cody e un 'vaffa' d'autore

Articoli

Gunther verso Clash in Italy: il futuro del "Ring General", la sfida a Cody e un ´vaffa´ d´autore

L´intervista a colui che all´Inalpi Arena sfiderà l´idolo delle folle Cody Rohdes in un match attesissimo. Gunther parla di Clash In Italy dandoci un´assaggio di ciò che potremmo vedere sul ring.

INTERVISTA di ERIKA SCIAMANNA - 28/05/2026

Clash in Italy , il primo PLE (Premium Live Event) della WWE nel nostro paese, è sempre più vicino. In diretta dall´Inalpi Arena di Torino su Netflix dalle ore 20:00, l´evento sarà una vera festa per tutti gli amanti del wrestling: un´occasione imperdibile che vedrà molte delle star della federazione affrontarsi in match cruciali che promettono di alzare l ´asticella dello spettacolo.

Gunther in azione

Uno degli scontri più attesi è proprio quello che vedrà l´ "American Nightmare" Cody Rhodes sfidato da Gunther . In palio una delle cinture più prestigiose della federazione, che potrebbe passare dal beniamino delle folle a stelle e strisce al "Ring General" austriaco. Proprio in previsione di questo scontro, abbiamo scambiato quattro chiacchiere con Gunther per parlare delle sue strategie, del futuro e per lanciare parole di sfida a Cody.

L´Antitesi di Cody Rhodes

Rhodes è il beniamino delle folle, l´eroe americano che gode dell´appoggio incondizionato del pubblico; la sua narrazione è certamente la più patriottica della federazione, in netto contrasto con quella di Gunther. Come si approccia dunque il wrestler europeo allo scontro imminente? "Questa è la mia specialità: togliere il fiato alla gente, portar via la gioia. Sono molto entusiasta di questo match: Cody è un avversario perfetto per me. Penso che rappresentiamo degli opposti molto netti e questo promette uno scontro spettacolare; non vedo l´ora. Poi siamo in Europa, ed è sempre un po´ diverso qui: potrebbe essere una sorta di ´partita in trasferta´ anche per Cody. Che vinca il migliore, che molto probabilmente sarò io" .

Dallo stile Europeo al Main Roster

Gunther trionfa sul ring

Prima di approdare nel main roster, Gunther ha dominato la scena in NXT UK. Gli abbiamo chiesto se abbia dovuto sacrificare parte del suo durissimo stile europeo per adattarsi alle grandi arene americane: "No, non credo. Per quanto riguarda lo stile sul ring, ho l´impressione che molti ragazzi sentano di dover cambiare e lo facciano di propria iniziativa senza che venga chiesto loro. Certo, bisogna adattarsi un po´ al wrestling televisivo per renderlo logico e piacevole, ma nel complesso non credo di aver cambiato molto di me stesso. È uno dei miei punti di forza: posso inserirmi ovunque nel mondo con il mio stile. Non ho dovuto cambiare nulla" .

Cinema e Futuro

Molti wrestler, nel corso degli anni, hanno intrapreso con successo la carriera di attori, confermando lo stretto sodalizio tra il mondo del cinema e quello del ring. Abbiamo dunque domandato al Ring General se un giorno gli piacerebbe tentare la strada di Hollywood: "No, non credo di avere molto interesse per una carriera da attore a tempo pieno. Se dovesse presentarsi qualcosa ascolterei la proposta, ma non ho sogni o aspirazioni in merito. Non ho un ruolo particolare in cui vorrei recitare" .

Una foto di Gunther e Triple H

Infine, quali parole vorrebbe leggere un giorno sui libri di storia del pro-wrestling sotto la sua foto "´ L´uomo che voleva essere lasciato in pace ´" , risponde ridendo, per poi ammettere di non curarsi troppo della propria legacy. "Non è qualcosa a cui aspiro, non mi concentro sull´eredità. Il mio valore fondamentale è sempre stato godermi ciò che faccio. Volevo che diventasse il mio lavoro e ora è diventato un ottimo lavoro. Tutto quello che succede ora è la ciliegina sulla torta" .

Prima di salutarci, Gunther ha voluto anche dedicare un ultimo, conciso ma significativo messaggio al suo avversario , in perfetto stile italiano: "Cody... Cody... vaffanculo!" . L´appuntamento è a Torino per vedere chi, tra i due, uscirà dall ´arena vincitore senza dimenticare poi gli eventi successivi: RAW del 1 giugno sempre alle e Smackdown sempre alle 20.00 il 5 giugno, ovviamente su Netflix.

Più letti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

Dominik Mysterio: "Eddie Guerrero per me e' stato un grande uomo, a differenza di mio padre Rey"



È una delle stelle emergenti del wrestling mondiale ed è il figlio di una delle più grandi leggende della WWE: Dominik Mysterio è anche, però, uno dei lottatori più odiati del pianeta. Fanpage.it lo ha intervistato a pochi giorni dall´inizio di un tour che porterà la più importante compagnia di wrestling al mondo in Italia, dove, il 31 maggio prossimo, alla Inalpi Arena di Torino avrà luogo per la prima volta nella storia del Paese, un Premium Live Event, Clash in Italy. Lo show andrà in diretta solo su Netflix. Mysterio ha rilasciato un´intervista nella quale ha anche scherzato: Da questo tour mi aspetto che i fan italiani siano estremamente chiassosi. Devo essere, però, molto attento perché ai fan italiani piace molto Liv Morgan, la mia compagna. Dominik è famoso per la sua passione per il pollo fritto, che mangia ogni giorno e si inalbera, da vero cattivo, quando gli si chiede se, in Italia, mangerà pizza e pasta. Io posso mangiare pizza e pasta, il problema è che quella che io mangio di solito è cucinata da messicana e devo capire cosa mi prepareranno gli italiani. Io resto dell´idea che è meglio il pollo fritto e se io chiedo di mangiare pollo fritto, gli italiani mi cucineranno pollo fritto. È scontento anche quando gli si dice che gli italiani amano moltissimo suo padre Rey Mysterio, che però lui odia. "È possibile una riconciliazione con lui, ma questo succederà solo se riconosceranno che io sono migliore di lui e se, quando lui entrerà sul ring, tutti lo fischieranno. Voi siete persone intelligenti, se lo farete, prenderò in considerazione l´ipotesi di riconciliarmi con lui. Altre parole, ben più dolci, le riserva invece al leggendario Eddie Guerrero, morto nel novembre 2005 a soli 38 anni, a cui era legatissimo: Capisco che in Italia lo amiate tanto, lui è uno dei più grandi wrestler di sempre a differenza dell´altro. A livello personale ricordo tante cose di lui. Era buono con me, nel 2004-2005 quando io avevo una particina nella WWE mi comprava i videogames e giocavamo insieme. Si assicurava sempre che qualcuno si prendesse cura di me. Era un grande uomo." Dominik scherza sul fatto che qualcuno dice che assomigli più a Eddie che a Rey: Certo che sì, lui è il mio vero padre. Quando gli viene chiesto se ritiene chi dovrebbe affrontare Rey Mysterio nell´ultimo match della sua carriera, visto che in WWE Gunther è ormai noto come career killer, l´assassino di carriere, Dominik non ha dubbi Certo, Gunther ha posto fine alle carriere di John Cena, Goldberg, Aj Styles, tutti grandi nomi. Probabilmente lui vorrebbe anche ritirare Rey, ma io credo che questo lavoro spetti a me. Io voglio essere colui che terminerà la carriera di Rey Mysterio. Questo non è business, per me è una questione personale. Il nome Mysterio appartiene alla mia famiglia, questo è un affare che deve essere risolto in famiglia. Dominik ne ha anche per Penta, che in una intervista a Fanpage.it lo definì un falso lottatore. Per Dominik, Penta è un imbecille che mi ha battuto una sola volta nella vita, prendendosi il titolo intercontinentale. Il falso è lui, che usa la pittura per nascondersi il viso, ma è ben sotto il mio livello. Clash in Italy andrà in onda live solo su Netflix alle ore 20:00 del 31 maggio. Netflix manderà in onda anche Raw il primo giugno sempre alle 20 e, allo stesso orario, Smackdown il 5 giugno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

Gigi D'Alessio alla Reggia di Caserta: 10 concerti a giugno 2026



Il 2026 si conferma un anno straordinario per Gigi D´Alessio. Dopo il trionfo del tour Gigi Palasport, che continua a registrare il tutto esaurito in ogni città con raddoppi e triple date, il cantautore è pronto per uno degli appuntamenti più attesi dell´estate: dieci concerti 8, 9, 11, 12, 14, 16, 17, 18, 20 e 21 giugno in Piazza Carlo di Borbone della Reggia di Caserta, nell´ambito dell´undicesima edizione di Un´Estate da Belvedere. Un vero e proprio happening con 10 live esclusivi che riuniranno Gigi e il suo pubblico in un unico grande abbraccio: un viaggio musicale che si rinnoverà di sera in sera per condividere canzoni ma soprattutto emozioni. Una scaletta infinita con oltre 60 brani in cui non mancheranno i successi più amati di D´Alessio fino alle hit più recenti, arricchita da tante imperdibili sorprese. Uno spettacolo pensato per regalare a tutti momenti indimenticabili e far cantare ogni fan, senza eccezioni. Gigi D´Alessio a Lourdes: "Un´emozione importante, tutti noi abbiamo bisogno di questo" Sotto il cielo di uno dei siti UNESCO più affascinanti d´Italia, l´appuntamento con Gigi si preannuncia ancora più speciale, con la magia della musica che incontra la bellezza senza tempo della Reggia, per vivere un´esperienza straordinaria. Sul palco Gigi sarà accompagnato da: Kekko D´Alessio (tastiere), Giuseppe Seno e Ciro Manna (chitarre), Lorenzo Maffia (piano), Daniele Leucci (percussioni), Alfredo Golino (batteria), Roberto D´Aquino (basso) e Max D´Ambra (tastiere e programmazioni). Paradise su Rai 2, anticipazioni venerdì 22 maggio: tra gli ospiti Raoul Bova, Gigi D´Alessio ed Erri De Luca L´entusiasmo attorno a Gigi D´Alessio è alle stelle: Gigi Palasport segue infatti un periodo di successi senza precedenti, a partire dal doppio sold out allo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli davanti a oltre 100.000 spettatori che arriva ora anche in tv con Gigi D´Alessio Stadio Maradona Una notte a Napoli, in onda sabato 30 maggio, in prima serata su Canale 5. Uno show prodotto FriendsTv in collaborazione con GGD Edizioni per la regia di Roberto Cenci, con tanti ospiti eccezionali: Elodie, Geolier, Alessandra Amoroso, Clementino, LDA ed Elena D´Amario. E ancora, la storica tappa al Circo Massimo di Roma e le sette indimenticabili serate in Piazza del Plebiscito, fino ai traguardi discografici e televisivi. Il suo ultimo album Nuje ha debuttato ai vertici delle classifiche, mentre in TV ha conquistato milioni di telespettatori con Gigi e Vanessa Insieme su Canale 5 e con la sua recente partecipazione come giudice al serale di Amici 2026. Il ministro Mazzi: «Candideremo canzone napoletana all´Unesco, grande evento il 5 giugno all´Arena di Verona» Dopo il boom delle date primaverili, Gigi Palasport proseguirà in autunno con tanti nuovi appuntamenti, di seguito il calendario aggiornato: 14 novembre ROMA - PALAZZO DELLO SPORT 15 novembre BOLOGNA - UNIPOL ARENA 25 novembre BERGAMO - CHORUSLIFE ARENA 27 novembre PADOVA - KIOENE ARENA 1° dicembre MESSINA - PALARESCIFINA 4 dicembre REGGIO CALABRIA - PALACALAFIORE 7 dicembre BARI - PALAFLORIO 19 dicembre FIRENZE - NELSON MANDELA FORUM 23 dicembre TORINO - INALPI ARENA I biglietti sono disponibili su Ticketone.it e nei punti vendita abituali. Gigi Palasport è prodotto da GGD e Friends & Partners; RTL 102.5 è la radio ufficiale del tour.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

IL TOUR ITALIANO DELLA WWE STA PER INIZIARE: TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Federico Cavallaro 28 Mag 2026



Ormai ci siamo, il tour europeo e soprattutto quello **italiano** della WWE è alle porte. Riassumiamo qui di seguito gli appuntamenti nostrani con i relativi orari di inizio (per gli spettacoli trasmessi live su Netflix) e qualche possibile anticipazione:

Iniziamo con l'evento più atteso di tutti, il primo Premium Live Event in Italia: **Clash in Italy** che si terrà live da Torino alla Inalpi Arena a partire dalle 20:00 questa domenica 31 maggio. La card ormai è completa, salvo sorprese dell'ultimo minuto avremo cinque match e si inizierà con Cody Rhodes vs Gunther per l'Unidisputed WWE Title per poi proseguire con Rhea Ripley vs Jade Cargill per il WWE Women's Championship. Gli altri tre match saranno (ordine non ancora confermato): Becky Lynch vs Sol Ruca per il WWE Women's Intercontinental Championship, Oba Femi vs Brock Lesnar e quello che si presume sia il main event, Roman Reigns vs Jacob Fatu in un Tribal Combat per il WWE World Heavyweight Championship e il titolo di "Tribal Chief". Lunedì primo giugno toccherà a RAW sempre live alla Inalpi Arena di Torino, per ora è stato annunciato solo l'inizio del torneo per il King and Queen of the Ring, una stipulazione che per le prossime settimane terrà occupati sia lo show rosso (RAW) che SmackDown fino ad arrivare al PLE "Night of Champions" che si terrà in Arabia Saudita il 27 giugno. A concludere gli spettacoli trasmessi live su Netflix ci sarà proprio SmackDown a Bologna all'Unipol Arena il 5 giugno, altro show che molto probabilmente vedrà le prime stipulazioni del torneo King and Queen of the Ring e qualche altra sorpresa per i presenti. Il tour italiano poi proseguirà con due house shows (ovvero show non trasmessi live) a Firenze e Roma, le superstar confermate per questi due eventi sono: Cody Rhodes, Gunther, Becky Lynch, Sol Ruca, Oba Femi, Jacob Fatu, Bron Breakker, Seth Rollins e Danhausen.

ULTIME NEWS



News,WWE 28 Mag 2026
r italiano della WWE sta niziare: tutti gli ppuntamenti



Libri 28 Mag 2026
wist of Fate: Ossessione – La ecensione



Videogiochi 28 Mag 2026
abbiamo giocato ad aprile



News,Tech 27 Mag 2026
Huawei e Ipsos Doxa: il nuovo benessere è emotivo, flessibile de le generazioni



News,Tech 27 Mag 2026
ung si conferma leader uto nel mercato TV in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Assicuratevi i vostri biglietti qui e per chi non potrà essserci di persona, Clash in Italy, RAW e SmackDown vi aspettano live solo su Netflix!

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

Connect with:

NERDGATE
NUTRE IL TUO SPIRITO NERD

RECENSIONI NEWS RUBRICHE SPECIALI

Contattaci

© 2026 NerdGate all right reserved | Privacy Policy | Cookie Law

Privacy & Cookies Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

PER SEMPRE NEWS
Periodico online

Cuzzolin

WCW CONGRESS



WWE: Ecco la card di Clash In Italy

28 MAGGIO 2026

WWE Clash in Italy 2026: annunciata la card completa per il primo PLE storico a Torino

Domenica 31 maggio 2026 la WWE fa la storia con il primo Premium Live Event mai organizzato in Italia. All'Inalpi Arena di Torino andrà in scena Clash in Italy, evento che apre il tour europeo estivo della compagnia. Ecco la card completa annunciata finora.

Card ufficiale di WWE Clash in Italy 2026

Roman Reigns (c) vs. Jacob Fatu – Tribal Combat per il World Heavyweight Championship
Il main event della serata sarà un Tribal Combat, match senza squalifiche e senza count-out dove il vincitore sarà riconosciuto come Tribal Chief della famiglia Anoa'i. Reigns ha un record di 2-0 in questo tipo di incontri e arriva da Backlash, mentre Fatu cerca il primo titolo mondiale in WWE.

Cody Rhodes (c) vs. Gunther – Undisputed WWE Championship
Il campione Cody Rhodes difende il titolo contro Gunther nel rematch di Crown Jewel 2024. Gunther ha guadagnato la title shot battendo Royce Keys a SmackDown il 15 maggio. È il match più atteso per il debutto italiano, con due stili opposti che si scontrano per la cintura principale di SmackDown.

Rhea Ripley (c) vs. Jade Cargill – WWE Women's Championship
Rematch di WrestleMania 42. Ripley ha lanciato la sfida a SmackDown dopo l'attacco di Cargill, e Triple H l'ha resa ufficiale su X. Due fisicità dominanti per stabilire chi è la donna più forte della divisione.

Becky Lynch (c) vs. Sol Ruca – Women's Intercontinental Championship
A Saturday Night's Main Event del 23 maggio Ruca ha battuto Lynch per squalifica. Nick Aldis ha quindi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

ufficializzato la title match per Torino. È la prima difesa titolata di Lynch contro la giovane stella di Raw.

Brock Lesnar vs. Oba Femi
Lesnar è tornato a sorpresa a Raw il 18 maggio per stendere Femi con tre F-5, vendicando la sconfitta di WrestleMania 42. Paul Heyman ha annunciato la sfida per Clash in Italy. Match senza titolo in palio, ma con altissima tensione personale.

Cosa aspettarsi
La card è costruita attorno a tre titoli mondiali e due faide post-WrestleMania. L'atmosfera dell'Inalpi Arena si preannuncia incandescente, sull'onda dei PLE europei che hanno sempre regalato arene bollenti.

Il giorno dopo, lunedì 1 giugno, Raw andrà in onda sempre da Torino, quindi i risultati di Clash in Italy avranno un impatto immediato sulle storyline estive verso SummerSlam.

Antonio Sternotti

IL GOL DEL SECOLO: Victor Hugo Morales in diretta su Radio CRC venerdì 29 maggio per i 40 anni del gol di Maradona e della radiocronaca più bella di sempre

"INCONTRA GEOPOP – SCHOOL EDITION" SI È TENUTO A CITTÀ DELLA SCIENZA A NAPOLI, PER FAVORIRE LO STUDIO DELLE MATERIE STEM

TI POTREBBE INTERESSARE



Mondiali Nacra 17, Ugolini/Giubilei scatenati: rimonta azzurra e sogno oro sempre più vivo



WWE: Si avvicina Clash In Italy



WWE: tutti i risultati di Backlash 2026

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

NOTIZIE

28 Maggio 2026

“Jukebox – La notte delle hit”, svelata la line-up della seconda edizione



Scritto da **Redazione RM**

Tutto quello che c’è da sapere sullo show “Jukebox – La notte delle hit”, svelati gli artisti che si alterneranno nelle due serate condotte da Antonella Clerici

Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni ’80, ’90 e 2000, riaccende l’Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre 2026, con due nuove serate evento di **“Jukebox – La notte delle hit”**, condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. "**Jukebox – La notte delle hit**" è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni.

Le prevendite dei biglietti dell'evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti.

11 settembre: **Cristina D'Avena, DSL*Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree**.

12 settembre: **Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri** e gli **Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader**. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast.

Scritto da **Redazione RM**

Parliamo di: Alberto Bertoli, Anna Oxa, Cristina D'Avena, Drupi, Erminio Sinni, Filippo Graziani, Gaetano Curreri, Gazebo, Irene Grandi, Ivana Spagna, Loredana Bertè, Lou Bega, Luca Dirisio, Mario Biondi, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Paul Young, Ron, Sabrina Salerno, Stadio, Sugarfree

Cerca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

SPAZIOGAMES

www.ecostampa.it

La card di WWE Clash in Italy, il primo PLE della storia in Italia

La WWE arriva in Italia! Domenica 31 maggio, all´Inalpi Arena di Torino, si terrà CLASH IN ITALY, il primo WWE premium live event della storia in Italia, live solo su Netflix dalle 20:00 (ora italiana), con il commento italiano firmato dalle storiche voci de "Il Godzilla" Luca Franchini e "Il Bardo" Michele Posa. Questo contenuto è ospitato su una piattaforma esterna. Per visualizzarlo, è necessario accettare i cookie Questi gli imperdibili match annunciati per Clash in Italy: Brock Lesnar torna per sfidare Oba Femi in uno dei rematch più attesi della storia; l´OTC Roman Reigns difenderà il titolo di WWE World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match, mentre Cody Rhodes dovrà difendere la sua cintura da Undisputed WWE Championship contro l´austriaco Gunther - l´uomo che ha ritirato John Cena. Questo contenuto è ospitato su una piattaforma esterna. Per visualizzarlo, è necessario accettare i cookie Negli altri due title match della serata, Rhea Ripley e Jade Cargill si sfidano per il titolo di WWE Women´s Championship, mentre Becky Lynch e Sol Ruca, per il Women´s Intercontinental Championship. Ma non solo Clash in Italy. Anche RAW di lunedì 1 giugno e Smackdown di venerdì 5 giugno saranno appuntamenti tutti italiani: live rispettivamente ancora dall´Inalpi Arena di Torino e dall´Unipol Arena di Bologna, solo su Netflix, sempre a partire dalle ore 20. Netflix Italia, oltre ad essere la casa esclusiva di RAW, Smackdown, NXT e tutti i WWE Premium Live Event (disponibili in diretta esclusiva su Netflix, senza nessun costo aggiuntivo dell´abbonamento), ha inoltre una curata selezione della library di contenuti WWE del passato, tra episodi di RAW, Smackdown e NXT, e i Premium Live Events che hanno segnato la storia, compresi Wrestlemania, Royal Rumble, SummerSlam e altri ancora, oltre a nuovi programmi originali e documentari. Immagine di copertina via Netflix Italia

[La card di WWE Clash in Italy, il primo PLE della storia in Italia]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it



INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Metro Linea 2, l'incognita finanziaria blocca il prolungamento verso Torino sud

Gli 1,8 miliardi disponibili bastano per la tratta Rebaudengo-Porta Nuova. Mancano le coperture economiche per raggiungere Santa Rita e Mirafiori, con i tempi che si allungano oltre il 2033



FRANCESCA CIAVARELLA
Email:
specialunit@cronacaqui.it
28 MAGGIO 2026 - 09:15

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it



Play Pause Resume Stop

Il futuro della **metropolitana di Torino** torna al centro del dibattito politico, riaccendendo le speranze e i dubbi dei residenti della zona sud della città. Un'**interpellanza** presentata dalla capogruppo di Torino Bellissima, **Raffaella De Maria**, ha infatti riportato a galla il destino del **prolungamento della Linea 2**, un'opera che sulla carta dovrebbe rivoluzionare i collegamenti tra i quartieri **Santa Rita**, **Mirafiori** e l'area dei grandi eventi che ruota attorno allo **stadio Olimpico Grande Torino** e all'**Inalpi Arena**.

Powered by EVOLUTION GROUP

Il piano complessivo della nuova linea prevede un tracciato di **27 chilometri** per collegare la città da nord a sud. La realtà dei fatti, però, si scontra al momento con la dura legge dei numeri e dei **finanziamenti pubblici**.

I più letti



PREVISIONI METEO
L'ondata di caldo in Piemonte non si ferma: ecco quando scenderanno le temperature



TORINO
Blackout a Torino: ecco cosa è successo e perché potrebbe ripetersi



GRUGLIASCO
Sempre più grande: il centro commerciale Le Gru si espande. Il progetto e i nuovi negozi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Attualmente lo stanziamento garantito dal governo ammonta a **1,8 miliardi di euro**, una cifra imponente che tuttavia basta a coprire soltanto la realizzazione del **primo lotto**, ovvero la **tratta che va da piazza Rebaudengo fino alla stazione ferroviaria di Porta Nuova**.

Il cammino per garantire i collegamenti verso i quartieri meridionali sconta l'assenza di coperture finanziarie nel bilancio dell'opera. Al momento, il quadro economico evidenzia due criticità principali:

- **tratto Politecnico**: il prolungamento fino all'ateneo richiede uno stanziamento ulteriore di **450 milioni di euro**, una somma considerata prioritaria per l'efficacia della rete ma non ancora stanziata
- **tratto Torino sud**: la prosecuzione del tracciato oltre la zona universitaria, utile a coprire l'asse di corso Agnelli e Santa Rita, comporta investimenti stimati nell'ordine di diversi miliardi di euro che, attualmente, **non dispongono di alcuna copertura finanziaria**

Chi spinge per accelerare i tempi fa leva sull'importanza strategica che le nuove stazioni avrebbero per l'economia e la vivibilità cittadina. Una fermata della metropolitana nei pressi degli impianti sportivi permetterebbe di gestire in sicurezza i flussi di spettatori durante i **grandi eventi** e le partite di calcio, liberando il quartiere dal caos delle auto. Inoltre, portare i binari nell'area dell'**ex stabilimento Fiat di Mirafiori** darebbe una spinta decisiva alla **rigenerazione urbana** di una zona che attende da anni un rilancio economico e nuovi investimenti.

L'amministrazione comunale di **Palazzo Civico**, insieme al Commissario di Governo e ai tecnici di Infratrasporti.To, si sta concentrando sul primo lotto già finanziato. La priorità attuale è mettere in sicurezza la tratta tra Rebaudengo e Porta Nuova e proseguire il dialogo con il **Ministero delle Infrastrutture** per ottenere le risorse necessarie per il Politecnico.

Anche sul piano dei tempi l'orizzonte è a lungo termine. L'attivazione della linea fino a Porta Nuova è ipotizzata intorno al **2033**, mentre per il prolungamento verso Santa Rita e Mirafiori i tempi rimangono indefiniti e subordinati allo stanziamento di nuovi fondi statali.

TAG
Torino , metropolitana , Linea 2 , Santa Rita , Mirafiori , Olimpico Grande Torino , Inalpi
Arena , Porta Nuova , Fiat , Agnelli

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Email

TORINOCRONACA

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.
Voglio iscrivermi! No grazie

IL CASO
Nuova svolta sul delitto di Garlasco: Chiara Poggi avrebbe resistito fino a 20 minuti dopo l'aggressione



In primo piano



Metro Linea 2, l'incognita finanziaria blocca il prolungamento verso Torino sud



Cane abbandonato in un canile: la storia di Ulisse

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

TorinOggi.it dal 2008

Edizione locale IlNazionale.it

VIABILITÀ E TRASPORTI | 28 maggio 2026, 07:06

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Humanitas
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Ristoblog Acqua Hydra
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Voci della crisi
- Gusto e Gusti
- Banca Territori del Monviso
- Chirurgia dell'Anima
- Copertina
- Speciale

Metro 2, Torino sud resta in attesa: Santa Rita e Mirafiori senza finanziamenti

Interpellanza in Circoscrizione 2 sul futuro della linea. Il Comune: “In corso dialogo costante con il Ministero”



La linea 2 della metropolitana attenzionata dalla Circoscrizione 2

Torino sud sogna la **linea 2 della metropolitana**. Un’interpellanza presentata dalla capogruppo di Torino Bellissima, **Raffaella De Maria**, ha riacceso l’attenzione sullo sviluppo dell’infrastruttura e, soprattutto, sul destino del prolungamento verso Torino sud, che comprende Santa Rita, lo stadio Olimpico-Inalpi Arena e l’area ex Mirafiori.

Il progetto e i finanziamenti

Il progetto della Metro 2 prevede un asse nord-sud di circa 27 chilometri, da piazza Rebaudengo ad Anselmetti, con possibili ulteriori estensioni verso Pescarito e Orbassano. Al momento, il finanziamento ministeriale da circa 1,8 miliardi copre però soltanto il primo tratto fino a Porta Nuova.

Restano ancora da reperire le risorse per l’estensione fino al Politecnico, stimata in circa 450 milioni di euro, mentre il completamento verso il sud della città richiederebbe ulteriori investimenti nell’ordine di miliardi.

“Servono certezze su Santa Rita e Mirafiori”

Il progetto include già sulla carta fermate strategiche per il quadrante sud della città, in particolare nell’area dello Stadio e dell’ex stabilimento Fiat di Mirafiori. Secondo la consigliera una fermata presso lo stadio "*risolverebbe criticità legate alla gestione dei grandi eventi, mentre il collegamento con l’area ex industriale potrebbe favorire processi di rigenerazione urbana e attrazione di investimenti*".

Resta però il nodo centrale: l’assenza di coperture finanziarie certe per la prosecuzione oltre il primo tratto.

Priorità al primo lotto e dialogo con il Ministero

Intanto il Comune di Torino conferma il lavoro con il Commissario di Governo e con Infratrasporti.To per l’attuazione dell’opera. L’attenzione, al momento, è concentrata sul primo lotto già finanziato tra Rebaudengo e Porta Nuova e sulla sua estensione fino al Politecnico, considerata strategica per la funzionalità complessiva della linea.

Parallelamente, Palazzo Civico mantiene un dialogo costante con il Ministero

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Tir si ribalta in tangenziale sud all'uscita per Debouché: traffico bloccato



Cronaca
Abusivismo, Ncc e concorrenza sleale: i taxisti torinesi protestano di fronte al grattacielo della Regione



Nichelino-Stupinigi-Vinovo
Gara di solidarietà a Nichelino per aiutare il giovane "Bush"

Leggi tutte le notizie

giovedì 28 maggio

Metro 2, Torino sud resta in attesa: Santa Rita e Mirafiori senza finanziamenti

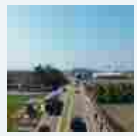


mercoledì 27 maggio

Bambini tra le auto davanti alla Don Bosco, torna il caso largo Mentana



A Collegno al via da inizio giugno i lavori di riqualificazione della ex SS24



Auto in fiamme in tangenziale: nessun ferito, ma forti ripercussioni in entrambe le direzioni



Accordo Gtt, sul piatto 1.750 euro di premio e un piano per aumentare i giorni di presenza in servizio



Linea 9, la protesta dei cittadini: “Tram strapieno tra Bernini e largo Borgaro”



martedì 26 maggio

Strada del Colle delle Finestre e dell’Assietta: aperture graduali



Da Porta Palazzo a Madonna di Campagna in 14 minuti, ecco dove passerà la nuova linea 12 [FOTO]



Ferrovie: linea Torino-Novara, circolazione sospesa tra Settimo e Torino Stura per investimento persona, poi la lenta ripresa



Piazza Baldissera, si parte: dall'alba primi test con le auto sul nuovo incrocio con semafori



Leggi le ultime di: Viabilità e trasporti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

delle Infrastrutture per ottenere ulteriori risorse e completare il secondo tratto.

Il nodo Torino sud: progetto previsto ma non finanziato

La Città riconosce la rilevanza strategica del prolungamento verso il sud di Torino, che attraverserebbe Santa Rita e arriverebbe fino all'area ex Mirafiori, tuttavia, lo stesso tracciato resta al momento privo di copertura finanziaria, con tempi di realizzazione ancora non definiti.

Sul piano temporale, l'orizzonte resta lontano. L'entrata in esercizio del primo tratto è attesa non prima dei prossimi anni, mentre il completamento fino a Porta Nuova viene ipotizzato intorno al 2033. Per Santa Rita e Mirafiori, invece, la prospettiva appare ancora più dilatata, in assenza di fondi dedicati.



Philippe Versienti

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A MAGGIO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2025" su Spreaker.

Copyright © 2013 - 2026 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

NEWS 28 Maggio 2026

Arrestato l'ex-WWE Curtis Axel per guida in stato di ebbrezza



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Ex campione Intercontinentale e membro della storica famiglia Hennig coinvolto in un grave caso giudiziario negli Stati Uniti

L'ex superstar **WWE Curtis Axel** fermato in **Minnesota** con più capi d accusa dopo un presunto episodio di guida in stato di ebbrezza.

Le accuse e l'arresto

L'ex star **WWE Curtis Axel**, il cui vero nome è **Joseph Hennig**, è stato arrestato all inizio di questo mese nella contea di **Anoka** in **Minnesota** con diverse accuse legate a un presunto incidente di guida in stato di ebbrezza.

Secondo i documenti del tribunale ottenuti, il wrestler di quarantasei anni è stato arrestato il 17 maggio e accusato di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

guida in stato di ebbrezza di terzo grado, rifiuto di sottoporsi a un test chimico, ostruzione del processo legale, possesso di una bottiglia di alcol aperta all'interno del veicolo e mancata fermata dopo un incidente con danni materiali.

I registri indicano inoltre che **Hennig** è rimasto in custodia per due giorni prima di essere rilasciato il 19 maggio.

La carriera in WWE e la famiglia Hennig

Joseph Hennig proviene da una delle famiglie più famose della storia del wrestling. È infatti figlio della **WWE Hall of Famer Curt "Mr Perfect" Hennig** e nipote della leggenda **Larry The Axe Hennig**.

Durante la sua carriera in **WWE, Curtis Axel** ha conquistato **l'Intercontinental Championship** e il **WWE Tag Team Championship**, restando nella compagnia per oltre un decennio. In una delle fasi più importanti del suo percorso è stato anche affiancato da **Paul Heyman**, prima di diventare parte del gruppo **The B Team** insieme a **Bo Dallas**.

Hennig ha lasciato la **WWE** nel 2020 e da allora è rimasto lontano dai riflettori del wrestling. Dopo l uscita dalla compagnia ha disputato solo un incontro conosciuto, apparendo a un evento indipendente nel 2025.

L'arresto rappresenta uno sviluppo significativo per l'ex talento **WWE**, che negli ultimi anni aveva mantenuto un profilo pubblico molto basso nel mondo del wrestling.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**.

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Curtis Axel, WWE

Potrebbero interessarti



NEWS
WWE: GUNTHER chiude le porte a Paul Heyman come manager
28 Maggio 2026



NEWS
Brock Lesnar resta in WWE dopo Clash in Italy
28 Maggio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

TUTTOWRESTLING.COM

www.ecostampa.it

NEWS 28 Maggio 2026

Brock Lesnar resta in WWE dopo Clash in Italy



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

Il ritorno di Brock Lesnar continua a scuotere la WWE e, secondo le ultime indiscrezioni, The Beast Incarnate non sarebbe destinato a sparire dopo Clash in Italy

Il ritorno di **Brock Lesnar** continua a scuotere la **WWE** e, secondo le ultime indiscrezioni, **The Beast Incarnate** non sarebbe destinato a sparire dopo **Clash in Italy**.

Dopo il clamoroso ritorno avvenuto a **Raw**, tutto lascia pensare che la rivalità con **Oba Femi** sia soltanto all'inizio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Lesnar pronto alla guerra contro Oba Femi

Brock Lesnar aveva lasciato tutti senza parole a **WrestleMania**, quando sembrava essersi ritirato dopo la brutale sconfitta subita contro **Oba Femi**. Una decisione che però è durata pochissimo, visto che la scorsa settimana a **Raw** è tornato attaccando immediatamente **The Ruler** e riaccendendo la rivalità.

Nel corso di **Raw** di questa settimana, **Paul Heyman** ha aperto lo show introducendo un promo registrato di **Brock Lesnar**, nel quale **The Beast** ha parlato apertamente della sconfitta subita a **WrestleMania**, ammettendo che il pestaggio ricevuto da **Oba Femi** lo aveva quasi convinto che la sua carriera fosse finita.

Successivamente, **Lesnar** ha cambiato completamente tono promettendo di distruggere **Femi** a **Clash in Italy**.

"Ti prenderai una bella lezione da una bestia umiliata e ritirata. Brock Lesnar conquisterà Oba Femi. Dominerò Oba Femi."

La risposta di Oba Femi

Più tardi, **Oba Femi** si è presentato sul ring rispondendo con parole altrettanto dure. **The Ruler** ha infatti promesso che il suo obiettivo è quello di "u******e" **Brock Lesnar** quando i due si affronteranno nuovamente in **Italia**.

Il confronto ha aumentato ulteriormente l'attesa per quello che si sta rapidamente trasformando in uno dei match più importanti dell'intero evento.

Il futuro di Lesnar in WWE

Secondo quanto riportato da **WrestleVotes Radio** su **Fightful Select**, **Brock Lesnar** dovrebbe continuare ad apparire regolarmente in **WWE** anche dopo **Clash in Italy**.

Al momento **The Beast** non sarebbe previsto per il prossimo **Saturday Night's Main Event** al **Madison Square Garden,** ma pare che la compagnia abbia già altri piani per lui oltre il **premium live event** di questo fine settimana.

Una notizia che alimenterà inevitabilmente nuove speculazioni tra i fan, soprattutto dopo che la **WWE** aveva spinto fortemente sulla storyline del suo presunto ritiro dopo **WrestleMania**.

Tra il ritorno a sorpresa e questo nuovo aggiornamento, appare sempre più chiaro che la **WWE** non abbia mai avuto intenzione di chiudere così rapidamente il nuovo capitolo della carriera di **Brock Lesnar**.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

NEWS 28 Maggio 2026

WWE: Clash in Italy, Roman Reigns prepara un ring attire speciale



Scritto da **Marco M.**

Roman Reigns si prepara a stupire i fan italiani e non solo, pronto uno speciale ring attire per Clash in Italy

I giorni passano e **Clash in Italy** è sempre più vicino. L'attesa inizia ad essere spasmodica, e il **WWE Universe** italiano ma non solo, non attende altro che l'inizio del primo **Premium Live Event** italiano.

Uno dei match più importanti in programma, sarà quello valido per il **World Heavyweight Championship** e per il titolo di vero e unico **Tribal Chief, Roman Reigns contro Jacob Fatu**, che si affronteranno in un **Tribal Combat**

Reigns prepara qualcosa di speciale per il pubblico italiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Secondo quanto viene riportato nelle scorse ore, **Reigns** sembra stia preparando un ring attire per il suo match di **Clash in Italy**. Come possiamo vedere, il **Tribal Chief** dovrebbe presentarsi sul ring della **Inalpi Arena** con un completo di colore bianco.



Ricordiamo, che **Roman Reigns** di solito veste di nero, e usa molto raramente un colore diverso, lo fa solo per i grandi appuntamenti, ed evidentemente quello di domenica per lui sarà un show di particolare importanza.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Marco M.**

Parliamo di: Clash In Italy, Roman Reigns, WWE

Potrebbero interessarti



NEWS

Danhausen domina le vendite WWE dopo le critiche iniziali

28 Maggio 2026



NEWS

WWE: Le prime parole di Logan Paul dopo l'infortunio

28 Maggio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

NEWS 28 Maggio 2026

WWE: GUNTHER chiude le porte a Paul Heyman come manager



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

GUNTHER ribadisce la fiducia nel proprio istinto dopo il ruolo chiave di Paul Heyman nella costruzione del match con Cody Rhodes

Gunther chiarisce il suo futuro dopo le recenti interazioni con **Paul Heyman** e il percorso verso **Clash in Italy.**

Nessuna alleanza stabile con Paul Heyman

GUNTHER potrebbe aver beneficiato dell aiuto di **Paul Heyman** nelle ultime settimane, ma non ha alcuna intenzione di trasformare quella collaborazione in qualcosa di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

permanente.

Durante un intervento al podcast **No Contest Wrestling**, **GUNTHER** ha risposto a una domanda sulla possibilità di avere un manager, in particolare proprio **Heyman**, dopo le recenti interazioni avvenute a **SmackDown**. Il wrestler ha ammesso che **Heyman** è stato utile in quel contesto, ma ha anche chiarito che quell esperienza è stata sufficiente per capire di poter fare affidamento solo su se stesso.

"No. Per essere completamente onesto è stato molto utile averlo in quella posizione. Ma quelle interazioni in quel periodo sono state sufficienti per farmi capire che sto meglio da solo."

Fiducia totale nelle proprie scelte

GUNTHER ha poi spiegato di non avere bisogno di nessuno che lo guidi o influenzi le sue decisioni, sottolineando come abbia sempre seguito il proprio istinto nel corso della carriera.

"Non ho bisogno di qualcuno che mi suggerisca cosa fare. Ho sempre seguito il mio istinto per tutta la mia carriera e nella maggior parte dei casi è stata la scelta giusta. Quindi non cambierei questo approccio."

Il legame con Clash in Italy

Le dichiarazioni arrivano dopo che **Paul Heyman** aveva contribuito a mettere in piedi il match valido per l **Undisputed World Title** contro **Cody Rhodes** a **Clash in Italy**. **Heyman** aveva un favore in sospeso nei confronti di **GUNTHER** dopo quanto accaduto a **WrestleMania 42** con **Seth Rollins**.

Nonostante questo, **GUNTHER** sembra non considerare quell episodio come l inizio di una vera collaborazione tra manager e atleta.

Il **Ring General** ha costruito la propria carriera su disciplina e dominio personale, e dalle sue parole appare chiaro che non è intenzionato a diventare un altro **Paul Heyman Guy** nel prossimo futuro.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino**. **Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Gunther, Paul Heyman, WWE

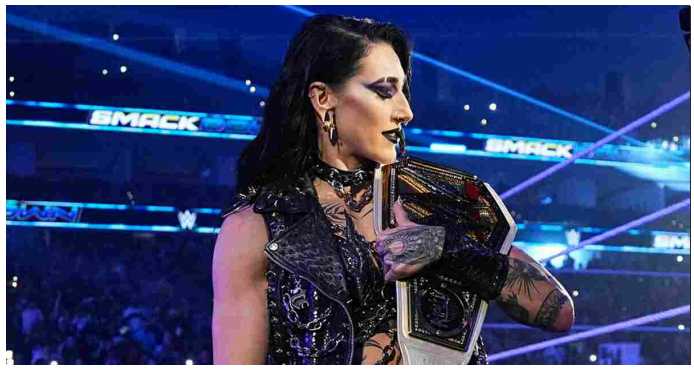
Potrebbero interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

NEWS 28 Maggio 2026

WWE: Rhea Ripley dedica Clash in Italy alla nonna scomparsa



Scritto da **Niccolò Trevisani**

La sfida valida per il WWE Women's Championship contro Jade Cargill avrà un significato speciale per Rhea Ripley, che ha deciso di dedicare il match alla sua amata nonna

Per la campionessa sarà anche la prima volta in assoluto in **Italia**, un momento che ha definito profondamente personale.

Un viaggio dal forte valore emotivo

Rhea Ripley difenderà il **WWE Women's Championship** contro **Jade Cargill** il prossimo **31 maggio** a **Clash in Italy**, dopo aver conquistato il titolo proprio contro la stessa **Cargill** a **WrestleMania 42**.

In vista dell'incontro, **Ripley** ha pubblicato un messaggio su **Instagram** spiegando che dedicherà il match alla nonna,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

scomparsa nell'aprile del 2023.

"Ho sempre voluto andare in Italia ma non ne avevo mai avuto l'opportunità. Questo weekend finalmente vivrò quel sogno a #ClashInItaly! Mia Nonna è stata una delle persone più importanti e più forti della mia vita."

Ripley ha poi raccontato quanto questo viaggio abbia per lei un valore ancora più profondo, considerando che proprio in Italia sono cresciuti i suoi nonni.

"Essere nel Paese dove lei e mio Nonno sono cresciuti mi fa sentire come se stessi visitando una casa che non ho mai avuto il piacere di vivere. Mi manchi ogni giorno! Questo è per te! Spero di renderti orgogliosa mentre mi guardi da lassù. ❤️"

Una sfida speciale contro Jade Cargill

La rivalità tra **Rhea Ripley** e **Jade Cargill** rappresentava già uno dei punti centrali di **Clash in Italy**, soprattutto dopo quanto accaduto a **WrestleMania 42**.

Adesso però il match avrà anche un significato emotivo enorme per la campionessa australiana, pronta a salire sul ring in **Italia** per la prima volta nella sua carriera.

Con il **WWE Women's Championship** in palio e un forte legame personale alle spalle, **Ripley** arriverà a **Clash in Italy** con motivazioni ancora più profonde.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Rhea Ripley (@rhearipley_wwe)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Clash In Italy, Jade Cargill, Rhea Ripley, WWE

Potrebbero interessarti



NEWS

WWE: Clash in Italy, Roman Reigns prepara un ring attire speciale

28 Maggio 2026



NEWS

Danhausen domina le vendite WWE dopo le critiche iniziali

28 Maggio 2026



NEWS

WWE: Le prime parole di Logan Paul dopo l'infortunio

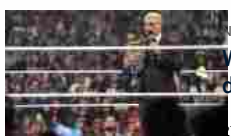
28 Maggio 2026



NEWS

WWE: Jade Cargill spiega perché rifiuta gli autografi

27 Maggio 2026



NEWS

WWE, Cody Rhodes: "Il match di WM42 mi ha lasciato delle conseguenze"

27 Maggio 2026

Cerca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Sir Safety Perugia, questione di chimica: la forza del gruppo dietro una stagione leggendaria



di Carlo Forciniti Quattro trofei vinti su cinque. Conquista di un Grande Slam da consegnare alla storia dello sport di squadra. Quarantasette vittorie su cinquanta. Venti successi di fila per far diventare una stagione da straordinaria a leggendaria. Il trionfo della Sir nel 2025-2026 è certificato dai numeri di cui sopra. La traduzione di un dominio continuativo da ottobre a maggio. Ma l´annata magica vissuta da Perugia si spiega anche con la forza del gruppo bianconero. In una rosa infarcita di stelle di prima grandezza mondiale, si è sempre pensato al noi e non all´ io. A cosa servisse per fare in modo che il talento individuale venisse esaltato dallo sforzo collettivo . Un qualcosa di meno tangibile rispetto alle eccellenti statistiche registrate dai Block Devils, ma ugualmente prezioso. Anzi, decisivo per le fortune dei campioni di tutto. E che si traducono anche nella varietà dei titoli di Mvp portati a casa dai bianconeri. Ben Tara in cima Su tutti svetta Wassim Ben Tara, miglior giocatore di una singola partita in ben 13 occasioni. Per quattro volte è stato nominato Mvp in Champions League, nove tra campionato e playoff scudetto. Un gran bel modo per chiudere il triennio a Pian di Massiano Giannelli a ruota Primo inseguitore, Simone Giannelli. Il fuoriclasse bolzanino che come riporta la Gazzetta dello Sport è stato inserito nel miglior sestetto di Superlega allenato da Lorenzetti ed in cui figura anche Loser che di recente è stato indicato da Giacomo Sintini come il più forte pallavolista della storia, ha tenuto un livello altissimo di rendimento per tutta la stagione come certifica il fatto che abbia vinto il titolo di migliore in campo nove volte. E in due dei quattro trionfi di Perugia, è stato insignito del premio di Mvp della manifestazione: è accaduto al Mondiale per club e nella Supercoppa in salsa triestina. Semeniuk sul podio Sul metaforico terzo gradino del podio e a quota otto, sale Kamil Semeniuk, l´uomo di equilibrio (e di talento assoluto) della macchina perfetta costruita dalla società e allestita da coach Lorenzetti e dal suo staff. Il polacco ha saputo esaltarsi in particolare in Superlega. Plotnytskyi Oleh Plotnytskyi, invece, quarto con sei riconoscimenti stagionali, ha svariato di più rispetto al compagno di reparto polacco. Mvp in campionato a Monza nel primo atto stagionale della Sir Susa Scai, e poi una settimana dopo a Padova, con Milano sempre in campionato e con la Lube nei quarti di finale di Coppa Italia. Ma lo schiacciatore che ha appena rinnovato per altri due anni il contratto con la Sir, si è preso la scena due volte anche in Champions League. Tributo alla carriera Se a quota uno ci sono i centrali Roberto Russo, fresco di addio a Perugia dopo sette anni ed Mvp in gara 3 dei quarti di playoff contro Monza, e Agustin Loser, protagonista principale nel terzo atto di semifinale contro Piacenza, a quota tre figura Massimo Colaci, sugli scudi (anche ma non solo) in regular season contro Piacenza, ed eletto poi Mvp sia della finale scudetto che nella trionfale due giorni di Champions League andata in scena all´Inalpi Arena. Dopo il terzo tricolore vinto dalla Sir, Colaci aveva candidamente ammesso come il premio di miglior giocatore lo meritasse Ben Tara. Ma i riconoscimenti andati al libero pugliese sono stati comunque la degna conclusione di una carriera impareggiabile. Uno dei leader massimi del gruppo cui con ogni probabilità verrà ritirata la maglia numero tredici. Quel gruppo che come ammesso in più occasione dai bianconeri e nelle scorse ore anche dal direttore generale Bino Rizzuto, è stato uno dei segreti che hanno permesso alla Sir di vivere una stagione da consegnare ai posteri. Jack Sintini senza veli: «Sir Susa Scai favorita sull´Itas. Giannelli il miglior giocatore della storia» Sir Susa Scai campione d´Italia, le pagelle: Giannelli-Ben Tara diagonale da Oscar Rizzuto esalta la Sir: «A Torino raggiunto l´apice. Si è vista la Perugia migliore di sempre» Questo contenuto è libero e gratuito per tutti ma è stato realizzato anche grazie al contributo di chi ci ha sostenuti perché crede in una informazione accurata al servizio della nostra comunità. Se puoi fai la tua parte. Sostienici Accettiamo pagamenti tramite carta di credito o Bonifico SEPA. Per donare inserisci l´importo, clicca il bottone Dona, scegli una modalità di pagamento e completa la procedura fornendo i dati richiesti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it



Quotidiano registrato all'albo dei giornali e periodici presso il Tribunale di Torino n.1/2016

CERCA



ValsusaOggi

Giornale online indipendente – Diretto da Fabio Tanzilli -
redazione@valsusaoggi.it
NON RICEVE FONDI PUBBLICI -



GIOVEDÌ, 28 MAGGIO 2026



APPUNTAMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

28 MAGGIO 2026

IL MUSICISTA VALSUSINO ALEX CONTE SUONERÀ CON I 1000 MUSICISTI DEL ROCKIN' 1000



di IVO BLANDINO

SUSA / TORINO – Sabato 30 maggio 2026, alle 21, l'Allianz Stadium di Torino non ospiterà una partita di calcio o un derby, ma un evento all'insegna della musica rock. Si tratta del "Rockin' 1000", la più grande rock band del mondo, pronta a trasformare lo stadio in un palcoscenico unico.
Oltre 1000 musicisti, provenienti da ogni parte del globo, si uniranno per un concerto di due ore, ripercorrendo i più grandi successi della storia del rock: dai Beatles ai Sex Pistols, passando per Oasis, Foo Fighters e molti altri.
Tra i tanti artisti che saliranno sul palco, sarà presente anche la Valle di Susa: il bravo chitarrista di Susa, Alex Conte, si esibirà insieme a questa grande orchestra.
Per Alex si tratta di un nuovo, importante traguardo dopo un percorso artistico di alto profilo: dall'esperienza del 2022 all'Eurovision di Torino in Piazza San Carlo, al "Play For Real" del 2024 alla Inalpi Arena con Laura Pausini, fino all'edizione 2025 all'Orogel Stadium di Cesena al fianco di artisti del calibro di Negramaro, Piero Pelù, Diodato e Negrita. Quest'anno, nell'edizione 2026, il grande evento vedrà come ospiti d'eccezione Elio e le











Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Storie Tese e il rapper Nitro.



Condividi

© Riproduzione riservata

28 MAGGIO 2026

CHE COSA NE PENSI? SCRIVICI LA TUA OPINIONE

Inserisci commento:

Nome:*

Indirizzo email:*

Pubblica Commento













Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Con tanti ospiti: Antonella Clerici trasforma "Jukebox" in un maxi show Rai - blue News

Swisscom - Bluewin | 48 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Due nuove serate all'Inalpi Arena con Clementino e un cast che unisce Loredana Bert , Anna Oxa, Paul Young, Sabrina Salerno e Cristina D'Avena. Antonella Clerici riporta Jukebox a Torino e trasforma il live in un grande show - evento ... ...

Leggi la notizia

Persone: antonella clerici paul young
Organizzazioni: rai
Luoghi: torino
Tags: jukebox show



Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più



Con tanti ospiti: Antonella Clerici trasforma "Jukebox" in un maxi show Rai - blue News
Swisscom - Bluewin - 48 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

WWE Clash in Italy live solo su Netflix il 31 maggio dalle 20:00!

Everyeye Serie TV | 26098 | 34 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Cody Rhodes dovrà difendere la sua cintura di Undisputed WWE Championship contro l'austriaco Gunther , il lottatore che ha convinto John Cena al ritiro . Negli altri due title match della serata, Rhea Ripley e Jade Cargill si sfidano per il ... ...

Leggi la notizia



Persone: premium live events brock lesnar
Organizzazioni: netflix tribal combat match
Prodotti: raw wwf smackdown
Luoghi: italia inalpi arena
Tags: wwe clash live

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Regione Piemonte

La Wwe per la prima volta in Italia, evento live per gli appassionati di wrestling

Domenica 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino 'Clash in Italy'

TORINO, 27 maggio 2026, 11:58

Redazione ANSA

Condividi

ANSAcheck notizie d'origine certificata



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

La Wwe sbarca per la prima volta in Italia con un grande evento live dedicato agli appassionati di wrestling.

Domenica 31 maggio l'Inalpi Arena di Torino ospiterà infatti "Clash in Italy", il primo Premium Live Event Wwe organizzato nel nostro Paese, trasmesso in diretta su Netflix Italia dalle 20 con il commento in italiano di Luca Franchini e Michele Posa.

La serata porterà sul ring alcune delle superstar più celebri della federazione americana. Tra gli incontri più attesi il ritorno di Brock Lesnar contro Oba Femi, mentre Roman Reigns difenderà il titolo World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match. In programma anche la sfida tra Cody Rhodes e Gunther per l'Undisputed Wwe Championship.

Spazio anche al wrestling femminile con i match tra Rhea Ripley e Jade Cargill per il titolo Wwe Women's Championship e tra Becky Lynch e Sol Ruca per il Women's Intercontinental Championship.

L'arrivo della Wwe in Italia non si fermerà a Torino: lunedì 1 giugno Raw tornerà all'Inalpi Arena, mentre venerdì 5 giugno SmackDown farà tappa all'Unipol Arena di Bologna, sempre in diretta su Netflix.

La piattaforma streaming è oggi la casa esclusiva della Wwe in Italia e propone non solo gli eventi live, ma anche una vasta libreria di contenuti storici, dagli episodi di Raw e SmackDown ai grandi eventi come WrestleMania, Royal Rumble e SummerSlam.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

HOME | ABBONAMENTI | CHI SIAMO | CONTATTI | LAVORA CON NOI | PREMIUM | SERVIZI

La Wwe per la prima volta in Italia, evento live per gli appassionati di wrestling

27 Maggio 2026 admin piemonte 0



Domenica 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino 'Clash in Italy'



« PRECEDENTE
Tifoso ferito prima del derby, è in condizioni stabili

SUCCESSIVO »
Consonanze, la musica a scuola diventa leva di inclusione



CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Il banco di Giacomo Matteotti alla Camera non verrà più assegnato

GTT e sindacati firmano l'accordo sul Premio di Risultato 2026: focus su produttività, welfare e grandi eventi

Tortona, la chiama per un contratto poi cerca di violentarla in casa

Consonanze, la musica a scuola diventa leva di inclusione

La Wwe per la prima volta in Italia, evento live per gli appassionati di wrestling

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

BIELLA | BRANDIZZO | CARABINIERI | CHIVASSO | CIRCOSCRIZIONE | CONSIGLIO REGIONALE | CRONACA | DI MAIO | ECONOMIA | ESTERI | ESTERO | EUROPA | FINANZA | FINANZIERI | GDF | GIAVENO | GUARDIA DI FINANZA | ITALPRESS | LEGALITÀ | M5S | MATTEO SALVINI | MINISTERO | MINISTERO DEGLI ESTERI | MINISTERO ESTERI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

L'Eco del Chisone

Tiratura: 28.500
Diffusione: 25.000

www.ecostampa.it

FLOORBALL

Disciplina con Atlavir vicina allo scudetto

KEVIN JOURDAN / 56


L'Eco del Chisone
SPORT
SOGNO OLIMPICO Metti una domenica di maggio / 53
ELISA C'È
Palmero brilla sui 10.000 metri in Coppa Europa


SPORT
Floorball Orgoglio e passione, Atlavir signora il titolo italiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

L'Eco del Chisone

www.ecostampa.it

Floorball Orgoglio e passione, Atlavir sfiora il titolo italiano

La società rivaltese dedita alla disciplina inclusiva: 2ª a Roma

Si sono chiusi con uno splendido, e storico, secondo posto i play-off romani dell'Atlavir Floorball. Nella competizione ufficiale targata FIUF (Federazione Italiana Unihockey Floorball), i torinesi hanno accarezzato il sogno del titolo, confermandosi come una delle realtà più solide e in costante crescita del panorama nazionale.

Il gruppo dell'Atlavir – un mix perfetto tra giovanissimi atleti e veterani "Legend" – ha iniziato le Final Four nel migliore dei modi. Nella semifinale contro i padroni di casa del Ciampino Alligators, i piemontesi hanno preso subito in mano il pallino del gioco, conducendo la partita sui binari giusti e chiudendo con un netto scarto di gol.

In finale, l'Atlavir ha incrociato le stecche con il Geas Unihockey, squadra giovane, affamata e reduce da diverse finali perse per un soffio.

Dopo un primo parziale di equilibrio e forti emozioni, nella seconda frazione qualche disattenzione di troppo è costata cara.

Il match si è concluso sul 4-2 a favore del Geas: resta un pizzico di amaro in bocca, ma il verdetto del campo dice che l'Atlavir è vicecampione d'Italia.

Un risultato straordinario se si pensa che il club migliora il proprio piazzamento alla Final Four per il terzo anno consecutivo.

La sezione floorball dell'Atlavir ha radici profonde. Nata dopo i Master Game del 2018 come Real Torino, la squadra è entrata a far parte della famiglia Atlavir tre anni fa. Oggi il gruppo svolge i propri allenamenti a Rivalta e disputa le partite casalinghe a Piossasco. La ciliegina sulla torta di questa stagione è la convocazione di Gabriele Cerutti, atleta di Angrogna, in Nazionale. Le gesta dell'Atlavir accendono i riflettori su una disciplina che sta conquistando sempre più spazio in Italia, come testimonia l'organizzazione del Mondiale nel nostro paese, ospitato a Lignano Sabbiadoro. Occorre un inquadramento generale della disciplina.



Floorball Atlavir festeggia un'ottima annata.

Il floorball è uno sport economico, praticato diffusamente nelle scuole. Per giocare, bastano infatti una stecca e una pallina dai costi contenuti, e il normale abbigliamento sportivo da educazione fisica. È una disciplina inclusiva, adatta a tutte le età e condizioni: chi può corre di più, altri manovrano la pallina. Non a caso, è da tempo uno sport ufficiale degli Special Olympics, che nel 2025 hanno fatto tappa proprio a Torino con i Giochi Mondiali Invernali all'Inalpi Arena. Il floorball si può giocare in modalità 3vs3 oppure 5vs5, più il portiere. È una disciplina mista a livello di genere, e nel caso della squadra senior di Atlavir accoglie atleti dai 16 ai 60 anni. Il floorball è popolarissimo in Svizzera e nei Paesi Nordici, dove compete come numeri con i cugini su ghiaccio.

Come detto, si sta ritagliando anche in Italia il suo spazio: dal 2021, la FIUF è entrata a far parte della Federazione Italiana Hockey (FIH). Dopo una brevissima pausa in off-season, i ragazzi dell'Atlavir torneranno in campo a fine giugno per una prestigiosa vetrina internazionale: il torneo di Montbazon, in Francia, pronti a portare i loro colori anche fuori dai confini nazionali.

KEVIN JOURDAN

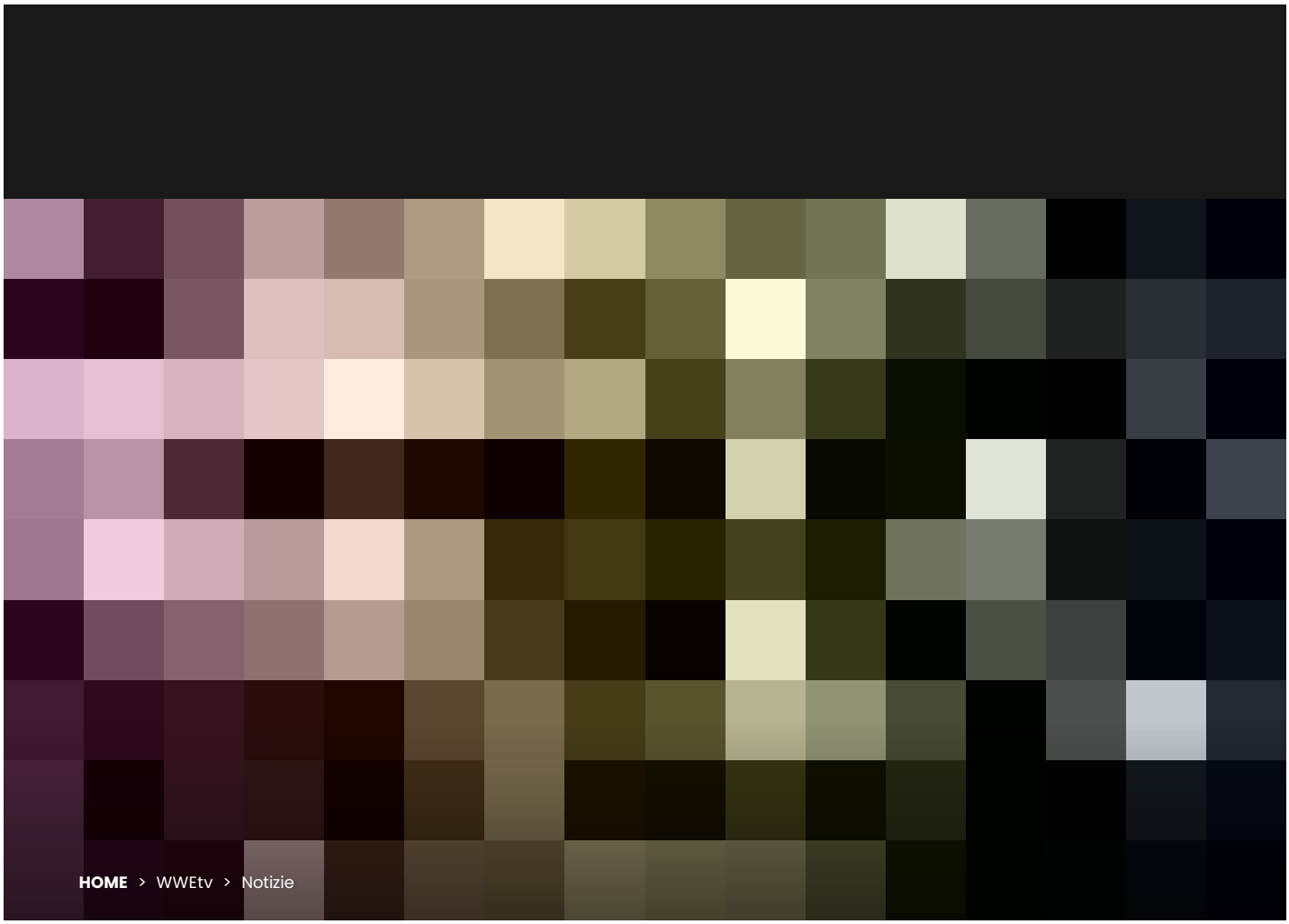
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

everyeye.it

www.ecostampa.it

Il Messaggero

everyeye.it SERIE TV NETFLIX NOTIZIE ARTICOLI FORUM VIDEOGIOCHI CINEMA TECH B2B AUTO LIFESTYLE ANIME



WWE CLASH IN ITALY LIVE SOLO SU NETFLIX IL 31 MAGGIO DALLE 20:00!

WWEtv | Recensioni | Articoli | Notizie | Immagini

Aggiungici come fonte preferita su Google

Ad

Di **Davide Leoni** | 27/05/2026, Ore 11:52

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

La **WWE** torna in **Italia** per un grande tour estivo e con un grandioso evento: il primo **PLE** nel nostro paese è in programma domenica 31 maggio alla **Inalpi Arena di Torino**, che ospiterà **WWE Clash in Italy**!

Il **Premium Live Event** andrà in onda live in esclusiva su **Netflix** dalle ore 20:00 con il commento in italiano dei due storici commentatori **WWE** *"Il Bardo"* **Michele Posa** e *"Il Godzilla"* **Luca Franchini**.

La card di WWE Clash in Italy

Questa la card annunciata per **WWE Clash in Italy**: **Brock Lesnar** torna per sfidare **Oba Femi** in uno dei rematch più attesi della storia mentre **Roman Reigns** difenderà il titolo **WWE World Heavyweight Championship** contro **Jacob Fatu** in un **Tribal Combat Match**.

Cody Rhodes dovrà difendere la sua cintura di **Undisputed WWE Championship** contro l'austriaco **Gunther**, il lottatore che ha convinto John Cena al ritiro. Negli altri due title match della serata, **Rhea Ripley** e **Jade Cargill** si sfidano per il titolo **WWE Women's Championship** mentre **Becky Lynch** e **Sol Ruca** si battono per il **Women's Intercontinental Championship**.

RAW, SmackDown e Netflix in Italia

Ma le novità targate **WWE** per questa calda estate 2026 non finiscono qui perché anche le puntate di **RAW** di lunedì 1 giugno e **SmackDown** del 5 giugno saranno live dall'**Italia**, rispettivamente dalla **Inalpi Arena di Torino** e dall'**Unipol Arena di Bologna**, trasmesse anche in questo caso live su **Netflix** dalle 20:00 con il commento in italiano.

Dal primo aprile 2026 **Netflix Italia** è la casa esclusiva di **RAW, SmackDown, NXT** e di tutti i **WWE Premium Live Event**, disponibili in diretta esclusiva su **Netflix**, senza nessun costo aggiuntivo rispetto al tuo abbonamento. Disponibili inoltre una selezione della library di contenuti **WWE** del passato, tra cui episodi di **RAW, SmackDown e NXT**, i **Premium Live Events** che hanno segnato la storia, compresi **WrestleMania, Royal Rumble, SummerSlam** e altri ancora, oltre a nuovi programmi originali e documentari firmati **WWE**.

WWETV



SEGUI

Sito Ufficiale: Link

CONTENUTI PIÙ LETTI



La serie Netflix che divide tutti: capolavoro o solo tanti cliché?



The Boys 5, perché Sister Sage è stata un flop clamoroso?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it



WWE in Italia, evento storico a Torino: Clash in Italy su Netflix con match clamorosi, da Roman Reigns a Cody Rhodes

Di ITG | Maggio 27th, 2026 | Categorie: Hot News | Tag: netflix, wwe, WWE Netflix

La World Wrestling Entertainment arriva ufficialmente in Italia con un appuntamento destinato a entrare nella storia del wrestling mondiale.

Domenica 31 maggio, all'Inalpi Arena Torino, andrà in scena Clash in Italy, il primo Premium Live Event WWE mai organizzato nel Paese.

L'evento sarà trasmesso in diretta esclusiva su Netflix a partire dalle 20:00 (ora italiana), con il commento italiano affidato alle storiche voci di Luca Franchini e Michele Posa.

Card stellare: da Roman Reigns a Cody Rhodes, match da grande occasione

L'evento promette spettacolo assoluto con una card ricca di sfide titolate e rivalità di primo livello.

Recenti


WWE in Italia, evento storico a Torino: Clash in Italy su Netflix con match clamorosi, da Roman Reigns a Cody Rhodes
Maggio 27th, 2026


BABYMETAL incontra Resident Evil: collezione 30° anniversario, preordini già aperti
Maggio 27th, 2026


R-Type Dimensions III Recensione
Maggio 27th, 2026


Football Manager 26: arriva la FIFA World Cup 2026 con licenza ufficiale e una novità attesissima
Maggio 27th, 2026


Il nuovo film di David Fincher arriva prima in IMAX e poi su Netflix
Maggio 26th, 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Grande attenzione per il ritorno di Brock Lesnar, pronto a sfidare Oba Femi in uno dei rematch più attesi della storia recente del wrestling.

Roman Reigns sarà protagonista del Tribal Combat Match contro Jacob Fatu con in palio il WWE World Heavyweight Championship, in una delle sfide più dure della serata.

Sul fronte Undisputed WWE Championship, Cody Rhodes difenderà la cintura contro Gunther, in un match che mette di fronte due tra i performer più dominanti del panorama attuale.

Spazio anche alla divisione femminile con Rhea Ripley contro Jade Cargill per il WWE Women's Championship, mentre Becky Lynch affronterà Sol Ruca per il Women's Intercontinental Championship.

Settimana WWE in Italia: RAW e SmackDown live da Torino e Bologna

La presenza WWE in Italia non si fermerà a Clash in Italy.

Anche RAW di lunedì 1 giugno e SmackDown di venerdì 5 giugno saranno eventi italiani, entrambi trasmessi live su Netflix.

RAW andrà in scena nuovamente dalla Inalpi Arena Torino, mentre SmackDown si terrà all'Unipol Arena Bologna, sempre con inizio alle ore 20:00.

WWE su Netflix: non solo eventi live ma anche archivio e contenuti esclusivi

La partnership tra WWE e Netflix porta in Italia un ecosistema completo dedicato al wrestling.

Oltre alla trasmissione in diretta di RAW, SmackDown, NXT e tutti i Premium Live Event, la piattaforma offre anche una ricca libreria di contenuti storici.

Sono disponibili episodi storici, eventi iconici come WrestleMania, Royal Rumble e SummerSlam, oltre a documentari e produzioni originali dedicate al mondo WWE.

Un'offerta che trasforma Netflix nella nuova casa globale del wrestling, rendendo questo debutto italiano un evento ancora più significativo per fan e appassionati.

Share This Story, Choose Your Platform!

Post correlati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Skip to main content

Il mio abbonamento

La RAGIONE leAli alla libertà

Scarica e leggi gratis su app

POLITICA CRONACA ESTERI SPORT SPETTACOLI CHI SIAMO

ULTIM'ORA adnkronos

Vacanze, per 6 italiani su 10 smartphone compromette relazioni, da Airbnb 1 settimana senza in masseria del Salento
13:13

Al via da domani 'RiminiWellness'
13:10

Medical nutrition summit: "In Italia 40% ricoverati a rischio malnutrizione"
12:59

Leggi tutte

Clash in Italy, la WWE fa la storia a Torino

27 Maggio 2026 | Spettacoli

Manca sempre meno all'arrivo della WWE in Italia. Domenica 31 maggio, all'Inalpi Arena di Torino, andrà in scena Clash in Italy. Lo seguiremo da vicino



Clash in Italy, la WWE fa la storia a Torino

Manca sempre meno all'arrivo della WWE in Italia. Domenica 31 maggio, all'Inalpi Arena di Torino, andrà in scena Clash in Italy. Lo seguiremo da vicino

LEGGI ANCHE



Noemi riscrive la sua estate con "Tu cosa fai questa sera"
26 Maggio 2026
Noemi apre la stagione con "Tu cosa fai questa sera", singolo in uscita il 29 maggio, e lo fa camb…



100 anni di Miles Davis, il rivoluzionario del Jazz
26 Maggio 2026
Miles Davis oggi avrebbe compiuto 100 anni e la ricorrenza offre l'occasione per tornare su una fi…



Stones tra racconti e canzoni: al Blue Note arriva lo spettacolo "Paint it Black"
25 Maggio 2026
Lunedì 2 giugno al Blue Note di Milano arriva "Paint it Black", lo spettacolo con Ezio Guaitamacch…



"Così Vero", Erick Panini si mette a nudo: "La musica è stata la mia salvezza"
25 Maggio 2026
Abbiamo scambiato quattro chiacchiere con Erick Panini sul suo singolo "Così Vero", sulla sua stor…

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

27 Maggio 2026 | Spettacoli

Clash in Italy, la WWE fa la storia a Torino

Manca sempre meno all'arrivo della WWE in Italia. Domenica 31 maggio, all'Inalpi Arena di Torino, andrà in scena Clash in Italy. Lo seguiremo da vicino

27 Maggio 2026 | Spettacoli

Manca sempre meno all'arrivo della WWE in Italia. **Domenica 31 maggio, all'Inalpi Arena di Torino, andrà in scena Clash in Italy, primo premium live event della storia della compagnia nel nostro Paese, in diretta esclusiva su Netflix dalle 20.00,** con il commento italiano di Luca Franchini e Michele Posa. **Anche noi de La Ragione seguiremo da vicino questo evento storico.**

Il debutto promette di essere esplosivo. **Brock Lesnar torna per sfidare Oba Femi in uno dei rematch più attesi, Roman Reigns difenderà il WWE World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match e Cody Rhodes metterà in palio l'Undisputed WWE Championship contro Gunther, l'uomo che ha ritirato John Cena. A completare la serata, Rhea Ripley e Jade Cargill si contenderanno il WWE Women's Championship, mentre Becky Lynch affronterà Sol Ruca per il Women's Intercontinental Championship**. E non finisce qui: l'Italia sarà protagonista per tutta la settimana. Lunedì 1 giugno RAW tornerà a Torino, sempre all'Inalpi Arena, mentre venerdì 5 giugno Smackdown farà tappa all'Unipol Arena di Bologna. Entrambi gli show andranno in onda su Netflix alle 20.00.

Con Clash in Italy, Netflix rafforza ulteriormente il suo legame con il wrestling, offrendo in Italia RAW, Smackdown, NXT, tutti i WWE Premium Live Event in diretta senza costi aggiuntivi e una library ricchissima di contenuti storici, da WrestleMania a Royal Rumble e SummerSlam, oltre a documentari e programmi originali.

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

TAG: WRESTLING



Federico Arduini

Seguici anche su Google News

rimanere sempre informato.

Inserisci la tua email

Accetto i termini della **privacy policy**.

Iscriviti

Seguici sui social

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Mer. Mag 27th, 2026 20:43:10 CEST



WWE, Clash in Italy a Torino e in diretta esclusiva su Netflix

Di **Andrea Gussoni**

MAG 27, 2026 #WWE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY



La WWE arriva per la prima volta in Italia con un evento storico: domenica 31 maggio all'Inalpi Arena Torino si terrà *Clash in Italy*, il primo Premium Live Event WWE mai organizzato nel Paese. L'evento sarà trasmesso in diretta esclusiva su Netflix dalle ore 20.00 (ora italiana), con il commento in italiano affidato alle voci storiche de "Il Godzilla" Luca Franchini e "Il Bardo" Michele Posa.

Il match card promette spettacolo assoluto. Brock Lesnar farà il suo ritorno per affrontare Oba Femi in uno dei rematch più attesi. L'OTC Roman Reigns metterà in palio il WWE World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match ad alta intensità. Cody Rhodes difenderà l'Undisputed WWE Championship contro Gunther, l'atleta austriaco che ha già scritto pagine importanti della disciplina.

Non mancheranno altri due incontri titolati: Rhea Ripley sfiderà Jade Cargill per il WWE Women's Championship, mentre Becky Lynch e Sol Ruca si contenderanno il Women's Intercontinental Championship.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Il grande appuntamento italiano non si fermerà a *Clash in Italy*. Anche *Raw* di lunedì 1 giugno e *SmackDown* di venerdì 5 giugno si svolgeranno in Italia, rispettivamente ancora alla Inalpi Arena di Torino e all'Unipol Arena, sempre in diretta su Netflix e sempre alle ore 20.00.

Netflix conferma così il suo ruolo di casa esclusiva di *Raw*, *SmackDown*, *NXT* e di tutti i Premium Live Event WWE, disponibili in diretta senza costi aggiuntivi per gli abbonati. La piattaforma offre inoltre una vasta library di contenuti storici, dagli episodi iconici dei principali show ai grandi eventi come WrestleMania, Royal Rumble e SummerSlam, insieme a nuove produzioni originali e documentari dedicati al mondo WWE.

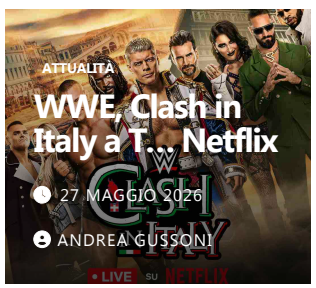
Corso di canottaggio a Milano: prezzi, offerte e opportunità

Di Andrea Gussoni















Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

Gunther verso Clash in Italy: Devo sistemare la situazione con Cody Rhodes. E voglio ispirare i tale



Gunther è freddo e dominante, calcolatore e metodico. La sua intervista lascia trapelare pochissimo della sua emotività. Ha le idee chiare e le trasferisce con altrettanta chiarezza. Nel panorama della WWE è sicuramente una delle colonne per l´immediato futuro del business.Chi è GuntherGunther (che in realtà si chiama Walter Hahn) è nato a Vienna nel 1988. Sarà lui uno degli highlight dell´Inalpi Arena di Torino dove a Clash in Italy affronterà per il titolo WWE l´attuale detentore, Cody Rhodes, in quello che sarà il match principale dell´evento di domenica sera, il primo Premium Live Event della WWE mai organizzato in Italia. Prima di arrivare, ha parlato in esclusiva con TVBlog.Tuttavia Gunther non è certo un personaggio costruito a tavolino. È il risultato di un percorso lungo vent´anni che ha attraversato le palestre della Westside Extreme Wrestling in Germania, fino ai ring britannici di NXT UK, per tentare poi la scalata dentro la WWE fino ai titoli più importanti della federazione. Arriva in Italia da ex campione del mondo, due titoli pesi massimi, con un paio di record notevoli: quello di NXT Champion britannico 870 giorni e quello del regno intercontinentale, conquistato nel 2022 e detenuto per 666 giorni, il più lungo di sempre.Ma a Torino Gunther ha qualcosa da dimostrare.Gunther, a TorinoIn Italia mi aspetto tanta passione. Come a Berlino, come a Parigi: forse anche di più, voi italiani siete famosi per questo. L´Europa in generale ha sempre un´atmosfera speciale.Non è la prima volta che la WWE porta i suoi show in Europa: In generale adoro venire in Italia. Sono davvero entusiasta di lottare davanti al pubblico italiano. Di voi ho solo e sempre ottimi ricordi: e grandi esperienze.Lui qui ha lottato prima ancora di essere la superstar WWE, era comparso come talent negli show indipendenti del nostro paese e aveva già un futuro scritto davanti.Oltre al regno più lungo nella storia della WWE per l´Intercontinental, raddoppiando quasi il primato precedente che apparteneva al leggendario Honky Tonk Man e che resisteva dal 1987, ha immediatamente impresso una svolta al suo arrivo in WWE, conquistando il primo titolo dopo soli tre mesi di permanenza. Devo pareggiare i conti con Cody RhodesIl match del 31 maggio non è una semplice sfida per il titolo. Per Gunther ha un significato preciso: Bisogna rispettare Cody per quello che ha fatto, dice. Ma devo pareggiare i conti con lui. La ragione è concreta: Rhodes lo ha eliminato due volte alla Royal Rumble e lo ha battuto in Arabia Saudita. Devo sistemare la situazione.Cody Rhodes è l´uomo che ha vinto il titolo mondiale a WrestleMania XL completando una delle storyline più lunghe e seguite nella storia recente della WWE. Gunther è quello che lo aspetta a Torino con un record che parla da solo.Nel 2024 ha vinto il King of the Ring battendo Randy Orton in finale, poi ha conquistato il World Heavyweight Championship a SummerSlam battendo Damian Priest, ed è diventato il primo uomo a vincere due titoli mondiali da quando Triple H è diventato responsabile creativo della federazione. Se Rhodes ha il titolo Gunther si toglieva la soddisfazione di chiudere la carriera di John Cena con una sottomissione che il campione americano record di cinture non aveva di fatto mai subito in carriera. Il tutto in uno dei momenti di massima visibilità globale della compagnia.Voglio lasciare quella porta aperta per altri talenti europeiC´è una parte dell´intervista che va oltre il match del 31 maggio. Quando gli chiediamo del percorso che sta aprendo, Gunther diventa più riflessivo: Spero di lasciare quella porta aperta per altri talenti europei. Spero di poter ispirare qualcuno. E dare motivazione a non mollare.Non è retorica. Gunther ha costruito la sua carriera fuori dai circuiti americani che tradizionalmente sfornano le star della WWE. Ha vinto titoli in Germania, Inghilterra, Irlanda e Stati Uniti prima di diventare una superstar globale. Il suo personaggio un heel alla vecchia scuola, serio, disciplinato, con dei chop devastanti che lasciano segni visibili sul petto degli avversari e che sono diventati il suo marchio di fabbrica non assomiglia a nulla di ciò che si vede normalmente nel wrestling americano. Ed è esattamente per questo che funziona.Se hai grandi sogni e vuoi raggiungerli dice devi attraversare momenti difficili. Fa parte del tuo percorso di crescita. Gunther e il ricordo che vuole lasciareL´ultima domanda è quella più diretta: che ricordo vuole lasciare di Clash in Italy? La risposta non lascia spazio all´interpretazione. Io che batto Cody Rhodes. Come nuovo campione del mondo dei pesi massimi. Questo è l´unico ricordo che voglio lasciare.Clash in Italy è domenica 31 maggio alle 19.30 all´Inalpi Arena di Torino. Trasmesso in diretta su Netflix, incluso nell´abbonamento senza costi aggiuntivi. A seguire, lunedì 1 giugno sempre a Torino va in scena WWE Monday Night RAW, e venerdì 5 giugno dall´Unipol Arena di Casalecchio di Reno WWE Friday Night SmackDown. Due gli house show italiani che chiuderanno il tour, a Roma (sabato 6 giugno) e domenica 7 a Firenze.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

La WWE per la prima volta in Italia, evento live per gli appassionati di wrestling



(ANSA) - TORINO, 27 MAG - La Wwe sbarca per la prima volta in Italia con un grande evento live dedicato agli appassionati di wrestling. Domenica 31 maggio l´Inalpi Arena di Torino ospiterà infatti "Clash in Italy", il primo Premium Live Event Wwe organizzato nel nostro Paese, trasmesso in diretta su Netflix Italia dalle 20 con il commento in italiano di Luca Franchini e Michele Posa. La serata porterà sul ring alcune delle superstar più celebri della federazione americana. Tra gli incontri più attesi il ritorno di Brock Lesnar contro Oba Femi, mentre Roman Reigns difenderà il titolo World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match. In programma anche la sfida tra Cody Rhodes e Gunther per l´Undisputed Wwe Championship. Spazio anche al wrestling femminile con i match tra Rhea Ripley e Jade Cargill per il titolo Wwe Women´s Championship e tra Becky Lynch e Sol Ruca per il Women´s Intercontinental Championship. L´arrivo della Wwe in Italia non si fermerà a Torino: lunedì 1 giugno Raw tornerà all´Inalpi Arena, mentre venerdì 5 giugno SmackDown farà tappa all´Unipol Arena di Bologna, sempre in diretta su Netflix. La piattaforma streaming è oggi la casa esclusiva della Wwe in Italia e propone non solo gli eventi live, ma anche una vasta libreria di contenuti storici, dagli episodi di Raw e SmackDown ai grandi eventi come WrestleMania, Royal Rumble e SummerSlam. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

unión gas e luce
più forza alla tua energia
UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!
SCOPRI L'OFFERTA RISERVATA A TE
CLICCA QUI
unión gas e luce

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XXIII n° 22

Ricerca

Mercoledì 27 Maggio 2026, Ore 11:21:40 CEST

Home In Primo Piano In Evidenza Foto Video Calcio Basket Motori Altri Sport Attualità Cultura & Gossip Forum Lo Scrigno Live Score NM Live

euronics|TUFANO
>> Sfoglia il volantino <<

Live Match

Conference League

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

Ultimissime Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

NM LIVE - CAMMAROTO: "NAPOLI, RIFLESSIONI SU LUKAKU E KEVIN DE BRUYNE, RISCATTO ELMAS? L'IDEA È QUELLA DI ABBASSARE IL PREZZO"



Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

472 FOTO NM - 22.MA EDIZIONE DEL PREMIO MALAFEMMENA, A NAPOLI LA SERATA DEDICATA A TOTÒ: ECCO TUTTI I PREMIATI



euronics GRUPPO Tufano Cafarelli



MoMap

Santorio

UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!

DOOA

ALTRI SPORT

TV - "WWE - Clash in Italy" in streaming su Netflix il 30 maggio

27.05.2026 11:12 di Napoli Magazine

aA



DOMENICA 31 MAGGIO A TORINO

IL PRIMO PREMIUM LIVE EVENT

DELLA STORIA IN ITALIA

LIVE SOLO SU NETFLIX DALLE ORE 20

con il commento firmato da

“Il Godzilla” Luca Franchini e “Il Bardo” Michele Posa

E a seguire lunedì 1 giugno RAW (da Torino)

e venerdì 5 giugno SMACKDOWN (da Bologna)

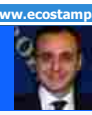
SEMPRE DALLE ORE 20 SOLO SU NETFLIX

TUTTA LA WWE È ORA

LIVE SU NETFLIX

La WWE arriva in Italia! Domenica 31 maggio, all’Inalpi Arena di Torino, si terrà CLASH IN ITALY, il primo WWE premium live event della storia in Italia, live solo su Netflix dalle 20:00 (ora italiana), con il commento italiano firmato dalle storiche voci de “Il Godzilla” Luca Franchini e “Il Bardo” Michele Posa.

L'Editoriale
di Antonio Petrazzuolo



NM LIVE - PETRAZZUOLO: "NAPOLI, PREVISTO UN INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DI ALLEGRI E ITALIANO, SORPRESO DALLE PAROLE DI LUKAKU"

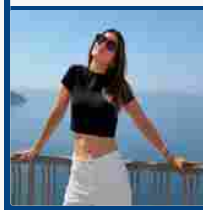


NAPOLI - Il dir. ANTONIO PETRAZZUOLO è intervenuto a “NAPOLI MAGAZINE LIVE”, trasmissione radiofonica che ... **Continua a leggere >>**

Il Punto
di Vincenzo Petrazzuolo



FOTO ZOOM - LADY CALLEJON E LA SUA DICHIARAZIONE D'AMORE ALLA CITTÀ: "NAPOLI, MI RIEMPI IL CUORE"

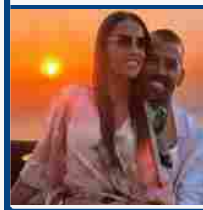


NAPOLI - "Napoli, mi riempi il cuore", scrive Marta, moglie dell'ex attaccante del Napoli José Maria Cal... **Continua a leggere >>**

Social Network
News dal Web



FOTO SLIDE - NAPOLI, ECCO SPINAZZOLA CON SUA MOGLIE MIRIAM A CAPRI



CAPRI (NA) - Tramonto romantico a Capri per Leonardo Spinazzola, terzino del Napoli, e sua moglie Miriam. Ecco le foto pubbli... **Continua a leggere >>**

Tutti In Rete
di Rosa Petrazzuolo



VIDEO - LADY MCTOMINAY E IL DIVERTIMENTO IN BARCA AD IBIZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

IL LOOK DEI CAMPIONI
Farmacia del Cassano
FARMACIA PICAZIO
FARMACIA AUREA
MONTECHIARO ADVISORS
studiolucianoaiello@gmail.com
CARROZZERIA PRIMAVERA

Questi gli imperdibili match annunciati per Clash in Italy: Brock Lesnar torna per sfidare Oba Femi in uno dei rematch più attesi della storia; l'OTC Roman Reigns difenderà il titolo di WWE World Heavyweight Championship contro Jacob Fatu in un Tribal Combat Match, mentre Cody Rhodes dovrà difendere la sua cintura da Undisputed WWE Championship contro l'austriaco Gunther - l'uomo che ha ritirato John Cena. Negli altri due title match della serata, Rhea Ripley e Jade Cargill si sfidano per il titolo di WWE Women's Championship, mentre Becky Lynch e Sol Ruca, per il Women's Intercontinental Championship.

Ma non solo Clash in Italy. Anche RAW di lunedì 1 giugno e Smackdown di venerdì 5 giugno saranno appuntamenti tutti italiani: live rispettivamente ancora dall'Inalpi Arena di Torino e dall'Unipol Arena di Bologna, solo su Netflix, sempre a partire dalle ore 20.

Netflix Italia, oltre ad essere la casa esclusiva di RAW, Smackdown, NXT e tutti i WWE Premium Live Event (disponibili in diretta esclusiva su Netflix, senza nessun costo aggiuntivo dell'abbonamento), ha inoltre una curata selezione della library di contenuti WWE del passato, tra episodi di RAW, Smackdown e NXT, e i Premium Live Events che hanno segnato la storia, compresi Wrestlemania, Royal Rumble, SummerSlam e altri ancora, oltre a nuovi programmi originali e documentari.





IBIZA (SPAGNA) - Nel video pubblicato su Instagram, ecco Cam Reading, fidanzata del centrocampista del Napoli Scott McTominay... **Continua a leggere >>**

L'Angolo del Numero 10

NM LIVE - DE LUCA: "NAPOLI, PER LA PANCHINA ITALIANO DAVANTI AD ALLEGRI, ROMELU LUKAKU? DIFFICILMENTE RESTERÀ IN AZZURRO"



NAPOLI - FRANCESCO DE LUCA, giornalista, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zero, trasmi... **Continua a leggere >>**

Le Riflessioni

Mister Z

Focus Azzurro

Mega Foto d'Autore in HD



Il Sondaggio

SERIE A | CHAMPIONS LEAGUE | EUROPA LEAGUE

TEAM | MARCATORI

		Pt	V	N	P
1	INTER	87	27	6	5
2	NAPOLI	76	23	7	8
3	ROMA	73	23	4	11

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

SONDAGGIO NM - Napoli, che tipo di calciomercato vi aspettate?

- Di rilievo
- Moderato

Risultati | VOTA

Lo Scrigno

		Pt	V	N	P
4	COMO	71	20	11	7
5	MILAN	70	20	10	8
6	JUVENTUS	69	19	12	7
7	ATALANTA	59	15	14	9
8	BOLOGNA	56	16	8	14
9	LAZIO	54	14	12	12
10	UDINESE	50	14	8	16
11	SASSUOLO	49	14	7	17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

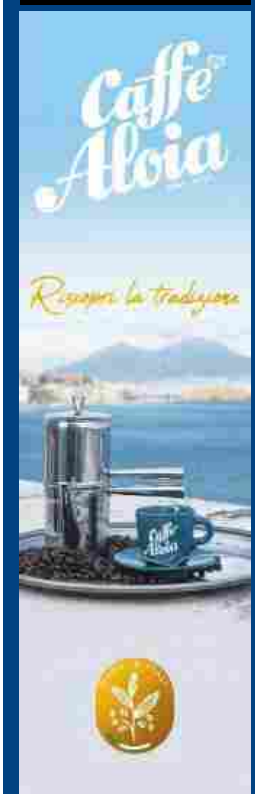
			Pt	V	N	P
	12	TORINO	45	12	9	17
	13	PARMA	45	11	12	15
	14	CAGLIARI	43	11	10	17
	15	FIORENTINA	42	9	15	14
	16	GENOA	41	10	11	17
	17	LECCE	38	10	8	20
	18	CREMONESE	34	8	10	20
	19	HELLAS VERONA	21	3	12	23
	20	PISA	18	2	12	24

TUTTO SULLA SERIE A

LO SCRIGNO - "LE COSE NON DETTE", SEGRETI E SUSPENSE NELL'INTRIGANTE FILM DI GABRIELE MUCCINO



Facebook
Twitter
Instagram
Youtube
Tiktok
Flickr
Tumblr
Pinterest



ULTIMISSIME ALTRI SPORT



27.05 11:12 - TV - "WWE - Clash in Italy" in streaming su Netflix il 30 maggio

CANOTTAGGIO

27.05 10:32 - Canottaggio: il plauso del Comune di Napoli per i risultati conseguiti dagli atleti del Circolo ILVA



27.05 10:14 - Tennis: Roland Garros, per Coco Gauff incidente d'auto prima dell'esordio

VELA

27.05 09:23 - Vela: alla Lega Navale di Napoli la festa in onore di Ginevra Caracciolo

ALTRI SPORT

26.05 23:58 - Beach volley: due coppie azzurre al via nel quarto Elite 16 stagionale ad Ostrava

GOLF

26.05 23:52 - Golf: LET, cinque azzurre sul tee a Evian-les-Bains nel Jabra Ladies Open de France



26.05 23:11 - Tennis, Roland Garros, Sinner: "Felice di essere tornato qui, non è mai facile l'inizio di uno Slam"



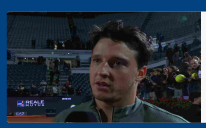
26.05 23:05 - Tennis: Roland Garros, Sinner al secondo turno, Tabur battuto in tre set

TENNIS

26.05 22:50 - Tennis: Roland Garros, sorpresa Pegula, fuori con la n.83 del mondo

PALLAVOLO

26.05 22:16 - Pallavolo: Tubertini nuovo allenatore di Modena



26.05 20:55 - Tennis: Roland Garros, Darderi batte Offner e va al secondo turno

VELA

26.05 20:08 - Vela, Ima Maxi European Championship 2026: seconda giornata di regate inshore a Sorrento



26.05 18:51 - Tennis, Roland Garros: Cocciaretto subito fuori, passa la russa Korneeva





Napoli Magazine Live



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

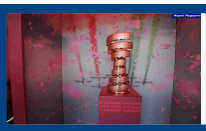
WWW.CAFFEALOIA.IT

Interactive Zone

- Champions League
- Europa League
- Fantacalcio
- Campionato
- Classifica
- Calendario e Risultati
- Statistiche SSC Napoli
- Statistiche Squadre
- Albo d'oro

Il Menu di NM

- In Primo Piano
- In Evidenza
- L'Editoriale
- Il Punto
- Social Network
- Tutti In Rete
- L'Angolo



26.05 17:38 - Ciclismo, Giro d'Italia: Vingegaard vince anche la 16esima tappa e rafforza il primato

26.05 17:32 - CSI - I campioni della Cicloscalata e della Randonnée

TUTTE LE ULTIMISSIME



27.05 11:20 - MERCATO - Milan, scelta straniera per il nuovo tecnico: Iraola (1,40) è il prescelto, ma in quota



27.05 11:15 - FOTO ZOOM - Lady Callejon e la sua dichiarazione d'amore alla città: "Napoli, mi riempi

27.05 11:03 - SUPERENALOTTO - In Campania sfiorato il "6": realizzati cinque "5" per oltre 72mila euro



27.05 11:01 - IL RICONOSCIMENTO - L'AORN Santobono-Pausilipon tra i vincitori del Premio Sanità Digitale



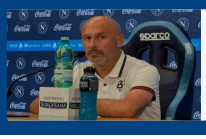
27.05 11:00 - IL FLASH - Rosa Petrazzuolo su "NM": "Napoli, ora si volta pagina"



27.05 10:56 - LAZIO - Cataldi operato a Barcellona, intervento per risolvere pubalgia riuscito



27.05 10:53 - PSG - Ottimismo per Hakimi e Dembelé in vista della finale di Champions, le ultime



27.05 10:48 - IL DATO - Italiano, 16 i precedenti contro il Napoli, 5 i successi in trasferta al Maradona

Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine



Clicca qui per visitare tutti i servizi foto di Napoli Magazine



Le News più lette

OGGI | IERI

- MERCATO - Milan, scelta straniera per il nuovo tecnico: Iraola (1,40) è il prescelto, ma in quota rispunta Rangnick
- TV - "WWE - Clash in Italy" in streaming su Netflix il 30 maggio
- SUPERENALOTTO - In Campania sfiorato il "6": realizzati cinque "5" per oltre 72mila euro
- FOTO ZOOM - Lady Callejon e la sua dichiarazione d'amore alla città: "Napoli,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

PointOfNews.it

www.ecostampa.it

PointOfNews.it
le Ultimissime Ultime notizie
completa convention vedi
TWITTER TELEGRAM
contatti privacy
Accedi
garros roland sinner | ferrari luce | ebola congo | meloni pnrr confindustria | papa xiv | israele hamas
#completa convention mediolanum #completa convention pesaro #completa convention arena

Pointofnews.it offre una raccolta di notizie dai principali siti web italiani d'informazione. La presenza di
Leggi tutto

<<

I Fact-Checking dei nostri lettori

***Fact-Checking su*: Addio allo storico NVIDIA Control Panel dopo 20 anni la gestione della GPU si sposta su NVIDIA App**

01 ora e 3 minuti fa

Da adnkronos.com:

Confindustria, ecco la mappa completa del potere poltrona per poltrona

Partendo dalla prima fila fronte palco, al Roma Convention Center La Nuvola era presente l'intero architrave costituzionale

adnkronos.com

#completa convention partendo
partendo

#completa convention center
center

#completa convention nuvola
nuvola

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

1 gg 06 ore e 36 minuti fa

Da rainews.it: Meloni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

PointOfNews.it
www.ecostampa.it

all'assemblea di Confindustria: "Vi propongo un tavolo per la riforma della burocrazia"

La premier ha parlato a Roma al Convention Center La Nuvola, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il discorso ha toccato i temi chiave della competitività europea

rainews.it

#completa convention meloni
meloni

#completa convention confindustria
confindustria

#completa convention center
center

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

I Fact-Checking dei nostri lettori

***Fact-Checking su*: Svezia, l'idea low cost di Ikea i clienti potranno sposarsi nei negozi**

4 gg 12 ore e 53 minuti fa

Da lanazione.it: A Viareggio il vertice delle imprenditrici di Confcommercio

VIAREGGIO (Lucca) Lunedì 25 e martedì 26 maggio si terrà a Viareggio il Tdlab2026, la convention annuale di Terziario Donna Confcommercio,...

lanazione.it

#completa convention viareggio
viareggio

#completa convention confcommercio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

PointOfNews.it
www.ecostampa.it

confcommercio

#completa convention lucca
lucca

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

6 gg 13 ore e 3 minuti fa

Da lanazione.it: Il Consorzio Vino Chianti alla conquista dell'Asia

Il Consorzio Vino Chianti partecipa a Vinexpo Asia, in programma dal 26 al 28 maggio all'Hong Kong convention and exhibition...

lanazione.it

#completa convention consorzio
consorzio

#completa convention vino
vino

#completa convention chianti
chianti

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

I Fact-Checking dei nostri lettori

***Fact-Checking su*: Iran, la BCE "Si sta delineando shock geo economico negativo, vulnerabilità restano elevate"**

7 gg 59 minuti fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

PointOfNews.it

www.ecostampa.it

Da ilgiornaleditalia.it: EUR SpA: Roma si conferma il principale hub congressuale italiano - Il Giornale d'Italia

Roma, 20 maggio 2026 – Roma si conferma il principale hub congressuale italiano e uno dei riferimenti della meeting industry globale. È quanto emerge dal report “Country and City Rankings 2025”, pubblicato dall’International Congress and Convention Associ

ilgiornaleditalia.it

#completa convention eur
eur

#completa convention spa
spa

#completa convention country
country

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

7 gg 01 ora e 21 minuti fa

Da ilgiornale.it: Roma si conferma il principale hub congressuale italiano e uno dei riferimenti della meeting industry globale - il Giornale

Presentato il report “Country and City Rankings 2025”, pubblicato dall’International Congress and Convention Association (ICCA), la più autorevole organizzazione mondiale dedicata ai congressi associativi internazionali

ilgiornale.it

#completa convention presentato
presentato

#completa convention country
country

#completa convention city
city

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

PointOfNews.it

www.ecostampa.it

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

8 gg 05 ore e 52 minuti fa

Da terranostranews.it:

DOMANI A PALAZZO SAN GIACOMO LA PRESENTAZIONE DELLA III EDIZIONE DI "NAPOLI TATTOO EXPO" - TerranostraNews

Condividi 26 Visite Dal 29 al 31 maggio la Mostra d'Oltremare ospiterà la più importante convention di tatuaggi del Sud Italia. Tra le guest star internazionali il tatuatore Victor Chil e il rapper ShaOne. Si terrà domani, mercoledì 20 maggio, alle ore 11

terranostranews.it

#completa convention palazzo
palazzo

#completa convention giacomo
giacomo

#completa convention presentazione
presentazione

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

9 gg 12 ore e 38 minuti fa

Da quotidiano.net:

"BeDifferent": la ricetta di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

PointOfNews.it

www.ecostampa.it

Mediolanum per il futuro della banca

L'ESORTAZIONE "BeDifferent" ben rappresenta il filo conduttore scelto da Banca Mediolanum per l'edizione 2026 della sua convention annuale, andata in...

quotidiano.net

#completa convention mediolanum
mediolanum

#completa convention banca
banca

#completa convention lesortazione
lesortazione

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

11 gg 06 ore e 49 minuti fa

Da giornaledibrescia.it:

Tatuaggi, al Brixia Forum la prima convention

Giornale di Brescia è il primo quotidiano di Brescia e provincia. Ogni giorno notizie di cronaca, politica, economia, sport, spettacoli, eventi e molto altro!

giornaledibrescia.it

#completa convention tatuaggi
tatuaggi

#completa convention brixia
brixia

#completa convention forum
forum

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

PointOfNews.it

www.ecostampa.it

15 gg 02 ore e 26 minuti fa

Da wallstreetitalia.com:

Mediolanum, gli strumenti per il futuro: dai bond al Pac familiare presentati alla convention di Torino

Se la giornata inaugurale della convention 2026 di Banca Mediolanum a Torino ha acceso i riflettori sulla visione strategica e sulla capacità di distinguersi in un mercato complesso, la seconda giornata di lavori è entrata nel vivo dell'operatività. Il fo

wallstreetitalia.com

#completa convention mediolanum
mediolanum

#completa convention pac
pac

#completa convention wsi
wsi

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

15 gg 13 ore e 2 minuti fa

Da lanazione.it: ’Adhd: profili clinici e trattamento’. Iperattività e impulsività in età scolare

La convention della neuropsichiatria infantile al Santa Maria della Scala

lanazione.it

#completa convention iperattività
iperattività

#completa convention scala
scala

#completa convention iperattività

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

PointOfNews.it

www.ecostampa.it

iperattività

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

15 gg 13 ore e 11 minuti fa

Da quotidiano.net:

Mediolanum disegna il suo futuro. Doris: "La chiave è distinguersi"

A Torino la convention nazionale. Porte aperte all'intelligenza artificiale "ma solo a fianco delle persone"

quotidiano.net

#completa convention doris
doris

#completa convention porte
porte

#completa convention mediolanum
mediolanum

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

15 gg 23 ore e 58 minuti fa

Da italpress.com: Home SeTV presenta AVRAH alla convention di Banca Mediolanum

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

PointOfNews.it

www.ecostampa.it

Parte sotto il segno dell'innovazione il debutto ufficiale di AVRAH, il nuovo software proprietario di Home SeTV

italpress.com

#completa convention home
home
#completa convention setv
setv
#completa convention avrah
avrah

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

16 gg 01 ora e 34 minuti fa

Da wallstreetitalia.com: Banca Mediolanum, la chiave è distinguersi: a Torino la convention annuale

Distinguersi, o "BE DIFFERENT", che dir si voglia, è il claim forte sui cui si impronta la due giorni della convention annuale di Banca Mediolanum, che si tiene oggi e domani all'Inalpi Arena di Torino. L'appuntamento info-formativo riunisce nel capoluogo

wallstreetitalia.com

#completa convention banca
banca
#completa convention mediolanum
mediolanum
#completa convention distinguersi
distinguersi

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

PointOfNews.it
www.ecostampa.it

26 gg 15 ore e 29 minuti fa

Da ilrestodelcarlino.it: Il basket simbolo di Pesaro ‘sfrattato’ dal suo Palasport, Scariolo: “Esilio assurdo”

La Vuelle si gioca ai playoff il ritorno in A1 ma l’impianto è occupato da convention. Anche il coach del secondo scudetto Sergio Scariolo protesta

ilrestodelcarlino.it

#completa convention pesaro
pesaro

#completa convention palasport
palasport

#completa convention scariolo
scariolo

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

28 gg 13 ore e 49 minuti fa

Da corriereadriatico.it: La super tifosa Agnese Trufelli divisa tra eventi e basket: «Serve una programmazione condivisa»

PESARO La Vuelle costretta a cercare casa lontano dalla Vitrifrigo Arena proprio nei playoff, la Final Four di futsal che porta Pesaro sotto i riflettori europei, le convention che riempiono...

corriereadriatico.it

#completa convention agnese
agnese

#completa convention trufelli
trufelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

PointOfNews.it
www.ecostampa.it

#completa convention pesaro
pesaro

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

29 gg 16 ore e 19 minuti fa

Da ilrestodelcarlino.it: Vuelle, biancorossi sfrattati: il Futsal si prende l'Arena. Gara 1 a Forlì o Jesi: il rischio è emigrare 3 volte

Se la squadra arriva alle semifinali, il palas sarà occupato dalla convention di Tecnocasa. E prima del 7 giugno, giorno della finale promozione, causa un seminario, allenamenti "vietati"

ilrestodelcarlino.it

#completa convention vuelle
vuelle

#completa convention futsal
futsal

#completa convention arena
arena

commenta l'articolo

Scrivi il tuo punto di vista sul tema dell'articolo

-

zuppi turismo torna vita vongegaard metoo verrà xinhua partecipante rientrato tutela soggetto traumatico tranche ucciso stati rimane tiroidei uscire travis vigili vigilanza vibo trentino stato visione usa verdicchio vicina usa villaggio economia tutela voluto volevo vingegaard vista vista vista tamburello unione weroad sede torna veneto visto ustionato vittoria visitemanca rivoluziona ventidue viola visano successo uoc testa vince vittima village yuma vittoria xiv volta ville xvi vista vista toscano voce tre valenza vita xiv vingegaard vaticano voler voto vostre tutela social vuoto varie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Serie TV Netflix

WWE Clash in Italy: primo storico Premium Live Event in Italia su Netflix

Di **Luca Spina** - 27 Maggio 2026 0

Questo articolo può contenere link di affiliazione.

La **WWE** sbarca finalmente in Italia con uno storico appuntamento per tutti gli appassionati di wrestling. **Il 31 maggio 2026**, l'Inalpi Arena di Torino ospiterà infatti **WWE Clash in Italy**, il primo Premium Live Event WWE mai organizzato nel nostro Paese.

L'evento sarà trasmesso in diretta esclusiva su Netflix Italia **a partire dalle ore 20:00** con il commento italiano affidato alle storiche voci di **Luca Franchini** e **Michele Posa**.

I match annunciati per Clash in Italy

La card dello show promette spettacolo con alcuni dei nomi più importanti della federazione.

Tra gli incontri più attesi spicca il ritorno di **Brock Lesnar**, che affronterà **Oba Femi** in un rematch molto atteso dai fan.

Grande attenzione anche per il **Tribal Combat Match** valido per il WWE World Heavyweight Championship, dove **Roman Reigns** difenderà il titolo contro **Jacob Fatu**.

Nel match per l'**Undisputed WWE Championship**, invece, **Cody Rhodes** metterà in palio la cintura contro **Gunther**, l'uomo che ha recentemente ritirato **John Cena**.

Spazio anche alla divisione femminile con **Rhea Ripley** contro **Jade Cargill** per il **WWE Women's Championship**, mentre **Becky Lynch** affronterà **Sol Ruca** per il **Women's Intercontinental Championship**.

RAW e SmackDown arrivano in Italia

- Advertisement -

PIÙ POPOLARI

Il mostro dei mari, il teaser trailer del nuovo film di...
30 Marzo 2022

Puyo Puyo Tetris 2, il secondo aggiornamento è disponibile: nuovi personaggi...
4 Febbraio 2021

The Elder Scrolls compie 25 anni: Bethesda festeggia regalando 'Morrowind' per...
26 Marzo 2019

I delitti del BarLume, la seconda puntata arriva il 24 gennaio
21 Gennaio 2022

Carica altri

DA LEGGERE

Black Mirror 5: Netflix rilascia i trailer in italiano dei nuovi...

Michael da record: il biopic sul Re del Pop conquista il...

Sky dicembre 2025: cosa vedere durante le feste

Uscite Plaion Pictures Home Video gennaio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

L'arrivo della WWE nel nostro Paese non si fermerà a Clash in Italy. Anche **WWE Raw** e **WWE SmackDown** avranno tappe italiane.

RAW andrà in scena il 1 giugno 2026 ancora all'Inalpi Arena, mentre **SmackDown** si sposterà **il 5 giugno 2026** all'Unipol Arena di Bologna. **Entrambi gli show saranno trasmessi live su Netflix Italia dalle ore 20**.

WWE su Netflix

Oltre ai Premium Live Event, **Netflix Italia** propone anche una **ricca selezione di contenuti storici WWE**, comprese puntate di RAW, SmackDown e NXT, oltre ai grandi eventi che hanno segnato la storia del wrestling come WrestleMania, Royal Rumble e SummerSlam.

Pressview nei tuoi preferiti

Aggiungi Pressview.it alle tue fonti preferite per ricevere le ultime novità su cinema, TV e videogiochi.

Segui Pressview

Articolo precedente

Money Road 2026: due nuovi concorrenti e tensioni nella giungla malese nel secondo episodio

Luca Spina

Dopo la visione di Grosso guaio a Chinatown a dieci anni, ho capito che il cinema sarebbe diventato la mia più grande passione. Poco dopo, un computer ZX Spectrum mi ha fatto innamorare dei videogiochi e della tecnologia. Sono il direttore di PressView.it, portale dedicato a cinema, serie TV e gaming, dove scrivo unendo curiosità e spirito critico. Le serie TV mi accompagnano da sempre — da Il mio amico Arnold a Happy Days — e ancora oggi rappresentano uno dei piaceri più autentici del mio lavoro.

ALTRO DALL'AUTORE

Money Road 2026: due nuovi concorrenti e tensioni nella giungla malese nel secondo episodio

X Factor 2026, il cast della nuova edizione: Giorgia confermata, ecco la new entry

Vought Rising: il teaser della serie prequel di The Boys con Jensen Ackles

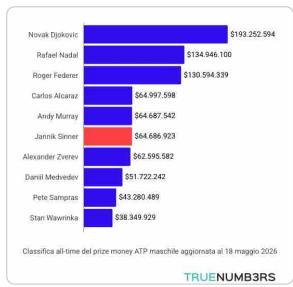
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

TRUENUMBERS.IT

www.ecostampa.it

Quanto guadagna Jannik Sinner e quante tasse paga



Con 64,7 milioni di dollari di premi, il tennista è già 6° nella classifica ATP all-time Mentre Jannik Sinner è impegnato sulla terra rossa del Roland Garros, lo Slam che manca ancora al suo palmarès, l´attenzione non resta soltanto sul campo. Accanto ai risultati, ai turni superati e alla corsa verso Parigi, torna infatti una domanda che accompagna spesso il campione altoatesino: quanto paga davvero di tasse Jannik Sinner? La risposta è meno immediata di quanto sembri. Sinner risiede fiscalmente a Monaco, dove il regime è più favorevole rispetto a quello italiano, ma questo non significa che non versi imposte. I premi sportivi sono tassati nei Paesi in cui vengono vinti e i redditi prodotti in Italia restano soggetti alle regole del fisco italiano. Per capire il caso Sinner , quindi, non basta dividerlo tra chi paga e chi non paga: bisogna distinguere tra residenza fiscale, montepremi, sponsorizzazioni, diritti d´immagine e investimenti. Quanto conta la residenza fiscale di Sinner La partita fiscale di Sinner non si gioca solo quando alza un trofeo. Si gioca anche lontano dal campo. Entra nei contratti con gli sponsor, nei diritti d´immagine e nei redditi che non dipendono direttamente dal risultato di un torneo. Per i montepremi, la regola principale, come detto, resta legata al luogo in cui il reddito viene maturato. Se Sinner vince in Italia, paga in Italia. Se incassa un premio negli Stati Uniti, in Australia o in Spagna, si applicano le norme fiscali di quei Paesi. La residenza nel Principato non cancella quindi le imposte sui premi sportivi. E non cancella neppure quelle sui redditi eventualmente prodotti sul territorio italiano. In questo senso Sinner è residente monegasco, ma contribuente in più Paesi. Il vantaggio fiscale di Monaco pesa soprattutto sui redditi globali e commerciali: sponsorizzazioni, contratti pubblicitari, diritti d´immagine e altri introiti legati al suo status di numero uno. Se fosse residente fiscale in Italia, questi redditi rientrerebbero nell´Irpef ordinaria e, oltre i 50 mila euro, l´aliquota massima indicata arriverebbe al 43%. Su cifre molto elevate, come quelle garantite dai grandi sponsor, la differenza rispetto a Monaco sarebbe evidente. Per questo il nodo non è stabilire se Sinner paghi o non paghi tasse, ma capire su quali redditi la residenza monegasca incide davvero. Quanto ha guadagnato Sinner in carriera Ogni discorso sulle tasse parte da una domanda preliminare: quanto denaro ha generato, finora, la carriera di Sinner? La risposta dà la misura del salto compiuto dal tennis italiano. Secondo la classifica all-time del prize money ATP aggiornata al 18 maggio 2026, il campione altoatesino ha raggiunto 64.686.923 dollari di guadagni ufficiali in carriera tra singolare e doppio, pari a circa 55,6 milioni di euro. È una cifra che lo colloca già al sesto posto nella storia del tennis maschile per premi incassati. Come si vede dal grafico, davanti a lui ci sono Novak Djokovic, Rafael Nadal, Roger Federer, Carlos Alcaraz e Andy Murray. Il dato è ancora più significativo perché il margine con chi lo precede è minimo: Murray è avanti di appena 619 dollari, mentre Alcaraz dista poco più di 310 mila dollari. Davanti restano ancora lontanissimi i tre grandi dominatori dell´era moderna: Djokovic con oltre 193 milioni di dollari, Nadal con 134,9 milioni e Federer con 130,6 milioni. Quanto paga Sinner sui premi italiani Nel 2025 il rapporto tra Sinner e il fisco italiano passa da due luoghi simbolici della sua stagione: il Foro Italico di Roma e l´Inalpi Arena di Torino. È l´anno in cui il tennista altoatesino consolida la propria dimensione globale. Nonostante una squalifica di 3 mesi, chiude con 57 vittorie, 6 sconfitte, 6 titoli su 12 tornei disputati e 10 finali. Il complessivo di campo della stagione viene stimato in oltre 19 milioni di dollari. A questi si aggiungono i 6 milioni di dollari del Six Kings Slam in Arabia Saudita. Dentro questo quadro si inserisce il capitolo italiano: Internazionali d´Italia e ATP Finals. Due tornei diversi per peso sportivo, superficie e montepremi. Ma accomunati dallo stesso principio fiscale. Se il reddito nasce in Italia, viene tassato in Italia. Per questo, sui premi vinti nel nostro Paese, stimati complessivamente intorno ai 5 milioni di euro, Sinner avrebbe versato all´erario italiano poco meno di 1,5 milioni di euro. La parte più rilevante arriva dalle ATP Finals di Torino, dove il premio viene indicato tra 4,4 e 4,5 milioni di euro. Con una tassazione alla fonte del 30%, il prelievo fiscale supera 1,3 milioni di euro solo per il torneo torinese. A questa cifra si aggiunge quanto dovuto per il risultato ottenuto a Roma. Ogni volta che Sinner cambia torneo, cambia anche il Paese che presenta il conto. La stagione di un tennista di vertice è fatta di voli, superfici diverse, fusi orari e tabelloni, ma anche di regole fiscali che si spostano insieme al circuito. Ne i primi cinque mesi del 2026 Sinner avrebbe incassato 5,8 milioni di euro lordi in montepremi, pari a 6,7 milioni di dollari. Su questa cifra avrebbe già pagato oltre 1,4 milioni di euro di tasse in diversi Paesi, arrivando a un netto di 4,3 milioni di euro. L´aliquota media, calcolata sull´insieme dei premi, sarebbe quindi del 24,7%. È qui che si capisce meglio perché la fiscalità di un atleta globale non funzioni come quella di un lavoratore legato a un solo Paese: nel tennis il prelievo cambia da torneo a torneo, perché dipende dalle regole fiscali dello Stato in cui il premio viene maturato. L´annuario 2025 di Truenumbers Quali tornei tassano di più Sinner Da Melbourne a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Doha, dalla California alla terra europea, ogni coppa porta con sé anche una ricevuta diversa. Agli Australian Open, Sinner avrebbe incassato 765 mila euro lordi, tassati al 32,5%, con meno di 517 mila euro netti. A Doha, invece, il premio da 66.804 euro non avrebbe subito tassazione. Negli Stati Uniti il conto sale: a Indian Wells e Miami i due premi da 991 mila euro lordi sarebbero stati tassati al 37%, lasciando circa 624 mila euro netti per ciascun torneo. A Montecarlo, invece, i 974.370 euro vinti non sarebbero stati tassati secondo le ricostruzioni disponibili. Poi arrivano i tornei europei su terra: a Madrid il premio da 1.007.165 euro sarebbe stato tassato al 24%, con circa 765 mila euro netti; a Roma, su un premio lordo identico, la tassazione indicata è del 20%, per quasi 806 mila euro netti. Il risultato è molto concreto: nello stesso anno, lo stesso atleta può passare da un premio esentasse a un prelievo superiore a un terzo dell´incasso lordo, semplicemente cambiando Paese. Quanto guadagna Sinner dagli sponsor I montepremi attirano l´attenzione perché rimandano alla vittoria, alla coppa sollevata e alle cifre comunicate a fine torneo. Ma per un numero uno del mondo rappresentano solo una parte del bilancio. Nel 2024 Sinner avrebbe incassato circa 16,9 milioni di dollari in premi, pari a circa 15,5 milioni di euro . Nello stesso anno, secondo Forbes, avrebbe guadagnato circa 20 milioni di euro dalle sponsorizzazioni. Su questo terreno la residenza fiscale diventa più rilevante: i premi sportivi seguono le regole del Paese in cui Sinner li matura, mentre contratti pubblicitari, diritti d´immagine e accordi commerciali hanno una dimensione più globale. Attorno a Sinner si muove ormai un portafoglio di marchi di primo piano, da Nike a Lavazza, da Fastweb a Gucci, fino ad Allianz, Rolex, De Cecco, Enervit, La Roche-Posay e Head. Il contratto più pesante resta quello con Nike, che avrebbe rinnovato l´accordo per 10 anni con un valore complessivo di 150 milioni di euro, pari a 15 milioni l´anno. Per questo Monaco pesa soprattutto sui redditi commerciali e sui diritti d´immagine: molto più che sui montepremi dei singoli tornei, sui quali i Paesi applicano la tassazione alla fonte dove Sinner gioca e vince. Quanto investe Sinner negli immobili Il legame fiscale tra Sinner e l´Italia non passa soltanto dai tornei. C´è anche una dimensione meno visibile, lontana dalle coppe e dai montepremi: quella degli investimenti immobiliari. Il campione avrebbe acquistato due immobili in Casa Barelli, storico edificio nel centro di Milano, vicino a Piazza San Babila e Corso Venezia, per un valore complessivo indicato intorno ai 7 milioni di euro. Anche questi beni entrano nel rapporto con il fisco italiano. Non sono solo una voce del patrimonio personale o societario del tennista, ma immobili situati in Italia e quindi soggetti alle imposte previste sulla proprietà e sugli atti immobiliari. Il principio è lo stesso dei premi sportivi: la residenza a Monaco incide sulla posizione fiscale generale di Sinner, ma quando il bene, il reddito o l´investimento si trova in Italia, rientra comunque nel perimetro fiscale italiano. Perché Sinner fa guadagnare l´Italia Poi c´è un conto che non riguarda solo Sinner, ma tutto quello che si muove attorno a lui. Una finale, un palazzetto pieno, sponsor più visibili, biglietti venduti, alberghi, ristoranti, trasporti: il successo di un campione non produce soltanto reddito personale, ma anche valore economico per il territorio che lo ospita. Le ATP Finals di Torino avrebbero generato un gettito fiscale netto di 100 milioni di euro tra biglietteria, sponsor e indotto. Non significa che tutto dipenda da Sinner, perché un evento di questo livello vive di organizzazione, circuito internazionale e attrattività propria. Ma la presenza di un numero uno italiano cambia la scala dell´attenzione: aumenta il pubblico, rafforza il valore commerciale del torneo, porta visibilità internazionale e rende più riconoscibile il brand Italia. Anche questo, pur in modo indiretto, entra nel bilancio economico del fenomeno Sinner. Anni di riferimento: Leggi anche: Quali liberi professionisti guadagnano di più in Italia Ti piace citare i numeri veri quando parli con gli amici?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

Quotidiano
27-05-2026
Pagina 34
Foglio 1

TUTTOSPORT

Tiratura: 56.170
Diffusione: 19.004

www.ecostampa.it

FEMMINILE

Lega, bilancio positivo Ora arriva il restyling



La finale tra Conegliano e Milano LVF

Piero Giannico

Un vento di cambiamento attraversa la Lega Pallavolo Serie A Femminile. Non soltanto sul campo, dove la pallavolo femminile italiana continua a crescere in qualità, pubblico e visibilità, ma anche dentro le stanze dove si guarda al futuro. L'Assemblea Ordinaria di fine stagione all'Excelsior Hotel Gallia di Milano ha infatti segnato un passaggio importante per il futuro della Serie A femminile. A partire dalla modifica della governance interna: la Serie A1 avrà ora un peso del 60% nelle votazioni assembleari contro il 40% della Serie A2, superando la precedente divisione paritaria. Un cambiamento legato alle modifiche statutarie richieste dalla Fipav e approvate dai club pur mantenendo aperto il confronto in sede legale. Nel frattempo la Lega donne *guarda avanti anche* sul piano organizzativo e commerciale. Confermata la volontà di rafforzare il brand LVF e proseguire nel *percorso di* crescita avviato insieme a Spike Media, la newco partecipata dalla Lega Volley Femminile (60%) e dal fondo NJF (40%), protagonista di un primo anno che ha portato a un forte incremento dei ricavi e della visibilità del movimento. Numeri che raccontano un sistema sempre più centrale nello sport italiano, capace di riempire l'Inalpi Arena di Torino con 25mila spettatori per la Coppa Italia e di consolidare la propria presenza digitale. Possibile poi la variazione per le denominazioni di Serie A1 e Serie A2. Novità sul planning della massima serie dove verranno ridotti i turni infrasettimanali, mentre l'A2 tornerà al girone unico con 34 giornate di regular season e la coda dei playoff. Entrambe le competizioni scatteranno nel weekend del 3-4 ottobre 2026.


«L'azzurro è un viaggio Insegnerò il suo valore»
Allianz e Imoco campioni d'Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

NEWS 27 Maggio 2026

WWE, Cody Rhodes: “Il match di WM42 mi ha lasciato delle conseguenze”



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Il campione WWE racconta le pesanti conseguenze del match di WrestleMania contro Randy Orton: occhio chiuso, punti alla testa e ritorno sul ring dopo appena una settimana

Cody Rhodes è ancora in possesso del **WWE Championship**, ma a quanto pare lo ha fatto dopo aver subito danni pesantissimi nel match di **WrestleMania** contro **Randy Orton** ed essere tornato a lottare appena una settimana dopo.

Durante un’apparizione a **ESPN Get Up** in vista di **WWE Clash in Italy**, **Cody** ha parlato del suo precedente scontro con **Orton**. Il conduttore ha ricordato i violenti colpi subiti da **Rhodes**, incluso un **punt kick** alla testa arrivato dopo il suono della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

campana. **Cody** ha spiegato chiaramente che **Orton** lo ha colpito con tutta la forza possibile, ma che lui è comunque rimasto in piedi con il titolo **WWE** tra le mani.

Le conseguenze del match: "Mi ha lasciato il segno"

"Beh, sono qui con il WWE Championship ancora in mano, quindi direi vittorioso. Ma ho subito il suo colpo migliore quando la campana aveva già suonato, un calcio alla testa che ha lasciato davvero il segno. Però sono qui. Sono in piedi. Mi sento bene, giusto?"

La conversazione è poi entrata ancora più nel dettaglio. Il presentatore di **Get Up** ha rivelato che **Cody** ha lasciato il match con l'orbita oculare gravemente danneggiata, l'occhio sinistro completamente gonfio, diversi punti metallici alla testa, il protocollo per commozioni cerebrali e una compressione alla colonna vertebrale.

Invece di minimizzare la situazione, **Rhodes** ha confermato tutto sottolineando come niente di ciò lo abbia fermato dal tornare sul ring la settimana successiva.

"Beh, sono qui e sto tenendo il WWE Championship. Questa è la cosa più importante. E nonostante il protocollo per concussion, nonostante questo occhio fosse completamente gonfio, i punti metallici dietro la testa e i punti di sutura davanti alla testa, ho comunque trovato il modo di lottare la settimana seguente."

"Built different": Cody Rhodes si prende il merito

Cody ha poi voluto anche riconoscere a sé stesso la capacità di aver resistito a un simile assalto da parte di **Randy Orton**.

"Quindi sì, sono fatto in modo diverso. Mi sento abbastanza orgoglioso di dirlo. Sono built different. Mi ha colpito con il suo colpo migliore e io sono tornato a lottare la settimana dopo."

Ora **Cody Rhodes** si prepara a un'altra importante difesa titolata contro **Gunther** a **WWE Clash in Italy**. Dopo aver raccontato tutto ciò che ha subito contro **Orton**, il messaggio del campione sembra chiaro: ferirlo e strappargli il **WWE Championship** sono due cose completamente diverse.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Cody Rhodes, Randy Orton, WWE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

NEWS 27 Maggio 2026

WWE: Clash in Italy, le quote aggiornate



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

Emergono le prime quote ufficiali per WWE Clash in Italy e alcuni numeri stanno già facendo discutere i fan, soprattutto per il match tra Becky Lynch e Sol Ruca.

I fan della **WWE** stanno iniziando ad avere un quadro sempre più chiaro di come gli analisti vedano l'esito di **WWE Clash in Italy** dopo la pubblicazione delle nuove quote relative ai match titolati più importanti dello show.

Dopo l'annuncio della **WWE** secondo cui la parte dell'evento trasmessa su **ESPN** includerà diversi incontri di cartello con

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

titoli in palio, **BetUS** ha pubblicato le quote aggiornate per alcuni dei match più discussi della card e diversi numeri stanno già facendo parlare.

Roman Reigns e Rhea Ripley nettamente favoriti

In vista di **WWE Clash in Italy** di questa domenica, le quote attuali vedono **Roman Reigns** favorito a quota -700 contro **Jacob Fatu**, mentre **Rhea Ripley** è addirittura proposta a -900 per il **Women's World Championship** secondo le ultime linee pubblicate da **BetUS**.

Le quote che probabilmente stanno attirando più attenzione sono però quelle relative al match tra **Becky Lynch** e **Sol Ruca.** Nonostante **Becky** arrivi all'evento da campionessa, **Sol Ruca** è stata indicata come favorita con quota -300, mentre **Becky** figura a +200.

La card di Clash in Italy continua a crescere

La **WWE** ha già confermato che **Cody Rhodes vs. Gunther** per **l'Undisputed WWE Championship** e **Rhea Ripley vs. Jade Cargill** saranno trasmessi durante la parte dello show in onda su **ESPN** prima del passaggio a **ESPN Unlimited**.

L'attuale card di **WWE Clash in Italy** include anche **Brock Lesnar vs. Oba Femi** oltre ai match titolati già annunciati, rendendo questo evento una delle card internazionali più importanti degli ultimi anni.

Le quote nel wrestling generano sempre discussioni tra i fan, soprattutto perché i piani possono cambiare rapidamente dietro le quinte. Tuttavia, queste prime valutazioni stanno già offrendo parecchi spunti di discussione in vista dello show.

Le quote attuali di WWE Clash in Italy:

Ricordiamo come sempre che secondo le modalità americane, un numero basso è attribuito al favorito, mentre un numero alto è attribuito allo sfavorito.

Le quote ad ora disponibili includono soltanto alcuni match titolati della card. Tutte le quote sono soggette a variazioni.

Roman Reigns (-700) vs. **Jacob Fatu** (+400)
WWE World Heavyweight Championship Tribal Combat

Sol Ruca (-300) vs. **Becky Lynch** (+200)
WWE Women's Intercontinental Championship

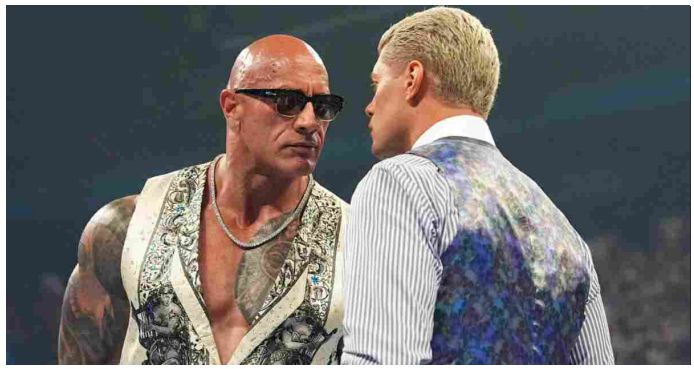
Rhea Ripley (-900) vs. **Jade Cargill** (+500)
WWE Women's World Championship

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

NEWS 27 Maggio 2026

WWE: Cody Rhodes torna su The Rock e la sua anima



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Il campione WWE torna a parlare della storyline con The Rock e lascia intendere che i conti tra i due potrebbero non essere ancora chiusi

Cody Rhodes ha appena dato ai fan un altro motivo per tenere d'occhio la sua storia irrisolta con **The Rock**.

Durante i momenti finali della sua apparizione a **ESPN Get Up**, **Cody** è stato interrogato sull'acquisto da parte di **Karl Anthony Towns** di una rarissima card **WWE** one of one collegata proprio alla storyline in cui **The Rock** voleva la sua anima.

La card appartiene al periodo in cui **The Rock** interpretava "**The Final Boss**" e rendeva la rivalità con **Cody** sempre più personale in vista della loro storia legata a **WrestleMania**. Anche se da allora molte cose sono cambiate, **Rhodes** non ha affatto escluso un possibile ritorno di quella rivalità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

La card speciale e il riferimento a The Rock

Quando gli è stato chiesto della speciale card ottenuta da **Towns**, **Cody** ha riconosciuto immediatamente il legame con **The Rock**, ammettendo anche di non sapere se quella parte della loro storia sia davvero conclusa.

"Beh, è una card molto rara quella che ha ottenuto. Risale al periodo in cui il Final Boss, The Rock, chiedeva in televisione la mia anima. Non so se sia ancora in gioco. Lui appare quando appare. Ma quella è davvero una card speciale. Sono contento che l'abbia ottenuta."

La frase di **Cody** riguardo al fatto che **The Rock** "appare quando appare" ha inevitabilmente attirato l'attenzione dei fan. **Rhodes** non ha annunciato nulla e non ha parlato di un nuovo scontro già programmato, ma allo stesso tempo non ha trattato la storyline come qualcosa di definitivamente archiviato.

Gunther nel presente, The Rock sullo sfondo

Per il momento, l'attenzione principale di **Cody** è rivolta a **Gunther** e alla difesa del **WWE Championship** a **WWE Clash in Italy**. Tuttavia, l'ombra di **The Rock** continua a incombere ogni volta che vengono tirate fuori le questioni rimaste in sospeso tra i due.

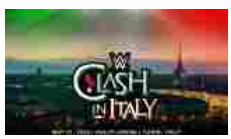
E dalle parole di **Rhodes** emerge chiaramente un dettaglio: quella porta non è ancora completamente chiusa.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale.**

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Cody Rhodes, The Rock, WWE

Potrebbero interessarti



NEWS

WWE: Clash in Italy, le quote aggiornate

27 Maggio 2026



NEWS

Je'Von Evans ha conquistato la WWE

27 Maggio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

TUTTOWRESTLING.COM

www.ecostampa.it

NEWS 27 Maggio 2026

WWE: Jade Cargill spiega perché rifiuta gli autografi



Scritto da **Niccolò Trevisani**

La Superstar WWE ha rivelato che la sua scelta non nasce dall'antipatia verso i fan, ma dalla volontà di proteggere il suo personaggio heel

Jade Cargill sa bene che sia **William Regal** che suo marito pensano che dovrebbe firmare più autografi, ma la wrestler ha spiegato di avere un motivo molto preciso per mantenere le distanze dai fan.

Parlando durante il programma **Unsportsmanlike**, **Cargill** ha raccontato di quando **Regal** le si avvicinò in aeroporto consigliandole di apprezzare le richieste di autografi finché la gente continua a farle. **Jade** ha rivelato che anche suo marito le ha detto la stessa cosa, ma il suo approccio è legato al desiderio di mantenere vivo il kayfabe.

"Ricordo che in aeroporto William Regal si avvicinò a me e mi disse: 'Ehi, dovresti firmare quegli autografi perché un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

giorno nessuno ti chiederà più un autografo.' E ricordo che anche mio marito mi disse la stessa cosa, ma io cerco di mantenere vivo il kayfabe. Voglio che la gente mi odi."

"Non voglio che mi tifino"

Cargill ha spiegato che spesso le persone rimangono sorprese dal suo carattere nella vita reale, trovandola molto più gentile e disponibile di quanto si aspettino. Secondo lei, però, questo rischia di danneggiare le reazioni che vuole ottenere come heel.

"E io sono una persona molto amabile. Quindi quando le persone mi incontrano pensano: 'Oh mio Dio, sei davvero molto simpatica. Sei molto alla mano.' E allora iniziano a dire: 'Ok, allora voglio tifare per te.' E io penso: 'No, dovete odiarmi. Non voglio che vi piaccia. Questo è il punto.'"

La wrestler ha però chiarito che esiste un'eccezione molto importante: i bambini.

"A meno che non sia un bambino. Però non usate i vostri figli per farmi firmare la vostra roba. Ma a parte i bambini, probabilmente resto lì impassibile pensando: 'Non parlarmi, me ne sto andando.'"

Il personaggio prima di tutto

Jade ha poi spiegato che quando i fan la descrivono come arrogante o con un brutto atteggiamento, quella reazione per lei è in realtà positiva.

"Poi la gente dice: 'Oh, ha davvero un brutto atteggiamento,' e tutte queste cose. E io penso: 'Sì, datemi tutto questo, per favore.' Perché il giorno dopo, quando verrete allo show, voglio che vi sentiate così e voglio che portiate quell'energia."

Le parole di **Cargill** mostrano chiaramente che la sua posizione sugli autografi non riguarda semplicemente il voler evitare le interazioni con i fan. Per lei è parte integrante del personaggio e del modo in cui vuole essere percepita dal pubblico quando entra nell'arena.

Jade Cargill comprende perfettamente perché le persone desiderino un autografo, ma ha scelto di mettere il lavoro sul personaggio davanti all'essere troppo amichevole in pubblico. Che i fan siano d'accordo o meno, per lei mantenere quella distanza rende il suo ruolo da heel ancora più efficace.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale.**

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Jade Cargill, WWE

Potrebbero interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

tvblog.it tvblog

www.ecostampa.it

Gunther verso Clash in Italy: Devo sistemare la situazione con Cody Rhodes. E voglio ispirare i tale



Gunther, il fuoriclasse austriaco di wrestling in WWE, parla in esclusiva a TVBlog a pochi giorni da Clash in Italy, il primo Premium Live Event WWE in Italia. Il 31 maggio all´Inalpi Arena di Torino sfida Cody Rhodes per il titolo mondiale. Mi aspetto tanta passione. E voglio lasciare quella porta aperta per altri talenti europei. Gunther è freddo e dominante, calcolatore e metodico. La sua intervista lascia trapelare pochissimo della sua emotività. Ha le idee chiare e le trasferisce con altrettanta chiarezza. Nel panorama della WWE è sicuramente una delle colonne per l´immediato futuro del business. Chi è Gunther Gunther (che in realtà si chiama Walter Hahn) è nato a Vienna nel 1988. Sarà lui uno degli highlight dell´Inalpi Arena di Torino dove a Clash in Italy affronterà per il titolo WWE l´attuale detentore, Cody Rhodes, in quello che sarà il match principale dell´evento di domenica sera, il primo Premium Live Event della WWE mai organizzato in Italia. Prima di arrivare, ha parlato in esclusiva con TVBlog. Tuttavia Gunther non è certo un personaggio costruito a tavolino. È il risultato di un percorso lungo vent´anni che ha attraversato le palestre della Westside Extreme Wrestling in Germania, fino ai ring britannici di NXT UK, per tentare poi la scalata dentro la WWE fino ai titoli più importanti della federazione. Arriva in Italia da ex campione del mondo, due titoli pesi massimi, con un paio di record notevoli: quello di NXT Champion britannico 870 giorni e quello del regno intercontinentale, conquistato nel 2022 e detenuto per 666 giorni, il più lungo di sempre. Ma a Torino Gunther ha qualcosa da dimostrare. Gunther, a Torino In Italia mi aspetto tanta passione. Come a Berlino, come a Parigi: forse anche di più, voi italiani siete famosi per questo. L´Europa in generale ha sempre un´atmosfera speciale. Non è la prima volta che la WWE porta i suoi show in Europa: In generale adoro venire in Italia. Sono davvero entusiasta di lottare davanti al pubblico italiano. Di voi ho solo e sempre ottimi ricordi: e grandi esperienze. Lui qui ha lottato prima ancora di essere la superstar WWE, era comparso come talent negli show indipendenti del nostro paese e aveva già un futuro scritto davanti. Oltre al regno più lungo nella storia della WWE per l´Intercontinental, raddoppiando quasi il primato precedente che apparteneva al leggendario Honky Tonk Man e che resisteva dal 1987, ha immediatamente impresso una svolta al suo arrivo in WWE, conquistando il primo titolo dopo soli tre mesi di permanenza. Devo pareggiare i conti con Cody Rhodes Il match del 31 maggio non è una semplice sfida per il titolo. Per Gunther ha un significato preciso: Bisogna rispettare Cody per quello che ha fatto, dice. Ma devo pareggiare i conti con lui. La ragione è concreta: Rhodes lo ha eliminato due volte alla Royal Rumble e lo ha battuto in Arabia Saudita. Devo sistemare la situazione. Cody Rhodes è l´uomo che ha vinto il titolo mondiale a WrestleMania XL completando una delle storyline più lunghe e seguite nella storia recente della WWE. Gunther è quello che lo aspetta a Torino con un record che parla da solo. Nel 2024 ha vinto il King of the Ring battendo Randy Orton in finale, poi ha conquistato il World Heavyweight Championship a SummerSlam battendo Damian Priest, ed è diventato il primo uomo a vincere due titoli mondiali da quando Triple H è diventato responsabile creativo della federazione. Se Rhodes ha il titolo Gunther si toglieva la soddisfazione di chiudere la carriera di John Cena con una sottomissione che il campione americano record di cinture non aveva di fatto mai subito in carriera. Il tutto in uno dei momenti di massima visibilità globale della compagnia. Voglio lasciare quella porta aperta per altri talenti europei C´è una parte dell´intervista che va oltre il match del 31 maggio. Quando gli chiediamo del percorso che sta aprendo, Gunther diventa più riflessivo: Spero di lasciare quella porta aperta per altri talenti europei. Spero di poter ispirare qualcuno. E dare motivazione a non mollare. Non è retorica. Gunther ha costruito la sua carriera fuori dai circuiti americani che tradizionalmente sfornano le star della WWE. Ha vinto titoli in Germania, Inghilterra, Irlanda e Stati Uniti prima di diventare una superstar globale. Il suo personaggio un heel alla vecchia scuola, serio, disciplinato, con dei chop devastanti che lasciano segni visibili sul petto degli avversari e che sono diventati il suo marchio di fabbrica non assomiglia a nulla di ciò che si vede normalmente nel wrestling americano. Ed è esattamente per questo che funziona. Se hai grandi sogni e vuoi raggiungerli dice devi attraversare momenti difficili. Fa parte del tuo percorso di crescita. Gunther e il ricordo che vuole lasciare L´ultima domanda è quella più diretta: che ricordo vuole lasciare di Clash in Italy? La risposta non lascia spazio all´interpretazione. Io che batto Cody Rhodes. Come nuovo campione del mondo dei pesi massimi. Questo è l´unico ricordo che voglio lasciare. Clash in Italy è domenica 31 maggio alle 19.30 all´Inalpi Arena di Torino. Trasmesso in diretta su Netflix, incluso nell´abbonamento senza costi aggiuntivi. A seguire, lunedì 1 giugno sempre a Torino va in scena WWE Monday Night RAW, e venerdì 5 giugno dall´Unipol Arena di Casalecchio di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

tvblog.it tvblog
www.ecostampa.it

Reno WWE Friday Night SmackDown. Due gli house show italiani che chiuderanno il tour, a Roma (sabato 6 giugno) e domenica 7 a Firenze.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Rizzuto esalta la Sir: «A Torino raggiunto l'apice. Si e' vista la Perugia migliore di sempre»



di Carlo Forciniti Guardare avanti. Alle nuove sfide da affrontare. E possibilmente, da vincere. È il destino di chi, per deformazione professionale, non può soffermarsi troppo sul passato. Destino comune ai dirigenti di qualsiasi società. E quello di Benedetto Bino Rizzuto, diggì della Sir Safety Perugia, non fa eccezione. A Umbria24, il direttore generale dei Block Devils si sofferma sul futuro, ma trova comunque il tempo di tornare con la mente a quanto accaduto nella stagione appena passata e su quanto compiuto da una squadra che lascerà in Rizzuto ma non solo, un segno indelebile. Responsabilità «Se penso a cosa siamo riusciti a fare durante l´anno, ai risultati che abbiamo raggiunto, la prima cosa che mi lascia l´annata è un forte senso di responsabilità in vista della prossima. Adesso c´è da preparare l´iscrizione al campionato e poi tutta la parte burocratica del tesseramenti. E quindi siamo già proiettati nella nuova stagione. E quando parlo di responsabilità, non lo faccio certo con un´accezione negativa puntualizza Rizzuto ma in un club che coltiva le nostre ambizioni si punta sempre a provare ad ottenere il massimo. A prescindere da quanto si è fatto nella stagione precedente». Dialoghi aperti Difficile fare meglio di un 2025-2026 che passerà alla storia. «In me, in noi, c´è grande soddisfazione per le vittorie ottenute. È inutile negarlo. E credo che non manchi certo il riconoscimento da parte delle istituzioni per ciò che stiamo producendo per il bene della città e della regione, che in qualche modo può essere motivo di vanto anche per le istituzioni stesse. Hanno posto grande attenzione alla Sir, soprattutto alla Final Four di Torino. Abbiamo notato grande passione e disponibilità all´ascolto rispetto a quelle che sono le esigenze di una società come la nostra che è arrivata in cima al mondo». A tal proposito, il diggì entra nei dettagli precisando che «il palazzetto ha bisogno di continui interventi per renderlo ancora più vivibile. Da parte delle istituzioni, inoltre, credo ci sia la volontà di appoggiarci in merito all´ampliamento della sala hospitality. Dovremmo poter contare sull´aiuto sia del Comune che della Regione». Apice Comune e Regione che solo qualche giorno fa hanno reso un sentito omaggio ad una squadra che secondo Rizzuto, nella due giorni conclusiva della Champions League ha fatto qualcosa di straordinario. «Credo che per il modo in cui abbiamo giocato sia in semifinale contro Varsavia che in finale contro lo Zawiercie, abbiamo probabilmente raggiunto l´apice. Per certi versi, è stata la Sir migliore di sempre, anche se si considera l´alto coefficiente di difficoltà della Final Four di Torino. La perfezione non esiste ma all´Inalpi Arena ci siamo andati vicino. Se si considera anche la serie di finale scudetto contro la Lube, c´è stato forse il salto di qualità definitivo. La consacrazione definitiva delle qualità del gruppo». Gruppo unico Rizzuto parla di gruppo e non di squadra a ragion veduta. «Durante il mio percorso non avevo mai visto piangere diversi giocatori che sapevano che sarebbero andati via. È la testimonianza di quello che si è creato tra di loro, tra di noi. Un qualcosa di unico, di molto forte». Che andrà ricostruito in vista della prossima stagione. «Sarà un fattore chiave da costruire» spiega il direttore generale dei Block Devils -. Garanzia Una mano la darà nella nuova veste da direttore tecnico, Massimo Colaci. «Penso che riuscirà a dare quel contributo che ha dato nella suo percorso da giocatore. Sono felice per lui e per come ha chiuso la carriera». Sir campione di tutto, l´orgoglio di Nucci: «Che emozione il poker di coppe» by Carlo Forciniti Grande festa per la Sir campione di tutto, Perugia celebrata dalle istituzioni: «Umbria più attrattiva grazie a voi» by Carlo Forciniti Nessuno potrà più indossare la numero 13: la Sir Perugia ritira la maglia di Massimo Colaci by Carlo Forciniti Questo contenuto è libero e gratuito per tutti ma è stato realizzato anche grazie al contributo di chi ci ha sostenuti perché crede in una informazione accurata al servizio della nostra comunità. Se puoi fai la tua parte. Sostienici Accettiamo pagamenti tramite carta di credito o Bonifico SEPA. Per donare inserisci l´importo, clicca il bottone Dona, scegli una modalità di pagamento e completa la procedura fornendo i dati richiesti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Brock Lesnar, Roman Reigns e Cody Rhodes a Torino: l'annuncio fa esplodere i fan



La WWE debutta in Italia con un evento incredibile, trasmesso in diretta da Netlfix La WWE sceglie l´ Italia per uno storico debutto: il grande wrestling internazionale arriva finalmente nel nostro Paese con un Premium Live Event destinato a richiamare migliaia di appassionati. Domenica 31 maggio 2026 sarà l´ Inalpi Arena di Torino a ospitare Clash in Italy , primo show ufficiale WWE di questa portata mai organizzato sul territorio italiano. L´evento verrà trasmesso in diretta su Netflix Italia e rappresenta una tappa di rilievo del WWE European Summer Tour , la tournée europea che coinvolgerà diverse città del continente. Sul ring saliranno alcune delle superstar più note della federazione americana, protagoniste di incontri molto attesi dai fan. Tra i match annunciati spicca la sfida tra Roman Reigns e Jacob Fatu in un Tribal Combat Match valido per il World Heavyweight Championship . Grande attenzione anche per il confronto tra Cody Rhodes e Gunther , mentre Brock Lesnar farà il suo ritorno affrontando Oba Femi Non mancherà spazio per il roster femminile Rhea Ripley affronterà Jade Cargill per il WWE Women´s Championship , mentre Becky Lynch se la vedrà con Sol Ruca in un incontro valido per il Women´s Intercontinental Championship La presenza della WWE in Italia non si limiterà a Torino. Il giorno successivo, il 1° giugno , la Inalpi Arena ospiterà anche una puntata speciale di Raw , mentre il 5 giugno SmackDown farà tappa all´ Unipol Arena di Bologna . Anche questi appuntamenti saranno disponibili in streaming su Netflix , piattaforma che oggi detiene i diritti esclusivi WWE nel nostro Paese. L´arrivo di Clash in Italy segna un momento storico per gli appassionati italiani di wrestling, che per la prima volta potranno assistere dal vivo a uno dei principali eventi internazionali della WWE senza dover uscire dai confini nazionali. Unione Monregalese News

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Regione Piemonte

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino

L'11 e 12 settembre all'Inalpi Arena due serate evento con Clementino

TORINO, 26 maggio 2026, 10:23

Redazione ANSA

Condividi

ANSAcheck notizie d'origine certificata



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni '80, '90 e 2000, riaccende l'Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino.

Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare.

Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni.

Le prevendite dei biglietti dell'evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati.

Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti.

L'11 settembre ci saranno Cristina D'Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Bresciaoggi.it

www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino

ANSA

L'11 e 12 settembre all'Inalpi Arena due serate evento con Clementino

26 maggio 2026



TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni '80, '90 e 2000, riaccende l'Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell'evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L'11 settembre ci saranno Cristina D'Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Bresciaoggi.it

www.ecostampa.it

© Riproduzione riservata

TORINO | Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino

Bresciaoggi è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

OltreCultura Brescia - iscrizioni

AUTOPROMO prezzo fisso BSO

/// ITALIA

Escursionista disperso da due giorni sulle montagne del Friuli

/// MONDO

Parigi, '7 decessi legati al caldo record'

Elezioni amministrative 2026 - BSO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

corrierealpi.gelocal.it
Corriere delle Alpi

www.ecostampa.it

Corriere delle Alpi

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino

L'11 e 12 settembre all'Inalpi Arena due serate evento con Clementino

26 maggio 2026
1' di lettura



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

corrierealpi.gelocal.it
Corriere delle Alpi

www.ecostampa.it

(ANSA) - TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni '80, '90 e 2000, riaccende l'Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell'evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L'11 settembre ci saranno Cristina D'Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA).

Riproduzione riservata © Corriere delle Alpi

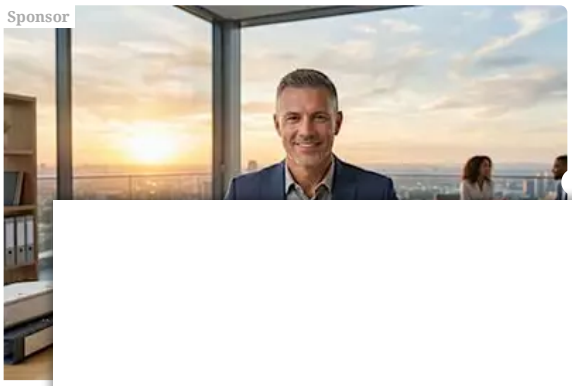
Sponsor



I giganti del clima odiano questo mini-dispositivo che rinfresca ogni stanza.

Salute e Benessere

Sponsor



Sen sist tass

Vitanuovatrkr

Sponsor

Sponsor

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

DailyMedia

www.ecostampa.it

Adv WPP Media firma la campagna di Netflix per il primo Premium Live Event della WWE in Italia

L'articolato media planning è previsto svilupparsisulle reti dei gruppi Sky, Discovery e Publitalia, oltre che sui canali social e del protagonista Danhausen

Dopo il debutto su Netflix della WWE, la più importante organizzazione di wrestling a livello globale, il servizio streaming porterà in Italia per la prima volta anche uno dei suoi più importanti e attesi appuntamenti mensili: il Premium Live Event. L'evento andrà in scena il 31 maggio alla Inalpi Arena di Torino e sarà trasmesso in diretta in tutto il mondo. Per accompagnare il lancio del primo Premium Live Event italiano e consolidare la presenza della WWE all'interno del suo catalogo, Netflix insieme a WPP Media, riporta sullo schermo uno degli sketch più iconici di Giovanni e Giacomo: 'L'inganno della cadrega'. Accanto al celebre duo comico, protagonista dello spot è Danhausen, una delle superstar WWE più amate e virali del momento, chiamato a confrontarsi con uno dei tormentoni più riconoscibili della comicità italiana. Nel video, Giovanni e Giacomo mettono alla prova il wrestler cercando di fargli riconoscere la vera "cadrega". Ma riuscirà Danhausen a superare l'inganno o finirà anche lui vittima del test?



Lo spot, on air dal 22 maggio, è in pianificazione attualmente sulle reti dei gruppi Sky, Discovery e Publitalia. L'iniziativa vive inoltre sui canali social del brand attraverso contenuti dedicati che ampliano il racconto dello spot insieme ai suoi protagonisti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY


DailyMedia
Il quotidiano della comunicazione
p. 24
Comunicazione Libera Brand Building promuove TUTOR, l'Associazione Tumori Toracici Rari
Adv WPP Media firma la campagna di Netflix per il primo Premium Live Event della WWE in Italia

gazzettadimantova.it
GAZZETTA DI MANTOVA

www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino



TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni ´80, ´90 e 2000, riaccende l´Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell´evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L´11 settembre ci saranno Cristina D´Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA). © Riproduzione riservata Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Quotidiano
26-05-2026
Pagina 47
Foglio 1

Umbria
Il Messaggero

Diffusione: 2.327

www.ecostampa.it

Sir, passeggiata al Corso con i trofei Prima in Comune e poi in Regione

VOLLEY

PERUGIA Qualche turista quando ha capito cosa aveva di fronte ha tirato fuori lo smartphone e ha scattato l'immancabile, foto. Perché non capita tutti i giorni veder passeggiare lungo corso Vannucci quattro coppe della squadra di pallavolo più forte del mondo. Quella per lo scudetto, la Champions, la Supercoppa e il Mondiale per club. Passeggiata della coppe della Sir pigliatutto con i giocatori rilassati, il solito ciclone Sirci e un Lorenzetti con il sorriso a trentadue denti. In mezzo la leggenda Max Colaci che con la scrivanie deve iniziare a prendere famigliarità e allora ha iniziato con quelle di palazzo dei Priori e di Palazzo Donini dove i campionissimi sono stati ricevuti dalla sindaca Vittoria Ferdinandi e dalla presidente della Regione, Stefania Proietti. Così le istituzioni hanno reso omaggio ai bianconeri, ma quella passeggiata (iniziata bordo del minimetrò da Pian di Massiano) per andare dal Comune alla Regione con le coppe in mano è stato un assaggio di storia sportiva non solo perugina.

Prima tappa è stata a Palazzo dei Priori, sede della giunta comunale. La sindaca, Vittoria Ferdinandi e l'assessore allo sport, Pierluigi Vossi, hanno accolto il presidente Gino Sirci e i Block Devils in Sala Rossa.

Il Patron bianconero ha rimarcato il grande significato della presenza delle massime cariche istituzionali del Comune di Perugia e della Regione dell'Umbria nella Finale di Champions League all'Inalpi Arena di Torino. «Io mi porto dentro la gioia - ha detto tra l'altro Ferdinandi- di quell'abbraccio, di essere stata con voi in una notte che ha fatto grande il nome di Perugia e che mi ha saputo restituire la passione, l'impegno, la disciplina e la dedizione che c'è sempre dietro questi risultati».

La sindaca ha speso parole di elogio per coach Angelo Lorenzetti e per il presidente, che ha creato il "sogno Sir": «Gino Sirci, con la sua energia travolgente continua a sognare grande la Sir, e la Sir come le città, così come gli esseri umani, per crescere ha bisogno di essere sognata. E lui la sogna ogni volta un po' più grande». L'amministrazione comunale ha omaggiato il club bianconero il Grifo simbolo della città.

Dopo la foto davanti alla Fontana Maggiore e la passeggiata sul Corso, approdo a Palazzo Donini, nel Salone d'Onore. «Noi siamo arrivati ad avere in questa squadra ha detto Proietti- i più grandi atleti a livello mondiale. Questo è un momento molto importante per l'Umbria. Adesso l'impegno della Regione sarà per l'impiantistica sportiva». La presidente Proietti ha consegnato al presidente Gino Sirci uno speciale gagliardetto della Regione dell'Umbria, con lo sfondo intessuto di filo d'argento. Il patron bianconero ha consegnato sia alla sindaca e alla presidente il pallone della Champions League, autografato da tutti i giocatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Sir davanti alla Fontana Maggiore con la sindaca Ferdinandi e a palazzo Donini con la presidente Proietti (foto SETTONCE)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

ILGIORNALEDELPIEMONTEEDELLALIGURIA.IT

www.ecostampa.it

Torino torna a ballare con 'Jukebox La notte delle hit'

La grande musica degli anni ´80, ´90 e 2000 torna protagonista a Torino. Dopo il successo della scorsa edizione, Jukebox La notte delle hit riaccenderà l´Inalpi Arena venerdì 11 e sabato 12 settembre con due serate evento dedicate ai grandi successi che hanno segnato più generazioni. Alla conduzione ci sarà ancora Antonella Clerici, affiancata questa volta da Clementino. L´evento, che negli ultimi anni si è trasformato in uno degli appuntamenti musicali più attesi dell´autunno torinese, punta ancora una volta sull´effetto nostalgia e sulla forza delle hit che hanno attraversato radio, televisioni e classifiche per decenni. Sul palco saliranno infatti gli interpreti originali di molte delle canzoni diventate simbolo della musica pop italiana e internazionale. Torino si conferma così sempre più città dei grandi eventi live. L´Inalpi Arena ex Pala Alpitour negli ultimi anni ha ospitato concerti internazionali, Eurovision, ATP Finals e grandi produzioni televisive, rafforzando il ruolo del capoluogo piemontese come polo musicale e dell´intrattenimento nel Nord Italia. La line-up annunciata per le due serate mescola generi e generazioni. L´11 settembre si esibiranno Cristina D´Avena, DSL Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron e Sugarfree. Un cast che attraversa pop, rock melodico e dance anni Novanta. Il giorno successivo, il 12 settembre, spazio invece ad Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri con gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna e Toploader. Gli organizzatori hanno già anticipato che il cast non è ancora definitivo e che nelle prossime settimane verranno annunciati nuovi artisti. Il format punta molto sull´esperienza collettiva e sul coinvolgimento del pubblico. Non soltanto concerto, quindi, ma una sorta di viaggio emotivo dentro quarant´anni di musica popolare. Dalle sigle dei cartoni animati di Cristina D´Avena ai successi internazionali di Lou Bega e Paul Young, passando per artisti simbolo della musica italiana come Patty Pravo, Anna Oxa, Loredana Bertè e Ron. Negli ultimi anni gli show revival dedicati agli anni ´80 e ´90 hanno registrato una crescita costante in tutta Italia. Secondo i dati SIAE sullo spettacolo dal vivo, gli eventi musicali legati alla nostalgia generazionale e alle reunion continuano a richiamare un pubblico trasversale, capace di unire spettatori storici e nuove generazioni. Torino, da questo punto di vista, si sta ritagliando uno spazio sempre più centrale. Anche grazie alla capacità dell´Inalpi Arena di ospitare eventi di grandi dimensioni e produzioni televisive nazionali. Le prevendite per Jukebox La notte delle hit sono già aperte sul circuito TicketOne e nei punti vendita autorizzati. E tutto lascia pensare che, anche quest´anno, l´arena torinese tornerà a riempirsi di cori, nostalgia e canzoni che continuano a resistere al tempo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

Edizione digitale | Newsletter | Segnala | Necrologie | Abbonati

IL GIORNALE DI VICENZA

/// SPETTACOLI /// CINEMA & TV /// SPETTACOLI NAZIONALI

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino

ANSA

L'11 e 12 settembre all'Inalpi Arena due serate evento con Clementino

26 maggio 2026



TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni '80, '90 e 2000, riaccende l'Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell'evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L'11 settembre ci saranno Cristina D'Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

© Riproduzione riservata

TORINO | Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino

Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

/// VENETO

A Venezia Venturini diventa l'erede di Brugnaro al primo turno

/// MONDO

Trump: «L'accordo con l'Iran o sarà grandioso o non ci sarà». 32 navi hanno attraversato lo Stretto di Hormuz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

ilpiccolo.gelocal.it
IL PICCOLO

www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino



L´11 e 12 settembre all´Inalpi Arena due serate evento con Clementino (ANSA) - TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni ´80, ´90 e 2000, riaccende l´Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell´evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L´11 settembre ci saranno Cristina D´Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA). Riproduzione riservata © Il Piccolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

Interpellanza di M5S "Posti auto per i residenti in via Rignon"

Mettere a disposizione dei residenti del quartiere, per tutta la settimana, gli stalli per le auto che sono presenti in via Rignon, a ridosso del parcheggio Caio Mario sul territorio di Santa Rita. È questa la richiesta contenuta all'interno dell'interpellanza firmata dai consiglieri Juri Bossuto e Rita Grimaudo (M5S) e discussa nell'ultimo consiglio della Circoscrizione 2. L'area in oggetto, nelle giornate in cui sono in programma le partite allo stadio Grande Torino o gli eventi all'Inalpi Arena, viene inibita agli abitanti per destinarla ai bus di tifosi e visitatori che sono in arrivo da fuori città. «Malgrado la collocazione della segnaletica e la presenza della Polizia Municipale, da due anni non si rilevano autobus in sosta in via Rignon – commentano i consiglieri – Un sacrificio incomprensibile richiesto ai residenti, alla luce del mancato utilizzo del posteggio». Sulla carta, l'area servirebbe allo stazionamento dei mezzi, ma anche alla salita e discesa dagli stessi in condizioni di sicurezza. D.MOL.—

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY


Parcheggio interrato per l'hotel Porta Susa nel tunnel di Ferrovie

Il ritorno del "Club '84" Musica live e aperitivi al posto della discoteca

L'Arena.it

www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino

ANSA

L'11 e 12 settembre all'Inalpi Arena due serate evento con Clementino

26 maggio 2026



TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni '80, '90 e 2000, riaccende l'Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell'evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L'11 settembre ci saranno Cristina D'Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

L'Arena.it

www.ecostampa.it

© Riproduzione riservata

TORINO | Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino

L'Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

Prima Pagina

La prima pagina di oggi

L'Arena Sport

La Tezenis è splendida. Infiamma il Forum, batte la Effe (86-73) e vola in finale

/// ITALIA

Accoltella il fratello nel sonno nel Mantovano: lama da macellaio nella gola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

mattinopadova.gelocal.it
il mattino di Padova

www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino



L´11 e 12 settembre all´Inalpi Arena due serate evento con Clementino (ANSA) - TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni ´80, ´90 e 2000, riaccende l´Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell´evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L´11 settembre ci saranno Cristina D´Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA). Riproduzione riservata © Il Mattino di Padova

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

messaggeroveneto.gelocal.it
Messaggero Veneto

www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino



L´11 e 12 settembre all´Inalpi Arena due serate evento con Clementino (ANSA) - TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni ´80, ´90 e 2000, riaccende l´Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell´evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L´11 settembre ci saranno Cristina D´Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA). Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino



(ANSA) - TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni ´80, ´90 e 2000, riaccende l´Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell´evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L´11 settembre ci saranno Cristina D´Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

L'inganno della cadrega diventa virale per la WWE: Giovanni e Giacomo incontrano Danhausen nello spo



Ci volevano Giovanni e Giacomo. In quello che è stato uno dei colpi di scena più divertenti e virali della scorsa settimana, i due terzi del trio comico più famoso d´Italia si sono prestati alla realizzazione di uno spot diventato immediatamente oggetto di culto per tutti gli appassionati.L´inganno della cadregaE così, grazie a questa contaminazione davvero vincente, ancora una volta la cultura pop italiana e la macchina globale dell´intrattenimento si incontrano in modo del tutto inaspettato. Netflix Italia ha pubblicato sul proprio canale YouTube uno spot promozionale per Clash in Italy il primo Premium Live Event della WWE mai organizzato in Italia che ha rapidamente conquistato i social: Giovanni e Giacomo, Aldo questa volta non c´è sottopongono il wrestler americano Danhausen al celebre inganno della cadrega´.Lo sketch originale è tratto dallo spettacolo teatrale I Corti del 1995, poi riproposto nel film Tre uomini e una gamba, indimenticabile esordio cinematografico del trio, del 1997. Il test della cadrega è il meccanismo con cui viene smascherato un finto cittadino del Nord All´epoca era Aldo, travestito da Conte Dracula: Giovanni e Giacomo gli offrono una cadrega e il vampiro che cercava ospitalità durante una tormenta spacciandosi per un certo Brambilla Fumagalli viene svelato quando confonde una sedia, la cadrega, con una mela.Qui il finto cittadino del Nord è Danhausen, wrestler 35enne dalla personalità eccentrica e teatrale, mascherato con una ring attitude che potrebbe ricordare quella del famoso vampiro. Il risultato è esattamente quello che ci si aspetta, ed è perfetto. Danhausen e la cadregaLa scelta di Danhausen (al secolo Donovan Andrew Danhausen, il cognome è vero, 201 per 135 chili) non è casuale. Il wrestler si distingue nel roster WWE per un personaggio costruito sull´umorismo più che sulla forza fisica, con un´ironia surreale che lo ha reso cult sui social molto prima che arrivasse in TV sul colosso americano. Caratteristiche che lo rendevano il candidato naturale per interagire con Giovanni e Giacomo senza che la cosa sembrasse nemmeno così forzata. E in effetti non lo sembra.La WWE e Netflix hanno capito qualcosa che molte produzioni straniere in Italia faticano a capire: non basta localizzare e nemmeno rendere uno spot social. A quanto pare i soldi investiti in promozione con rapper e influencer per la promozione degli show sono andati bene ma senza entusiasmo. Non appena è comparso in rete l´inganno della cadrega i social sono letteralmente esplosi.Clash in Italy: la card e il programmaClash in Italy si tiene domenica 31 maggio all´Inalpi Arena di Torino, con inizio alle 19.30. È il primo Premium Live Event nella storia della WWE organizzato in Italia che si avvia verso il sold out.A seguire, lunedì 1 giugno sempre all´Inalpi Arena di Torino va in scena WWE Monday Night RAW, e venerdì 5 giugno dall´Unipol Arena di Casalecchio di Reno è il turno di WWE Friday Night SmackDown. A seguire gli house show di Roma (sabato 6 giugno) e Firenze (domenica 7 giugno) che chiuderanno uno dei tour più ambiziosi mai lanciati nel nostro paese dalla WWE. L´attesa per i fan è ovviamente gigantesca. Clash in Italy sarà storicamente il più grande evento di sempre di wrestling nel nostro paese e andrà in onda in tutto il mondo. Nemmeno quando andava in onda in chiaro, su Italia 1, la WWE era riuscita a organizzare un evento del genere: ora con lo streaming e la globalizzazione della compagnia, che si avvia a fatturare 2 miliardi di dollari all´anno, tutto diventa possibile. Anche in Italia, paese molto amato dalla compagnia: ma anche dai wrestler.Clash in ItalyI match principali già annunciati: Roman Reigns contro Jacob Fatu per il WWE World Heavyweight Championship in un Tribal Combat; Cody Rhodes contro Gunther che a breve troverete qui in esclusiva con una intervista per l´Undisputed WWE Championship e in una delle sfide più attese Brock Lesnar contro Oba Femi. I commenti in italiano saranno affidati alle due voci ufficiali della WWE ormai da un quarto di secolo, Michele Il Bardo Posa e Luca Il Godzilla Franchini.Clash in Italy è trasmesso in diretta su Netflix, incluso nell´abbonamento e senza costi aggiuntivi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

nuovavenezia.gelocal.it
la Nuova di Venezia e Mestre

www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino



L´11 e 12 settembre all´Inalpi Arena due serate evento con Clementino (ANSA) - TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni ´80, ´90 e 2000, riaccende l´Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell´evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L´11 settembre ci saranno Cristina D´Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA). Riproduzione riservata © La Nuova Venezia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY



ELSA MARTIGNONI - GLI ULTIMI LIVE DI MAGGIO

Cultura Spettacoli Locali | Pubblicato: 26 Maggio 2026 | Read Time: 1 min

Share | Posta | Whatsapp



Continua un maggio ricco di impegni professionali per **Elsa Martignoni**. Dopo aver partecipato al Together Music Festival di Aosta, si è esibita a vari eventi aziendali (a Palazzo Serbelloni di Milano per KPMG, all'Inalpi Arena di Torino per Mediolanum e al Voya Rooftop Terrace Milano per varie occasioni) e nella splendida Portofino.

Gli ultimi appuntamenti per il mese di maggio sono nella sua **Milano**: il **27 maggio** suonerà al Merlata Bloom, mentre il **29 maggio** sarà al Castello Sforzesco per Carbotermo.

COSA C'È DA SAPERE SU ELSA MARTIGNONI

Nata a Milano, Elsa Martignoni ha iniziato lo studio del pianoforte a 5 anni e a 8 quello del violino. Ammessa per entrambi gli strumenti al Conservatorio "G.Verdi" di Milano, ha conseguito il Diploma Accademico in violino con G.Maestri ed in seguito il Biennio Concertistico Solistico con il massimo dei voti con F.Luciani. Si è poi perfezionata con L. Issakadze, D.Schwarzberg, I.Oistrach e M.Iocanovich. Si è specializzata presso la Musikuniversitaet di Vienna e ha vinto una borsa di studio patrocinata dai Wiener Philharmoniker.

PegasoNews ...
16K followers
Follow Page
PegasoNews - il blog di Gloria
10 hours ago
PEGASONEWS.INFO
NERI POZZA SVEL...
Giugno 2026 si prean...
3 Comment Share

MenuNews

Agenda & Attualità
Casa & Design e ...
Cultura Spettacoli & Locali
Enogastronomia
In Viaggio
Focus
Moda Tendenze & Sfilate
Ricette
Salute & Bellezza
Shopping
Shopping Fashion
Solidarietà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

Elsa è una violinista versatile e poliedrica. Ha fatto parte per molti anni di compagini orchestrali importanti quali il Teatro alla Scala con R. Muti, l'Orchestra Sin- fonica "G.Verdi" di Milano con R.Chailly , l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino con G.Pretre e V.Gergiev ,Orquestra Symphònica de La Corugna (Spagna) e l' Orchestra delle Settimane Musicali di Stresa con G. Noseda, solcando i palcoscenici più importanti d'Europa, Giappone, Russia, Sud-America, Stati Uniti , Cina, Emirati Arabi e Oman quali il Teatro Colon di Buenos Aires ,Il Teatro Municipal di San Paolo,la Suntory Hall di Tokio, il Teatro dell'Opera di Pechino, Il Teatro dell'Opera di Francoforte, la Sala Tchaikovsky di Mosca, il Teatro Hermitage di San Pietroburgo.

In contemporanea all'attività classica, dal 1998 Elsa ha iniziato a valicare le frontiere della musica classica cimentandosi con talento in improvvisazione e con audacia musicale ed espressiva insieme al dj, esibendosi in motion performance, itinerando anche da un salone all'altro muovendosi e ballando anche insieme agli ospiti sia con un violino elettrico ai led speciale costruito appositamente per lei, sia con violino elettrico Yamaha e The Bridge (l'artista è inoltre endorser Cantini), su basi anche di sua produzione world- music,classic pop, classici rivisitati, cover, electric, lounge, chill-out, jazz, soulfoul, deep-house, latin-jazz, rock, pop, house e tango elettronico. Tra le varie cose ha svolto 4 turnèe in Europa , Stati Uniti e SudAme-rica con la prima ballerina della Scala Gilda Gelati e l'attore Massimiliano Finazzer Flory in una pièce teatrale "I Promessi Sposi" in qualità di violinista solista solcando palcoscenici tra i più importanti del Mondo quali il Kennedy Center di Washington, la Sala Kaplan Penthouse di New York,il Cowell Theater di San Francisco, il Tower Theater di Miami e il Teatro San Martìn di Buenos Aires.

Si è anche esibita con artisti come Robert Miles, Jovanotti, Ron e gli U2 nel concerto Vertigo Tour a San Siro del 2005.

Nel corso della sua carriera ha partecipato a vari programmi tv: da Super Classifica Show (con il Rondò Veneziano) a Festivalbar, da Music Farm a Scherzi a Parte, da The Voice agli Mtv awards, passando Top Dj (con Bob Sinclar). Ha fatto parte dell'Orchestra del Festival di Sanremo nel 2018, 2020, 2022 e 2023.

Compositrice ed arrangiatrice il suo brano "Blue Soul" è nella compilation Dubai 2 prodotta da Energy Production. Invece il suo primo album si intitola "Eclettrica" ed esprime, attraverso il suo violino, la sua versatilità, le emozioni e le sensazioni che ha provato visitando tanti Paesi nel Mondo.

Nell'estate 2023 ho svolto il tour estivo italiano " Crooning Soon" con Mario Biondi.

A cavallo tra il 2025 e il 2026, nel periodo delle festività natalizie, si è esibita per tre serate anche alle Maldive presso Alila Resort Raa Atoll.

ELSA MARTIGNONI SU WEB

Sito - https://elsamartignoni.it/

Instagram - https://www.instagram.com/elsaviolinist/

Spotify - https://open.spotify.com/artist/5PX0yLeihwSrC5WcmCGVIA

Indietro Avanti

Soste golose
Sport, barche & motori
Teatri
Turismo & Benessere
Video

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

NewsRoland Garros

L'addio di Monfils a Parigi, Alcaraz: "Sei stato una vera ispirazione"

ByLapo Castrichella26/05/2026
Last updated: 26 Maggio 2026 12:18 am

Share 0 Min Read



NITTO ATP FINALS 2025 Torino 09/11/2025 Inalpi Arena Carlos Alcaraz Foto Giampiero Sposito

SHARE

"Grazie per tutto. ***Per me sei stato una vera ispirazione****, un grande atleta ma soprattutto una grande persona fuori dal campo".* Così Carlos **Alcaraz** ha salutato Gael **Monfils** durante il videomessaggio trasmesso sul Philippe-Chatrier nella cerimonia di addio del francese al Roland Garros 2026. Lo spagnolo ha voluto sottolineare l'impatto avuto da Monfils anche sulle nuove generazioni del tennis mondiale.

IL RACCONTO DELLA CERIMONIA COMPLETA

DI TENDENZA

NewsRoland Garros
L'addio di Monfils a Parigi, Alcaraz: "Sei stato una vera ispirazione"
NewsRoland Garros
L'addio di Monfils a Parigi, Federer: "Giocare contro di te è sempre stato complicato"
NewsRoland Garros
L'addio di Monfils a Parigi, Djokovic: "La tua vittoria più grande è la persona che sei"
NewsRoland Garros
L'addio di Monfils a Parigi, Nadal: "È stato un enorme piacere condividere tutti questi anni con te"

SOCIAL

Facebook

X

Instagram

Youtube

Share This Article Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

BEN TARA SALUTA PERUGIA

BEN TARA SALUTA PERUGIA
26/05/2026 | In evidenza
Premiazioni: CEV Champions League Volley | Men 2026 presso inalpi Arena Torino IT, 17 maggio 2026. Foto: Michele Benda / SIR
Archiviata un´altra stagione memorabile, in cui i Block Devils hanno aggiunto altri quattro trofei in bacheca, iniziano i primi saluti in casa bianconera.
È la natura dello sport, si arriva e si parte. ma quello che si è vissuto e costruito con il gruppo, le fatiche, la dedizione e l´impegno, i momenti di difficoltà e naturalmente i traguardi e i successi raggiunti, quelli restano per sempre. Che sia stata una stagione, o più stagioni consecutive.
Ai saluti, dopo tre stagioni in maglia bianconera, l´opposto tunisino, di nazionalità sportiva polacca, Wassim Ben Tara , che si è affermato come uno dei grandi protagonisti della Sir in questi tre anni.
Il suo arrivo a Perugia, nella stagione 2023/24 , è coinciso con il suo esordio assoluto nel campionato italiano, dopo tre stagioni in Francia, una in Polonia e una in Qatar.
Nel suo primo anno a Perugia ha subito vissuto grandissime emozioni: quella è stata infatti la leggendaria stagione del poker della Sir, che, in un´unica annata sportiva, ha vinto tutti i trofei per i quali era scesa in campo: Mondiale per club, Supercoppa, Coppa Italia e Scudetto.
L´anno successivo, quando sembrava una sfida utopica poter "fare meglio", è arrivata la prima Champions Legaue della storia del Club, e Ben Tara, miglior realizzatore del match, con 22 punti, nella Finale dell´Atlas Arena con lo Zawierce, era stato eletto miglior opposto nel "dream team finale".
Chi avrebbe mai potuto sognare che un sogno così si sarebbe potuto ripetere anche l´anno successivo??
E invece la Sir, con Ben Tara in diagonale con capitan Giannelli, non solo ha bissato l´impresa, ma ha superato se stessa entrando nella storia delle leggende mondiali della pallavolo! Nella stagione che si è appena conclusa, l´opposto di casa bianconera ha conquistato con il club del Presidente Sirci altri quattro trofei ed è salito di nuovo sul podio del "dream team" come migliore nel suo ruolo e, anche in questa Finale di Champions League, è stato il best scorer con 24 punti a referto in tre set.
Percorso stellare, quello di Ben Tara, anche nel campionato di Superlega, in cui ha contribuito a trainare la squadra verso i successi, con la sua potenza offensiva.
In tre stagioni nella Massima Serie di pallavolo maschile italiana, Wassim ha disputato 65 partite e 228 set, firmando 297 breakpoint, 63 ace, 705 attacchi vincenti e 85 muri .
Sono dieci, in tutto, i trofei conquistati in soli tre anni a Perugia: 2 Mondiali per Club, 3 Supercoppe, una Coppa Italia, 2 Scudetti e 2 Champions League!
«Dieci trofei in tre anni sono stati veramente una cosa incredibile! Tre stagioni. ogni stagione ha avuto la sua storia e il suo percorso, e sono state tutte bellissime, che mi ricorderò tutta la vita».

Wassim Ben Tara saluta così Perugia, con la gratitudine e l´orgoglio e con un bagaglio, oltre che di vittorie e di trofei conquistati, anche di ricordi che rimarranno nel suo cuore per sempre. Attimi che sono innumerevoli, ma se dovesse chiudere gli occhi e sceglierne uno in particolare, sceglie quell´istante della magica notte del 6 maggio scorso: «Il momento che mi ricorderò di più è l´ultimo punto della Finale scudetto con Civitanova. L´urlo del PalaBarton, questo per me è stato un momento unico».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

L´opposto tunisino lascia l´Italia dopo tre stagioni che hanno segnato per lui anche un percorso di crescita, non solo a livello tecnico, ma anche come uomo, per i rapporti costruiti a Perugia, con lo staff, i compagni e l´intera città:
«Il Club mi ha fatto sicuramente crescere come giocatore e per esperienza. Condividere il percorso con i miei compagni ogni giorno è stato un motivo di crescita, non solo tecnico, ma anche umano».
Ricerca per:

[BEN TARA SALUTA PERUGIA]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

TG24.SKY.IT

www.ecostampa.it

Shiva in concerto, annunciate tutte le date del nuovo tour nei palazzetti



Il giovane cantante ha annunciato i nuovi appuntamenti live in un post condiviso sul suo profilo Instagram che conta più di due milioni di follower. Shiva sarà il il primo rapper in assoluto a esibirsi all´Unipol Dome di Milano Dopo la chiusura del tour con il concerto all´Inalpi Arena di Torino, Shiva ha annunciato la nuova tournée nei palazzetti. Partenza fissata il 19 giugno al Palateknoship di Genova. Concerti in programma a Bologna, Napoli, Roma, Bari e Milano. shiva, tutte le date del tour Il 19 novembre Shiva aprirà la nuova tournée dal palco del Palateknoship di Genova . Il giovane rapper ha annunciato gli appuntamenti live in un post condiviso sul profilo Instagram che conta più di due milioni di follower che seguono quotidianamente la sua vita. Previsti show in altre cinque città: Bologna Napoli Roma Bari e infine Milano con lo spettacolo in programma il 5 dicembre. Shiva ha dichiarato: Sarò il primo rapper in assoluto a esibirsi all´Unipol Dome. Biglietti già in vendita. Ecco il calendario completo della tournée Shiva Live 2026 19 novembre, Genova - Palateknoship 21 novembre, Bologna - Unipol Arena 24 novembre, Napoli - PalaPartenope 28 novembre, Roma - Palazzo dello Sport 1 dicembre, Bari - Palaflorio 5 dicembre, Milano - Unipol Dome Poche settimane fa Shiva ha pubblicato il suo nuovo album Vangelo , arrivato al primo posto della classifica settimanale FIMI e certificato disco di platino. Il lavoro, anticipato dal singolo Take 6 , presenta collaborazioni con vari artisti: Anna, Geolier, Kid Yugi, Tiziano Ferro, Lazza e Sfera Ebbasta. Nell´aprile del 2025 il rapper ha lanciato Santana Money Gang in collaborazione con Sfera Ebbasta. Nel corso degli anni Shiva si è affermato come uno degli artisti più noti della scena rap nazionale. Tra i suoi album ricordiamo Milano Demons , certificato con cinque dischi di platino. Per quanto riguarda i brani, citiamo Come no Pensando a lei Soldi puliti e Take 4 . Spazio a numerose collaborazioni: da Mon fre con Emis Killa a Polvere con Tony Boy passando per Una vita fa con Geolier (FOTO) e Holly & Benji con Ava e Capo Plaza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it



INALPI ARENA

"Jukebox - La notte delle hit" tra Cristina D'Avena e la Berté

Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni '80, '90 e 2000, riaccende l'Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre 2026, con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la parte-cipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. "Juke-box - La notte delle hit" è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell'evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamen-to, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica. l'11 settembre: Cristina D'Avena, DSL*Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 settem-bre: Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader.

[S.TOT


Subsonica, Pitony, Caparezza
Venti giorni di Flowers Festival

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Quotidiano
26-05-2026
Pagina 13
Foglio 1

touch point TODAY

Diffusione: 9.000

www.ecostampa.it

LO SPOT, PIANIFICATO DA WPP MEDIA, È ON AIR DAL 22 MAGGIO

NETFLIX RIPORTA IN TV "L'INGANNO DELLA CADREGA" CON WE ARE SOCIAL

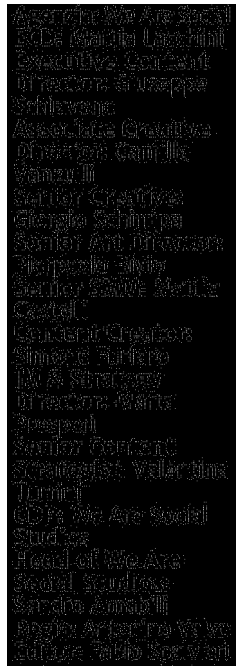
Per lanciare il primo Premium Live Event della WWE in Italia, Giovanni e Giacomo tornano con il loro iconico sketch insieme al wrestler Danhausen

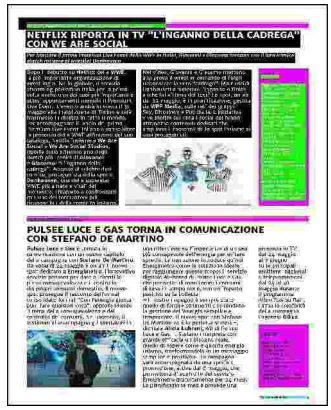
Dopo il debutto su **Netflix** della **WWE**, la più importante organizzazione di wrestling a livello globale, il servizio streaming porterà in Italia per la prima volta anche uno dei suoi più importanti e attesi appuntamenti mensili: il Premium Live Event. L'evento andrà in scena il 31 maggio alla Inalpi Arena di Torino e sarà trasmesso in diretta in tutto il mondo. Per accompagnare il lancio del primo Premium Live Event italiano e consolidare la presenza della WWE all'interno del suo catalogo, Netflix insieme a **We Are Social** e **We Are Social Studios**, riporta sullo schermo uno degli sketch più iconici di **Giovanni** e **Giacomo**: "L'inganno della cadrega". Accanto al celebre duo comico, protagonista dello spot è **Danhausen**, una delle superstar WWE più amate e virali del momento, chiamato a confrontarsi con uno dei tormentoni più riconoscibili della comicità italiana.

Nel video, Giovanni e Giacomo mettono alla prova il wrestler cercando di fargli riconoscere la vera "cadrega". Ma riuscirà Danhausen a superare l'inganno o finirà anche lui vittima del test? Lo spot, on air dal 22 maggio, è in pianificazione, gestita da **WPP Media**, sulle reti dei gruppi Sky, Discovery e Publitalia. L'iniziativa vive inoltre sui canali social del brand attraverso contenuti dedicati che ampliano il racconto dello spot insieme ai suoi protagonisti.



CREDITS




NETFLIX RIPORTA IN TV "L'INGANNO DELLA CADREGA" CON WE ARE SOCIAL

PULSEE LUCE E GAS TORNA IN COMUNICAZIONE CON STEFANO DE MARTINO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

tribunatreviso.gelocal.it
la tribuna di Treviso

www.ecostampa.it

Antonella Clerici riaccende il jukebox degli anni d'oro della musica a Torino



L´11 e 12 settembre all´Inalpi Arena due serate evento con Clementino (ANSA) - TORINO, 26 MAG - Dopo il successo dello scorso anno, la grande musica degli anni ´80, ´90 e 2000, riaccende l´Inalpi Arena di Torino e torna venerdì 11 e sabato 12 settembre con due nuove serate evento condotte da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino. Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox - La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni. Le prevendite dei biglietti dell´evento musicale che negli anni è divenuto un vero e proprio appuntamento, grazie anche alla partecipazione di alcuni dei più grandi artisti del panorama musicale nazionale e internazionale, sono attive sul portale Ticketone e in tutti i punti vendita autorizzati. Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti. L´11 settembre ci saranno Cristina D´Avena, Dsl Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il 12 si esibiranno Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna, Toploader. Nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast. (ANSA). Riproduzione riservata © Tribuna di Treviso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

AGGIORNAMENTI, RISULTATI, WWE RAW - RISULTATI 26 Maggio 2026

WWE Raw 25-05-2026, tutti i risultati



Scritto da **Fabio Carli**

La WWE è pronta a volare in Italia per Clash in Italy, ma prima una nuova e grandiosa puntata di Raw

La scorsa notte la **WWE** ha messo in scena un nuovo episodio di **Raw.** Lo spettacolo si è svolto nella città di **Columbus**, all'interno del **Schottenstein Center.**

Tutti i risultati di Raw 25-05-2026

Paul Heyman dice che a Torino ci sarà il più grande rematch di sempre e che Lesnar vincerà Tramite un video, **Lesnar dice di aver pensato seriamente al ritiro** dopo l'umiliazione subita, ma che può **superarla e conquistare Oba Femi.** Il nigeriano arriva sul ring e **firma il contratto, dicendo che farà ritirare Lesnar per la seconda volta**

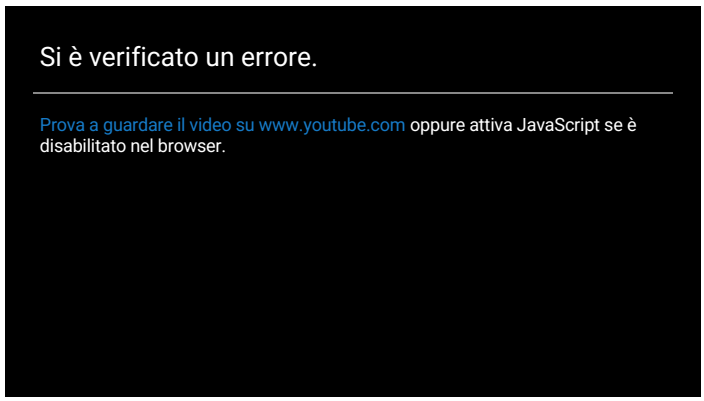
Si è verificato un errore.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

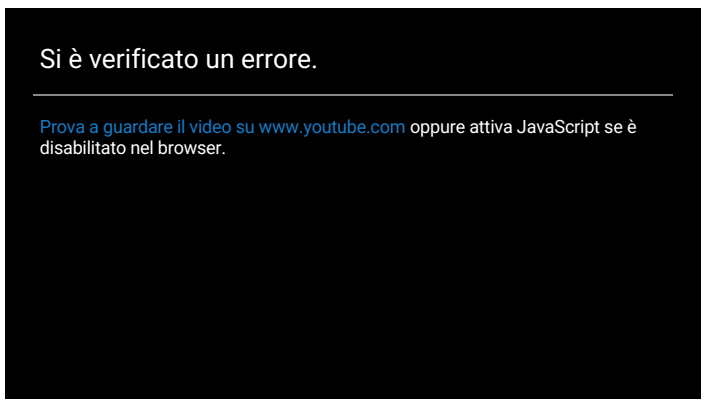
095047-ITOMLY



Penta (C) sconfigge Je'Von Evans in un match **valido per il titolo intercontinentale. Penta cerca di congratularsi con lui, ma Evans ha una brutta reazione. Nel backstage Evans chiede scusa**

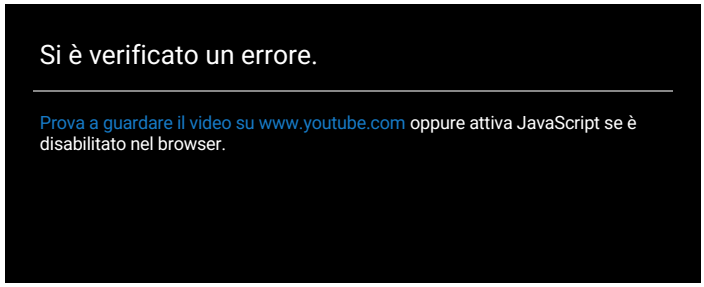


Viene annunciato che **Bron Breakker prenderà il posto di Logan Paul come campione di coppia a seguito di un infortunio. Austin Theory colpisce Joe Hendry con una sedia**



Montez Ford ancora con moltissimi dubbi, sfida Seth Rollins dopo un confronto acceso

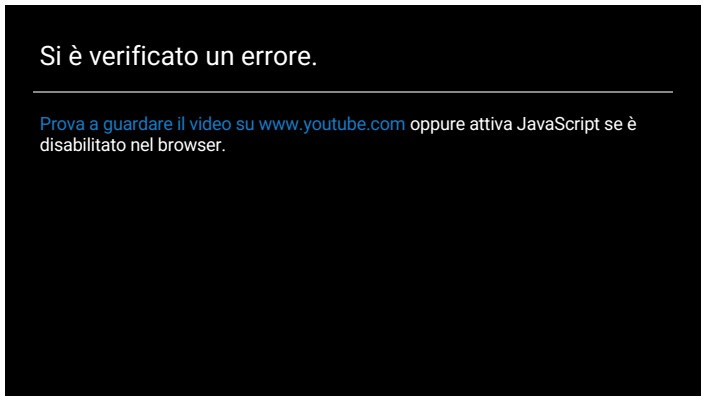
Bayley e Lyra Valkyria sconfiggono Judgment Day



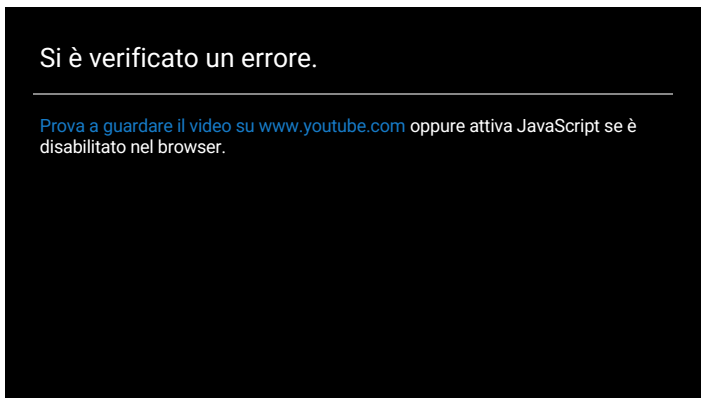
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

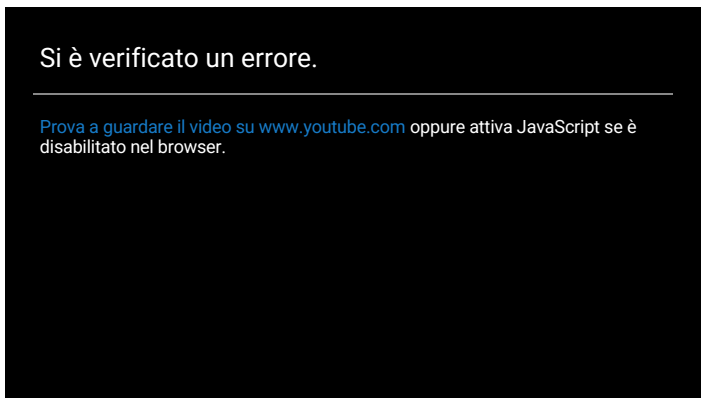


LA Knight dice che dopo WrestleMania le strade con gli Usos si sono divise e che Roman Reigns sta cercando di ricreare il terrore con il loro aiuto. Aggiunge anche che **parteciperà al King of The Ring. Arriva Jimmy Uso che spende parole di stima per lui,** ma aggiunge che il passato è passato, ora agiscono in maniera diversa e LA knight deve farsi gli affari suoi. **LA Knight definisce Jimmy come il galoppino della Bloodline e Jimmy si arrabbia**



Seth Rollins sconfigge Montez Ford, **Austin Theory attacca con una sediata Angelo Dawkins e Montez Ford accetta l'aiuto di Rollins**





Rey Mysterio sconfigge Rusev, il bulgaro attacca Rey post match e **Dragon Lee arriva in suo soccorso**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Jacob Fatu firma il contratto e poi lo lancia contro Adam Pearce, lanciando anche le sedie contro la sicurezza. **Roman Reigns arriva e dice a tutti di andarsene** dato che Fatu non può toccarlo. Reigns aggiunge che è grazie a lui che la sua famiglia sta vivendo questa magnifica vita e aggiunge delle clausole al match. **Se Jacob vincerà, diventerà il capo tribù. Al contrario, diventerà il cagnolino addomesticato di Reigns. Fatu accetta, il verdetto finale sarà in Italia.**

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Fabio Carli**

Parliamo di: Raw, Report, Risultati, WWE

Potrebbero interessarti



AEW PAY PER VIEW

AEW Double or Nothing 2026, tutti i risultati

25 Maggio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

NEWS 26 Maggio 2026

WWE: Netflix ha avuto un ruolo decisivo per Clash in Italy



Scritto da **Marco M.**

Il debutto del Premium Live Event in Italia sarebbe stato pianificato anche per sostenere la crescita della WWE su Netflix

La **WWE** non avrebbe scelto di organizzare **Clash In Italy** a **Torino** soltanto per inserire una nuova tappa internazionale nel calendario dei Premium Live Event. Dietro la decisione ci sarebbe stato infatti anche il forte coinvolgimento di **Netflix**, che avrebbe avuto un ruolo importante nella realizzazione dello show.

Il prossimo Premium Live Event della compagnia si terrà il **31 Maggio** alla **Inalpi Arena** di **Torino** e, secondo quanto rivelato da **Gabe Spitzer**, Vicepresidente Sports di **Netflix**, l'evento sarebbe stato programmato strategicamente dopo il lancio della **WWE** sulla piattaforma streaming in **Italia** avvenuto all'inizio del **2026**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

La strategia internazionale dietro Clash In Italy

Nel corso di un'intervista rilasciata a **The Main Event with Andrew Marchand**, **Gabe Spitzer** ha spiegato che i dirigenti della **WWE** e quelli di **Netflix** si sarebbero incontrati nei primi mesi del **2026** per discutere dei mercati internazionali più importanti sui quali investire per favorire la crescita di entrambe le aziende.

Secondo quanto raccontato dal dirigente, l'**Italia** sarebbe rapidamente diventata una delle priorità principali del progetto.

"Quando ci siamo seduti a parlare con loro all'inizio di quest'anno — che fosse Nick Khan o Paul Levesque, il loro Chief Content Officer — il punto era capire quali fossero i luoghi nel mondo in cui andare per aiutare la crescita della WWE, ma che fossero vantaggiosi anche per Netflix. Quest'anno sapevamo che in Italia avremmo lanciato il servizio ad aprile e che più avanti, a maggio, avrebbero organizzato uno dei loro grandi PLE, i Premium Live Events, a Torino. È un modo per spingere le persone a guardare la WWE su Netflix, ma anche per far crescere il loro business."

WWE e Netflix sempre più unite

Le dichiarazioni di **Gabe Spitzer** hanno offerto ai fan uno sguardo piuttosto chiaro sulle strategie dietro l'espansione internazionale della compagnia.

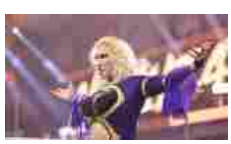
Secondo quanto emerso, la crescita globale della **WWE** sarebbe ormai strettamente collegata ai piani di espansione internazionale di **Netflix**, che starebbe utilizzando anche i grandi eventi live della federazione per rafforzare la presenza della piattaforma in nuovi mercati.

L'impressione è quindi che show come **Clash In Italy** non vengano più organizzati solamente come semplici eventi internazionali, ma come parte di una strategia molto più ampia legata allo streaming e alla crescita globale dei due brand.

Scritto da **Marco M.**

Parliamo di: Clash In Italy, Netflix, WWE

Potrebbero interessarti



NEWS

WWE: Nikkita Lyons pronta al debutto a Raw

25 Maggio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

tvblog.it tvblog

www.ecostampa.it

L'inganno della cadrega diventa virale per la WWE: Giovanni e Giacomo incontrano Danhausen nello spo



Netflix Italia sta programmando in modo massiccio uno spot promozionale per Clash in Italy, il primo Premium Live Event WWE in Italia, con Giovanni e Giacomo che sottopongono il wrestler Danhausen al famoso l´inganno della cadrega. Il video è diventato subito virale. Il PLE si tiene il 31 maggio all´Inalpi Arena di Torino. Ci volevano Giovanni e Giacomo . In quello che è stato uno dei colpi di scena più divertenti e virali della scorsa settimana, i due terzi del trio comico più famoso d´Italia si sono prestati alla realizzazione di uno spot diventato immediatamente oggetto di culto per tutti gli appassionati. L´inganno della cadrega E così, grazie a questa contaminazione davvero vincente, ancora una volta la cultura pop italiana e la macchina globale dell´intrattenimento si incontrano in modo del tutto inaspettato. Netflix Italia ha pubblicato sul proprio canale YouTube uno spot promozionale per Clash in Italy il primo Premium Live Event della WWE mai organizzato in Italia che ha rapidamente conquistato i social: Giovanni e Giacomo, Aldo questa volta non c´è sottopongono il wrestler americano Danhausen al celebre inganno della cadrega´. Lo sketch originale è tratto dallo spettacolo teatrale I Corti del 1995, poi riproposto nel film Tre uomini e una gamba, indimenticabile esordio cinematografico del trio, del 1997. Il test della cadrega è il meccanismo con cui viene smascherato un finto cittadino del Nord All´epoca era Aldo, travestito da Conte Dracula: Giovanni e Giacomo gli offrono una cadrega e il vampiro che cercava ospitalità durante una tormenta spacciandosi per un certo Brambilla Fumagalli viene svelato quando confonde una sedia, la cadrega, con una mela. Qui il finto cittadino del Nord è Danhausen , wrestler 35enne dalla personalità eccentrica e teatrale, mascherato con una ring attitude che potrebbe ricordare quella del famoso vampiro. Il risultato è esattamente quello che ci si aspetta, ed è perfetto. Danhausen e la cadrega La scelta di Danhausen (al secolo Donovan Andrew Danhausen, il cognome è vero, 201 per 135 chili) non è casuale. Il wrestler si distingue nel roster WWE per un personaggio costruito sull´umorismo più che sulla forza fisica, con un´ironia surreale che lo ha reso cult sui social molto prima che arrivasse in TV sul colosso americano. Caratteristiche che lo rendevano il candidato naturale per interagire con Giovanni e Giacomo senza che la cosa sembrasse nemmeno così forzata. E in effetti non lo sembra. La WWE e Netflix hanno capito qualcosa che molte produzioni straniere in Italia faticano a capire: non basta localizzare e nemmeno rendere uno spot social. A quanto pare i soldi investiti in promozione con rapper e influencer per la promozione degli show sono andati bene ma senza entusiasmo. Non appena è comparso in rete l´inganno della cadrega i social sono letteralmente esplosi. Clash in Italy: la card e il programma Clash in Italy si tiene domenica 31 maggio all´Inalpi Arena di Torino, con inizio alle 19.30. È il primo Premium Live Event nella storia della WWE organizzato in Italia che si avvia verso il sold out. A seguire, lunedì 1 giugno sempre all´Inalpi Arena di Torino va in scena WWE Monday Night RAW, e venerdì 5 giugno dall´Unipol Arena di Casalecchio di Reno è il turno di WWE Friday Night SmackDown. A seguire gli house show di Roma (sabato 6 giugno) e Firenze (domenica 7 giugno) che chiuderanno uno dei tour più ambiziosi mai lanciati nel nostro paese dalla WWE. L´attesa per i fan è ovviamente gigantesca. Clash in Italy sarà storicamente il più grande evento di sempre di wrestling nel nostro paese e andrà in onda in tutto il mondo. Nemmeno quando andava in onda in chiaro, su Italia 1, la WWE era riuscita a organizzare un evento del genere: ora con lo streaming e la globalizzazione della compagnia, che si avvia a fatturare 2 miliardi di dollari all´anno, tutto diventa possibile. Anche in Italia, paese molto amato dalla compagnia: ma anche dai wrestler. Clash in Italy I match principali già annunciati: Roman Reigns contro Jacob Fatu per il WWE World Heavyweight Championship in un Tribal Combat; Cody Rhodes contro Gunther che a breve troverete qui in esclusiva con una intervista per l´Undisputed WWE Championship e in una delle sfide più attese Brock Lesnar contro Oba Femi. I commenti in italiano saranno affidati alle due voci ufficiali della WWE ormai da un quarto di secolo, Michele Il Bardo Posa e Luca Il Godzilla Franchini. Clash in Italy è trasmesso in diretta su Netflix, incluso nell´abbonamento e senza costi aggiuntivi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

Ben Tara-Sir, fine di un'era piena di successi

di Carlo Forciniti La notizia era nell´aria già da un po´. Ora è arrivata anche l´ufficialità. Wassim Ben Tara lascia la Sir dopo tre anni intrisi di successi: dieci trofei, ed il salto di qualità netto, nettissimo compiuto in questa stagione in cui ha giocato un ruolo chiave sia nella finale scudetto che durante la Final Four di Champions League andata in scena a Torino. Numeri eccelsi Dove Perugia ha completato un clamoroso Grande Slam, utile per congedarsi dall´annata con un incredibile poker di coppe proprio come accaduto nella prima annata spesa a Pian di Massiano dal classe 1996 tunisino-polacco. In 108 presenze con la maglia bianconera e soffermandosi solo su quanto fatto registrare nelle competizioni italiane, insieme alla Sir Ben Tara ha vinto 92 partite, realizzando 1.544 punti. Riferimento Nell´annata in corso, è andato 31 volte in doppia cifra su 34 gare, a testimonianza dell´eccellente rendimento avuto per tutto il 2025-2026. Ventiquattro il massimo dei punti realizzati in campionato (contro Trento al PalaBarton Energy), come sono stati 24 quelli inflitti allo Zawiercie in finale di Champions League all´Inalpi Arena. Restando sempre alle competizioni nazionali, è stato nominato Mvp 19 volte in tre stagioni, di cui 9 nell´annata appena andata agli archivi. Numeri eccezionali, decisivi per chiudere al meglio un triennio pieno di soddisfazioni. Dal punto di vista prettamente sportivo ma non soltanto. Cuore perugino «Perugia sarà sempre speciale, è la città dove è nato mio figlio nel 2024 – racconta Ben Tara a Umbria24 -. Un pezzo di noi, della nostra famiglia sarà sempre perugino. Qui mi sono sempre sentito il benvenuto. Lascio tanti amici e tante persone che mi vogliono bene. Così come lascio un gruppo speciale. Il nostro spogliatoio è stato un qualcosa di unico. Lo ammetto, lasciare Perugia, sapere che ormai il mio addio è stato ufficializzato, mi provoca una certa emozione». Premiazioni: CEV Champions League Volley | Men 2026 Tifoseria unica A proposito di emozione, non è mai mancata durante le partite anche grazie alla spinta dei tifosi bianconeri. «Sono straordinari. Li ringrazio di cuore, sono sempre stati con noi, anche in trasferta dove in certi momenti erano anche più rumorosi della tifoseria di casa. Giocare per questo pubblico è stato speciale. Mi mancheranno tantissimo». Gioia tricolore Ben Tara individua poi in un momento particolare il ricordo che più di altri porterà con sé. «Lo scudetto vinto in casa contro la Lube è quello più intenso di questi tre anni – ammette -. Perché vincere in casa è ancora più bello. Non dimenticherò mai il boato del PalaBarton Energy dopo il punto che è valso lo scudetto». Intesa Stimolato sull´intesa perfetta raggiunta con Giannelli, il numero 10 spiega che «è il frutto del lavoro che abbiamo fatto durante gli allenamenti. Abbiamo cambiato il nostro modo di giocare, velocizzandolo. Tra di noi, dal punto di vista tecnico si è creato un feeling speciale, una connessione unica. Giocare con lui è stato pazzesco, e in futuro mai dire mai...». Mentre stimolato sul salto di qualità compiuto in questa stagione, l´ex Stal Nysa precisa che «fin dall´inizio mi sono sentito meglio sotto tanti aspetti». Persone uniche Anche grazie ai suggerimenti di coach Lorenzetti. «Tutti i giocatori vorrebbero giocare per un allenatore così, un allenatore straordinario. Mi ha fatto crescere in tutti i fondamentali così come nell´approccio alla partita». Fondamentale, in questi tre anni, anche la figura del presidente Sirci, «una persona che ama la sua squadra e cui cerca sempre di darle il meglio. Sirci e Lorenzetti sono due persone uniche». Come unica, se non comunque indelebile, è stato il triennio di Ben Tara a Perugia, dove in tre anni da talento si è trasformato in campione. Decisivo per le fortune della Sir. Sir Sicoma Monini, vincere e dirsi addio: il dolce destino di Ben Tara e Russo Sir Sicoma Monini-Zawiercie, le pagelle: Ben Tara mattatore. Colaci addio in grande stile Sir Susa Scai, Ben Tara uomo scudetto. E Colaci lo incorona: «È lui l´Mvp» Questo contenuto è libero e gratuito per tutti ma è stato realizzato anche grazie al contributo di chi ci ha sostenuti perché crede in una informazione accurata al servizio della nostra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

comunità. Se puoi fai la tua parte. Sostienici Accettiamo pagamenti tramite carta di credito o Bonifico SEPA. Per donare inserisci l´importo, clicca il bottone Dona, scegli una modalità di pagamento e completa la procedura fornendo i dati richiesti.

[Ben Tara-Sir, fine di un´era piena di successi]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

JUKEBOX LA NOTTE DELLE HIT la line up delle due serate [Info e Biglietti]

Newsic | 21687 | 28 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Annunciata la line - up delle due serate evento 'Jukebox - La notte delle hit'. Lo show condotto da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino, sarà live presso l'Inalpi Arena di Torino il venerdì 11 e sabato 12 settembre ... ...
Leggi la notizia

Persone: antonella clerici
Luoghi: torino
Tags: hit jukebox



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO


JUKEBOX LA NOTTE DELLE HIT la line up delle due serate [Info e Biglietti]
Newsic - 28 minuti fa
1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO
Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Netflix e We Are Social riportano in TV "L'inganno della cadrega" per il lancio del primo Premium Live Event WWE in Italia

Engage | 21593 | 32 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Giovanni e Giacomo tornano con il loro sketch iconico insieme al wrestler Danhausen. Lo spot è on air dal 22 maggio su Sky, Discovery e Publitalia, in vista dell'evento del 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino. Protagonista accanto al duo comico ... ...

Leggi la notizia



Persone: giorgia meacci antonino valvo dop
Organizzazioni: netflix world wrestling entertainment inc
Prodotti: premium live event tv
Luoghi: italia torino
Tags: we are social produzione

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO



Netflix e We Are Social riportano in TV "L'inganno della cadrega" per il lancio del primo Premium Live Event WWE in Italia
Engage - 32 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

SHIVA, DOPO IL TOUR INDOOR SI RIPARTE DAI FESTIVAL DELL'ESTATE 2026

25 Maggio 2026

di
ORIANA MEO
Caporedattore

Tour

CONDIVIDI SU:

Dopo la chiusura del tour nei palazzetti, Shiva riparte dai festival con quattro concerti estivi già annunciati.



Dopo i concerti nei palazzetti, **Shiva** prosegue il tour 2026 con nuove date estive tra festival e grandi eventi dal vivo. Il calendario parte il 29 luglio dall'**Este Summer Festival** e continua ad agosto con appuntamenti a Catania, Cinquale e Olbia.

La nuova fase live arriva dopo il tour indoor chiuso il 23 maggio all'**Inalpi Arena** di Torino. Nelle date di maggio **Shiva** ha portato dal vivo i brani di **Vangelo**, annunciato **Santana Season 2** dal palco di Milano e ospitato **Tiziano Ferro** al Forum di Assago. La scaletta del tour nei palazzetti di **Shiva** è disponibile nell'articolo dedicato.

SHIVA CONCERTI ESTATE 2026: DATE DEL TOUR

- 29 luglio 2026 – Este Summer Festival – Este (PD)

ALL MUSIC ITALIA

ARTICOLI PIÙ LETTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

- 6 agosto 2026 – Wave Summer Music – Catania
- 8 agosto 2026 – Vibes Summer Festival – Cinquale (MS)
- 14 agosto 2026 – Red Valley Festival – Olbia (SS)

IL TOUR ESTIVO DI SHIVA DOPO I PALAZZETTI

Le date estive portano **Shiva** nei festival dopo il giro nei palasport, che ha toccato Mantova, Milano, Roma, Firenze, Napoli, Bologna e Torino. La tournée indoor ha registrato due appuntamenti all'**Unipol Forum** di Milano e due date al **Palazzo dello Sport** di Roma.

Tra i passaggi della tournée c'è la seconda data milanese del 20 maggio, quando **Tiziano Ferro** è salito sul palco con **Shiva** per cantare **Felici a metà**, brano inserito in **Vangelo**.

SHIVA TORNA NEI PALASPORT NELL'AUTUNNO 2026: LE NUOVE DATE

Concluso il tour di maggio e prima delle date estive nei festival, **Shiva** ha annunciato un nuovo giro nei principali palasport italiani per l'autunno 2026. La tournée, prodotta da **Vivo Concerti**, partirà il 19 novembre da Genova e si chiuderà il 5 dicembre all'**Unipol Dome** di Milano.

I biglietti per le nuove date saranno disponibili online sul sito di **Vivo Concerti** da martedì 26 maggio 2026 alle ore 14:00 e nei punti vendita autorizzati da domenica 31 maggio 2026 alle ore 11:00.

- 19 novembre 2026 – Palateknoship – Genova
- 21 novembre 2026 – Unipol Arena – Bologna
- 24 novembre 2026 – Palapartenope – Napoli
- 28 novembre 2026 – Palazzo dello Sport – Roma
- 1 dicembre 2026 – Palaflorio – Bari
- 5 dicembre 2026 – Unipol Dome – Milano

VANGELO E SANTANA SEASON 2: LA FASE LIVE DI SHIVA

Il tour 2026 è partito a poche settimane dall'uscita di **Vangelo**, album che include collaborazioni con **Anna**, **Geolier**, **Kid Yugi**, **Lazza**, **Sfera Ebbasta** e **Tiziano Ferro**.

Durante la prima data all'**Unipol Forum** di Milano, **Shiva** ha inoltre anticipato il prossimo progetto discografico: **Santana Season 2**, seguito dell'album pubblicato nel 2023. Tutti i dettagli sono disponibili nell'approfondimento sull'annuncio di **Santana Season 2** al Forum di Assago.



ALFIO RUSSO VINCITORE DI DALLA STRADA AL PALCO SPECIAL 2026: CLASSIFICA E FINALISTI 1



PAGELLE NUOVI SINGOLI 22 MAGGIO 2026: CLARA E SANGIOVANNI (3), ULTIMO (6,5), FRESH MULA (7,5) 2



ULTIMO, ROMANTICA ANTICIPA L'ALBUM IL GIORNO CHE ASPETTAVO 3



ULTIMO PREPARA IL CONCERTO PIÙ GRANDE DELLA SUA CARRIERA: VENDITTI SARÀ A TOR VERGATA 4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

LA SCALETTA DEL TOUR ESTIVO 2026 DI SHIVA

La scaletta delle date estive non è ancora disponibile. Nel tour nei palazzetti **Shiva** ha inserito nel live brani da **Vangelo**, **Milano Angels** e **Santana Money Gang**, insieme a canzoni come **Soldi in nero**, **Soldi puliti**, **Polvere** e **Non lo sai**.

Questa pagina sarà aggiornata dopo la prima data estiva, in programma il 29 luglio all'**Este Summer Festival**, per verificare eventuali variazioni rispetto allo show portato nei palazzetti.

BIGLIETTI E PREVENDITE

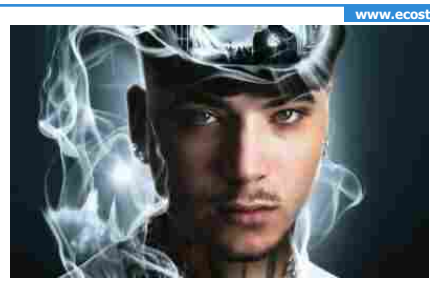
Il tour nei palazzetti di maggio 2026 di **Shiva** si è concluso il 23 maggio all'**Inalpi Arena** di **Torino**. I biglietti per le date estive sono disponibili sui circuiti di vendita abituali, mentre quelli per il nuovo tour nei palasport dell'autunno 2026 saranno disponibili online sul sito di **Vivo Concerti** da martedì 26 maggio alle ore 14:00 e nei punti vendita autorizzati da domenica 31 maggio alle ore 11:00.

CLICCA SUL BANNER PER ACQUISTARE I BIGLIETTI

All Music Italia potrebbe ricevere una commissione sugli acquisti effettuati tramite questo link, senza variazioni di prezzo.

CONDIVIDI ARTICOLO

SEGUI A.M.I.



SHIVA CHIUDE IL TOUR NEI PALAZZETTI: SCALETTA, OSPITI E FINALE A TORINO 5



RICCARDO STIMOLO: LA DISCOGRAFIA SCOMMETTE SU "DENTRO DILUVIA" DOPO LE PAURE POST-AMICI 6



ECCO TUTTI GLI ALBUM ITALIANI IN USCITA NEL 2026 (ARTICOLO IN CONTINUO AGGIORNAMENTO) 7



DAMIANO DAVID: TESTO, SIGNIFICATO E TRADUZIONE DI "THE FIRST TIME", UNDICESIMA TRACCIA DELL'ALBUM "FUNNY LITTLE FEARS" 8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

LOGIN - CONTATTI - ABBONAMENTI

NETFLIX E WE ARE SOCIAL FANNO L'INGANNO DELLA CADREGA AL WRESTLER DANHAUSEN

25 Maggio 2026

FREE DIGITAL DIGITALE



Dopo il debutto su Netflix della WWE, la più importante organizzazione di wrestling a livello globale, il servizio streaming porterà in Italia per la prima volta anche uno dei suoi più importanti e attesi appuntamenti mensili: il Premium Live Event. L'evento andrà in scena il 31 maggio alla Inalpi Arena di Torino e sarà trasmesso in diretta in tutto il mondo.

Per accompagnare il lancio del primo Premium Live Event italiano e consolidare la presenza della WWE all'interno del suo catalogo, Netflix insieme a We Are Social e We Are Social Studios, riporta sullo schermo uno degli sketch più iconici di

In evidenza



1 ESPERIENZE, LIMITED EDITION E DIGITAL: LA STRATEGIA 2026 DI OLD WILD WEST, CHE ALZA GLI INVESTIMENTI. "COSÌ COSTRUIAMO RELAZIONE"

13 Maggio 2026



2 LE NOVITÀ DI BARILLA: IN LANCIO LE GRAN RUOTE E I RICCIOLI AL BRONZO CON LEPUB. AL VIA LE FISARMONICHE AL CIOCCOLATO DEL MULINO BIANCO CON ARMANDO TESTA

12 Maggio 2026



3 WEROAD PER L'ESTATE 2026 PUNTA SUL MARKETING DAL VIVO. GIULIA FLAMÀ: "COSÌ PORTIAMO L'ESPERIENZA DEL VIAGGIO NELLE CITTÀ"

29 Aprile 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Giovanni e Giacomo: “L’inganno della cadrega”. Accanto al celebre duo comico, protagonista dello spot è Danhausen, una delle superstar WWE più amate e virali del momento, chiamato a confrontarsi con uno dei tormentoni più riconoscibili della comicità italiana.

Nel video, Giovanni e Giacomo mettono alla prova il wrestler cercando di fargli riconoscere la vera “cadrega”. Ma riuscirà Danhausen a superare l’inganno o finirà anche lui vittima del test?



Lo spot, on air dal 22 maggio, è in pianificazione, gestita da Wavemaker, sulle reti dei gruppi Sky, Discovery e Publitalia.

L’iniziativa vive inoltre sui canali social del brand attraverso contenuti dedicati che ampliano il racconto dello spot insieme ai suoi protagonisti.

CREDITS

We Are Social

Executive Creative Director: Mattia Lacchini

Executive Content Director: Giuseppe Schiavone

Associate Creative Director: Camilla Vanzulli

Senior Creative: Giorgio Schirripa

Senior Art Director: Pierpaolo Bivio

Head of Client Services: Matteo Piagno

Account Director: Silvestro Barca

Account Manager: Tommaso Piccolo

Account Manager: Giuliano Franco

Account Executive: Sofia Romano



4 DENTRO AL NUOVO POSIZIONAMENTO DI SEGAFREDO: IL CAFFÈ DA RITUALE A LEVA DI AZIONE. INTERVISTA ALL’A.D. FABIO FELISI

28 Aprile 2026



5 CONVIVIALITÀ E FOOD GUIDERANNO ANCORA LA STRATEGIA DI IKEA, INSIEME AL RIPENSAMENTO DEL RUOLO DEI MEDIA

21 Aprile 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Senior Social Media Manager: Mattia Castelli

Content Creator: Simone Furfaro

Influencer Marketing & Strategy Director: Marta Prosperi

Senior Content Strategist: Valentina Turrini

Una produzione We Are Social Studios

Head of We Are Social Studios: Sandro Amabili

Production Supervisor: Giulia Camera

Producer: Sofia Spada

Director: Antonino Valvo

Dop: Alessandro Dominici

Editor: Fabio Spalvieri

Compositing: Mattia Geraci

Sound Design: Guido Smider

Colorist: Giorgia Meacci

Tags: Netflix, We Are Social

Related posts



Google Marketing Live, la pubblicità IA arriva nelle ricerche puntando su utilità e rilevanza



Micro e nano influencer al centro del nuovo progetto di L'Oréal Italia con Samy



HBO Max lancia i podcast in piattaforma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Quotidiano
25-05-2026
Pagina XIII
Foglio 1 / 2

CORRIERE DELL'UMBRIA

Tiratura: 7.042
Diffusione: 4.192

www.ecostampa.it

Stamattina i bianconeri saranno ricevuti e omaggiati prima dalla sindaca Ferdinandi, poi dalla presidente Proietti

Incontri per i Block Devils in Comune e in Regione

Alle 12 in sala Rossa, poi alle 13 l'arrivo a Palazzo Donini

PERUGIA

È passata una settimana esatta dall'indimenticabile serata di domenica scorsa, 17 maggio, quando la Sir, in versione Sir Sicoma Monini Perugia, ha conquistato la seconda Champions League della sua storia, segnando record che rimarranno negli annali della pallavolo mondiale.

Quella alzata al cielo da capitan Giannelli, all'Inalpi Arena di Torino, è stata infatti la seconda Coppa dei Campioni consecutiva conquistata dal club, vincendo in Finale sullo stesso avversario: la compagine polacca dello Zawierce, che quest'anno si presentava in Final Four da campione di Polonia, esattamente come Perugia, che pochi giorni prima si era laureata Campione d'Italia!

In quel girotondo che è ormai un tratto distintivo che accompagna i trionfi dei Block Devils, c'erano anche la Presidente della regione dell'Umbria, Stefania Proietti e la sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi, entrambe presenti all'Arena di Torino per assistere alla Finale di Champions in cui la Sir Sicoma Monini è stata ambasciatrice d'Italia. Per il secondo anno consecutivo, infatti, il gruppo bianconero è sceso in campo in Final Four come unica squadra italiana.

La Champions Legue sublima e completa un'altra stagione da incorniciare per il club del Presidente Gino Sirci che continua a portare il nome di Perugia e dell'Umbria sul tetto del mondo!

La stagione va infatti in archivio con un Mondiale per Club, conquistato a dicembre in Brasile, una Supercoppa italiana, vinta il primo marzo a Trieste, lo Scudetto alzato al cielo il 6 maggio scorso sotto le volte del PalaBarton e infine la Coppa dei Campioni vinta domenica scorsa al termine della Final Four di Champions League, ospitata a Torino. Altri quattro trofei che fanno salire a 19 il bottino dei Block Devils, che stamattina saranno ricevuti e omaggiati dalle massime cariche istituzionali della città di Perugia e della Regione dell'Umbria.

La mattinata comincerà da Palazzo dei Priori, sede della giunta comunale del capoluogo umbro. Il club sarà ricevuto dalla sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi e dall'assessore comunale allo sport, Pierluigi Vossi, nella Sala Rossa, alle 12.

Subito dopo, la delegazione bianconera si sposterà a Palazzo Donini, sede del Governo della Regione, dove ad accogliere i Block Devils "campioni di tutto" ci sarà la Presidente della Regione dell'Umbria, Stefania Proietti, insieme alla sua giunta. L'appuntamento al palazzo della Regione è fissato per le ore 13.

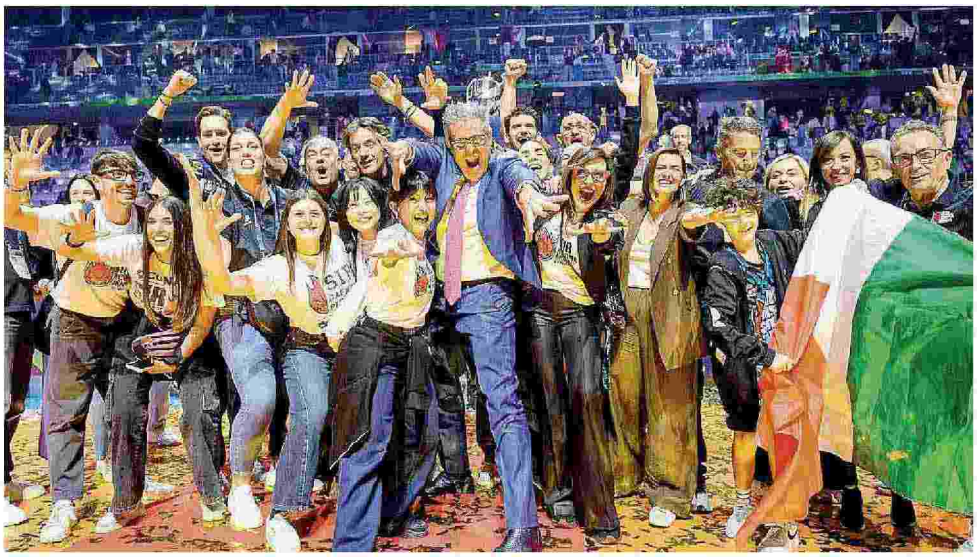
R.S.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

CORRIERE DELL'UMBRIA

www.ecostampa.it





Festa a Torino
A sinistra, la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, celebra la Champions della Sir Sopra, il gruppo bianconero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


Sir-Plotnytskyi, c'è il rinnovo
Incontri per i Block Devils in Comune e in Regione

095047-ITOMLY

ENGAGE
13/05/2026

ADV

CAMPAGNE

25/05/2026

di Mario Mancuso

NETFLIX E WE ARE SOCIAL RIPORTANO IN TV "L'INGANNO DELLA CADREGA" PER IL LANCIO DEL PRIMO PREMIUM LIVE EVENT WWE IN ITALIA

Giovanni e Giacomo tornano con il loro sketch iconico insieme al wrestler Danhausen. Lo spot è on air dal 22 maggio su Sky, Discovery e Publitalia, in vista dell'evento del 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino



Netflix porta in Italia per la prima volta un Premium Live Event della WWE, gli eventi speciali mensili della federazione: l'appuntamento è fissato per **il 31 maggio all'Inalpi Arena di Torino,** con trasmissione in diretta in tutto il mondo.

Per accompagnare il lancio, Netflix insieme a **We Are Social e We Are Social Studios** ha riportato sullo schermo uno degli sketch più noti di **Giovanni e Giacomo: "L'inganno della cadrega"**. Protagonista accanto al duo comico è **Danhausen**, superstar WWE nota per la sua presenza virale sui social, che si confronta con il celebre tormentone della comicità italiana. Nel video, Giovanni e Giacomo mettono alla prova il wrestler cercando di fargli riconoscere la vera "cadrega".

NEWSLETTER - Tutte le notizie di Engage ogni giorno, gratis. ISCRIVITI!

ADV

ENGAGE Play. VEDI TUTTI



Continental al Giro d'Italia '26 tra sicurezza stradale e cultura del prodotto. On air lo spot con Vincenzo Nibali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

GUIDA TORINO

COSA FARE / VEDERE | EVENTI A TORINO | DOVE MANGIARE | DINTORNI DI TORINO | CURIOSITÀ | INFORMAZIONI UTILI | CERCA

Cosa fare a Torino questa settimana? Gli eventi dal 25 al 31 Maggio (anche gratis)



SEGUICI SU·INSTAGRAM

SEGUICI SU·FACEBOOK

Cerca

Dal 25 al 31 maggio 2026 a **Torino** c'è parecchio da fare, e non solo nel fine settimana.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Il calendario di questi giorni mette insieme i **concerti**, i nuovi allestimenti nei **musei**, gli **spettacoli** a teatro e diversi incontri nei centri culturali della città. Se da venerdì a domenica si concentra, come sempre, la maggior parte delle attività e delle serate, anche tra lunedì e giovedì ci sono buone occasioni per uscire dopo il lavoro o dopo lo studio.

Ecco una panoramica dei principali eventi in programma per organizzare la settimana e decidere cosa fare giorno per giorno.

Cosa fare a Torino questa settimana? Gli eventi dal 25 al 31 Maggio (anche gratis)

- Torino Comics 2026: torna il grande evento tra fumetti, giochi, cosplay e super ospiti
- Rockin'1000 a Torino nel 2026: la più grande rock band del mondo arriva all'Allianz Stadium
- Fun Village di Settimo Cielo Retail Park: Mini Kart, Surf Simulator e gonfiabili gratuiti
- "Un altro Novecento" alla GAM di Torino: da Balla a Warhol, l'arte segreta delle opere su carta
- Primavera al Giardino di Rosero: ciliegie, fioriture e aperitivi a sulla collina di Torino
- Una Notte alla Pista 500 con Cristiano Caccamo e Andrea Arcangeli tra musica e arte
- ATTS Show a Torino: tour in tram e bus storici, il plastico ferroviario e le visite guidate
- Torino Fringe Festival 2026: la città diventa un grande palcoscenico
- Michel Gondry a Torino: retrospettiva, masterclass e incontri speciali
- Le superstar del wrestling a Torino: il WWE Summer Tour 2026 arriva all'Inalpi Arena

Pubblicato il 25 Maggio 2026







In Evidenza



Cosa fare a Torino questa settimana? Gli eventi dal 25 al 31 Maggio (anche gratis)



7 Musei da vedere oggi a Torino gratuitamente o con 1 €



I 7 mercatini del weekend da non perdere a Torino tra vintage, fiori e artigianato

Scrivici: Contatti – Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

adv

Torna «Jukebox- La notte delle hit»: anticipazioni sul cast delle due serate condotte da Antonella Clerici e Clementino

Tra i cantanti ci saranno anche: Irene Grandi, Anna Oxa, Gaetano Curreri e gli Stadio, Paul Young e Sabrina Salerno



Clementino e Antonella Clerici

adv

di Enrica Buongiorno

lunedì 25 maggio 2026, 12:16

2 Minuti di Lettura

Estate, tempo di musica. I palinsesti tv si rinnovano e già cominciano a filtrare le prime notizie. Come riferisce Davide Maggio infatti, anche quest'anno andrà in onda all'Inalpi Arena di Torino l'abituale appuntamento con la musica degli anni '80, '90, e 2000. **Torna su Rai Uno, Jukebox- La notte delle Hit con Antonella Clerici e Clementino.** L'11 e 12 settembre in prima serata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

saranno tanti gli artisti che si avvicenderanno sul palco.

APPROFONDIMENTI



Settimana televisiva dal 25 al 31 maggio: anticipazioni su cosa vedremo in tv



Mel Gibson e la nuova fidanzata italiana: la coppia paparazzata a Roma



Al via «The 50»: anticipazioni, cast e come funziona il reality dove a vincere sono i telespettatori

Il cast della prima puntata

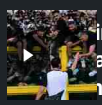
Ad esibirsi saranno: **Cristina D'Avena, DSL*Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree.**

Il cast della seconda puntata

Ad esibirsi saranno: **Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca**

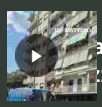
IL MATTINO TV

Napoli-Udinese 1-0, il commento dei tifosi sul prossimo allenatore


ino-Juve, tensione sugli spalti: as minacciano invasione di po


by Torino-Juve, violenti scontri a della partita: tifoso in ice rosso


Caos spiagge a Posillipo


apoli-Udinese, l'arrivo degli zzurri al Maradona

DELLA STESSA SEZIONE



Settimana televisiva dal 25 al 31 maggio: anticipazioni su cosa vedremo in tv

di Enrica Buongiorno



Torna «Jukebox- La notte delle hit»: ipazioni sul cast delle due serate otte da Antonella Clerici e entino

di Enrica Buongiorno



onello Venditti: «Mio nipote omeno del calcio: è la speranza a Roma»

di Rebecca Riitano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Ivana Spagna, Toploader.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

TV

Torna «Jukebox- La notte delle hit»: anticipazioni sul cast delle due serate condotte da Antonella Clerici e Clementino

- Settimana televisiva dal 25 al 31 maggio: anticipazioni su cosa vedremo in tv
- Mel Gibson e la nuova fidanzata italiana: la coppia paparazzata a Roma

di Enrica Buongiorno

È SEMPRE MEZZOGIORNO

Belen: «Sono single da due anni, è un evento! Non si trova niente». Poi la rivelazione sull'Isola dei Famosi

- Belen senza freni ad Amici, scappano due parolacce durante il gioco con Amadeus
- Belen Rodriguez, ritorno col botto: è lei la conduttrice dell'Isola dei Famosi, ma spunta un partner a sorpresa. Ecco perché tutto è ancora in bilico

di Dajana Mrruku

IL PERSONAGGIO

Antonella Clerici: «Quando rimasi incinta mi fecero fuori dal programma. È stato vergognoso»

PAGELLE TV

The Voice Generation, pagelle finale: Clerici balla con l'Auditel (10), Arisa annega nello zucchero (7), Bertè regina (9) trionfa col Sannio

di Maria Francesca Troisi

LA SCOMPARSA

Enrica Bonaccorti morta, il dolore del mondo degli spettacoli da Mara Venier ad Antonella Clerici

- Foto
- Enrica Bonaccorti, come è morta: le ultime ore e l'abbraccio finale della famiglia



osto al Sole, le anticipazioni di dì 25 maggio: Rossella racconterà a Gianluca?



a Di Lazzaro: «Sono scappata di per salvarmi. Dopo il dolore ho vato l'amore»

adv

OMNIA CARD



Omnia card 72h + Roma Pass: Musei Vaticani e Colosseo inclusi

MoltoFood



DOLCI

Crostata con crema allo yogurt e frutta: la torta fresca e bellissima con frolla all'olio EVO

di Margherita Catalani

In collaborazione con Colavita



ANTIPASTI

Torta di rose salata salsiccia e stracchino: la ricetta infallibile da condividere

di Margherita Catalani

VEDI TUTTE LE RICETTE

LE PIÙ LETTE

1 LA FESTA

Anna Tatangelo, il battesimo da sogno della piccola Beatrice: la festa rosa, la torta spettacolare e la foto di famiglia che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

www.ecostampa.it

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
10 ANNI
2014 - 2024



Mirafiori e Santa Rita: il punto con Luca Rolandi

25 MAGGIO 2026 · POLITICA

L'INTERVISTA

Luca Rolandi, presidente della II Circoscrizione, verso la fine di febbraio è uscita la notizia di alcuni problemi riguardanti la delibera delle linee guida della Circoscrizione 2 da adottare nel 2026. Quali sono stati gli sviluppi da quel momento?

Alla fine la delibera è stata votata e, anche se con significativo ritardo rispetto alle altre Circoscrizioni, realizzeremo le proposte di contributo per i progetti richieste da associazioni e altre realtà di territorio a partire dal mese di giugno e per tutto il mese di luglio. Si tratta di un ritardo che corrisponde a una difficoltà da parte della maggioranza politica di avere una conduzione non altalenante e dinamica che si verifica da ben prima dell'inizio di quest'anno.

Se lei dovesse individuare un problema della Circoscrizione 2 a cui lavorare urgentemente, quale sarebbe? Uno di questi potrebbe essere legato al problema dei blackout? L'ultimo, avvenuto alla fine di aprile scorso, ha sollevato qualche inquietudine riguardante la sicurezza, il lavoro delle aziende e l'estate alle porte

Il problema dei blackout era di carattere di rete, e Iren lo sta risolvendo potenziando proprio la rete elettrica. Si tratta, quindi, di un problema contingente in via di risoluzione. Per quanto riguarda una visione più ampia dei problemi della Circoscrizione 2, direi che sono molteplici: il primo riguarda sicuramente la cesura tra Mirafiori Nord e Mirafiori Sud. Dal punto di vista amministrativo non abbiamo responsabilità, siamo una piccola Circoscrizione, ma sotto quello logistico è un problema su cui bisogna lavorare, il quartiere di Mirafiori non deve continuare a sentirsi escluso dai "circuiti". Posso dire che uno degli obiettivi da raggiungere è proprio quello di poter parlare, fra qualche anno, di Mirafiori senza distinzioni fra area Nord e area Sud. Un altro tema è quello che riguarda il recupero delle aree verdi.

Quindi sta dicendo che uno dei problemi della Circoscrizione 2 riguarda proprio l'essere divisa in due "sottocircoscrizioni"?

La Circoscrizone 2 è il risultato dell'accorpamento tra la 10, che è la Mirafiori Sud, e la 2 che rappresenta Mirafiori Nord e Santa Rita, ma temo che, come per la 8 e la 9, questa situazione in futuro possa evidenziarsi attraverso un nuovo decentramento che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

www.ecostampa.it

per necessità dovrà essere avviato, e che potrebbe portare alla realizzazione di veri e propri municipi dentro i quali ci potrebbero essere delle consulte di quartiere. Questo fatto è evidente proprio per la dimensione del Piano Regolatore, in cui non si parla di Circoscrizioni, ma di quartieri. Quindi sarà necessario trovare una soluzione e dovrà occuparsene il Consiglio Comunale, per comprendere quale sia il modo giusto per dare seguito ad una riforma del decentramento che non debba essere rivista a distanza di pochi anni. Non trovo normale che un decentramento modificato nel 2020 debba già necessitare di una nuova riforma. Probabilmente non si è avuta una visione politica veramente futuribile.

E poi Mirafiori e Santa Rita sono due quartieri dalle realtà completamente diverse...

Certo, è evidente, e lo sarà sempre di più. D'altra parte, se si creano municipi con relative realtà all'interno completamente differenti tra loro, non può che verificarsi questo fatto. Il punto fondamentale è riuscire a capire come non dimenticarsi delle problematiche, anche le più minute, dei quartieri, anche se mi rendo conto che sia molto complicato.

Quali sono i problemi di Santa Rita oggi?

Il problema più grosso di Santa Rita resta quello dei parcheggi e della viabilità. La zona in cui sorgono l'Inalpi Arena e lo stadio Grande Torino, entrambi luoghi che ospitano grandi eventi, da un lato genera ricchezza, business e movimento, dall'altro porta a una congestione dell'utilizzo dell'area e a una necessità di dare subito seguito alla richiesta che i residenti fanno, ovvero avere a disposizione maggiori spazi di parcheggio. Dietro alla piscina, per esempio, ci sarebbe una zona predisposta a ospitare 450 posti per le auto.

Per quanto riguarda i problemi di Mirafiori, invece?

Vi è sempre un po' la costante preoccupazione dei residenti di essere "abbandonati". Una preoccupazione in parte ragionevole e in parte non troppo fondata, anche perché negli ultimi anni abbiamo riaperto una biblioteca, aperto la centrale operativa della Polizia Municipale, una scuola e un'operazione di recupero importantissima nella zona di via Negarville, quindi non si può certamente parlare di abbandono, ma è anche vero che oggi, chi abita un po' ai lati di Mirafiori, riscontra una mobilità difficoltosa.

Avrebbe altro da aggiungere?

Vorrei aggiungere che penso sia urgente avviare, a livello politico, un processo di rivisitazione del decentramento. Le istituzioni politiche centrali, i partiti che hanno la capacità di deliberare e di dare un indirizzo politico, sembrano essere un po' silenti, forse anche a fronte della prossima campagna elettorale, riguardo alla debolezza di un decentramento che, per come è configurato oggi, risulta debolissimo e, senza una rivisitazione completa, rischieremmo una preoccupante paralisi a partire dalla prossima consiliatura, creando conseguentemente problemi alle attività delle altre istituzioni. La Pubblica Amministrazione, nello Stato moderno, rappresenta la spina dorsale del sistema, e se essa entra in difficoltà quest'ultimo ne paga le conseguenze. Non bisogna voltarsi dall'altra parte, è necessario occuparsi già adesso della futura riforma.

Mara Martellotta



Leggi qui le ultime notizie: → IL TORINESE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it



Campagne | Eventi | News

Netflix porta “L’inganno della cadrega” nel wrestling: Giovanni e Giacomo protagonisti della campagna WWE firmata We Are Social

Andrea Valenta
25 Maggio 2026
Il tempo di un caffè

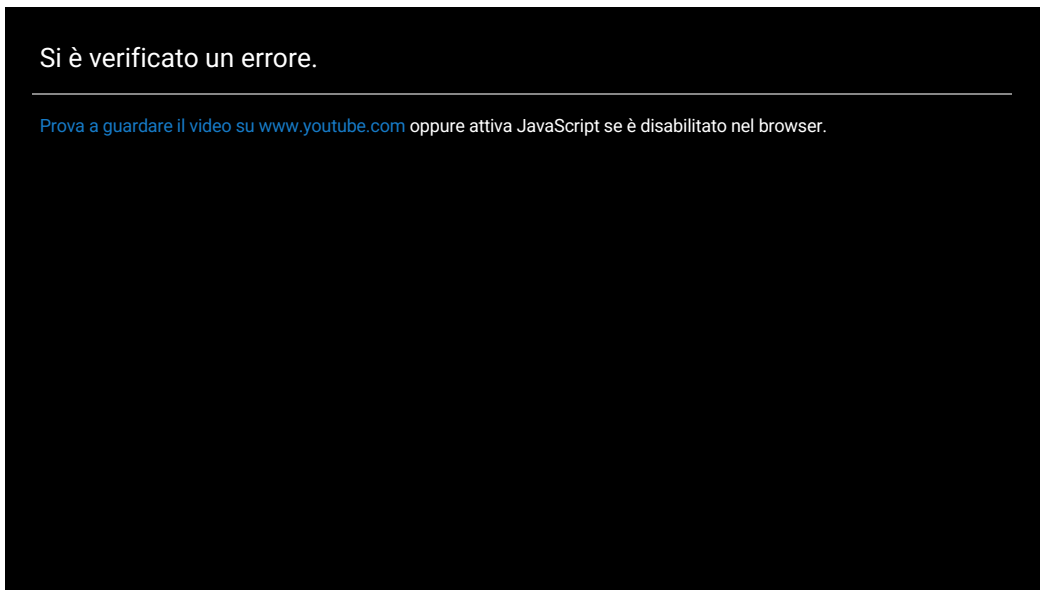
Netflix rilancia uno degli sketch più iconici di Aldo, Giovanni e Giacomo insieme al wrestler Danhausen per promuovere il primo Premium Live Event WWE mai organizzato in Italia, in diretta da Torino il 31 maggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY



Per celebrare l'arrivo del primo **Premium Live Event WWE** mai organizzato in **Italia**, **Netflix** sceglie di parlare al pubblico italiano attraverso uno dei riferimenti più riconoscibili della comicità nazionale. La piattaforma, insieme a **We Are Social** e **We Are Social Studios**, ha infatti riportato in scena ***"L'inganno della cadrega"***, storico sketch di **Aldo, Giovanni e Giacomo**, trasformandolo nel fulcro della campagna di lancio di ***Clash in Italy***, l'evento WWE in programma il **31 maggio** all'Inalpi Arena di **Torino**.



Nel film, on air dal 22 maggio sulle reti **Sky**, **Discovery** e **Publitalia** con pianificazione media a cura di **Wavemaker**, Giovanni e Giacomo mettono alla prova **Danhausen**, uno dei wrestler più virali e riconoscibili del roster WWE contemporaneo, nel celebre "test della *cadrega*". Il risultato è uno spot che gioca apertamente sul **contrasto tra immaginario wrestling americano e comicità pop italiana**, cercando di trasformare l'evento in un contenuto culturalmente vicino anche a un pubblico generalista.

La **scelta creativa** riflette una strategia sempre più evidente nella comunicazione italiana di Netflix: usare **riferimenti profondamente radicati nella cultura pop locale per introdurre property globali**. In questo caso, il wrestling viene "tradotto" attraverso un linguaggio generazionale immediatamente riconoscibile, sfruttando uno sketch diventato negli anni un meme ante litteram della comicità italiana. Non è casuale nemmeno la presenza di Danhausen, personaggio che negli ultimi anni ha costruito gran parte della propria notorietà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

online grazie a una **comunicazione ironica, auto-parodistica e fortemente orientata alla cultura internet**.

Ad

L'operazione arriva in un momento strategico per la WWE in Italia. Dallo scorso aprile, infatti, tutti i **contenuti WWE**, inclusi RAW, SmackDown, NXT e i Premium Live Event, sono **disponibili live in esclusiva su Netflix** nel mercato italiano, con commento in italiano di Luca Franchini e Michele Posa.

L'approdo della federazione sulla piattaforma rappresenta uno dei passaggi più importanti della recente espansione internazionale della WWE e coincide con una **crescente attenzione verso il pubblico europeo**.

Il Premium Live Event di Torino segna inoltre un traguardo storico per il mercato italiano: sarà il **primo grande evento WWE di questa categoria mai ospitato nel Paese**.

L'appuntamento rientra nel più ampio **European Summer Tour** della federazione, che toccherà anche Spagna, Francia, Portogallo e Regno Unito.

La scelta di Torino conferma anche il **crescente peso dell'Italia nelle strategie live della compagnia americana**, dopo anni di consolidamento di una fanbase locale molto attiva sia online sia attraverso il circuito indipendente nazionale.

La campagna costruita da Netflix e We Are Social sembra quindi lavorare su **due livelli** contemporaneamente: da una parte **promuovere un evento percepito ancora come "di nicchia" presso il grande pubblico** italiano, dall'altra **consolidare il posizionamento di Netflix come nuova casa della WWE** nel Paese. E lo fa scegliendo una chiave sorprendentemente semplice: mettere il wrestling dentro un immaginario pop già sedimentato nella memoria collettiva italiana.

Ci leggiamo presto!

Ehi lettore!

Prima di migrare verso altri siti, vorremmo ringraziarti di essere passato da qui.

Se ti è piaciuto l'articolo e non vuoi perderti i prossimi, puoi iscriverti alla nostra **newsletter** con un semplice passaggio qui sotto!

Sì, hai capito bene, la nostra newsletter arriva **una** volta alla settimana, ogni domenica.

Abilita JavaScript nel browser per completare questo modulo.

Indirizzo Email

Iscriviti

Cliccando su **Iscriviti** acconsenti al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

A cura di
Andrea Valenta



Potrebbe piacerti anche



Eventi | News

We Are Social mette Netflix in salone



Campagne | Eventi | News

Ceres ribalta Strava: con “Di corsa neanche al bar” la challenge che premia chi rallenta



News | Campagne

Lemonsoda, classiche lattine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

lidentita.it
L'identità
Quotidiano Online

www.ecostampa.it

Rock Jazz e dintorni a Torino: The Aristocrats



Torino GLI APPUNTAMENTI MUSICALI DELLA SETTIMANA Martedì. Al Milk suonano i The Aristocrats. Al Cafè Neruda si esibisce il Bhinnashadaj Music Trio. Al Blah Blah sono di scena i D!ps + GTT. Mercoledì. Al Blah Blah suonano i Katana Koale Kiwi. Giovedì. Al Blah Blah si esibiscono i Zzanne + Spaghettin Spezzati. Allo Spazio 211 suonano i Dlemma. Venerdì. Al Blah Blah sono di scena i Newhvn +Guest T.B.A. Allo Spazio 211 si esibiscono i Dirty Noise + Wayloz. All´Hiroshima Mon Amour suona la Rino Gaetano Band. Al Circolino è di scena il Generation Quartet Sabato. Allo Ziggy suona Pier Gonella + Rock N´plug + Alternativa DJSet By Turymegazeta. Al Blah Blah sono di scena gli Into My Plastic Bones +Gordonzola. Allo Spazio 211 suonano i Kahlumet + Mars On Suicide Domenica. Alla Divina Commedia si esibiscono gli Yourmother. Al Blah Blah suonano i Total Chaos . Pier Luigi Fuggetta ilTorinese.it Lunedì. Al Teatro Concordia si esibiscono i Finley. Martedì. Alle OGR arrivano i Subsonica per presentare l´ultimo disco Terre Rare. Repliche mercoledì 1, venerdì 3 e sabato 4 aprile. Al ONE suona il Felice Reggio Quartet. All´Ospedale Sant´Anna per la rassegna Vitamine Jazz, suona il duo Pala & La Piana. Martedì al teatro Colosseo per 2 sere consecutive, il genio di Miles Davis viene raccontato da Paolo Fresu e il suo gruppo per un viaggio musicale che intreccia brani originali, racconti autobiografici, con il suo sound acustico ed elettrico. Al Milk si esibisce il quartetto di Giorgio Poi. Mercoledì. Al Vinile Lunedì. All´Hiroshima Mon Amour si esibisce Tom Meighan preceduto dai Boschi Bruciano. Al Cafè Neruda è di scena Gigi Cifarelli. Martedì. All´Inalpi Arena arriva Achille Lauro. All´Hiroshima si esibisce Nitro. Al ONE prende il via la rassegna What´s Jazz con il trio del pianista Emanuele Sartoris. All´Hiroshima è di scena

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

MEDIA

ACCEDI

AZIENDE E CARRIERE | COMUNICAZIONE

NETFLIX, INSIEME A WE ARE SOCIAL, RIPORTA IN TV "L'INGANNO DELLA CADREGA"

ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER

Iscriviti →

Pubblicato da **Redazione**25/05/2026

LE INTERVISTE DI MEDIAKEY



Per lanciare il primo Premium Live Event della WWE in Italia, Giovanni e Giacomo tornano con il loro iconico sketch insieme al wrestler Danhausen

Dopo il debutto su **Netflix** della **WWE**, la più importante organizzazione di wrestling a livello globale, il servizio streaming porterà in Italia per la prima volta anche uno dei suoi più importanti e attesi appuntamenti mensili: il ***Premium Live Event***. L'evento andrà in scena il 31 maggio alla Inalpi Arena di Torino e sarà trasmesso in diretta in tutto il mondo.

Per accompagnare il lancio del primo *Premium Live Event* italiano e consolidare la presenza della WWE all'interno del suo catalogo, **Netflix insieme a We Are Social e We Are Social Studios, riporta sullo schermo uno degli sketch più iconici di Giovanni e Giacomo: "L'inganno della cadrega"**. Accanto al celebre duo comico, **protagonista dello spot è Danhausen, una delle superstar WWE più amate e virali del momento,** chiamato a confrontarsi con uno dei tormentoni più riconoscibili della comicità italiana.

Nel video, Giovanni e Giacomo mettono alla prova il wrestler cercando di fargli riconoscere la vera "cadrega". Ma riuscirà Danhausen a superare l'inganno o finirà anche lui vittima del test?

Lo spot, on air dal 22 maggio, è in pianificazione, gestita da Wavemaker, sulle reti dei gruppi Sky, Discovery e Publitalia.

L'iniziativa vive inoltre sui canali social del brand attraverso contenuti dedicati che ampliano il racconto dello spot insieme ai suoi protagonisti.

***

Credits Agenzia:

We Are Social

I PODCAST DI MEDIAKEY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Executive Creative Director: Mattia Lacchini
Executive Content Director: Giuseppe Schiavone
Associate Creative Director: Camilla Vanzulli
Senior Creative: Giorgio Schirripa
Senior Art Director: Pierpaolo Bivio
Head of Client Services: Matteo Piagno
Account Director: Silvestro Barca
Account Manager: Tommaso Piccolo
Account Manager: Giuliano Franco
Account Executive: Sofia Romano
Senior Social Media Manager: Mattia Castelli
Content Creator: Simone Furfaro
Influencer Marketing & Strategy Director: Marta Prosperi
Senior Content Strategist: Valentina Turrini

Una produzione We Are Social Studios

Head of We Are Social Studios: Sandro Amabili
Production Supervisor: Giulia Camera
Producer: Sofia Spada
Director: Antonino Valvo
Dop: Alessandro Dominici
Editor: Fabio Spalvieri
Compositing: Mattia Geraci
Sound Design: Guido Smider
Colorist: Giorgia Meacci

AZIENDE E CARRIERE COMUNICAZIONE Pubblicato da Redazione 25/05/2026

← Post Precedente
ADV MAIORA COMUNICAZIONE INT...

Prossimo Post →
Proclamato il vincitore del “Ricoh Ur...

POST CORRELATI



ADV MAIORA COMUNICAZIONE INTEGRATA E ITALPRESS: SIGLATO ACCORDO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

msn.com
www.ecostampa.it

Torna «Jukebox-La notte delle hit»: anticipazioni sul cast delle due serate condotte da Antonella Cl



Estate, tempo di musica. I palinsesti tv si rinnovano e già cominciano a filtrare le prime notizie. Come riferisce Davide Maggio infatti, anche quest´anno andrà in onda all´Inalpi Arena di Torino l´abituale appuntamento con la musica degli anni ´80, ´90, e 2000. Torna su Rai Uno, Jukebox- La notte delle Hit con Antonella Clerici e Clementino. L´11 e 12 settembre in prima serata saranno tanti gli artisti che si avvicenderanno sul palco. Il cast della prima puntata Ad esibirsi saranno: Cristina D´Avena, DSL*Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree. Il cast della seconda puntata Ad esibirsi saranno: Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Ivana Spagna, Toploader.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

JUKEBOX LA NOTTE DELLE HIT la line up delle due serate [Info e Biglietti]

news 25 Maggio 2026 by newsic_redazione



LOGO-JUKEBOX_2026

Ricerca
Search
Cerca...
Search

To 12 settembre 2026 all'Inalpi Arena di Torino, con due nuove serate, "Jukebox – La no t", l'evento condotto da Antonella Clerici con la partecipazione di Clementino.

Sul palco gli interpreti originali delle grandi hit che negli anni ci hanno fatto sognare, ballare ed emozionare. Jukebox – La notte delle hit è una celebrazione potente della musica, una grande festa, un viaggio nel tempo tra ricordi e canzoni simbolo di più generazioni.

Svelata la line-up delle due serate evento con gli artisti, vere icone della musica, che calcheranno il palco, realizzando uno show senza precedenti.

LA LINE UP

11 SETTEMBRE: Cristina D'Avena, DSL*Dire Straits Legacy, Drupi, Filippo Graziani, Irene Grandi, Loredana Bertè, Lou Bega, Neri per Caso, Nino Buonocore, Patty Pravo, Ron, Sugarfree.

12 SETTEMBRE: Alberto Bertoli, Anna Oxa, Erminio Sinni, Gaetano Curreri e gli Stadio, Gazebo, Luca Dirisio, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Salerno, Spagna, Toploader.

INFO & BIGLIETTI

11 e sabato 12 settembre 2026 all'Inalpi Arena di Torino

Advertisement

CLICCA PER ACQUISTARE I BIGLIETTI

Alberto Bertoli Anna Oxa Antonella Clerici Clementino CRISTINA D'AVENA Drupi DSL*Dire Straits Legacy Erminio Sinni Filippo Graziani Gaetano Curreri e gli Stadio Gazebo Inalpi Arena Irene Grandi Jukebox - La notte delle hit Loredana Bertè Lou Bega Luca Dirisio Mario Biondi neri per caso Nino Buonocore Patty Pravo Paul Young Ron Sabrina Salerno Spagna Sugarfree Toploader

news 25 Maggio 2026by newsic_redazione

Previous Post



J-AX "HIPPY YA YO (PERÒ ANCHE NO)" il nuovo singolo

news Top 25 Maggio 2026

Next Post



SHIVA nuovi concerti a novembre nei Palasport [Info e Biglietti]

live news Top 25 Maggio 2026

ADV



ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it



adv-H44-social

RUMORE



RUMORE-412-COVER-2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Top News



SHIVA nuovi concerti a novembre nei Palasport [Info e Biglietti]
live



JUKEBOX LA NOTTE DELLE HIT la line up delle due serate [Info e Biglietti]
news



J-AX "HIPPY YA YO (PERÒ ANCHE NO)" il nuovo singolo
news



Album in uscita a maggio e giugno 2026: le uscite discografiche più attese
news



MAISIE PETERS "Florescence" il suo nuovo album
news

Advertisement

Recommended for You

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

ORGOGLIONERD.IT

www.ecostampa.it

Tutto quello che c'e' da sapere su WWE Clash in Italy



L´attesa è finalmente finita per tutti gli appassionati italiani di wrestling. La WWE è pronta a sbarcare nel nostro Paese per un appuntamento senza precedenti che cambierà per sempre la storia della disciplina in Italia. Parliamo ovviamente di Clash in Italy , il primo PLE italiano della federazione di Stamford, con una card già ricca di match: eccovi una guida con tutte le informazioni sull´evento, dagli orari ai biglietti , passando ovviamente per la diretta streaming su Netflix Clash in Italy: card, data, orari e dove vedere il primo PLE italiano della WWE Che cos´è Clash in Italy? Clash in Italy è il primo Premium Live Event (PLE) ufficiale della storia della WWE a svolgersi in Italia. Per chi si fosse perso gli ultimi dieci anni di WWE, i PLE sono quelli che i più nostalgici chiamavano pay-per-view , quindi eventi speciali che tendono a concludere (o a infiammare ulteriormente) le rivalità nate nesci show settimanali. In particolare Clash in Italy rappresenta il fulcro di una storica tournée della compagnia nel nostro Paese: l´evento principale sarà infatti accompagnato da una puntata di RAW a Torino (il giorno successivo, lunedì 1 giugno), una puntata di SmackDown a Bologna , e da due live show speciali in programma nelle città di Roma e Firenze Quando e a che ora guardare Clash in Italy su Netflix L´evento si terrà domenica 31 maggio 2026 all´Inalpi Arena di Torino . Per tutti gli appassionati che non saranno presenti nell´arena, lo show sarà visibile in diretta streaming esclusiva su Netflix , a partire dalle ore 20:0 0 (ora italiana, ovviamente). La trasmissione non prevede alcun costo aggiuntivo rispetto al normale abbonamento alla piattaforma streaming. La telecronaca e il commento in lingua italiana saranno affidati alle storiche voci del wrestling in Italia: Luca Franchini (Il Godzilla) e Michele Posa (Il Bardo). Ricordiamo inoltre che da aprile Netflix è la casa esclusiva di tutta la programmazione settimanale della WWE (RAW, SmackDown e NXT), oltre a ospitare una curata selezione d´archivio con i grandi eventi del passato (WrestleMania, Royal Rumble, SummerSlam), documentari e programmi originali. La card e i match di Clash in Italy: chi ci sarà? I match ufficiali confermati per l´evento di Torino sono i seguenti: Undisputed WWE Championship Match: Cody Rhodes (c) vs. Gunther. L´austriaco, conosciuto come il Career Killer , arriva a questa sfida titolata dopo aver mandato al ritiro leggende del calibro di Goldberg, AJ Styles e John Cena. Tribal Combat Match per il World Heavyweight Championship: Roman Reigns (c) vs. Jacob Fatu. Uno scontro storico non solo per il titolo mondiale (che l´OTC Roman Reigns ha precedentemente difeso a Backlash contro lo stesso Fatu), ma anche per il possesso dell´Ula Fala e per il ruolo di Tribal Chief all´interno della Bloodline. Grudge Match: Brock Lesnar vs. Oba Femi II. Un durissimo scontro fisico tra due colossi: la Beast Incarnate Brock Lesnar torna sul ring dopo WrestleMania 42 per affrontare The Ruler Oba Femi, uno dei wrestler più dominanti dell´intera federazione. WWE Women´s Championship Match: Rhea Ripley (c) vs. Jade Cargill. WWE Women´s Intercontinental Championship Match: Becky Lynch (c) vs. Sol Ruca. La card finale lascerà probabilmente spazio a un ulteriore incontro dedicato alla divisione femminile (come il possibile match tra Liv Morgan e Stephanie Vaquer), mentre la presenza di altre top superstar del calibro di Seth Rollins e degli Street Profits è ampiamente prevista per completare lo show. Nelle altre tappe della tournée italiana (Bologna, Roma, Firenze) i fan potranno inoltre vedere dal vivo atleti come Bron Breakker e Danhausen Biglietti e apertura cancelli: cosa c´è da sapere Ai fan che hanno acquistato i biglietti per assistere dal vivo a Clash in Italy all´Inalpi Arena di Torino il 31 maggio consigliamo tenere conto dei seguenti orari ufficiali: Apertura cancelli: I cancelli apriranno ufficialmente alle ore 18:00 (tuttavia l´apertura al pubblico potrebbe essere anticipata alle ore 17:30, ovvero circa due ore prima dei match). Vi consigliamo di muovervi con ampio anticipo a causa dei rigidi controlli di sicurezza previsti agli ingressi dell´arena. Inizio show: L´evento dal vivo all´interno della Inalpi Arena inizierà ufficialmente alle ore 19:30. Il grande weekend di wrestling piemontese si chiuderà poi la sera successiva, lunedì 1 giugno, sempre all´Inalpi Arena di Torino con la diretta della puntata speciale di WWE Monday Night RAW, in onda sempre a partire dalle ore 20:00 su Netflix. L´essenziale per lo streaming in 4K - Ricevi i contenuti da trasmettere in streaming in un brillante 4K Ultra HD con High Dynamic Range 10+ (HDR10+). Rendi la TV ancora più intelligente - Con Fire TV accedi immediatamente a contenuti, consigli personalizzati e ad Alexa, tutto supportato da prestazioni veloci. Tutti i tuoi preferiti in un unico posto Goditi un intrattenimento illimitato grazie all´accesso a Prime Video, Netflix, YouTube, Disney+, Apple TV, RaiPlay, Mediaset Infinity, NOW, Discovery+ e migliaia di altri ancora. Trova con facilità cosa guardare tra centinaia di migliaia di film ed episodi TV (potrebbe servire un abbonamento), inclusi migliaia di episodi gratuiti supportati da annunci. Iniziare è facilissimo - Collegalo e connettiti al wi-fi per uno streaming senza interruzioni. Alexa con un tocco - Premi e chiedi ad

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

ORGOGLIONERD.IT

www.ecostampa.it

Alexa di cercare e avviare programmi dalle tue app. Autore Made in Pompei nel fantasmagorico anno 1992. Scrivo (e leggo) di musica, videogiochi e mondi paralleli da più di quanto io stesso sia disposto ad ammettere. Sono cantante, bassista e fondatore di una band indie-rock chiamata LEHAVRE. Toglietemi tutto, ma non i miei Arctic Monkeys.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

HOME | NETWORK CALENDARIO | CONTATTI | MOBILE | RSS

PERUGIA24.net
Lunedì 25 maggio 2026

TUTTOmercatoWEB.com QUOTE E PRONOSTICI SEMPRE AGGIORNATI SCOPRI

HOME
- Primo Piano
- Curiosità
- Di tutto
- News
- Link
- Altri Sport
- Giovanili

SONDAGGIO
IL PERUGIA DOVREBBE RIPARTIRE CON LUCA MORO PORTIERE TITOLARE?
Si
No
Non lo so
Vota
[Risultati]

NEWS

Stamattina una delegazione della Sir sarà ricevuta a Perugia prima in Comune e poi alla Regione

25.05.2026 07:30 di Redazione Perugia24.net



È passata una settimana esatta dall'indimenticabile serata di domenica scorsa, 17 maggio, quando la Sir, in versione Sir Sicoma Monini Perugia, ha conquistato la seconda Champions League della sua storia, segnando record che rimarranno negli annali della pallavolo mondiale.

Quella alzata al cielo da capitan Giannelli, all'Inalpi Arena di Torino, è stata infatti la seconda Coppa dei Campioni consecutiva conquistata dal club, vincendo in Finale sullo stesso avversario: la compagine polacca dello Zawierce, che quest'anno si presentava in Final Four da campione di Polonia, esattamente come Perugia, che pochi giorni prima si era laureata Campione d'Italia!

In quel girotondo che è ormai un tratto distintivo che accompagna i trionfi dei Block Devils, c'erano anche la Presidente della regione dell'Umbria, Stefania Proietti e la sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi, entrambe presenti all'Arena di Torino per assistere alla Finale di Champions in cui la Sir è stata ambasciatrice d'Italia. Per il secondo anno consecutivo, infatti, il gruppo bianconero è sceso in campo in Final Four come unica squadra italiana. La Champions Legue sublima e completa un'altra stagione da incorniciare per il club del Presidente Gino Sirci che continua a portare il nome di Perugia e dell'Umbria sul tetto del mondo!

La stagione va infatti in archivio con un Mondiale per Club, conquistato a dicembre in Brasile, una Supercoppa italiana, vinta il 1° marzo a Trieste, lo Scudetto alzato al cielo il 6 maggio scorso sotto le volte del PalaBarton e infine la

CURIOSITÀ

L'ATTACCANTE MONTEVAGO LASCERÀ IL PERUGIA PER GIOCARE IL PROSSIMO ANNO IN SERIE B



Intreccio di mercato in salsa genovese per Daniele Montevago, attaccante del Perugia, destinato a lasciare i biancorossi. Secondo il Corriere dell'Umbria, la Sampdoria farà valere il diritto di recompra e riporterà il giocatore in blucerchiato per una cifra di...

LE PIÙ LETTE: OGGI IERI
- Tragico incidente stamani sulle strade umbre: muore a 26
- "Le sfide che attendono il nuovo presidente e la nuova
- Stamattina una delegazione della Sir sarà ricevuta a Perugia
- Il 30 maggio a Perugia Luigi Garlando presenta il libro

LINK
CONFERMATA LA PARTNERSHIP TRA LA SQUADRA DI VOLLEY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Coppa dei Campioni vinta domenica scorsa al termine della Final Four di Champions League, ospitata a Torino. Altri quattro trofei che fanno salire a 19 il bottino dei Block Devils, che domani mattina saranno ricevuti e omaggiati dalle massime cariche istituzionali della città di Perugia e della Regione dell'Umbria. La mattinata comincerà da Palazzo dei Priori, sede della giunta comunale del capoluogo umbro. Il club sarà ricevuto dalla sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi e dall'assessore comunale allo sport, Pierluigi Vossi, nella Sala Rossa, alle 12. Subito dopo, la delegazione bianconera si sposterà a Palazzo Donini, sede del Governo della Regione, dove ad accogliere i Block Devils "campioni di tutto" ci sarà la Presidente della Regione dell'Umbria, Stefania Proietti con la sua giunta. L'appuntamento in Regione è fissato per le ore 13.

Nuovi casino online

condividi tweet

MASCHILE DELLA SIR E L'AEROPORTO DI PERUGIA



Prima della partenza per Civitanova, sabato pomeriggio la squadra della Sir ha fatto tappa all'Aeroporto...

ALTRI SPORT

IL PRESIDENTE GINO SIRCI ANNUNCIA: "LA SIR HA INGAGGIATO KOLLATOR, CHE IN CHAMPIONS A PERUGIA CI HA IMPRESSIONATO"



Nuovo acquisto della Sir Susa Scai Perugua per la prossima stagione ufficializzato dal presidente Gino Sirci. "La...

Altre notizie - News

25.05.2026 10:23
L'Atletica Perugia "regala" alla città l'orgoglio della finale nazionale B



25.05.2026 10:12
Il 30 maggio a Perugia Luigi Garlando presenta il libro...



25.05.2026 08:00
"Le sfide che attendono il nuovo presidente e la nuova...



25.05.2026 07:30
Stamattina una delegazione della Sir sarà ricevuta a...



24.05.2026 22:38
Ad Orvieto si trovi almeno il modo di salvare il settore...



24.05.2026 21:55
Il Rugby Perugia sconfitto 40-24 a San Donà nella gara...



24.05.2026 17:55
Torna in pista Alessandro Formisano? Pronto per una nuova...



24.05.2026 16:59
La Bartoccini Volley Perugia rischia il flop pure in...



24.05.2026 16:32
Sconfitta (58-48) in casa per la Pallacanestro Perugia...



24.05.2026 16:00
Assegnato nella finale di Perugia il titolo di campione...

Altre notizie

25.05.2026 10:12 - **Il 30 maggio a Perugia Luigi Garlando presenta il libro "Sandro Libera Tutti'**

25.05.2026 09:39 - **Tragico incidente stamani sulle strade umbre: muore a 26 anni in sella alla propria moto**

25.05.2026 08:00 - **"Le sfide che attendono il nuovo presidente e la nuova Giunta del Coni Umbria sono monumentali"**

25.05.2026 07:30 - **Stamattina una delegazione della Sir sarà ricevuta a Perugia prima in Comune e poi alla Regione**

24.05.2026 22:43 - **Ancora cordoglio dello sport umbro per la morte del diciassettenne Nicolò Valentini**

24.05.2026 22:38 - **Ad Orvieto si trovi almeno il modo di salvare il settore giovanile costruito dall'Orvietana**

24.05.2026 21:55 - **Il Rugby Perugia sconfitto 40-24 a San Donà nella gara di andata dei playoff promozione di B**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Volley, per la Sir arriva il tempo delle onoreficienze. Squadra e staff ricevuti da Comune e Regione

La lunga stagione dei Block Devils ha vissuto l´atto finale con la visita alle istituzioni. Arriva il tempo delle immagine meritate vacanze poi il via ad una stagione che non si preannuncia facile A coronamento di una stagione esemplare pressochè sotto tutti i punti di vista non poteva mancare il saluto di chi con passione, anche in occasione della due giorni torinese, ha voluto seguire le sorti di questa squadra. Era una Sir non certo a ranghi completi quella che oggi in tarda mattinata ha ricevuto il saluto delle istituzioni: alcuni giocatori erano assenti, vuoi perchè già partiti per le vacanze, vuoi perchè l´estate delle nazionali è già alle porte e ci saranno delle convocazioni a cui rispondere. Questo non poteva che essere l´ultimo atto di una stagione comunque logorante, iniziata con il viaggio in Giappone e poi con il trionfo dell´Inalpi Arena poco più di una settimana fa. Da domani sarà già tempo di pensare al futuro: è già definito il roster che affronterà un 2026/27 che non si preannuncia affatto facile per molteplici ragioni. La grande emozione della Sindaca La prima tappa si è vissuta presso la Sala Rossa di Palazzo dei Priori, in cui il contingente bianconero è stata accolta dall´amministrazione comunale. Il presidente Gino Sirci ha voluto sottolineare un aspetto importante e non molto comune: "E´ la prima volta che un sindaco viene a vedere una partita fuori casa. Ha dimostrato grande umanità e normalità ballando il girotondo con noi. Tutti vorremmo sindaci normali". Il patron descrive poi ogni pezzo di un capolavoro: "Questa stagione è iniziata in modo incredibile. All´Ariake Arena, con ventotto mila persone e due 3-0. Siamo andati a fare il campionato del mondo con un grande gioco corale. Poi la Supercoppa a marzo. Un atto molto significativo perché ha dimostrato che eravamo i più forti. Infine il campionato dopo un mese e mezzo e la coppa campioni, la seconda di fila. Siamo diventati una delle grandi piazze europee e mondiali. Vorrei regalare al sindaco il pallone (foto sottostante). Siamo davvero felici di aver fatto questo per Perugia, anche noi ci sentiamo di voler dare qualcosa". Aveva il volto segnato dall´emozione la sindaca Vittoria Ferdinandi: "Perugia è campione di tutto. Più di così non potevamo fare. Mi porto dentro l´emozione di essere presente in una notte speciale. La passione, impegno e la disciplina che c´è dietro i risultati sono stati determinanti. Bisogna essere campioni anche nei valori. Ci sono una grande squadra e grandi uomini. Avete la fortuna di essere guidati da un uomo incredibile, sempre tranquillo a bordo campo, espressione solida di chi è conscio di aver fatto ciò che poteva fare". Spazio per gli omaggi: "Vi regalo il Grifo (foto sottostante), che ha la forza del leone, ovvero mai prevaricazione ma ragione, darsi nuovi obiettivi. Avete visione, strategia e capacità di rivolgere lo sguardo sempre più in alto. Noi siamo con voi". Palazzo Donini accoglie i Campioni La mattinata si chiude presso la sede del Consiglio Regionale. Sirci si rivolge così alla presidente Stefania Proietti, ringraziandola per la sua presenza a Torino: Il modo in cui abbiamo vinto, con te che scendi ad abbracciarci, ci fa capire che abbiamo grandi dirigenti comunali e regionali. Se si muovono sindaco e presidente è chiaro che abbiamo fatto qualcosa di importante. È stato un percorso fantastico. Siamo davvero orgogliosi perchè è stata un´annata difficilmente ripetibile. Abbiamo fatto venire il mal di pancia a parecchi avversari. È un grande onore venire qui perché ci sentiamo coinvolti nella vita dell´Umbria. La stessa Proietti, che ha ricevuto in dono anche lei un pallone firmato da tutta la squadra, chiosa: "Questo è il secondo che mi viene regalato e pesa di più. Abbiamo avuto i più grandi atleti mondiali, alcuni dei quali ci scelgono anche per restare qui a vivere. Brilliamo di luce riflessa. Arrivare sul tetto del mondo è una cosa impensabile ma questo serve ad innescare un percorso di fiducia. Gino sceglie di investire nello sport sano. L´attrattività è cresciuta grazie alle vostre vittorie. Le imprese sanno dialogare con le istituzioni per il bene comune". Capitolo delicato quello dell´impiantistica sportiva: Serve programmazione. Le vittorie fanno sì che non si possa non offrire impianti belli ed importanti. Se non ci fosse stato il tuo guizzo folle di impresa sarebbe stato più difficile. Importante la famiglia degli sponsor, che sono tifosi. Poi i Sirmaniaci. Saremo presenti anche nei momenti in cui si lavora per le prossime vittorie. minuti di lettura PerugiaToday è in caricamento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

SPORT

Sir Susa Scai Perugia celebrata da Comune e Regione dopo la Champions League

La sindaca Ferdinandi e l'assessore Vossi accolgono i campioni d'Europa: Perugia omaggia la squadra con il Grifo cittadino e una pergamena celebrativa. A Palazzo Donini evento con la presidente di Regione

di Redazione 25 Maggio 2026 18:42 **Commenta anche tu**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

La **Sir Susa Scai Perugia** è stata ricevuta lunedì mattina a **Palazzo dei Priori**, sede della giunta comunale, dalla sindaca **Vittoria Ferdinandi** e dall'assessore allo sport **Pierluigi Vossi**, per celebrare la conquista della **seconda Champions League consecutiva** della storia del club. La cerimonia istituzionale ha sancito il riconoscimento ufficiale della città nei confronti di una società che, nell'arco di una singola stagione, ha conquistato **quattro trofei**: il Mondiale per Club, la Supercoppa italiana, lo Scudetto e la Champions League vinta il 17 maggio all'**Inalpi Arena di Torino**.

Il presidente bianconero **Gino Sirci**, accompagnato dall'allenatore **Angelo Lorenzetti** e da una delegazione dello staff tecnico e dirigenziale, ha raggiunto il centro storico a bordo del **MiniMetrò**, da Pian di Massiano, in una mattinata che ha assunto un carattere fortemente simbolico per l'intera comunità perugina e umbra.

Il Grifo e la pergamena: i doni della città ai campioni d'Europa

Nel corso dell'incontro, l'amministrazione comunale ha consegnato alla squadra una **coppa raffigurante il Grifo di Perugia** e una **pergamena celebrativa** dedicata alla conquista della Champions League, definita nel testo ufficiale un «**storico traguardo che onora la città e la sua comunità sportiva**». Il simbolo del Grifo — emblema cittadino da secoli — è stato richiamato come sintesi dei valori incarnati dalla squadra: «la **forza del leone** e l'**elevazione dell'aquila**», ovvero coraggio, disciplina, visione e capacità di affrontare ogni sfida con fierezza.

Nel consegnare il trofeo, la sindaca Ferdinandi ha illustrato il significato profondo del dono: «Il Grifo tiene insieme due valori fondamentali: la forza del leone, che è disciplina e capacità di rialzarsi sempre, e l'elevazione dell'aquila, che è visione, eleganza e capacità di guardare sempre più in alto. Sono gli stessi valori che questa squadra rappresenta».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

www.ecostampa.it



Una stagione straordinaria: da Tokyo a Torino

Il presidente Sirci ha ripercorso le tappe di una stagione entrata nella storia della **pallavolo italiana e internazionale**. Ancora prima dell'inizio del campionato, i **Block Devils** si erano esibiti in Giappone con due match all'**Ariake Arena di Tokyo**, davanti a 28.000 spettatori complessivi, vincendo entrambe le partite della **World Challenge Series** contro il Suntory Sunbirds di Osaka. A dicembre è arrivato il **Mondiale per Club in Brasile**, seguito dalla **Supercoppa italiana** il primo marzo. Il 6 maggio lo **Scudetto** è stato conquistato in casa, chiudendo la serie di finale play-off contro la Lube in tre sole gare. Infine, la **Final Four di Torino** ha consegnato alla Sir la sua seconda Champions League consecutiva.

«Perugia con questa coppa è diventata una delle grandi piazze europee e mondiali della pallavolo — ha dichiarato Sirci —. Siamo davvero felici di aver fatto questo per Perugia, perché sentiamo di voler dare qualcosa a questa città oltre che ricevere. Questa squadra ha dimostrato di essere forte dentro e fuori dal campo».

Le parole della sindaca: campioni nello sport e nei valori

La sindaca **Vittoria Ferdinandi**, presente in prima persona alla finale europea di Torino, ha condiviso l'emozione vissuta nella notte del trionfo: «Mi porto dentro la gioia di quell'abbraccio e la consapevolezza di aver visto una squadra capace di rendere grande il nome di Perugia nel mondo. Non basta essere campioni sul campo, bisogna esserlo anche nei valori che si rappresentano. Quella sera la Sir ha dimostrato di essere una grande squadra fatta di grandi uomini».

Ferdinandi ha poi tributato un riconoscimento esplicito alla guida tecnica e societaria: «Avete la fortuna di essere accompagnati da due uomini straordinari. **Gino Sirci** continua a sognare la Sir sempre più grande e, così facendo, sogna più grande anche Perugia. **Angelo Lorenzetti** rappresenta invece la solidità, la concentrazione, il coraggio e la consapevolezza di chi ha fatto tutto il possibile ancora prima di scendere in campo».

Il presidente Sirci ha a sua volta ringraziato la prima cittadina per la sua presenza alla finale, sottolineando come si sia trattato di un gesto inedito: «È la prima volta che un sindaco viene a vedere una trasferta così importante e festeggia insieme alla squadra.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Questo dimostra grande umanità e vicinanza».



L’assessore Vossi e il ruolo di Perugia nel volley italiano

L’assessore allo sport **Pierluigi Vossi** ha espresso gratitudine alla società per «continuare ad esaltare una disciplina sportiva punto di riferimento di numerosi praticanti e tifosi della nostra città», sottolineando come «**la pallavolo italiana abbia Perugia come riferimento**». Un riconoscimento che va oltre il semplice dato sportivo e che colloca il club bianconero al centro del panorama nazionale e internazionale della disciplina.

La mattinata istituzionale si è conclusa con una seconda tappa a **Palazzo Donini**, sede della Regione dell’Umbria, dove la delegazione è stata ricevuta dalla presidente **Stefania Proietti** nel Salone d’Onore,«Noi siamo arrivati ad avere in questa squadra i più grandi atleti a livello mondiale. Questo è un momento molto importante per l’Umbria. Noi istituzioni in questo momento **brilliamo di luce** riflessa per l’atto che voi avete compiuto: per la piccola Perugia e la piccola Umbria arrivare sul tetto del mondo è qualcosa di incredibile e serve a innescare un percorso di fiducia delle nostre potenzialità, per tutti. L’attrattività dell’Umbria, che voi avete aumentato con queste vittorie, ne ha un giovamento non solo nello sport perché il messaggio è che l’Umbria è una regione che vince, che sa vincere, che tira fuori talenti, che ispira fiducia. Adesso l’impegno della Regione sarà per l’impiantistica sportiva perché le vittorie fanno sì che la programmazione non possa prescindere dall’offrire ai nostri giovani, ai colleghi del futuro, ai nostri campioni, degli impianti sportivi adeguati, belli e importanti».

La presidente Proietti ha consegnato al Presidente Gino Sirci uno speciale gagliardetto della Regione dell’Umbria, con lo sfondo intessuto di filo d’argento. Il patron bianconero ha consegnato sia alla sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi sia alla Presidente della Regione dell’Umbria, Stefania Proietti, il pallone originale della Champions League, autografato da tutti i ragazzi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

PG Redazione

CHAMPIONS LEAGUE PALLAVOLO, FEATURED, PALAZZO DEI PRIORI PERUGIA, SIR SUSA SCAI PERUGIA, STEFANIA PROIETTI, VITTORIA FERDINANDI

Subscribe

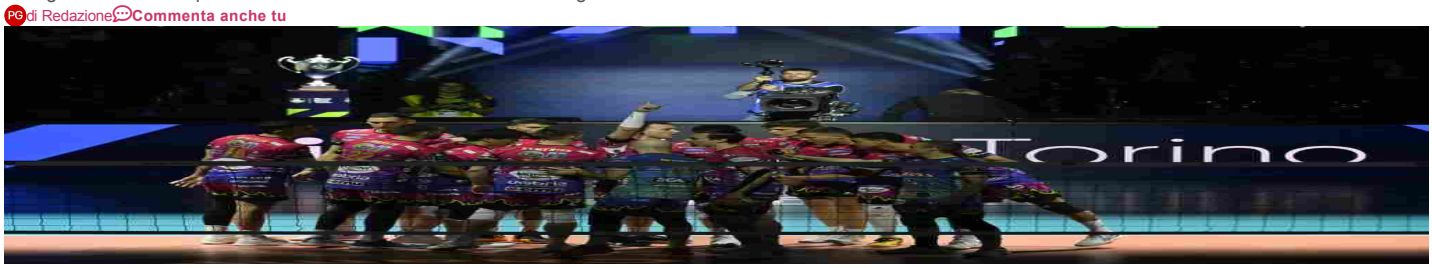
0 COMMENTI



Coni Umbria, Moscatelli è il nuovo presidente regionale

Il dirigente ternano supera Andrea Arena con 27 voti contro 25 e guida la nuova...

di Redazione Commenta anche tu



Volley, Perugia sul tetto d'Europa, batte Zawiercie e vince ancora la Champions League

La squadra di Angelo Lorenzetti supera lo Zawiercie 3-0 a Torino e conquista per il...

di Redazione Commenta anche tu



Perugia vola in finale di Champions League: Varsavia ko 3-0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

rassegnabusiness.news
RASSEGNA BUSINESS
www.ecostampa.it
RASSEGNA BUSINESS
Resta aggiornato:
Cerca...
ADV
ADV

Netflix riporta in TV lo sketch di Giovanni e Giacomo per il debutto WWE in Italia

Netflix promuove il primo Premium Live Event WWE in Italia con uno spot che unisce comicità e wrestling, coinvolgendo Danhausen e il celebre duo comico.

Home
Imprese
Marketing



25 Maggio 2026, 12:30

Di Redazione

1' di lettura

ADV
ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

L'incontro tra intrattenimento sportivo e comicità italiana segna una nuova tappa nella strategia di **Netflix** per rafforzare la propria offerta in Italia. In occasione del primo **Premium Live Event** della **WWE** nel Paese, previsto per il 31 maggio 2026 alla Inalpi Arena di Torino, la piattaforma streaming ha scelto di rilanciare uno degli sketch più riconoscibili della cultura pop nazionale.

Per sostenere la diffusione dell'evento, Netflix ha collaborato con **We Are Social** e We Are Social Studios, realizzando uno spot che vede protagonisti **Giovanni e Giacomo**, noti per la loro comicità, insieme a **Danhausen**, wrestler tra le figure più seguite della scena internazionale. Lo sketch riprende "L'inganno della cadrega", coinvolgendo il wrestler in una prova di riconoscimento che richiama uno dei tormentoni più celebri della televisione italiana.

Lo spot è stato programmato a partire dal 22 maggio 2026 sulle principali reti televisive, tra cui quelle dei gruppi **Sky**, Discovery e Publitalia, grazie a una pianificazione gestita da **Wavemaker**. Parallelamente, l'iniziativa trova spazio anche sui canali social del brand, dove vengono proposti contenuti aggiuntivi che approfondiscono la collaborazione tra i protagonisti dello spot.

L'obiettivo dell'operazione è consolidare la presenza della WWE nel catalogo italiano di Netflix, sfruttando un linguaggio trasversale capace di coinvolgere sia gli appassionati di wrestling sia il pubblico generalista. L'iniziativa rappresenta un esempio di integrazione tra intrattenimento globale e riferimenti culturali locali, con una strategia che punta a massimizzare l'engagement attraverso media tradizionali e digitali.

Questo testo è stato realizzato con supporto dell'intelligenza artificiale.

© Riproduzione totale e parziale riservata

Altre notizie su: Netflix We Are Social

▼ Fonti e Note

Comunicato stampa We Are Social

Interviste

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la cookie policy.

Tempoliberotoscana.it
#gonews.it

lunedì 25 maggio 2026 - 12:46

Spettacoli **FIRENZE**

domenica 7 Giugno 2026

WE European Summer Tour al Nelson Mandela Forum

Domenica 7 Giugno 2026, orario di inizio **17:00,** al **Nelson Mandela Forum**

La WWE arriva anche in Italia con il suo WWE European Summer Tour.

Domenica 31 maggio l'Inalpi Arena di Torino ospiterà Clash – il primo WWE Premium Live Event mai realizzato nel nostro paese. L'appuntamento storico per tutti i fan italiani farà parte del WWE European Summer Tour, che porterà le superstar della WWE nelle principali città d'Italia, Spagna, Francia, Portogallo e Regno Unito.

I fan presenti potranno vedere sul ring le loro Superstar WWE preferite, tra cui il World Heavyweight Champion CM Punk, l'Undisputed WWE Champion Drew McIntyre, "The American Nightmare" Cody Rhodes, la Women's World Champion Stephanie Vaquer, la WWE Women's Champion Jade Cargill, i World Tag Team Champions The Usos, GUNTHER, Sami Zayn, Liv Morgan e molti altri.

Prezzi:
Primo settore € 345,00
Secondo settore € 230,00
Terzo settore € 172,50
Quarto settore € 143,75
Quinto settore € 115,00
Sesto settore € 103,50
Settimo settore € 86,25
Ottavo settore € 69,00

Presso:
Nelson Mandela Forum, Piazza Enrico Berlinguer – Firenze
Tel: 055 678841

Sconti:
– I bambini di età inferiore ai 4 anni, accompagnati da un adulto provvisto di regolare titolo di ingresso, possono entrare senza pagare il biglietto, in numero di un bambino/a per ogni adulto accompagnatore, ma non hanno diritto ad occupare un posto a sedere in caso di settore numerato

Organizzatore: Live Nation

Tour: 2026

Persone con disabilità:
E' necessario acquistare un biglietto specifico con il quale si potrà accedere con un accompagnatore gratuito, se la percentuale di invalidità è di almeno il 75%.

Acquisto biglietti:
– negozi Box Office della Toscana QUI (il più vicino)

Non potrà essere consentito l'accesso se non con specifico biglietto.

Per informazioni:

https://www.bitconcerti.it/wwe-european-summer-tour-nelson-mandela-forum-firenze.html

ENHANCED BY Google

Trova gli eventi vicini a te

Empolese Valdelsa | Pisa Cascina
Firenze e Provincia | Prato Pistoia
Zona del Cuoio | Siena Arezzo
Chianti Valdelsa | Lucca Versilia
Pontedera Volterra | Livorno Grosseto

Seguici su Facebook

Ascolta la Radio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it



WE European Summer Tour

Fonte: Ufficio Stampa

RADIO UFFICIALE
Radio ON AIR Lady
dab+ Toscana DAB
FM 97.700-102.100
EMPOLI F.C. 1920
Il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri
Empoli CHANNEL
empolichannel.it

Eventi simili



Pupo 50 Storia di un equilibrista al Teatro Verdi

Mercoledì 27 Maggio 2026, orario di inizio 20:45 al Teatro Verdi di Firenze sarà in Leggi tutto



Tutti Fenomeni in concerto al Beat Festival 2026

Si aggiungono nuove date al tour estivo di Tutti Fenomeni, che porta dal vivo il Leggi tutto



Sul palco di Mixitè ci saranno: Nicolas Remondino, Massimo Silverio e Adele Altro

Il mondo sonoro e percussivo di Nicolas Remondino sarà protagonista domenica 24 maggio alle ore Leggi tutto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Volley, per la Sir arriva il tempo delle onoreficienze. Squadra e staff ricevuti da Comune e Regione

La lunga stagione dei Block Devils ha vissuto l´atto finale con la visita alle istituzioni. Arriva il tempo delle immagine meritate vacanze poi il via ad una stagione che non si preannuncia facile A coronamento di una stagione esemplare pressochè sotto tutti i punti di vista non poteva mancare il saluto di chi con passione, anche in occasione della due giorni torinese, ha voluto seguire le sorti di questa squadra. Era una Sir non certo a ranghi completi quella che oggi in tarda mattinata ha ricevuto il saluto delle istituzioni: alcuni giocatori erano assenti, vuoi perchè già partiti per le vacanze, vuoi perchè l´estate delle nazionali è già alle porte e ci saranno delle convocazioni a cui rispondere. Questo non poteva che essere l´ultimo atto di una stagione comunque logorante, iniziata con il viaggio in Giappone e poi con il trionfo dell´Inalpi Arena poco più di una settimana fa. Da domani sarà già tempo di pensare al futuro: è già definito il roster che affronterà un 2026/27 che non si preannuncia affatto facile per molteplici ragioni. La grande emozione della Sindaca La prima tappa si è vissuta presso la Sala Rossa di Palazzo dei Priori, in cui il contingente bianconero è stata accolta dall´amministrazione comunale. Il presidente Gino Sirci ha voluto sottolineare un aspetto importante e non molto comune: "E´ la prima volta che un sindaco viene a vedere una partita fuori casa. Ha dimostrato grande umanità e normalità ballando il girotondo con noi. Tutti vorremmo sindaci normali". Il patron descrive poi ogni pezzo di un capolavoro: "Questa stagione è iniziata in modo incredibile. All´Ariake Arena, con ventotto mila persone e due 3-0. Siamo andati a fare il campionato del mondo con un grande gioco corale. Poi la Supercoppa a marzo. Un atto molto significativo perché ha dimostrato che eravamo i più forti. Infine il campionato dopo un mese e mezzo e la coppa campioni, la seconda di fila. Siamo diventati una delle grandi piazze europee e mondiali. Vorrei regalare al sindaco il pallone (foto sottostante). Siamo davvero felici di aver fatto questo per Perugia, anche noi ci sentiamo di voler dare qualcosa". Aveva il volto segnato dall´emozione la sindaca Vittoria Ferdinandi: "Perugia è campione di tutto. Più di così non potevamo fare. Mi porto dentro l´emozione di essere presente in una notte speciale. La passione, impegno e la disciplina che c´è dietro i risultati sono stati determinanti. Bisogna essere campioni anche nei valori. Ci sono una grande squadra e grandi uomini. Avete la fortuna di essere guidati da un uomo incredibile, sempre tranquillo a bordo campo, espressione solida di chi è conscio di aver fatto ciò che poteva fare". Spazio per gli omaggi: "Vi regalo il Grifo (foto sottostante), che ha la forza del leone, ovvero mai prevaricazione ma ragione, darsi nuovi obiettivi. Avete visione, strategia e capacità di rivolgere lo sguardo sempre più in alto. Noi siamo con voi". La mattinata si chiude presso la sede del Consiglio Regionale. Sirci si rivolge così alla presidente Stefania Proietti, ringraziandola per la sua presenza a Torino: Il modo in cui abbiamo vinto, con te che scendi ad abbracciarci, ci fa capire che abbiamo grandi dirigenti comunali e regionali. Se si muovono sindaco e presidente è chiaro che abbiamo fatto qualcosa di importante. È stato un percorso fantastico. Siamo davvero orgogliosi perchè è stata un´annata difficilmente ripetibile. Abbiamo fatto venire il mal di pancia a parecchi avversari. È un grande onore venire qui perché ci sentiamo coinvolti nella vita dell´Umbria. La stessa Proietti, che ha ricevuto in dono anche lei un pallone firmato da tutta la squadra, chiosa: "Questo è il secondo che mi viene regalato e pesa di più. Abbiamo avuto i più grandi atleti mondiali, alcuni dei quali ci scelgono anche per restare qui a vivere. Brilliamo di luce riflessa. Arrivare sul tetto del mondo è una cosa impensabile ma questo serve ad innescare un percorso di fiducia. Gino sceglie di investire nello sport sano. L´attrattività è cresciuta grazie alle vostre vittorie. Le imprese sanno dialogare con le istituzioni per il bene comune". Capitolo delicato quello dell´impiantistica sportiva: Serve programmazione. Le vittorie fanno sì che non si possa non offrire impianti belli ed importanti. Se non ci fosse stato il tuo guizzo folle di impresa sarebbe stato più difficile. Importante la famiglia degli sponsor, che sono tifosi. Poi i Sirmaniaci. Saremo presenti anche nei momenti in cui si lavora per le prossime vittorie.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

NEWS 25 Maggio 2026

Clash in Italy verso il sold out: la WWE riempie finalmente le arene



Scritto da **Niccolò Trevisani**

Dopo un inizio piuttosto lento nella vendita dei biglietti, il tour italiano della **WWE** sta vivendo una vera e propria impennata. **Clash in Italy**, il primo storico **Premium Live Event** della compagnia in **Italia**, è adesso vicinissimo al tutto esaurito, così come le altre tappe italiane del tour europeo previste tra **Torino**, **Bologna**, **Roma** e **Firenze**.

Nelle prime settimane di vendita, molti fan avevano espresso dubbi e perplessità soprattutto per i prezzi elevati dei ticket, considerati da una parte del pubblico troppo alti rispetto agli standard italiani. I costi iniziali dei posti migliori avevano infatti raggiunto cifre molto importanti, con alcuni pacchetti **VIP** arrivati addirittura oltre i **10.000 euro**.

Prezzi abbassati e malumore tra i primi acquirenti

Con il passare delle settimane, però, la situazione è cambiata. La **WWE** e i circuiti di vendita hanno progressivamente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

abbassato i prezzi di diversi settori, rendendo gli show molto più accessibili e favorendo un netto aumento delle vendite.

Una scelta che ha sicuramente aiutato a riempire le arene, ma che allo stesso tempo ha generato anche un po' di frustrazione tra quei fan che avevano acquistato i biglietti nei primi giorni, pagando cifre decisamente più alte rispetto ai prezzi attuali. Sui social, infatti, non sono mancati commenti polemici da parte di chi si è sentito penalizzato dopo aver scelto di assicurarsi subito un posto per l'evento storico.

L'attesa cresce sempre di più

Nonostante le polemiche iniziali, l'entusiasmo attorno a **Clash in Italy** continua ormai a crescere giorno dopo giorno. La prospettiva di assistere al primo **Premium Live Event WWE** organizzato in **Italia** sta spingendo tantissimi fan a cercare gli ultimi posti disponibili, con diversi settori già esauriti su **TicketOne** e sulle altre piattaforme ufficiali.

Anche gli show collegati al tour europeo stanno registrando numeri molto positivi, segnale evidente di quanto il pubblico italiano stia rispondendo con entusiasmo al ritorno della **WWE** nel nostro Paese.

A pochi giorni dagli eventi, l'atmosfera attorno al weekend di **Torino** è ormai quella delle grandi occasioni. E adesso, dopo settimane di dubbi e discussioni, **Clash in Italy** sembra davvero pronto a entrare nella storia del wrestling italiano con un'arena praticamente **sold out**.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Clash In Italy, Italy, WWE

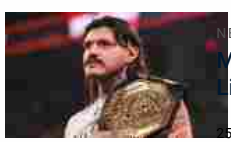
Potrebbero interessarti



NEWS

Si avvicina il ritorno di Baron Corbin in WWE

25 Maggio 2026



NEWS

Michele M. Ippolito intervista Dominik: "A voi piace molto Liv, starò attento a lei"

25 Maggio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

TUTTOWRESTLING.COM

www.ecostampa.it

NEWS 25 Maggio 2026

Michele M. Ippolito intervista Charlotte Flair: “Nessun passaggio di torcia”



Scritto da **Michele M. Ippolito**

Charlotte Flair: La Regina del Ring approda in Italia

Il wrestling mondiale si prepara a un evento storico per il nostro Paese. **Charlotte Flair**, la lottatrice più decorata di sempre con ben 14 titoli WWE e figlia del leggendario Ric Flair, è pronta a guidare il tour italiano che culminerà in **Clash in Italy**. Il primo *Premium Live Event* mai disputato in Italia si terrà alla **Inalpi Arena di Torino il prossimo 31 maggio**, trasmesso in diretta mondiale su **Netflix**.

Un legame speciale con l’Italia

In un’intervista al nostro **Michele M. Ippolito,** il decano dei giornalisti di wrestling italiani, Charlotte ha espresso tutto il suo entusiasmo per il debutto della WWE sulla piattaforma streaming:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

> “Da aprile i fan italiani possono seguire Raw, Smackdown e NXT su Netflix. Questo tour di tre settimane sarà un momento incredibile per tutto il pubblico europeo.”

La campionessa non nasconde il suo amore per la nostra penisola. Tra i ricordi più dolci cita il **Bellini assaggiato a Venezia** e l’attesa per la tappa di **Bologna**, di cui brama la celebre pasta, senza dimenticare la passione per i formaggi e il gelato artigianale.

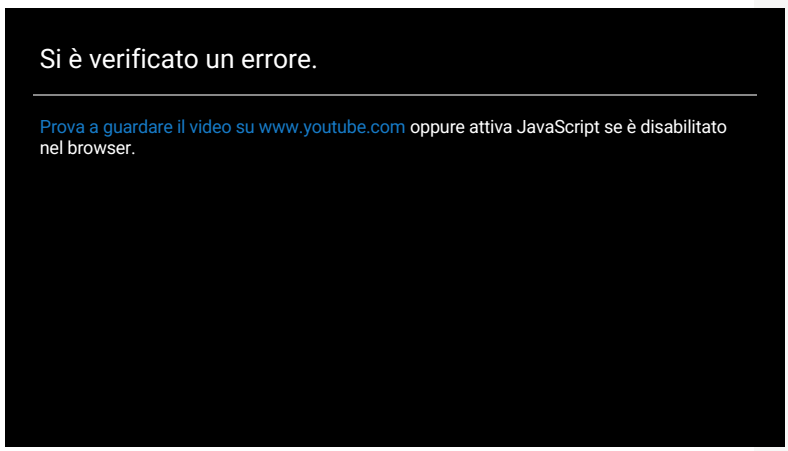
Il futuro: “Nessun passaggio di torcia”

A quarant’anni e in una forma fisica smagliante, Charlotte spegne ogni voce su un possibile ritiro. La sua posizione è netta:

- **Competizione:** “Nessuno ha passato la torcia a me. Chi la vuole deve venire a prendersela, perché non ho intenzione di fermarmi.”
- **Nuove leve:** Pur lodando talenti emergenti come Kiana James, Lash Legends e Lyra Valkyria, la Flair punta dritta al quindicesimo titolo o a un nuovo *main event* di WrestleMania.
- **Tag Team:** Sul rapporto con la compagna di coppia **Alexa Bliss**, Charlotte conferma la fiducia reciproca, pur ribadendo che l’obiettivo finale resta la carriera in singolo.

Charlotte Flair rimane un punto fermo della federazione: che sia per superare il record del padre o per confermarsi la migliore al mondo, la sua missione è chiara. E passerà proprio per il ring di Torino.

Ecco il video:



Scritto da **Michele M. Ippolito**

Parliamo di: Charlotte Flair, Clash In Italy, Tuttowrestling

Potrebbero interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

NEWS 25 Maggio 2026

Michele M. Ippolito intervista Dominik: “A voi piace molto Liv, starò attento a lei”



Scritto da **Michele M. Ippolito**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

Dominik Mysterio: il “Villain” della WWE arriva in Italia

Dominik Mysterio non è solo il figlio d’arte di una leggenda, ma è diventato uno dei lottatori più discussi e “odiati” del panorama mondiale. In vista dello storico tour WWE in Italia, il nostro Michele M. Ippolito, decano dei giornalisti italiani di wrestling, lo ha intervistato per tastare il polso a quello che si preannuncia come un evento senza precedenti: **Clash in Italy**, il primo Premium Live Event nel nostro Paese, che si terrà il **31 maggio alla Inalpi Arena di Torino** e sarà trasmesso in diretta esclusiva su **Netflix, come anche le successive puntate di Raw e di Smackdown che andranno in scena nel nostro Paese.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Tra Pollo Fritto e Liv Morgan

Dominik approda in Italia con la solita sfacciataggine. Sebbene si aspetti un pubblico "chiassoso", avverte i fan: *"Dovrò stare attento, so che agli italiani piace molto la mia compagna, Liv Morgan"*. Anche sul fronte culinario, il giovane Mysterio non cerca compromessi. Nonostante la fama della cucina italiana, la sua priorità resta il pollo fritto:

> "Non so cosa mi prepareranno gli italiani. Io mangio pizza e pasta cucinate alla messicana. Se chiedo pollo fritto, mi aspetto che mi servano quello."

Il conflitto con Rey e il mito di Eddie Guerrero

Il punto dolente resta il rapporto con il padre, **Rey Mysterio**. Dominik chiude a ogni riconciliazione, a meno di condizioni umilianti per il genitore: *"Accadrà solo se ammetterete che sono migliore di lui e se lo fischierete quando entrerà sul ring"*.

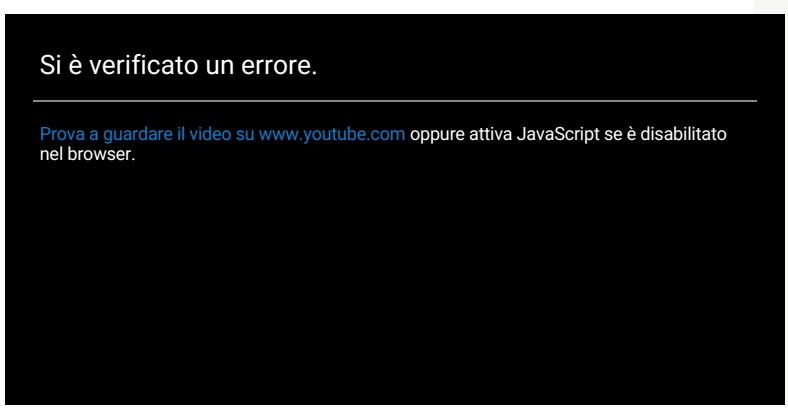
Al contrario, parole di profonda stima sono riservate a **Eddie Guerrero**, che Dominik definisce provocatoriamente il suo "vero padre":

- **Il ricordo:** "Nel 2004 era lui a regalarmi i videogiochi e a giocare con me. Si assicurava sempre che stessi bene. Era un grande uomo, a differenza dell'altro."
- **Il gran finale:** Dominik è pronto a essere il "career killer" di famiglia. Sebbene Gunther stia ritirando grandi nomi, Dominik rivendica il diritto di chiudere la carriera di Rey: *"È una questione personale. Il nome Mysterio appartiene alla mia famiglia e dobbiamo risolverla tra noi"*.

L'attacco a Penta

Non manca una stoccata a **Penta**, che lo aveva definito un "falso lottatore": *"È un imbecille che mi ha battuto una sola volta. Il vero falso è lui, che si nasconde dietro la pittura facciale. È decisamente sotto il mio livello"*.

Ecco il video:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

NEWS 25 Maggio 2026

Michele M. Ippolito intervista Gunther: “A Torino vincerò il titolo WWE”



Scritto da **Michele M. Ippolito**

Contenuti dell'articolo

Mostra di più

Gunther: “A Torino per il titolo mondiale. L’Europa è il futuro della WWE”

Il cammino della WWE verso l’Italia segna una tappa fondamentale con l’ascesa di **Gunther**. Il lottatore austriaco, soprannominato “il generale del ring”, sarà uno dei protagonisti assoluti di **Clash in Italy**, il primo storico Premium Live Event nel nostro Paese, previsto per il **31 maggio alla Inalpi Arena di Torino** in diretta su **Netflix su cui andranno in onda in esclusiva anche le successive puntate di Raw e Smackdown, sempre in diretta dal nostro Paese.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

La sfida a Cody Rhodes

Intervistato dal decano dei giornalisti italiani di wrestling, il nostro Michele M. Ippolit, Gunther ha messo nel mirino l'obiettivo più prestigioso: il titolo mondiale detenuto da **Cody Rhodes**.

> "Riconosco che Cody è una leggenda, ma il mio unico scopo è tornare campione e intendo farlo a Torino. La vicinanza con Austria e Germania porterà molti miei fan, rendendo l'atmosfera ancora più interessante."

Dalle palestre europee al tetto del mondo

Il successo in WWE non ha fatto dimenticare a Gunther le sue radici. Il campione ricorda con orgoglio gli inizi nelle piccole federazioni europee:

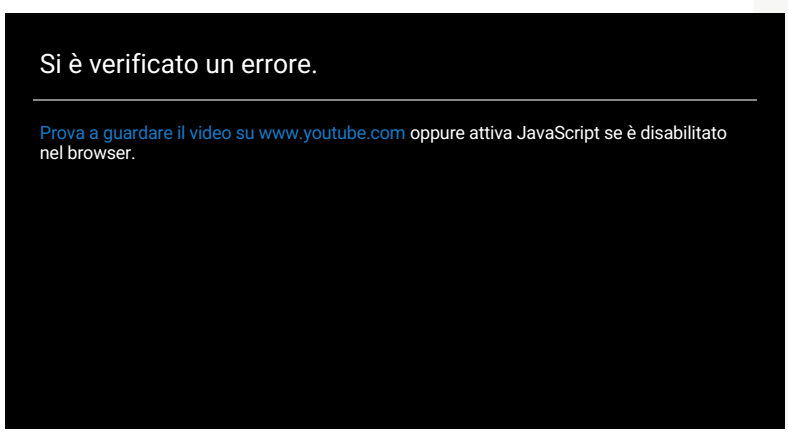
- **La gavetta:** "Sono partito da palestre e show quasi senza pubblico. Ma per me, ogni match disputato in quelle condizioni era come se mi trovassi a WrestleMania. Mi ha insegnato tutto."
- **L'evoluzione:** Dopo il debutto nel gruppo *Imperium* con Ludwig Kaiser e l'italiano Fabian Aichner, Gunther si è affermato come solista d'eccezione: "Sono stati tempi bellissimi, ma la mia carriera è quasi sempre stata un percorso individuale."

Il mercato europeo e il futuro

Secondo l'austriaco, la scelta della WWE di investire in un tour con ben sei tappe italiane è un segnale per tutto il movimento continentale: *"Il futuro dell'Europa è splendente. Quando ho iniziato, la WWE sembrava un sogno irrealistico, ora è vicina. Questo tour darà ai giovani wrestler europei l'opportunità di credere nei propri traguardi."*

Infine, sul possibile dream match contro il rientrante **Brock Lesnar**, Gunther resta glaciale: *"Non ci ho ancora pensato. La mia attenzione è tutta su Cody Rhodes. Vincerò la cintura e, solo dopo aver battuto lui, se Lesnar vorrà sfidarmi, mi troverà sul ring."*

Ecco il video:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

NEWS 25 Maggio 2026

WWE: Clash in Italy, importante SPOILER su un match titolato



Scritto da **Niccolò Trevisani**

La **WWE** potrebbe aver già preso una decisione su uno dei match più importanti di **Clash in Italy**.

Durante l'ultima puntata di **SmackDown**, **Rhea Ripley** ha ufficialmente lanciato la rivincita di **WrestleMania** contro **Jade Cargill**, accettando di mettere in palio il **WWE Women's Championship** nel **Premium Live Event** del **31 maggio** a **Torino**.

Secondo un nuovo report di **Rope Break**, però, la compagnia avrebbe già pianificato il risultato dell'incontro.

Rhea Ripley favorita per mantenere il titolo

"Rope Break ha appreso che, fino alla scorsa settimana, era previsto che Rhea Ripley mantenesse il WWE Women's Championship contro Jade Cargill domenica prossima a Clash in Italy."

Nelle ultime settimane **Jade Cargill** ha ribadito più volte di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

volere un'altra opportunità per il titolo femminile **WWE**, mentre **Rhea Ripley** ha sempre accolto la sfida senza mai tirarsi indietro.

Se questi piani dovessero restare invariati, **Ripley** riuscirebbe ancora una volta a superare una delle superstar più dominanti della divisione femminile, proseguendo così il suo attuale regno da **WWE Women's Champion**.

La WWE potrebbe ancora cambiare i piani

Naturalmente i piani creativi della **WWE** possono sempre subire modifiche prima dell'evento, soprattutto considerando che manca ancora più di una settimana a **Clash in Italy.**

WWE Clash in Italy sta inevitabilmente facendo discutere molti fan, soprattutto considerando quanto **Jade Cargill** sia ancora alla ricerca di una delle vittorie più importanti della sua carriera in **WWE**.

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**.

Scritto da **Niccolò Trevisani**

Parliamo di: Clash In Italy, Jade Cargill, Rhea Ripley, WWE

Potrebbero interessarti



NEWS

Vince Russo attacca Triple H: "Doveva essere licenziato"

25 Maggio 2026



NEWS

WWE: Preview Raw 25-05-2026

25 Maggio 2026



NEWS

Michele M. Ippolito intervista Charlotte Flair: "Nessun passaggio di torcia"

25 Maggio 2026



NEWS

Vince McMahon dava ordini e poi esplodeva contro chi li seguiva

25 Maggio 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

NEWS 25 Maggio 2026

WWE: Preview Raw 25-05-2026



Scritto da **Marco M.**

Questa notte la **WWE** metterà in scena un nuovo episodio di **Raw.** Lo spettacolo della federazione di **Stamford,** si terrà al **Schottenstein Center** della città di **Columbus.**

Raw 25-05-2026, tutti i match e segmenti annunciati

- **Roman Reigns e Jacob Fatu** firmeranno il contratto del loro match di **Clash in Italy**
- **Oba Femi** risponderà alla sfida di **Brock Lesnar**
- Bayley & Lyra Valkyria vs. Roxanne Perez & Raquel Rodriguez

Clash in Italy sarà il prossimo **Premium Live Event** della **WWE**. Lo spettacolo si terrà **domenica 31 maggio** alla **Inalpi Arena** della città di **Torino. Tuttowrestling** seguirà lo show con i **risultati** e le **notizie** più **importanti** in **tempo reale**

Scritto da **Marco M.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

IN EVIDENZA *A Pietracatella si indaga sui cellulari di Antonella e Sara: ricerche sulla ricina, perchè?*

ULTIME NOTIZIE FLASH

Home » Programmi TV » Antonella Clerici fa preoccupare: c'è incertezza sul ritorno di E' sempre mezzogiorno a settembre

PROGRAMMI TV

Antonella Clerici fa preoccupare: c'è incertezza sul ritorno di E' sempre mezzogiorno a settembre



AURORA GENTILE

Antonella Clerici fa preoccupare il suo pubblico. E' sempre mezzogiorno tornerà a settembre?



Antonella Clerici in questo ultimo anno ha accumulato un successo dietro l'altro, tra pochi giorni non sarà più in tv e soprattutto per il pubblico di ***E' sempre mezzogiorno*** sarà una grande perdita. Tutta l'estate senza Antonella Clerici con le sue ricette, i suoi messaggi, la sua lealtà. Attendere settembre per molti è davvero un dispiacere, tutta l'estate da soli. Adesso quel dispiacere aumenta perché c'è incertezza sul programma del mezzogiorno di Rai 1.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Che succede? E' stata proprio la conduttrice a parlarne oggi in diretta nella puntata del lunedì, la puntata del 25 maggio 2026. Sono iniziati i veri saluti agli chef, ai maestri in cucina e l'aria che tira a *E' sempre mezzogiorno* è quella degli ultimi giorni di scuola. Sono tutti stanchi, dopo nove mesi vogliono tutti lasciare la cucina di Rai 1 >>>Jukebox-La notte delle hit torna a settembre 2026 con grandi star: tutti gli ospiti

Antonella Clerici non vede l'ora di andare in vacanza

E sarà così, con la puntata di venerdì 29 maggio 2026 Antonella Clerici saluterà il suo pubblico pronta a sparire dai radar, l'ha detto più volte. **Ma E' sempre mezzogiorno tornerà**, riprenderà con la sua settima edizione? Certo che sì, è un programma vincente e lei desidera proseguire a lungo ma c'è una preoccupazione.

Non si conosce ancora la data di inizio e **potrebbe essere più lontana del previsto.** La Clerici ha spiegato che davvero non sa quando tornerà con le ricette E' sempre mezzogiorno, potrebbe essere **una data compresa tra il 7 e il 14 settembre**. Il pubblico dovrà quindi attendere più del previsto, più di tre mesi.

Il motivo di questa incertezza potrebbe essere l'appuntamento con **Jukebox – La notte delle hit** all' l'Inalpi Arena di Torino nelle serate di venerdì 11 e sabato 12 settembre 2026? Potrebbe essere ma non cambia il dispiacere di chi pensava che sarebbe tornata in tv ogni giorno dal lunedì al venerdì già nei primi giorni di settembre.

Intanto, Antonella è del tutto soddisfatta dei risultati che ha portato a casa per tutti i suoi programmi ma è anche vero che non vede l'ora di staccare, di stare con la sua famiglia, con gli amici più cari, di partire. **Non vede l'ora di andare in Normandia,** lì dove davvero vive ogni giorno nel totale relax, dove non si deve preoccupare del trucco e di essere perfetta, dove la vita sembra davvero una favola e tutto scorre più lento.

Seguici Seguici su Google News Ricevi le nostre notizie da **Google News**

Condividi su Facebook Instagram Tweet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

antonella clerici è sempre mezzogiorno

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

INVIA COMMENTO

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



AURORA GENTILE

Qualcuno dice che "I giornali sono i cimiteri delle idee" e allora queste idee facciamole invece sbocciare sul web, è quello che spero di fare tutti i giorni ! Sono Aurora e mi occupo di Gossip e Tv ma anche di cucina, casa, social...Mi piace scrivere e quella che è sempre stata una passione è diventata nel tempo il mio lavoro!

Altri articoli →

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

IN EVIDENZA *A Pietracatella si indaga sui cellulari di Antonella e Sara: ricerche sulla ricina, perchè?*

ULTIME NOTIZIE FLASH

PROGRAMMI TV

Jukebox-La notte delle hit torna a settembre 2026 con grandi star: tutti gli ospiti

MARIA MILANO

Antonella Clerici è pronta a far ballare tutti a settembre con le due serate da Torino è Jukebox-La notte delle HIT



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY

Dopo il grande successo dello scorso anno, torna uno degli appuntamenti musicali più attesi dagli amanti delle grandi hit del passato. **Jukebox – La notte delle hit** riaccenderà l'Inalpi Arena di Torino nelle serate di **venerdì 11 e sabato 12 settembre 2026**, regalando al pubblico un viaggio tra le canzoni che hanno segnato gli anni '80, '90 e 2000. A guidare questo evento speciale sarà ancora una volta la conduttrice televisiva Antonella Clerici, accompagnata dalla partecipazione di Clementino. Due serate all'insegna della nostalgia, della musica dal vivo e dei grandi successi che hanno fatto cantare intere generazioni.

Se è vero che Antonella Clerici ha promesso di prendersi una lunga pausa per godersi le ferie e sparire per un po' dai radar, è altrettanto vero che una volta ricaricate le pile, tornerà proprio con questo appuntamento speciale da Torino, insieme al suo amato Clementino che ormai la conduttrice, considera come un vero e proprio fratellone.

Jukebox – La notte delle hit : gli ospiti dell'edizione 2026

L'evento si conferma come una vera e propria celebrazione della musica pop italiana e internazionale, capace di riportare sul palco gli interpreti originali di brani diventati iconici nel tempo. Le prevendite dei biglietti sono già attive sul portale TicketOne e nei punti vendita autorizzati, segno di un appuntamento che negli anni è riuscito a conquistare sempre più spettatori grazie alla presenza di grandi nomi del panorama musicale. Per l'edizione 2026 è stata già svelata una line-up ricchissima, pronta a trasformare Torino in una grande festa tra emozioni, ricordi e hit senza tempo.

Il cast annunciato promette due serate imperdibili. L'**11 settembre** saliranno sul palco artisti amatissimi come Cristina D'Avena, Irene Grandi, Loredana Bertè, Patty Pravo, Ron, Lou Bega e molti altri. Il **12 settembre**, invece, spazio a nomi come Anna Oxa, Mario Biondi, Paul Young, Sabrina Salerno, Spagna e gli Stadio con Gaetano Curreri. E non è finita qui: nelle prossime settimane nuovi annunci completeranno il cast di uno show prodotto da A1 Pictures, pronto a regalare ancora una volta una notte – anzi due – di pura musica e grandi emozioni.

L'appuntamento con Jukebox -La notte delle Hit è dunque per l'11 e il 12 settembre su Rai 1.

Seguici Seguici su Google News Ricevi le nostre notizie da **Google News**

Condividi su Facebook Instagram Tweet

antonella clerici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

INVIA COMMENTO

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



MARIA MILANO

!La scrittura non è magia ma, evidentemente, può diventare la porta d'ingresso per quel mondo che sta nascosto dentro di noi. La parola scritta ha la forza di accendere la fantasia e illuminare l'interiorità" benvenuti nel mio mondo

Altri articoli →

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY





Sir Perugia sul tetto del mondo viene accolta dalle autorità

25 Maggio 2026 InEvidenza, Sport

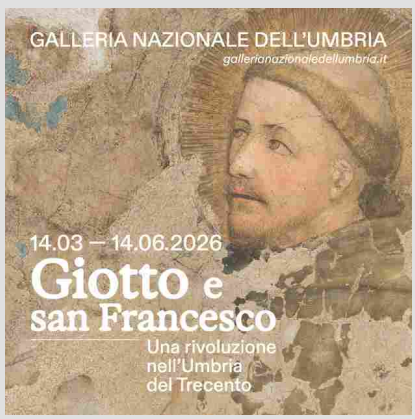


Il grande trionfo del volley umbro viene celebrato a Perugia

I NOSTRI SITI DI INFORMAZIONE

Seleziona un sito del Gruppo Editoriale:
Gruppo Editoriale UmbriaJournal

MOSTRA GIOTTO E SAN FRANCESCO



GSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

La città di Perugia celebra oggi i trionfi straordinari della Sir. Una delegazione ufficiale del club calcistico del volley, comprendente atleti, dirigenti e lo staff tecnico guidato da coach Angelo Lorenzetti, si è recata stamane nel centro storico cittadino per ricevere l'omaggio delle massime cariche istituzionali dell'Umbria.

Un poker storico celebrato nel cuore dell'acropoli

I quattro trofei conquistati in questa memorabile stagione agonistica, sotto le denominazioni di Sir Susa Scai Perugia e Sir Sicoma Monini Perugia, testimoniano un percorso straordinario che ha proiettato la compagine locale ai vertici della pallavolo internazionale.

La giornata di celebrazioni è iniziata con il trasferimento della squadra a bordo del MiniMetrò da Pian di Massiano fino al cuore monumentale del capoluogo umbro. La prima tappa ha avuto luogo a Palazzo dei Priori, nella splendida cornice della Sala Rossa, dove la sindaca Vittoria Ferdinandi e l'assessore allo sport Pierluigi Vossi hanno accolto con grande entusiasmo il presidente Gino Sirci e l'intero gruppo bianconero.

Il racconto di una stagione memorabile

Durante l'incontro istituzionale, il patron della Sir ha ripercorso le tappe fondamentali di un anno eccezionale. Il cammino è iniziato prima del campionato nazionale, grazie a una fortunata tournée promozionale svoltasi in Giappone. In quella circostanza, la squadra ha registrato il tutto esaurito all'Ariake Arena di Tokyo di fronte a ventottomila spettatori totali nelle due sfide vinte contro la formazione locale dei Suntory Sunbirds Osaka per la World Challenge Series.

Il successivo andamento in Superlega ha confermato la solidità del gruppo, capace di imporsi immediatamente nella stagione regolare con una lunga serie di risultati utili consecutivi. Successivamente, nel mese di dicembre, è giunto il trionfo nel Mondiale per Club, seguito dalla conquista della Supercoppa il primo marzo e dalla vittoria dello scudetto il 6 maggio. La finale nazionale contro la Lube si è conclusa in sole tre sfide, confermando una netta superiorità tecnica. L'opera è stata infine completata sul parquet dell'Inalpi Arena di Torino durante la Final Four continentale, dove i Block Devils si sono aggiudicati la seconda Champions League consecutiva.

Il plauso delle istituzioni cittadine e regionali



INFIORATE DI SPELLO



SIR SHOP

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

La sindaca Vittoria Ferdinandi ha espresso profonda commozione ricordando la magica serata piemontese dello scorso 17 maggio, sottolineando come la compagine non abbia soltanto dimostrato un valore atletico assoluto, ma abbia anche veicolato i sani principi di disciplina e dedizione che danno lustro alla comunità locale. L'amministrazione comunale ha quindi omaggiato la società sportiva con una riproduzione del Grifo, antico simbolo cittadino che unisce la forza del leone all'eleganza strategica dell'aquila.

Successivamente, la delegazione si è spostata a Palazzo Donini, sede della giunta regionale dell'Umbria. Ad accoglierli nel Salone d'Onore è stata la presidente Stefania Proietti, la quale ha evidenziato l'enorme ritorno di immagine e di attrattività per l'intero territorio umbro derivante da questi storici successi sportivi. La governatrice ha inoltre annunciato un imminente piano straordinario regionale volto al potenziamento e alla modernizzazione dell'impiantistica sportiva locale, necessario per sostenere la crescita dei giovani talenti. L'incontro si è concluso con uno scambio di doni istituzionali, tra cui un gagliardetto in filo d'argento della Regione e i palloni ufficiali della finale europea autografati dai campioni.

CELEBRAZIONE | ISTITUZIONI | PALLAVOLO | SCUDETTO | TROFEI

ARTICOLI CORRELATI



Confcommercio Umbria: 80 anni per il futuro del territorio



Volley femminile, la Tuum Perugia medita il riscatto a Montespertoli



Pallavolo: consiglieri Pd chiedono audizione questione Sir

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*



PERUGIA1416



SICAF



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Campagne

Netflix insieme a We Are Social riporta in tv 'L'inganno della cadrega'

Lo spot, on air dal 22 maggio, è in pianificazione, gestita da WPP Media, sulle reti dei gruppi Sky, Discovery e Publitalia. L'iniziativa vive inoltre sui canali social del brand attraverso contenuti dedicati che ampliano il racconto dello spot insieme ai suoi protagonisti

25 Maggio 2026

iscriviti alla newsletter

PARTNER FOR YOUR BUSINESS

WPP MEDIA
WE ARE SOCIAL

Il contenuto non viene mostrato perché non hai fornito il consenso alla voce "Miglioramento dell'esperienza" nelle tue preferenze.

Modifica le preferenze

Dopo il debutto su Netflix della WWE, organizzazione di wrestling a livello globale, il servizio streaming porterà in Italia per la prima volta anche uno dei suoi più importanti e attesi appuntamenti mensili: il Premium Live Event. L'evento andrà in scena il 31 maggio alla Inalpi Arena di Torino e sarà trasmesso in diretta in tutto il mondo.

Per accompagnare il lancio e consolidare la presenza della WWE all'interno del suo catalogo, Netflix insieme a **WE ARE SOCIAL** e We Are Social Studios, riporta sullo schermo uno degli sketch più famosi di Giovanni e Giacomo: 'L'inganno della cadrega'. Accanto al duo comico, protagonista dello spot è Danhausen, una delle superstar WWE più amate e virali del momento.

Credit

We Are Social

Executive Creative Director: Mattia Lacchini

Executive Content Director: Giuseppe Schiavone

Associate Creative Director: Camilla Vanzulli

Senior Creative: Giorgio Schirripa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

youmark.it
www.ecostampa.it

Senior Art Director: Pierpaolo Bivio

Head of Client Services: Matteo Piagno

Account Director: Silvestro Barca

Account Manager: Tommaso Piccolo

Account Manager: Giuliano Franco

Account Executive: Sofia Romano

Senior Social Media Manager: Mattia Castelli

Content Creator: Simone Furfaro

Influencer Marketing & Strategy Director: Marta Prosperi

Senior Content Strategist: Valentina Turrini

Una produzione We Are Social Studios

Head of We Are Social Studios: Sandro Amabili

Production Supervisor: Giulia Camera

Producer: Sofia Spada

Director: Antonino Valvo

Dop: Alessandro Dominici

Editor: Fabio Spalvieri

Compositing: Mattia Geraci

Sound Design: Guido Smider

Colorist: Giorgia Meacci

NETFLIX

ARTICOLI CORRELATI



Entertainment

Emily saluta Parigi. Per il gran finale ciak in Grecia



Marketing

Ferrero rilancia Wonka, nuovi prodotti e una partnership con Netflix per espandere l'universo del brand



Marketing

Estrella Galicia accelera sull'entertainment globale, accordo con Netflix e campagna per l'universo di Berlín

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

www.ecostampa.it

Jukebox – La Notte delle Hit 2026, ecco la line-up delle due serate in anteprima

Irene Grandi, Loredana Bertè e Patti Pravo alla prima, Oxa tra i protagonisti del secondo appuntamento

BOOM, JUKEBOX - LA NOTTE DELLE HIT

di Fabio Fabbretti

24/05/2026 - 18:42



© US Arcobaleno Tre

Anche quest'anno la musica degli anni '80, '90 e 2000 riaccende l'Inalpi Arena di Torino per **Jukebox – La Notte delle Hit**, lo show musicale condotto da **Antonella Clerici** con **Clementino**. Davide Maggio è in grando di annunciare in anteprima la **line-up delle due serate**, che andranno in scena l'**11 e 12 settembre 2026**.

Ecco nel dettaglio il cast delle due puntate, che saranno trasmesse successivamente in *prime time* su Rai 1 (le date della messa in onda saranno annunciate a luglio alla presentazione dei palinsesti Rai).

I cantanti della prima puntata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

Cristina D'Avena
DSL*Dire Straits Legacy
Drupi
Filippo Graziani
Irene Grandi
Loredana Bertè
Lou Bega
Neri per Caso
Nino Buonocore
Patty Pravo
Ron
Sugarfree
I cantanti della seconda puntata
Alberto Bertoli
Anna Oxa
Erminio Sinni
Gaetano Curreri e gli Stadio
Gazebo
Luca Dirisio
Mario Biondi
Paul Young
Sabrina Salerno
Ivana Spagna
Toploader

Tags

Anteprime DM Cast Jukebox 2026 Rai 1

Articoli che ti possono interessare

Super Karaoke slitta e scappa da Montalbano

BOOM! Si litiga per la conduzione dell'Isola dei Famosi

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

IL PUNTO DI DAVIDE MAGGIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

www.ecostampa.it

IL VOLO: TORNANO DAL 22 MAGGIO CON IL SINGOLO "CUERPO SIN ALMA"

BY IWEBRADIO / 24 MAGGIO 2026 / 18 / 0

SHARE:



IWEBRADIO

DISCO TOP DELLA SETTIMANA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

IWEBRADIO.FM

www.ecostampa.it



Il Volo annuncia l'uscita del nuovo singolo "Cuerpo sin alma", disponibile dal 22 maggio in tutti gli store digitali.

Si tratta del brano che vede la speciale collaborazione con Carlos Rivera, una delle voci più amate e rappresentative della musica latina contemporanea.

Il brano è una reinterpretazione intensa e raffinata di "Bella senz'anima", celebre capolavoro di Riccardo Cocciante rivisitato in chiave italo-latina. Creando un incontro tra due mondi musicali che condividono la stessa passione per la melodia e per l'emozione pura del canto.

Nei mesi di luglio e agosto prenderà il via il tour estivo in Italia, Spagna e Grecia con un ricco calendario di appuntamenti.

Questi live anticiperanno la quarta edizione di "Tutti Per Uno" in programma il 24, 26 e 27 settembre nella cornice di Palazzo Te a Mantova. A dicembre poi Il Volo tornerà nei palasport italiani e nell'autunno 2027 è in calendario una nuova leg europea nelle principali capitali.

Date "World Tour 2026-2027";

- 01/07/2026 – Marostica (VI) @ Piazza Castello – Marostica Summer Fest
- 03/07/2026 – Pistoia (PT) @ Piazza Duomo
- 06/07/2026 – Asti (AT) @ Piazza Alfieri – Asti Musica
- 08/07/2026 – Vigevano (PV) @ Castello Sforzesco
- 11/07/2026 – Siracusa (SR) @ Teatro Greco
- 15/07/2026 – Barcellona (ES) @ Les Nits Occident
- 17/07/2026 – Cernobbio (CO) @ Villa Erba – Lake Sound Park
- 19/07/2026 – Malaga (ES) – @ Plaza de Toros De Malagueta
- 21/07/2026 – Murcia (ES) @ Plaza de Tores
- 23/07/2026 – Cattolica (RN) @ Arena Regina
- 25/07/2026 – Este (PD) @ Castello Carrarese – Este Music Festival
- 27/07/2026 – Salonicco (GR) @ City Theatre Gis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

- 29/07/2026 – Corfù (GR) @ Church St. George (Old Fortress)
- 31/07/2026 – Codroipo (UD) @ Villa Manin
- 02/08/2026 – Forte dei Marmi (LU) @ Villa Bertelli Live
- 07/08/2026 – Barletta (BT) @ Fossato del Castello
- 09/08/2026 – Alghero (SS) @ Anfiteatro Ivan Graziani – Alghero Summer Festival
- 22/08/2026 – Taormina (ME) @ Teatro Antico
- 23/08/2026 – Taormina (ME) @ Teatro Antico
- 27/08/2026 – Lanciano (CH) @ Parco Villa delle Rose
- 28/08/2026 – Macerata (MC) @ Sferisterio
- 06/09/2026 – Brescia (BS) @ Piazza della Loggia
- 08/09/2026 – Caserta (CE) @ Reggia – Piazza Carlo di Borbone.

Date live "Tutti Per Uno (4° edizione)":

- 24/09/2026 – Mantova @ Palazzo Te
- 26/09/2026 – Mantova @ Palazzo Te
- 27/09/2026 – Mantova @ Palazzo Te

Appuntamenti live Palasport 2026

- 07/12/2026 – Milano @ Unipol Forum
- 12/12/2026 – Firenze @ Nelson Mandela Forum
- 17/12/2026 – Roma @ Palazzo dello Sport
- 19/12/2026 – Torino @ Inalpi Arena
- 20/12/2026 – Bologna @ Unipol Arena

Appuntamento Europa 2027

- 8/10/2027 Lubiana @ (SLO) Arena Stožice
- 10/10/2027 – Bruxelles (BE) @ Forest National
- 12/10/2027 – Stoccarda (DE) @ Hanns-Martin-Schleyer-Halle
- 13/10/2027 – Düsseldorf (DE) @ PSD Bank Dome
- 15/10/2027 – Łódź (PL) @ Atlas Arena
- 17/10/2027 – Budapest (HU) @ MVM Dome
- 18/10/2027 – Praga (CZ) @ O2 Arena
- 20/10/2027 – Francoforte (DE) @ Festhalle
- 22/10/2027 – Bratislava (SK) @ Tipos Arena
- 24/10/2027 – Zurigo (CH) @ Hallenstadion
- 26/10/2027 – Madrid (ES) @ Movistar Arena
- 27/10/2027 – Porto (PT) @ Super Bock Arena
- 31/10/2027 – Valencia (ES) @ Roig Arena
- 02/11/2027 – Monaco (DE) @ Olympiahalle
- 03/11/2027 – Vienna (AT) @ Stadthalle D
- 5/11/2027 – Londra @ Eventim Apollo, Hammersmith
- 7/11/2027– Stoccolma @ Avicii Arena.

Fonte: Ufficio Stampa (Goigest)

TAGS GOIGEST IL VOLO

← Previous Article
Aiello: torna dal 22 maggio con il ...

0 SHARES
0 + 0 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY



Perugia Sport

Sir Sicoma Monini Perugia ricevuta in Regione

Mag 24, 2026

È passata una settimana esatta dall’indimenticabile serata di domenica scorsa, 17 maggio, quando la Sir, in versione Sir Sicoma Monini Perugia, ha conquistato la **seconda Champions League** della sua storia, segnando record che rimarranno negli annali della pallavolo mondiale.

Quella alzata al cielo da capitan Giannelli, all’Inalpi Arena di Torino, è stata infatti la seconda Coppa dei Campioni consecutiva conquistata dal club, vincendo in Finale sullo stesso avversario: la compagine polacca dello **Zawierce**, che quest’anno si presentava in Final Four da campione di Polonia, esattamente come Perugia, che pochi giorni prima si era laureata Campione d’Italia!

In quel girotondo che è ormai un tratto distintivo che accompagna i trionfi dei Block Devils, c’erano anche la **Presidente della regione dell’Umbria, Stefania Proietti e la sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi**, entrambe presenti all’Arena di Torino per assistere alla Finale di Champions in cui la Sir Sicoma Monini è stata ambasciatrice d’Italia. Per il

Editoriale



LE GRANDI SFIDE E LA DEBOLEZZA DELLA POLITICA

di Pierluigi Castellani E’ innegabile che viviamo un tempo di grande sfide. Non ci sono ...

Pillole



In Umbria circa il 15-20% della popolazione soffre di tiroide

Mag 23, 2026

In Umbria circa il 15-20% della popolazione soffre di patologie tiroidee: il 9% in prevalenza ...



La Festa di Santa Rita a Cascia: “Il male si vince solo con il bene”. Migliaia di pellegrini da tutto il mondo

Mag 22, 2026

“Il male si vince solo con il bene”. E’ il messaggio che ha attraversato la ...



Perugia, Pian di Massiano si accende con “I love fish” e “I am Festival”: nove giorni di gusto, musica e spettacoli

Mag 22, 2026

Nove giorni, due lunghi weekend di gusto, musica e spettacoli che, dal 4 al 7 ...



Centrodestra all’attacco: “Giù le mani da Terni”. Togliere la Asl uno schiaffo alla città

Mag 22, 2026

“La sinistra regionale sceglie di voltare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

secondo anno consecutivo, infatti, il gruppo bianconero è sceso in campo in Final Four come unica squadra italiana.

La Champions Legue sublima e completa un'altra stagione da incorniciare per il club del Presidente Gino Sirci che continua a portare il nome di Perugia e dell'Umbria sul tetto del mondo!

La stagione va infatti in archivio con un Mondiale per Club, conquistato a dicembre in Brasile, una Supercoppa italiana, vinta il 1° marzo a Trieste, lo Scudetto alzato al cielo il 6 maggio scorso sotto le volte del PalaBarton e infine la Coppa dei Campioni vinta domenica scorsa al termine della Final Four di Champions League, ospitata a Torino. **Altri quattro trofei che fanno salire a 19 il bottino** dei Block Devils, che domani mattina saranno ricevuti e omaggiati dalle massime cariche istituzionali della città di Perugia e della Regione dell'Umbria.

La mattinata comincerà da Palazzo dei Priori, sede della giunta comunale del capoluogo umbro. Il club sarà ricevuto dalla sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi e dall'assessore comunale allo sport, Pierluigi Vossi, nella Sala Rossa, alle 12.

Subito dopo, la delegazione bianconera si sposterà a Palazzo Donini, sede del Governo della Regione, dove ad accogliere i Block Devils "campioni di tutto" ci sarà la Presidente della Regione dell'Umbria, Stefania Proietti con la sua giunta.

L'appuntamento in Regione è fissato per le ore 13.

← Rugby Perugia cade nella gara di andata: per la serie A serve l'impresa in quella di ritorno

Musica e "rivoluzione", presentata ad Assisi l'edizione 2026 di Cambio Festival →

Potrebbe anche interessarti



"Io sono italiano", incontro a Palazzo Cesaroni sullo Ius soli: intervengono Bocci, Porzi, Verini e Serlupini

Nov 18, 2017



Giuseppe Caforio, l'oblio oncologico è una norma di civiltà

Dic 9, 2023

Perugia, aggredito a due passi dal tribunale: è caccia all'uomo

Ott 25, 2016

ancora una volta le spalle alla città di Terni ...



Sanità assunzioni a rilento: delle 711 previste nel 2025 in servizio 398. Ne mancano oltre 300

Mag 22, 2026

Continua la polemica sul "famoso" Piano straordinario di 711 assunzioni in sanità annunciate nel 2025. ...



Servizi pubblici e territori: a Perugia il confronto nazionale sulle utility come motore di innovazione e sviluppo

Mag 21, 2026

Si è svolto oggi, 21 maggio, nella sala Falcone - Borsellino del palazzo della Provincia di Perugia, ...



Ospedale di Perugia, donna sorda riacquista l'udito grazie al primo intervento di impianto cocleare robot-assistito

Mag 21, 2026

Eseguito con successo all'ospedale di Perugia il primo intervento di impianto cocleare robot-assistito. Lo ha ...



Creativamente Insieme anima Piazza IV Novembre a Perugia

Mag 20, 2026

Nella mattinata di mercoledì 20 maggio il cuore dell'acropoli di Perugia si è animato grazie ...



Aeroporto Internazionale San Francesco di Assisi: il nuovo presidente sarà Andrea Ragnetti

Mag 20, 2026

Nel corso della conferenza stampa che si è svolta all'Aeroporto Internazionale San Francesco di Assisi ...



In Umbria diminuiscono gli infortuni sul lavoro ma aumentano le malattie professionali

Mag 20, 2026

L'Umbria sta registrando "una progressiva diminuzione" del numero di infortuni sul lavoro "sia gravi che ...



"Spese pazze a Palazzo Cesaroni", dopo 12 anni scatta la prescrizione senza nemmeno un'udienza: Nevi (Fi)"Esempio di malfunzionamento della giustizia"

Mag 20, 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY





UmbriaJournal
di Marcello Migliosi

Sir Sicoma Monini Perugia attesa dalle istituzioni locali

24 Maggio 2026 InEvidenza, Sport

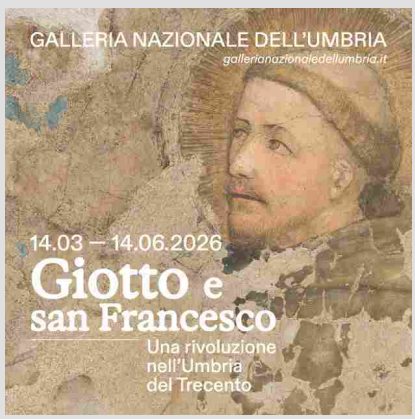


I campioni di tutto sono attesi domani nel comune di Perugia

I NOSTRI SITI DI INFORMAZIONE

Seleziona un sito del Gruppo Editoriale:
Gruppo Editoriale UmbriaJournal

MOSTRA GIOTTO E SAN FRANCESCO



INFIORATE DI SPELLO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

Il trionfo continentale e la stagione dei record

Perugia, 24 maggio 2026 – A una settimana esatta dallo storico trionfo continentale di Torino, dove la compagine bianconera ha sollevato la sua seconda Champions League consecutiva, la Sir Sicoma Monini Perugia si appresta a ricevere il dovuto riconoscimento ufficiale dalle autorità cittadine e regionali. La vittoria di domenica 17 maggio contro la formazione polacca dello Zawierce ha sancito la definitiva consacrazione di un gruppo capace di dominare la scena pallavolistica globale, bissando il successo europeo dello scorso anno e chiudendo un ciclo perfetto. Sotto la guida attenta del **presidente Gino Sirci** e trascinata in campo dal **capitano Simone Giannelli**, la squadra ha saputo imporre il proprio ritmo in ogni competizione, trasformando l'annata sportiva in una cavalcata trionfale senza precedenti nella storia del club umbro.

Il programma ufficiale delle celebrazioni istituzionali

La giornata di domani, **lunedì 25 maggio**, vedrà i Block Devils protagonisti di una doppia tappa istituzionale nel cuore del capoluogo. Il fitto programma di celebrazioni si aprirà ufficialmente **alle ore 12:00** nella suggestiva cornice di Palazzo dei Priori. L'intera delegazione bianconera verrà accolta nella Sala Rossa dalla sindaca *Vittoria Ferdinandi* e dall'assessore comunale allo sport *Pierluigi Vossi*. Successivamente, **alle ore 13:00**, la squadra si sposterà a Palazzo Donini, sede del governo regionale. Ad attendere gli atleti ci sarà la presidente della Regione Umbria, *Stefania Proietti,* insieme ai membri della sua giunta, per formalizzare il ringraziamento di un intero territorio che i campioni hanno saputo rappresentare egregiamente anche fuori dai confini nazionali.

Un poker di trofei leggendario

Le celebrazioni istituzionali rappresentano il giusto coronamento di un percorso netto che ha visto la Sir Sicoma Monini Perugia conquistare ben quattro titoli calcando i palcoscenici più prestigiosi del mondo. La bacheca societaria si è infatti arricchita progressivamente a partire dallo scorso dicembre con la conquista del Mondiale per Club in Brasile, seguita il primo marzo dal successo nella Supercoppa italiana sul campo di Trieste. Il percorso è poi culminato il 6 maggio con la festa scudetto tra le mura amiche del PalaBarton, prima dell'ultimo sigillo europeo all'Inalpi Arena.



SIR SHOP



PERUGIA1416

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047-ITOMLY

Con diciannove trofei complessivi ormai registrati nella propria storia, il club perugino si conferma un'eccellenza assoluta dello sport italiano, capace di catalizzare l'entusiasmo dei tifosi e l'attenzione dei media internazionali.

BLOCK DEVILS | CHAMPIONS LEAGUE | PALLAVOLO | SCUDETTO | UMBRIA

ARTICOLI CORRELATI



Proroga procedura semplificata: sollievo per i piccoli Comuni



Ospedale Terni, Bandecchi e Proietti avviano dialogo



Giornate FAI d'Autunno 2025 con 700 siti aperti in tutta Italia

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

INVIA COMMENTO



SICAF



UNICOOP ETRURIA



ITALPRESS



GRUPPO-GRIFO-ALIMENTARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-IT0MLY

CORRIERE di CHIERI e DINTORNI

Tiratura: 10.000

www.ecostampa.it

SITTING VOLLEY

Le ragazze della DiaSorin a caccia dello scudetto

CHIERI Finali tricolori in vista per la squadra femminile di sitting volley della DiaSorin Fenera Chieri '76.

Reduce da un fine settimana da spettatori nella fan zone dell'Inalpi Arena di Torino, dove Perugia ha trionfato nelle finali della Champions League maschile, il gruppo biancoblù capitanato da Sabina Fornetti sarà impegnato questo fine settimana a Reggio Emilia nelle finali scudetto del campionato di A1 femminile di sitting volley.

Domani, sabato (ore 16), le chieresi affronteranno in semifinale le campane dei Santi Ortopedie Nola, mentre nell'altra semifinale di scontreranno Pisa e Parma. A seguire la finale per il terzo posto, mentre domenica mattina andrà in scena la finale scudetto.

La DiaSorin Fenera Chieri '76 si è garantita la partecipazioni finali scudetto femminili a fine marzo. L'obiettivo è stato raggiunto grazie al secondo posto nel girone A dietro le campionesse d'Italia di Parma, con un bilancio complessivo di due sconfitte e quattro vittorie che hanno permesso di precedere le lombarde del Brembate e le marchigiane del Sacrate.


34

Sport

Nervini punto fermo Innesti Akrari e Glaab

Le ragazze della DiaSorin a caccia dello scudetto

Club 76 Under 18 fra le grandi d'Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047-ITOMLY